

Elementi di Diritto Amministrativo

#	Liv	Domanda	Corretta	Errata 1	Errata 2	Errata 3
1	1	Ai sensi dell'art. 1 della L. 241/90 l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta dai criteri di:	economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza	economicità, efficacia ed efficienza	economicità, efficacia, efficienza, imparzialità e trasparenza	economicità, efficacia, efficienza, imparzialità, pubblicità e trasparenza
2	1	Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni:	hanno il dovere di concluderlo con un provvedimento espresso	possono concluderlo con un provvedimento espresso o tacito	hanno il dovere di concluderlo con un provvedimento espresso o tacito	sono obbligate a concluderlo con un provvedimento espresso o tacito
3	1	Qual è il termine per la conclusione del procedimento amministrativo?	Trenta giorni, salvo che disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3,4,5, dell'art. 2 non prevedano un termine diverso	Trenta giorni salvo che disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 5,6,7 dell'art. 2 non prevedano un termine diverso	Quaranta giorni, salvo che disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 5,6,7 dell'art. 2 non prevedano un termine diverso	Novanta giorni, salvo che disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3,4,5, dell'art. 2 non prevedano un termine diverso
4	1	Da quando decorrono i termini per la conclusione del procedimento amministrativo?	Dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della domanda, se il procedimento è ad iniziativa di parte	Dal giorno successivo quello dell'inizio del procedimento d'ufficio o del ricevimento della domanda, se il procedimento è ad iniziativa di parte	Sempre dal giorno successivo quello dell'inizio del procedimento	Dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della domanda, se il procedimento è ad iniziativa di parte, salvo diversa disposizione di legge
5	1	A chi viene assegnata la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento?	Al dirigente di ciascuna unità organizzativa o altro dipendente addetto all'unità	Al solo dirigente di ciascuna unità organizzativa	Al funzionario preposto alla unità organizzativa	Al dirigente di ciascuna unità organizzativa o altro funzionario, ancorché non addetto all'unità
6	1	Cosa deve fare l'amministrazione davanti alla presentazione di memorie scritte e documenti da parte dei soggetti di cui all'art. 7 e 9 L. 241/90?	Ha l'obbligo di valutarle ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento	Ha l'obbligo di valutarle ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento, tuttavia solo i soggetti indicati nell'art. 7 hanno il potere di presentare memorie e documenti	Può valutarle	Nessuna delle risposte è corretta
7	1	Cosa deve fare l'amministrazione se ritiene di non accogliere l'istanza del privato?	Comunicare i motivi ostativi prima dell'adozione del provvedimento negativo	Comunicare i motivi ostativi	Comunicare i motivi ostativi con l'adozione del provvedimento negativo	Pronunciare un provvedimento negativo
8	1	Quante tipologie di conferenze dei servizi vi sono?	3	2	4	5
9	1	Quale tra le conferenze dei servizi indicate nell'art. 14 è obbligatoria?	La conferenza decisoria	La conferenza preliminare	La conferenza istruttoria	La conferenza istruttoria e decisoria
10	1	Quale tra le conferenze dei servizi indicate nell'art. 14 è facoltativa?	La conferenza istruttoria e preliminare	La conferenza decisoria	La conferenza decisoria e istruttoria	Sono tutte facoltative

11	1	La conferenza dei servizi preliminare:	può essere indetta dall'amministrazione procedente, su motivata richiesta dell'interessato, corredata da uno studio di fattibilità	deve essere indetta dall'amministrazione procedente, su motivata richiesta dell'interessato, corredata da uno studio di fattibilità	può essere indetta dall'amministrazione procedente, anche su richiesta di altra amministrazione coinvolta nel procedimento o del privato interessato, quando lo ritenga opportuno per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati	deve essere indetta dall'amministrazione procedente, anche su richiesta di altra amministrazione coinvolta nel procedimento o del privato interessato, quando lo ritenga opportuno per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati
12	1	Ai sensi del comma 2 dell'art. 14 ter, nei casi di cui all'articolo 14 bis, comma 7, qualora siano coinvolte amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini:	il termine è fissato in novanta giorni	il termine è fissato in sessanta giorni	il termine è fissato in centoventi giorni	il termine è fissato in ottanta giorni
13	1	Ai sensi dell'art. 14 ter L. 241/90, In che modo è valutata la posizione dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza?	Com assenso senza condizioni	Come assenso condizionato	Come dissenso senza condizioni	Come dissenso condizionato
14	1	Come deve essere la determinazione di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della conferenza dei	Motivata	Univoca	Chiara e precisa	Chiara precisa e motivata
15	1	Avverso la determinazione motivata di conclusione della conferenza, cosa possono fare le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini?	Possono proporre opposizione entro 10 giorni al Presidente del Consiglio dei ministri a condizione che abbiano espresso in modo inequivoco il proprio motivato dissenso prima della conclusione dei lavori della conferenza	Possono proporre opposizione entro 10 giorni dinnanzi al Tar a condizione che abbiano espresso in modo inequivoco il proprio motivato dissenso prima della conclusione dei lavori della conferenza	Possono proporre opposizione entro 15 giorni al Presidente del Consiglio dei ministri a condizione che abbiano espresso in modo inequivoco il proprio motivato dissenso prima della conclusione dei lavori della conferenza	Possono proporre opposizione entro 10 giorni dinnanzi al Consiglio di Stato a condizione che abbiano espresso in modo inequivoco il proprio motivato dissenso prima della conclusione dei lavori della conferenza

16	1	Ai sensi dell'art. 15 L. 241/90, anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche:	possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune	possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune	devono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune	devono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune
17	1	Decorsi inutilmente i termini per l'acquisizione di assenti, concerto o nulla osta, il silenzio si intende:	come silenzio assenso	come silenzio inadempimento	come silenzio rigetto	come silenzio rifiuto
18	1	Nei casi in cui è prevista l'acquisizione di assenti, concerti o nulla osta comunque denominati di amministrazioni pubbliche e di gestori di beni o servizi pubblici, per l'adozione di provvedimenti normativi e amministrativi di competenza di altre amministrazioni pubbliche, entro quale termine le amministrazioni o i gestori competenti comunicano il proprio assenso, concerto o nulla osta?	Trenta giorni	Dieci giorni	Quindici giorni	Cinque giorni
19	1	Cosa è la SCIA?	Una dichiarazione con cui il privato segnala all'amministrazione che sta intraprendendo una determinata attività, senza necessità di attendere alcun termine	Una dichiarazione con cui il privato segnala all'amministrazione che sta intraprendendo una determinata attività, dovendo però attendere un termine di trenta giorni, trascorsi i quali, senza alcun intervento dell'amministrazione può iniziare l'attività	Una dichiarazione con cui il privato segnala all'amministrazione che un funzionario pubblico sta operando abusivamente	Una dichiarazione con cui il privato segnala all'amministrazione che sta intraprendendo una determinata attività, dovendo però attendere un termine di sessanta giorni, trascorsi i quali, senza alcun intervento dell'amministrazione può iniziare l'attività
20	1	L'attività oggetto della segnalazione certificata di inizio attività può essere iniziata:	dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente	dopo 30 giorni dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente	dopo 60 giorni dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente	dopo 120 giorni dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente
21	1	Cosa accade se l'amministrazione competente accerta la carenza dei requisiti e dei presupposti per la scia?	Nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa	Nel termine di trenta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa	Nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa	Nel termine di trenta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa
22	1	Se per lo svolgimento di un'attività soggetta a SCIA sono necessarie altre SCIA, comunicazioni, attestazioni, asseverazioni e notifiche, l'interessato:	presenta un'unica SCIA	presenta tutte le SCIA necessarie	attende istruzioni dall'amministrazione competente	attende istruzioni dall'amministrazione competente, che deve adempiere entro un termine massimo di venti giorni

23	1	Fatta salva l'applicazione dell'articolo 19, nei procedimenti ad istanza di parte per il rilascio di provvedimenti amministrativi il silenzio dell'amministrazione competente equivale:	a provvedimento di accoglimento della domanda, senza necessità di ulteriori istanze o diffide, se la medesima amministrazione non comunica all'interessato, nel termine di cui all'articolo 2, commi 2 o 3, il provvedimento di diniego, ovvero non procede ai sensi del comma 2	a provvedimento di diniego della domanda, senza necessità di ulteriori istanze o diffide, se la medesima amministrazione non comunica all'interessato, nel termine di cui all'articolo 2, commi 2 o 3, il provvedimento di accoglimento, ovvero non procede ai sensi del comma 2	a provvedimento di inammissibilità della domanda, senza necessità di ulteriori istanze o diffide	a provvedimento di rigetto della domanda, senza necessità di ulteriori istanze o diffide, se la medesima amministrazione non comunica all'interessato, nel termine di cui all'articolo 2, commi 2 o 3, il provvedimento di accoglimento o diniego, ovvero non procede ai sensi del comma 2
24	1	Il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario:	con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile	il giorno successivo a quello della comunicazione effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile	nel momento in cui viene emanato	dieci giorni dopo quello in cui viene emanato
25	1	I provvedimenti amministrativi efficaci:	sono eseguiti immediatamente, salvo che sia diversamente stabilito dalla legge o dal provvedimento medesimo	sono eseguiti entro il termine di 15 giorni, salvo che la legge o il provvedimento medesimo ne disponga l'esecuzione immediata	sono eseguiti immediatamente, o comunque entro il termine di 180 giorni	sono eseguiti entro il termine di 30 giorni
26	1	Da chi può essere sospesa l'efficacia ovvero l'esecuzione del provvedimento?	Dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge	Dal responsabile del procedimento	Da un commissario ad acta	Dal Tar
27	1	Chi può revocare il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole?	L'organo che lo ha emanato ovvero altro organo previsto dalla legge	L'organo che lo ha emanato o, su istanza del privato, il responsabile del procedimento	Il Tar	Sempre e solo l'organo che lo ha emanato
28	1	In caso di revoca del provvedimento ad efficacia durevole:	l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere ad indennizzo se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati	l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere ad indennizzo se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti interessati	l'amministrazione sempre ha l'obbligo di provvedere ad indennizzo a favore dei soggetti direttamente interessati	l'amministrazione può provvedere ad indennizzo se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati
29	1	È ammesso il recesso unilaterale dai contratti della pubblica amministrazione?	Nei casi previsti dalla legge o dal contratto	Si sempre	Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse	Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario
30	1	In quale dei seguenti casi il provvedimento non è annullabile?	Adottato in violazione di norme sul procedimento qualora, per la natura vincolata del provvedimento, sia palese che il suo contenuto dispositivo non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato	Adottato in violazione di norme sulla forma degli atti qualora, per la natura vincolata del provvedimento, sia palese che il suo contenuto dispositivo non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato	Per mancata comunicazione dell'avvio del procedimento qualora l'amministrazione dimostri in giudizio che il contenuto del provvedimento non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato	Tutte le risposte sono corrette

31	1	Entro quale termine può essere convalidato un provvedimento illegittimo ai sensi dell'art. 21 octies?	Entro un termine ragionevole	Entro 30 giorni dalla scoperta dell'illegittimità	Entro un termine ragionevole, comunque non superiore a 12 mesi	Entro un termine ragionevole comunque non superiore a 30 giorni
32	1	I provvedimenti amministrativi conseguiti sulla base di false rappresentazioni dei fatti o di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci per effetto di condotte costituenti reato, accertate con sentenza passata in giudicato:	possono essere annullati dall'amministrazione anche dopo la scadenza del termine di dodici mesi di cui al comma 1, fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali nonché delle sanzioni previste dal capo VI del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445	possono essere annullati dall'amministrazione anche dopo la scadenza del termine di diciotto mesi di cui al comma 1, fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali nonché delle sanzioni previste dal capo VI del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445	non possono essere annullati dall'amministrazione dopo la scadenza del termine di diciotto mesi di cui al comma 1, fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali nonché delle sanzioni previste dal capo VI del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445	possono essere annullati anche dopo la scadenza del termine di dodici mesi di cui al comma 1 e comunque entro diciotto mesi, fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali nonché delle sanzioni previste dal capo VI del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
33	1	Quando può essere richiesto dal privato l'attivazione di un procedimento semplificato, ai fini della riadozione di un atto?	In caso di annullamento di un provvedimento finale in virtù di una sentenza passata in giudicato, derivante da vizi inerenti ad uno o più atti emessi nel corso del procedimento di autorizzazione o di valutazione di impatto ambientale	In caso di nullità di un provvedimento finale in virtù di una sentenza passata in giudicato, derivante da vizi inerenti ad uno o più atti emessi nel corso del procedimento di autorizzazione o di valutazione di impatto ambientale	In caso di revoca di un provvedimento finale in virtù di una sentenza passata in giudicato, derivante da vizi inerenti ad uno o più atti emessi nel corso del procedimento di autorizzazione o di valutazione di impatto ambientale	Nei casi in cui è previsto che, a fronte dell'inerzia della pubblica amministrazione, il silenzio equivalga a rigetto della domanda
34	1	In caso di riemissione di provvedimenti annullati dal giudice per vizi inerenti ad atti endoprocedimentali, entro 15 giorni dalla ricezione dell'istanza, l'amministrazione procedente trasmette l'istanza all'amministrazione o all'ente che ha emanato l'atto da rimettere, che vi provvede entro:	30 giorni	15 giorni	40 giorni	un termine non inferiore a 15 giorni e non superiore a 30 giorni
35	1	Per diritto di accesso si intende:	il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi	il diritto dei privati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi	il diritto degli interessati di prendere visione ma non di estrarre copia di documenti amministrativi	il diritto dei privati di prendere visione ma non di estrarre copia di documenti amministrativi
36	1	Cosa si intende per interessati ai sensi dell'art. 22 L. 241/90?	Tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso	Tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza	Tutti i soggetti di diritto pubblico e i soggetti di diritto privato limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o comunitario	Tutti i soggetti privati, esclusi quelli portatori di interessi pubblici ed inclusi quelli portatori di interessi diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso

37	1	Cosa si intende per controinteressati ai sensi dell'art. 22 L.241/90?	Tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza	Tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso	Tutti i soggetti di diritto pubblico e i soggetti di diritto privato limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o comunitario	Tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza
38	1	Cosa si intende per documento amministrativo ai sensi dell'art. 22 L. 241/90?	Ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni o non relativi ad uno specifico procedimento, detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica della loro disciplina sostanziale	Ogni rappresentazione grafica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni o non relativi ad uno specifico procedimento, detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica della loro disciplina sostanziale	Ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica della loro disciplina sostanziale	Ogni rappresentazione grafica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni o non relativi ad uno specifico procedimento, detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse
39	1	Le istanze di accesso preordinate ad un controllo generalizzato dell'operato delle pubbliche amministrazioni:	non sono ammesse	non sono ammesse, salvo che per garantire il diritto di difesa	sono ammesse	sono ammesse, salva diversa disposizione di legge
40	1	Ai sensi del comma 7 dell'art. 24 L. 241/90, deve comunque essere garantito ai richiedenti l'accesso ai documenti amministrativi:	la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i propri interessi giuridici	la cui conoscenza sia necessaria per difendere i propri interessi giuridici	ove riguardino dati sensibili	ove riguardino dati sensibili o giudiziari
41	1	In materia di accesso, ai sensi del comma 7 dell'art. 24, nel caso di documenti contenenti dati sensibili e giudiziari:	l'accesso è consentito nei limiti in cui sia strettamente indispensabile e nei termini previsti dall'articolo 60 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in caso di dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale	l'accesso è consentito nei limiti in cui sia strettamente indispensabile e nei termini previsti dall'articolo 60 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in caso di dati idonei a rivelare lo stato di salute, la vita sessuale e familiare	l'accesso è consentito ove necessario per curare o difendere la propria situazione giuridica soggettiva	l'accesso è consentito ove necessario per difendere la propria situazione giuridica soggettiva
42	1	Ai sensi dell'art. 22 L.241/90, l'accesso ai documenti amministrativi, attese le sue rilevanti finalità di pubblico interesse:	costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza	costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza ed è espressione di un diritto del privato costituzionalmente garantito	è espressione di un diritto del privato costituzionalmente garantito	costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza, la cui violazione attribuisce, al privato diritto al risarcimento
43	1	Nei confronti di chi deve essere rivolta l'istanza di accesso ai documenti amministrativi?	All'amministrazione che ha formato il documento o che lo detiene stabilmente	Alle amministrazioni statali o agli enti pubblici	All'amministrazione che ha formato il documento o che lo detiene stabilmente o, se non individuata, alle amministrazioni locali	All'amministrazione che ha formato il documento o che lo detiene stabilmente o, se non individuata alle amministrazioni statali o agli enti pubblici

44	1	Le controversie relative all'accesso ai documenti amministrativi sono disciplinate:	dal codice del processo amministrativo	dal codice del processo civile	dal codice del processo penale	dal codice del processo amministrativo, salvo i casi in cui quest'ultimo rimanda al codice del processo civile
45	1	Ai sensi dell'art. 27 L. 241/90, è istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri:	la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi	la Commissione per la trasparenza amministrativa	l'Unità garante dell'imparzialità e della trasparenza amministrativa	l'Unità operativa per l'accesso ai documenti amministrativi
46	1	Ai sensi dell'art. 26 della L. 241/90, sono altresì pubblicate:	le relazioni annuali della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi	le relazioni semestrali della Commissione per la trasparenza amministrativa	le relazioni annuali del Comitato tecnico scientifico	le relazioni semestrali della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi
47	1	L'impiegato:	deve mantenere il segreto d'ufficio	non deve mantenere il segreto d'ufficio	può mantenere il segreto d'ufficio	può non mantenere il segreto d'ufficio
48	1	Quale dei seguenti rientra tra i compiti della commissione per l'accesso ai documenti amministrativi?	Vigila affinché sia attuato il principio di piena conoscibilità dell'attività della pubblica amministrazione con il rispetto dei limiti fissati dalla presente legge	Redige una relazione biennale sulla trasparenza dell'attività della pubblica amministrazione, che comunica alle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri	Propone al Parlamento modifiche dei testi legislativi e regolamentari che siano utili a realizzare la più ampia garanzia del diritto di accesso di cui all'articolo 22	Vigila affinché sia attuato il principio di buon andamento della pubblica amministrazione
49	1	Quale dei seguenti rientra tra i compiti della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi?	Redige una relazione annuale sulla trasparenza dell'attività della pubblica amministrazione, che comunica alle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri	Vigila affinché sia attuato il principio di buon andamento della pubblica amministrazione	Propone al Parlamento modifiche dei testi legislativi e regolamentari che siano utili a realizzare la più ampia garanzia del diritto di accesso di cui all'articolo 22	Redige una relazione triennale sulla trasparenza dell'attività della pubblica amministrazione, che comunica alle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri
50	1	Ai sensi dell'art. 29 della L. 241/90, le regioni e gli enti locali, nel disciplinare i procedimenti amministrativi di loro competenza:	non possono stabilire garanzie inferiori a quelle assicurate ai privati dalle disposizioni attinenti ai livelli essenziali delle prestazioni di cui ai commi 2-bis e 2-ter, ma possono prevedere livelli ulteriori di tutela	possono stabilire garanzie inferiori a quelle assicurate ai privati dalle disposizioni attinenti ai livelli essenziali delle prestazioni di cui ai commi 2-bis e 2-ter, ma possono prevedere livelli ulteriori di tutela	adeguano la propria legislazione alle disposizioni del presente articolo, secondo i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione	adeguano la propria legislazione alle disposizioni del presente articolo, secondo i rispettivi statuti, le relative norme di attuazione e i principi costituzionali
51	1	Ai sensi dell'art. 30, è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni e alle imprese esercenti servizi di pubblica necessità e di pubblica utilità:	di esigere atti di notorietà in luogo della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prevista dall'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, quando si tratti di provare qualità personali, stati o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato	di esigere atti di notorietà in luogo della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prevista dall'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, anche quando non si tratti di provare qualità personali, stati o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato	di trasmettere a chi non ne abbia diritto informazioni riguardanti provvedimenti od operazioni amministrative, in corso o concluse, ovvero notizie di cui sia venuto a conoscenza a causa delle sue funzioni, al di fuori delle ipotesi e delle modalità previste dalle norme sul diritto di accesso	di trasmettere a chi non ne abbia diritto informazioni riguardanti provvedimenti od operazioni amministrative in corso, ovvero notizie di cui sia venuto a conoscenza a causa delle sue funzioni, al di fuori delle ipotesi e delle modalità previste dalle norme sul diritto di accesso
52	1	Ai sensi del comma 2 dell'art. 1 della L.241/90, la pubblica amministrazione:	non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria	può aggravare il procedimento anche se non sussistono straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria	assicurano il rispetto dei criteri e dei principi di cui al comma 1	rispettano i principi della collaborazione e della buona fede

53	1	Se le pubbliche amministrazioni ravvisano la manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza della domanda:	concludono il procedimento con un provvedimento espresso redatto in forma semplificata, la cui motivazione può consistere in un sintetico riferimento al punto di fatto o di diritto ritenuto risolutivo	concludono il procedimento con un provvedimento espresso redatto in forma semplificata, ma la motivazione non può consistere in un sintetico riferimento al punto di fatto o di diritto ritenuto risolutivo	concludono il procedimento con un provvedimento espresso redatto in forma semplificata, la cui motivazione deve consistere in un sintetico riferimento al punto di fatto o di diritto ritenuto risolutivo	concludono il procedimento con un provvedimento espresso redatto in forma semplificata, la cui motivazione non deve consistere in un sintetico riferimento al punto di fatto o di diritto ritenuto risolutivo
54	1	I termini di conclusione del procedimento:	possono essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni	possono essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore a venti giorni	possono essere sospesi, per due volte e per un periodo non superiore a venti giorni	possono essere sospesi, per due volte e per un periodo non superiore a trenta giorni
55	1	Decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento o quello superiore di cui al comma 7 dell'art.2, il responsabile o l'unità organizzativa di cui al comma 9-bis, d'ufficio o su richiesta dell'interessato, esercita il potere sostitutivo e:	entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, conclude il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario	entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto nomina un commissario	trasmette gli atti alla commissione disciplinare	dopo aver concluso il procedimento con aggravio di spese per la pa, trasmette gli atti alla commissione disciplinare
56	1	Per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le amministrazioni pubbliche:	agiscono mediante strumenti informatici e telematici , nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati	pubblicano periodicamente i tempi di conclusione del procedimenti	organizzano convegni con i cittadini in modo da prendere atto delle loro necessità	pubblicano periodicamente i tempi di conclusione del procedimenti e una stima di quelli conclusi positivamente e negativamente
57	1	In che modo la pubblica amministrazione da notizia dell'avvio del procedimenti?	Mediante comunicazione personale	Mediante pubblicazione nel sito	Mediante comunicazione ufficiale	Nessuna delle risposte è corretta
58	1	Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento:	hanno facoltà di intervenire nel procedimento	hanno il diritto di intervenire nel procedimento	hanno il dovere di intervenire nel procedimento	sono obbligati a intervenire nel procedimento
59	1	Le disposizioni di cui all'art. 10 bis, sulla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza:	non si applicano alle procedure concorsuali e ai procedimenti in materia previdenziale e assistenziale sorti a seguito di istanza di parte e gestiti dagli enti previdenziali	non si applicano alle procedure concorsuali e ai procedimenti in materia previdenziale e assistenziale sorti a seguito di istanza di parte o d'ufficio e gestiti dagli enti previdenziali	si applicano, altresì, alle procedure concorsuali e ai procedimenti in materia previdenziale e assistenziale sorti a seguito di istanza di parte e gestiti dagli enti previdenziali	si applicano, altresì, alle procedure concorsuali e ai procedimenti in materia previdenziale e assistenziale sorti a seguito di istanza di parte o d'ufficio e gestiti dagli enti previdenziali
60	1	Quando l'amministrazione può concludere accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero in sostituzione di questo?	In accoglimento di osservazioni e proposte presentate a norma dell'articolo 10, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse	In accoglimento di osservazioni e proposte presentate a norma dell'articolo 10 e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse	Ogni volta che lo ritenga opportuno	Ogni volta che lo ritenga opportuno, purché non pregiudichi i diritti dei terzi e persegua il pubblico interesse
61	1	La conferenza dei servizi istruttoria:	si svolge con le modalità previste dall'articolo 14-bis o con modalità diverse, definite dall'amministrazione precedente	si svolge con le modalità previste dall'articolo 14-ter o con modalità diverse, definite dall'amministrazione precedente	si svolge con le modalità definite dall'amministrazione precedente	si svolge con le modalità previste dall'articolo 14-ter

62	1	Quando l'atto amministrativo non ha ancora concluso il suo ciclo di formazione è:	imperfetto	ineseguibile	inefficace	annullabile
63	1	A fronte dell'istanza dell'interessato la Pubblica Amministrazione ha un termine entro quanto concludere il procedimento amministrativo?	Di norma 30 giorni	Di norma 90 giorni	Sempre 30 giorni	Di norma 60 giorni
64	1	L'atto amministrativo si definisce perfetto quando:	si è concluso tutto l'iter procedimentale	è immune da vizi	è idoneo a produrre effetti giuridici	non è tardivo
65	1	Il diritto soggettivo e l'interesse legittimo:	si differenziano tra loro in relazione al grado e alla forma di protezione	sono irrilevanti e non ricevono alcuna tutela da parte dell'ordinamento giuridico	non si differenziano tra loro sotto alcun aspetto	l'uno è prevalente rispetto all'altro
66	1	È un elemento accidentale dell'atto amministrativo:	onere	contenuto	finalità	efficacia
67	1	Quale tra queste disposizioni legislative disciplina le modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi?	DPR n. 184/2006	L. 241/1990	DPR 633/72	L. 15/2005
68	1	A norma di quanto disposto dalla legge n. 241/1990 il provvedimento amministrativo è nullo:	quando manca degli elementi essenziali	è viziato da eccesso di potere	è stato adottato in violazione di legge	nessuna delle ipotesi precedenti
69	1	Al fine di garantire l'ora e la data dell'invio di un documento si può usare:	la PEC	la firma digitale	archivio digitale	documento digitale
70	1	Come si chiama l'atto con il quale un privato determina l'inizio di un procedimento amministrativo di secondo grado?	Ricorso	Istanza	Denuncia	Richiesta
71	1	Gli arredi e gli edifici sede degli uffici pubblici sono beni:	patrimoniali indisponibili	del patrimonio disponibile	del demanio necessario	del demanio accidentale
72	1	Come deve essere in generale un provvedimento amministrativo?	Deve essere motivato	Deve essere sintetico e semplice	Deve essere trasparente	Deve essere motivato solo ove necessario
73	1	Ai sensi dell'art. 25 e successive modifiche della L. 241/1990 l'esame dei documenti amministrativi è:	gratuito	subordinato al pagamento delle spese istruttorie	gratuito o subordinato al rimborso in base alla tipologia del documento richiesto	sempre a pagamento
74	1	Come è possibile definire un procedimento amministrativo?	Una serie di atti tra loro connessi e collegati che si concretizzano in un provvedimento amministrativo finale	Un procedimento giuridico atipico	Un insieme di atti separati tra loro ma connessi da un unico scopo finale	Un procedimento con il quale l'Amministrazione rende noti al pubblico fatti giuridicamente rilevanti
75	1	Come si definiscono le circolari?	Norme interne della Pubblica Amministrazione	Atti amministrativi generali	Fonti derivate	Consuetudini

76	1	La corrispondenza formale dell'atto e dell'attività del soggetto alle disposizioni legislative viene garantita attraverso i controlli amministrativi. Come sono denominati?	Controlli di legittimità	Controlli di merito	Controlli di opportunità	Cambiano in base all'atto e all'attività del soggetto
77	1	Cosa rappresenta la parte precettiva del provvedimento?	Il dispositivo	Il preambolo	La motivazione	L'intestazione
78	1	L'acronimo CAD cosa indica?	Codice dell'Amministrazione Digitale	Codice dell'Assicurazione Digitale	Codice dell'Attività Digitale	Codice dell'Agenzia Digitale
79	1	I controlli amministrativi che intervengono dopo che l'atto sia divenuto efficace come sono definiti?	Successivi	Sostitutivi	Di merito	Ordinari
80	1	La L. 241/1990 regola due tipologie di procedimenti amministrativi:	ad istanza di parte e d'ufficio	d'ufficio ed ad istanza del controinteressato	ad istanza di parte e del controinteressato	ad istanza di una singola parte e di più parti
81	1	Quando si viola il principio di ragionevolezza, si determina:	eccesso di potere	violazione di legge	inesistenza dell'atto	irregolarità dell'atto
82	1	I regolamenti:	non richiedono una specifica motivazione	devono essere sempre motivati	si motivano solo se sono regolamenti interni	risentono della discrezionalità motivazionale della Pubblica Amministrazione
83	1	Le fonti del diritto specifiche del diritto amministrativo sono:	le fonti secondarie	le fonti costituzionali	le consuetudini	le fonti di rango primario
84	1	La discrezionalità amministrativa è:	la facoltà di scelta tra comportamenti tutti legittimi per individuare quello che meglio soddisfa l'interesse pubblico	la facoltà di scelta determinata da criteri tecnici	la facoltà di scelta sulla base della convenienza e opportunità	la facoltà di scelta tra comportamenti tutti illeciti ma eccezionalmente ammessi dalla legge
85	1	Cosa si intende per interessi collettivi?	Interessi che fanno capo ad un ente esponenziale di un gruppo non occasionale, della più varia natura giuridica, ma autonomamente individuabile	Interessi condivisi da un gruppo di soggetti appartenenti a una formazione non organizzata	Interessi che sono pertinenti alla società intera di cui si fa portavoce un determinato gruppo	Interessi comuni a una data categoria di persone
86	1	Si ha un rapporto di gerarchia tra:	gli organi di diverse Amministrazioni	gli organi individuali	gli organi complessi	gli organi collegiali
87	1	Se un dato organo amministrativo emana un provvedimento o un atto il cui oggetto ricade in un territorio diverso dalla sua circoscrizione, si parla di:	incompetenza	conflitto di attribuzione	avocazione delle funzioni	delegazione delle funzioni
88	1	Quando il provvedimento viene adottato violando le norme sul procedimento, esso è:	non annullabile se il suo contenuto non sarebbe potuto essere diverso da quello effettivamente adottato	sempre invalido per violazione di legge	nulla, ma solo nell'ipotesi di violazione grave	inesistente, salvo il caso di successiva convalida da parte della Pubblica Amministrazione
89	1	Quali caratteristiche presenta il rapporto di pubblico impiego?	Personale, volontario, di subordinazione e bilaterale	Autoritativo, personale e bilaterale	Personale, volontario, unilaterale e di subordinazione	Personale, volontario, paritario e unilaterale
90	1	Le funzioni tipiche del Consiglio di Stato sono:	tutela della giustizia della Pubblica Amministrazione e di consulenza giuridico-amministrativa	vigilanza sulla gestione economica e finanziaria delle diverse amministrazioni dello Stato	amministrazione attiva	controllo preventivo di legittimità sugli atti e provvedimenti amministrativi

91	1	L'atto che conferisce nuovi diritti al privato è definito:	concessione	licenza	accettazione	autorizzazione
92	1	Con il termine "discrezionalità tecnica" si indica:	un potere di valutazione della Pubblica Amministrazione	un tipo di diritto soggettivo	l'obbligo di adempimento di un dovere	Nessuna delle risposte è corretta
93	1	L'atto amministrativo può essere annullato quando:	i vizi di legittimità dei quali è affetto cadano su elementi essenziali dello stesso	si presenta come imperfetto	è illecito	non può essere eseguito
94	1	La previsione del diritto di accesso ai documenti amministrativi è sostenuta da ragioni legate alla:	imparzialità e trasparenza della Pubblica Amministrazione	legalità della Pubblica Amministrazione	celerità della Pubblica Amministrazione	equità e diligenza della Pubblica Amministrazione
95	1	L'autorizzazione è un tipo di provvedimento amministrativo:	che attribuisce un nuovo diritto	che concede un diritto precedentemente revocato	che rimuove un limite legale all'esercizio di un diritto	che riconosce un interesse legittimo
96	1	Quali informazioni sono accessibili?	Solo quelle che hanno la forma del documento amministrativo	Solo le informazioni contenute in appositi registri depositati presso le Pubbliche Amministrazioni	Tutte le informazioni a prescindere dalla forma dell'atto che le contiene	Solo le informazioni che la legge dichiara esplicitamente accessibili
97	1	I principi di imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione sono sanciti dalla Costituzione italiana?	Sì, entrambi i principi sono sanciti dall'art. 97 della Costituzione	La Costituzione sancisce il solo principio dell'imparzialità all'art. 98 della Costituzione	Nessuno dei due principi viene regolamentato all'interno della Costituzione italiana	Sì, entrambi sono sanciti dall'art. 101 della Costituzione
98	1	L'art. 1 della L. 241/1990 dispone che l'attività amministrativa è regolata secondo le modalità previste dalla stessa legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché:	dai principi dell'ordinamento comunitario	dai principi dell'ordinamento comunitario ed internazionale	dai principi internazionali	dai principi dell'ordinamento comunitario e dagli Statuti delle singole Regioni
99	1	I beni demaniali:	comportano imprescrittibilità del diritto di proprietà "pubblica" dell'ente	sono alienabili solo tra enti pubblici anche non territoriali	non possono comprendere universalità di beni mobili	non comportano imprescrittibilità del diritto di proprietà "pubblica" dell'ente
100	1	Quando l'obbligo della comunicazione di avvio del procedimento viene meno?	Nei provvedimenti per i quali sussistono ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità	Nei procedimenti amministrativi inerenti il personale	Nei procedimenti iniziati d'ufficio	Solo nei procedimenti di adozione di provvedimenti cautelari
101	1	Secondo le norme della L. 241/1990, l'avvio del procedimento:	di regola deve essere comunicato anche ai terzi che possono essere danneggiati dal provvedimento	di regola deve essere comunicato ai soli controinteressati	di regola non viene comunicato personalmente ma mediante Gazzetta Ufficiale	di regola non deve essere comunicato a terzi che possono subire pregiudizio dal provvedimento
102	1	A quali soggetti giuridici si rivolge la L. 241/90?	Amministrazioni statali ed enti pubblici nazionali	Solo enti pubblici	Persone fisiche e enti provinciali	Uffici comunitari
103	1	In materia di trattamento di dati personali, il "responsabile" del trattamento:	è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento	corrisponde alla figura del "Garante"	è la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento di dati personali	nessuna delle ipotesi precedenti è corretta

104	1	Il comando è:	un provvedimento mediante il quale la Pubblica Amministrazione, a seguito di una scelta discrezionale o di un accertamento, fa sorgere nuovi obblighi giuridici a carico dei destinatari, imponendo loro determinati comportamenti a contenuto positivo	un atto amministrativo diverso dai provvedimenti	un provvedimento amministrativo mediante il quale la Pubblica Amministrazione consente l'esercizio di determinati diritti o facoltà, rendendo efficaci ed eseguibili atti giuridici già compiuti e perfetti	nessuna delle ipotesi precedenti è corretta
105	1	La comunicazione di avvio del procedimento deve contenere:	l'oggetto del procedimento promosso	la bozza del provvedimento	il nominativo dei controinteressati	nessuna delle ipotesi precedenti
106	1	L'atto di iniziativa del procedimento amministrativo presentato da un privato fa sorgere:	l'obbligo per la Pubblica Amministrazione di emettere un provvedimento espresso	la facoltà per la Pubblica Amministrazione di non provvedere	l'obbligo per la Pubblica Amministrazione di avviare il procedimento ma non di emettere un provvedimento espresso	nessuna delle ipotesi precedenti
107	1	Il responsabile della protezione dei dati:	può essere un dipendente del titolare del trattamento	non può essere un dipendente del titolare del trattamento	deve obbligatoriamente assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi	nessuna delle ipotesi precedenti
108	1	Con quali modalità può avvenire l'accesso ai documenti amministrativi?	Il diritto di accesso si esercita mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi, nei modi e con i limiti indicati dalla presente legge	Il diritto di accesso si esercita mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi senza alcun limite	Il diritto di accesso si esercita mediante richiesta da effettuarsi tramite un legale	Nessuna delle ipotesi precedenti
109	1	In tema di accesso ai documenti amministrativi, i controinteressati sono:	a tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza	solo i soggetti individuati che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromessi in maniera irreparabile un loro diritto	tutti i soggetti pubblici che abbiano un interesse indiretto, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso	nessuna delle ipotesi precedenti
110	1	Contro le decisioni del TAR concernenti il diritto di accesso è ammesso appello:	al Consiglio di Stato	alla Cassazione	alla Corte dei Conti	al Giudice di Pace
111	1	Quali nuovi diritti il GDPR (Regolamento UE 2016/679) offre ai cittadini?	Portabilità dei dati	Segretezza dell'ID	Blocco pop-up	Tutti quelli elencati
112	1	Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016, la mancata costituzione della garanzia definitiva:	comporta la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante	comporta la sola decadenza dell'affidamento	comporta la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione del 50% della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante	non comporta la decadenza ma la sola acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante
113	1	La Repubblica Italiana persegue il decentramento amministrativo?	Sì, ai sensi dell'art. 5 della Costituzione	Sì, per consolidata giurisprudenza della Corte Costituzionale	No, ma riconosce e promuove le autonomie locali	Nessuna delle ipotesi precedenti
114	1	Secondo quanto previsto dall'art. 32 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, in merito alle fasi delle procedure di affidamento, un concorrente può presentare più di un'offerta?	No, in nessun caso	Sì, ma per un numero non superiore a due	Sì, ma per un numero non superiore a tre	Sì, sempre e senza alcuna limitazione

115	1	Il criterio di economicità contenuto nella L. 241/90:	designa il rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti	designa il rapporto tra risultati ottenuti e obiettivi prestabiliti	è uno strumento di attuazione del principio di trasparenza	nessuna delle ipotesi precedenti
116	1	Ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e ss.mm.ii., l'accesso ai documenti amministrativi costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire:	la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza	la discrezionalità della Pubblica Amministrazione	la sola partecipazione	l'introduzione di limiti e criteri generali idonei a tutelare la Pubblica Amministrazione
117	1	Ai sensi del DPR 184/06, la richiesta di accesso ai documenti amministrativi, qualora provenga da una Pubblica Amministrazione, può avere carattere:	sia informale che formale	solo formale	solo informale	nessuna delle ipotesi precedenti
118	1	In base al regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi, il differimento dell'accesso richiesto in via formale è motivato:	a cura del responsabile del procedimento	a cura dei soggetti richiedenti	a cura dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico	nessuna delle ipotesi precedenti
119	1	Con l'istituto del silenzio-assenso, la L. 241/90 persegue quale fine?	Semplificazione dell'attività amministrativa	Trasparenza dell'azione amministrativa	Economicità dell'azione amministrativa	Economicità ed imparzialità dell'azione amministrativa
120	1	I provvedimenti decisori del giudice amministrativo:	devono essere sempre motivati	possono essere soggetti a motivazione	sono motivati solo i provvedimenti ad istanza di parte	nessuna delle ipotesi precedenti
121	1	La tutela in materia di silenzio dell'amministrazione è disciplinata:	dal Codice del Processo Amministrativo	dal Codice della Privacy	dalla L. 241/90 e le sue successive modificazioni ed integrazioni	dal codice di procedura civile
122	1	La pubblica amministrazione ha l'obbligo generale di determinare sempre e per ciascun tipo di procedimento, l'unità organizzativa c.d. responsabile dell'istruttoria?	Sì, in quanto la determinazione dell'unità responsabile del procedimento costituisce un obbligo generale	No, se comporta un procedimento gravoso	No, la legge n. 241/1990 lascia ampia facoltà all'Amministrazione in merito alla determinazione dell'unità responsabile del procedimento	Nessuna delle ipotesi precedenti
123	1	L'atto di iniziativa del procedimento amministrativo presentato da un privato quale effetto produce?	L'obbligo per la Pubblica Amministrazione di emanare un provvedimento espresso	La facoltà per la Pubblica Amministrazione di non provvedere	L'obbligo per la Pubblica Amministrazione di avviare solo il procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90	Nessuna delle ipotesi precedenti
124	1	Nel corso del procedimento gli interessati possono presentare documenti?	Sì, possono presentare memorie scritte e documenti, che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento	No	Solo se costituiti in associazioni o comitati	Tutte le risposte sono corrette
125	1	Il procedimento amministrativo viene anche definito di secondo grado, perché:	ha ad oggetto un precedente atto amministrativo	non ha ad oggetto un precedente atto amministrativo	ha ad oggetto un precedente atto giudiziario	nessuna delle ipotesi precedenti
126	1	La mancata acquisizione del parere obbligatorio comporta:	l'invalidità dell'atto per violazione di legge	l'invalidità dell'atto per eccesso di potere	la nullità assoluta dell'atto per violazione di legge	sono tutte ipotesi corrette
127	1	L'atto amministrativo che viola una norma di buona amministrazione:	può essere sindacato nell'esercizio della giurisdizione di merito	il vizio conseguente sarà di legittimità e l'atto sarà inopportuno	il vizio conseguente sarà di legittimità e l'atto sarà illegittimo	nessuna delle ipotesi precedenti

128	1	La condizione in cui viene a trovarsi un atto quando sono decorsi i termini per impugnarlo è denominata:	inoppugnabilità	acquiescenza	rinnovazione	morosità
129	1	Il contenuto di un atto amministrativo:	indica ciò che con l'atto si intende autorizzare, disporre, ordinare, concedere, attestare	può consistere in una mera autorizzazione	consiste in un'attestazione	nessuna delle ipotesi precedenti
130	1	Nell'atto amministrativo, la parte valutativa della motivazione è:	la parte nella quale la Pubblica Amministrazione valuta comparativamente gli interessi, motivando le ragioni per le quali si preferisce soddisfare un interesse in luogo di un altro	la parte che indica gli interessi coinvolti nel procedimento	la parte in cui sono indicate le norme di legge o i regolamenti in base ai quali l'atto è stato adottato	nessuna delle ipotesi precedenti
131	1	I regolamenti amministrativi hanno le seguenti caratteristiche:	astratti, generali ed innovativi	astratti, generali e non innovativi	generali, concreti ed innovativi	generali, concreti e non innovativi
132	1	Chi è il soggetto responsabile del servizio di Polizia Municipale?	Il sindaco	Il questore	Il Prefetto	Nessuna delle ipotesi precedenti
133	1	In riferimento alla denuncia di inizio attività per la ristrutturazione di un bene immobile, a quale ente deve essere presentata?	Allo Sportello Unico per l'Edilizia	Al Dirigente dell'Ufficio	Al funzionario dell'assessorato	Al Responsabile del procedimento
134	1	Il procedimento amministrativo può iniziare d'ufficio. Tale affermazione è:	vera	falsa	falsa, tranne che non sia stata presentata nei termini	vero, se interviene il Responsabile del procedimento
135	1	Mevio, se intende procedere alla ristrutturazione di un immobile, quale documento dovrà	Un permesso di costruire	Una DIA	Una concessione	Un'abilitazione
136	1	Chi è il responsabile esclusivo dell'attività amministrativa nell'ambito della Pubblica Amministrazione?	Il Dirigente	Il Presidente del Consiglio dei Ministri	Il Ministro competente	Il Funzionario dell'Ufficio
137	1	Possono i dipendenti pubblici esercitare attività sindacale?	Sì	No	Solo se sono presenti degli organi di rappresentanza unitaria dei lavoratori	Sì, sotto il controllo del Governo
138	1	In che modo viene stabilito il termine di conclusione dei singoli procedimenti amministrativi?	Con i regolamenti governativi	Con i regolamenti ministeriali	Con i regolamenti della Regione	Con le circolari interne alla singola Pubblica Amministrazione
139	1	Quali documenti amministrativi sono accessibili ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90?	Tutti i documenti amministrativi sono accessibili ad eccezione di quelli indicati all'articolo 24 commi 1, 2, 3, 5 e 6	I documenti amministrativi che la legge espressamente indica come non riservati	Tutti i documenti amministrativi, se vi è interesse	I documenti amministrativi che sono indicati all'art. 25 della L. 241/90
140	1	Sino a quale momento può essere esercitato il diritto di accesso secondo le previsioni della L. 241/90?	Fin quando la Pubblica Amministrazione interessata ha l'obbligo di detenere i documenti dei quali si richiede l'accesso	Fin quando la Pubblica Amministrazione lo consente, come da espressa previsione regolamentare	Fino a cinque anni dall'adozione del documento o atto del quale si richiede l'accesso	Sempre, si tratta di un diritto imprescrittibile

141	1	Quando la legge impone all'organo amministrativo di richiedere pareri essi sono:	obbligatori	obbligatori non vincolanti	obbligatori parzialmente vincolanti	nessuna delle ipotesi precedenti
142	1	Possono i dirigenti delegare le proprie funzioni ad altri soggetti?	Sì, per specifiche e comprovate ragioni di servizio e per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato	Sì, senza particolari formalità	Sì, anche a soggetti esterni all'Ufficio con comprovate esperienze dirigenziali	No, mai
143	1	In quali casi si configura la responsabilità dirigenziale?	Nel caso di mancato rispetto delle direttive imputabili al dirigente o di mancato raggiungimento degli obiettivi	Nel caso di violazioni dei dipendenti	Nel caso di responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro	Nel caso di mancata predisposizione del piano di ferie dei dipendenti
144	1	Nel caso di responsabilità dirigenziale, il dirigente:	non potrà usufruire del rinnovo del contratto	verrà rimosso immediatamente dall'incarico	subirà una decurtazione dell'80% dello stipendio	verrà adibito a mansioni inferiori
145	1	La L. 241/90 è un testo normativo in materia di:	norme sull'attività amministrativa generale	pubblico impiego	edilizia privata	regolamento degli enti locali
146	1	Il procedimento amministrativo d'ufficio:	inizia su impulso della stessa Pubblica Amministrazione	inizia su impulso del Prefetto	inizia su impulso del Questore	inizia su segnalazione della Guardia di Finanza
147	1	In cosa consiste la motivazione del provvedimento amministrativo?	Nell'indicazione dei motivi di fatto e di diritto che hanno portato la Pubblica Amministrazione all'adozione di quel determinato provvedimento	Nell'indicazione dei presupposti per l'adozione di un atto amministrativo	Nell'indicazione delle ragioni di solo diritto che hanno portato la Pubblica Amministrazione all'adozione di quel determinato provvedimento	Nell'indicazione del motivo che ha spinto la Pubblica Amministrazione al silenzio-assenso
148	1	Secondo quanto prevede la L. 241/90 l'oggetto del procedimento:	va indicato sempre nella comunicazione di avvio del procedimento	può essere determinato anche dopo l'avvio del procedimento purché sia determinabile nel provvedimento finale	deve essere sempre individuato dalla parte istante anche nei procedimenti d'ufficio	non viene mai indicato nella comunicazione di avvio del procedimento ma solo nell'atto procedimentale successivo ad essa
149	1	Quale organo è competente per il trasferimento dei magistrati da una sede ad un'altra?	Il consiglio Superiore della Magistratura	Il Prefetto	Il Presidente della Repubblica	Il Presidente della Corte di Appello nella sede attuale del magistrato
150	1	Quale tra i seguenti atti appartiene alla categoria degli "atti ricognitivi" ossia alle manifestazioni di scienza e coscienza?	Le certificazioni e le verbalizzazioni	I giudizi di idoneità dei candidati di un concorso	Le notificazioni degli atti	Nessuna delle ipotesi precedenti
151	1	Rispetto al riesame dei provvedimenti, in cosa consiste la rettifica?	Nella correzione di semplici irregolarità	Nell'indicazione dei soggetti interessati dopo la chiusura del procedimento	Nel differimento del termine di efficacia del provvedimento	Nella sostituzione integrale del vecchio procedimento
152	1	Le Regioni, le Province e i Comuni, tra i compiti amministrativi di propria competenza contemplano anche:	le funzioni di polizia amministrativa	l'adozione di provvedimenti urgenti e gravissimi	la funzione di sola vigilanza sull'accesso degli atti	nessuna delle ipotesi precedenti
153	1	Nel caso di istanza informale di accesso agli atti, la Pubblica Amministrazione come deve atteggiarsi?	Invita il richiedente a formalizzare l'istanza nei modi indicati dalla legge	Non ammette l'istanza	Risponde ugualmente alla richiesta	Non risponde all'istanza

154	1	Secondo quanto dispone l'art. 1 della L. 241/90 i criteri che fondano l'attività amministrativa sono:	economicità, trasparenza, pubblicità, imparzialità, efficacia	non vi sono espresse previsioni in merito	costituzionalità e solidarietà	la sola imparzialità della Pubblica Amministrazione
155	1	Si può affermare che gli atti amministrativi non provvedimentali siano dotati di esecutorietà?	No, normalmente non lo sono	No, salvo eccezioni per alcuni tipi di atti non ablatori	Sì, sempre	No, ma sono dotati di autoritarietà
156	1	La richiesta di accesso agli atti proveniente da un'altra Amministrazione:	ha carattere sia informale che formale	ha solo carattere formale	ha solo carattere informale	ha carattere giudiziario
157	1	Rispetto alla motivazione dell'atto, essa consta di due parti: una descrittiva ed una valutativa. Nella parte descrittiva:	si indicano gli interessi coinvolti nell'atto	si indicano i motivi di diritto che hanno spinto alla decisione	i motivi di fatto che hanno condotto alla decisione	la comparazione tra interessi privati di uguale rango
158	1	Quale ente è responsabile della gestione della Protezione Civile?	Regione	Prefettura	Questura	Comune
159	1	Da quale momento decorre il termine entro il quale si deve concludere il procedimento amministrativo?	Dal momento del ricevimento della domanda di parte, se si tratta di procedimento ad istanza di parte oppure dal momento di avvio del procedimento se esso è iniziato d'ufficio	A partire da quindici giorni successivi alla notifica dell'istanza di parte	A partire da venti giorni dopo la nomina del responsabile del procedimento	Dal momento di ricevimento dell'incarico da parte dell'organo amministrativo sovraordinato rispetto all'autorità procedente
160	1	Il provvedimento può essere definito come:	una dichiarazione di volontà, scienza o giudizio che viene assunta nell'esercizio di un potere amministrativo da parte di una data autorità amministrativa, che ha come scopo quello di determinare certi effetti nei confronti dei terzi	un atto che perfeziona il procedimento amministrativo interno all'amministrazione	una dichiarazione di volontà, scienza o giudizio che viene assunta nell'esercizio di un potere amministrativo da parte di una data autorità amministrativa, che ha come scopo quello di determinare certi effetti nei confronti dello Stato, Regione, Ente locale	un atto che perfeziona il procedimento volontario e discrezionale della Pubblica Amministrazione
161	1	Rispetto al riesame del provvedimento amministrativo, quale delle seguenti affermazioni è corretta con riferimento all'istituto della rinnovazione?	Essa si verifica qualora vi sia una nuova valutazione degli interessi interni al provvedimento e comporta l'emanazione di un nuovo provvedimento integralmente sostitutivo del precedente	Essa si verifica qualora vi sia una nuova valutazione degli strumenti che si possono adottare e porta all'adozione di un atto diverso	Essa si verifica qualora la Pubblica Amministrazione agisce con atto ablatorio in autotutela	Essa si verifica qualora sia necessario effettuare una convalida del provvedimento irregolare
Livello 2						
1	2	L'attività amministrativa, oltre rispettare i principi dell'ordinamento nazionale, deve rispettare altresì:	i principi dell'ordinamento comunitario	i principi degli ordinamenti sovranazionali	i principi internazionali	i principi dell'ordinamento comunitario e in generale i principi degli ordinamenti sovranazionali
2	2	A quali principi sono improntati i rapporti tra cittadino e pubblica amministrazione?	Leale collaborazione e buona fede	Imparzialità e trasparenza	Leale collaborazione, buona fede, imparzialità e trasparenza	Leale collaborazione, imparzialità e trasparenza

3	2	A chi è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia della pubblica amministrazione nello svolgimento del procedimento?	Ad un soggetto individuato nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione o una unità organizzativa	Al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione	Al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio	Ad un soggetto individuato nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione o una unità organizzativa o, in mancanza, Al dirigente generale o al dirigente preposto all'ufficio o al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione
4	2	Quali sono le conseguenze per il ritardo dell'amministrazione nella conclusione del procedimento ai sensi del primo comma dell'art. 2 bis?	Le pubbliche amministrazioni e i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1-ter, sono tenuti al risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento	In caso di inosservanza del termine di conclusione del procedimento ad istanza di parte, per il quale sussiste l'obbligo di pronunciarsi, l'istante ha diritto di ottenere un indennizzo per il mero ritardo alle condizioni e con le modalità stabilite dalla legge o, sulla base della legge, da un regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400. In tal caso le somme corrisposte o da corrispondere a titolo di indennizzo sono detratte dal risarcimento	Le pubbliche amministrazioni e i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1-ter, sono tenuti al risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza colposa del termine di conclusione del procedimento	In caso di inosservanza del termine di conclusione del procedimento ad istanza di parte, per il quale sussiste l'obbligo di pronunciarsi, l'istante ha diritto di ottenere un indennizzo per il ritardo alle condizioni e con le modalità stabilite dalla legge o, sulla base della legge, da un regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400. In tal caso le somme corrisposte o da corrispondere a titolo di indennizzo sono detratte dal risarcimento
5	2	Quali provvedimenti della pubblica amministrazione devono essere motivati?	Ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale	Ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi il personale e gli atti anormativi	Ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi, il personale e gli atti normativi e quelli a contenuto generale	Ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi, il personale e gli atti normativi e quelli a contenuto generale e specifico
6	2	Ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90, cosa devono fare le pubbliche amministrazioni?	Le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale	La pubblica amministrazione deve motivare ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve essere motivato	La pubblica amministrazione provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento mediante comunicazione personale	Garantire la partecipazione al procedimento a tutti coloro che sono titolari di un interesse legittimo
7	2	La comunicazione di avvio del procedimento deve essere data sempre?	La comunicazione di avvio del procedimento deve essere data ove non sussistano ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento	Si la pubblica amministrazione è obbligata a dare comunicazione di avvio del procedimento	La comunicazione di avvio del procedimento deve essere data ove non sussistano ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento o di segretezza	È a discrezione della pubblica amministrazione se dare o no comunicazione di avvio del procedimento

8	2	Chi può intervenire nel procedimento amministrativo?	Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento	Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi, anche non costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento	Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, hanno facoltà di intervenire nel procedimento	Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni, comitati o fondazioni, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento
9	2	Entro quale termine dal ricevimento della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, gli istanti hanno diritto di presentare le proprie osservazioni eventualmente corredate da documenti?	Dieci giorni	Quindici giorni	Trenta giorni	Cinque giorni
10	2	L'amministrazione può recedere unilateralmente dall'accordo concluso ai sensi dell'art. 11?	Si ove sussistano sopravvenuti motivi di pubblico interesse e salvo obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno del privato	Si ove sussistano motivi di pubblico interesse con possibilità di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno del privato	Si ove sussistano motivi di pubblico interesse con possibilità di provvedere alla liquidazione di un risarcimento in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno del privato	Si ove sussistano sopravvenuti motivi di pubblico interesse e salvo obbligo di provvedere alla liquidazione di un risarcimento in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno del privato
11	2	Quale conferenza dei servizi viene indetta dall'amministrazione quando lo ritenga opportuno per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati?	La conferenza istruttoria	La conferenza preliminare	La conferenza decisoria	O la conferenza istruttoria o quella preliminare
12	2	Quale conferenza dei servizi viene indetta quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici?	La conferenza decisoria	La conferenza istruttoria	La conferenza preliminare	La conferenza decisoria o istruttoria

13	2	La conferenza semplificata:	ha carattere ordinario e necessario e si svolge in modalità asincrona, ovvero senza la partecipazione fisica dei rappresentanti delle amministrazioni, mediante il semplice scambio telematico di documenti, anche via posta elettronica ordinaria	rappresenta il classico modello si conferenza di servizi, si svolge difatti in modalità sincrona, con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti	ha carattere ordinario e necessario e si svolge in modalità sincrona, ovvero con la partecipazione fisica dei rappresentanti delle amministrazioni, ove possibile con lo scambio telematico di documenti, anche via posta elettronica ordinaria	rappresenta il classico modello si conferenza di servizi, si svolge difatti in modalità asincrona, senza la partecipazione contestuale, mediante lo scambio in via telematica dei documenti
14	2	I lavori della conferenza dei servizi simultanea si concludono:	non oltre 45 giorni decorrenti dalla data della prima riunione	non oltre 45 giorni decorrenti dalla data in cui è stata indetta la conferenza	entro cinque giorni lavorativi successivi alle determinazioni delle amministrazioni coinvolte	entro quarantacinque giorni lavorativi successivi alle determinazioni delle amministrazioni coinvolte
15	2	Quando l'amministrazione, a seguito di conferenza di servizi, adotta una determinazione di conclusione negativa:	questa produce gli effetti della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda, nei procedimenti ad istanza di parte	questa produce sempre l'effetto del rigetto della domanda	questa produce l'effetto di inammissibilità dell'istanza	questa produce l'effetto del rigetto della domanda e nei procedimenti ad istanza di parte di inammissibilità della domanda
16	2	Ai sensi del comma 6 dell'art. 14 ter L. 241/90, alle riunioni della conferenza:	possono essere invitati gli interessati, inclusi i soggetti proponenti il progetto eventualmente dedotto in conferenza	devono essere invitati gli interessati, inclusi i soggetti proponenti il progetto eventualmente dedotto in conferenza	possono essere invitati gli interessati, esclusi i soggetti proponenti il progetto eventualmente dedotto in conferenza	devono essere invitati gli interessati, esclusi i soggetti proponenti il progetto eventualmente dedotto in conferenza
17	2	Quando l'efficacia della determinazione presa al termine della conferenza dei servizi è sospesa?	In caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14 quinquies e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti	In caso di approvazione unanime, ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14 quinquies e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti	In caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, ove siano stati espressi dissensi, ancorché non qualificati ai sensi dell'articolo 14 quinquies e per un periodo non inferiore a trenta giorni	In caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14 quinquies e per un periodo non inferiore a trenta giorni
18	2	Che efficacia ha la proposizione dell'opposizione avverso la determinazione motivata di conclusione della conferenza?	Sospensiva della determinazione	Nessuna	Sospensiva del procedimento amministrativo	Rende nulla la conferenza dei servizi
19	2	Gli organi consultivi delle pubbliche amministrazioni:	sono tenuti a rendere i pareri ad essi obbligatoriamente richiesti entro venti giorni dal ricevimento della richiesta	sono tenuti a rendere i pareri ad essi facoltativamente richiesti entro venti giorni dal ricevimento della richiesta	sono tenuti a dare immediata comunicazione alle amministrazioni richiedenti del termine entro il quale il parere sarà reso, che comunque non può superare i venti giorni dal ricevimento della richiesta	sono tenuti a dare immediata comunicazione alle amministrazioni richiedenti del termine entro il quale il parere sarà reso, che comunque non può superare i trenta giorni dal ricevimento della richiesta
20	2	Nell'attività consultiva, nel caso in cui l'organo consultivo adito abbia rappresentato esigenze istruttorie, i termini di cui al comma 1 possono essere interrotti per una sola volta e il parere:	deve essere reso definitivamente entro quindici giorni dalla ricezione degli elementi istruttori da parte delle amministrazioni interessate	deve essere reso definitivamente entro quindici giorni dall'interruzione del termine	deve essere reso definitivamente entro dieci giorni dall'interruzione del termine	deve essere reso definitivamente entro dieci giorni dalla ricezione degli elementi istruttori da parte delle amministrazioni interessate

21	2	Quando per l'adozione di provvedimenti normativi e amministrativi è prevista la proposta di una o più amministrazioni pubbliche diverse da quella competente ad adottare l'atto, e questa non è proposta nei termini di legge:	l'amministrazione competente può comunque procedere	l'amministrazione competente sospende il procedimento	l'amministrazione competente deve comunque procedere	l'amministrazione competente deve sospendere il procedimento
22	2	Le istanze, segnalazioni o comunicazioni presentate nel corso del procedimento amministrativo:	producono effetti anche in caso di mancato rilascio della ricevuta, ferma restando la responsabilità del soggetto competente	non producono effetti anche in caso di mancato rilascio della ricevuta, ferma restando la responsabilità del soggetto competente	producono effetti anche in caso di mancato rilascio della ricevuta ed è esclusa la responsabilità del soggetto competente	non producono effetti anche in caso di mancato rilascio della ricevuta ed è esclusa la responsabilità del soggetto competente
23	2	Quali atti sostituisce la SCIA?	Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi	Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi	Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi	Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi
24	2	Cosa accade se l'amministrazione competente accerta la carenza dei requisiti e dei presupposti per la scia ed è possibile conformare l'attività intrapresa e i suoi effetti alla normativa vigente?	L'amministrazione competente, con atto motivato, invita il privato a provvedere prescrivendo le misure necessarie con la fissazione di un termine non inferiore a trenta giorni per l'adozione di queste ultime	L'amministrazione competente, con atto motivato, obbliga il privato a provvedere prescrivendo le misure necessarie con la fissazione di un termine non inferiore a trenta giorni per l'adozione di queste ultime	L'amministrazione competente, con atto motivato, invita il privato a provvedere prescrivendo le misure necessarie con la fissazione di un termine non inferiore a quaranta giorni per l'adozione di queste ultime	L'amministrazione competente, con atto motivato, obbliga il privato a provvedere prescrivendo le misure necessarie con la fissazione di un termine non inferiore a quaranta giorni per l'adozione di queste ultime
25	2	In materia di SCIA, gli interessati:	possono sollecitare l'esercizio delle verifiche spettanti all'amministrazione e, in caso di inerzia, esperire esclusivamente l'azione di cui all'art. 31, commi 1, 2 e 3 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104	non possono sollecitare l'esercizio delle verifiche spettanti all'amministrazione ma, in caso di inerzia, esperire esclusivamente l'azione di cui all'art. 31, commi 1, 2 e 3 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104	possono sollecitare l'esercizio delle verifiche spettanti all'amministrazione e, in caso di inerzia, esperire l'azione di cui all'art. 31, commi 1, 2 e 3 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e le altre a tutela dei propri interessi	non possono sollecitare l'esercizio delle verifiche spettanti all'amministrazione ma, in caso di inerzia, esperire esclusivamente l'azione di cui all'art. 31, commi 1, 2 e 3 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e le altre a tutela dei propri interessi

26	2	Ai sensi del comma secondo dell'art. 20 della L. 241/90, entro quale termine l'amministrazione competente può indire una conferenza di servizi?	Entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza di cui al comma 1	Entro 20 giorni dalla presentazione dell'istanza di cui al comma 1	Entro 15 giorni dalla presentazione dell'istanza di cui al comma 1	Entro 40 giorni dalla presentazione dell'istanza di cui al comma 1
27	2	Ai sensi dell'art. 21 ter L. 241/90, nei casi e con le modalità stabiliti dalla legge, le pubbliche amministrazioni:	possono imporre coattivamente l'adempimento degli obblighi nei loro confronti	devono imporre coattivamente l'adempimento degli obblighi nei loro confronti	previa diffida, possono provvedere all'esecuzione coattiva nelle ipotesi e secondo le modalità previste dalla legge	previa diffida, devono provvedere all'esecuzione coattiva nelle ipotesi e secondo le modalità previste dalla legge
28	2	Quando può essere revocato il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole?	Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario	Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici ed in materia paesaggistica ambientale, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario	Se è stato adottato in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza	Quando manca degli elementi essenziali, è viziato da difetto assoluto di attribuzione, è stato adottato in violazione o elusione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge
29	2	La revoca del provvedimento ad efficacia durevole determina:	la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti	la cessazione della produzione degli effetti ex tunc	la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti dal giorno successivo alla revoca	l'inammissibilità dell'istanza
30	2	È nullo il provvedimento:	che manca degli elementi essenziali, che è viziato da difetto assoluto di attribuzione, che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge	adottato in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza	adottato in violazione di norme sul procedimento o sulla forma degli atti qualora	che manca degli elementi essenziali, che è viziato da difetto assoluto di attribuzione, che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato, adottato in violazione di legge, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge
31	2	È annullabile il provvedimento:	adottato in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza	che manca degli elementi essenziali, che è viziato da difetto assoluto di attribuzione, che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge	per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario	adottato in violazione di legge o viziato da eccesso di potere, da incompetenza o difetto assoluto di attribuzione
32	2	Il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'art. 21 octies:	può essere annullato d'ufficio	deve essere annullato d'ufficio	deve essere sempre convalidato	può essere annullato d'ufficio salvi i casi di istanza di convalida

33	2	In quali casi il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'art. 21 octies può essere annullato d'ufficio?	Sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a dodici mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20, e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge	Quando il provvedimento amministrativo manca degli elementi essenziali, è viziato da difetto assoluto di attribuzione, è stato adottato in violazione o elusione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge	Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento	Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario
34	2	Ai sensi dell'art. 20 L. 241/90 quando iniziano a decorrere i termini prima che si perfezioni il silenzio assenso?	Dalla data di ricevimento della domanda	Dalla comunicazione di cui all'art. 10 bis	Dalla comunicazione di cui all'art. 7	Dalla nomina del responsabile del procedimento
35	2	Quando un provvedimento è annullabile d'ufficio ai sensi dell'art. 21 nonies?	Quando è illegittimo ai sensi dell'art. 21 octies	Quando manca degli elementi essenziali, è viziato da difetto assoluto di attribuzione, è adottato in violazione o elusione del giudicato	Quando sopravvengono motivi di pubblico interesse ovvero muta la situazione di fatto non prevedibile al momento dell'autorizzazione o di attribuzione del provvedimento o, salvo per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico	Quando è illegittimo ai sensi dell'art. 21 octies, ovvero quando è adottato in violazione di legge o viziato da eccesso di potere, da difetto assoluto di attribuzione o di incompetenza
36	2	In caso di annullamento di un provvedimento finale in virtù di una sentenza passata in giudicato:	derivante da vizi inerenti ad uno o più atti emessi nel corso del procedimento di autorizzazione o di valutazione di impatto ambientale, il proponente può richiedere all'amministrazione procedente e, in caso di progetto sottoposto a valutazione di impatto ambientale, all'autorità competente ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, l'attivazione di un procedimento semplificato, ai fini della riadozione degli atti annullati	il proponente può richiedere all'amministrazione procedente e, in caso di progetto sottoposto a valutazione di impatto ambientale, all'autorità competente ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, l'attivazione di un procedimento semplificato, ai fini della riadozione degli atti annullati	il proponente deve sempre richiedere all'amministrazione procedente e, in caso di progetto sottoposto a valutazione di impatto ambientale, all'autorità competente ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, l'attivazione di un procedimento semplificato, ai fini della riadozione degli atti annullati	derivante da vizi inerenti ad uno o più atti emessi nel corso del procedimento di autorizzazione o di valutazione di impatto ambientale, il proponente deve sempre richiedere all'amministrazione procedente e, in caso di progetto sottoposto a valutazione di impatto ambientale, all'autorità competente ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, l'attivazione di un procedimento semplificato, ai fini della riadozione degli atti annullati
37	2	Ai sensi dell'art. 21 decies, qualora non si rendano necessarie modifiche al progetto e fermi restando tutti gli atti e i provvedimenti delle amministrazioni interessate resi nel	l'amministrazione o l'ente che abbia adottato l'atto ritenuto viziato si esprime provvedendo alle integrazioni necessarie per superare i rilievi indicati dalla sentenza	l'amministrazione attiva un procedimento semplificato al fine di riadottare l'atto annullato	l'amministrazione attiva un procedimento semplificato al fine di riadottare l'atto nullo	l'amministrazione o l'ente che abbia adottato un atto ritenuto viziato attiva un procedimento semplificato al fine di riadottare l'atto annullato

38	2	In caso di riemissione di provvedimenti annullati dal giudice per vizi inerenti ad atti endoprocedimentali, entro quale termine l'amministrazione procedente trasmette l'istanza all'amministrazione o all'ente che ha emanato l'atto da rimettere?	Entro 30 giorni	Entro 15 giorni	Entro 40 giorni	Entro 120 giorni
39	2	In caso di riemissione di provvedimenti annullati dal giudice per vizi inerenti ad atti endoprocedimentali, ricevuto l'atto ai sensi del presente comma, o decorso il termine per l'adozione dell'atto stesso, l'amministrazione rimette:	entro i successivi 30 giorni, il provvedimento di autorizzazione o di valutazione di impatto ambientale	entro un termine non inferiore a 30 giorni, il provvedimento di autorizzazione o di valutazione di impatto ambientale	entro i successivi 15 giorni, il provvedimento di autorizzazione o di valutazione di impatto ambientale	entro un termine non inferiore a 15 giorni, il provvedimento di autorizzazione o di valutazione di impatto ambientale
40	2	Ai sensi dell'art. 23, il diritto di accesso di esercita nei confronti:	delle pubbliche amministrazioni, delle aziende autonome e speciali, degli enti pubblici e dei gestori di pubblici servizi	delle pubbliche amministrazioni, degli enti pubblici e dei gestori di pubblici servizi	delle pubbliche amministrazioni, delle aziende autonome, degli enti pubblici e dei gestori di pubblici servizi	delle pubbliche amministrazioni, delle aziende autonome, comprese le aziende sanitarie locali, degli enti pubblici e dei gestori di pubblici servizi
41	2	L'accesso ai documenti amministrativi:	non può essere negato ove sia sufficiente fare ricorso al potere di differimento	può essere negato ove sia sufficiente fare ricorso al potere di differimento	non può essere negato salvo il ricorso al potere di differimento	può essere negato, fatta salva la facoltà di fare ricorso al potere di differimento
42	2	Ai sensi dell'art. 24, i documenti contenenti informazioni connesse agli interessi di cui al comma 1:	sono considerati segreti solo nell'ambito e nei limiti di tale connessione	non sono considerati segreti	sono considerati segreti, anche oltre l'ambito e i limiti di tale connessione	sono accessibili nei limiti strettamente necessari a garantire diritto di agire in giudizio
43	2	In materia di accesso, quando l'accesso può arrecare pregiudizio ai processi di formazione, di determinazione e di attuazione della politica monetaria e valutaria:	il Governo può prevedere casi di sottrazione all'accesso di documenti amministrativi	l'amministrazione competente può prevedere casi di sottrazione all'accesso di documenti amministrativi	l'amministrazione competente può consentire l'accesso nei casi strettamente necessari	l'amministrazione competente può limitare l'accesso
44	2	Il diritto di accesso nei confronti delle Autorità di garanzia e di vigilanza:	si esercita nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, secondo quanto previsto dall'articolo 24	si esercita nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196	si esercita nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196	è disciplinato dalla normativa speciale di settore
45	2	Entro quale termine si pronunciano sul riesame della determinazione formatasi ai sensi del comma 4 dell'art. 25 il difensore civico o la Commissione per l'accesso?	Trenta giorni	Venti giorni	Quindici giorni	Quaranta giorni
46	2	La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi:	è nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio dei Ministri	è nominata con decreto del Presidente della Repubblica, sentito il Consiglio dei Ministri	è nominata con decreto del Presidente della Repubblica, sentito il Presidente del Consiglio dei Ministri	è nominata con decreto del Presidente della Consiglio dei Ministri, sentito il Presidente della Repubblica

47	2	La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi è presieduta:	dal sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri	dal Presidente del Consiglio dei Ministri	dal Presidente della Repubblica	dai Presidenti delle Camere
48	2	La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi delibera:	a maggioranza dei presenti	a maggioranza dei due terzi dei presenti	a maggioranza dei tre quarti dei presenti	a maggioranza dei suoi membri
49	2	Ogni quanto è rinnovata la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi?	Tre anni	Quattro anni	Cinque anni	Due anni
50	2	Chi è tenuto a comunicare alla Commissione, nel termine assegnato dalla medesima, le informazioni ed i documenti da essa richiesti, ad eccezione di quelli coperti da segreto di Stato?	Tutte le amministrazioni	Le amministrazioni indicate nell'allegato A alla legge 241/90	Il responsabile del procedimento	Le amministrazioni statali e gli enti pubblici non economici
51	2	Ai sensi del comma 1-ter dell'art. 1 della L. 241/90, i soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative:	assicurano il rispetto dei criteri e dei principi di cui al comma 1, con un livello di garanzia non inferiore a quello cui sono tenute le pubbliche amministrazioni in forza delle disposizioni di cui alla presente legge	non possono aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria	assicurano il rispetto dei criteri e dei principi di cui al comma 1, con un livello di garanzia anche inferiore a quello cui sono tenute le pubbliche amministrazioni in forza delle disposizioni di cui alla presente legge	possono aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria
52	2	Per quante volte può essere disposta la sospensione del procedimento amministrativo?	Una	Due	Tre	Il procedimento amministrativo non può essere sospeso
53	2	In caso di inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento:	le pubbliche amministrazioni e i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1-ter, sono tenuti al risarcimento del danno ingiusto cagionato	le pubbliche amministrazioni e i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1-ter, sono tenuti al pagamento di un indennizzo	le pubbliche amministrazioni e i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1-ter devono indicare un termine, comunque non superiore a 30 giorni per la conclusione del procedimento	le pubbliche amministrazioni e i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1-ter devono indicare un termine, comunque non superiore a 15 giorni per la conclusione del procedimento
54	2	L'unità organizzativa competente, il domicilio digitale e il nominativo del responsabile del procedimento sono comunicati:	ai soggetti di cui all'articolo 7 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse	a chiunque vi abbia interesse	ai soggetti di cui all'articolo 7 e a chiunque vi abbia interesse	solo ai soggetti di cui all'articolo 7
55	2	In caso di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, qualora gli istanti abbiano presentato osservazioni, del loro eventuale mancato accoglimento:	il responsabile del procedimento o l'autorità competente sono tenuti a dare ragione nella motivazione del provvedimento finale di diniego indicando, se ve ne sono, i soli motivi ostativi ulteriori che sono conseguenza delle osservazioni	il responsabile del procedimento è tenuto a dare ragione nella motivazione del provvedimento finale di diniego indicando, se ve ne sono, i soli motivi ostativi ulteriori che sono conseguenza delle osservazioni	l'autorità competente è tenuta dare ragione nella motivazione del provvedimento finale di diniego indicando, se ve ne sono, i soli motivi ostativi ulteriori che sono conseguenza delle osservazioni	il responsabile del procedimento o l'autorità competente sono tenuti a dare ragione nella motivazione del provvedimento finale di diniego anche senza indicare eventuali motivi ostativi ulteriori che sono conseguenza delle osservazioni
56	2	Ai sensi del comma 7 dell'art. 14 bis, ove necessario, in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente:	può comunque procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter	deve procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter	deve sempre procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter	può comunque procedere direttamente in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter

57	2	Ai sensi del comma 3 dell'art. 14-ter, ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione:	è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso	è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza	definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili allo stesso ente o alla stessa amministrazione	definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili allo stesso ente o alla stessa amministrazione nonché l'eventuale partecipazione delle suddette amministrazioni ai lavori della conferenza
58	2	Ai sensi del comma 5 dell'art. 14-ter, ciascuna regione e ciascun ente locale:	definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione o allo stesso ente locale nonché l'eventuale partecipazione delle suddette amministrazioni ai lavori della conferenza	definisce, confrontandosi con gli organi apicali, le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione o allo stesso ente locale nonché l'eventuale partecipazione delle suddette amministrazioni ai lavori della conferenza	è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso	è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza
59	2	Ai sensi del comma primo dell'art. 14 quater, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa:	sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati	è impugnabile nel termine di 30 giorni	è immediatamente efficace	sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati ed eventuali accordi con i privati interessati
60	2	Il sistema di giustizia amministrativa dettato dalla L. 241/90 si applica:	a tutte le Pubbliche Amministrazioni	agli enti pubblici economici	agli apparati dello Stato	agli Enti pubblici territoriali
61	2	A quale organo competono le controversie relative alla DIA?	Al giudice amministrativo nell'ambito della sua giurisdizione esclusiva	Al giudice ordinario	Al giudice ordinario nell'ambito della giurisdizione di legittimità	Al giudice ordinario nell'ambito della giurisdizione concorrente
62	2	A quale tra i seguenti soggetti deve essere comunicato l'avvio di un procedimento amministrativo?	Ai destinatari, ai terzi che possono essere pregiudicati dall'atto se sono identificabili e a tutti gli altri soggetti indicati dalla legge	Ai terzi che possono essere pregiudicati dall'atto se identificati	Ai destinatari dell'atto e ai portatori di interessi collettivi diffusi	Al personale dell'ufficio che adotta il provvedimento finale
63	2	Esecutività ed obligatorietà sono:	alcuni dei requisiti di legittimità dell'atto amministrativo	alcuni dei requisiti formali dell'atto amministrativo	alcuni dei requisiti di efficacia dell'atto amministrativo	alcuni dei requisiti di applicabilità dell'atto amministrativo
64	2	Nel caso di giudizio di merito, al giudice amministrativo compete il potere di:	sostituirsi alla Pubblica Amministrazione	sospendere gli effetti del provvedimento	sanzionare la Pubblica Amministrazione o il dipendente	annullare il provvedimento impugnato
65	2	Se non vi sono altre indicazioni specifiche, il termine entro cui il procedimento amministrativo si chiude è:	trenta giorni	novanta giorni	quarantacinque giorni	centoventi giorni

66	2	A norma dell'art. 41 del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni., quale di questi certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione ha validità illimitata?	Estratto dell'atto di morte	Certificato di cittadinanza	Certificato penale	Certificato di iscrizione nelle liste elettorali
67	2	Cosa comporta la privatizzazione del pubblico impiego?	Che i rapporti di lavoro dei dipendenti pubblici vengano disciplinati dal Codice Civile e dalle norme dei contratti collettivi ed individuali di lavoro	Che i rapporti di lavoro dei dipendenti pubblici vengano disciplinati dal Codice Civile	Che i rapporti di lavoro dei dipendenti pubblici vengano disciplinati dai CCNL	Che i rapporti di lavoro dei dipendenti pubblici vengano disciplinati dai regolamenti ministeriali
68	2	L'omessa dichiarazione di preavviso di rigetto dell'istanza di parte, regolata dall'art. 10 bis della L. 241/90:	è soggetta al regime delineato dall'art. 21 octies comma 2 della L. 241/90	non è soggetta al regime delineato dall'art. 21 octies comma 2 della L. 241/90	non comporta mai l'annullamento del provvedimento finale	comporta la delegazione dei poteri della Pubblica Amministrazione
69	2	La Pubblica Amministrazione, nel momento in cui vuole concludere un dato contratto, con quale atto manifesta tale volontà?	Con la determinazione a contrarre	Con la licenza al privato	Con una concessione	Con un contratto preliminare registrato
70	2	Come si definisce quella situazione per la quale un organo amministrativo eserciti diritti o attribuzioni di un'altra Amministrazione resasi inadempiente?	Sostituzione	Delega	Avvalimento	Conflitto
71	2	Gli atti e i fatti normativi abilitati a porre in essere, modificare e rinnovare le norme dell'ordinamento sono detti:	fonti di produzione del diritto	fonti sulla produzione	fonti di cognizione	consuetudini
72	2	La L. 241/90 prevede che il responsabile del procedimento:	cura le comunicazioni, le notificazioni e le pubblicazioni previste dalla legge e dai regolamenti	non si occupa di curare la comunicazione ma solo la notificazione	ordina al cancelliere di curare la pubblicazione	cura le sole comunicazioni e l'eventuale applicazione delle sanzioni
73	2	Entro quanto tempo dalla presentazione della richiesta di accesso agli atti amministrativi questa deve considerarsi respinta?	Decorsi inutilmente 30 giorni	Decorsi inutilmente 15 giorni	Decorsi inutilmente 60 giorni	Decorsi inutilmente 45 giorni
74	2	Secondo le previsioni della L. 241/90, gli atti amministrativi generali:	non hanno necessità di motivazione	devono essere sempre motivati	devono essere motivati e notificati personalmente o al procuratore legale dell'interessato	devono essere motivati solo succintamente
75	2	La funzione delle Autorità amministrative indipendenti è:	di tutela degli interessi costituzionalmente protetti	quella normativa in particolari materie indicate dalla legge	di controllo sulle attività degli enti locali	di coordinamento tra le varie Pubbliche Amministrazioni
76	2	L'Agente di Polizia Locale che regola il traffico in città, compie un'attività di che tipo?	Atto amministrativo	Attività meramente materiale	Di autorizzazione	Di divieto

77	2	Ai sensi del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, la sottoscrizione delle domande per la partecipazione ad esami per il conseguimento di abilitazioni, diplomi o titoli culturali è soggetta ad autenticazione?	No, mai	Sì, su richiesta specifica della Pubblica Amministrazione	Sì, sempre	Dipende dalla tipologia di abilitazione
78	2	Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 negli atti notificati ai soggetti destinatari deve essere indicata l'autorità a cui è possibile ricorrere?	Sì	No la L. 241/1990 non prevede nulla al riguardo	Viene indicato solo il termine in cui è possibile ricorrere	Dipende dalla tipologia di atto notificato
79	2	Quando la pubblica amministrazione procede alla stipulazione di un contratto in forma pubblico-amministrativa, la stessa ha luogo:	per mezzo di pubblici ufficiali roganti	con atto separato di obbligazione sottoscritto dal contraente	per mezzo di corrispondenza	dipende dalla tipologia di contratto ma non in presenza di pubblici ufficiali roganti
80	2	Cosa sono i diritti condizionati?	Diritti che risentono, per il loro esercizio, di una condizione risolutiva o sospensiva	Forme di interessi legittimi	Interessi che vengono protetti in via eccezionale	Diritti che devono essere esercitati per esercitarne altri da essi dipendenti
81	2	Ai sensi del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il consiglio comunale dura in carica per un periodo di:	cinque anni	quattro anni	tre anni	due anni
82	2	Il responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 è:	è nominato dal dirigente responsabile d'Ufficio	è nominato dal Sindaco	la sua nomina è stabilita dal regolamento comunale	è nominato dall'organismo interno di vigilanza
83	2	Il ricorso straordinario al Capo dello Stato:	è un rimedio amministrativo di carattere generale	non è alternativo al ricorso giurisdizionale amministrativo	è un rimedio amministrativo di carattere straordinario	è proponibile anche per vizi di merito
84	2	L'obbligo della Pubblica Amministrazione di concludere il procedimento amministrativo con un provvedimento espresso:	esiste, se il procedimento è frutto di un'istanza del privato o di iniziativa d'ufficio	non esiste	esiste ove vi sia stato un ricorso gerarchico	esiste per i soli procedimenti d'ufficio
85	2	Cosa si intende per "riserva di amministrazione"?	Lo spazio riservato all'Amministrazione per scegliere l'interesse da proteggere nella sua attività	Lo spazio libero della Pubblica Amministrazione che è assoggettato al potere legislativo	Una sorta di riserva di legge	Gli ambiti di azione sussidiaria riservati alla Pubblica Amministrazione
86	2	Rispetto alla differenza tra atti generali ed atti normativi, quale affermazione è vera?	Gli atti generali sono di norma non sottoposti ad impugnazione autonoma se non presentano un provvedimento finale che leda in modo diretto le situazioni giuridiche soggettive	Gli atti generali si impugnano solo con ricorso straordinario	Gli atti generali prevedono la partecipazione dei privati secondo i meccanismi dati dalla L. 241/90	Gli atti normativi hanno come destinatari soggetti che sono individuabili a posteriori
87	2	Tra i seguenti enti pubblici, uno fra questi opera in regime di diritto privato. Quale?	Gli Enti Pubblici economici	Le Autorità	Gli enti territoriali	Gli enti pubblici istituzionali

88	2	Il ricorso gerarchico proprio:	fa valere vizi di legittimità e di merito e tutela diritti soggettivi e interessi legittimi	ha sempre efficacia sospensiva del provvedimento impugnato	è un rimedio a tutela dei soli interessi legittimi	ha efficacia sospensiva e tutela solo i diritti soggettivi
89	2	Tra gli organi con funzione amministrativa ausiliare vi è la Corte dei Conti. Essa:	verifica il rispetto dell'equilibrio di bilancio anche da parte delle Province, controllando che esso sia congruo rispetto al patto di stabilità e ai vincoli derivanti dall'appartenenza all'UE	emette parere facoltativo sulle assunzioni di personale dirigente	ha funzioni meramente giurisdizionali	ha funzioni giurisdizionali e di amministrazione attiva
90	2	Nel procedimento amministrativo può intervenire:	qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati	gli interessati, portatori di interessi diretti, concreti ed attuali	il coniuge della parte istante ed i parenti o affini fino al secondo grado	i controinteressati, se subiscono un pregiudizio dal provvedimento o atto
91	2	In materia di pareri facoltativi ed obbligatori, quale affermazione delle seguenti è corretta?	I pareri sono atti emessi da una Pubblica Amministrazione nell'espressione della sua funzione consultiva, allo scopo di facilitare ed indirizzare l'azione degli organi di amministrazione	I pareri hanno portata obbligatoria nell'ambito dell'attività discrezionale della Pubblica Amministrazione	I pareri hanno portata discrezionale nell'ambito dell'attività tecnica della Pubblica Amministrazione	I pareri vengono resi entro un termine perentorio di sessantacinque giorni all'organo sovraordinato competente
92	2	Quali provvedimenti amministrativi, tradizionalmente inquadrati tra gli ordini amministrativi, sono soggetti al principio di legalità in quanto limitano la libertà del privato?	I provvedimenti ablatori personali	Le autorizzazioni	Le concessioni	I permessi di costruire
93	2	La differenza tra regolamenti e atti amministrativi generali è:	solo i regolamenti presentano i caratteri della generalità, dell'astrattezza e dell'innovatività	non vi è alcuna differenza	i regolamenti sono di competenza statale mentre gli atti amministrativi generali sono di competenza generale	i regolamenti si impugnano davanti alla Corte Costituzionale mentre gli atti generali davanti al Giudice Amministrativo
94	2	La decertificazione dei rapporti tra cittadino e Pubblica Amministrazione è:	il fatto che la Pubblica Amministrazione non può richiedere al cittadino certificati che sono già in suo possesso, ma deve acquisirli d'ufficio o accettare autocertificazioni	il fatto che la Pubblica Amministrazione non utilizza più provvedimenti cartacei ma risponde alle istanze del cittadino tramite mezzi telematici	il fatto che la Pubblica Amministrazione concede l'accesso ai documenti che possiede solo per via telematica	il fatto che i rapporti tra Pubblica Amministrazione e cittadino si svolgono solo per via telematica
95	2	Tra le informazioni contenute nella generica comunicazione di avvio del procedimento si annovera:	l'indicazione dell'amministrazione competente	gli atti di cui si può prendere visione	l'ufficio presso il quale richiedere il risarcimento del danno	il nome degli altri soggetti interessati dal provvedimento
96	2	Nella struttura dell'Ente Pubblico l'ufficio rappresenta:	un apparato organizzato di uomini e mezzi per il diretto perseguimento degli scopi istituzionali dell'ente	un'entità distinta rispetto al singolo ente avente funzioni di ausilio nello svolgimento di determinate mansioni	un apparato organizzato di sole persone fisiche per il conseguimento degli scopi istituzionali dell'ente	il principale strumento di imputazione attraverso cui l'ente agisce
97	2	Quando il provvedimento è illegittimo ma viene annullato dopo un lasso di tempo eccessivo, quale principio può essere adottato?	Il principio di convalida	Il principio della ratifica	Il principio della sanatoria	Il principio della caducazione dell'atto

98	2	Se la richiesta di accesso ai documenti amministrativi risulti irregolare secondo le previsioni contenute nella L. 241/1990, come si procede?	Il termine del procedimento riprende a decorrere dalla corretta presentazione dell'istanza	Il termine si trasforma in essenziale	Il termine viene rivalutato a seconda delle esigenze dell'istante	Il procedimento va avanti senza riserve
99	2	Ai sensi dell'art. 21-septies della L. 241/1990 un provvedimento privo del soggetto o dell'oggetto nei cui confronti si producono gli effetti, è considerato:	nullo	annullabile	inefficace	illecito
100	2	L'inesistenza del contenuto dell'atto comporta quale patologia dell'atto amministrativo?	Comporta la nullità dell'atto	Non comporta alcuna conseguenza negativa all'atto	Lo rende annullabile	In nessun caso può comportare la nullità dell'atto
101	2	Il primo atto che viene adempiuto dalla Conferenza dei servizi è:	individuare il termine finale dei lavori	eleggere il proprio Presidente	trovare un accordo tra le parti il prima possibile	indicare i presupposti del procedimento
102	2	Le attività di acquisizione degli interessi, ossia raccolta degli interessi pubblici e privati coinvolti nel procedimento, sono proprie della fase:	istruttoria del procedimento amministrativo	decisoria del procedimento amministrativo	di iniziativa del procedimento amministrativo	istruttoria e di iniziativa del procedimento amministrativo
103	2	Si ha un fenomeno di "acompetenza" quando:	l'atto emanato è stato adottato da un soggetto che non ha la qualifica di ente pubblico	l'atto è stato emanato da una Pubblica Amministrazione in una materia che è riservata a un diverso potere dello Stato	l'atto è stato emanato da un soggetto contro le disposizioni della Pubblica Amministrazione competente	l'atto amministrativo è adottato da una Pubblica Amministrazione che invade la competenza di un organo interno alla stessa Pubblica Amministrazione
104	2	Cosa è il preavviso di rigetto?	Un atto che la Pubblica Amministrazione adotta per comunicare in modo tempestivo i motivi che ostano all'accoglimento dell'istanza prima che venga emesso il provvedimento finale	L'atto con il quale la Pubblica Amministrazione comunica agli interessati i motivi ostativi all'accoglimento della domanda dopo l'emissione del provvedimento finale	L'atto con il quale la Pubblica Amministrazione comunica i motivi che ostano all'accoglimento della domanda e, contemporaneamente, avvia un procedimento d'ufficio	L'atto con il quale la Pubblica Amministrazione esprime la motivazione del rigetto dell'istanza a chiusura del procedimento
105	2	È corretto affermare che esiste per la Pubblica Amministrazione un obbligo di motivare i provvedimenti in materia di organizzazione amministrativa?	Sì, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90	No, infatti non è previsto da alcuna norma della L. 241/90	Non vige un vero obbligo ma tale motivazione rientra nell'attività facoltativa della Pubblica Amministrazione	L'obbligo viene in rilievo solo se una delle parti richiede espressamente di motivare il provvedimento
106	2	L'autotutela degli enti pubblici è:	la facoltà della Pubblica Amministrazione di tutelarsi con provvedimenti e atti amministrativi	la facoltà della Pubblica Amministrazione di risolvere conflitti giurisdizionali	la facoltà della Pubblica Amministrazione di risolvere conflitti tra enti dello stato	la facoltà della Pubblica Amministrazione di risolvere conflitti tra i privati cittadini
107	2	Tra i compiti dell'ARAN si annoverano:	l'attività relativa alla definizione dei contratti collettivi del personale dei vari comparti del pubblico impiego e assiste le pubbliche amministrazioni per l'uniforme applicazione dei contratti collettivi di lavoro	l'espressione di pareri sulle tipologie di contratto	il supporto della parte sindacale nella trattativa	la funzione di valutazione delle sanzioni disciplinari del pubblico dipendente

108	2	Il silenzio assenso si forma quando:	la legge indica che il silenzio o l'inerzia della Pubblica Amministrazione abbia il significato di accoglimento dell'istanza	la legge indica che l'inerzia della Pubblica Amministrazione sposta la competenza ad altra Pubblica autorità	la legge indica che l'inerzia della Pubblica Amministrazione abbia il significato di rigetto dell'istanza	la legge indica come facoltativa la risposta da parte della Pubblica Amministrazione, per cui trascorso inutilmente un certo tempo, il privato può procedere a compiere gli atti successivi
109	2	Quale Pubblica Amministrazione è "obbligata" a permettere l'accesso ai documenti amministrativi?	Tutte le Pubbliche Amministrazioni, siano esse di diritto pubblico o di diritto privato, sono tenute a tale obbligo nei limiti dell'attività di pubblico interesse che svolgono	Soltanto le Amministrazioni statali	I soli enti pubblici	Le autorità amministrative di vigilanza
110	2	Quali sono le fasi del procedimento amministrativo?	Fase dell'iniziativa, fase istruttoria, fase decisoria e fase integrativa dell'efficacia	Fase dell'iniziativa, fase istruttoria e fase dell'accertamento	Fase dell'iniziativa, fase istruttoria, fase decisiva	Le fasi del procedimento cambiano rispetto al tipo di procedimento che deve essere emanato
111	2	Nel processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale delle amministrazioni pubbliche il ruolo di titolare delle funzioni di promozione, indirizzo e coordinamento è svolto dal:	dipartimento della Funzione Pubblica	dai dirigenti di ogni singola amministrazione	dall'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione	le risposte sono tutte corrette in quanto il ruolo può essere svolto da tutti questi soggetti con funzioni diverse
112	2	Quando la denuncia di inizio attività non è consentita?	Nel caso di atti relativi al patrimonio paesaggistico	Nel caso di atti urgenti	Nel caso di attività imprenditoriali che richiedono licenze	Nel caso di permessi inerenti all'attività imprenditoriale
113	2	I provvedimenti amministrativi hanno ciascuno una forma e una struttura particolare, seppure ciascuno abbia delle caratteristiche proprie. Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il preambolo dell'atto indica le norme di riferimento che giustificano il potere dell'Amministrazione procedente	Nell'instestazione si indicano i presupposti di fatto e di diritto necessari per l'adozione dell'atto	La motivazione indica l'autorità amministrativa a cui è imputabile il danno cagionato	Nella motivazione si indica il soggetto che ha effettuato l'accertamento tecnico oggetto del parere
114	2	Qualora si riscontri una responsabilità in capo alla Pubblica Amministrazione a seguito di un atto lecito dannoso quale forma di ristoro è prevista per il privato?	Indennizzo	Risarcimento del danno	Risarcimento in forma specifica	Nessun ristoro
115	2	I regolamenti possono contenere anche sanzioni di carattere penale?	No, mai	Sì	Sì, in deroga al principio di tassatività penale	No, salvo casi tassativi indicati dall'art. 97 della Costituzione
116	2	Il provvedimento amministrativo che sia perfetto in ogni sua parte, può comunque essere sospeso nel momento dell'esecuzione?	Sì, sempre	Sì, solo se ci sono interessi rappresentati da soggetti tassativamente indicati dalla legge che confliggono con quel provvedimento	No, mai	No, se vi siano principi di esecuzione del provvedimento

117	2	Può il Responsabile del procedimento acquisire ulteriori atti per rendere più esaustiva la propria motivazione, anche se tali atti appaiono superflui e sovrabbondanti?	No	Sì, sempre	Sì, se ha l'autorizzazione della Pubblica Amministrazione procedente	No, tranne che nel caso di apposita istanza di parte
118	2	Nel caso di omessa comunicazione dell'avvio del procedimento, quale vizio si determina?	Violazione di legge	Eccesso di potere	Illegittimità dell'atto	Non costituisce alcun vizio
119	2	Se in materia di procedimenti amministrativi deve essere obbligatoriamente sentito un organo consultivo, il parere da esso espresso deve essere reso entro:	non oltre venti giorni dal ricevimento dell'istanza	non oltre quarantacinque giorni dal ricevimento dell'istanza	non oltre sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza	non oltre novanta giorni dal ricevimento dell'istanza
120	2	La motivazione dei provvedimenti amministrativi:	deve rispondere ai canoni di congruità e sufficienza	non è possibile ricavarla "per relationem"	non può mai essere in forma sintetica	non risponde ad alcun canone specifico
121	2	A norma del D.Lgs. 150/2009 le Amministrazioni Pubbliche valutano la performance organizzativa ed individuale:	ogni anno	ogni 3 anni	ogni sei mesi	non vi è un termine fisso ma cambia a seconda della tipologia di performance
122	2	Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora non sia possibile, a causa del numero dei destinatari, la comunicazione personale dell'avvio del procedimento amministrativo:	l'Amministrazione deve provvedere alla comunicazione con forme di pubblicità ritenute idonee	la data di avvio del procedimento viene ritardata per far sì che a tutti i destinatari possa essere inoltrata una comunicazione personale	la comunicazione viene data mediante affissione nei locali destinati a tale pubblicità da parte dell'ufficio competente all'adozione del provvedimento	non viene data alcuna comunicazione
123	2	Secondo quanto dispone l'art. 2 della L. 241/90 qualora le disposizioni di legge o i provvedimenti non prevedano un termine diverso, il procedimento amministrativo emesso dallo Stato o da altri enti pubblici si conclude entro:	trenta giorni	quarantacinque giorni	sessanta giorni	novanta giorni
124	2	Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 la motivazione non è espressamente richiesta:	per gli atti normativi e per gli atti a contenuto generale	solo per gli atti a contenuto generale	solo per quelli relativi allo svolgimento di concorsi pubblici	per nessuna delle ipotesi precedenti
125	2	Rispetto al diritto di accesso ai propri atti, le istituzioni degli enti territoriali possono negare l'accesso:	per motivi di pubblico interesse	per motivi di sanità	per ragioni tecniche	per ragioni di opportunità
126	2	La Conferenza di servizi può essere indetta per quale attività?	Per esaminare contemporaneamente gli interessi pubblici dedotti nel procedimento amministrativo	Per valutare gli interessi di ogni privato	Per esaminare gli interessi privati e pubblici dedotti nel procedimento amministrativo	Per valutare i fondi necessari per intraprendere un'attività amministrativa

127	2	Le conferenze di servizi servono a:	snellire i procedimenti inerenti vari livelli amministrativi grazie all'esame contestuale degli interessi pubblici implicati	permettere ai cittadini interessati dal procedimento di partecipare allo stesso	consentire la trasparenza del procedimento	permettere di accedere ai documenti della fase istruttoria del procedimento
128	2	Come viene esercitata la tutela dei diritti dei cittadini nei confronti della Pubblica Amministrazione?	Presso i TAR, il Consiglio di Stato e la Corte dei Conti	Presso il Prefetto	Presso il solo Presidente della Repubblica	Presso la corte d'Appello competente territorialmente
129	2	Il principio sotteso alla titolarità della competenza amministrativa è:	principio di inderogabilità	principio di imparzialità	principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione	principio di derogabilità
130	2	In conformità a quale principio indicato nella Costituzione è stabilito che le funzioni amministrative spettino ai Comuni?	Principio di sussidiarietà ai sensi dell'art. 118 della Costituzione salvo che per assicurarne l'esercizio unitario devono essere conferite a Province, Città metropolitane, Regione e Stato	Principio di non discriminazione ai sensi dell'art. 3 della Costituzione	Principio di autonomia ed indipendenza	Principio di economicità
131	2	Qualora manchi una delle comunicazioni prescritte in caso di avvio del procedimento:	può essere fatta valere solo dal soggetto nel cui interesse la comunicazione è prevista	può essere fatta valere da chiunque riscontri il vizio	è insanabile	può essere fatta valere solo dal Responsabile del procedimento
132	2	Se, a fronte di istanza del privato, la Pubblica Amministrazione resti inerte o risponda con un diniego esplicito, cosa può fare l'interessato?	Può esperire ricorso al TAR entro 30 giorni oppure può richiedere l'intervento del difensore civico al fine di riesaminare l'istanza	Può esperire ricorso gerarchico	Può esperire ricorso al TAR entro 60 giorni	Può sollecitare la Pubblica Amministrazione e attendere un esito favorevole
133	2	Rispetto al riesame del provvedimento amministrativo, la convalida:	richiede che vi sia un interesse pubblico alla conservazione dell'atto	richiede che vi sia un interesse personale alla conservazione dell'atto	richiede che vi sia un interesse astratto alla conservazione dell'atto	richiede che vi sia un interesse oggettivo e determinato alla conservazione dell'atto
134	2	Ai sensi dell'art. 25 della L. 241/90, il rifiuto, il differimento o il rigetto della domanda di accesso agli atti amministrativi:	deve essere motivato	non richiede motivazione	non è mai ammesso	richiede la motivazione solo se sono atti di altra Pubblica Amministrazione
135	2	Prima della comunicazione di avvio del procedimento, la Pubblica Amministrazione può:	adottare provvedimenti cautelari	valutare gli interessi nell'attività di bilanciamento	adottare concessioni	richiedere pareri
136	2	Quando gli effetti di un provvedimento amministrativo si protraggono nel tempo si ha:	proroga	sanatoria	estensione	rinnovazione
137	2	Quale dei seguenti è un mezzo di sanatoria degli atti amministrativi?	Ratifica	Consolidazione	Inoppugnabilità	Sanatoria
138	2	Tra le altre cose, la comunicazione di avvio del procedimento, deve contenere:	l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti	il foro competente in caso di una futura controversia	nei procedimenti ad iniziativa di parte, la data entro la quale deve concludersi il procedimento	se è su iniziativa d'ufficio la data di inizio del procedimento
139	2	Il Codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010) si compone di quanti libri?	Cinque libri	Quattro libri	Tre libri	Sei libri

140	2	È possibile affermare che le rappresentazioni elettromagnetiche sono considerate a tutti gli effetti dei documenti sui quali si può operare il diritto di accesso?	Si, è possibile	No, non è possibile	No, ma vi sono delle eccezioni per gli atti della Giunta Comunale	Si, anche se sugli stessi non si può operare il diritto di accesso
141	2	La legge ammette l'espropriazione di beni per motivi di interesse generale?	Si, nei casi ammessi dalla legge e previo indennizzo del soggetto interessato	No	No, ma sono previste ipotesi tassative per la costruzione di edifici di culto	Si, in ogni caso in cui sia necessario e previo risarcimento del danno
142	2	Secondo quanto prevede il D.Lgs. 165/2001 possono far parte del Collegio di indirizzo e controllo dell'ARAN dei soggetti che hanno ruoli politici?	No, in nessun caso	Si, sempre	No, salvo eccezioni	Si, ma solo in alcune ipotesi tassative
143	2	Secondo quanto prevede l'art. 11 della L. 241/1990, la Pubblica Amministrazione è ammessa a concludere accordi integrativi del provvedimento finale con il privato?	Si, sempre	No, mai	Si, ma solo per accordi integrativi inerenti al rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici	Si, ma solo per le materie indicate dalla L. 241/90
144	2	In materia di potere di organizzazione degli uffici, è corretto affermare che le disposizioni contenute nel D.lgs. 165/2001 si riferiscono anche alle Autorità Amministrative indipendenti?	Si	No	Si, ma nella misura in cui le norme regolatrici della singola Autorità contengano un rinvio espresso	Si, ma soltanto per determinati poteri di gestione degli Uffici
145	2	Ai sensi dell' art. 4 del D.Lgs. 165/2001 le funzioni dei dirigenti pubblici possono essere derogate?	Si, nei casi previsti dal terzo comma e soltanto con precisa deroga disposta espressamente dalla legge	Si, sempre se risulta necessario per motivi di organizzazione interna	Si, nei casi indicati dalle norme interne del singolo organo cui è preposto il dirigente	Si, nei casi in cui esso sia previsto dal contratto di assunzione individuale
146	2	Può l'assenza di una determinata Amministrazione Pubblica esprimere interessi pubblici ostare alla legittimità dell'atto approvato dalla Conferenza di servizi?	No	Si	No, ma solo se le è stato regolarmente notificato l'invito a partecipare	Si, se la deliberazione richiede l'unanimità per la sua validità
147	2	La fattispecie del risarcimento del danno di cui all'art. 2-bis della L. 241/1990 è conseguente:	all'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento amministrativo	all'inosservanza delle disposizioni sull'avvio del procedimento	solo all'inosservanza dolosa del termine di conclusione del procedimento amministrativo	solo all'inosservanza colposa del termine di conclusione del procedimento amministrativo
148	2	La giurisdizione del Tribunale Amministrativo Regionale può essere:	di legittimità, di merito o esclusiva	solo di merito o esclusiva	solo di legittimità	solo di legittimità o esclusiva
149	2	I controinteressati, ai sensi dell'art. 22 lett. b) della L. 241/1990 sono:	tutti i soggetti individuabili o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza	tutti i soggetti individuati in via discrezionale dalla Pubblica amministrazione che a seguito dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza	solo i soggetti individuati in base alla natura del documento	solo i portatori di interessi diffusi

150	2	La Pubblica Amministrazione può negare l'accesso ai documenti amministrativi?	Sì, nei casi e nei limiti stabiliti dalla L. 241/1990	No, mai	Sì, se la richiesta di accesso è proposta fuori dai termini stabiliti	Solo nelle ipotesi di tutela del segreto di Stato
151	2	La L. 241/90 prevede che ciascuna Pubblica Amministrazione debba determinare l'ufficio responsabile del procedimento. Queste determinazioni:	devono essere rese note secondo le forme e le modalità previste da ogni ordinamento	non vengono mai rese note	devono essere note solo ai soggetti interessati da un particolare provvedimento	sono atto interno della Pubblica Amministrazione che non ammette forme di pubblicità esterna alla stessa
152	2	L'annullamento d'ufficio in sede di controllo:	è un atto di controllo successivo di legittimità	può essere esercitato solo da un organo dell'amministrazione centrale	è un atto di controllo preventivo di merito	sono corrette tutte le risposte
153	2	Cosa sono i diritti demaniali su beni altrui?	Sono diritti che lo Stato vanta su beni di altri soggetti ai fini di utilità del bene demaniale	Sono diritti che i cittadini vantano sui beni del demanio dello Stato	Sono le situazioni giuridiche attive e passive dello Stato	Sono diritti dello Stato su beni demaniali
154	2	La revoca, intesa come facoltà di riesame della Pubblica Amministrazione:	elimina, con effetto ex nunc, l'atto o il provvedimento affetto da vizio di merito	ha effetto retroattivo	rimuove con effetto ex tunc l'atto o il provvedimento affetto da vizio di legittimità	sospende l'efficacia dell'atto fino al suo riesame
155	2	Su quali atti è richiesto il parere del Consiglio di Stato in via obbligatoria?	Sui contratti, accordi o convenzioni predisposti da uno o più Ministeri	Sui contratti degli enti locali	Sui contratti dello Stato che abbiano ad oggetto un importo superiore alla soglia fissata dalla legge	Sui bilanci annuali di Comuni con più di diecimila abitanti
156	2	I requisiti di legittimità dell'atto amministrativo, ed in particolare la compatibilità:	sussiste quando non vi siano cause che possano portare all'astensione o ricusazione del funzionario	sussiste se il funzionario ha particolari qualifiche professionali	sussiste se il funzionario è stato assunto regolarmente	sussiste quando non vi siano motivi che possano determinare una lite con il funzionario
157	2	Quali funzioni svolge la Conferenza Stato-Regioni?	Ha il compito di raccordare le linee politiche nazionali e comunitarie rispetto alle esigenze rappresentate dalle Regioni nelle materie di competenza di quest'ultime	Ha il compito di decidere quali atti regolamentari nazionali possono essere applicati agli enti territoriali	Svolge la funzione di mediatore tra gli interessi di cittadini appartenenti a una data Regione e lo Stato	Svolge la funzione di riunire i sindaci di tutti i Comuni italiani, compresi quelli delle Comunità Montane per valutare gli incrementi infrastrutturali territoriali
158	2	Ai sensi del D.lgs. 33/2013 e successive modificazioni, cosa si intende per trasparenza?	La possibilità di accedere ai dati e ai documenti della P.A. allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche	Accessibilità parziale a dati e documenti in possesso della Pubblica Amministrazione	Accessibilità totale a dati e documenti al solo scopo di promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa	Svolgere l'attività amministrativa in conformità alle disposizioni di legge
159	2	Chi può far valere le omissioni presenti nella comunicazione di avvio del procedimento?	Solo il soggetto nel cui interesse la comunicazione è prevista	Ogni cittadino	Le amministrazioni coinvolte	Tra l'altro anche il soggetto nel cui interesse la comunicazione è prevista
160	2	Entro quale termine le amministrazioni consultive esprimono i loro pareri?	Venti giorni	Centoventi giorni	Quarantacinque giorni	Trenta giorni

161	2	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti in materia di passaporti?	Al giudice amministrativo	Al giudice ordinario	Al Consiglio di Stato	Tribunale amministrativo regionale del Lazio
Livello 3						
1	3	La pubblica amministrazione, nell'adozione di atti di natura non autoritativa, agisce secondo:	le norme di diritto privato, salvo che la legge disponga diversamente	le norme della presente legge, salvo diversa disposizione legislativa	le norme di diritto privato	le norme della presente legge, salvo i casi in cui la legge dispone che debbano applicarsi le norme di diritto privato
2	3	Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta dei Ministri competenti e di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e l'innovazione e per la semplificazione normativa, sono individuati i termini:	non superiori a novanta giorni entro i quali devono concludersi i procedimenti di competenza delle amministrazioni statali	non superiori a trenta giorni entro i quali devono concludersi i procedimenti di competenza delle amministrazioni statali	non superiori a centoventi giorni entro i quali devono concludersi i procedimenti di competenza delle amministrazioni statali	non superiori a sessanta giorni entro i quali devono concludersi i procedimenti di competenza delle amministrazioni statali
3	3	Cosa dispone il comma 5 dell'art. 2 della l. 241/90 sulle autorità di garanzia e di vigilanza?	Fatto salvo quanto previsto da specifiche disposizioni normative, le autorità di garanzia e di vigilanza disciplinano, in conformità ai propri ordinamenti, i termini di conclusione dei procedimenti di rispettiva competenza	Fatto salvo quanto previsto da specifiche disposizioni normative, le autorità di garanzia e di vigilanza disciplinano, in conformità ai propri ordinamenti, i termini di conclusione dei procedimenti di rispettiva competenza, comunque non inferiori a trenta giorni	Le autorità di garanzia e di vigilanza disciplinano, in conformità ai propri ordinamenti, i termini di conclusione dei procedimenti di rispettiva competenza, comunque non inferiori a trenta giorni	Fatto salvo quanto previsto da specifiche disposizioni normative, le autorità di garanzia e di vigilanza disciplinano, in conformità ai propri ordinamenti, i termini di conclusione dei procedimenti di rispettiva competenza, comunque non inferiori a novanta giorni
4	3	Ai sensi del comma 9 dell'art. 2 della l. 241/90 la mancata o tardiva emanazione del provvedimento nei termini costituisce:	elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente	giusta causa di licenziamento del dirigente e del funzionario inadempiente	elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente o del funzionario inadempiente	giusta causa di licenziamento del dirigente o del funzionario inadempiente
5	3	La motivazione di un provvedimento può essere de relato, richiamando un altro atto della amministrazione?	Sì, purché sia richiamato nella decisione	No, salvo collegamento funzione con il precedente provvedimento	Sì, purché sia richiamato nella decisione e vi sia collegamento funzionale con provvedimento richiamato	Nessuna delle risposte è corretta

6	3	Quale dei seguenti compiti rientra tra quelli assegnati al responsabile del procedimento amministrativo?	Accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali	Indice sempre la conferenza dei servizi	Annulla il provvedimento in autotutela	Adotta il provvedimento finale
7	3	L'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento?	No, salvo che indichi la motivazione nel provvedimento finale	Mai, anche se sussistono ragionevoli motivi	Sì, purché sussistano idonee ragioni indicate nella motivazione nel provvedimento finale	Sì, indicando la motivazione nel provvedimento finale
8	3	Nel procedimento amministrativo chi ha diritto di prendere visione degli atti del procedimento?	I soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, quelli che per legge debbono intervenire e qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento	I soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, quelli che per legge debbono intervenire e qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni, comitati o fondazioni, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento	I soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, quelli che per legge debbono intervenire e qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni, comitati o fondazioni, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento e che abbiano un interesse legittimo	I soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, quelli che per legge debbono intervenire
9	3	La comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza:	sospende i termini di conclusione dei procedimenti	interrompe i termini di conclusione dei procedimenti	consente al privato di presentare per iscritto osservazioni entro 15 giorni	consente al privato di presentare per iscritto osservazioni entro 20 giorni
10	3	Ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90 in caso di annullamento in giudizio del provvedimento finale di diniego:	nell'esercitare nuovamente il suo potere l'amministrazione non può addurre per la prima volta motivi ostativi già emergenti dall'istruttoria del provvedimento annullato	nell'esercitare nuovamente il suo potere l'amministrazione può addurre per la prima volta motivi ostativi già emergenti dall'istruttoria del provvedimento annullato	nell'esercitare nuovamente il suo potere l'amministrazione non deve addurre per la prima volta motivi ostativi già emergenti dall'istruttoria del provvedimento annullato	nell'esercitare nuovamente il suo potere l'amministrazione deve addurre per la prima volta motivi ostativi già emergenti dall'istruttoria del provvedimento annullato
11	3	A cosa serve la conferenza dei servizi preliminare?	A indicare al richiedente le condizioni per ottenere, alla loro presentazione, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati	Per far ottenere al richiedente, prima della presentazione dell'istanza, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati	All'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici necessari alla conclusione positiva del procedimento	All'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici
12	3	Entro quale termine l'amministrazione indice la conferenza dei servizi preliminare?	Cinque giorni	Dieci giorni	Quindici giorni	Quarantacinque giorni

13	3	Entro quale termine le amministrazioni coinvolte nella conferenza semplificata rendono le proprie determinazioni?	Entro il termine perentorio, comunque non superiore a quarantacinque giorni	Entro il termine perentorio, comunque non superiore a quindici giorni	Entro cinque giorni lavorativi, prorogabili a dieci	Entro il termine perentorio, comunque non superiore a trenta giorni
14	3	Ai sensi del comma 4 dell'art. 14 bis, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3:	equivalgono ad assenso senza condizioni	equivalgono a dissenso	equivalgono ad assenso, con possibilità di rilasciare una determinazione entro il termine perentorio di tre giorni	equivalgono a dissenso, con possibilità di rilasciare una determinazione entro il termine perentorio di tre giorni
15	3	Ai sensi dell'art. 14 bis, quando l'amministrazione può procedere in forma simultanea e in modalità sincrona?	Ove necessario, in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere	Ove lo ritenga opportuno	Per acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio di un progetto sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale	Qualora all'esito delle riunioni sia raggiunta un'intesa tra le amministrazioni partecipanti
16	3	Ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza ad un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, le singole amministrazioni statali:	possono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto	devono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto	possono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di controllo	devono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di controllo
17	3	Ai sensi del secondo comma dell'art. 14- quater L. 241/90, le amministrazioni i cui atti sono sostituiti dalla determinazione motivata di conclusione della conferenza:	possono sollecitare con congrua motivazione l'amministrazione procedente ad assumere, previa indicazione di una nuova conferenza, determinazioni in via di autotutela ai sensi dell'articolo 21 nonies	devono sollecitare con congrua motivazione l'amministrazione procedente ad assumere, previa indicazione di una nuova conferenza, determinazioni in via di autotutela ai sensi dell'articolo 21 nonies	devono proporre opposizione al Presidente del Consiglio dei ministri a condizione che abbiano espresso in modo inequivoco il proprio motivato dissenso prima della conclusione dei lavori della conferenza. Per le amministrazioni statali l'opposizione è proposta dal Ministro competente	possono proporre opposizione al Presidente del Consiglio dei ministri a condizione che abbiano espresso in modo inequivoco il proprio motivato dissenso prima della conclusione dei lavori della conferenza. Per le amministrazioni statali l'opposizione è proposta dal Ministro competente

18	3	Dopo la ricezione dell'opposizione alla determinazione motivata conclusiva della conferenza, entro quale termine la Presidenza del Consiglio dei ministri indice una riunione con la partecipazione delle amministrazioni che hanno espresso il dissenso e delle altre amministrazioni che hanno partecipato alla conferenza?	Entro 15 giorni	Entro 10 giorni	Entro 30 giorni	Entro 5 giorni
19	3	Qualora all'esito delle riunioni, indette dalla Presidenza del Consiglio dei ministri a seguito di opposizione alla determinazione motivata conclusiva della conferenza, e comunque non oltre quindici giorni dallo svolgimento della riunione, l'intesa non sia raggiunta:	la questione è rimessa al Consiglio dei ministri	la questione è rimessa al Consiglio di Stato	la questione è rimessa al Tar	nessuna delle risposte è corretta
20	3	Ove per disposizione espressa di legge o di regolamento sia previsto che per l'adozione di un provvedimento debbano essere preventivamente acquisite le valutazioni tecniche di organi od enti appositi, quando il responsabile del procedimento deve chiedere le suddette valutazioni tecniche ed altri organi dell'amministrazione pubblica o ad enti pubblici?	Quando tali organi ed enti non provvedano o non rappresentino esigenze istruttorie di competenza dell'amministrazione precedente nei termini prefissati dalla disposizione stessa o, in mancanza, entro novanta giorni dal ricevimento della richiesta	Tali organi ed enti non provvedano o non rappresentino esigenze istruttorie di competenza dell'amministrazione precedente nei termini prefissati dalla disposizione stessa o, in mancanza, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta	Tali organi ed enti non provvedano o non rappresentino esigenze istruttorie di competenza dell'amministrazione precedente nei termini prefissati dalla disposizione stessa o, in mancanza, entro quarantacinque giorni dal ricevimento della richiesta	Tali organi ed enti non provvedano o non rappresentino esigenze istruttorie di competenza dell'amministrazione precedente nei termini prefissati dalla disposizione stessa o, in mancanza, entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta

21	3	Quando non si applica il primo comma dell'art. 17 che dispone che "ove per disposizione espressa di legge o di regolamento sia previsto che per l'adozione di un provvedimento debbano essere preventivamente acquisite le valutazioni tecniche di organi od enti appositi e tali organi ed enti non provvedano o non rappresentino esigenze istruttorie di competenza dell'amministrazione precedente nei termini prefissati dalla disposizione stessa o, in mancanza, entro novanta giorni dal ricevimento della richiesta, il responsabile del procedimento deve chiedere le suddette valutazioni tecniche ed altri organi dell'amministrazione pubblica o ad enti pubblici che siano dotati di qualificazione e capacità tecnica equipollenti, ovvero ad istituti universitari"?	In caso di valutazioni che debbano essere prodotte da amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale e della salute dei cittadini	In caso di valutazioni che debbano essere prodotte da amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale e della salute e incolumità dei cittadini	Nel caso in cui l'ente od organo adito abbia rappresentato esigenze istruttorie all'amministrazione procedente	In caso di valutazioni che debbano essere prodotte da amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, della salute e della pubblica incolumità dei cittadini
22	3	Ai sensi del quarto comma dell'art. 17 bis, la disposizione sugli effetti del silenzio e dell'inerzia nei rapporti tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici non si applica:	nei casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi	nei casi in cui altre disposizioni di legge richiedano l'adozione di provvedimenti espressi	ai casi in cui è prevista l'acquisizione di assensi, concerti o nulla osta comunque denominati di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini	ai casi in cui è prevista l'acquisizione di assensi, concerti o nulla osta comunque denominati di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, e della salute dei cittadini
23	3	Dell'avvenuta presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni è rilasciata:	immediatamente, anche in via telematica, una ricevuta, che attesta l'avvenuta presentazione dell'istanza, della segnalazione e della comunicazione e indica i termini entro i quali l'amministrazione è tenuta, ove previsto, a rispondere, ovvero entro i quali il silenzio dell'amministrazione equivale ad accoglimento dell'istanza	anche in via telematica, una ricevuta, che attesta l'avvenuta presentazione dell'istanza, della segnalazione e della comunicazione e indica i termini entro i quali l'amministrazione è tenuta, ove previsto, a rispondere, ovvero entro i quali il silenzio dell'amministrazione equivale ad accoglimento dell'istanza	immediatamente, anche in via telematica, una ricevuta, che attesta l'avvenuta presentazione dell'istanza, della segnalazione e della comunicazione e indica i termini entro i quali l'amministrazione è tenuta, ove previsto, a rispondere, ovvero entro i quali il silenzio dell'amministrazione equivale a rigetto dell'istanza	anche in via telematica, una ricevuta, che attesta l'avvenuta presentazione dell'istanza, della segnalazione e della comunicazione e indica i termini entro i quali l'amministrazione è tenuta, ove previsto, a rispondere, ovvero entro i quali il silenzio dell'amministrazione equivale a rigetto dell'istanza

24	3	In quali casi è esclusa la SCIA?	I casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e degli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, nonché di quelli previsti dalla normativa per le costruzioni in zone sismiche e di quelli imposti dalla normativa comunitaria	I casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e degli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, nonché di quelli previsti dalla normativa per le costruzioni e l'edilizia in zone sismiche e di quelli imposti dalla normativa comunitaria	I casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e degli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, nonché di quelli previsti dalla normativa per le costruzioni in zone sismiche e di quelli imposti dalla normativa comunitaria e internazionale	I casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e degli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, nonché di quelli previsti dalla normativa per le costruzioni e l'edilizia in zone sismiche e di quelli imposti dalla normativa comunitaria e internazionale
25	3	In materia di SCIA, con atto motivato, in presenza di attestazioni non veritiere o di pericolo per la tutela dell'interesse pubblico in materia di ambiente, paesaggio, beni culturali, salute, sicurezza pubblica o difesa nazionale:	l'amministrazione dispone la sospensione dell'attività intrapresa	l'amministrazione dispone il divieto dell'attività intrapresa	l'amministrazione dispone l'interruzione per 120 giorni dell'attività intrapresa	l'amministrazione dispone che il privato produca immediatamente attestazioni veritiere sull'attività intrapresa
26	3	La SCIA, la denuncia e la dichiarazione di inizio attività:	non costituiscono provvedimenti taciti direttamente impugnabili	costituiscono provvedimenti taciti direttamente impugnabili	non costituiscono provvedimenti taciti e sono direttamente impugnabili	costituiscono provvedimenti taciti e sono direttamente impugnabili
27	3	Se per lo svolgimento di un'attività soggetta a SCIA sono necessarie altre SCIA, comunicazioni, attestazioni, asseverazioni e notifiche, l'amministrazione che riceve la SCIA, dall'interessato, la trasmette immediatamente alle altre amministrazioni interessate al fine di:	consentire, per quanto di loro competenza, il controllo sulla sussistenza dei requisiti e dei presupposti per lo svolgimento dell'attività e la presentazione, almeno cinque giorni prima della scadenza dei termini di cui all'articolo 19, commi 3 e 6-bis, di eventuali proposte motivate per l'adozione dei provvedimenti ivi	consentire, per quanto di loro competenza, il controllo sulla sussistenza dei requisiti e dei presupposti per lo svolgimento dell'attività e la presentazione, almeno dieci giorni prima della scadenza dei termini di cui all'articolo 19, commi 3 e 6-bis, di eventuali proposte motivate per l'adozione dei provvedimenti ivi	consentire, per quanto di loro competenza, il controllo sulla sussistenza dei requisiti e dei presupposti per lo svolgimento dell'attività e la presentazione, almeno quindici giorni prima della scadenza dei termini di cui all'articolo 19, commi 3 e 6-bis, di eventuali proposte motivate per l'adozione dei provvedimenti ivi	consentire, per quanto di loro competenza, il controllo sulla sussistenza dei requisiti e dei presupposti per lo svolgimento dell'attività e la presentazione, almeno venti giorni prima della scadenza dei termini di cui all'articolo 19, commi 3 e 6-bis, di eventuali proposte motivate per l'adozione dei provvedimenti ivi
28	3	Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei	è punito con la reclusione da 1 a 3 anni	è punito con la reclusione fino a 3 anni	è punito con la reclusione da 6 mesi a 3 anni	è punito con la reclusione da 1 a 4 anni

29	3	Nei casi e con le modalità stabiliti dalla legge, le pubbliche amministrazioni possono imporre coattivamente l'adempimento degli obblighi nei loro confronti. Il provvedimento costitutivo di obblighi indica il termine e le modalità dell'esecuzione da parte del soggetto obbligato. Qualora l'interessato non ottemperi:	le pubbliche amministrazioni, previa diffida, possono provvedere all'esecuzione coattiva nelle ipotesi e secondo le modalità previste dalla legge	le pubbliche amministrazioni, previa diffida, devono provvedere all'esecuzione coattiva nelle ipotesi e secondo le modalità previste dalla legge	le pubbliche amministrazioni, previa diffida, possono nominare un commissario ad acta che ne gestisca l'esecutorietà	le pubbliche amministrazioni, previa diffida, devono nominare un commissario ad acta che ne gestisca l'esecutorietà
30	3	Quando l'indennizzo liquidato dall'amministrazione agli interessati è parametrato al solo danno emergente e tiene conto sia dell'eventuale conoscenza o conoscibilità da parte dei contraenti della contrarietà dell'atto amministrativo oggetto di revoca all'interesse pubblico, sia dell'eventuale concorso dei contraenti o di altri soggetti all'erronea valutazione della compatibilità di tale atto con l'interesse pubblico?	Ove la revoca di un atto amministrativo ad efficacia durevole o istantanea incida su rapporti negoziali	Ove la revoca di un atto amministrativo ad efficacia durevole incida su rapporti negoziali	Ove la revoca di un atto amministrativo ad efficacia durevole o istantanea incida su rapporti negoziali o su materie paesaggistico-ambientali	Ove la revoca di un atto amministrativo ad efficacia durevole incida su rapporti negoziali o su materie paesaggistico-ambientali
31	3	Ove la revoca di un atto amministrativo ad efficacia durevole o istantanea incida su rapporti negoziali, l'indennizzo liquidato dall'amministrazione agli interessati è parametrato:	al solo danno emergente e tiene conto sia dell'eventuale conoscenza o conoscibilità da parte dei contraenti della contrarietà dell'atto amministrativo oggetto di revoca all'interesse pubblico, sia dell'eventuale concorso dei contraenti o di altri soggetti all'erronea valutazione della compatibilità di tale atto con l'interesse pubblico	al danno emergente e lucro cessante e tiene conto sia dell'eventuale conoscenza o conoscibilità da parte dei contraenti della contrarietà dell'atto amministrativo oggetto di revoca all'interesse pubblico, sia dell'eventuale concorso dei contraenti o di altri soggetti all'erronea valutazione della compatibilità di tale atto con l'interesse pubblico	al solo lucro cessante e tiene conto sia dell'eventuale conoscenza o conoscibilità da parte dei contraenti della contrarietà dell'atto amministrativo oggetto di revoca all'interesse pubblico, sia dell'eventuale concorso dei contraenti o di altri soggetti all'erronea valutazione della compatibilità di tale atto con l'interesse pubblico	al danno emergente e lucro cessante e tiene conto sia dell'eventuale conoscenza o conoscibilità da parte dei contraenti della contrarietà dell'atto amministrativo oggetto di revoca all'interesse pubblico, sia dell'eventuale concorso dei contraenti o dell'operato della pa all'erronea valutazione della compatibilità di tale atto con l'interesse pubblico
32	3	Il provvedimento che manca degli elementi essenziali, che è viziato da difetto assoluto di attribuzione, che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge:	è nullo	è annullabile	è inesistente	è inefficace
33	3	In quale dei seguenti casi il provvedimento è nullo?	È viziato da difetto assoluto di attribuzione	È adottato in violazione di legge	È viziato da eccesso di potere	È viziato da incompetenza
34	3	In quale dei seguenti casi il provvedimento è nullo?	È stato adottato in violazione o elusione del giudicato	È stato adottato in violazione di legge	È viziato da eccesso di potere	È viziato da incompetenza

35	3	Ai sensi dell'ultimo periodo del comma 2 dell'art. 21 octies, quando non si applica la non annullabilità del provvedimento per mancata comunicazione dell'avvio del procedimento qualora l'amministrazione dimostri in giudizio che il contenuto del provvedimento non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato?	Al provvedimento adottato in violazione dell'articolo 10 bis	Al provvedimento revocato ai sensi dell'articolo 21 quinquies	Al provvedimento amministrativo adottato in violazione di legge	Provvedimento amministrativo viziato da eccesso di potere
36	3	In quali casi il provvedimento amministrativo illegittimo può essere annullato anche dopo la scadenza del termine di dodici mesi?	Quando i provvedimenti amministrativi sono stati conseguiti sulla base di false rappresentazioni dei fatti o di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci per effetto di condotte costituenti reato, accertate con sentenza passata in giudicato	Quando i provvedimenti amministrativi sono stati conseguiti sulla base di false rappresentazioni dei fatti o di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci per effetto di condotte costituenti reato, anche non accertate con sentenza passata in giudicato	Quando sopravvengono motivi di pubblico interesse che determinano l'illegittimità del provvedimento	Quando sopravvengono motivi di pubblico interesse che determinano l'illegittimità del provvedimento e quando i provvedimenti amministrativi sono stati conseguiti sulla base di false rappresentazioni dei fatti o di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci per effetto di condotte costituenti reato, anche non accertate con sentenza passata in giudicato
37	3	I provvedimenti amministrativi illegittimi ai sensi dell'art. 21 octies, adottati in relazione all'emergenza Covid- 19:	possono essere annullati d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro il termine di tre mesi, in deroga all'art. 21 nonies	devono essere annullati d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro il termine di tre mesi, in deroga all'art. 21 nonies	possono essere annullati d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro il termine di sei mesi, in deroga all'art. 21 nonies	devono essere annullati d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro il termine di sei mesi, in deroga all'art. 21 nonies
38	3	Entro quale termine possono essere annullati i provvedimenti illegittimi ai sensi dell'art. 21 octies adottati in relazione all'emergenza Covid-19?	Tre mesi	Dodici mesi	Sei mesi	Nessuna delle risposte è corretta
39	3	Il termine entro cui possono essere annullati i provvedimenti legittimi adottati durante l'emergenza Covid-19 decorre:	dalla adozione del provvedimento espresso ovvero dalla formazione del silenzio assenso	dalla sopravvenienza di un pubblico interesse	dalla rivalutazione della situazione di fatto da cui deriva l'illegittimità del provvedimento amministrativo	dalla sopravvenienza di un pubblico interesse o dalla rivalutazione della situazione di fatto da cui deriva l'illegittimità del provvedimento amministrativo

40	3	Per i provvedimenti amministrativi illegittimi ai sensi dell'art. 21-octies della legge 7 agosto 1990, n. 241, adottati in relazione all'emergenza Covid-19:	resta salva l'annullabilità d'ufficio anche dopo il termine di tre mesi qualora i provvedimenti amministrativi siano stati adottati sulla base di false rappresentazioni dei fatti o di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci per effetto di condotte costituenti reato, accertate con sentenza passata in giudicato, fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali, ivi comprese quelle previste dal capo VI del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445	resta salva l'annullabilità d'ufficio anche dopo il termine di sei mesi qualora i provvedimenti amministrativi siano stati adottati sulla base di false rappresentazioni dei fatti o di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci per effetto di condotte costituenti reato, accertate con sentenza passata in giudicato, fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali, ivi comprese quelle previste dal capo VI del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445	resta salva l'annullabilità d'ufficio anche dopo il termine di dodici mesi qualora i provvedimenti amministrativi siano stati adottati sulla base di false rappresentazioni dei fatti o di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci per effetto di condotte costituenti reato, accertate con sentenza passata in giudicato, fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali, ivi comprese quelle previste dal capo VI del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445	resta salva l'annullabilità d'ufficio anche dopo il termine di diciotto mesi qualora i provvedimenti amministrativi siano stati adottati sulla base di false rappresentazioni dei fatti o di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci per effetto di condotte costituenti reato, accertate con sentenza passata in giudicato, fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali, ivi comprese quelle previste dal capo VI del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
41	3	Quale dei seguenti casi non rientra tra quelli in cui il diritto di accesso non è escluso?	Nei confronti dei documenti amministrativi contenenti informazioni di carattere psicoattitudinale relativi a dipendenti pubblici	Nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta all'emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione, per i quali restano ferme le particolari norme che ne regolano la formazione	Nei procedimenti tributari, per i quali restano ferme le particolari norme che li regolano	Per i documenti coperti da segreto di Stato ai sensi della legge 24 ottobre 1977, n. 801, e successive modificazioni, e nei casi di segreto o di divieto di divulgazione espressamente previsti dalla legge, dal regolamento governativo di cui al comma 6 e dalle pubbliche amministrazioni ai sensi del comma 2 del presente articolo
42	3	Quale dei seguenti casi non rientra tra quelli in cui il Governo può prevedere casi di sottrazione all'accesso di documenti amministrativi:	quando, dalla loro divulgazione possa derivare un pregiudizio alla sicurezza nazionale, all'esercizio della sovranità nazionale e alla continuità e alla correttezza delle relazioni internazionali	quando l'accesso possa arrecare pregiudizio ai processi di formazione, di determinazione e di attuazione della politica monetaria e valutaria	quando i documenti riguardino le strutture, i mezzi, le dotazioni, il personale e le azioni strettamente strumentali alla tutela dell'ordine pubblico, alla prevenzione e alla repressione della criminalità con particolare riferimento alle tecniche investigative, alla identità delle fonti di informazione e alla sicurezza dei beni e delle persone coinvolte, all'attività di polizia giudiziaria e di conduzione delle indagini	quando i documenti riguardino la vita privata o la riservatezza di persone fisiche, persone giuridiche, gruppi, imprese e associazioni, con particolare riferimento agli interessi epistolare, sanitario, professionale, finanziario, industriale e commerciale di cui siano in concreto titolari, ancorché i relativi dati siano forniti all'amministrazione dagli stessi soggetti cui si riferiscono
43	3	Ai sensi dell'art. 25, la richiesta di accesso ai documenti:	deve essere motivata	non deve essere motivata	non deve essere motivata, ma devono essere indicati specificatamente i documenti di cui si richiede l'accesso	deve essere motivata e devono essere indicati specificatamente i documenti di cui si richiede l'accesso
44	3	In materia di accesso agli atti:	decorsi inutilmente trenta giorni dalla richiesta, questa si intende respinta	decorsi inutilmente trenta giorni dalla richiesta, questa si intende accolta	decorsi inutilmente venti giorni dalla richiesta, questa si intende respinta	decorsi inutilmente venti giorni dalla richiesta, questa si intende accolta

45	3	Il diritto di accesso si esercita mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi, nei modi e con i limiti indicati dalla presente legge.:	l'esame dei documenti è gratuito. Il rilascio di copia è subordinato soltanto al rimborso del costo di riproduzione, salve le disposizioni vigenti in materia di bollo, nonché i diritti di ricerca e di visura	l'esame dei documenti è gratuito. Il rilascio di copia è subordinato soltanto al rimborso del costo di riproduzione, salve le disposizioni vigenti in seno all'amministrazione competente	l'esame dei documenti e il rilascio di copia sono subordinati soltanto al rimborso del costo di riproduzione, salve le disposizioni vigenti in materia di bollo, nonché i diritti di ricerca e di visura	l'esame dei documenti e il rilascio di copia sono subordinati soltanto al rimborso del costo di riproduzione, salve le disposizioni vigenti in seno all'amministrazione competente
46	3	Se non è stato nominato un difensore civico territorialmente competente, di chi è la competenza al riesame della determinazione negativa sull'accesso agli atti, formatasi successivamente all'inutile decorso dei trenta giorni?	La competenza è attribuita al difensore civico competente per l'ambito territoriale immediatamente superiore	La competenza è del tribunale amministrativo regionale ai sensi del comma 5	La competenza è attribuita al difensore civico competente per l'ambito territoriale immediatamente superiore, ovvero al tribunale amministrativo regionale ai sensi del comma 5	La competenza è attribuita al responsabile del procedimento
47	3	Nei confronti degli atti delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, la richiesta di riesaminare la determinazione formatasi ai sensi del comma 4 dell'art. 25 in materia di accesso agli atti:	è inoltrata presso la Commissione per l'accesso di cui all'articolo 27 nonché presso l'amministrazione resistente	è inoltrata al difensore civico competente per ambito territoriale, ove costituito, ovvero presso la Commissione per l'accesso di cui all'articolo 27 nonché presso l'amministrazione resistente	è inoltrata al difensore civico competente per ambito territoriale, ove costituito, o al difensore civico competente per l'ambito territoriale immediatamente superiore, ovvero presso la Commissione per l'accesso di cui all'articolo 27 nonché presso l'amministrazione resistente	è inoltrata al difensore civico competente per ambito territoriale, ove costituito, o al difensore civico competente per l'ambito territoriale immediatamente superiore
48	3	La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi è composta:	da dieci membri, dei quali due senatori e due deputati	da dodici membri, dei quali due senatori e due deputati	da dieci membri, dei quali due senatori e due deputati, nominati dal Presidente del Consiglio dei Ministri	da dodici membri, dei quali due senatori e due deputati, nominati dal Presidente del Consiglio dei Ministri
49	3	Quattro dei dieci membri della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi:	sono scelti fra il personale di cui alla legge 2 aprile 1979, n.79, anche in quiescenza, si designazione dei rispettivi organi di autogoverno	sono scelti fra i professori di ruolo in materie giuridiche	due sono designati dal Presidente della Camera dei Deputati e due dal Presidente del Senato	sono scelti dal Presidente della Repubblica
50	3	Uno dei dieci membri che compongono la commissione per l'accesso ai documenti amministrativi:	è scelto fra i professori di ruolo in materie giuridiche	è scelto dal Presidente della Repubblica	è scelto fra il personale di cui alla legge 2 aprile 1979, n. 97, anche in quiescenza, su designazione dei rispettivi organi di autogoverno	è scelto dai Presidenti delle camere
51	3	Per i membri parlamentari appartenenti alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi:	si procede a nuova nomina in caso di scadenza o scioglimento anticipato delle Camere nel corso del triennio	non si procede a nuova nomina in caso di scadenza o scioglimento anticipato delle Camere nel corso del triennio	sono nominati ogni 5 anni e non allo scioglimento triennale della Commissione	si procede a nuova nomina allo scioglimento triennale della Commissione
52	3	L'impiegato deve mantenere il segreto d'ufficio:	non può trasmettere a chi non ne abbia diritto informazioni riguardanti provvedimenti od operazioni amministrative, in corso o concluse, ovvero notizie di cui sia venuto a conoscenza a causa delle sue funzioni, al di fuori delle ipotesi e delle modalità previste dalle norme sul diritto di accesso	non può trasmettere a chi non ne abbia diritto informazioni riguardanti provvedimenti od operazioni amministrative in corso, ovvero notizie di cui sia venuto a conoscenza a causa delle sue funzioni, al di fuori delle ipotesi e delle modalità previste dalle norme sul diritto di accesso	può trasmettere anche a chi non ne abbia diritto informazioni riguardanti provvedimenti od operazioni amministrative concluse, ovvero notizie di cui sia venuto a conoscenza a causa delle sue funzioni, allorché sussista un legittimo interesse	può trasmettere anche a chi non ne abbia diritto informazioni riguardanti provvedimenti od operazioni amministrative concluse, ovvero notizie di cui sia venuto a conoscenza a causa delle sue funzioni, allorché sussista un legittimo interesse e nel rispetto delle modalità previste dalla disciplina sul diritto di accesso

53	3	Ai sensi dell'art. 29 della L. 241/90, le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano:	adeguano la propria legislazione alle disposizioni del presente articolo, secondo i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione	adeguano la propria legislazione alle disposizioni del presente articolo, secondo i rispettivi statuti, le relative norme di attuazione e i principi costituzionali	adeguano la propria legislazione alle disposizioni del presente articolo, secondo i rispettivi statuti, le relative norme di attuazione, i principi costituzionali nonché i principi dell'ordinamento comunitario	non possono stabilire garanzie inferiori a quelle assicurate ai privati dalle disposizioni attinenti ai livelli essenziali delle prestazioni di cui ai commi 2-bis e 2-ter, ma possono prevedere livelli ulteriori di tutela
54	3	In tutti i casi in cui le leggi e i regolamenti prevedono atti di notorietà o attestazioni asseverate da testimoni altrimenti denominate:	il numero dei testimoni è ridotto a due	il numero dei testimoni è ridotto a uno	il numero dei testimoni è ridotto a tre	il numero dei testimoni è ridotto a quattro
55	3	Per quali pubbliche amministrazioni è fatto divieto di esigere atti di notorietà in luogo della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prevista dall'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, quando si tratti di provare qualità personali, stati o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato?	Per le pubbliche amministrazioni e le imprese esercenti servizi di pubblica necessità e di pubblica utilità	Per tutte le pubbliche amministrazioni	Per le sole imprese esercenti servizi di pubblica necessità e di pubblica utilità	Per le sole imprese esercenti servizi di pubblica utilità
56	3	Qual è il termine massimo previsto dal comma 4 per la conclusione dei procedimenti?	180 giorni	90 giorni	30 giorni	120 giorni
57	3	Per quali motivi può essere sospeso il procedimento amministrativo?	Per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni	Solo per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa	Per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni e in caso di legittimo impedimento del privato	Solo per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa e in caso di legittimo impedimento del privato
58	3	Ai sensi del comma 9-quater dell'art. 2, entro quando il responsabile individuato ai sensi del comma 9-bis comunica all'organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsti dalla legge o dai regolamenti?	Il 30 gennaio di ogni anno	Il 30 marzo di ogni anno	Il 30 giugno di ogni anno	Il 30 ottobre di ogni anno
59	3	Ai sensi del comma 1-bis dell'art. 2-bis a che titolo sono corrisposte le somme?	A titolo di indennizzo e sono detratte dal risarcimento	A titolo di risarcimento	A titolo di restituzioni	A titolo di indennizzo, come somma ulteriore rispetto al risarcimento

60	3	Ai sensi dell'art. 10 bis, tra i motivi che ostano all'accoglimento della domanda:	non possono essere adottati inadempienze o ritardi attribuibili all'amministrazione	possono essere adottati inadempienze o ritardi attribuibili all'amministrazione	possono essere adottati inadempienze o ritardi attribuibili all'amministrazione, purché giustificati da sopravvenuti motivi di pubblico interesse	non possono mai essere adottati inadempienze o ritardi attribuibili all'amministrazione
61	3	Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assenti comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo progetto:	vengono acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	vengono acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, convocata in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	vengono acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, convocata in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	vengono acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-bis, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152
62	3	Ove necessario, in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può comunque procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter. In tal caso entro quale termine convoca la riunione?	Entro i successivi 45 giorni	Entro i successivi 90 giorni	Entro i successivi 30 giorni	Entro i successivi 15 giorni
63	3	Ai sensi del comma 4 dell'art. 14-ter, ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali:	le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto	queste sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto	le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero dal Prefetto	queste sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero dal Prefetto
64	3	Quanto dura il vincolo preordinato all'esproprio?	5 anni	Ha durata indeterminata	10 anni	1 anno
65	3	L'accesso ai dati e ai documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria (art. 5, comma 2 del D.Lgs. 33/2013) viene definito:	accesso generalizzato	accesso civico	accesso documentale	accesso privato
66	3	Quando il giudice accoglie il ricorso ordinando all'amministrazione, rimasta inerte, di provvedere entro un termine (art. 34 c.p.a.) cosa fa?	Adotta una sentenza di merito	Dichiara estinto il giudizio	Adotta una pronuncia interlocutoria	Adotta una decisione di rito

67	3	In materia di accesso ai documenti amministrativi, ai sensi dell'art. 25 della L. 241/1990, è ammesso ricorso contro le determinazioni amministrative:	al TAR nel termine di 30 giorni	al TAR nel termine di 60 giorni	al TAR nel termine di 90 giorni	al Consiglio di Stato nel termine di 30 giorni
68	3	Le amministrazioni pubbliche presentano il conto annuale delle spese sostenute per il personale:	alla Corte dei Conti ed inviandone copia alla Presidenza del Consiglio dei ministri entro il mese di maggio di ogni anno	alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro l'approvazione della Legge Finanziaria	alla Ragioneria Generale dello Stato entro il mese di marzo di ogni anno	al Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica entro il mese di maggio di ogni anno
69	3	A chi sono devolute, di norma, le controversie relative a procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi, forniture?	Al giudice amministrativo	Al giudice ordinario	Al giudice di pace	Alla Corte dei Conti
70	3	Un docente universitario, durante l'espletamento delle sue funzioni, svolge un'attività amministrativa di che tipo?	Tecnico-discrezionale	Vincolata	Discrezionale	Amministrativa di merito
71	3	In relazione ai destinatari gli atti amministrativi si distinguono in atti particolari, atti plurimi, atti collettivi e atti generali. In particolare, gli atti formalmente unici, ma scindibili in tanti diversi provvedimenti quanti sono i destinatari sono gli:	atti amministrativi plurimi	atti collettivi	atti generali	atti diffusi
72	3	I regolamenti sono dotati dal carattere della "generalità", intesa come:	capacità di regolare una serie indefinita di casi	capacità ad ammettere nuove nel tessuto ordinamentale	indeterminabilità dei destinatari	capacità a concorrere a costituire o a innovare l'ordinamento giuridico
73	3	In materia di espropriazione per pubblica utilità, cosa afferma la legge rispetto agli edifici di culto?	Che non possano mai espropriarsi edifici destinati al culto religioso se non per gravi motivi e con l'accordo dell'autorità religiosa competente	Che tali edifici non possono essere mai espropriati	Che per l'esproprio di tali edifici è necessario vi sia un provvedimento del Presidente della Repubblica in accordo con il Ministero degli Interni	Che possono essere espropriati sempre, se ricadono sul territorio italiano
74	3	Il provvedimento che dichiara l'interesse pubblico di un bene immobile viene emanato:	dalla Regione su proposta della Commissione provinciale, tenuto conto delle osservazioni	dal Presidente del Consiglio dei Ministri	dalla Soprintendenza dei beni architettonici e culturali	dalla Giunta Comunale del luogo in cui si trova il bene immobile
75	3	Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano:	un piano triennale che adegua il fabbisogno di personale alle reali esigenze delle attività svolte e del piano pluriennale di attività e performance	un piano annuale che adegua il fabbisogno di personale alle reali esigenze delle attività svolte e del piano pluriennale di attività e performance	un piano quinquennale che adegua il fabbisogno di personale alle reali esigenze delle attività svolte e del piano pluriennale di attività e performance	delle strategie di scelta del personale che abbia mostrato nei tre anni precedenti delle performance migliori e che sono meritevoli di proseguire il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione

76	3	Ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 165/2001, il costo del lavoro per il personale alle dipendenze della Pubblica Amministrazione deve essere:	soggetto a limiti compatibili con gli obiettivi e i vincoli di finanza pubblica	proporzionale rispetto al costo del lavoro dei dipendenti pubblici degli altri paesi europei	indeterminato e discrezionale	determinato dal Ministro del lavoro e aggiornato ogni anno
77	3	Il trattamento economico accessorio dei dirigenti:	deve costituire almeno il 30% della retribuzione complessiva	non può superare il 30% della retribuzione di base	non può superare il 20% della retribuzione complessiva	deve essere pari al 50% della retribuzione di base
78	3	I controlli amministrativi che intervengono su di un atto non ancora perfezionato sono:	preventivi antecedenti	successivi	di merito	di legittimità
79	3	Al fine di realizzare il sistema delle convenzioni, il Ministero dell'Economia e delle Finanze si avvale:	di CONSIP	di Cassa Depositi e Prestiti	della Ragioneria generale di Stato	di nessuno di questi
80	3	Qual è Direttiva europea dedicata al settore degli appalti pubblici nei settori ordinari?	Direttiva 2014/24/UE	Direttiva 2014/23/UE	Direttiva 2014/25/UE	Direttiva 2014/21/UE
81	3	La richiesta di accesso ai documenti amministrativi, presentata in via informale, ai sensi del DPR 184/2006, è esaminata:	in via immediata e senza alcuna formalità	nel giorno e nel luogo stabilito dal Responsabile del procedimento	dopo 5 giorni dalla presentazione	dopo una settimana dalla presentazione e senza alcuna formalità
82	3	Il passaggio diretto di personale tra un'Amministrazione e l'altra:	è disciplinato anche dalle norme interne dei singoli contratti collettivi nazionali di lavoro, in funzione integratrice	è disciplinato solo dalle norme del Codice Civile	è ammesso solo se previsto da circolari interne	è ammesso solo se le organizzazioni sindacali lo consentono
83	3	Chi è il commissario ad acta?	Un soggetto nominato dal giudice Amministrativo e incaricato dell'esecuzione del giudicato per l'ipotesi in cui perduri l'inottemperanza della Pubblica Amministrazione	È il giudice amministrativo che adotta il provvedimento esecutivo del giudicato	È il prefetto competente per territorio	È il commissario del Governo che adotta il provvedimento in sostituzione dell'amministrazione
84	3	Il personale in disponibilità:	è iscritto in appositi elenchi secondo l'ordine cronologico di sospensione del relativo rapporto di lavoro	è posto in aspettativa	è posto a riposo	è iscritto in appositi elenchi sulla base delle capacità personali e finanziarie al fine di attendere una nuova collocazione
85	3	Ai sensi del D.Lgs. 50/2016, a quale valore ammonta la garanzia richiesta per la sottoscrizione del contratto?	È pari al 10% dell'importo contrattuale ed è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture	È pari al 15% dell'importo contrattuale ed è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture	È pari al 20% dell'importo contrattuale ed è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture	È pari al 5% dell'importo contrattuale ed è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture

86	3	L'art. 30 del Codice del processo amministrativo stabilisce che ai fini del risarcimento dell'eventuale danno che il ricorrente comprovi di aver subito in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento, il termine di decadenza:	inizia comunque a decorrere dopo un anno dalla scadenza del termine per provvedere	È prorogato di ulteriori sessanta giorni	inizia comunque a decorrere dopo sei mesi dalla scadenza del termine per provvedere	È prorogato di ulteriori novanta giorni
87	3	Il legislatore in conformità all'elaborazione giurisprudenziale in tema di nullità dell'atto amministrativo ha introdotto l'art. 21-septies all'interno della L. 241/1990, il quale prevede la nullità del procedimento quando:	è viziato da difetto assoluto di attribuzione	è viziato da incompetenza	è viziato da eccesso di potere	è stato adottato in violazione di legge
88	3	Il silenzio inadempimento riguarda:	i casi in cui la Pubblica Amministrazione non abbia provveduto entro i termini indicati dalla legge in capo alla richiesta di un provvedimento	i casi in cui la Pubblica Amministrazione non abbia adempiuto a un ordine dell'autorità giudiziale	i casi in cui il mancato esercizio dell'azione comporta l'estinzione del potere della Pubblica Amministrazione	i casi in cui la legge prevede che il silenzio della Pubblica Amministrazione equivalga ad accoglimento dell'istanza
89	3	Su quale elemento si fonda il sistema della doppia giurisdizione tra giudice ordinario e giudice amministrativo?	La situazione giuridica soggettiva che si deduce in giudizio	I diversi tipi di diritti soggettivi che si fanno valere in giudizio	La discrezionalità del soggetto procedente	I diversi tipi di interessi legittimi che si fanno valere in giudizio
90	3	Agli accordi integrativi del provvedimento ex. art. 11 della L. 241/90:	si applicano, ove non sia diversamente previsto, i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili	non si applicano i principi del codice civile in materia di obbligazioni	sempre e comunque i principi del codice civile in materia di obbligazioni	i soli principi in materia di contratti
91	3	Secondo quanto previsto in tema di silenzio assenso dalla legge n. 241/1990 le relative disposizioni non trovano applicazione:	tra l'altro, agli atti e procedimenti riguardanti la difesa nazionale	ai soli atti riguardanti il patrimonio culturale e paesaggistico	ai soli atti e procedimenti riguardanti la pubblica sicurezza e l'immigrazione, la salute e la pubblica incolumità	in ambito urbanistico
92	3	Ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, l'Amministrazione è obbligata a predeterminare e rendere preventivamente pubblici i criteri e le modalità cui attenersi per:	la concessione dei contributi	i provvedimenti tributari	l'effettuazione di spese pubbliche	l'attribuzione di benefici al personale dipendente
93	3	Qual è la differenza tra concessione ed autorizzazione?	La concessione amplia le facoltà del richiedente che ha, così, delle utilità precedentemente inesistenti; mentre la seconda rimuove un limite all'esercizio di un diritto che si possiede già	L'autorizzazione richiede controlli e verifiche	Nella concessione ci si riferisce ad un interesse legittimo pretensivo, mentre nell'autorizzazione ad un diritto soggettivo	La concessione permette di esercitare attività temporanee mentre l'autorizzazione si riferisce ad attività a lungo termine

94	3	La giurisdizione contabile si definisce sindacatoria quando:	la Corte non è strettamente legata alle richieste delle parti o del procuratore generale o regionale per quanto attiene ai poteri istruttori e può estendere il giudizio anche a soggetti originariamente non citati	è rivolta anche ai sindacati	la Corte conosce sia di interessi legittimi che di diritti soggettivi	la Corte conosce dei soli diritti soggettivi
95	3	Secondo le disposizioni del D.Lgs. 165/2001, si può distinguere tra la funzione di gestione amministrativa della dirigenza e:	la funzione di indirizzo politico esclusivo degli organi di Governo	la funzione di controllo attribuita alla Corte dei Conti	la funzione di gestione amministrativa esclusiva degli organi di governo	la funzione politica di esclusiva imputazione agli organi di gestione
96	3	Tra i casi di eccesso di potere, quale è il più frequente?	Il travisamento dei fatti, l'illogicità manifesta, l'inosservanza di circolari, la contraddittorietà	L'illegittimità, la mancanza di elementi del provvedimento, il travisamento dei fatti	L'inesistenza del contenuto	La mancanza di motivazione
97	3	Rispetto al problema dell'incompletezza della comunicazione di avvio del procedimento, di cui all'art. 8 della L. 241/90, la giurisprudenza conforme ha affermato che:	la mancata comunicazione è sanabile e per questo costituisce una mera irregolarità dell'atto	la mancata comunicazione costituisce violazione delle norme in materia di giusto processo	la mancanza degli elementi informativi costituisce irregolarità insanabile del provvedimento finale	la mancata comunicazione del responsabile del procedimento può essere sanata con una comunicazione successiva via PEC
98	3	La locuzione "rapporto di servizio" si riferisce a:	la relazione esterna che lega il soggetto e l'ente sulla base dell'atto di assunzione del soggetto medesimo	la relazione di organizzazione interna tra un organo o un ufficio rispetto ai soggetti che in esso lavorano	il rapporto di immedesimazione organica	la relazione che segue con la Pubblica Amministrazione a seguito dell'atto di incardinazione di un soggetto all'interno di un ufficio
99	3	Gli elementi dell'espropriazione sono:	le parti, oggetto ed indennizzo	l'oggetto dell'espropriazione e la causa	la causa che la legittima e l'oggetto	le parti, oggetto e l'eventuale risarcimento
100	3	Per i dirigenti di prima fascia, ai sensi dell'art. 28 bis del D.Lgs. 165/2001, è previsto un periodo di formazione di tre anni durante il quale:	le spese sostenute per l'espletamento del periodo di formazione svolto presso le sedi estere di cui al comma 4 dello stesso art. 28 bis sono a carico delle singole amministrazioni	le spese sostenute per l'espletamento del periodo di formazione svolto presso le sedi estere di cui al comma 4 dello stesso art. 28 bis sono a carico del singolo dirigente	le spese sostenute per l'espletamento del periodo di formazione svolto presso le sedi estere di cui al comma 4 dello stesso art. 28 bis sono a carico di uno specifico fondo statale di sostegno	le spese sostenute per l'espletamento del periodo di formazione svolto presso le sedi estere di cui al comma 4 dello stesso art. 28 bis sono a carico dell' INPS
101	3	A quale dei cinque libri che compongono il Codice del processo amministrativo afferiscono all'ottemperanza e ai riti speciali?	Libro quarto	Libro secondo	Libro terzo	Libro secondo e parte del libro quarto
102	3	L'art. 3 del D.Lgs. 165/2001 mantiene in regime di diritto pubblico:	magistrati ordinari, amministrativi e contabili, avvocati e procuratori di Stato, il personale militare e le forze di polizia di Stato, il personale della carriera diplomatica e della carriera prefettizia, i dipendenti che svolgono la propria attività nelle materie di risparmio, della funzione creditizia e valutaria, dei valori mobiliari e della tutela della concorrenza e del mercato	magistrati ordinari, amministrativi e contabili, avvocati e procuratori di Stato, il personale militare escluso quelle delle forze di polizia dello Stato, il personale della carriera diplomatica e della carriera prefettizia	magistrati ordinari, amministrativi e contabili, avvocati e procuratori di Stato, il personale militare e quello della carriera diplomatica, compreso il personale amministrativo, della carriera prefettizia, compreso il personale amministrativo	magistrati ordinari, amministrativi e contabili, avvocati e procuratori di Stato, il personale della scuola di ogni ordine e grado, il personale militare e le forze di polizia di Stato, il personale della carriera diplomatica e prefettizia

103	3	A norma della L. 241/1990 l'Amministrazione quale tra questi motivi non può addurre per negare l'accoglimento di un'istanza?	Inadempienze o ritardi riferibili direttamente all'Amministrazione stessa	Assenza del personale addetto	Mancanza di sottoscrizione dell'istanza	Mancanze di risorse finanziarie
104	3	L'acronimo MEPA a cosa si riferisce?	Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione	Mercato economico della Pubblica Amministrazione	Mercato europeo della Pubblica Amministrazione	Manifestazione europea della Pubblica Amministrazione
105	3	È obbligo del Responsabile del procedimento, laddove il procedimento avviato ad istanza di parte possa avere contenuto negativo, di:	comunicare all'Istante i motivi che ostano all'accoglimento della domanda	consultare l'ufficio superiore per valutare l'apertura di un parallelo procedimento d'ufficio	indicare l'autorità e le modalità del ricorso	motivare adeguatamente per via orale i motivi che ostano all'accoglimento della domanda
106	3	Il fondamento dell'atto ablativo è rappresentato da:	motivi di natura generale	motivi di natura privata	motivi di natura politica	motivi di natura giudiziaria
107	3	Il Codice del processo amministrativo è entrato in vigore:	nel 2010	nel 2011	nel 2012	nel 2007
108	3	Il parere del Comitato dei Garanti, utile in caso di procedimento per responsabilità dirigenziale, viene reso:	entro quarantacinque giorni dalla richiesta	entro trenta giorni	entro novanta giorni	nel più breve tempo possibile
109	3	Nel caso di delega delle funzioni di dirigente ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 165/2001, si applica l'art. 2103 del Codice Civile in materia, tra l'altro, di attribuzione alla mansione superiore del lavoratore con adeguamento del compenso?	No	Sì, sempre	Sì, in ogni caso di attribuzione di mansioni di gestione ed organizzazione	No, ma si applica l'adeguamento del compenso
110	3	Può la Corte dei Conti esprimere una funzione di controllo sulla gestione degli enti pubblici?	Sì, su tutte le Amministrazioni Pubbliche	Sì, ma solo sugli Enti locali	Sì, ogni volta che i destinatari facciano istanza	No, mai
111	3	Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto?	No, pena la nullità degli stessi contratti	Sì, per specifiche esigenze	No, salvo deroghe ammesse dal Presidente della Repubblica	No, pena la decadenza del soggetto che ha fatto luogo all'assunzione
112	3	Può ammettersi un'azione giudiziale collettiva contro la Pubblica Amministrazione?	Sì, al fine di ripristinare il corretto funzionamento dell'organo amministrativo e per garantire la corretta fruizione dei servizi pubblici ma senza la possibilità di ottenere un risarcimento del danno	Sì, per soli fini risarcitori	No, l'ordinamento non ammette questa azione	No, perché tale azione è concessa solo contro i privati
113	3	Possono i soggetti legittimati intervenire nel procedimento e prendere visione degli atti ad esso correlati?	Sì, nei limiti che la legge prevede per il diritto di accesso	No, mai	Sì, sempre	No, salva le ipotesi di espressa autorizzazione da parte della Pubblica Amministrazione

114	3	Le Pubbliche Amministrazioni possono attribuire incarichi di lavoro individuali con contratto autonomo a specifici soggetti dotati di particolari capacità e specializzazioni?	Sì, se sono presenti specifici requisiti, tra i quali il fatto che l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno	Sì, in ogni caso	No, mai	No, salvo deroghe individuate dal Ministero degli Interni
115	3	Nel caso di eccedenza del personale, è obbligo dell'Amministrazione rispettare il ricollocamento dello stesso personale presso altre Amministrazioni?	Sì	No	Sì, se è possibile mantenere le stesse funzioni e remunerazione	No, si procede al licenziamento e a nuove assunzioni se necessarie
116	3	Ai sensi del D.Lgs. 165/01, l'ARAN ha autonomia organizzativa e contabile?	Sì, ha autonomia organizzativa e contabile nei limiti del proprio bilancio	Ha solo autonomia contabile	Ha sola autonomia organizzativa	Non possiede nessuna delle due
117	3	I ricorsi amministrativi devono essere presentati all'autorità competente nel termine perentorio previsto dalla legislazione vigente. In particolare, il termine perentorio di 30 giorni è previsto:	per il ricorso gerarchico e per il ricorso in opposizione	solo per il ricorso gerarchico	solo per il ricorso in opposizione	per il ricorso straordinario al Capo dello Stato
118	3	Le fonti secondarie dell'ordinamento italiano comprendono tutti gli atti espressione del potere normativo della Pubblica Amministrazione statale o degli altri Enti Pubblici. Queste:	non hanno forza nè valore di legge	non sono soggette alle leggi	possono derogare alle norme costituzionali	possono contrastare con gli atti legislativi ordinari
119	3	Ai sensi del comma 5 dell'art. 252 del D.lgs. 267/00 e ss.mm.ii, l'organo straordinario di liquidazione in ogni caso di accertamento di danni cagionati all'ente locale o all'erario:	provvede alla denuncia dei fatti alla Procura Regionale presso la Corte dei conti ed alla relativa segnalazione al Ministero dell'interno tramite le prefetture	provvede alla denuncia dei fatti alla Procura della Repubblica ed alla relativa segnalazione al Ministero dell'interno tramite le prefetture	provvede alla denuncia dei fatti alla Procura della Repubblica ed alla relativa segnalazione al Ministero della giustizia tramite le prefetture	provvede alla denuncia dei fatti alla Procura Regionale presso la Corte dei conti ed alla relativa segnalazione al Ministero dell'economia, della finanza e del bilancio tramite le prefetture
120	3	In materia di lavori pubblici quanti sono i livelli di progettazione?	Tre	Cinque	Due	Quattro
121	3	Come si distingue la privatizzazione sostanziale rispetto a quella formale degli enti pubblici?	Quella sostanziale comporta la perdita della proprietà dell'ente da parte dello Stato e comporta la dismissione delle partecipazioni dello Stato	Quella sostanziale determina la cessazione dell'attività da parte dell'ente pubblico	Quella sostanziale fa sì che l'ente pubblico si trasformi in una società per azioni	Quella sostanziale comporta la trasformazione dell'ente in una persona giuridica
122	3	Gli atti di scienza con cui si documentano e si narrano atti giuridici, operazioni o anche semplici comportamenti di altre figure soggettive costituiscono:	verbalizzazioni	certificazioni	notificazioni	registrazioni

123	3	L'annullamento d'ufficio opera:	rimuovendo con effetto ex tunc l'atto amministrativo illegittimo	sostituendo l'atto amministrativo nullo	sospendendo temporaneamente gli effetti	rimuovendo con effetto ex nunc l'atto amministrativo illegittimo
124	3	L'accesso alla qualifica di dirigente nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti pubblici non economici avviene:	per concorso per esami indetto dalle singole amministrazioni ovvero per corso-concorso selettivo di formazione bandito dalla Scuola superiore della Pubblica Amministrazione	avvengono sulla base di scelte personali dei dipendenti	per concorso per titoli ed esperienze	rivolgendosi al settore privato
125	3	A seguito delle modifiche normative che hanno riguardato l'istituto della conferenza di servizi quanti tipi di conferenze sono oggi previste dalla L. 241/90?	Tre	Due	Cinque	Sei
126	3	Nel caso di eccedenza del personale, è ammesso il licenziamento collettivo?	No, ma si devono rispettare le norme specificatamente previste dall'art. 33 del D.L.gs. 165/2001	Sì, con particolari procedure di rinforzo della tutela della Pubblica Amministrazione	Sì, senza preavviso e con licenziamento in tronco	Sì, con preavviso di sei mesi
127	3	Nel processo amministrativo vi sono dei casi in cui è possibile stare personalmente in giudizio senza l'assistenza di un difensore?	Sì, è possibile tra l'altro in materia di accesso agli atti e trasparenza amministrativa	Sì, è sempre possibile senza alcuna limitazione di materia	No, non si prevede	Sì, esclusivamente nei giudizi relativi al diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari per il soggiorno e la circolazione all'interno del territorio dell'Unione europea
128	3	Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 in materia di gestione delle risorse e del personale, è corretto affermare che la Pubblica Amministrazione cura l'aggiornamento professionale dei suoi dipendenti?	Sì, esse curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione	Sì, esse curano la formazione e l'aggiornamento del personale solo dirigenziale, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione	No, l'aggiornamento del dipendente e del dirigente sono degli obblighi personali che ciascun dipendente cura in autonomia	Sì, esse curano la formazione e l'aggiornamento del personale solo dipendente, escluso i dirigenti che si occupano personalmente di curare gli aggiornamenti e il potenziamento professionale
129	3	Il Responsabile del procedimento amministrativo nell'esercizio delle sue funzioni è responsabile anche penalmente?	Sì, devono ritenersi applicabili le disposizioni in materia di responsabilità penale	No, perché gode di un particolare regime di immunità	No, perché nell'esercizio delle sue funzioni è responsabile solo civilmente	Sì, ma gode di un regime di favore previsto per i dirigenti della Pubblica Amministrazione
130	3	Le norme dell'art. 19 del D.Lgs. 165/2001 in materia di incarichi di funzioni dirigenziali, sono derogabili dalla contrattazione collettiva?	No	No, salvo che vi abbia preso parte l'ARAN	Sì	Sì, ma solo rispetto alle funzioni dei dirigenti di seconda fascia
131	3	Ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, le Pubbliche Amministrazioni possono concludere accordi tra loro?	Sì, per l'organizzazione dello svolgimento di attività di interesse comune	No, mai	No, salvo casi tassativamente individuati dalla legge	Sì, ma solo tra le amministrazioni centrali
132	3	Le decisioni del Consiglio di Stato, sono impugnabili?	Sì, per questioni di giurisdizione	Sì, per violazione di legge	Sì, ma solo da parte della Pubblica Amministrazione	Sì, ricorrendo alla Corte Costituzionale

133	3	Può, secondo quanto previsto dall'art. 21 quinquies della L. 241/90, la Pubblica Amministrazione revocare un provvedimento amministrativo se al contempo si ledono le situazioni giuridiche dei privati?	Si, previo indennizzo dei soggetti lesi	Si. previo risarcimento del danno dei soggetti lesi	No, mai	Si, se è mutata la situazione di fatto e senza indennizzo dei soggetti lesi
134	3	Il Dirigente dell'Unità organizzativa, può discostarsi dalle risultanze esposte nel provvedimento e rese dal responsabile del procedimento designato?	Si, ma deve sempre motivare il discostamento	No, senza bisogno di motivare il discostamento	Si, dichiarando che si assume personalmente la responsabilità	Si, se è stato autorizzato dall'Ufficio sovraordinato
135	3	Ai sensi della L. 241/1990 spetta al Responsabile del Procedimento compiere una valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti rilevanti ai fini dell'emanazione del provvedimento?	Si, in ogni caso	No, mai	Si, solo ove il procedimento sia iniziato su istanza d'ufficio	Si, solo ove il procedimento sia iniziato su istanza di parte
136	3	I regolamenti possono essere impugnati in via autonoma da un privato?	No, perché essi contengono disposizioni astratte e generali che non ledono gli interessi privati in via diretta	No, perché le fonti del diritto amministrativo non sono impugnabili	Si, sono sempre impugnabili	Si, soltanto se ledono un diritto soggettivo
137	3	Ai sensi dell'art. 22 e ss. della L. 241/1990 quali soggetti possono esercitare il diritto di accesso agli atti e ai documenti della P.A.?	Tutti i soggetti privati, compresi i portatori di interessi pubblici e diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale	Tutti i soggetti pubblici e privati	Solo i soggetti pubblici indipendentemente dal fatto che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale	Solo i soggetti che hanno contribuito alla formazione del documento amministrativo
138	3	Secondo quanto previsto dall'articolo 22 del D.Lgs. 33/2013 le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano annualmente l'elenco delle società con cui detengono direttamente quote di partecipazione:	anche minoritarie indicandone l'entità, con l'indicazione delle funzioni stabilite e delle attività svolte in favore delle amministrazioni o delle attività di servizio pubblico affidate	solo maggioritarie non indicandone l'entità, con l'indicazione delle funzioni stabilite e delle attività svolte in favore delle amministrazioni o delle attività di servizio pubblico affidate	anche minoritarie non indicandone l'entità, con l'indicazione delle funzioni stabilite e delle attività svolte in favore delle amministrazioni o delle attività di servizio pubblico affidate	solo maggioritarie indicandone l'entità, con l'indicazione delle funzioni stabilite e delle attività svolte in favore delle amministrazioni o delle attività di servizio pubblico affidate
139	3	La L. 241/1990 sul procedimento amministrativo ammette il recesso unilaterale dai contratti della Pubblica Amministrazione?	Si, nei casi previsti dalla legge o dal contratto	No, mai	Solo nei casi stabiliti dal contratto	Solo nei casi disciplinati dall'Amministrazione
140	3	La mobilità intercompartimentale può essere adottata:	senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica	sempre, anche se comporta nuove spese nel bilancio statale	sempre, mantenendo gli onorari	solo se previsto dal regolamento interno o dal contratto collettivo di riferimento
141	3	Gli elementi accidentali del provvedimento amministrativo:	sono qualificabili come clausole accessorie che incidono sugli effetti dell'atto	se assenti comportano sempre la nullità dell'atto	se illegittimi comportano sempre la nullità dell'atto	sono qualificabili come clausole accessorie ma che non incidono sugli effetti dell'atto

142	3	I componenti del Comitato dei Garanti:	sono nominati nel rispetto del principio di parità di genere	sono soggetti scelti per le loro competenze, a prescindere dal sesso di appartenenza	sono soggetti nominati per sette anni	sono soggetti nominati dal Presidente della Repubblica
143	3	Quando il giudice accerta la carenza dell'interesse:	dichiara inammissibile il ricorso	dichiara inefficace il ricorso	dichiara irregolare il ricorso	sono tutte ipotesi corrette
144	3	Tra questi vizi quale non si esplica nell'eccesso di potere?	La mancanza di motivazione	Travisamento ed erronea valutazione dei fatti	Illogicità o contraddittorietà dell'atto	Sviamento di potere
145	3	Chi è il giudice competente in caso di diniego dell'accesso, espresso o tacito, ai documenti amministrativi?	TAR	Tribunale ordinario	Giudice di pace	Tribunale delle acque pubbliche
146	3	Nella struttura formale dell'atto amministrativo, la motivazione si sostanzia di una parte descrittiva e di una parte valutativa; la parte descrittiva:	indica gli interessi che sono coinvolti nel procedimento amministrativo	indica le norme di legge e gli articoli sulla base del quale è stato adottato l'atto	indica l'autorità da cui proviene l'atto	tutte le ipotesi citate sono corrette
147	3	La legge 15/2005 ha apportato alcune correzioni e integrazioni al testo di legge 241/1990. Tra novità più importanti la riforma:	ha introdotto nuove disposizioni in materia di efficacia, invalidità e revoca del provvedimento amministrativo	ha stabilito che il provvedimento amministrativo deve riportare obbligatoriamente una motivazione, ad eccezione degli atti, come ad esempio i regolamenti, che hanno una portata astratta	prevede la possibilità per i portatori di interessi collettivi a costituirsi in associazioni o comitati per intervenire contro un procedimento amministrativo dal quale potrebbe derivare loro un pregiudizio	tutte le ipotesi sono corrette
148	3	Il nulla-osta è:	un assenso della Pubblica Amministrazione diversa dall'Amministrazione che ha competenza ad emanare l'atto finale	una valutazione tecnica	un accertamento di requisiti formali	un atto di valutazione formale
149	3	Cosa è il giudizio di ottemperanza?	Il giudizio con il quale si vuole ottenere l'esecuzione delle sentenze emesse dal giudice amministrativo o ordinario rispetto alla Pubblica Amministrazione	Il giudizio che la Pubblica Amministrazione pone in essere per costringere il cittadino a uniformarsi al provvedimento amministrativo	Un giudizio instaurato dal cittadino per ottenere un provvedimento favorevole	Un giudizio instaurato dalla Pubblica Amministrazione contro il proprio dipendente responsabile di violazioni disciplinari
150	3	I requisiti di legittimità dell'atto amministrativo sono richiesti dalla legge perché un atto sia valido. Tra essi rientrano:	competenza e legittimazione	comunicazioni	controlli	verificarsi della condizione sospensiva
151	3	Affermare che l'azione amministrativa può essere efficace ma non efficiente è:	corretto	erroneo	vero, ma solo se è anche economica	vero, ma solo se risponde ad altri principi costituzionali
152	3	Ai sensi del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni, gli enti locali disciplinano l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi in base a criteri di:	autonomia, funzionalità ed economicità di gestione	ottemperanza, opportunità e risparmio delle risorse	utilità, rigore ed austerità	tutte le ipotesi indicate sono corrette

153	3	Quale obbligo pone a carico dell'amministrazione la legge n. 241/1990?	In ogni atto notificato al destinatario devono essere specificatamente indicati il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere	É sempre richiesta una motivazione sia per gli atti normativi sia per quelli a contenuto generale	Non esiste un obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi concernenti il personale	Tutte le ipotesi precedenti sono corrette
154	3	Quali soggetti sono interessati al diritto di accesso agli atti amministrativi?	Tutti i soggetti compresi i portatori di interessi diffusi e pubblici sempre che l'interesse sia diretto, concreto ed attuale	I soli soggetti pubblici che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale	I soli soggetti destinatari dell'atto	Tutti i soggetti, anche senza un interesse diretto, concreto ed attuale
155	3	L'accordo tra privato e Pubblica Amministrazione necessita sempre di:	apposita determinazione proveniente dall'Autorità competente ad adottare il provvedimento	un parere di conformità rilasciato dall'organo competente	la mancata opposizione entro trenta giorni dei soggetti controinteressati	un consenso redatto in forma di atto pubblico dinanzi al notaio
156	3	La previsione dell'art. 97 della Costituzione che afferma che " i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizione di legge" cosa esplica?	La riserva di legge	La riserva esecutiva	Un limite estrinseco all'attività della Pubblica Amministrazione	Una disposizione programmatica che si attua con regolamento
157	3	Quali requisiti prevede la Costituzione per l'espropriazione della proprietà privata?	Previsione di legge, indennizzo ed un interesse generale	Previsione di legge, indennizzo ed un interesse particolare	Una norma regolamentare, indennizzo ed un interesse generale	Una norma regolamentare, indennizzo ed il risarcimento del danno
158	3	L'ARAN quali compiti specifici ha?	Rappresenta le Pubbliche Amministrazioni all'interno del processo di contrattazione collettiva nazionale	Indica dei modelli contrattuali nuovi e creativi	Esprime pareri sulle ipotesi di accordo e sugli oneri finanziari della Pubblica Amministrazione	Valuta la disapplicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e quelli integrativi
159	3	Ai sensi dell'art 2 del DPR 1199/ 71 il ricorso amministrativo è dichiarato irricevibile quando:	viene presentato fuori termine	viene presentato con lettera raccomandata (anche con avviso di ricevimento)	viene presentata ad un'autorità diversa rispetto a quella indicata nell'atto	viene presentata ad un'autorità competente anche se interna alla medesima amministrazione
160	3	Ai sensi della L. 241/90 l'amministrazione procedente indice di regola una conferenza di servizi quando:	vuole procedere ad un esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo	vuole organizzare riunioni interistituzionali	vuole organizzare riunioni intersettoriali	vuole procedere ad un esame di alcuni interessi specifici

Elementi di Diritto Civile nelle parti concernenti le persone, la famiglia, i diritti reali, le obbligazioni e la tutela dei diritti						
#	Liv	Domanda	Corretta	Errata 1	Errata 2	Errata 3
1	1	Il codice civile è stato promulgato in Italia nel:	1942	1947	1956	1975
2	1	La capacità giuridica si acquista automaticamente al:	momento della nascita	compimento dei 16 anni	compimento dei 18 anni	compimento dei 14 anni
3	1	La capacità giuridica:	non può formare oggetto di rinuncia o di qualsiasi tipo di pattuizione	può sempre formare oggetto di rinuncia	può sempre formare oggetto di qualsiasi tipo di pattuizione	si acquista con il raggiungimento della maggiore età
4	1	La legge riconosce al concepito la capacità di succedere?	Si, ai sensi dell'art. 462, co.1, c.c., al tempo dell'apertura della successione	No, mai	No, salvo soggetti nati fuori dall'Italia	Si, è un diritto riconosciuto all'art. 42 del codice penale
5	1	In quale momento viene meno la capacità giuridica?	Al momento della morte	Al momento della nascita	Con il compimento dei 18 anni	Al momento della diseredazione
6	1	L'assenza del soggetto può essere dichiarata dal Tribunale competente trascorsi:	2 anni, dal giorno in cui risale l'ultima notizia del soggetto	5 anni, dal giorno in cui risale l'ultima notizia del soggetto	10 anni, dal giorno in cui risale l'ultima notizia del soggetto	6 mesi, dal giorno in cui risale l'ultima notizia del soggetto
7	1	L'assenza del soggetto viene dichiarata dal Tribunale competente con:	sentenza	ordinanza	decreto	circolare
8	1	Il tribunale competente può dichiarare la morte presunta su istanza:	del pubblico ministero, di una delle persone indicate all'art. 50 codice civile o della parte dell'unione civile	della sola parte dell'unione civile	di una delle sole persone indicate all'art. 50 codice civile	del solo pubblico ministero
9	1	Il tribunale competente dichiara la morte presunta con:	sentenza	decreto motivato	decreto ministeriale	ordinanza
10	1	Il tribunale può dichiarare la morte presunta:	trascorsi 10 anni dal giorno in cui risale l'ultima notizia dell'assente	trascorsi 2 anni dal giorno in cui risale l'ultima notizia dell'assente	trascorsi 5 anni dal giorno in cui risale l'ultima notizia dell'assente	trascorsi 20 anni dal giorno in cui risale l'ultima notizia dell'assente
11	1	Quando un soggetto sia scomparso in operazioni belliche, sia stato fatto prigioniero, sia stato internato o deportato dal nemico e siano trascorsi 2 anni dal trattato di pace, o 3 anni dalla cessazione delle ostilità, senza che si abbiano più notizie dello stesso; il Tribunale competente può dichiarare:	la morte presunta	l'assenza prolungata	l'assenza	la scomparsa del soggetto
12	1	La capacità di agire si ottiene:	al raggiungimento della maggiore età	al momento della nascita	al compimento dei 16 anni	al compimento dei 14 anni
13	1	Un soggetto può essere autorizzato dal Giudice a contrarre matrimonio prima del compimento dei 18 anni?	Si, al compimento dei 16 anni	Si, al compimento dei 14 anni	No, per contrarre matrimonio bisogna raggiungere la maggiore età	Si, al compimento dei 15 anni, ma solo per gli apolidi
14	1	L'interdizione è pronunciata dal Tribunale competente con:	sentenza	decreto motivato	decreto ingiuntivo	ordinanza
15	1	L'interdizione giudiziale consegue alla condanna penale:	all'ergastolo o alla reclusione per un periodo non inferiore ai 5 anni	al solo ergastolo	alla reclusione per un periodo non inferiore ai 3 anni	avanti alla competenza del solo Giudice di Pace
16	1	L'interdizione cessa con il passaggio in giudicato della sentenza di:	revoca	condanna	primo grado	appello

17	1	Come viene definito il minore che, compiuti i 16 anni di età e prima del compimento dei 18 anni, contrae matrimonio su autorizzazione del Tribunale?	Emancipato	Interdetto	Inabilitato	Tutore
18	1	L'inabilitazione è pronunciata dal Tribunale competente con:	sentenza costitutiva	decreto motivato	ordinanza	reclamo
19	1	La figura dell'amministratore di sostegno è stata introdotta nell'ordinamento nazionale nel:	2004	1942	1975	2020
20	1	L'amministratore di sostegno è nominato con decreto motivato dal:	Giudice tutelare	Pubblico ministero	Prefetto	Sindaco
21	1	Il domicilio è il luogo in cui la persona:	ha stabilito la sede principale dei propri affari e interessi	soggiorna abitualmente	soggiorna durante le vacanze	si trova non abitualmente, ma neppure in via momentanea
22	1	Le associazioni riconosciute, dotate di personalità giuridica, sono costituite per:	atto pubblico	sentenza	decreto motivato	ordinanza
23	1	Il diritto alla salute è sancito nella Costituzione all'art.:	32	3	13	42
24	1	Il diritto di proprietà è sancito nella Costituzione italiana all'art.:	42	32	12	27
25	1	Il diritto al nome è sancito nel codice civile all'art.:	6	2200	2932	28
26	1	L'identità personale è un:	diritto soggettivo perfetto	diritto oggettivo	diritto soggettivo imperfetto	dovere giuridico
27	1	L'art. 29 Cost. riguarda:	la famiglia	la proprietà	la salute	la libertà personale
28	1	Le unioni civili sono state riconosciute nell'ordinamento nazionale con la legge n. 76 del:	2016	2019	2001	1999
29	1	Ai sensi dell'ordinamento, possono costituire unione civile:	due persone dello stesso sesso	minorenni o maggiorenni	persone già sposate o unite civilmente	soggetti incapaci di intendere e di volere
30	1	L'unione civile si costituisce con dichiarazione resa da due persone davanti:	all'ufficiale di stato civile	al ministro di culto	al sommo pontefice	al Magistrato di sorveglianza
31	1	Affinché si costituisca l'unione civile è necessaria la presenza di:	2 testimoni	4 testimoni	5 testimoni	un solo testimone
32	1	La celebrazione del matrimonio è compiuta alla presenza dell'ufficiale di stato civile e di:	2 testimoni	4 testimoni	un solo testimone	6 testimoni
33	1	Secondo il codice civile, quando due coniugi possono costituire un fondo patrimoniale?	Prima o durante il matrimonio	Decorsi 10 anni dal matrimonio	Decorsi 5 anni dal matrimonio	A decorrere dalla nascita del primo figlio
34	1	In Italia, in quale momento trova tutela lo pseudonimo?	Quando acquista l'importanza del nome	Mai	Sempre	Quando acquista una rilevanza di natura economica
35	1	Quale atto deve indicare la sede di una fondazione?	L'atto costitutivo e lo statuto della fondazione	Nessun atto	La sentenza di un Giudice tutelare	Solo lo statuto della fondazione

36	1	Quale soggetto può impugnare la disposizione testamentaria, quando è l'effetto di dolo?	Chiunque vi abbia interesse	Il PM	I parenti del testatore	I soli eredi legittimi
37	1	Le foreste rientrano nel:	patrimonio indisponibile dello Stato	demanio statale	demanio provinciale	nucleo di beni appartenenti alla Presidenza della Repubblica
38	1	Secondo il dettato di cui all'art. 80 c.c., nel caso in cui dopo la promessa, il matrimonio non sia stato contratto, la domanda di restituzione dei doni deve essere proposta:	entro un anno dal giorno in cui si è avuto il rifiuto di celebrare il matrimonio	entro tre mesi dal giorno in cui si è avuto il rifiuto di celebrare il matrimonio	entro 3 anni dal giorno in cui si è avuto il rifiuto di celebrare il matrimonio	entro 5 anni dal giorno in cui si è avuto il rifiuto di celebrare il matrimonio
39	1	Il matrimonio per procura non può essere celebrato quando sono trascorsi:	180 giorni da quello in cui la procura è stata rilasciata	30 giorni da quello in cui la procura è stata rilasciata	90 giorni da quello in cui la procura è stata rilasciata	365 giorni da quello in cui la procura è stata rilasciata
40	1	Il matrimonio contratto all'estero da cittadini italiani con persone dello stesso sesso:	produce gli effetti dell'unione civile disciplinata dalla legge italiana	produce gli effetti dell'unione civile disciplinata dalla legge italiana senza la necessità di trascrizione dell'atto di matrimonio nel registro delle unioni civili	non produce gli effetti dell'unione civile disciplinata dalla legge italiana	produce gli effetti dell'unione civile disciplinata dalla legge italiana con sentenza del Giudice tutelare
41	1	Cosa genera la violazione delle norme sulla pubblicazione?	L'irregolarità del matrimonio	L'annullabilità del matrimonio	L'inesistenza del matrimonio	L'invalidità del matrimonio
42	1	Da quale atto deve essere preceduta la celebrazione del matrimonio?	Dalla pubblicazione fatta a cura dell'ufficiale dello stato civile	Dalla pubblicazione fatta a cura dei genitori degli sposi	Dalla pubblicazione del luogo di residenza degli sposi fatta a cura dell'ufficiale di stato civile	Dalla pubblicazione dell'atto di nascita degli sposi fatta dei genitori degli stessi sposi
43	1	Ai sensi del codice civile, il domicilio dell'interdetto:	coincide con quello del tutore	coincide con quello dei genitori	coincide con la dimora	coincide con la residenza
44	1	Il testamento segreto deve essere aperto e pubblicato, appena perviene la notizia della morte del testatore, dal:	notaio	difensore degli eredi	Giudice	testatore stesso
45	1	Entro quanti giorni dalla data di pubblicazione deve essere celebrato il matrimonio affinché la stessa non perda efficacia?	180	60	90	365
46	1	Entro quanto tempo va proposta la domanda di risarcimento danni causati dal rifiuto di celebrare le nozze a seguito di una promessa di matrimonio?	Entro un anno dal giorno del rifiuto di celebrare il matrimonio	Entro 6 mesi dal giorno del rifiuto di celebrare il matrimonio	Entro 3 mesi dal giorno del rifiuto di celebrare il matrimonio	Entro 2 anni dal giorno del rifiuto di celebrare il matrimonio
47	1	Che cosa si intende per matrimonio putativo?	Un matrimonio dichiarato nullo che produce comunque degli effetti	Un matrimonio simulato che non produce comunque degli effetti	Un matrimonio dichiarato nullo che non produce alcun effetto	Un matrimonio simulato che produce comunque degli effetti

48	1	L'ipotesi in cui un soggetto di cui fu dichiarata la morte presunta faccia ritorno o ne sia accertata l'esistenza, farà diventare l'eventuale nuovo matrimonio contratto dal coniuge:	nullo	annullabile	valido	inesistente
49	1	Ai sensi della legge, si presume concepito durante il matrimonio il figlio nato quando non siano ancora trascorsi:	300 giorni dalla data dell'annullamento, dello scioglimento o della cessazione degli effetti civili del matrimonio	100 giorni dalla data dell'annullamento, dello scioglimento o della cessazione degli effetti civili del matrimonio	200 giorni dalla data dell'annullamento e dello scioglimento degli effetti civili del matrimonio	180 giorni dalla data dell'annullamento degli effetti civili del matrimonio
50	1	Il convivente more uxorio può succedere di diritto al partner ?	No, mai	Si, sempre	Si, con il consenso dell'ufficiale di stato civile	Si, con il consenso del ministro di culto
51	1	La trascrizione del matrimonio canonico deve essere compiuta dall'ufficiale di stato civile entro:	24 ore, dal ricevimento dell'atto di matrimonio	48 ore, dal ricevimento dell'atto di matrimonio	60 giorni, dal ricevimento dell'atto di matrimonio	30 giorni, dal ricevimento dell'atto di matrimonio
52	1	Tra le ipotesi di nullità assoluta e insanabile del matrimonio rientrano:	il vincolo di precedente matrimonio o di precedente unione civile	i vizi del consenso	i limiti di età	l'interdizione di uno dei coniugi
53	1	Le ipotesi di nullità assoluta e insanabile del matrimonio sono rilevabili:	da chiunque vi abbia interesse	solo dal notaio	solo dal Giudice competente	solo dal Pubblico ministero
54	1	Tra le ipotesi di annullabilità del matrimonio rientra:	la simulazione del matrimonio	il vincolo di un precedente matrimonio	il vincolo di una precedente unione civile	l'esistenza di un delitto, ai sensi dell'art. 88 codice civile
55	1	Tra i vizi del consenso, nelle ipotesi di annullabilità del matrimonio, non rientra:	il vincolo di parentela	la violenza	l'errore	la violenza morale
56	1	Ai sensi dell'Art.1, libro primo del Codice Civile, in quale momento si acquista la capacità giuridica?	La capacità giuridica si acquista dal momento della nascita	La capacità giuridica si acquista al raggiungimento della maggiore età	La capacità giuridica si acquista al raggiungimento dell'età pensionabile	La capacità giuridica si acquista in età evolutiva
57	1	Ai sensi dell'art.2 del Codice Civile, la maggiore età è fissata:	al compimento del diciottesimo anno	al compimento del sedicesimo anno	al compimento del ventunesimo anno	al compimento del quindicesimo anno
58	1	Quale facoltà assume il coniuge della persona dichiarata morta in forma presunta, secondo quanto stabilito dall'art.65 del c.c?	Divenuta eseguibile la sentenza che dichiara la morte presunta, il coniuge può contrarre nuovo matrimonio	Divenuta eseguibile la sentenza che dichiara la morte presunta, il coniuge non può contrarre nuovo matrimonio	L'art.65 del Codice Civile riguarda la prova dell'esistenza della persona di cui è stata dichiarata la morte presunta	L'art.65 del Codice Civile riguarda la data della morte presunta
59	1	Quale argomento di rilievo cerca di esaurire, il libro primo del codice civile?	Le persone e la famiglia	Le successioni	La tutela dei diritti	La legge del lavoro
60	1	Quale argomento di rilievo cerca di esaurire, il libro secondo del codice civile?	Le successioni	La tutela dei diritti	La proprietà	Le persone e la famiglia
61	1	Quale aspetto del codice civile approfondisce, il libro terzo del codice civile?	Le proprietà	Le successioni	Le persone e la famiglia	La tutela dei diritti
62	1	Quali contenuti propone, il libro quarto del codice civile?	Le obbligazioni	La tutela dei diritti	Il lavoro	Le persone e la famiglia

63	1	Quale argomento di rilievo cerca di esaurire, il libro quinto del codice civile?	Il lavoro	Le successioni	Le obbligazioni	Le persone e la famiglia
64	1	Quale argomento propongono, gli articoli presenti all'interno del libro sesto del codice civile?	La tutela dei diritti	Le successioni	Il lavoro	Le obbligazioni
65	1	In quanti libri si divide il Codice Civile?	Il Codice civile è diviso in sei libri, ognuno dei quali tratta un argomento diverso	Il Codice civile è diviso in quattro libri, ognuno dei quali tratta un argomento diverso	Nessuna delle alternative è corretta	È diviso in cinque libri, ogni libro è diviso in titoli e ogni titolo è diviso in capi
66	1	Secondo quanto stabilito dall'art. 77, del Codice Civile, alla rubrica, limite della parentela, viene definito affinità:	il vincolo tra un coniuge e i parenti dell'altro coniuge	il vincolo tra un coniuge e i parenti dell'ex marito dell'altro	la relazione esistente tra le persone di cui l'una discende dall'altra	la relazione esistente tra le persone che pur avendo uno stipite comune, non discendono l'una dall'altra
67	1	Quale affermazione risulta essere corretta, riflettendo sui contenuti di cui l'art.79 del Codice Civile?	La promessa di matrimonio non obbliga a contrarlo né ad eseguire ciò che si fosse convenuto per il caso di non adempimento	Il promittente può domandare la restituzione dei doni fatti a causa della promessa di matrimonio, se questo non è stato contratto	La promessa di matrimonio è fatta vicendevolmente per atto pubblico o per scrittura privata da una persona maggiore di età	Il danno è risarcito entro il limite in cui le spese e le obbligazioni corrispondono alla condizione delle parti
68	1	Quale affermazione risulta essere corretta, riflettendo sui contenuti di cui l'art.80 del Codice Civile?	Il promittente può domandare la restituzione dei doni fatti a causa della promessa di matrimonio, se questo non è stato contratto	La promessa di matrimonio non obbliga a contrarlo né ad eseguire ciò che si fosse convenuto per il caso di non adempimento	La promessa di matrimonio deve essere fatta vicendevolmente per atto pubblico o per scrittura privata da una persona maggiore di età	In caso di promessa in atto pubblico obbliga il promittente che senza giusto motivo ricusi, di eseguirla a risarcire il danno cagionato
69	1	Cosa prevede il Codice Civile, per quanto concerne la possibilità di contrarre matrimonio?	Non può contrarre matrimonio l'interdetto per infermità di mente	I minori di età possono contrarre matrimonio tranne che in casi gravi, dopo diversi accertamenti e decreti	Può contrarre matrimonio l'interdetto per infermità di mente	I minori di ventuno anni non possono contrarre il matrimonio
70	1	Secondo quanto stabilito dal Codice Civile, quale fra queste è una delle condizioni necessario per contrarre matrimonio?	Non può contrarre matrimonio chi è vincolato da un matrimonio o da un'unione civile tra persone	Può contrarre matrimonio l'interdetto per infermità di mente, comma 1, art.85	Possono contrarre matrimonio fra loro gli ascendenti e i discendenti in linea retta	Possono contrarre matrimonio fra loro i fratelli e le sorelle germani, consanguinei o uterini
71	1	Ai sensi dell'art. 93 del c.c, la celebrazione del matrimonio dev'essere preceduta dalla pubblicazione fatta a cura:	dell'ufficiale dello stato civile	dal sindaco in carica nel comune di riferimento	dalla giunta in carica nel comune di riferimento	dal consiglio d'istituto scolastico
72	1	La pubblicazione deve essere richiesta all'ufficiale dello stato civile del comune dove uno degli sposi ha la residenza, dove è fatta?	Nei comuni di residenza degli sposi	Solo nel comune di residenza della sposa	Nei comuni di residenza del padre e della madre della sposa	Nei comuni di residenza del padre e della madre dello sposo
73	1	Cosa viene stabilito dall'art.144 del c.c, per quanto riguarda l'indirizzo della vita familiare e residenza della famiglia?	I coniugi fissano la residenza della famiglia secondo le esigenze di entrambi e quelle preminenti della famiglia stessa	Il coniuge di sesso maschile stabilisce le esigenze preminenti della famiglia	Nessuno dei coniugi concorda l'indirizzo della vita familiare	Nessuna delle alternative è corretta
74	1	Ai sensi dell'art.144 del Codice Civile, a chi spetta il potere di attuare l'indirizzo concordato, per la vita familiare e la residenza della famiglia?	A ciascuno dei coniugi	A nessuno dei coniugi	Al coniuge di sesso femminile	Al coniuge di sesso maschile

75	1	Secondo quanto previsto dall'art.149, quando si scioglie il matrimonio?	Il matrimonio si scioglie con la morte di uno dei coniugi e negli altri casi previsti dalla legge	Il matrimonio si scioglie soltanto con la morte di uno dei coniugi	Il matrimonio si scioglie soltanto con la morte di entrambi i coniugi	Il matrimonio si scioglie soltanto con la morte del coniuge di sesso maschile
76	1	Secondo quanto previsto dall'art.150 del Codice Civile, La separazione a seguito di un matrimonio:	può essere giudiziale o consensuale	è sempre di tipo giudiziale	è sempre di tipo consensuale	non è prevista in nessun caso
77	1	Secondo quanto previsto dall'art. 2643 del c.c, si devono rendere pubblici col mezzo della trascrizione:	anche i contratti che trasferiscono la proprietà di beni immobili	solo i contratti che costituiscono, trasferiscono o modificano il diritto di usufrutto su beni immobili	solo i contratti che costituiscono la comunione dei diritti menzionati nei numeri precedenti	esclusivamente gli atti tra vivi di rinuncia ai diritti menzionati nei numeri precedenti
78	1	Secondo quanto previsto dall'art. 2643 del c.c, si devono rendere pubblici col mezzo della trascrizione:	anche i contratti che modificano il diritto di usufrutto su beni immobili e i diritti del concedente e dell'enfiteuta	esclusivamente i contratti che trasferiscono la proprietà di beni immobili	esclusivamente i contratti che costituiscono la comunione dei diritti menzionati nei numeri precedenti	esclusivamente gli atti tra vivi di rinuncia ai diritti menzionati nei numeri precedenti
79	1	Ai sensi dell'art.403 del c.c, quando, la pubblica autorità, ha la possibilità di collocare in luogo sicuro il minore?	Quando il minore è moralmente o materialmente abbandonato e in altri casi specifici	Quando il minore non è in grado essere performante per la famiglia e in altri casi specifici	Quando il minore rifiuta l'inserimento negli istituti scolastici e in altri casi specifici	Quando il minore presenta disturbi dell'apprendimento e in altri casi specifici
80	1	Ai sensi dell'art.810 del c.c, sono beni le cose:	che possono formare oggetto di diritti	che possono formare oggetto di sanzione disciplinare	tranne gli immobili, i mulini e i bagni	anche laddove dalla legge risulti diversamente
81	1	Ai sensi dell'art.822 del Codice Civile, appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico:	anche il lido del mare, la spiaggia, le rade e i porti, insieme alle altre acque definite pubbliche dalle leggi in materia	soltanto le strade, le autostrade e le strade ferrate	solo gli immobili riconosciuti d'interesse storico, archeologico e artistico	solo le pinacoteche degli archivi e le biblioteche
82	1	Ai sensi dell'art.822 del Codice Civile, appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico:	anche i torrenti, i laghi e le altre acque definite pubbliche dalle leggi in materia	solo le opere destinate alla difesa nazionale	esclusivamente le strade, le autostrade e le strade ferrate	solo le raccolte dei musei, delle pinacoteche degli archivi, delle biblioteche
83	1	Secondo quanto previsto dall'art.823 del c.c, i beni che fanno parte del demanio pubblico, sono:	inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi, se non nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi	sempre presi in prestito dalla Santa Sede	esclusivamente le strade, le autostrade e le strade ferrate	tutti i beni tranne le raccolte dei musei, delle pinacoteche degli archivi, delle biblioteche
84	1	Come previsto dall'art.823 del c.c, a chi spetta la tutela dei beni che fanno parte del demanio pubblico?	Spetta all'autorità amministrativa	Spetta soltanto alla giunta comunale di Roma	Spetta esclusivamente al Presidente della Repubblica	Spetta in tutti i casi, al sindacato dei lavoratori
85	1	Quali obblighi derivano dal matrimonio, secondo quanto previsto dall'art.143 del c.c,?	All'assistenza morale e materiale	Esclusivamente alla fedeltà e alla coabitazione	Esclusivamente alla collaborazione nell'interesse della famiglia	Esclusivamente alla coabitazione
86	1	Secondo quanto previsto dall'art.143 del c.c, dal matrimonio deriva l'obbligo reciproco:	alla collaborazione nell'interesse della famiglia	esclusivamente alla fedeltà	esclusivamente alla collaborazione nell'interesse della famiglia	esclusivamente alla coabitazione
87	1	Secondo quanto previsto dall'art.143 del c.c, dal matrimonio deriva l'obbligo reciproco:	alla coabitazione	esclusivamente alla coabitazione	esclusivamente alla collaborazione nell'interesse della famiglia	esclusivamente alla fedeltà

88	1	Ai sensi dell'art.822 del Codice Civile, quali beni appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico?	Anche le raccolte dei musei, delle pinacoteche degli archivi, delle biblioteche	Solo le opere destinate alla difesa nazionale	Esclusivamente le strade, le autostrade e le strade ferrate	Solo le raccolte dei musei, delle pinacoteche degli archivi, delle biblioteche
89	1	Quali beni è previsto che appartengano allo stato, ai sensi dell'art.822 del Codice Civile?	I beni che sono dalla legge assoggettati al regime proprio del demanio pubblico	Solo pochissime opere destinate alla difesa nazionale	Esclusivamente le strade, le autostrade e le strade ferrate	Solo le raccolte dei musei, delle pinacoteche degli archivi, delle biblioteche
90	1	Ai sensi dell'art.822 del Codice Civile, appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico:	i laghi e le altre acque definite pubbliche dalle leggi in materia	solo le opere destinate alla difesa nazionale	unicamente il lido del mare, la spiaggia, le rade e i porti, fiumi, i torrenti, i laghi	tutte tranne le acque definite pubbliche dalle leggi in materia
91	1	Ai sensi dell'art.822 del Codice Civile, appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico:	anche le opere destinate alla difesa nazionale	solamente le strade, le autostrade e le strade ferrate, e gli aerodromi	soltanto gli immobili riconosciuti d'interesse storico, archeologico e artistico	tutti i beni tranne quelli che sono dalla legge assoggettati al regime proprio del demanio pubblico
92	1	Ai sensi dell'art.822, comma 2, del Codice Civile, fanno parte del demanio pubblico, se appartengono allo Stato:	anche le strade, le autostrade e le strade ferrate	esclusivamente gli immobili riconosciuti d'interesse storico, archeologico e artistico	tutti tranne i beni che sono dalla legge assoggettati al regime proprio del demanio pubblico	le opere destinate alla difesa nazionale
93	1	Ai sensi dell'art.822, comma 2, del Codice Civile, fanno parte del demanio pubblico, se appartengono allo Stato:	anche gli aerodromi e gli acquedotti	tutti i beni tranne gli immobili riconosciuti d'interesse storico a norma delle leggi in materia	tutti i beni tranne gli immobili riconosciuti d'interesse artistico a norma delle leggi in materia	tutti i beni tranne gli immobili riconosciuti d'interesse archeologico a norma delle leggi in materia
94	1	Secondo quanto previsto dall'art.823, comma2, del c.c, quali facoltà possiede l'autorità amministrativa?	Sia di procedere in via amministrativa, sia di valersi dei mezzi ordinari a difesa della proprietà e del possesso regolato dal Cod. Civile	Ha la sola facoltà di valersi dei mezzi ordinari a difesa della proprietà e del possesso, regolato dal Cod. Civile	Ha la sola facoltà di procedere in via amministrativa a difesa della proprietà e del possesso, regolato dal Cod. Civile	Deve dichiarare necessariamente una durata del provvedimento compresa dai sei mesi ai due anni
Livello 2						
1	2	La donazione a favore di una persona che un terzo sceglierà tra le persone designate dal donante è:	valida	nulla	annullabile	inesistente
2	2	La donazione dei beni futuri è:	nulla, salvo che si tratti di frutti non ancora separati	sempre nulla	annullabile	sempre possibile
3	2	Quale conseguenza si ha per la donazione in caso di ingratitudine o sopravvenienza dei figli?	Revoca	Nullità	Annullabilità	Inefficacia
4	2	Il diritto alla separazione dei beni del defunto da quelli dell'erede, deve essere esercitato entro il termine di:	3 mesi dall'apertura della successione	2 mesi dall'apertura della successione	8 mesi dall'accettazione dell'eredità	12 mesi dall'apertura della successione
5	2	Il domicilio assume particolare importanza per:	l'apertura della successione	l'acquisto dell'eredità	la costituzione di un fondo patrimoniale	la sospensione della successione
6	2	Al tempo dell'apertura della successione, si considera concepito chi è nato entro i:	300 giorni dalla morte del de cuius	200 giorni dalla morte del de cuius	360 giorni dalla morte del de cuius	400 giorni dalla morte del de cuius

7	2	La dichiarazione degli sposi di prendersi rispettivamente in marito e in moglie, può essere sottoposta a termine oppure a condizione?	No, mai	Si, sempre	Si, ma solo a termine	Si, ma solo a condizione
8	2	La prescrizione ordinaria, ex art. 2946 c.c., si compie in:	10 anni	5 anni	20 anni	25 anni
9	2	I diritti indisponibili:	sono imprescrittibili	si prescrivono in 10 anni	si prescrivono in 5 anni	si prescrivono in termini più brevi, rispetto alla prescrizione ordinaria
10	2	Il testamento è un atto:	revocabile	non revocabile	recettizio	oneroso
11	2	Il testamento olografo è scritto, datato e sottoscritto di proprio pugno, direttamente dal:	testatore	notaio	avvocato	giudice tutelare
12	2	Il testamento è un negozio formale e solenne che richiede una particolare forma a pena di:	nullità	annullabilità	inefficacia	inesistenza
13	2	Il testamento, in Italia, può essere anche orale?	No, nell'ordinamento nazionale non è ammissibile il testamento orale o nuncupativo	Si, sempre	Si, solo se olografo	Si, solo se segreto
14	2	Qualora il testamento olografo sia privo della data; questo sarà:	annullabile	nullo	inefficace	inesistente
15	2	La mancanza della sottoscrizione nel testamento olografo, ne determina:	nullità	annullabilità	inesistenza	conversione
16	2	Qualora il testamento olografo sia privo dell'elemento dell'autografia; questo sarà:	nullo	annullabile	illecito	inesistente
17	2	Ai sensi dell'art. 603 c.c., il testamento pubblico è quello ricevuto, con le formalità previste, da un notaio alla presenza di:	2 testimoni	un testimone	3 testimoni	4 testimoni
18	2	Il testamento segreto è consegnato al notaio in una busta sigillata, alla presenza di:	2 testimoni	un testimone	4 testimoni	6 testimoni
19	2	La donazione è un:	contratto	diritto soggettivo	diritto oggettivo	mandato senza rappresentanza
20	2	La donazione è un negozio:	a titolo gratuito	a titolo oneroso	a titolo gratuito e oneroso	che va adempiuto dietro il pagamento di un corrispettivo, liberamente scelto dalle parti
21	2	È ammissibile la donazione di beni futuri?	No, salvo frutti non ancora separati	Si, sempre	No, ma è ammissibile la donazione di beni di proprietà altrui	No, salvo il consenso di entrambe le parti
22	2	Il pagamento del debito altrui rientra tra le donazioni:	indirette	dirette	obnuziali	modali
23	2	Le spiagge rientrano tra i beni:	demaniali	privati	mobili	mobili registrati
24	2	I beni demaniali sono:	inalienabili	alienabili	usucapibili	tutti mobili
25	2	I beni demaniali possono essere oggetto di diritti di terzi?	No, se non nei modi e con i limiti stabiliti dalle leggi che li riguardano	No, mai	Si, sempre	No, salvo i beni del demanio necessario
26	2	Il diritto di proprietà è:	un diritto reale	contratto	negozio giuridico	atto unilaterale recettizio

27	2	Come si chiama il diritto in base a cui il titolare può far valere il diritto nei confronti di tutti i successivi acquirenti del bene?	Di sequela o di seguito	Di proprietà	Possesso	Di servitù
28	2	Il divieto di atti emulativi è sancito nel codice civile all'art.:	833	84	42	2932
29	2	Tra i modi di acquisto della proprietà a titolo derivato rientra:	la successione ereditaria	la specificazione	l'usucapione	l'invenzione
30	2	Tra i modi di acquisto della proprietà a titolo derivato non rientra:	l'occupazione	l'espropriazione	il contratto	la successione ereditaria
31	2	Tra i modi di acquisto della proprietà a titolo originario non rientra:	il contratto	l'usucapione	la commistione	l'unione
32	2	Le cose mobili che non sono di proprietà di nessuno sono definite:	res nullius	beni mobili registrati	obbligazioni propter rem	oneri reali
33	2	Quali beni non sono suscettibili di occupazione?	I beni immobili	I beni mobili	Le res nullius	Le cose che sono state abbandonate
34	2	Il diritto di superficie si estingue se il titolare non lo esercita per:	20 anni	10 anni	3 anni	un anno
35	2	Con la morte dell'usufruttuario il diritto di usufrutto:	si estingue	si prolunga di 3 anni	si rinnova tacitamente	non si estingue mai
36	2	È necessario il consenso del proprietario del fondo per poter esercitare la pesca ?	Sì, sempre	No, mai	Sì, ma solo se il fondo è chiuso	No, salvo richiesta da parte del Comune
37	2	La servitù prediale, ai sensi del codice civile:	consiste nel peso imposto sopra un fondo per l'utilità di un altro fondo appartenente a diverso proprietario	consiste nel peso imposto sopra un fondo per l'utilità di un altro fondo appartenente allo stesso proprietario	non rientra tra i diritti reali	è un diritto di proprietà
38	2	Secondo il diritto civile, le servitù non apparenti:	non possono acquistarsi per usucapione o per destinazione del padre di famiglia	possono acquistarsi solo per usucapione	possono acquistarsi solo per destinazione del padre di famiglia	possono acquistarsi sia per usucapione che per destinazione del padre di famiglia
39	2	Come è definita la servitù che si costituisce in mancanza di un contratto con sentenza?	Coattiva	Volontaria	Apparente	Discontinua
40	2	Può essere imposto dal proprietario, sul fondo concesso in usufrutto, una servitù?	Sì, a patto che non pregiudichi il diritto di usufrutto	Sì, sempre	No, mai	No, salvo situazioni di urgenza
41	2	Le servitù si possono estinguere per prescrizione?	Sì, se non se ne fa uso per 20 anni	Sì, se non se ne fa uso per 10 anni	Sì, se non se ne fa uso per 5 anni	Sì, se non se ne fa uso per 3 anni
42	2	Ai sensi dell'art. 922 c.c., la proprietà si può acquistare:	per occupazione	per pegno	per ipoteca	per evizione

43	2	Nei casi in cui un soggetto abbia utilizzato una materia che non gli apparteneva per formare una nuova cosa diventandone proprietario, l'acquisto della proprietà avverrà per:	specificazione	avulsione	commistione	unione
44	2	La vicinanza è uno degli elementi costitutivi del:	diritto di servitù	pegno	contratto	diritto di proprietà
45	2	Le servitù coattive trovano il loro fondamento direttamente:	nella legge	nel contratto	nel pegno	nell'ipoteca
46	2	Le servitù volontarie, ai sensi dell'art. 1058 c.c., si costituiscono per:	contratto o testamento	solo contratto	solo testamento	pegno o ipoteca
47	2	Qualora il fondo servente e il fondo dominante divengano di proprietà dello stesso soggetto, si avrà l'estinzione della servitù per:	confusione	prescrizione	usucapione	riduzione
48	2	L'azione a difesa delle servitù prende il nome di:	confessoria	estimatoria	dichiarativa	costitutiva
49	2	A difesa del diritto di proprietà sono esperibili le azioni:	petitorie	confessorie	possessorie	estimatorie
50	2	Come è definito il modo di acquisto della proprietà in base a cui più cose appartenenti a diversi proprietari vengono unite o mescolate in modo da formare un tutto unitario, ma le cose divengono inseparabili?	Unione e commistione	Accessione	Usucapione	Specificazione
51	2	Quando un atto reca un danno o una molestia effettiva ad altri si definisce:	emulativo	possessorio	dispregiativo	riduttivo
52	2	Qualora un proprietario di un fondo subisca delle immissioni intollerabili illecite, potrà chiederne la cessazione con l'azione :	inibitoria	negatoria	di riduzione	di rivendicazione
53	2	Qualora le immissioni, pur superando la normale tollerabilità sono giustificate da esigenze della produzione, si definiscono:	intollerabili lecite	lecite	intollerabili illecite	tollerabili lecite
54	2	Secondo l'art. 873 c.c., le costruzioni su fondi finitimi, se non unite o aderenti, devono essere tenute, di norma, a distanza non inferiore ai:	3 metri	6 metri	10 metri	15 metri

55	2	Ai sensi dell'art. 908 c.c., il proprietario deve costruire i tetti in modo che le acque piovane scolino sul suo terreno, senza farle cadere sul fondo del vicino. Questo fenomeno è denominato:	stillicidio	atto emulativo	immissione	avulsione
56	2	L'animus possidendi è un elemento principale del:	possesso	diritto di proprietà	diritto di enfiteusi	diritto di servitù
57	2	Secondo l'art. 1150 c.c. il possessore ha diritto al rimborso delle spese fatte per le riparazioni straordinarie?	Si, anche se è un possessore in mala fede	Si, però solo se è un possessore in buona fede	No, mai	No, salvo autorizzazione del Tribunale competente
58	2	Ai sensi del codice civile, il minore emancipato può accettare l'eredità?	Si, ma solo con beneficio di inventario	Si, sempre	No, mai	Si, ma solo l'eredità dei propri genitori
59	2	Qualora il possessore perda, in modo definitivo, la materiale disponibilità della cosa o venga a mancare il c.d. animus possidendi; si avrà:	la perdita del possesso	l'ipoteca del possesso	la riduzione del possesso	la collazione del possesso
60	2	Le isole e le unioni di terra che si formano nel letto dei torrenti o fiumi, appartengono:	al demanio pubblico	a chiunque se ne impossessi, anche se in mala fede	a chiunque se ne impossessi in buona fede	al proprietario del fondo su cui scorre il torrente o il fiume
61	2	L'interdetto per infermità di mente può contrarre matrimonio?	No, ai sensi dell'art. 85 codice civile	Si, assistito dal tutore	Si, previa autorizzazione del Giudice tutelare	No, salvo che la sua infermità sia lieve
62	2	La domanda di scioglimento del matrimonio può essere presentata congiuntamente dai coniugi?	Si, sempre	No, mai	No, salvo che ricorrano gravi motivi	Si, ma solo dietro autorizzazione del Giudice tutelare
63	2	La comunione è la situazione giuridica che si instaura tra:	più soggetti	uno o più contratti	uno o più beni	una o più obbligazioni
64	2	Ai sensi del diritto civile, il legato si acquista:	di diritto	con l'accettazione	con l'azione di rivendicazione	con l'azione confessoria
65	2	Il diritto di usufrutto costituito a favore di una persona giuridica non può avere durata maggiore di:	30 anni	10 anni	15 anni	40 anni
66	2	Il Tribunale può ammettere per gravi motivi al matrimonio chi abbia compiuto i 16 anni, con decreto emesso:	in camera di consiglio	in udienza pubblica	in camera di consiglio o in udienza pubblica	in udienza pubblica, salvo per gravi motivi di ordine pubblico
67	2	La proprietà dei beni immobili e degli altri diritti reali di godimento sui beni medesimi possono essere acquistati in virtù del possesso continuato per:	20 anni	40 anni	un anno	10 anni
68	2	Ai sensi del diritto civile, l'amministrazione straordinaria della comunione spetta:	ai coniugi congiuntamente	ai coniugi disgiuntamente	solo alla moglie, salvo consenso del Giudice tutelare	solo al marito

69	2	Quando sono vietati gli atti di disposizione del proprio corpo, ai sensi dell'art.5 del Codice Civile?	Quando cagionino una diminuzione permanente della integrità fisica	Quando cagionino una diminuzione temporanea della integrità fisica	Quando sono in accordo alla legge, all'ordine pubblico o al buon costume	Quando cagionino una diminuzione temporanea dell'integrità emotiva
70	2	Cosa stabilisce l'art.6 del Codice Civile, per quanto riguarda il diritto al nome?	Non sono ammessi cambiamenti, aggiunte o rettifiche al nome, se non nei casi e con le formalità dalla legge indicati	Nel nome non si comprendono il prenome e il cognome	Sono ammessi cambiamenti, aggiunte o rettifiche al nome in qualsiasi caso	Lo pseudonimo, usato da una persona in modo che abbia acquistato l'importanza del nome, può essere tutelato ai sensi dell'articolo 7
71	2	Ai senso dell'art.11 del cc, di quali diritti godono le province e i comuni, nonché gli enti pubblici riconosciuti come persone giuridiche?	Godono dei diritti secondo le leggi e gli usi osservati come diritto pubblico	Godono dei diritti secondo le leggi e gli usi osservati come diritto privato	L'art. 11 del cc si riferisce alle persone giuridiche private	L'art.11 del Codice Civile si riferisce al diritto al nome, e non alle persone giuridiche pubbliche
72	2	Secondo l'art 16 del cc, Capo 2, lo statuto e l'atto costitutivo delle associazioni devono determinare:	i diritti e gli obblighi degli associati, nonché le condizioni della loro ammissione	i criteri e le modalità di erogazione delle rendite	soltanto la denominazione dell'ente, l'indicazione dello scopo, del patrimonio e della sede	le norme relative alla loro trasformazione
73	2	Secondo l'art 16 del cc, Capo 2, lo statuto e l'atto costitutivo delle fondazioni, devono determinare:	le norme relative alla loro trasformazione	i diritti e gli obblighi degli associati, nonché le condizioni della loro ammissione	soltanto la denominazione dell'ente, l'indicazione dello scopo, del patrimonio e della sede	soltanto i criteri e le modalità di erogazione delle rendite
74	2	Secondo l'art 16 del cc, Capo 2, lo statuto e l'atto costitutivo delle fondazioni, devono determinare:	le norme relative alla estinzione dell'ente e alla devoluzione del patrimonio	i diritti e gli obblighi degli associati e le condizioni della loro ammissione	soltanto la denominazione dell'ente, l'indicazione dello scopo, del patrimonio e della sede	esclusivamente i criteri e le modalità di erogazione delle rendite
75	2	Cosa accade ai sensi dell'art.56 del cc, se durante il possesso temporaneo l'assente ritorna o è provata l'esistenza di lui?	Cessano gli effetti della dichiarazione di assenza, salva, se occorre, l'adozione di provvedimenti di cui l'art.48	Proseguono gli effetti della dichiarazione di assenza, salva, se occorre, l'adozione di provvedimenti di cui l'art.46	L'assente perde il diritto di farsi restituire le rendite riservategli dalla norma dell'articolo 53	La successione si apre a vantaggio di coloro che al momento della morte erano suoi eredi o legatari
76	2	Cosa prevede il Codice Civile, articolo 57, qualora durante il possesso temporaneo, fosse provata la morte dell'assente?	La successione si apre a vantaggio di coloro che al momento della morte erano suoi eredi o legatari	La successione si apre a vantaggio di coloro che al momento della morte erano nelle vicinanze	L'assente perde il diritto di farsi restituire le rendite riservategli dalla norma dell'articolo 53	Cessano gli effetti della dichiarazione di assenza
77	2	Cosa prevede il Codice Civile, articolo 57, qualora durante il possesso temporaneo, fosse provata la morte dell'assente?	Si applica la disposizione del secondo comma dell'articolo 56	Si applica la disposizione del secondo comma dell'articolo 12	L'assente perde il diritto di farsi restituire le rendite riservategli dalla norma dell'articolo 53	Cessano gli effetti della dichiarazione di assenza e i legatari acquisiscono i vantaggi di cui comma 1, art.56 del cc
78	2	Ai sensi dell'art.74 del Codice Civile, in che modo viene descritto il rapporto di parentela?	Il vincolo tra le persone che discendono da uno stesso stipite, sia nel caso in cui la filiazione è avvenuta all'interno del matrimonio che al di fuori di esso o in caso di adozione	Il vincolo tra le persone che discendono da uno stesso stipite, solo nel caso in cui la filiazione è avvenuta all'interno del matrimonio	Il vincolo tra le persone che discendono da uno stesso stipite, in pochi casi anche quando la filiazione è avvenuta al di fuori del matrimonio	Il vincolo tra le persone che discendono da uno stesso stipite, in pochi casi anche quando la filiazione è avvenuta a seguito di una adozione
79	2	In quale caso non sorge il vincolo di parentela, secondo quanto previsto dall'art.74 del Codice Civile?	Il vincolo di parentela non sorge nei casi di adozione di persone maggiori di età, di cui agli articoli 291 e seguenti	Il vincolo di parentela non sorge nei casi di adozione di persone minorenni di età, di cui agli articoli 291 e seguenti	Il vincolo di parentela non sorge nei casi di adozione di persone, di cui agli articoli 22 e seguenti	Il vincolo di parentela non sorge nei casi in cui la filiazione è avvenuta all'interno del matrimonio
80	2	Quali sono i parenti in linea retta, secondo quanto previsto dall'art.75 del Codice Civile?	Sono parenti in linea retta le persone di cui l'una discende dall'altra	Le persone che pur avendo uno stipite comune, non discendono l'una dall'altra	La parentela il cui grado si computa in generazioni, incluso lo stipite	Nel caso in cui la filiazione sia avvenuta all'interno del matrimonio

81	2	Quali sono i parenti in linea collaterale, secondo quanto previsto dall'art.75 del Codice	Le persone che pur avendo uno stipite comune, non discendono l'una dall'altra	Sono parenti in linea collaterale le persone di cui l'una discende dall'altra	La parentela il cui grado viene calcolato in generazioni, incluso lo stipite	Nel caso in cui la filiazione sia avvenuta all'interno del matrimonio
82	2	Come si calcolano i gradi di parentela nella linea collaterale, secondo quanto previsto dall'art. 76 del Codice Civile?	Si computano dalle generazioni, salendo da uno dei parenti fino allo stipite comune e da questo discendendo all'altro parente	Si computano altrettanti gradi quante sono le generazioni, escluso lo stipite	Si computano dalle generazioni, discendendo da uno dei parenti fino allo stipite comune e da questo salendo all'altro parente	Si computano altrettanti gradi quante sono le generazioni, incluso lo stipite
83	2	Come si calcolano i gradi di parentela nella linea diretta, secondo quanto previsto dall'art. 76 del Codice Civile?	Nella linea retta si computano altrettanti gradi quante sono le generazioni, escluso lo stipite	Salendo da uno dei parenti fino allo stipite comune e da questo discendendo all'altro parente	Nella linea retta si computano includendo sempre lo stipite	I gradi si computano dalle generazioni, sempre incluso lo stipite
84	2	In quali casi cessa il rapporto di affinità, ai sensi dell'art. 78, comma 3, del c.c?	Cessa se il matrimonio è dichiarato nullo, salvi gli effetti di cui all'articolo 87, n. 4	Cessa per la morte, anche senza prole, del coniuge da cui deriva	Cessa se nella linea e nel grado in cui taluno è parente d'uno dei due coniugi	Cessa per la morte, solo in caso di prole, del coniuge da cui deriva
85	2	Cosa prevede il Codice Civile, art. 84, nelle condizioni necessarie per contrarre matrimonio?	Il tribunale, su istanza dell'interessato, può ammettere per gravi motivi al matrimonio chi abbia compiuto i sedici anni	I minori di età non possono contrarre matrimonio, nemmeno in caso di gravi motivi	I minori di ventuno anni non possono contrarre il matrimonio	Può contrarre matrimonio l'interdetto per infermità di mente
86	2	Cosa prevede il Codice Civile, sezione 1, nelle condizioni necessarie per contrarre matrimonio?	Non possono contrarre matrimonio i fratelli e le sorelle germani, consanguinei o uterini	Possono contrarre matrimonio lo zio e la nipote, la zia e il nipote	Possono contrarre matrimonio gli affini in linea retta	Possono contrarre matrimonio gli affini in linea collaterale in secondo grado
87	2	Cosa prevede il Codice Civile, sezione 1, art.87, nelle condizioni necessarie per contrarre matrimonio?	Non possono contrarre matrimonio fra loro gli affini in linea collaterale in secondo grado	Possono contrarre matrimonio fra loro l'adottante, l'adottato e i suoi discendenti	Possono contrarre matrimonio fra loro l'adottato e i figli dell'adottante	Possono contrarre matrimonio fra loro l'adottato e il coniuge dell'adottante, l'adottante e il coniuge dell'adottato
88	2	Ai sensi dell'art.94 del c.c, riguardo le formalità preliminari del matrimonio, la pubblicazione deve essere richiesta:	all'ufficiale dello stato civile del comune dove uno degli sposi ha la residenza	agli ufficiali dello stato civile dei comuni dove gli sposi ha la residenza	alla giunta comunale dove uno degli sposi ha la residenza	al consiglio comunale dove la sposa ha la residenza
89	2	Qual è il termine per la celebrazione del matrimonio, ai sensi dell'art.99 del Codice Civile?	Il matrimonio non può essere celebrato prima del quarto giorno dopo compiuta la pubblicazione	Il matrimonio non può essere celebrato prima del settimo giorno dopo compiuta la pubblicazione	Il matrimonio può essere celebrato prima del quarto giorno dopo compiuta la pubblicazione	Il matrimonio non può essere celebrato prima del trentesimo giorno dopo compiuta la pubblicazione
90	2	Ai sensi dell'art.122 del Codice Civile, in quale caso, fra gli altri, il matrimonio può essere dichiarato nullo?	In casi particolari anche quando l'errore di valutazione delle qualità personali, riguarda la dichiarazione di delinquenza abituale o professionale	Esclusivamente quando l'errore di valutazione delle qualità personali, riguarda la dichiarazione di delinquenza abituale o professionale	Esclusivamente quando l'errore di valutazione delle qualità personali, riguarda lo stato di gravidanza causato dal soggetto caduto in errore	Esclusivamente quando l'errore di valutazione delle qualità personali, riguarda l'esistenza di una malattia fisica o psichica o di una anomalia
91	2	Il matrimonio può essere dichiarato nullo, secondo quanto prescritto dall'art.122 del Codice Civile, in quale contesto?	In casi particolari anche quando l'errore di valutazione delle qualità personali, riguarda l'esistenza di una malattia fisica o psichica, tali da impedire lo svolgimento della vita coniugale	Esclusivamente quando l'errore di valutazione delle qualità personali, riguarda la dichiarazione di delinquenza abituale o professionale	Esclusivamente quando l'errore di valutazione delle qualità personali, riguarda lo stato di gravidanza causato dal soggetto caduto in errore	Esclusivamente quando l'errore di valutazione delle qualità personali, riguarda l'esistenza di una malattia fisica o psichica o di una anomalia

92	2	Ai sensi dell'art.122 del Codice Civile, in quali casi specifici, il matrimonio può essere dichiarato nullo?	Anche quando l'errore di valutazione delle qualità personali, riguarda l'esistenza di una sentenza di condanna per delitto non colposo alla reclusione non inferiore a cinque anni	Esclusivamente quando l'errore di valutazione delle qualità personali, riguarda la dichiarazione di delinquenza abituale o professionale	Esclusivamente quando l'errore di valutazione delle qualità personali, riguarda lo stato di gravidanza causato dal soggetto caduto in errore	Esclusivamente quando l'errore di valutazione delle qualità personali, riguarda l'esistenza di una malattia fisica o psichica o di una anomalia
93	2	Ai sensi dell'art.143 del c.c, con il matrimonio il marito e la moglie:	acquistano gli stessi diritti e assumono i medesimi doveri	acquistano gli stessi diritti, ma assumono differenti doveri	acquistano diritti diversi, ma assumono i medesimi doveri	acquistano diritti diversi e assumono i differenti doveri
94	2	Secondo quanto previsto dall'art.143 del c.c, dal matrimonio deriva l'obbligo reciproco:	alla fedeltà, all'assistenza morale e materiale, alla collaborazione nell'interesse della famiglia e alla coabitazione	esclusivamente in termini di fedeltà e coabitazione	esclusivamente in termini di collaborazione nell'interesse della famiglia	esclusivamente in termini di coabitazione
Livello 3						
1	3	Il possesso, ai fini dell'usucapione, deve essere:	pacifico	violento	interrotto	clandestino
2	3	L'usucapione di università di mobili o di diritti reali di godimento sopra la medesima si compie in virtù del possesso continuato per:	20 anni	10 anni	5 anni	un anno
3	3	Le fonti delle obbligazioni si ricavano dal codice civile all'art.:	1173	2950	87	2932
4	3	Ai sensi dell'art. 1173 c.c., le obbligazioni derivano da contratto, da fatto illecito o da:	ogni altro atto o fatto idoneo a produrle in conformità dell'ordinamento giuridico	pegno o ipoteca	testamento	possesso
5	3	Il rapporto obbligatorio presuppone necessariamente la presenza di almeno:	2 soggetti, aventi interessi contrapposti	un soggetto	3 soggetti	4 soggetti
6	3	La prestazione che forma oggetto dell'obbligazione non deve essere contraria all'ordine pubblico, al buon costume ed a:	norme imperative	regolamenti	direttive	contratti aleatori
7	3	L'art. 2034 c.c. disciplina le obbligazioni:	naturali	pecuniarie	alternative	propter rem
8	3	La figura del c.d. contatto sociale qualificato è stata elaborata:	dalla giurisprudenza	dal diritto penale	dal diritto commerciale	dal diritto del lavoro
9	3	Le obbligazioni pecuniarie si estinguono con:	moneta avente valore legale al momento del pagamento e per il suo valore nominale	moneta non avente valore legale al momento del pagamento	solo dollari americani	solo euro o sterline britanniche
10	3	Come è chiamato il principio cardine della disciplina delle obbligazioni pecuniarie?	Principio nominalistico	Principio obbligatorio	Principio di proporzionalità	Principio di legalità
11	3	Come si chiamano i debiti aventi ad oggetto fino dall'origine una somma di denaro?	Debiti di valuta	Debiti di valore	Debiti pecuniari	Debiti solidali

12	3	Come è definito quel fenomeno che determina la produzione di interessi sugli interessi già maturati sul capitale iniziale?	Anatocismo	Stillicidio	Riduzione	Surrogazione
13	3	Quando l'oggetto dell'obbligazione è rappresentato da due prestazioni diverse, ma il debitore si libera eseguendo solo una delle due, si è di fronte a un'obbligazione:	alternativa	pecuniaria	di risultato	di mezzi
14	3	In quali obbligazioni il debitore è tenuto all'adempimento di più prestazioni e si libera solo nel momento in cui le esegue tutte?	Cumulative	Alternative	Facoltative o con facoltà alternativa	Pecuniarie
15	3	Nel diritto civile, il complesso sistema di pubblicità si articola su quali tipologie di pubblicità?	Notizia, dichiarativa e costitutiva	Notizia e dichiarativa	Notizia e riduttiva	Solo costitutiva
16	3	La trascrizione ha efficacia:	solo dichiarativa	dichiarativa e costitutiva	solo costitutiva	erga omnes e costitutiva
17	3	Quando più persone muoiono contestualmente, a causa di uno stesso evento, l'ordinamento nazionale stabilisce che tutti questi soggetti devono considerarsi morti nel medesimo istante; questo fenomeno prende il nome di:	commorienza	stillicidio	anatocismo	scomparsa plurima
18	3	Ai soggetti minori, in caso di mancanza o impedimento dei genitori, deve essere nominato un:	tutore	notaio	commercialista	curatore fallimentare
19	3	Il limite per la durata del diritto di usufrutto costituito dal proprietario in favore di una persona fisica è:	la durata della vita dell'usufruttuario	10 anni	20 anni	inesistente
20	3	Secondo il codice civile, il possessore che possiede ignorando di ledere il diritto altrui è un:	possessore in buona fede	possessore in mala fede	detentore	enfiteuta
21	3	I soggetti che per prodigalità espongono sé o la loro famiglia a gravi pregiudizi economici possono essere:	inabilitati	multati	sanzionati	assistiti da un tutore
22	3	Come è definita l'azione con cui il proprietario chiede la restituzione della cosa da chiunque la possiede o detiene senza titolo?	Azione di rivendicazione	Azione di rinuncia	Azione di riduzione	Azione confessoria
23	3	Un codice civile è un:	bene mobile	bene mobile registrato	bene demaniale	bene immobile
24	3	Ai sensi del codice civile, gli atti di disposizione del proprio corpo sono vietati?	Sì, anche quando cagionino una diminuzione permanente dell'integrità fisica, se non diversamente disposto dalla legge	No, mai	Sì, ma unicamente quando rendono una persona totalmente incapace di attendere alle sue normali attività	Sì, ma solo quando cagionino un danno lieve a un soggetto

25	3	Ai sensi del codice civile, le finestre si distinguono in:	luci e vedute	aperture e rosoni	lucernari e vedute	vedute e prospetti
26	3	Le cose mobili che non sono di proprietà di nessuno si acquistano con:	occupazione	il possesso prolungato per 6 mesi	commistione	specificazione
27	3	Come è denominato il diritto di fare e mantenere, per un tempo determinato, una costruzione al di sopra del suolo altrui?	Diritto di superficie	Diritto di servitù	Diritto di enfiteusi	Locazione di immobile
28	3	La successione si apre al momento della morte, nel luogo:	dell'ultimo domicilio del defunto	dell'ultima residenza del defunto	dell'ultima dimora del defunto	di morte del defunto
29	3	Nel caso di costituzione di un diritto di enfiteusi i frutti del fondo spettano:	all'enfiteuta	all'enfiteuta per la prima metà del tempo stabilito dal contratto	sempre al concedente	al concedente qualora l'enfiteuta sia in mora nel pagamento del canone
30	3	Ai sensi del diritto civile, l'usufruttuario può eseguire addizioni alla cosa?	Si, purché non ne risulti alterata la destinazione economica	Si, sempre senza limiti	No, mai	Si, purché ne risulti aumentata la capacità economica
31	3	Ai sensi del diritto civile, le universalità di mobili possono essere date in pegno?	Si	No, mai	No, solo in ipoteca	No, salvo in pegno giudiziale
32	3	Il diritto reale per cui si ha il potere di servirsi di un bene mobile o immobile e di raccoglierne i frutti, per quanto occorre ai bisogni propri e della propria famiglia, è definito:	diritto di uso	possesso	diritto di superficie	diritto di servitù
33	3	Il diritto di usufrutto a favore di una società di capitali non può avere durata superiore a:	30 anni	un anno	10 anni	3 anni
34	3	Come è definita l'azione con cui si può trovare tutela dallo spoglio violento o clandestino del possesso?	Azione di reintegrazione	Azione di riduzione	Azione confessoria	Azione di ripetizione
35	3	Ai sensi dell'art. 1949 c.c., il fideiussore che ha pagato il debito è surrogato nei diritti che il creditore aveva contro il:	debitore	creditore	creditore in buona fede	creditore in mala fede
36	3	Il soggetto interdetto, di regola, ha domicilio presso il:	tutore	notaio	tribunale	curatore
37	3	Un edificio ubicato a Firenze e galleggiante sul fiume Arno, assicurato saldamente alla riva in modo permanente per destinazione, è da considerarsi:	un bene immobile	un bene mobile registrato	un bene mobile	una pertinenza
38	3	Una nave è un bene:	mobile registrato	immobile	mobile	del demanio marittimo
39	3	Tutte le energie naturali, aventi valore economico, vengono incluse nella categoria:	dei beni mobili	delle res nullius	dei beni demaniali naturali	beni immobili

40	3	Quale regime di forma e pubblicità è richiesto dalla legge per i contratti di costituzione di servitù prediali ?	Forma scritta, con trascrizione	Atto pubblico notarile, senza trascrizione	Forma orale, senza trascrizione	Forma scritta o orale, senza trascrizione
41	3	Le servitù prediali volontarie possono essere costituite:	per contratto o per testamento	solo per contratto	solo per testamento	no, le servitù prediali volontarie non esistono
42	3	La subenfiteusi è possibile, ai sensi del codice civile?	No, mai	Si, sempre	Si, ma solo dopo 5 anni dalla costituzione dell'enfiteusi	Si, ma solo dopo 10 anni dalla costituzione dell'enfiteusi
43	3	Ai sensi del codice civile, qualora l'enfiteuta alieni il proprio diritto:	non sarà dovuta alcuna prestazione al concedente	l'alienazione sarà nulla	l'alienazione sarà annullabile	l'alienazione sarà inesistente
44	3	L'art. 1 c.c. disciplina:	la capacità giuridica	la cittadinanza	il pegno e l'ipoteca	il contratto
45	3	Il diritto al nome è disciplinato nel codice civile all'art.:	6	3	1	12
46	3	Ai sensi dell'art. 14 c.c., la fondazione, oltre che con atto pubblico, può essere disposta con:	testamento	fondazione	comitato	associazione
47	3	Se durante il possesso temporaneo è provata la morte dell'assente, la successione si apre a vantaggio di coloro che al momento della morte erano suoi:	eredi o legatari	amici	legali	eredi, ma non legatari
48	3	Quando diviene eseguibile la sentenza che dichiara la morte presunta, il coniuge:	può contrarre nuovo matrimonio	non può contrarre nuovo matrimonio, prima di ulteriori 15 anni	non può contrarre nuovo matrimonio, ma può unirsi civilmente ai sensi della l. 76/2016	può contrarre nuovo matrimonio, solo con il permesso dei propri figli e, qualora non ne abbia, con l'autorizzazione del Tribunale territorialmente competente
49	3	La donazione è definita nel codice civile all'art.:	769	1321	2932	6
50	3	Secondo il codice civile, la donazione che ha per oggetto prestazioni periodiche si estingue:	alla morte del donante, salvo che risulti dall'atto una diversa volontà	subito	dopo 10 anni	dopo 20 anni
51	3	Ai sensi dell'art. 778 c.c., il mandato con cui si attribuisce ad altri la facoltà di designare la persona del donatario o di determinare l'oggetto della donazione è:	nullo	annullabile	inesistente	inefficace
52	3	La donazione di modico valore che ha per oggetto beni mobili è:	valida anche se manca l'atto pubblico, purché vi sia stata la tradizione	sempre nulla	sempre annullabile	sempre valida, purché non manchi mai l'atto pubblico
53	3	Ai sensi del codice civile, in quanto si prescrive l'azione revocatoria?	5 anni dalla data dell'atto	Un anno dalla data dell'atto	15 anni dalla data dell'atto	20 anni dalla data dell'atto
54	3	Chi è il curatore del minore sposato con un soggetto maggiorenne?	Il coniuge	Nessuno	Il Giudice	Il padre del minore emancipato
55	3	L'istituto del divorzio è stato introdotto nell'ordinamento italiano nel:	1970	1961	1993	1999

56	3	L'adozione dei minori e l'adozione internazionale è disciplinata dalla legge n. 184 del:	1983	1992	2002	2013
57	3	La rinuncia all'eredità è una dichiarazione:	non recettizia	recettizia	a cui si possono apporre termini	a cui si possono apporre condizioni
58	3	Una rinuncia all'eredità parziale è da considerarsi:	nulla	annullabile	inesistente	inefficace
59	3	Qualora il chiamato all'eredità muoia senza averla accettata, il diritto di accettarla si trasmette:	agli eredi	al notaio	allo Stato	all'avvocato del defunto
60	3	La costituzione di un diritto di superficie per un tempo che sia indeterminato:	è sempre ammissibile	è nulla	è annullabile	non può essere disposta per testamento
61	3	Secondo quanto stabilito dall'art. 14 del Codice Civile, in che modo devono essere costituite le associazioni e le fondazioni?	Le associazioni e le fondazioni devono essere costituite con atto pubblico	Le associazioni e le fondazioni devono essere costituite senza la necessità di un atto pubblico	La fondazione deve in tutti i casi, essere disposta con testamento	Le associazioni e le fondazioni devono essere costituite esclusivamente mediante testamento
62	3	Ai sensi dell'art.15 del c.c, a quali condizioni l'atto di fondazione può essere revocato dal fondatore?	Fino a quando il fondatore non abbia fatto iniziare l'attività dell'opera da lui disposta	Dal momento in cui interviene il riconoscimento in poi	In nessun caso è possibile revocare l'atto di fondazione	Quando l'atto costitutivo contiene la denominazione dell'ente
63	3	In quale caso è possibile dichiarare la morte presunta, secondo quanto stabilito dall'art.58 del Codice Civile?	Può essere dichiarata la morte presunta anche se sia mancata la dichiarazione di assenza	Può essere dichiarata la morte presunta solo dove sia mancata la dichiarazione di assenza	Può essere dichiarata la morte presunta se sono trascorsi sette anni dal raggiungimento della maggiore età dell'assente	Può essere dichiarata la morte presunta se sono trascorsi quindici anni dal raggiungimento della maggiore età dell'assente
64	3	Quale figura può nominare il tribunale, quando una persona non è più comparsa nel luogo del suo ultimo domicilio o dell'ultima sua residenza e non se ne hanno più notizie?	Un curatore che rappresenti la persona scomparsa, art. 48 del Codice Civile	Un curatore dello scomparso, anche se vi è un legale che lo rappresenta	Un curatore dello scomparso, art. 108 del Codice Civile	Un esperto per la presentazione dei fatti, art.12 del Codice Civile
65	3	Quanto tempo deve trascorrere prima che i presunti successori legittimi di una persona scomparsa possano domandare che ne sia dichiarata l'assenza?	Devono essere trascorsi due anni dal giorno a cui risale l'ultima notizia	Devono essere trascorsi più di tre anni dal giorno a cui risale l'ultima notizia	Devono essere trascorsi almeno cinque anni dal giorno a cui risale l'ultima notizia	Devono essere trascorse 72 ore dal giorno a cui risale l'ultima notizia
66	3	Cosa può stabilire il tribunale competente, ai sensi dell'art. 58 e 48 del c.c, quando sono trascorsi dieci anni dal giorno a cui risale l'ultima notizia dell'assente?	Può con sentenza dichiarare presunta la morte dell'assente nel giorno a cui risale l'ultima notizia	In nessun caso la sentenza può essere pronunciata se non sono trascorsi cinque anni dal raggiungimento della maggiore età dell'assente	In nessun caso la sentenza può essere pronunciata se non sono trascorsi otto anni dal raggiungimento della maggiore età dell'assente	Può con sentenza dichiarare presunta la morte dell'assente nel giorno a cui è avvenuta la sua nascita
67	3	Cosa prevede l'art. 71 co. 2, del c.c, per quanto concerne la successione a cui sarebbe chiamata la persona della quale è stata dichiarata la morte presunta?	Coloro ai quali, in sua mancanza, è devoluta la successione devono innanzi tutto procedere all'inventario dei beni	Coloro ai quali, in sua mancanza, è devoluta la successione devono attenersi agli artt. 36 e 56	Si applica la disposizione del secondo comma dell'articolo 71	La restituzione dei frutti non è dovuta se non dal giorno della costituzione in mora

68	3	Secondo quanto stabilito dall'art. 73, comma 2 del Codice Civile, alla rubrica, estinzione dei diritti spettanti alla persona di cui è stata dichiarata la morte presunta:	si applica la disposizione del secondo comma dell'articolo 71	coloro ai quali è devoluta la successione devono innanzi tutto procedere all'inventario dei beni	il matrimonio contratto a norma dell'articolo 65 è nullo	divenuta eseguibile la sentenza che dichiara la morte presunta, il coniuge può contrarre nuovo matrimonio
69	3	Ai sensi dell'art.82 del Codice Civile, in che modo viene regolato il matrimonio celebrato davanti a un ministro del culto cattolico?	In conformità del Concordato con la Santa Sede e delle leggi speciali sulla materia	Il matrimonio celebrato davanti a un ministro del culto cattolico non deve rispondere delle implicazioni di cui l'art.82.	Esclusivamente in conformità del Concordato con la Santa Sede	Esclusivamente in conformità con le leggi speciali sulla materia
70	3	Ai sensi dell'art.85 del c.c, in quale caso il pubblico ministero può chiedere che si sospenda la celebrazione del matrimonio?	Se l'istanza di interdizione per infermità di mente è soltanto promossa	Quando alcuno è scomparso in operazioni belliche alle quali ha preso parte dopo due anni dal trattato di pace	Quando alcuno è stato fatto prigioniero dal nemico purché non siano ancora trascorsi due anni dall'entrata in vigore del trattato di pace	Quando alcuno è stato fatto prigioniero dal nemico
71	3	Ai sensi dell'art.87 del Codice Civile, quali sono le condizioni necessarie per contrarre matrimonio?	Non possono contrarre matrimonio fra loro gli affini in linea collaterale in secondo grado	Possono contrarre matrimonio fra loro gli ascendenti e i discendenti in linea retta	Possono contrarre matrimonio fra loro l'adottante, l'adottato e i suoi discendenti	Possono contrarre matrimonio fra loro gli affini in linea retta, anche nel caso in cui l'affinità deriva da matrimonio dichiarato nullo
72	3	Secondo quanto previsto dall'art.88 del Codice Civile, chi non può contrarre tra loro matrimonio?	Le persone delle quali l'una è stata condannata per omicidio consumato o tentato sul coniuge dell'altra	Gli affini in linea collaterale in secondo grado	Lo zio e la nipote, la zia e il nipote	L'adottante, l'adottato e i suoi discendenti
73	3	Secondo quanto stabilito dall'art. 102 del c.c, chi sono le persone a cui non compete il diritto di opposizione alla celebrazione del matrimonio?	A gli altri ascendenti e i collaterali entro il quinto grado	Ai genitori e, in mancanza loro, gli altri ascendenti e i collaterali entro il terzo grado	Se uno degli sposi è soggetto a tutela o a cura, al tutore o al curatore	Al coniuge della persona che vuole contrarre un altro matrimonio
74	3	Quale tra questi articoli, è da ritenersi abrogato a seguito dell'entrata in vigore della Costituzione Italiana?	Art. 114, Matrimonio del Re Imperatore e dei Principi reali	Art. 115, Matrimonio del cittadino all'estero	Art. 107, Forma della celebrazione	Art. 87, Parentela, affinità, adozione
75	3	Da quale decreto del Presidente della Repubblica è stato abrogato l'articolo 97 del c.c, concernente i documenti necessari a contrarre a matrimonio?	L'articolo è stato abrogato dal D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396	L'articolo è stato abrogato dal D.P.R. 3 novembre 1956, n. 412	L'articolo è stato abrogato dal D.P.R. 6 novembre 2022, n. 398	L'articolo è stato abrogato dal D.P.R. 3 novembre 1979, n. 396
76	3	Ai sensi dell'art.119 del Codice Civile, il matrimonio di chi è stato interdetto per infermità di mente può essere impugnato:	in certi casi dal tutore, dal pubblico ministero e da tutti coloro che abbiano un interesse legittimo	sempre dai genitori della persona che era interdetta	sempre e solo, dal tutore o dal pubblico ministero	esclusivamente dal pubblico ministero
77	3	Secondo quanto previsto dall'art.122 del c.c, il matrimonio può essere impugnato:	da quello dei coniugi il cui consenso è stato estorto con violenza	dalla persona della quale era richiesto l'assenso e da quello degli sposi per il quale l'assenso era necessario	da quello dei coniugi che provi di essere stato incapace di intendere o di volere al momento della celebrazione del matrimonio	dal tutore, dal pubblico ministero e da tutti coloro che abbiano un interesse legittimo

78	3	Secondo quanto previsto dal comma 2, art.122, del c.c, il matrimonio può essere impugnato:	da quello dei coniugi il cui consenso è stato dato per effetto di errore sull'identità della persona	da quello dei coniugi il cui consenso è stato estorto con violenza	da quello dei coniugi il cui consenso è stato determinato da timore di eccezionale gravità derivante da cause esterne allo sposo	dalla persona della quale era richiesto l'assenso e da quello degli sposi per il quale l'assenso era necessario
79	3	Secondo quanto previsto dal comma 2, art.122, del c.c, il matrimonio può essere impugnato:	da quello dei coniugi il cui consenso è stato dato per effetto di errore essenziale su qualità personali dell'altro coniuge	da quello dei coniugi il cui consenso è stato estorto con violenza	da quello dei coniugi il cui consenso è stato determinato da timore di eccezionale gravità derivante da cause esterne allo sposo	dal tutore, dal pubblico ministero e da tutti coloro che abbiano un interesse legittimo
80	3	Secondo quanto previsto dal comma 1, art.122, del c.c, il matrimonio può essere impugnato:	da quello dei coniugi il cui consenso è stato estorto con violenza o da timore di eccezionale gravità derivante da cause esterne allo sposo	da quello dei coniugi il cui consenso è stato dato per effetto di errore sull'identità della persona	da quello dei coniugi il cui consenso è stato dato per effetto di errore essenziale su qualità personali dell'altro coniuge	dal tutore, dal pubblico ministero e da tutti coloro che abbiano un interesse legittimo
81	3	Il matrimonio può essere impugnato a causa di errore essenziale su qualità personali dell'altro coniuge, purché l'errore riguardi:	l'esistenza di una malattia fisica o psichica o di una anomalia o deviazione sessuale, tali da impedire lo svolgimento della vita coniugale	l'esistenza di una sentenza di condanna per delitto colposo alla reclusione non inferiore a dieci anni	la dichiarazione di indipendenza abituale o professionale	la circostanza che l'altro coniuge sia stato condannato per delitti concernenti la prostituzione a pena non inferiore a cinque anni
82	3	Il matrimonio può essere impugnato a causa di errore essenziale su qualità personali dell'altro coniuge. purché l'errore riguardi:	la dichiarazione di delinquenza abituale o professionale	lo stato di gravidanza causato dal soggetto caduto in errore	la coabitazione, per dieci anni dopo che siano cessate le violenze	le cause che hanno determinato il timore
83	3	Ai sensi dell'art.126 del c.c, quando è proposta domanda di nullità del matrimonio, il tribunale può:	su istanza di uno dei coniugi, ordinare la loro separazione temporanea durante il giudizio	su istanza di uno dei coniugi, ordinare la loro convivenza obbligatoria durante il giudizio	impugnare il matrimonio o l'unione civile tra persone dello stesso sesso dell'altro coniuge	imporre la coabitazione per tre anni dopo che il coniuge incapace ha recuperato la pienezza delle facoltà mentali
84	3	Il regime patrimoniale legale della famiglia, in mancanza di diversa convenzione stipulata a norma dell'art. 162 del Codice Civile:	è costituito dalla comunione dei beni regolata dalla sezione III, capo VI, titolo VI, riguardante il matrimonio all'interno del Codice Civile	è costituito dalla comunione dei beni regolata dalla sezione I del capo III del Codice Civile	è costituito dalla comunione dei beni regolata dalla sezione II, capo IV, titolo IV, riguardante il matrimonio all'interno del Codice Civile	è costituito in tutti i casi dalla comunione dei beni
85	3	Secondo quanto previsto dall'art. 2643 del c.c, si devono rendere pubblici col mezzo della trascrizione:	anche alcuni atti di costituzione dei consorzi	esclusivamente i contratti di anticresi, purché superino una certa cifra di investimento	esclusivamente gli atti di costituzione dei consorzi	anche i contratti che trasferiscono la proprietà di beni immobili, purché superino una certa cifra di investimento
86	3	A cosa è tenuta la pubblica autorità che ha adottato il provvedimento, emesso ai sensi del primo comma dell'art.403 del c.c, nei confronti di minori?	Deve dare immediato avviso orale al pubblico ministero, presso il tribunale per i minorenni, entro le 24 ore	Deve dichiarare necessariamente una durata del provvedimento compresa dai sei mesi ai due anni	Deve dichiarare necessariamente una durata del provvedimento compresa dai due mesi ai sei anni	Deve evitare di dare avviso orale al pubblico ministero presso il tribunale per i minorenni
87	3	A cosa è tenuta la pubblica autorità che ha adottato il provvedimento, emesso ai sensi del comma 2, art.403 del c.c, nei confronti di minori?	Deve trasmettere al pubblico ministero il provvedimento, corredato di ogni documentazione utile e di sintetica, entro le 24 ore	Deve dichiarare necessariamente una durata del provvedimento compresa dai quattro mesi ai due anni	Deve dichiarare necessariamente una durata del provvedimento compresa dai due mesi ai nove anni	L'art.403 del Codice Civile non riguarda nessun provvedimento nei confronti del minore

88	3	Ai sensi dell'art.822, comma 1, del Codice Civile, fanno parte del demanio pubblico, se appartengono allo Stato:	le opere destinate alla difesa nazionale	tutte tranne le acque definite pubbliche dalle leggi in materia	esclusivamente le strade, le autostrade e le strade ferrate	fanno parimenti parte del demanio pubblico, anche se non appartengono allo Stato, le strade
89	3	Ai sensi dell'art.822, comma 2, del Codice Civile, appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico:	gli immobili riconosciuti d'interesse archeologico a norma delle leggi in materia	tutte tranne le acque definite pubbliche dalle leggi in materia	tutti i beni tranne le raccolte dei musei, delle pinacoteche degli archivi, delle biblioteche	solo le raccolte dei musei, delle pinacoteche degli archivi, delle biblioteche
90	3	Ai sensi dell'art.822, comma 2, del Codice Civile, appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico:	gli immobili riconosciuti d'interesse artistico a norma delle leggi in materia	tutte tranne le acque definite pubbliche dalle leggi in materia	tutti i beni tranne le raccolte dei musei, delle pinacoteche degli archivi, delle biblioteche	tutti i beni tranne gli immobili riconosciuti d'interesse artistico a norma delle leggi in materia
91	3	Cosa viene stabilito dall'art.144 del c.c, per quanto riguarda l'indirizzo della vita familiare e residenza della famiglia?	I coniugi concordano tra loro l'indirizzo della vita familiare	Il coniuge di sesso maschile stabilisce l'indirizzo della vita familiare	Il coniuge di sesso femminile stabilisce l'indirizzo della vita familiare	Nessuno dei coniugi concorda l'indirizzo della vita familiare
92	3	Ai sensi dell'art.146 del c.c, il diritto all'assistenza morale e materiale, previsto dall'articolo 143, è sospeso nei confronti del coniuge che:	allontanatosi senza giusta causa dalla residenza familiare rifiuta di tornarvi	allontanatosi per giusta causa dalla residenza familiare richiede di tornarvi	sia in stato di gravidanza entro i sei mesi successivi al matrimonio	sia in stato di gravidanza entro i due anni successivi al matrimonio
93	3	Secondo quanto previsto dall'art.150 del c.c, il diritto di chiedere la separazione giudiziale o l'omologazione di quella consensuale spetta:	esclusivamente ai coniugi	esclusivamente al coniuge di sesso maschile	esclusivamente al coniuge di sesso femminile	esclusivamente dall'Ufficiale di Stato
94	3	Secondo quanto previsto dall'art. 2643 del c.c, si devono rendere pubblici col mezzo della trascrizione:	anche i contratti di locazione di beni immobili che hanno durata superiore a nove anni	esclusivamente gli atti e le sentenze di affrancazione del fondo enfiteutico	esclusivamente gli atti di costituzione dei consorzi che hanno l'effetto indicato dal numero precedente	anche i contratti di locazione di beni immobili che hanno durata inferiore a nove anni

Elementi di Diritto Penale

#	Liv	Domanda	Corretta	Errata 1	Errata 2	Errata 3
1	1	Cosa si intende per diritto penale?	Il diritto penale è quella branca del diritto pubblico che prevede la irrogazione di sanzioni a carico di chi commette azioni qualificate dall'ordinamento giuridico come reato e lesive di beni giuridici	Il diritto penale è quella branca del diritto privato che prevede la irrogazione di sanzioni a carico di chi commette azioni qualificate dall'ordinamento giuridico come reato e lesive di situazioni giuridiche soggettive	Il diritto penale è quella branca del diritto pubblico che si occupa di disciplinare i rapporti tra la pubblica amministrazione e i cittadini e di sanzionare le condotte lesive di interessi legittimi	Il diritto penale è quella branca del diritto amministrativo che prevede la irrogazione di sanzioni a carico di chi commette azioni qualificate dall'ordinamento giuridico come delitti e lesive di beni giuridici
2	1	Il principio di legalità:	è sancito nell'art. 25 Cost. e 1 cp	è sancito nell'art 27 Cost. e 1 cp	è sancito nell'art. 25 Cost. e 2 cp	Nessuna delle ipotesi indicate
3	1	Quale principio fondamentale del diritto penale impone al legislatore di descrivere il precetto in modo preciso ed univoco?	Il principio di determinatezza	Il principio di materialità	Il principio di legalità	Il principio di offensività
4	1	Quale dei seguenti è un corollario del principio di legalità?	Divieto di analogia	Principio di offensività	Principio di colpevolezza	Ignorantia legis non excusat
5	1	Il principio di irretroattività della norma penale sfavorevole:	è corollario del principio di legalità	è disciplinato dall'art. 1 cp	è disciplinato dal comma 2 dell'art. 2 cp	ha fondamento costituzionale nell'art. 27 Cost
6	1	Il comma 2 dell'art. 2 c.p. sancisce il principio di retroattività:	della lex mitior	della legge sfavorevole	del decreto legge convertito in legge	della lex mitior in caso di successione di norme modificative, anche in caso di sentenza di condanna passata in giudicato
7	1	Cosa si intende per abolitio criminis?	Espunzione di preesistente fattispecie criminosa dall'ordinamento giuridico	Successione di norme penali che non cancellano ipotesi criminose preesistenti né ne introducono nuove, ma disciplinano diversamente fatti costituenti reato	Successione di norme penali che non cancellano ipotesi criminose preesistenti ma ne introducono nuove	Espunzione dall'ordinamento giuridico di norme penali di favore
8	1	La disciplina sulla successione di leggi nel tempo non si applica:	alle leggi eccezionali e temporanee	ai decreti legge non convertiti o convertiti con modificazioni	alle sole leggi eccezionali	alle sole leggi temporanee
9	1	La disciplina dell'art. 2 c.p. si applica altresì:	nei casi di decadenza e di mancata ratifica di un decreto legge e nei casi di un decreto legge convertito in legge con emendamenti	alle leggi temporanee e eccezionali	nei casi di decadenza e di mancata ratifica di un decreto legge e nei casi di un decreto legge convertito in legge con emendamenti e alle leggi temporanee	alle leggi processuali
10	1	Quali principi regolano l'obbligatorietà della legge penale?	Il principio di territorialità e, in alcuni casi, il principio di universalità	Il principio di universalità e, in alcuni casi, il principio di territorialità	Il principio di personalità passiva	Il principio di materialità
11	1	In forza del criterio dell'ubiquità:	un reato si considera commesso nel territorio dello Stato quando la condotta è ivi avvenuta in tutto o in parte, ovvero si è ivi verificato l'evento	la legge penale italiana obbliga tutti coloro che, cittadini o stranieri si trovano nel territorio dello Stato	le norme italiane devono trovare applicazione a tutti i reati senza limiti di carattere territoriale	le leggi italiane devono trovare applicazione ove siano compromessi interessi dello Stato italiano
12	1	Quale delle seguenti categorie costituisce una deroga al principio di obbligatorietà della legge penale?	Le immunità	Le scriminanti	Forza maggiore e caso fortuito	Immunità e scriminanti

13	1	I reati si dividono in:	delitti e contravvenzioni	delitti, contravvenzioni ed illeciti amministrativi	delitti ed illeciti amministrativi	delitti, contravvenzioni e illeciti formalmente amministrativi ma sostanzialmente penali
14	1	La teoria della bipartizione scompone il reato in:	elemento oggettivo e elemento soggettivo	elemento materiale e elemento sostanziale	fatto, antigirudicit� e colpevolezza	tipicit� e punibilit�
15	1	La teoria della tripartizione scompone il reato in:	fatto, antigirudicit� e colpevolezza	elemento oggettivo, soggettivo e punibilit�	tipicit�, colpevolezza e punibilit�	elemento materiale, sostanziale e antigirudicit�
16	1	In base alla condotta i reati possono distinguersi in:	reati di azione e reati di omissione	reati dolosi e reati colposi	reati di sospetto e reati putativi	reati di danno e reati di pericolo
17	1	I reati omissivi si dividono in:	reati propri e impropri	reati di danno e reati di pericolo	non sussistono divisioni interne al reato omissivo	reato a forma vincolata e reato a forma libera
18	1	L'art. 40 comma 2 c.p.:	individua la cosiddetta clausola di equivalenza	disciplina il rapporto di causalit�	disciplina il concorso di cause	disciplina i reati propri
19	1	Quali sono gli elementi costitutivi dei reati omissivi?	La situazione tipica, la condotta omissiva e la possibilit� fisica-reale di agire	La situazione tipica, la condotta omissiva, la possibilit� fisica-reale di agire, la titolarit� di una posizione di garanzia	La condotta omissiva e la possibilit� fisica-reale di agire	La condotta omissiva, la possibilit� fisica-reale di agire, l'evento naturalistico, il rapporto di causalit� tra omissione ed evento e l'obbligo giuridico di impedire l'evento
20	1	Quali sono gli elementi dei reati omissivi impropri?	Situazione tipica, condotta omissiva, possibilit� fisico-reale di agire, evento naturalistico, rapporto di causalit� tra omissione ed evento e obbligo giuridico di impedire l'evento	Condotta omissiva, evento naturalistico, rapporto di causalit� tra omissione ed evento	Situazione tipica, condotta omissiva, possibilit� fisico-reale di agire	Gli stessi dei reati omissivi propri
21	1	Le condizioni obiettive di punibilit�:	sono delle condizioni integrate da eventi estranei a un reato in s� perfetto, rispetto ai quali non � richiesto alcun nesso psicologico con l'agente	sono delle condizioni integrate da eventi estranei a un reato in s� perfetto, rispetto ai quali � richiesto un nesso psicologico con l'agente	sono circostanze che escludono la pena, rendendo non punibile un fatto tipico, antigirudico e colpevole	sono integrate da particolari situazioni che comportano la liceit� penale di fatti di per s� conformi a una fattispecie incriminatrice, non costituenti reato poich� imposti o consentiti dalla legge
22	1	Quali fattispecie annoverano tra i propri elementi costitutivi il nesso di causalit�?	I reati di evento	I reati di mera condotta	Tutti i tipi di reato	I delitti
23	1	In base al principio di offensivit�:	il ricorso alla sanzione � ammesso solo come reazione all'offesa di un bene giuridico	il ricorso alla sanzione � ammesso solo come reazione all'offesa concreta di un bene giuridico	il ricorso alla sanzione � ammesso solo ove l'agente abbia agito in modo offensivo con coscienza e volont�	il reo deve essere in grado di comprendere le condotte capaci di offendere beni giuridici
24	1	Cosa si intende per reato putativo?	Un reato erroneamente supposto	Un reato impossibile	Un reato tentato	Un reato commesso per errore di diritto
25	1	� punibile il reato putativo?	No, salvo che nel fatto concorrano gli elementi costitutivi di un reato diverso	No	S�, sempre	S�, salvo che l'azione sia inidonea
26	1	� punibile il reato impossibile?	No, ma pu� essere applicata la misura di sicurezza	No, ma possono essere applicate pene accessorie	S�	S� ove sia stato commesso nei confronti di persona particolarmente vulnerabile
27	1	Quando l'esercizio di un diritto ha funzione scriminante?	Quando � imposto da una norma giuridica o da un ordine legittimo della pubblica autorit�	Sempre	Quando l'agente ha ragione	Sempre, salvo che venga violato il divieto di farsi giustizia da s�

28	1	Quali sono gli elementi costitutivi della legittima difesa?	Pericolo attuale di un'offesa ingiusta ad un diritto proprio o altrui e reazione difensiva	Pericolo di un danno grave alla persona e un'azione lesiva necessitata	La necessità di respingere una violenza, la necessità di vincere una resistenza attiva e la necessità di adempiere un dovere del proprio ufficio	Pericolo presunto di un'offesa ingiusta ad un diritto proprio o altrui e azione lesiva necessitata
29	1	Come deve essere la reazione difensiva che configura la scriminante della legittima difesa?	Proporzionale all'offesa	Attribuita dalla legge	Necessitata ma non per forza proporzionale all'offesa	Attribuita dalla legge o da un ordine dell'Autorità
30	1	Qual è il presupposto della legittima difesa domiciliare?	La violazione del domicilio o di altro luogo ove è esercitata attività commerciale, professionale o imprenditoriale	La violazione del domicilio	La detenzione legittima dell'arma	La legittima presenza all'interno del luogo privato
31	1	Quando non viene applicata la scriminante dello stato di necessità secondo quanto previsto dall'art 54 c.p.?	Quando chi agisce ha un particolare dovere giuridico di esporsi al pericolo	Quando lo stato di necessità è determinato dall'altrui minaccia	Quando c'è la legittima difesa	Quando si causa la morte di un uomo
32	1	Il terzo comma dell'art. 27 Cost sancisce:	il principio della finalità rieducativa della pena	il principio di personalità della responsabilità penale	la suitas della condotta	il principio di legalità delle pene
33	1	Le contravvenzioni sono punite:	o a titolo di dolo o a titolo di colpa	quantomeno a titolo di dolo	quantomeno a titolo di colpa	solo se commesse con dolo, non esistono le contravvenzioni colpose
34	1	Il delitto è:	doloso, salvi i casi, espressamente previsti dalla legge, di delitto preterintenzionale o colposo	indifferentemente doloso, colposo o preterintenzionale	sempre colposo, salvi i casi di delitto preterintenzionale o doloso espressamente previsti dalla legge	dolo o colposo, salvi i casi, espressamente previsti dalla legge, di delitto preterintenzionale
35	1	L'imputabilità deve essere distinta dalla suitas della condotta?	Sì, l'imputabilità è una condizione personale dell'autore, la coscienza e volontà va valutata in rapporto ad un determinato atto	Sì, la coscienza e volontà è una condizione personale dell'autore, l'imputabilità va valutata in rapporto ad un determinato atto	No, sono sinonimi dello stesso fenomeno che esprime il rapporto tra fatto e autore	Sì, l'imputabilità è una condizione personale dell'autore e va valutata in rapporto ad un determinato atto, la coscienza e volontà è, al contrario, un presupposto della colpevolezza
36	1	L'ubriachezza abituale:	comporta un aumento di pena e la possibilità di applicare una misura di sicurezza	diminuisce ma non esclude l'imputabilità	diminuisce o esclude l'imputabilità	comporta solo un aumento di pena
37	1	La minore età:	è una presunzione legale assoluta di non punibilità per i minori di anni 14	è una presunzione legale assoluta di non punibilità per i minori di anni 18	è una presunzione legale assoluta di non punibilità per i minori di anni 16	è una presunzione legale assoluta di non punibilità per i minori di anni 15
38	1	Qual è il normale criterio di imputazione soggettiva di un delitto?	Il dolo	La colpa	La preterintenzione	Il dolo generico
39	1	Quando il delitto è doloso secondo l'art. 43 c.p.?	Il delitto è doloso, o secondo l'intenzione, quando l'evento dannoso o pericoloso, che è il risultato dell'azione od omissione e da cui la legge fa dipendere l'esistenza del delitto, è dall'agente preveduto e voluto come conseguenza della propria azione od omissione	Il delitto è doloso, o contro l'intenzione, quando l'evento, anche se preveduto, non è voluto dall'agente e si verifica a causa di negligenza o imprudenza o imperizia, ovvero per inosservanza di leggi, regolamenti, ordini o discipline	Il delitto è doloso, o oltre l'intenzione, quando dall'azione od omissione deriva un evento dannoso o pericoloso più grave di quello voluto dall'agente	Il delitto è doloso, o oltre l'intenzione, quando l'evento dannoso o pericoloso, che è il risultato dell'azione od omissione e da cui la legge fa dipendere l'esistenza del delitto, è dall'agente preveduto e voluto come conseguenza della propria azione od omissione

40	1	Ai sensi dell'art. 5 c.p.:	nessuno può invocare a propria scusa l'ignoranza della legge penale, salvo l'ignoranza inevitabile	nessuno può invocare a propria scusa l'ignoranza della legge penale	nessuno può essere punito per un fatto che non sia espressamente preveduto come reato dalla legge, né con pene che non siano da essa stabilite	la legge penale italiana obbliga tutti coloro che, cittadini o stranieri, si trovano nel territorio dello Stato, salve le eccezioni stabilite dal diritto pubblico interno o dal diritto internazionale
41	1	Le circostanze del reato:	sono elementi che accedono ad un reato già perfetto	sono elementi costitutivi del reato	sono cause di imputabilità del reato	sono cause di aggravamento del reato
42	1	Qual è il regime di imputazione delle circostanze?	Le circostanze attenuanti hanno rilevanza oggettiva, quelle aggravanti soggettiva	Le circostanze attenuanti hanno rilevanza soggettiva, quelle aggravanti oggettiva	Le circostanze attenuanti sono valutate a carico dell'agente se da lui conosciute, salvo ignorate per colpa, le aggravanti sono valutate a carico dell'agente se da lui conosciute o ignorate per colpa o ritenute inesistenti per errore determinato da colpa	Le circostanze attenuanti sono valutate a carico dell'agente se da lui conosciute o ignorate per colpa o ritenute inesistenti per errore determinato da colpa, le circostanze aggravanti sono valutate a carico dell'agente se da lui conosciute
43	1	Quando si parla di reato complesso?	Quando la legge considera come elementi costitutivi, o come circostanze aggravanti di un solo reato, fatti che costituirebbero per se stessi, reato	Quando, per errore nell'uso dei mezzi di esecuzione del reato, o per altra causa, si cagiona un evento diverso da quello voluto	Quando, per errore nell'uso dei mezzi di esecuzione del reato, o per altra causa, è cagionata offesa a persona diversa da quella alla quale l'offesa era diretta	Quando, con una sola azione od omissione, vengono violate diverse disposizioni di legge ovvero commesse più violazioni della medesima disposizione di legge
44	1	È recidivo chi:	dopo essere stato condannato per un delitto non colposo, ne commette un altro	solo chi, dopo esser stato condannato per un delitto non colposo, ne commette un altro della stessa indole	dopo essere stato condannato per un delitto non colposo, ne commette un altro purché entro tre anni dalla commissione del primo	dopo essere stato condannato per un delitto non colposo, ne commette un altro purché entro cinque anni dalla commissione del primo
45	1	La recidiva è aggravata quando:	la pena può essere aumentata fino alla metà ovvero della metà	la pena può essere aumentata fino alla metà	la pena può essere aumentata della metà	il nuovo reato è della stessa indole di quello precedentemente commesso
46	1	La recidiva è specifica quando:	il nuovo reato è della stessa indole di quello precedentemente commesso	comporta un aumento di pena della metà	il reato è commesso durante o dopo l'esecuzione della pena	il reato è commesso da persona già qualificata come recidiva
47	1	È dichiarato delinquente per tendenza:	chi, sebbene non recidivo o delinquente abituale o professionale, commette un delitto non colposo, contro la vita o l'incolumità individuale, anche non preveduto dal capo primo del titolo dodicesimo del libro secondo di questo codice, il quale, per sé e unitamente alle circostanze indicate nel capoverso dell'articolo 133, riveli una speciale inclinazione al delitto, che trovi sua causa nell'indole particolarmente malvagia del colpevole	chi, recidivo o delinquente abituale o professionale, commette un delitto non colposo, contro la vita o l'incolumità individuale, anche non preveduto dal capo primo del titolo dodicesimo del libro secondo di questo codice, il quale, per sé e unitamente alle circostanze indicate nel capoverso dell'articolo 133, riveli una speciale inclinazione al delitto, che trovi sua causa nell'indole particolarmente malvagia del colpevole	chi, sebbene non recidivo ma delinquente abituale o professionale, commette un delitto non colposo, contro la vita o l'incolumità individuale, anche non preveduto dal capo primo del titolo dodicesimo del libro secondo di questo codice, il quale, per sé e unitamente alle circostanze indicate nel capoverso dell'articolo 133, riveli una speciale inclinazione al delitto, che trovi sua causa nell'indole particolarmente malvagia del colpevole	chi, recidivo ma non delinquente abituale o professionale, commette un delitto non colposo, contro la vita o l'incolumità individuale, anche non preveduto dal capo primo del titolo dodicesimo del libro secondo di questo codice, il quale, per sé e unitamente alle circostanze indicate nel capoverso dell'articolo 133, riveli una speciale inclinazione al delitto, che trovi sua causa nell'indole particolarmente malvagia del colpevole

48	1	Chi può essere dichiarato delinquente o contravventore professionale?	Chi, trovandosi nelle condizioni richieste per la dichiarazione di abitudine, riporta condanna per un altro reato, qualora, avuto riguardo alla natura dei reati, alla condotta e al genere di vita del colpevole e alle altre circostanze indicate nel capoverso dell'articolo 133, debba ritenersi che egli viva abitualmente, anche in parte soltanto, dei proventi del reato	Chi, trovandosi nelle condizioni richieste per la dichiarazione di tendenza a delinquere, riporta condanna per un altro reato, qualora, avuto riguardo alla natura dei reati, alla condotta e al genere di vita del colpevole e alle altre circostanze indicate nel capoverso dell'articolo 133, debba ritenersi che egli viva abitualmente dei proventi del reato	Chi, trovandosi nelle condizioni richieste per la dichiarazione di abitudine, riporta condanna per un altro reato, è dichiarato delinquente o contravventore professionale, qualora, avuto riguardo alla natura dei reati, alla condotta e al genere di vita del colpevole e alle altre circostanze indicate nel capoverso dell'articolo 133, debba ritenersi che egli viva abitualmente dei proventi del reato	Chi, trovandosi nelle condizioni richieste per la dichiarazione di tendenza a delinquere, riporta condanna per un altro reato, è dichiarato delinquente o contravventore professionale, qualora, avuto riguardo alla natura dei reati, alla condotta e al genere di vita del colpevole e alle altre circostanze indicate nel capoverso dell'articolo 133, debba ritenersi che egli viva abitualmente, anche in parte soltanto, dei proventi del reato
49	1	Quando si configura il concorso materiale di reati?	Il concorso materiale di reati si configura quando un soggetto compie più reati con una pluralità di azioni o di omissioni	Il concorso materiale di reati si configura quando un soggetto compie, con una sola azione od omissione, più reati	Il concorso materiale di reati si configura quando un soggetto viola, con una sola azione od omissione, la medesima norma incriminatrice	Il concorso materiale di reati si configura quando un soggetto compie più reati con una pluralità di azioni o di omissioni esecutive di un medesimo disegno criminoso
50	1	Quando si configura il concorso formale di reati?	Il concorso formale di reati si configura quando un soggetto compie, con una sola azione od omissione, più reati	Il concorso formale di reati si configura quando un soggetto compie più reati con una pluralità di azioni o di omissioni	Il concorso materiale di reati si configura quando un soggetto compie più reati con una pluralità di azioni o di omissioni, esecutive di un medesimo disegno criminoso	Il concorso materiale di reati si configura quando un soggetto compie più reati con una pluralità di azioni o di omissioni, violando diverse norme incriminatrici
51	1	Quando ricorre il concorso apparente di norme?	Quando un medesimo fatto appare sussumibile in più disposizioni, delle quali soltanto una è effettivamente applicabile al caso concreto	Quando uno stesso soggetto compie, con una sola azione od omissione, più reati	Quando uno stesso soggetto compie più reati con una pluralità di azioni o di omissioni	Quando uno stesso soggetto compie più reati con una pluralità di azioni o di omissioni, esecutive di un medesimo disegno criminoso
52	1	Il concorso di persone nel reato rappresenta:	la manifestazione plurisoggettiva di un reato astrattamente monosoggettivo	la manifestazione monosoggettiva di un reato astrattamente plurisoggettivo	la manifestazione plurisoggettiva di un reato concretamente monosoggettivo	la manifestazione monosoggettiva di un reato concretamente plurisoggettivo
53	1	Ai sensi dell'art. 117 c.p., se, per le condizioni o le qualità personali del colpevole, o per i rapporti fra il colpevole e l'offeso, muta il titolo del reato per taluno di coloro che vi sono concorsi:	anche gli altri rispondono dello stesso reato	solo il colpevole risponde del reato diverso	anche gli altri rispondono dello stesso reato, qualora il diverso reato fosse prevedibile	coloro che hanno concorso nel reato rispondono a titolo diverso
54	1	Ai sensi dell'art. 120 c.p. chi può esercitare il diritto di querela, quando persona offesa è un minore che ha compiuto gli anni quattordici o un inabilitato?	Loro stessi e, in loro vece, il genitore ovvero il tutore o il curatore, nonostante ogni contraria dichiarazione di volontà, espressa o tacita, del minore o dell'inabilitato	Loro stessi e, in loro vece, il genitore ovvero il tutore o il curatore, salvo ogni contraria dichiarazione di volontà, espressa o tacita, del minore o dell'inabilitato	Loro stessi, salvo ogni contraria dichiarazione di volontà, espressa o tacita, del genitore ovvero del tutore o del curatore	Solo loro stessi
55	1	Ai sensi dell'art. 120 c.p. chi può esercitare il diritto di querela, quando persona offesa è un minore di anni quattordici o un interdetto a cagione di infermità di mente?	Il genitore o il tutore	Loro stessi e, in loro vece, il genitore ovvero il tutore o il curatore, nonostante ogni contraria dichiarazione di volontà, espressa o tacita, del minore o dell'interdetto	Il genitore ovvero il tutore o il curatore, salvo ogni contraria dichiarazione di volontà, espressa o tacita, del minore o dell'interdetto	Loro stessi e, in loro vece, il genitore ovvero il tutore o il curatore, salvo ogni contraria dichiarazione di volontà, espressa o tacita, del minore o dell'interdetto

56	1	La causa di esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto, ai sensi del quarto comma dell'art. 131 bis c.p.:	si applica anche quando la legge prevede la particolare tenuità del danno o del pericolo come circostanza attenuante	non si applica quando la legge prevede la particolare tenuità del danno o del pericolo come circostanza attenuante	si applica talvolta quando la legge prevede la particolare tenuità del danno o del pericolo come circostanza attenuante	si applica anche quando la legge prevede la particolare tenuità del danno o del pericolo come circostanza attenuante se, nel giudizio di bilanciamento di cui all'art. 69 c.p., viene valutata come equivalente ad altre circostanze aggravanti
57	1	Nel codice rocco le pene sono suddivise in:	pene principali e pene accessorie	pene principali, pene accessorie e misure di sicurezza	pene principali, pene accessorie, misure di sicurezza e misure di prevenzione	pene principali, pene accessorie e misure di prevenzione
58	1	Ai sensi dell'art. 133 c.p., nell'esercizio del potere discrezionale nell'applicazione della pena, il giudice deve tener conto della gravità del reato, desunta:	dalla natura, dalla specie, dai mezzi, dall'oggetto, dal tempo, dal luogo e da ogni altra modalità dell'azione; dalla gravità del danno o del pericolo cagionato alla persona offesa dal reato; dalla intensità del dolo o dal grado della colpa	dalla natura, dalla specie, dai mezzi, dall'oggetto, dal tempo, dal luogo e da ogni altra modalità dell'azione; dalla gravità del danno o del pericolo cagionato alla persona offesa dal reato; dalla intensità del dolo o dal grado della colpa; dai motivi a delinquere e dal carattere del reo; dai precedenti penali e giudiziari e, in genere, dalla condotta e dalla vita del reo, antecedenti al reato; dalla condotta contemporanea o susseguente al reato; dalle condizioni di vita individuale, familiare e sociale del reo	dalla natura, dalla specie, dai mezzi, dall'oggetto, dal tempo, dal luogo e da ogni altra modalità dell'azione e dalla gravità del danno o del pericolo cagionato alla persona offesa dal reato	dai motivi a delinquere e dal carattere del reo; dai precedenti penali e giudiziari e, in genere, dalla condotta e dalla vita del reo, antecedenti al reato; dalla condotta contemporanea o susseguente al reato; dalle condizioni di vita individuale, familiare e sociale del reo
59	1	Ai sensi dell'art. 133 c.p., nell'esercizio del potere discrezionale nell'applicazione della pena, il giudice deve tener conto della capacità a delinquere del colpevole, desunta:	dai motivi a delinquere e dal carattere del reo; dai precedenti penali e giudiziari e, in genere, dalla condotta e dalla vita del reo, antecedenti al reato; dalla condotta contemporanea o susseguente al reato; dalle condizioni di vita individuale, familiare e sociale del reo	dai motivi a delinquere e dal carattere del reo; dai precedenti penali e giudiziari e, in genere, dalla condotta e dalla vita del reo, antecedenti al reato; dalla condotta contemporanea o susseguente al reato e non dalle condizioni di vita individuale, familiare e sociale del reo	dai motivi a delinquere e dal carattere del reo; dai precedenti penali e giudiziari e, in genere, dalla condotta e dalla vita del reo, antecedenti al reato; dalla condotta contemporanea o susseguente al reato; dalle condizioni di vita individuale, familiare e sociale del reo e dalla intensità del dolo o dal grado della colpa	dai motivi a delinquere e dal carattere del reo; dai precedenti penali e giudiziari e, in genere, dalla condotta e dalla vita del reo, antecedenti al reato; dalla condotta contemporanea o susseguente al reato; dalle condizioni di vita individuale, familiare e sociale del reo; dalla intensità del dolo o dal grado della colpa e dalla gravità del danno o del pericolo cagionato alla persona offesa dal reato
60	1	Quale delle seguenti è una pena principale prevista per i delitti?	Multa	Ammenda	Arresto	Interdizione dai pubblici uffici
61	1	L'interdizione perpetua dai pubblici uffici:	consegue alla condanna all'ergastolo o alla reclusione per un tempo non inferiore a cinque anni	consegue alla condanna all'ergastolo o alla reclusione per un tempo non inferiore a otto anni	consegue alla condanna all'ergastolo o alla reclusione per un tempo non inferiore a sei anni	consegue alla condanna all'ergastolo o alla reclusione per un tempo non inferiore a dieci anni

62	1	I limiti edittali generali della reclusione sono:	minimo 15 giorni e massimo 24 anni, estensibili fino a 30 anni in caso di concorso di reati o di applicazione di aggravanti	minimo 5 giorni e massimo 3 anni, estensibili fino a 26 anni in caso di concorso di reato o di applicazione di aggravanti	minimo 15 giorni e massimo 20 anni, estensibili fino a 26 anni in caso di concorso di reati o di applicazione di aggravanti	minimo 20 giorni e massimo 24 anni, estensibili fino a 30 anni in caso di concorso di reati o di applicazione di aggravanti
63	1	I limiti edittali generali dell'arresto sono:	un minimo di 5 giorni ed un massimo di 3 anni, con estensione fino a 5 anni in caso di circostanze aggravanti e a 6 anni in caso di concorso nei reati	un minimo di 10 giorni ed un massimo di 4 anni, estensibili fino a 6 anni in caso di circostanze aggravanti e a 7 anni in caso di concorso nei reati	un minimo di 8 giorni ed un massimo di 4 anni, estensibili fino a 5 anni in caso di circostanze aggravanti e a 6 anni in caso di concorso nei reati	un minimo di 10 giorni ed un massimo di 3 anni, con estensione fino a 5 anni in caso di circostanze aggravanti e a 6 anni in caso di concorso nei reati
64	1	Quale delle seguenti è una causa di estinzione del reato?	Morte del reo prima della condanna	Morte del reo dopo la condanna	L'amnistia impropria	L'indulto
65	1	Quale delle seguenti è una causa di estinzione del reato?	L'amnistia propria	La morte del reo dopo la condanna	L'amnistia impropria	La riabilitazione
66	1	Quale delle seguenti è una causa di estinzione del reato?	L'oblazione nelle contravvenzioni	L'amnistia impropria	La liberazione condizionale	Nessuna delle ipotesi indicate
67	1	Quale delle seguenti è una causa di estinzione del reato?	Il perdono giudiziale	La morte del reo dopo la condanna	L'amnistia impropria	La grazia
68	1	Quale delle seguenti è una causa di estinzione della pena?	La morte del reo dopo la condanna	La morte del reo prima della condanna	L'amnistia propria	L'oblazione nelle contravvenzioni
69	1	Quale delle seguenti è una causa di estinzione della pena?	La grazia	L'oblazione nelle contravvenzioni	Nessuna delle ipotesi indicate	Il perdono giudiziale
70	1	La semidetenzione comporta:	l'obbligo di trascorrere almeno dieci ore al giorno negli istituti penitenziari	l'obbligo di trascorrere almeno otto ore al giorno negli istituti penitenziari	il divieto di allontanarsi dal comune di residenza, salvo autorizzazione concessa di volta in volta per motivi di lavoro, studio, famiglia o salute	l'obbligo di presentarsi, almeno una volta al giorno, presso il locale ufficio di pubblica sicurezza, o, in mancanza, presso il comando dell'Arma dei Carabinieri negli orari fissati, compatibilmente con orari di lavoro e/o studio del condannato
71	1	Quale delle seguenti è una misura di sicurezza?	La libertà vigilata	La libertà controllata	La liberazione anticipata	La liberazione condizionale
72	1	La misuri di sicurezza del divieto di soggiorno:	ha una durata minima di un anno	ha una durata massima di tre anni	ha una durata massima di un anno	ha una durata minima di 18 mesi
73	1	Ai sensi dell'art 61 c.p., quale delle seguenti è una circostanza aggravante?	L'aver, nei delitti colposi, agito nonostante la previsione dell'evento	Aver agito per motivi di particolare valore morale o sociale	L'essere concorso a determinare l'evento, insieme con l'azione o l'omissione del colpevole, il fatto doloso della persona offesa	L'aver nei delitti contro il patrimonio, o che comunque offendono il patrimonio, cagionato alla persona offesa dal reato un danno patrimoniale di speciale tenuità
74	1	Ai sensi dell'art. 61 c.p., quale delle seguenti è una circostanza aggravante?	L'aver profittato di circostanze di tempo, di luogo o di persona, anche in riferimento all'età, tali da ostacolare la pubblica o privata difesa	L'aver nei delitti contro il patrimonio, o che comunque offendono il patrimonio, cagionato alla persona offesa dal reato un danno patrimoniale di speciale tenuità	L'aver agito per suggestione di una folla in tumulto	L'aver agito per motivi di particolare valore morale o sociale

75	1	Ai sensi dell'art. 62 c.p., quale delle seguenti è una circostanza attenuante?	L'aver agito per motivi di particolare valore morale o sociale	L'aver profittato di circostanze di tempo, di luogo o di persona, anche in riferimento all'età, tali da ostacolare la pubblica o privata difesa	L'aver, nei delitti colposi, agito nonostante la previsione dell'evento	L'aver agito per motivi abietti o futili
76	1	Ai sensi dell'art. 62 c.p., quale delle seguenti è una circostanza attenuante?	L'essere concorso a determinare l'evento, insieme con l'azione o l'omissione del colpevole, il fatto doloso della persona offesa	L'aver agito per motivi abietti o futili	L'aver il colpevole commesso un delitto non colposo durante il periodo in cui era ammesso ad una misura alternativa alla detenzione in carcere	L'aver commesso il fatto in occasione o a causa di manifestazioni sportive o durante i trasferimenti da o verso i luoghi in cui si svolgono dette manifestazioni
77	1	La grazia:	commuta in tutto o in parte la pena principale e non si estende alle pene accessorie, né agli altri effetti penali della condanna	commuta in tutto o in parte la pena principale e si estende alle pene accessorie, ma non agli altri effetti penali della condanna	commuta in tutto o in parte la pena principale e si estende agli altri effetti penali della condanna, ma non alle pene accessorie	commuta in tutto o in parte la pena principale e cessa anche la misura di sicurezza, anche qualora si tratti di misura inflitta come pena accessoria
78	1	L'indulto:	è di competenza della legge statale votata a maggioranza dei due terzi dei componenti di ciascuna camera	è di competenza del Presidente della Repubblica	è di competenza della legge statale votata a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna camera	è di competenza del Ministro di Grazia e Giustizia di concerto con il Presidente del Consiglio dei Ministri
79	1	La grazia:	è di competenza del Presidente della Repubblica	è di competenza del presidente del Consiglio	è di competenza della legge statale deliberata a maggioranza dei due terzi dei componenti di ciascuna camera	è di competenza della legge statale deliberata a maggioranza dei tre quinti dei componenti di ciascuna camera
80	1	L'amnistia:	è di competenza della legge statale deliberata a maggioranza dei due terzi dei componenti di ciascuna camera	è di competenza del Presidente della Repubblica	è di competenza della legge statale deliberata a maggioranza dei tre quinti dei componenti di ciascuna camera	è di competenza del Presidente della Repubblica di concerto con il Procuratore nazionale antimafia
81	1	Il tempo necessario affinché decorra il termine di prescrizione del è:	pari al massimo della pena edittale stabilita dalla legge e comunque un tempo non inferiore a sei anni se si tratta di delitto e a quattro anni se si tratta di contravvenzione, ancorché puniti con la sola pena pecuniaria	pari al minimo della pena edittale stabilita dalla legge e comunque un tempo non inferiore a cinque anni se si tratta di delitto e a tre anni se si tratta di contravvenzione, ancorché puniti con la sola pena pecuniaria	pari a sei anni se si tratta di delitto e a quattro anni se si tratta di contravvenzione, ancorché puniti con la sola pena pecuniaria	pari a sette anni e mezzo se si tratta di delitto e a cinque anni se si tratta di contravvenzione, ancorché puniti con la sola pena pecuniaria
82	1	Il corso della prescrizione del reato rimane sospeso:	in caso di autorizzazione a procedere, dalla data del provvedimento con cui il pubblico ministero presenta la richiesta sino al giorno in cui l'autorità competente la accoglie	in caso di ordinanza che applica le misure cautelari personali e quella di convalida del fermo o dell'arresto	in caso di provvedimento del giudice di fissazione dell'udienza in camera di consiglio per la decisione sulla richiesta di archiviazione	in caso di interrogatorio reso davanti al pubblico ministero o alla polizia giudiziaria
83	1	A chi è concesso il perdono giudiziale?	Ai minori che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età	Ai minori che non abbiano compiuto il diciottesimo anno di età	Ai minorenni e a coloro che, per infermità di mente totale o sordomutismo, non siano capaci di intendere e di volere	Ai minori che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età e a coloro che, per infermità di mente totale o sordomutismo, non siano capaci di intendere e di volere
84	1	Chi è il soggetto attivo del reato di malversazione a danno dello stato?	Chiunque	Il pubblico ufficiale	Il pubblico ufficiale e l'incaricato di pubblico servizio	Il pubblico ufficiale, l'incaricato di pubblico servizio e l'esercente un servizio di pubblica necessità

85	1	La concussione è una fattispecie corrispondente all'ipotesi comune di:	estorsione	violenza privata	minaccia	truffa
86	1	Il peculato mediante profitto dell'errore altrui è punito:	con la reclusione da sei mesi a tre anni	con la reclusione da quattro a dieci anni e sei mesi	con la reclusione da sei mesi a quattro anni	con la reclusione da sei a dodici anni
87	1	La concussione è punita:	con la reclusione da sei a dodici anni	con la reclusione da quattro anni a dieci anni e sei mesi	con la reclusione non inferiore a sei anni e la multa non inferiore a 10.000 euro	con la reclusione non inferiore a dieci anni e la multa non inferiore a 15.000 euro
88	1	Quale delle seguenti è una pena accessoria prevista dall'art. 317 bis c.p.?	L'interdizione perpetua dai pubblici uffici	L'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, anche per ottenere prestazioni di un pubblico servizio	L'interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese	L'interdizione legale
89	1	Il reato di violenza o minaccia a pubblico ufficiale è punito:	con la reclusione da sei mesi a cinque anni	con la reclusione da tre mesi a due anni	con la reclusione da due a cinque anni e con la multa da 2.582 a 10.329 euro	con la reclusione da quattro mesi a tre anni e con la multa da 832 a 9.625 euro
90	1	Quando è punita la resistenza a pubblico ufficiale?	Quando la violenza o minaccia sono usate contro il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, mentre compie un atto di ufficio o servizio	Ogni volta che la violenza o minaccia sono usate contro il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio	Quando la violenza o minaccia sono usate contro il pubblico ufficiale, mentre compie un atto di ufficio o servizio	Ogni volta che la violenza o minaccia sono usate contro il pubblico ufficiale
91	1	Chi sono i soggetti attivi della concussione?	Pubblico ufficiale e, dal 2015, l'incaricato di pubblico servizio	Solo il pubblico ufficiale	Pubblico ufficiale e l'incaricato di pubblico servizio	Pubblico ufficiale e, dal 2020, l'incaricato di pubblico servizio
92	1	La corruzione può essere:	propria e impropria	propria e comune	formale e informale	assoluta o relativa
93	1	L'art. 323 c.p. dispone che:	salvo che il fatto non costituisca un più grave reato, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di specifiche regole di condotta espressamente previste dalla legge o da atti aventi forza di legge e dalle quali non residuino margini di discrezionalità, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto, è punito con la reclusione da uno a quattro anni	salvo che il fatto non costituisca un più grave reato, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto è punito con la reclusione da uno a quattro anni	il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che, al fine di procurare a sé o ad altri un ingiusto vantaggio non patrimoniale o per arrecare ad altri un danno ingiusto, abusa del suo ufficio, è punito, se il fatto non costituisce più grave reato, con la reclusione fino a due anni	salvo che il fatto non costituisca un più grave reato, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni
94	1	Quale dei seguenti reati è procedibile a querela di parte?	Nessuna delle ipotesi indicate	Abuso d'ufficio	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità	Calunnia
95	1	Qual è l'elemento soggettivo dell'abuso d'ufficio?	Il dolo generico caratterizzato dall'intenzionalità	Il dolo specifico	La colpa	Il dolo diretto

96	1	Cosa si intende per pubblico ufficiale ai sensi dell'art. 357 c.p.?	Sono pubblici ufficiali coloro i quali esercitano una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa	Sono pubblici ufficiali coloro i quali, a qualunque titolo, prestano un pubblico servizio	Sono pubblici ufficiali gli impiegati dello Stato o di altro ente pubblico che esercitano, permanentemente o temporaneamente, una pubblica funzione legislativa, amministrativa o giudiziaria	Sono pubblici ufficiali coloro i quali esercitano, permanentemente o temporaneamente, gratuitamente o con retribuzione, volontariamente o per obbligo, una pubblica funzione, legislativa, amministrativa o giudiziaria
97	1	Cosa si intende per incaricato di un pubblico servizio ai sensi dell'art. 358 c.p.?	Sono incaricati di un pubblico servizio coloro i quali, a qualunque titolo, prestano un pubblico servizio	Sono incaricati di un pubblico servizio coloro i quali esercitano una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa	Sono incaricati di un pubblico servizio coloro i quali esercitano, permanentemente o temporaneamente, gratuitamente o con retribuzione, volontariamente o per obbligo, una pubblica funzione, legislativa, amministrativa o giudiziaria	Sono incaricati di un pubblico servizio gli impiegati dello Stato o di altro ente pubblico che esercitano, permanentemente o temporaneamente, una pubblica funzione legislativa, amministrativa o giudiziaria
98	1	Cosa si intende per esercente un servizio di pubblica utilità ai sensi dell'art. 359 cp?	I privati che esercitano professioni il cui esercizio sia per legge vietato senza una speciale abilitazione dello Stato e i privati che, non esercitando una pubblica funzione, né prestando un pubblico servizio, adempiono un servizio dichiarato di pubblica necessità mediante un atto della pubblica Amministrazione	I privati che, non esercitando una pubblica funzione, né prestando un pubblico servizio, adempiono un servizio dichiarato di pubblica necessità mediante un atto della pubblica Amministrazione	Sono esercenti un servizio di pubblica utilità coloro i quali esercitano, permanentemente o temporaneamente, gratuitamente o con retribuzione, volontariamente o per obbligo, una pubblica funzione, legislativa, amministrativa o giudiziaria	Sono esercenti un servizio di pubblica utilità coloro i quali, a qualunque titolo, prestano un servizio di pubblica necessità
99	1	L'elemento soggettivo della calunnia è:	dolo generico	dolo specifico	quantomeno dolo eventuale	colpa
100	1	Chi è il soggetto attivo della frode processuale?	Chiunque	Coloro che siano parte di un processo e persone a loro affini	Solo coloro che abbiano interesse in un processo	Solo coloro che siano costituiti in un processo
101	1	L'elemento soggettivo del reato di frode in processo penale e depistaggio è:	dolo specifico	dolo generico	colpa	dolo eventuale
102	1	Quale dei seguenti reati non rientra nel Titolo V dei delitti contro l'ordine pubblico?	Strage	Associazione di tipo mafioso	Istigazione a delinquere	Devastazione e saccheggio
103	1	Qual è l'elemento soggettivo del reato di associazione a delinquere?	Dolo specifico	Dolo generico	Colpa	Preterintenzionale

104	1	L'associazione di tipo mafioso deve avere come scopo:	la commissione di delitti, l'acquisizione in modo diretto o indiretto della gestione o comunque il controllo di attività economiche, di concessioni, di autorizzazioni, appalti e servizi pubblici o la realizzazione di profitti o vantaggi ingiusti per sé o per altri, ovvero il fine di impedire od ostacolare il libero esercizio del voto o di procurare voti a sé o ad altri in occasione di consultazioni elettorali	la commissione di delitti, l'acquisizione in modo diretto della gestione o comunque il controllo di attività economiche, di concessioni, di autorizzazioni, appalti e servizi pubblici o la realizzazione di profitti o vantaggi ingiusti per sé o per altri, ovvero il fine di impedire od ostacolare il libero esercizio del voto o di procurare voti a sé in occasione di consultazioni elettorali	la commissione di delitti, l'acquisizione in modo diretto o indiretto della gestione o comunque il controllo di attività economiche, di concessioni, di autorizzazioni, appalti e servizi pubblici o la realizzazione di profitti o vantaggi ingiusti per sé o per altri, ovvero il fine di impedire od ostacolare il libero esercizio del voto o di procurare voti a sé o ad altri in occasione di consultazioni elettorali o in cambio dell'erogazione di denaro o altre utilità	la commissione di delitti, l'acquisizione in modo diretto o indiretto della gestione o comunque il controllo di attività economiche, di concessioni, di autorizzazioni, appalti e servizi pubblici o la realizzazione di profitti o vantaggi ingiusti per sé o per altri, ovvero il fine di impedire od ostacolare il libero esercizio del voto o di procurare voti a sé o ad altri in occasione di consultazioni elettorali o in cambio dell'erogazione o della promessa di erogazione di denaro o altre utilità
105	1	Il reato di strage:	è un reato di pericolo concreto	è un reato di evento	è un reato di pericolo astratto	è una contravvenzione
106	1	Il delitto di falsità in scrittura privata:	è stato abrogato	è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni	è punito con la reclusione fino a due anni e sei mesi	è punito con la reclusione fino a tre anni e sei mesi
107	1	Il reato di sostituzione di persona:	è perseguibile d'ufficio	è perseguibile a querela della persona offesa	è perseguibile a querela della persona offesa nell'ipotesi di cui al secondo comma	è perseguibile d'ufficio nell'ipotesi di cui al secondo comma
108	1	Il delitto di sostituzione di persona è punito:	se il fatto non costituisce un altro delitto contro la fede pubblica, con la reclusione fino ad un anno	con la reclusione fino ad un anno	se il fatto non costituisce un altro delitto contro la fede pubblica, con la reclusione fino ad un anno e sei mesi	con la reclusione fino ad un anno e sei mesi
109	1	Quale dei seguenti delitti rientra nel capo "dei delitti contro l'economia pubblica"?	Serrata e sciopero per fini contrattuali	Turbata libertà dell'industria o del commercio	Frode nell'esercizio del commercio	Vendita di prodotti commerciale con segni mendaci
110	1	Quale dei seguenti delitti rientra nel capo "dei delitti contro l'industria e il commercio"?	Vendita di prodotti industriali con segni mendaci	Manovre speculative su merci	Serrata e sciopero per fini contrattuali	Serrata di esercenti di piccole industrie o commerci
111	1	L'incesto è procedibile:	d'ufficio	a querela di parte	a querela di parte nelle ipotesi previste dai primi due commi dell'art. 564 c.p. e d'ufficio nell'ipotesi prevista dal terzo comma dell'art. 564 cp	a querela di parte nell'ipotesi prevista dal primo comma dell'art. 564 c.p. e d'ufficio nelle ipotesi previste dal secondo e terzo comma dell'art. 564 cp
112	1	Quale pena accessoria è prevista nel caso di commissione di uno dei delitti contro lo stato di famiglia?	Perdita della responsabilità genitoriale	Sospensione della responsabilità genitoriale	Sospensione della responsabilità genitoriale e interdizione legale	Non è prevista alcuna pena accessoria
113	1	Il delitto di omicidio è punito:	con la reclusione non inferiore ad anni ventuno	con la reclusione da dieci a ventuno anni	con la reclusione da quindici a ventiquattro anni	con la reclusione fino a ventiquattro anni
114	1	L'omicidio colposo è punito con la pena:	della reclusione da sei mesi a cinque anni	della reclusione da un anno a sette anni	con la reclusione fino a cinque anni	con la reclusione fino a sette anni
115	1	Il delitto di omicidio del consenziente:	è un'autonoma fattispecie di reato	è una circostanza attenuante del delitto di omicidio ex art. 575 cp	è una circostanza attenuante del delitto di omicidio colposo ex art. 589 cp	consiste nell'istigazione al suicidio

116	1	Il delitto di percosse è perseguibile:	a querela di parte; d'ufficio qualora ricorra la circostanza prevista dall'art. 61, n. 11 octies cp	d'ufficio; a querela di parte qualora ricorra la circostanza prevista dall'art. 61, n. 11 octies cp	sempre a querela di parte	sempre d'ufficio
117	1	Il delitto di omicidio e lesione personale a causa di onore:	è stato abrogato	è punito con la reclusione fino a diciotto anni	è punito con la reclusione da dieci a diciotto anni	è punito con la reclusione fino a ventuno anni
118	1	Il delitto di utilizzo o somministrazione di farmaci o altre sostanze al fine di alterare le prestazioni agonistiche degli atleti è punito:	salvo che il fatto non costituisca più grave reato, con la pena della reclusione e la multa	con la sola multa	con la sola reclusione	con la pena della reclusione e la multa
119	1	Il delitto di rissa è perseguibile:	d'ufficio	a querela di parte	solo ove vengono querelate tutte le parti partecipanti alla rissa	a querela di parte per il primo comma, d'ufficio per il secondo comma
120	1	La rissa è punita:	con la sola multa nell'ipotesi di cui al primo comma e con la sola reclusione nel secondo comma	con la reclusione da sei mesi a sei anni	con la reclusione nell'ipotesi di cui al primo comma e la multa nell'ipotesi di cui al secondo comma	con la sola multa nell'ipotesi di cui al primo comma e con la reclusione e la multa nel secondo comma
121	1	Chiunque cagiona per colpa la morte di una persona:	è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni	con la reclusione da due a sette anni	con la reclusione da tre a dieci anni	la reclusione non superiore a quindici anni
122	1	In caso di omicidio stradale la pena prevista è:	della reclusione da due a sette anni	della reclusione fino a quattro anni	della reclusione fino a due anni	della reclusione da uno a quattro anni
123	1	In caso di omicidio stradale, qualora l'evento non sia esclusiva conseguenza dell'azione o dell'omissione del colpevole:	la pena è diminuita fino alla metà	la pena è aumentata fino alla metà	il colpevole non viene punito	la pena è diminuita
124	1	Il delitto di ingiuria:	è stato abrogato	è punito con la reclusione fino a sei mesi o con la multa fino a 516 euro	è punito con la multa fino a 1.000 euro	è punito con la reclusione fino a cinque mesi
125	1	Chiunque offende l'altrui reputazione, comunicando con più persone, integra:	il delitto di diffamazione	il delitto di ingiuria	il delitto di violenza privata	il delitto di offese in scritti e discorsi pronunciati dinanzi alle autorità giudiziarie o amministrative
126	1	Il delitto di "impiego di minori nell'accattonaggio. organizzazione dell'accattonaggio", trova applicazione:	salvo che il fatto costituisca più grave reato	fuori dei casi previsti dall'articolo precedente	fuori dai casi previsti dall'art. 600 bis	fuori dei casi previsti dall'articolo successivo
127	1	Quale delitto viene integrato in caso di utilizzo di minore di anni diciotto per realizzare esibizioni o spettacoli pornografici ovvero produzione di materiale pornografico?	Pornografia minorile	Pornografia virtuale	Detenzione di materiale pornografico	Impiego di minori nell'accattonaggio
128	1	Il delitto di detenzione di materiale pornografico si applica:	al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 600 ter	salvo che il fatto non costituisca più grave reato	al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 600 bis cp	al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 609 bis cp
129	1	Quale reato viene integrato da "Chiunque organizza o propaganda viaggi finalizzati alla fruizione di attività di prostituzione a danno di minori o comunque comprendenti tale attività"?	Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile	Prostituzione minorile	Tratta di persone	Impiego di minori nell'accattonaggio

130	1	L'elemento soggettivo del delitto di sequestro di persona è:	il dolo generico	dolo specifico	dolo eventuale	dolo d'impeto
131	1	Quale fattispecie viene consumata da chi, con violenza o minaccia o mediante abuso di autorità costringe taluno a compiere o subire atti sessuali:	violenza sessuale	violenza sessuale aggravata dall'abuso di autorità	atti sessuali con minorenni	violenza sessuale aggravata dall'aver commesso il fatto con violenza o minaccia e dall'abuso di autorità
132	1	Nel reato di atti sessuali con minorenni, quale età è indicata nel numero 1 del comma primo dell'art. 609 quater?	Quattordici anni	Sedici anni	Diciotto anni	Dodici anni
133	1	Nel reato di violenza sessuale il termine per la proposizione della querela è:	di dodici mesi	di sei mesi	di tre mesi	di diciotto mesi
134	1	Di quale reato risponde colui che compie degli atti sessuali con il minore che non abbia compiuto gli anni quattordici in cambio di denaro o di qualsiasi altra utilità, anche solo promessi?	Atti sessuali con minorenni	Violenza sessuale	Corruzione di minorenni	Violenza sessuale aggravata
135	1	Quali condotte rientrano nel delitto di violenza privata?	Fare, omettere, tollerare	Indurre, privare, sopportare	Fare, non fare, indurre	Violare, indurre, tollerare
136	1	Chi è il soggetto attivo del reato di omissione di soccorso?	Chiunque	Coloro che sono titolari di una posizione di garanzia	Pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio	Coloro che sono titolari di una posizione di garanzia e i pubblici ufficiali
137	1	Nel delitto di violenza sessuale di gruppo:	la pena è diminuita per il partecipante la cui opera abbia avuto minima importanza nella preparazione o nella esecuzione del reato	la pena non è diminuita per il partecipante la cui opera abbia avuto minima importanza nella preparazione o nella esecuzione del reato	non è punito il partecipante la cui opera abbia avuto minima importanza nella preparazione o nella esecuzione del reato	non sono puniti coloro che, quando hanno commesso il reato, non avevano compiuto i 16 anni di età
138	1	I presupposti del reato di tortura sono:	l'aver agito con violenze o minacce gravi, ovvero con crudeltà	l'aver agito con violenze o minacce gravi, ovvero con crudeltà e ferocia	l'aver agito con violenze o minacce, ovvero con crudeltà e ferocia	l'aver agito con violenze o minacce gravi, ovvero con crudeltà e senza ragionevole motivo
139	1	La violazione di domicilio si realizza quando:	taluno s'introduce nell'abitazione altrui, o in un altro luogo di privata dimora, o nelle appartenenze di essi, contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di escluderlo, ovvero vi s'introduce clandestinamente o con l'inganno	s'introduce nell'abitazione altrui, o in un altro luogo di privata dimora, o nelle appartenenze di essi, contro la volontà espressa di chi ha il diritto di escluderlo, ovvero vi s'introduce clandestinamente	s'introduce nell'abitazione altrui, o in un altro luogo di privata dimora, o nelle appartenenze di essi, contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di escluderlo	s'introduce nell'abitazione altrui, o in un altro luogo di privata dimora, o nelle appartenenze di essi, contro la volontà espressa di chi ha il diritto di escluderlo, ovvero vi s'introduce con l'inganno
140	1	Chi è il soggetto attivo del delitto di rivelazione del contenuto di documenti segreti?	Chiunque viene a cognizione abusivamente di un contenuto segreto	Il pubblico ufficiale	Il pubblico ufficiale e l'incaricato di pubblico servizio	Chiunque viene a cognizione illecitamente di un contenuto segreto

141	1	Di quale reato risponde chi per procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto, mediante violenza alla persona o minaccia, s'impadronisce della cosa mobile altrui, sottraendola a chi la detiene:	rapina	furto	furto con strappo	estorsione
142	1	Quali sono i presupposti della truffa?	Artifici e raggiri e l'induzione in errore	Artifici, raggiri, l'induzione in errore e altruità	Artifici, raggiri e impossessamento	Artifici, raggiri, l'induzione in errore, altruità e impossessamento
Livello 2						
1	2	Quale delle seguenti è una funzione propria del diritto penale?	La funzione retributiva	La funzione risolutiva di controversie tra privati	La funzione di tutelare interessi legittimi	La funzione di regolare rapporti tra ente pubblico e privato
2	2	Cosa sancisce il principio di legalità del diritto penale?	Nessuno può essere punito per un fatto non previsto tassativamente ed espressamente come reato da una legge che sia entrata in vigore prima del fatto commesso	Il fatto costitutivo di reato deve manifestarsi all'esterno in una condotta, azione od omissione, realizzata da un uomo	Nessuno può essere punito per un fatto, previsto dalla legge come reato, se non l'ha commesso con coscienza e volontà	Nessuno può essere punito per un fatto non previsto tassativamente ed espressamente come reato da una legge
3	2	È possibile estendere la disciplina contenuta nelle norme incriminatrici oltre i casi in essa espressamente previsti?	No in forza del divieto di analogia in materia penale	No in forza del principio di tassatività in materia penale	No in forza del principio di colpevolezza	Si ma entro i limiti della medesima ratio
4	2	Il divieto di analogia:	ha natura assoluta	non interessa le norme di favore, essendo ammessa in taluni casi l'analogia in malam partem	ha natura oggettiva	non interessa le norme penali in bianco
5	2	Quale principio sancisce l'art. 5 c.p.?	Il principio ignorantia legis non excusat	Il principio di legalità	Il principio di irretroattività della legge penale	Il principio di determinatezza
6	2	L'art. 2 comma 1 c.p. sancisce:	nessuno può essere punito per un fatto che, secondo la legge del tempo in cui fu commesso, non costituiva reato	nessuno può essere punito per un fatto che, secondo una legge posteriore, non costituisce reato; e, se vi è stata condanna, ne cessano l'esecuzione e gli effetti penali	se vi è stata condanna a pena detentiva e la legge posteriore prevede esclusivamente la pena pecuniaria, la pena detentiva inflitta si converte immediatamente nella corrispondente pena pecuniaria, ai sensi dell'articolo 135	se la legge del tempo in cui fu commesso il reato e le posteriori sono diverse, si applica quella le cui disposizioni sono più favorevoli al reo, salvo che sia stata pronunciata sentenza irrevocabile
7	2	L'art. 2 comma 2 c.p. sancisce:	nessuno può essere punito per un fatto che, secondo una legge posteriore, non costituisce reato; e, se vi è stata condanna, ne cessano l'esecuzione e gli effetti penali	se vi è stata condanna a pena detentiva e la legge posteriore prevede esclusivamente la pena pecuniaria, la pena detentiva inflitta si converte immediatamente nella corrispondente pena pecuniaria, ai sensi dell'articolo 135	se la legge del tempo in cui fu commesso il reato e le posteriori sono diverse, si applica quella le cui disposizioni sono più favorevoli al reo, salvo che sia stata pronunciata sentenza irrevocabile	nessuno può essere punito per un fatto che, secondo una legge posteriore, non costituisce reato; e, se vi è stata condanna, ne cessano l'esecuzione, ma non gli effetti penali
8	2	L'art. 2 comma 3 c.p. sancisce:	se vi è stata condanna a pena detentiva e la legge posteriore prevede esclusivamente la pena pecuniaria, la pena detentiva inflitta si converte immediatamente nella corrispondente pena pecuniaria, ai sensi dell'articolo 135	se la legge del tempo in cui fu commesso il reato e le posteriori sono diverse, si applica quella le cui disposizioni sono più favorevoli al reo(5), salvo che sia stata pronunciata sentenza irrevocabile	nessuno può essere punito per un fatto che, secondo una legge posteriore, non costituisce reato; e, se vi è stata condanna, ne cessano l'esecuzione e gli effetti penali	le disposizioni di questo articolo si applicano altresì nei casi di decadenza e di mancata ratifica di un decreto-legge e nel caso di un decreto-legge convertito in legge con emendamenti

9	2	Quale criterio regola il luogo del commesso reato?	Il criterio dell'ubiquità	Il criterio di territorialità	Il criterio dell'universalità	Il criterio della personalità attiva del reo
10	2	Come si classificano le immunità in base alla fonte?	Immunità di diritto pubblico interno e immunità di diritto internazionale	Interne ed esterne	Processuali e sostanziali	Statali ed internazionali
11	2	Il soggetto passivo del reato:	va tenuto distinto dal soggetto passivo della condotta	non va tenuto distinto dal soggetto passivo della condotta	non è il titolare del bene o interesse tutelato dalla norma incriminatrice	qualche volta coincide con il soggetto attivo
12	2	Il D.Lgs 231/2001 sulla responsabilità da reato degli enti si applica a:	enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica	enti forniti di personalità giuridica, società, associazioni anche prive di personalità giuridica, enti pubblici territoriali e gli enti pubblici non economici	enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni	enti forniti di personalità giuridica, società, associazioni anche prive di personalità giuridica, Stato, enti pubblici territoriali, gli enti pubblici non economici e gli altri enti che svolgono funzioni di rilievo costituzionale
13	2	I reati omissivi propri:	sono tendenzialmente di mera condotta	sono tendenzialmente di evento	sono tendenzialmente a forma vincolata	sono a forma vincolata
14	2	I reati omissivi propri:	sono espressamente previsti dal legislatore	risultano dal combinato disposto dell'art. 40 comma 2 c.p. e la norma di parte speciale configurante un reato commissivo di evento a forma libera	risultano dal combinato disposto dell'art. 40 comma 2 c.p. e la norma di parte speciale configurante un reato commissivo di evento a forma vincolata	sono espressamente previsti dal legislatore e risultano dal combinato disposto dell'art. 40 comma 2 c.p. e la norma di parte speciale configurante un reato commissivo di evento a forma libera
15	2	I reati omissivi impropri:	risultano dal combinato disposto dell'art. 40 comma 2 c.p. e la norma di parte speciale configurante un reato commissivo di evento a forma libera	sono espressamente previsti dal legislatore	risultano dal combinato disposto dell'art. 40 comma 2 c.p. e la norma di parte speciale configurante un reato commissivo di evento a forma vincolata	sono integrati dal mancato compimento di un'azione comandata alla generalità dei consociati dalla legge penale
16	2	Ai sensi dell'art. 40 comma 1 c.p.:	nessuno può essere punito per un fatto preveduto dalla legge come reato, se l'evento dannoso o pericoloso, da cui dipende la esistenza del reato, non è conseguenza della sua azione od omissione	non impedire un evento, che si ha l'obbligo giuridico di impedire, equivale a cagionarlo	il concorso di cause preesistenti o simultanee o sopravvenute, anche se indipendenti dall'azione od omissione del colpevole, non esclude il rapporto di causalità fra l'azione od omissione e l'evento	le cause sopravvenute escludono il rapporto di causalità quando sono state da sole sufficienti a determinare l'evento
17	2	Come si può manifestare l'offesa a ad un bene giuridico?	Come lesione o come messa in pericolo	Solo come lesione	Solo come messa in pericolo	Come lesione o come messa in pericolo in concreto
18	2	I reati plurioffensivi propri:	per la consumazione è necessario che ledano tutti i beni protetti	per la consumazione è sufficiente che ledano anche solo una dei beni giuridici presidiati	anticipano la soglia di punibilità punendo attività preparatorie	anticipano la soglia di punibilità presumendo la commissione non accertata di un reato
19	2	I reati plurioffensivi impropri:	per la consumazione è sufficiente che ledano uno solo dei beni giuridici protetti	per la consumazione è necessario che ledano tutti i beni giuridici protetti	anticipano la soglia di punibilità ad attività preparatorie	sono integrati da condotte che lasciano presumere la commissione non accertata di un reato
20	2	Quando il reato è impossibile?	Quando per l'inidoneità dell'azione o per la inesistenza dell'oggetto di essa, è impossibile l'evento dannoso o pericoloso	Quando l'agente commette un errore sul fatto che costituisce reato	Quando l'agente erroneamente suppone che un fatto costituisca reato	Quando l'agente compie atti idonei e diretti in modo non equivoco a commettere un delitto

21	2	Quando si verifica l'eccesso colposo?	Quando, nel commettere alcuno dei fatti previsti dagli articoli 51, 52, 53 e 54, si eccedono colposamente i limiti stabiliti dalla legge o dall'ordine dell'Autorità ovvero imposti dalla necessità	Quando, nel commettere alcuno dei fatti previsti dagli articoli 51, 52, 53 e 54, si eccedono colposamente i limiti stabiliti dalla legge	Quando l'agente ritiene per errore che esistano circostanze di esclusione della pena	Quando l'agente si trova in una situazione di errore di fatto
22	2	Da chi può essere prestato il consenso per poter essere considerato scriminante?	Il titolare dell'interesse tutelato	Il titolare dell'interesse tutelato o un suo rappresentate	Da chiunque abbia la capacità di agire	Il titolare dell'interesse tutelato anche ove non imputabile ex artt. 85 e seguenti cp
23	2	Per quali diritti può essere prestato il consenso dall'avente diritto con funzione scriminante?	Per i diritti disponibili	Per tutti i diritti	Per i diritti indisponibili	Per i diritti relativamente e assolutamente indisponibili
24	2	Come deve essere la situazione aggressiva legittimante la reazione difensiva della legittima difesa?	Deve manifestarsi come pericolo attuale, imminente e persistente, e inevitabile di offesa ingiusta ad un diritto proprio e altrui	Deve manifestarsi come pericolo attuale, imminente e persistente, e concreto di un danno grave alla persona	Deve manifestarsi come pericolo attuale o futuro di un'offesa ingiusta ad un diritto proprio e altrui	Deve manifestarsi come pericolo attuale o futuro di un danno grave alla persona
25	2	Quali sono gli elementi costitutivi dello stato di necessità?	Deve manifestarsi come pericolo attuale e inevitabile di un danno grave alla persona	Deve manifestarsi come pericolo attuale di un danno alla persona	Deve manifestarsi come pericolo attuale, imminente e persistente, e concreto di offesa ingiusta ad un diritto proprio e altrui	Deve manifestarsi come pericolo attuale ed inevitabile di un'offesa grave ed ingiusta ad un diritto proprio e altrui
26	2	Come deve essere la situazione necessitante che legittima l'azione lesiva necessitata scriminata dallo stato di necessità?	Deve estrinsecarsi nel pericolo, derivante o da forze naturali o da una condotta umana, non volontariamente causato dall'agente di un danno grave alla persona non altrimenti evitabile se non con l'azione lesiva	Deve estrinsecarsi nel pericolo di un danno grave alla persona	Deve estrinsecarsi nel pericolo, da una condotta umana, non volontariamente causato dall'agente di un'offesa ingiusta ad un diritto proprio o altrui non altrimenti evitabile se non con l'azione lesiva	Deve estrinsecarsi nel pericolo attuale e concreto di un'offesa ingiusta ad un diritto proprio o di un danno grave all'altrui persona
27	2	La scriminante dell'uso legittimo delle armi:	ha carattere sussidiario, opera ove difettino i presupposti della legittima difesa e dell'adempimento di un dovere	ha carattere assoluto, si applica anche ove sussistano i presupposti della legittima difesa	ha carattere sussidiario, opera ove difettino i presupposti della legittima difesa e dello stato di necessità	ha carattere assoluto, si applica anche ove sussistano i presupposti della legittima difesa e dello stato di necessità
28	2	La scriminante dell'uso legittimo delle armi:	riguarda i soli pubblici ufficiali ed è posta a protezione dell'interesse dell'autorità	riguarda i pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio ed è posta a protezione dell'interesse dell'autorità	riguarda i pubblici ufficiali ed è posta a protezione di interessi privati	riguarda i pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio ed è posta a protezione dell'interesse della collettività
29	2	Sussistono delle conseguenze in caso di applicazione dello stato di necessità?	Sì, determina l'insorgenza di un'obbligazione indennitaria	Sì, determina l'insorgenza di un'obbligazione risarcitoria	No	No perché, come tutte le cause di giustificazione, esclude sia l'antigiuridicità sia la responsabilità civile dei soggetti attivi
30	2	Qual è il fondamento costituzionale del principio di colpevolezza?	L'art 27 Cost	L'art 25 cost	L'art 25 comma 2 cost	L'art 13 cost
31	2	Sono cause di esclusione della suitas della condotta:	forza maggiore, costringimento fisico e incoscienza indipendente da volontà	forza maggiore, costringimento fisico e incoscienza dipendente da volontà	forza maggiore, costringimento fisico e incoscienza indipendente da volontà e incapacità preordinata di intendere e di volere	forza maggiore, costringimento fisico e incoscienza indipendente da volontà e errore sul fatto costituente reato

32	2	L'ubriachezza volontaria e colposa:	non esclude, ne diminuisce l'imputabilità	esclude l'imputabilità	non esclude, nè diminuisce l'imputabilità ma determina sempre un aumento di pena	esclude l'imputabilità se determina infermità totale, diminuisce l'imputabilità se determina infermità parziale
33	2	Quali sono gli elementi strutturali del dolo?	Rappresentazione e volontà	Coscienza e volontà	Rappresentazione e coscienza	Rappresentazione, volontà e coscienza
34	2	La violazione di regole cautelari scritte da luogo a:	colpa specifica	colpa generica	colpa cosciente	dolo eventuale
35	2	Quali sono le regole non scritte che danno luogo alla colpa generica?	Negligenza, imprudenza e imperizia	Leggi e regolamenti	Leggi, regolamenti, ordini e discipline	Negligenza, imprudenza, imperizia, leggi, regolamenti, ordini e discipline
36	2	Quando la colpa è ascrivibile a imperizia si parla di:	colpa professionale	colpa cosciente	colpa impropria	colpa comune
37	2	L'art. 42 comma 3 c.p. quando dispone che "la legge determina i casi nei quali l'evento è posto altrimenti a carico dell'agente, come conseguenza della sua azione od omissione" prevede:	un ipotesi di responsabilità oggettiva	un'ipotesi di responsabilità colposa	un'ipotesi di responsabilità senza coscienza e volontà	un'ipotesi di responsabilità dolosa
38	2	Cosa deve sussistere affinché ad un soggetto possa imputarsi un reato, a titolo di responsabilità oggettiva, secondo quanto previsto dall'art. 42 terzo comma c.p.?	Il rapporto di causalità e la coscienza e la volontà della condotta	Il rapporto di causalità	La colpa	Solo la coscienza e volontà e non anche il rapporto di causalità
39	2	L'errore sul fatto ex art. 47 c.p. ricorre:	quando vi è una divergenza tra fatto rappresentato e voluto	quando il soggetto si rappresenta e vuole un fatto identico a quello previsto dalla norma incriminatrice ma, per errore su questo, reputa non penalmente illecito	non esclude il dolo	esclude l'imputabilità
40	2	Ricorre l'aberratio ictus:	quando per errore nell'uso dei mezzi di esecuzione del reato, o per un'altra causa, è cagionata offesa a persona diversa da quella alla quale l'offesa era diretta, il colpevole risponde come se avesse commesso il reato in danno della persona che voleva offendere, salve, per quanto riguarda le circostanze aggravanti e attenuanti, le disposizioni dell'articolo 60	se, per errore nell'uso dei mezzi di esecuzione del reato, o per un'altra causa, si cagiona un evento diverso da quello voluto il colpevole risponde, a titolo di colpa, dell'evento non voluto, quando il fatto è preveduto dalla legge come delitto colposo	quando la legge considera come elementi costitutivi, o come circostanze aggravanti di un solo reato, fatti che costituirebbero, per se stessi, reato	quando l'errore incide sul processo causale che si svolge in modo diverso da come l'agente l'aveva previsto, pur ugualmente realizzandosi l'evento voluto

41	2	Ricorre l'aberratio delicti:	se, per errore nell'uso dei mezzi di esecuzione del reato, o per un'altra causa, si cagiona un evento diverso da quello voluto il colpevole risponde, a titolo di colpa, dell'evento non voluto, quando il fatto è preveduto dalla legge come delitto colposo	quando per errore nell'uso dei mezzi di esecuzione del reato, o per un'altra causa, è cagionata offesa a persona diversa da quella alla quale l'offesa era diretta, il colpevole risponde come se avesse commesso il reato in danno della persona che voleva offendere, salve, per quanto riguarda le circostanze aggravanti e attenuanti, le disposizioni dell'articolo 60	quando la legge considera come elementi costitutivi, o come circostanze aggravanti di un solo reato, fatti che costituirebbero, per se stessi, reato	quando l'errore incide sul processo causale che si svolge in modo diverso da come l'agente l'aveva previsto, pur ugualmente realizzandosi l'evento voluto
42	2	Cosa sono le circostanze ad effetto comune?	Le circostanze ad effetto comune sono quelle che importano un aumento o una diminuzione della pena fino ad un terzo	Le circostanze ad effetto comune sono quelle che importano l'applicazione di una pena di specie diversa	Le circostanze ad effetto comune sono quelle che importano un aumento o una diminuzione della pena superiore ad un terzo	Le circostanze ad effetto comune sono quelle che implicano una pena determinata dalla legge in misura indipendente da quella del reato semplice
43	2	Cosa sono le circostanze ad effetto speciale?	Le circostanze ad effetto speciale sono quelle che importano un aumento o una diminuzione della pena superiore ad un terzo	Le circostanze ad effetto speciale sono quelle che importano un aumento o una diminuzione della pena fino ad un terzo	Le circostanze ad effetto speciale sono quelle che implicano una pena determinata dalla legge in misura indipendente da quella del reato semplice	Le circostanze ad effetto speciale sono quelle che importano l'applicazione di una pena di specie diversa
44	2	Ai sensi dell'art. 72 c.p., al colpevole di più delitti, ciascuno dei quali importa la pena dell'ergastolo:	si applica l'ergastolo con isolamento diurno da sei a mesi a tre anni	si applica l'ergastolo con isolamento notturno da sei a mesi a tre anni	si applica l'ergastolo con isolamento diurno da cinque a mesi a due anni	si applica l'ergastolo con isolamento notturno da cinque a mesi a due anni
45	2	In caso di concorso di reati che importano pene detentive temporanee o pene pecuniarie della stessa specie:	si applica una pena unica, per un tempo eguale alla durata complessiva delle pene che si dovrebbero infliggere per i singoli reati	si applica l'ergastolo	si applica la pena dell'ergastolo con isolamento diurno per un periodo da due a diciotto mesi	si applica la pena dell'ergastolo con isolamento diurno per un periodo da sei mesi a tre anni
46	2	Quando concorrono più delitti, per ciascuno dei quali deve infliggersi la pena della reclusione non inferiore a ventiquattro anni:	si applica l'ergastolo	si applica l'ergastolo con isolamento notturno da due a diciotto mesi	si applica l'ergastolo con isolamento diurno da due a diciotto mesi	si applica l'ergastolo con isolamento diurno da sei mesi a tre anni
47	2	Se concorrono pene accessorie della stessa specie:	si applicano tutte per intero	si applica la più grave	si applica la meno grave aumentata di un terzo	si applica la più grave diminuita di un terzo
48	2	La durata massima delle pene accessorie temporanee non può superare, nel complesso:	dieci anni se si tratta di interdizione dai pubblici uffici o dell'interdizione da una professione o un'arte e cinque anni se si tratta della sospensione dall'esercizio di una professione o di un'arte	dieci anni se si tratta della sospensione dall'esercizio di una professione o di un'arte e cinque anni se si tratta di interdizione dai pubblici uffici o dell'interdizione da una professione o un'arte	dodici anni se si tratta di interdizione dai pubblici uffici o dell'interdizione da una professione o un'arte e sei anni se si tratta della sospensione dall'esercizio di una professione o di un'arte	dodici anni se si tratta della sospensione dall'esercizio di una professione o di un'arte e sei anni se si tratta di interdizione dai pubblici uffici o dell'interdizione da una professione o un'arte

49	2	Quando la pena per la recidiva può essere aumentata fino alla metà?	Se il nuovo delitto non colposo è della stessa indole, o è stato commesso nei cinque anni dalla condanna precedente o durante o dopo l'esecuzione della pena, ovvero durante il tempo in cui il condannato si è volontariamente sottratto all'esecuzione della pena	Qualora ricorrono più circostanze fra quelle indicate nel comma due dell'art 99 comma 2	Se il recidivo commette un altro delitto non colposo	Se il recidivo commette un altro delitto, ancorché colposo ma rientra tra quelli indicati dall'art 407 comma 2 lettera a) del codice di procedura penale
50	2	Le contravvenzioni possono essere tentate?	No	In generale no, salvo che ci si trovi davanti ad un contravventore abituale	Si in presenza di atti idonei e diretti a commetterle ove l'evento non si verifichi	Si in presenza di atti idonei e diretti in modo non equivoco a commetterle
51	2	In caso di desistenza volontaria:	c'è un interruzione volontaria dell'attività criminosa	c'è un impedimento dell'evento	c'è un interruzione anche involontaria dell'evento	c'è un impedimento dell'attività criminosa
52	2	In caso di recesso attivo:	c'è un impedimento dell'evento	c'è un interruzione volontaria dell'attività criminosa	c'è un interruzione, anche involontaria, dell'attività criminosa	c'è un legittimo impedimento dell'attività criminosa o dell'avvento
53	2	Il sistema sanzionatorio del concorso materiale prevede:	l'espiazione della totalità delle pene previste per i singoli reati	l'espiazione della pena prevista per la violazione più grave aumentata fino al triplo	l'espiazione della totalità delle pene previste per i singoli reati diminuite fino ad un terzo	l'espiazione della pena prevista per la violazione più grave aumentata fino alla metà
54	2	Il sistema sanzionatorio del concorso formale prevede:	l'espiazione della pena prevista per la violazione più grave aumentata fino al triplo	l'espiazione della pena prevista per la violazione più grave aumentata fino alla metà	l'espiazione della totalità delle pene previste per i singoli reati	l'espiazione della totalità delle pene previste per i singoli reati diminuite fino ad un terzo
55	2	Ai sensi dell'art. 15 c.p. quale criterio deve essere applicato per risolvere il concorso apparente di norme?	Il criterio di specialità	Il criterio cronologico	Il criterio dell'oggettività giuridica	Il criterio del cumulo giuridico
56	2	Quando si parla di reato continuato?	Quando un soggetto con più azioni od omissioni, esecutive di un medesimo disegno criminoso, commette anche in tempi diversi più violazioni della stessa o di diverse disposizioni di legge	Un soggetto compie più reati con una pluralità di azioni o di omissioni espressive di una progressione criminosa	Quando un soggetto viola, con una sola azione od omissione, la stessa norma incriminatrice	Quando sussistono dei fatti, astrattamente corrispondenti a fattispecie criminose che, secondo l'id quod plerumque accidit, precedono un reato più grave in quanto mezzi normali della sua esecuzione o ne costituiscono l'ordinaria prosecuzione
57	2	Nel concorso di persone nel reato come può essere il contributo di ciascun concorrente?	Può essere un concorso materiale o morale	Deve essere un concorso materiale	Deve essere un concorso materiale e morale	Può essere un concorso materiale o morale o strutturale
58	2	Secondo l'art. 113 c.p. nel delitto colposo, quando l'evento è stato cagionato dalla cooperazione di più persone:	ciascuna soggiace alle pene stabilite per il delitto stesso	ciascuna risponde in base al proprio contributo concorsuale	ciascuna soggiace alle pene stabilite per il delitto stesso, solo ove la fattispecie sia prevista come colposa	la pena è diminuita di un terzo
59	2	Ai sensi dell'art. 116 c.p., qualora il reato commesso sia diverso da quello voluto da taluno dei concorrenti:	anche questi ne risponde, se l'evento è conseguenza della sua azione od omissione	anche questi ne risponde, se l'evento è conseguenza immediata e diretta della sua azione od omissione	questi non ne risponde, salvo che l'evento sia conseguenza immediata e diretta della sua azione od omissione	questi non ne risponde, anche se l'evento è conseguenza della sua azione od omissione

60	2	Ai sensi del comma 2 dell'art 116 c.p., se il reato commesso è più grave di quello voluto:	la pena è diminuita riguardo a chi volle il reato meno grave	la pena è diminuita	la pena è diminuita riguardo a tutti coloro che hanno concorso nel reato	la pena è diminuita fino ad un terzo riguardo a chi volle il reato meno grave
61	2	Cosa sono le cause di estinzione del reato?	Sono circostanze che incidono sulla punibilità astratta e estinguono la potestà statale di applicare la pena prevista per legge prima dell'intervento di una sentenza definitiva di condanna	Sono circostanze che non incidono sul potere punitivo statale e operano solamente sulla pena concretamente inflitta al reo con sentenza di condanna	Sono circostanze che incidono sulla punibilità concreta e estinguono la potestà statale di applicare la pena prevista per legge prima dell'intervento di una sentenza definitiva di condanna	Sono circostanze che incidono sul potere punitivo statale e operano sulla pena concretamente inflitta al reo con sentenza di condanna
62	2	Cosa sono le cause di estinzione della pena?	Sono circostanze che non incidono sul potere punitivo statale e riguardano la punibilità in concreto, paralizzando la sanzione inflitta con sentenza di condanna	Sono circostanze che incidono sulla punibilità astratta e estinguono la potestà statale in un momento antecedente all'intervento della sentenza definitiva di condanna	Sono circostanze che incidono sul potere punitivo statale e riguardano la punibilità in astratto, paralizzando la sanzione inflitta con sentenza di condanna	Sono circostanze che incidono sulla punibilità concreta e estinguono la potestà statale in un momento antecedente all'intervento della sentenza definitiva di condanna
63	2	Quale delle seguenti è una sanzione sostitutiva introdotta con la L. 689/1981?	Libertà controllata	Liberazione condizionale	Semilibertà	Affidamento in prova al servizio sociale
64	2	Quale delle seguenti è una sanzione sostitutiva introdotta con la L. 689/1981?	La semidetenzione	La semilibertà	La liberazione condizionale	La liberazione anticipata
65	2	Quale delle seguenti è una misura alternativa alla detenzione?	La semilibertà	La libertà controllata	La semidetenzione	La messa alla prova
66	2	Quale delle seguenti è una misura alternativa alla detenzione?	L'affidamento in prova al servizio sociale	La messa alla prova	La semidetenzione	La libertà controllata
67	2	In quali casi la legge penale prevede l'applicazione di una misura di sicurezza per un fatto non previsto dalla legge come reato?	In caso di reato impossibile e di accordo o istigazione volti a commettere un delitto, se questo non ha luogo	In caso di reato impossibile e di accordo o istigazione volti a commettere un delitto, se questo non ha luogo e negli altri casi in cui l'autorità giudiziaria ne ravvisi la necessità	In caso di reato impossibile e negli altri casi in cui l'autorità giudiziaria ne ravvisi la necessità	Solo in caso di reato impossibile
68	2	La pericolosità sociale, quale criterio per l'applicazione di una misura di sicurezza, è desunta:	dalle circostanze indicate nell'art. 133 cp	dalle circostanze indicate nell'art. 133 comma 1 cp	dalle circostanze indicate nell'art. 133 comma 2 cp	dai motivi a delinquere e dal carattere del reo e dalle condizioni di vita individuale, familiare e sociale del reo
69	2	La misura di sicurezza dell'assegnazione in una casa di cura e custodia è destinata a:	soggetti semimputabili	soggetti non imputabili	soggetti condannati a pena non inferiore nel minimo a due anni	soggetti condannati a pena non inferiore nel massimo a due anni
70	2	Da chi sono ordinate, di regola, le misure di sicurezza?	Dal giudice	Dal magistrato di sorveglianza	Dal giudice dell'esecuzione	Dal magistrato di sorveglianza sentito il giudice che ha pronunciato la sentenza
71	2	La durata minima della misura di sicurezza personale dell'assegnazione in una casa di cura e custodia:	varia tra i sei mesi e tre anni ed è proporzionata alla pena stabilita in astratto dalla legge per il reato commesso	varia tra i sei mesi e tre anni ed è proporzionata alla pena stabilita in concreto per il reato commesso	è di un anno, di due anni per i delinquenti abituali, tre anni per i delinquenti professionali e quattro anni per i delinquenti per tendenza	è determinata in base alla gravità della pena prevista per il reato commesso

72	2	A quale titolo è punito il direttore o il vice-direttore responsabile, il quale omette di esercitare sul contenuto del periodico da lui diretto il controllo necessario ad impedire che col mezzo della pubblicazione siano commessi reati?	A titolo di colpa	A titolo di dolo	A titolo di pretesione	A titolo di colpa grave
73	2	L'editore risponde del reato commesso con il mezzo della stampa periodica:	se l'autore della pubblicazione è ignoto o non imputabile	se l'autore della pubblicazione è ignoto o non indicato	se l'autore della pubblicazione è ignoto, non indicato o non imputabile	se l'autore della pubblicazione è non indicato o non imputabile
74	2	Se concorrono più circostanze aggravanti, la pena da applicare per effetto degli aumenti non può superare:	il triplo del massimo stabilito dalla legge per il reato	un terzo del massimo stabilito dalla legge per il reato	il doppio del massimo stabilito dalla legge per il reato	gli anni ventisei, se si tratta della reclusione
75	2	Quali reati sono imprescrittibili?	Quelli per i quali la legge stabilisce la pena dell'ergastolo, anche come effetto dell'applicazione di circostanze aggravanti	Quelli per i quali la legge stabilisce la pena dell'ergastolo	Non esistono reati imprescrittibili	I reati contro la persona
76	2	Il corso della prescrizione del reato rimane sospeso:	in caso di rogatorie all'estero, dalla data del provvedimento che dispone una rogatoria sino al giorno in cui l'autorità richiedente riceve la documentazione richiesta, o comunque decorsi sei mesi dal provvedimento che dispone la rogatoria	in caso di ordinanza che applica le misure cautelari personali e quella di convalida del fermo o dell'arresto, l'interrogatorio reso davanti al pubblico ministero o alla polizia giudiziaria	in caso di sentenza di condanna [c.p.p. 533] o di decreto di condanna	in caso di interrogatorio reso davanti al pubblico ministero o alla polizia giudiziaria, su delega del pubblico ministero, o al giudice
77	2	Ai sensi dell'art. 238 c.p., qualora il reo non provveda al deposito della somma o non presti la garanzia, richieste per l'applicabilità della cauzione di buona condotta:	il giudice sostituisce alla cauzione la libertà vigilata	il giudice può sostituire alla cauzione la libertà vigilata	il giudice ordina la confisca	il giudice può sostituire alla cauzione la libertà controllata
78	2	Il reato di introduzione clandestina in luoghi militari e possesso ingiustificato di mezzi di spionaggio è punito:	con la reclusione da uno a cinque anni	con la reclusione da sei mesi a quattro anni o la multa da 500 a 2.550	con la reclusione da uno a cinque anni o la multa da 500 a 2.550	con la reclusione da sei mesi a quattro anni o la multa da 480 a 2.350
79	2	Chiunque commette un fatto diretto a suscitare la guerra civile nel territorio dello stato è punito:	con l'ergastolo	con la pena della detenzione non inferiore a 24 anni	con la pena della reclusione non inferiore a 30 anni	con la pena della reclusione non inferiore a 24 anni e la multa non inferiore a 30.000 euro
80	2	A quale fattispecie corrisponde quella che punisce "Il pubblico ufficiale, che, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità, o ne accetta la promessa"?	Corruzione per l'esercizio della funzione	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio	Induzione indebita a dare o promettere utilità	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato

81	2	A quale delle seguenti fattispecie corrisponde quella che punisce "Il pubblico ufficiale, che, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa"?	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio	Corruzione per l'esercizio della funzione	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato	Induzione indebita a dare o promettere utilità
82	2	La corrispondente fattispecie comune del reato proprio di peculato è:	l'appropriazione indebita	truffa	truffa ai danni dello stato	induzione indebita a dare o promettere utilità
83	2	Il peculato d'uso è:	un'autonoma figura di reato	una circostanza attenuante del peculato	una circostanza aggravante	una condizione obiettiva di punibilità
84	2	Nel peculato mediante profitto dell'errore altrui in che senso è inteso l'approfittamento dell'errore altrui?	L'errore nel quale il privato deve incorrere non deve avere fonte nell'inganno del soggetto pubblico	L'errore nel quale il privato deve incorrere deve avere fonte nell'inganno del soggetto pubblico	L'errore nel quale il privato deve incorrere può avere fonte anche nell'inganno del soggetto pubblico	L'errore nel quale il privato deve incorrere deve avere fonte nell'inganno del soggetto pubblico, altrimenti troverà applicazione il peculato comune
85	2	Soggetto attivo della concussione è:	il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio	il pubblico ufficiale	il pubblico ufficiale, l'incaricato di pubblico servizio e l'esercente un servizio di pubblica necessità	il pubblico ufficiale e l'esercente un servizio di pubblica necessità
86	2	Chi è il soggetto passivo dell'istigazione alla corruzione?	Il pubblico ufficiale e l'incaricato di pubblico servizio	Solo il pubblico ufficiale	Il pubblico ufficiale, l'incaricato di pubblico servizio e l'esercente un servizio di pubblica utilità	Il pubblico ufficiale e l'esercente un servizio di pubblica utilità
87	2	Nel caso di condanna o patteggiamento per uno dei delitti indicati negli articoli da 314 a 320:	è sempre disposta la confisca dei beni che ne costituiscono il profitto o il prezzo, salvo che appartengano a persona estranea al reato, ovvero, quando essa non è possibile, la confisca di beni, di cui il reo ha la disponibilità, per un valore corrispondente a tale prezzo o profitto	può essere disposta la confisca dei beni che ne costituiscono il profitto o il prezzo, salvo che appartengano a persona estranea al reato, ovvero, quando essa non è possibile, la confisca di beni, di cui il reo ha la disponibilità, per un valore corrispondente a tale prezzo o profitto	è sempre disposta la confisca dei beni che ne costituiscono il profitto, il prezzo o prodotto, salvo che appartengano a persona estranea al reato, ovvero, quando essa non è possibile, la confisca di beni, di cui il reo ha la disponibilità, per un valore corrispondente a tale prezzo, profitto o prodotto	è sempre disposta la confisca dei beni che ne costituiscono il profitto, il prezzo o prodotto, salvo che appartengano a persona estranea al reato, ovvero, quando essa non è possibile, la confisca di beni, di cui il reo ha la disponibilità, per un valore superiore a tale prezzo, profitto o prodotto
88	2	Esiste l'ipotesi colposa del delitto di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio?	Sì, è punita con la reclusione fino ad un anno	No	Sì, è punita con la reclusione fino a un anno e sei mesi	Sì, è punita con la reclusione da due mesi a un anno
89	2	Il delitto di resistenza a pubblico ufficiale è punito:	con la stessa pena prevista per il delitto di violenza o minaccia a pubblico ufficiale	con la stessa pena prevista per l'oltraggio a pubblico ufficiale	con la reclusione da sei mesi a tre anni	con la reclusione da cinque mesi a due anni
90	2	Chi è il soggetto passivo del reato di violenza o minaccia a pubblico ufficiale?	Il pubblico ufficiale e l'incaricato di un pubblico servizio	Il pubblico ufficiale	Il pubblico ufficiale, l'incaricato di un pubblico servizio e l'esercente un servizio di pubblica necessità	Il pubblico ufficiale e l'esercente un servizio di pubblica necessità
91	2	La corruzione propria:	è disciplinata dall'art. 319	è disciplinata dall'art. 318	è disciplinata dall'art. 317	è disciplinata dall'art. 319- quater
92	2	La corruzione impropria:	è disciplinata dall'art. 318	è disciplinata dall'art. 319	è disciplinata dall'art. 317	è disciplinata dall'art. 319 quater

93	2	Nel reato di abuso d'ufficio, così come modificato nel 2020:	è stata modificata l'ampia espressione "in violazione di norme di legge o di regolamento" con la più dettagliata clausola "in violazione di specifiche regole di condotta espressamente previste dalla legge o da atti aventi forza di legge e dalle quali non residuino margini di discrezionalità"	è stata modificata l'ampia espressione "in violazione di specifiche regole di condotta espressamente previste dalla legge o da atti aventi forza di legge e dalle quali non residuino margini di discrezionalità" con la più dettagliata clausola "in violazione di norme di legge o di regolamento"	è stata modificata l'ampia espressione "in violazione di norme di legge con la più dettagliata clausola "in violazione di specifiche regole di condotta"	è stata inserita la clausola di riserva "salvo che il fatto non costituisca più grave reato"
94	2	Quando si consuma il delitto di abuso d'ufficio?	Al verificarsi del vantaggio patrimoniale o del danno	Al verificarsi della violazione di leggi o regolamenti	Al momento della violazione di specifiche regole di condotta espressamente previste dalla legge o da atti aventi forza di legge	Possono darsi due momenti consumativi, il primo al momento della violazione di specifiche regole di condotta espressamente previste dalla legge o da atti aventi forza di legge, il secondo ove sussista l'ingiusto vantaggio patrimoniale o il danno ingiusto, al verificarsi del vantaggio patrimoniale o del danno
95	2	Il reato di millantato credito:	è stato abrogato nel 2019	punisce chiunque, millantando credito presso un pubblico ufficiale, o presso un pubblico impiegato che presti un pubblico servizio, riceve o fa dare o fa promettere, a sé o ad altri, denaro o altra utilità, come prezzo della propria mediazione verso il pubblico ufficiale o impiegato	punisce chiunque, sfruttando o vantando relazioni esistenti o asserite con un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all'articolo 322 bis, indebitamente fa dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altra utilità, come prezzo della propria mediazione illecita verso un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all'articolo 322 bis, ovvero per remunerarlo in relazione all'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri	è stato abrogato nel 2021
96	2	Il reato di traffico di influenze illecite è configurato in termini di sussidiarietà rispetto:	alla corruzione	alla truffa	alla concussione	al peculato
97	2	Il reato di calunnia costituisce:	un reato plurioffensivo	un reato monoffensivo	un reato di danno	un reato permanente
98	2	L'elemento soggettivo del reato di frode processuale è:	il dolo specifico	il dolo generico	la colpa	dolo d'impeto
99	2	Soggetto attivo del reato di frode in processo penale e depistaggio è:	il pubblico ufficiale e l'incaricato di un pubblico servizio	solo il pubblico ufficiale	chiunque	chiunque sia parte di un processo
100	2	L'elemento soggettivo del delitto di esercizio arbitrario delle proprie ragioni è:	il dolo specifico	il dolo generico	la colpa	quanto meno dolo eventuale

101	2	Il reato di esercizio arbitrario delle proprie ragioni:	è perseguibile a querela di parte	è perseguibile d'ufficio	è perseguibile a querela di parte presentabile entro 6 mesi dal giorno del commesso reato	è perseguibile d'ufficio nell'ipotesi prevista nel secondo comma
102	2	Qual è il numero minimo di persone affinché possa dirsi configurato il reato di associazione a delinquere?	Tre	Due	Quattro	Cinque
103	2	Nel reato di associazione di tipo mafioso, coloro che promuovono, dirigono o organizzano l'associazione sono puniti, per ciò solo:	con la reclusione da dodici a diciotto anni	con la reclusione da dieci a quindici anni	con la reclusione da dodici a venti anni	con la reclusione da quindici a ventisei anni
104	2	Nel delitto di associazione di tipo mafioso, se le attività economiche di cui gli associati intendono assumere o mantenere il controllo sono finanziate in tutto o in parte con il prezzo, il prodotto, o il profitto di delitti:	le pene stabilite nei commi precedenti sono aumentate da un terzo alla metà	le pene stabilite nei commi precedenti sono aumentate fino alla metà	le pene stabilite nei commi precedenti sono aumentate da due terzi alla metà	le pene stabilite nei commi precedenti sono aumentate della metà
105	2	L'elemento soggettivo del reato di strage è:	il dolo specifico	dolo generico	colpa	preterintenzione
106	2	Il falso materiale consiste:	nella manomissione del documento nella sua essenza, ovvero nella sua genuinità	nella manomissione del documento nel suo contenuto, senza intaccare la genuinità	nella manomissione del documento nel suo contenuto, intaccando la genuinità	nella manomissione del documento nella sua essenza, ma non nella sua genuinità
107	2	Il falso ideologico consiste:	nella manomissione del documento nel suo contenuto, senza intaccare la genuinità	nella manomissione del documento nella sua essenza, ovvero nella sua genuinità	nella manomissione del documento nel suo contenuto, intaccando la genuinità	nella manomissione del documento nella sua essenza, ma non nella sua genuinità
108	2	Chi è il soggetto attivo del reato di falsità in foglio firmato in bianco?	Il pubblico ufficiale	Chiunque	Pubblico ufficiale e incaricato di pubblico servizio	Pubblico ufficiale, incaricato di pubblico servizio e esercente servizio di pubblica necessità
109	2	Chi è il soggetto attivo del delitto di frode nell'esercizio del commercio:	chiunque nell'esercizio di una attività commerciale o di uno spaccio aperto al pubblico	chiunque	chiunque nell'esercizio di una attività commerciale	chiunque nell'esercizio di uno spaccio aperto al pubblico
110	2	Cosa comporta, ai sensi dell'art. 518 c.p., la condanna per alcuno dei delitti preveduti dagli artt. 514, 515 e 517 c.p.?	La pubblicazione della sentenza	La confisca	Interdizione temporanea da pubblici uffici	L'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese
111	2	Chiunque, in luogo pubblico o aperto o esposto al pubblico, compie atti osceni è soggetto:	alla sanzione amministrativa pecuniaria da euro 5.000 a euro 30.000	alla reclusione fino a un anno	alla multa da 5.000 a euro 30.000	all'ammenda da 5.000 a euro 30.000
112	2	Elemento soggettivo del reato di maltrattamenti è:	il dolo generico	preterintenzione	dolo specifico	dolo d'impeto
113	2	Il reato di sottrazione consensuale di minorenni è perseguito:	a querela del genitore o del tutore	d'ufficio	a querela del minore	d'ufficio se il minore ha meno di quattordici anni
114	2	Chiunque cagiona la morte di un uomo con il consenso di lui è	con la reclusione da sei a quindici anni	con la stessa pena prevista per l'omicidio diminuita di un terzo	con la stessa pena prevista per l'omicidio diminuita della metà	con la reclusione da tre a dodici anni

115	2	Quali circostanze non si applicano al delitto di omicidio del consenziente?	Quelle previste nell'art. 61 cp	Quelle previste nell'art. 577 cp	Quelle ad effetto speciale	Le circostanze indipendenti
116	2	Le lesioni personali sono perseguibili:	a querela di parte se la malattia ha una durata non superiore ai venti giorni e non concorre alcuna delle circostanze aggravanti previste negli articoli 61, numero 11-octies, 583 e 585, ad eccezione di quelle indicate nel numero 1 e nell'ultima parte dell'articolo 577	a querela di parte se la malattia ha una durata non superiore ai quaranta giorni e non concorre alcuna delle circostanze aggravanti previste negli articoli 61, numero 11-octies), 583 e 585, ad eccezione di quelle indicate nel numero 1 e nell'ultima parte dell'articolo 577	a querela di parte se la malattia ha una durata non superiore ai venti giorni e non concorre alcuna delle circostanze aggravanti previste negli articoli 61, numero 11-octies, 583 e 585, ad eccezione di quelle indicate nel numero 1	a querela di parte se la malattia ha una durata non superiore ai quaranta giorni e non concorre alcuna delle circostanze aggravanti previste negli articoli 61, numero 11-octies), 583 e 585, ad eccezione di quelle indicate nel numero 1
117	2	Ai sensi dell'art. 583 bis cp, la mutilazione genitale femminile è punita:	"in assenza di esigenze terapeutiche"	"se commessa con crudeltà"	"in assenza di esigenze terapeutiche o di altro tipo"	"in assenza di esigenze terapeutiche e al solo fine di ledere la donna"
118	2	Cosa sancisce l'art 584 c.p. sull'omicidio preterintenzionale?	Chiunque, con atti diretti a commettere uno dei delitti previsti dagli articoli 581 e 582, cagiona la morte di un uomo, è punito con la reclusione da dieci a diciotto anni	Quando da un fatto previsto come delitto doloso deriva, quale conseguenza non voluta dal colpevole, la morte o la lesione di una persona, si applicano le disposizioni dell'articolo 83, ma le pene stabilite negli articoli 589 e 590 sono aumentate	Quando da un fatto previsto come delitto doloso o colposo deriva, quale conseguenza non voluta dal colpevole, la morte o la lesione di una persona, si applicano le disposizioni dell'articolo 83, ma le pene stabilite negli articoli 589 e 590 sono aumentate fino ad un terzo	Chiunque, con atti idonei e diretti in modo non equivoco a commettere uno dei delitti previsti dagli articoli 581 e 582, cagiona la morte di un uomo, è punito con la reclusione da dieci a diciotto anni
119	2	Cosa prevede l'art. 586 c.p. sulla morte o lesioni come conseguenza di altro delitto?	Quando da un fatto previsto come delitto doloso deriva, quale conseguenza non voluta dal colpevole, la morte o la lesione di una persona, si applicano le disposizioni dell'articolo 83, ma le pene stabilite negli articoli 589 e 590 sono aumentate	Chiunque, con atti diretti a commettere uno dei delitti previsti dagli articoli 581 e 582, cagiona lesioni o la morte di un uomo, è punito con la reclusione da dieci a diciotto anni	Chiunque, con atti idonei e diretti in modo non equivoco a commettere uno dei delitti previsti dagli articoli 581 e 582, cagiona lesioni o la morte di un uomo, è punito con la reclusione da dieci a diciotto anni	Quando da un fatto previsto come delitto doloso deriva, quale conseguenza non voluta dal colpevole, la morte o la lesione di una persona, si applicano le disposizioni dell'articolo 83, ma le pene stabilite negli articoli 589 e 590 sono aumentate fino ad un terzo
120	2	Cosa viene assimilato alle armi dal comma terzo dell'art. 585 cp?	Materie esplodenti, gas asfissianti o accecanti	Tutti gli strumenti atti ad offendere, dei quali la legge vieta il porto in modo assoluto, ovvero senza giustificato motivo	Tutte le armi destinate ad offendere la persona	Materie esplodenti, gas asfissianti o accecanti e veleni
121	2	Ai sensi del quarto comma dell'art. 589 sull'omicidio colposo nel caso di morte di più persone, ovvero di morte di una o più persone e di lesioni di una o più persone:	si applica la pena che dovrebbe infliggersi per la più grave delle violazioni commesse aumentata fino al triplo, ma la pena non può superare gli anni quindici	si applica la pena della reclusione da due a sette anni	si applica la pena della reclusione da tre a dieci anni	si applica la pena che dovrebbe infliggersi per la più grave delle violazioni commesse aumentata fino al triplo, ma la pena non può superare gli anni dodici
122	2	Nel caso in cui un conducente dopo aver cagionato la morte di un uomo si da alla fuga:	la pena è aumentata da un terzo a due terzi, e comunque non inferiore a cinque anni	la pena è aumentata fino a due terzi, e comunque non inferiore a cinque anni	la pena è aumentata fino a due terzi, e comunque non inferiore a sei anni	la pena è aumentata fino a un terzo, e comunque non inferiore a cinque anni
123	2	Quali sono le lesioni stradali colpose indicate nell'art. 590 bis?	Quelle gravi e gravissime	Quelle lievi e gravi	Quelle lievi, gravi e gravissime	Quelle lievissime, lievi, gravi e gravissime

124	2	Quando viene meno la responsabilità colposa per morte o lesioni personali in ambito sanitario?	Qualora l'evento si sia verificato a causa di imperizia, la punibilità è esclusa quando sono rispettate le raccomandazioni previste dalle linee guida come definite e pubblicate ai sensi di legge ovvero, in mancanza di queste, le buone pratiche clinico-assistenziali, sempre che le raccomandazioni previste dalle predette linee guida risultino adeguate alle specificità del caso concreto	Qualora l'evento si sia verificato a causa di negligenza imprudenza e imperizia, la punibilità è esclusa quando sono rispettate le raccomandazioni previste dalle linee guida come definite e pubblicate ai sensi di legge ovvero, in mancanza di queste, le buone pratiche clinico-assistenziali, sempre che le raccomandazioni previste dalle predette linee guida risultino adeguate alle specificità del caso concreto	Qualora l'evento si sia verificato a causa di negligenza imprudenza e imperizia, la punibilità è esclusa quando sono rispettate le raccomandazioni previste dalle linee guida come definite e pubblicate ai sensi di legge ovvero, in mancanza di queste, le buone pratiche clinico-assistenziali	L'esercente la professione sanitaria che nello svolgimento della propria attività si attiene a linee guida e buone pratiche accreditate dalla comunità scientifica non risponde penalmente per colpa lieve
125	2	Il colpevole del delitto di diffamazione:	non è ammesso a provare a sua discolpa, la verità o notorietà del fatto attribuito alla persona offesa, salvo determinati casi indicati nell'art 596 cp	è ammesso a provare a sua discolpa, la verità o notorietà del fatto attribuito alla persona offesa	non è ammesso a provare a sua discolpa, la verità o notorietà del fatto attribuito alla persona offesa, neanche quando l'offesa consiste nell'attribuzione di un fatto determinato	è sempre ammesso a provare a sua discolpa, la verità o notorietà del fatto attribuito alla persona offesa
126	2	Quali delle seguenti condotte rientrano nel primo comma dell'art. 600bis c.p. relativo al delitto di prostituzione minorile?	Reclutamento, induzione, favoreggiamento, sfruttamento, gestione, organizzazione e controllo	Reclutamento,, favoreggiamento, sfruttamento, organizzazione e controllo	Reclutamento, induzione, favoreggiamento, sfruttamento, gestione, imposizione, organizzazione e controllo	Reclutamento, favoreggiamento, sfruttamento, gestione, imposizione, organizzazione e controllo
127	2	Quale reato viene integrato da "chiunque compie atti sessuali con un minore di età compresa tra i quattordici e i diciotto anni, in cambio di un corrispettivo in denaro o altra utilità, anche solo promessi"?	Prostituzione minorile	Corruzione di minorenni	Violenza sessuale	Atti sessuali con minorenni
128	2	Quale reato viene integrato da "chiunque, al di fuori delle ipotesi di cui al primo e al secondo comma, con qualsiasi mezzo, anche per via telematica, distribuisce, divulga, diffonde o pubblicizza il materiale pornografico di cui al primo comma, ovvero distribuisce o divulga notizie o informazioni finalizzate all'adescamento o allo sfruttamento sessuale di minori degli anni diciotto"?	Pornografia minorile	Adescamento di minorenni	Detenzione di materiale pornografico	Diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti
129	2	L'art. 600 septies.1 disciplina:	circostanze attenuanti	circostanze aggravanti	pene accessorie	circostanze aggravanti e attenuanti

130	2	Il colpevole dei delitti previsti nel capo III sezione "dei delitti contro la personalità individuale" nei confronti di un minore:	non può invocare a propria scusa l'ignoranza dell'età della persona offesa, salvo che si tratti di ignoranza inevitabile	può invocare a propria scusa l'ignoranza dell'età della persona offesa, salvo che si tratti di ignoranza evitabile	non può invocare a propria scusa l'ignoranza dell'età della persona offesa, anche qualora si tratti di ignoranza inevitabile	non può mai invocare a propria scusa l'ignoranza dell'età della persona offesa
131	2	Il delitto di "propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale etnica e religiosa" trova applicazione:	salvo che il fatto non costituisca più grave reato	fuori dai casi previsti negli articoli precedenti	fuori dai casi previsti dall'art. 414 cp	fuori dai casi previsti negli articoli successivi
132	2	Di quale reato risponde il pubblico ufficiale che procede ad un arresto, abusando dei poteri inerenti alle sue funzioni?	Arresto illegale	Abuso d'ufficio	Sequestro di persona aggravato dal fatto commesso dal pubblico ufficiale con abuso di poteri inerenti le sue funzioni	Indebita limitazione della libertà personale
133	2	Il reato di violenza sessuale è procedibile:	a querela di parte irretrattabile	d'ufficio	a querela di parte	a querela di parte e d'ufficio se aggravata
134	2	Sul versante dell'elemento oggettivo sono delineate due condotte nel delitto di violenza sessuale. Quali?	Violenza per costrizione e violenza per induzione	Violenza per costrizione e violenza per soggezione	Violenza per induzione e violenza per soggezione	Violenza per soggezione e violenza per coazione
135	2	Di quale reato risponde l'ascendente, il genitore, anche adottivo, o il di lui convivente, il tutore, ovvero altra persona cui, per ragioni di cura, di educazione, di istruzione, di vigilanza o di custodia, il minore è affidato, o che abbia con quest'ultimo una relazione di convivenza, che, con l'abuso dei poteri connessi alla sua posizione, compie atti sessuali con persona minore che ha compiuto gli anni sedici?	Fuori dei casi previsti dall'articolo 609 bis, di atti sessuali con minorenne	Violenza sessuale	Violenza sessuale aggravata	Adescamento di minorenni
136	2	Nel delitto di omissione di soccorso quando scatta il dovere di dare avviso all'autorità?	Quando ci si trova davanti ad un fanciullo minore di anni dieci o altra persona incapace di provvedere a se stessa, per malattia di mente o di corpo, per vecchiaia o per altra causa, o ferita o in pericolo per qualsiasi altra causa	Quando ci si trova davanti ad una persona incapace di badare a se stessa o in pericolo	Quando ci si trova davanti ad un fanciullo minore di anni dodici o altra persona incapace di provvedere a se stessa, per malattia di mente o di corpo, per vecchiaia o per altra causa	Quando ci si trova davanti ad un fanciullo minore di anni dodici o altra persona incapace di provvedere a se stessa, per malattia di mente o di corpo, per vecchiaia o per altra causa, o in pericolo per qualsiasi altra causa
137	2	Qual è l'elemento soggettivo del delitto di adescamento di minorenni?	Dolo specifico	Preterintenzione	Colpa	Dopo generico
138	2	Qual è il termine per proporre la querela nel reato di atti persecutori?	6 mesi	3 mesi	9 mesi	12 mesi

139	2	Nel delitto di diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti:	la condotta rileva se realizzata senza il consenso delle persone rappresentate	la condotta rileva anche se realizzata con il consenso delle persone rappresentate	la condotta rileva se realizzata dopo aver reso le persone rappresentate incapaci di intendere e di volere	la condotta rileva se realizzata senza il consenso delle persone rappresentate e dopo aver reso le persone rappresentate incapaci di intendere e di volere
140	2	Il delitto di violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza è punito:	a querela della persona offesa	d'ufficio	a querela della persona offesa per il primo comma e d'ufficio per il secondo	d'ufficio per il primo comma e a querela della persona offesa per il secondo
141	2	Di quale reato risponde chi, al fine di procurare a sé o ad altri un vantaggio o di arrecare ad altri un danno, forma falsamente ovvero altera o sopprime, in tutto o in parte, il contenuto, anche occasionalmente intercettato, di taluna delle comunicazioni relative a un sistema informatico o telematico o intercorrenti tra più sistemi?	Falsificazione, alterazione o soppressione del contenuto di comunicazioni informatiche o telematiche	Falsificazione, alterazione o soppressione del contenuto di comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche	Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche	Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature e di altri mezzi atti a intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche
142	2	L'elemento soggettivo nel reato di furto è:	il dolo specifico	il dolo generico	la colpa	la preterintenzione
Livello 3						
1	3	Il principio di legalità è espressamente sancito per:	i reati, le pene e le misure di sicurezza	i reati	i reati e le pene	i reati e le misure di sicurezza
2	3	Cosa sono le norme penali in bianco?	Sono norme il cui precetto è, in tutto o in parte, da una norma diversa da quella che contempla la sanzione	Sono norme che rinviano ad una fonte secondaria la disciplina del precetto	Sono norme il cui precetto è, in tutto o in parte, da un atto avente forza di legge	Sono norme che lasciano alla discrezionalità del giudice l'ambito applicativo della fattispecie
3	3	In che modo le sentenze della Corte costituzionale possono intervenire sulla disposizione penale prevista dal legislatore?	Con effetti in bonam partem	Con effetti in malam partem	Con effetti in bonam e malam partem	In tutti i modi in cui il sindacato di costituzionalità delle legge può operare
4	3	Il principio di determinatezza:	incide sulla tecnica di formulazione della legge penale	incide sull'applicazione della legge penale	attiene alle fonti del diritto penale	è inteso come garanzia per il singolo dai possibili arbitri del potere esecutivo
5	3	Il principio di riserva di legge:	è inteso come garanzia per il singolo dai possibili arbitri del potere esecutivo	è essenzialmente deputato ad evitare potenziali ingerenze del potere giudiziario	incide sulla tecnica di formulazione della legge penale	attiene all'offensività della condotta rilevante penalmente
6	3	L'analogia in bonam partem in materia penale:	è ammessa per le scriminanti	è ammessa per le cause personali di non punibilità in senso stretto	non è ammessa per le scriminanti	è ammessa per le scriminanti e per le cause personali di non punibilità in senso stretto
7	3	In caso di norma penale in bianco, trova applicazione la disciplina dell'art. 2 c.p.?	Si in caso di successione di norme extrapenali destinate a integrare il precetto penale	No, mai	Solo in caso di modifica di un elemento normativo	Solo in caso di modifica di un elemento descrittivo
8	3	Cosa bisogna individuare per applicare correttamente la disciplina di cui all'art. 2 c.p.?	Il tempus commissi delicti	Il reato che è stato commesso	Il tempus regit actum	Il luogo in cui è stato commesso il reato

9	3	Quale caratteristica ha il reato permanente?	La protrazione nel tempo di un'offesa al bene giuridico tutelato dall'ordinamento in virtù di una condotta persistente e volontaria	La reiterazione nel tempo di una condotta criminosa da parte dell'autore attraverso più comportamenti omogenei unitariamente considerati	Ad una prima azione che potrebbe già di per sé costituire momento consumativo del reato, seguono altre condotte idonee a spostare in avanti tale momento consumativo	La condotta è caratterizzata da una pluralità di azioni o omissioni finalizzate al medesimo disegno criminoso
10	3	Qual è la caratteristica del reato abituale?	La reiterazione nel tempo di una condotta criminosa da parte dell'autore attraverso più comportamenti omogenei, unitariamente considerati	La protrazione nel tempo di un'offesa al bene giuridico tutelato dall'ordinamento in virtù di una condotta persistente e volontaria	Ad una prima azione che potrebbe già di per sé costituire momento consumativo del reato, seguono altre condotte idonee a spostare in avanti tale momento consumativo	La condotta è caratterizzata da una pluralità di azioni o omissioni finalizzate al medesimo disegno criminoso
11	3	Come si classificano le immunità in base all'oggetto dell'esenzione?	In assolute e relative	In funzionali ed extrafunzionali	In sostanziali e processuali	In immunità di diritto pubblico interno e immunità di diritto internazionale
12	3	Come si classificano le immunità in base all'inerenza alle funzioni?	Funzionali ed extrafunzionali	Assolute o relative	Generali o speciali	Sostanziali e funzionali
13	3	In base alla natura, le immunità possono classificarsi in sostanziali:	quando operano in relazione ai fatti compiuti e quindi perduranti dopo la cessazione della condizione personale che le ha legittimate	quando operano come esenzioni dalla giurisdizione nel solo tempo in cui il reo conserva la qualità che da luogo ad immunità	quando concernono i reati commessi nell'esercizio delle funzioni e quelli commessi oltre l'esercizio delle funzioni	quando operano per tutte le tipologie di reati
14	3	Quale dei seguenti è un criterio oggettivo di imputazione della responsabilità ad un ente?	Criterio della posizione formale del soggetto agente	Il criterio della mancata adozione di modelli di organizzazione	Il criterio della omessa vigilanza	Il criterio della colpa dell'organizzazione
15	3	Quale dei seguenti costituisce un obbligo di garanzia idoneo a fondare l'obbligo giuridico di impedire l'evento nel reato omissivo improprio?	Posizione di controllo	Obbligo di sorveglianza	Mero obbligo di attivarsi	Posizione di supremazia
16	3	Secondo la teoria della condicio sine qua non cosa si intende per causa?	È causa ogni singola condizione dell'evento	È causa la condizione adeguata dell'evento	È causa la condizione idonea a causare l'evento	È causa solo l'antecedente immediato dell'evento
17	3	Quando viene escluso il nesso di causalità?	In caso di cause sopravvenute da sole sufficienti a determinare l'evento	In caso di concorso di cause preesistenti o simultanee	In caso di concorso di cause preesistenti o simultanee ma solo se indipendenti dall'azione od omissione del colpevole	In caso di cause sopravvenute anche se da sole non sono sufficienti a determinare l'evento
18	3	L'art. 41 comma 1 c.p. sancisce che il concorso di cause preesistenti o simultanee o sopravvenute, anche se indipendenti dall'azione od omissione del colpevole:	non esclude il rapporto di causalità fra l'azione od omissione e l'evento	escludono il rapporto di causalità fra l'azione od omissione e l'evento	escludono il rapporto di causalità quando sono state da sole sufficienti a determinare l'evento	in alcuni casi escludono il rapporto di causalità
19	3	Cosa determinano le cause di giustificazione?	L'assenza di anti giuridicità del fatto	L'assenza della punibilità	L'assenza di colpevolezza	L'assenza della tipicità
20	3	Il giudizio sull'anti giuridicità ha carattere:	oggettivo	soggettivo	relativo	sostanziale

21	3	Cosa vuol dire che le cause di giustificazione hanno carattere oggettivo?	Che la loro concreta sussistenza esclude la rilevanza penale a prescindere dalla conoscenza dei relativi presupposti	Che si applicano a chiunque concorre nel reato	Che si applicano solo ove conosciute dall'agente	Che la loro concreta e astratta sussistenza esclude sempre e comunque la rilevanza penale a prescindere dalla conoscenza dei relativi presupposti
22	3	Quando si applica il comma 2 dell'art. 55 sull'eccesso colposo?	In caso di legittima difesa se chi ha commesso il fatto per la salvaguardia della propria o altrui incolumità ha agito nelle condizioni di cui all'articolo 61, primo comma, n. 5) ovvero in stato di grave turbamento, derivante dalla situazione di pericolo in atto	Quando sussiste una causa di giustificazione e chi ha commesso il fatto per la salvaguardia della propria o altrui incolumità ha agito nelle condizioni di cui all'articolo 61, primo comma, n. 5) ovvero in stato di grave turbamento, derivante dalla situazione di pericolo in atto	In caso di legittima difesa se chi ha commesso il fatto per la salvaguardia della propria o altrui incolumità ha agito nelle condizioni di cui all'articolo 61, primo comma, n. 6) ovvero in stato di grave turbamento, derivante dalla situazione di pericolo in atto	Quando sussiste una causa di giustificazione e chi ha commesso il fatto per la salvaguardia della propria o altrui incolumità ha agito nelle condizioni di cui all'articolo 61, primo comma, n. 6) ovvero in stato di grave turbamento, derivante dalla situazione di pericolo in atto
23	3	In virtù dell'art. 51 c.p., se un fatto costituente reato è commesso per ordine dell'Autorità, chi risponde del reato?	Il pubblico ufficiale che ha dato l'ordine e chi ha eseguito l'ordine salvo che, per errore di fatto, abbia ritenuto di obbedire ad un ordine legittimo e salvo che la legge non gli consentisse alcun sindacato	Il pubblico ufficiale che ha dato l'ordine	Il pubblico ufficiale che ha dato l'ordine e chi ha eseguito l'ordine	Il pubblico ufficiale che ha dato l'ordine e chi ha eseguito l'ordine anche laddove la legge non gli consentisse alcun sindacato, salvo che, per errore di fatto, abbia ritenuto di obbedire ad un ordine legittimo
24	3	Nella legittima difesa domiciliare:	sussiste sempre la proporzione tra offesa e reazione	sussiste la proporzione tra offesa e reazione	il giudizio di proporzionalità tra offesa e reazione e molto più rigido	la proporzione tra offesa e reazione non è mai presunta
25	3	Il quarto comma dell'art. 52 c.p. sulla legittima difesa introduce:	una presunzione di legittima difesa	una presunzione della proporzionalità tra offesa e reazione	un'ipotesi di eccesso colposo di legittima difesa	una scriminante mista tra legittima difesa e stato di necessità
26	3	Il quarto comma dell'art. 52 sulla legittima difesa sancisce che:	nei casi di cui al secondo e al terzo comma agisce sempre in stato di legittima difesa colui che compie un atto per respingere l'intrusione posta in essere, con violenza o minaccia di uso di armi o di altri mezzi di coazione fisica, da parte di una o più persone	nei casi previsti dall'articolo 614, primo e secondo comma, sussiste sempre il rapporto di proporzione di cui al primo comma del presente articolo se taluno legittimamente presenta in uno dei luoghi ivi indicati usa un'arma legittimamente detenuta o altro mezzo idoneo al fine di difendere: a) la propria o la altrui incolumità; b) i beni propri o altrui, quando non vi è desistenza e vi è pericolo d'aggressione	nei casi di cui ai commi secondo, terzo e quarto dell'articolo 52, la punibilità è esclusa se chi ha commesso il fatto per la salvaguardia della propria o altrui incolumità ha agito nelle condizioni di cui all'articolo 61, primo comma, n. 5) ovvero in stato di grave turbamento, derivante dalla situazione di pericolo in atto	nei casi di cui al secondo e al terzo comma agisce sempre in stato di legittima difesa colui che compie un atto per respingere l'intrusione posta in essere, con violenza o minaccia di uso di armi o di altri mezzi di coazione fisica, da parte di una o più persone quando non vi è desistenza e vi è pericolo d'aggressione
27	3	In quale ipotesi sono presupposti tutti gli elementi costitutivi della legittima difesa?	Quando, nel corso della violazione di uno dei luoghi indicati dall'art 614 cp, viene commesso un reato per respingere l'intrusione posta in essere, con violenza o minaccia di uso di armi o di altri mezzi di coazione fisica, da parte di una o più persone	Quando taluno, legittimamente presente in uno dei luoghi indicati nell'art. 614 cp, usa un'arma legittimamente detenuta o altro mezzo idoneo al fine di difendere: la propria o la altrui incolumità; i beni propri o altrui, quando non vi è desistenza e vi è pericolo d'aggressione	Quando, nel corso della violazione di uno dei luoghi indicati dall'art 614 cp, viene commesso un reato per respingere l'intrusione posta in essere, con violenza o minaccia di uso di armi o di altri mezzi di coazione fisica, da parte di una o più persone, quando non vi è desistenza	Quando taluno, legittimamente presente in uno dei luoghi indicati nell'art. 614 cp, usa un'arma legittimamente detenuta o altro mezzo idoneo al fine di difendere: la propria o la altrui incolumità; i beni propri o altrui, quando non vi è desistenza e vi è pericolo grave d'aggressione

28	3	Come viene intesa la colpevolezza secondo la dottrina dominante?	Secondo la concezione normativa, come giudizio di rimproverabilità	Secondo la concezione psicologica, come nesso psichico che unisce il fatto all'autore nella forma del dolo e della colpa	Secondo la concezione normativa, come nesso psichico che unisce il fatto all'autore nella forma del dolo e della colpa	Secondo la concezione psicologica, come giudizio di rimproverabilità
29	3	Cosa si intende per <i>suitas della condotta</i>?	Commissione di un fatto rilevante penalmente con coscienza e volontà	Finalità rieducativa della pena	Commissione di un fatto rilevante penalmente con dolo o colpa	Conoscibilità della fattispecie penale
30	3	L'imputabilità è:	la capacità di intendere e di volere	la coscienza e volontà nel compimento di un fatto previsto dalla legge come reato	la relazione psicologica, sotto la forma del dolo o della colpa, che lega fatto e soggetto	la punibilità
31	3	Quale delle seguenti è una causa di esclusione della imputabilità?	Infermità mentale	Errore	Caso fortuito	Forza maggiore
32	3	Quale delle seguenti è una causa di esclusione della imputabilità?	Minore età	Errore sul fatto che costituisce reato	Forza maggiore	Caso fortuito
33	3	L'incapacità preordinata di intendere e di volere:	non esclude la responsabilità del soggetto secondo il paradigma dell'actio libera in causa	non esclude la responsabilità secondo il paradigma della <i>suitas della condotta</i>	diminuisce l'imputabilità	determina una diminuzione di pena
34	3	Qual è l'oggetto su cui deve ricadere il dolo ai sensi dell'art. 43 c.p.?	L'evento dannoso o pericolo	Azione o omissione e le condizioni obiettive di punibilità	L'evento dannoso o pericolo, l'azione o l'omissione e le condizioni obiettive di punibilità	L'evento dannoso e pericoloso e le condizioni obiettive di punibilità
35	3	Il <i>dolus generalis</i>:	determina la punibilità a titolo di dolo anche nei casi in cui l'evento morte, pur rappresentato e voluto dal soggetto, non sia stato la conseguenza del decorso causale attivato dalla condotta iniziale	ricorre quando la norma incriminatrice non impone che il soggetto persegua uno scopo preciso e ultroneo	si ravvisa quando la norma incriminatrice impone che il soggetto persegua uno scopo preciso	ricorre quando l'agente agisce al precipuo scopo di commettere un reato
36	3	Quale delle seguenti gradazioni di dolo è ascrivibile al profilo rappresentativo?	Il dolo d'impeto	Il dolo intenzionale	Il dolo diretto	Il dolo eventuale
37	3	Quale delle seguenti gradazioni di dolo è ascrivibile al profilo volontaristico?	Il dolo intenzionale	Il dolo d'impeto	Il dolo di proposito	Il dolo di premeditazione
38	3	La colpa si può definire in negativo:	come assenza di volontà del fatto di reato	come violazione di una regola cautelare	come capacità del singolo di osservare una regola cautelare	come assenza di rappresentazione del fatto di reato
39	3	L'art. 47 c.p. dispone che:	l'errore sul fatto che costituisce il reato esclude la punibilità dell'agente. Nondimeno, se si tratta di errore determinato da colpa, la punibilità non è esclusa, quando il fatto è previsto dalla legge come delitto colposo	non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato da altri costretto, mediante violenza fisica alla quale non poteva resistere o comunque sottrarsi	le disposizioni dell'articolo precedente si applicano anche se l'errore sul fatto che costituisce il reato è determinato dall'altrui inganno; ma, in tal caso, del fatto commesso dalla persona ingannata risponde chi l'ha determinata a commetterlo	non è punibile chi commette un fatto non costituente reato, nella supposizione erronea che esso costituisca reato
40	3	Ai sensi dell'art. 47 c.p. l'errore su legge extrapenale:	esclude la punibilità se ha determinato un errore sul fatto di reato	non esclude la punibilità	esclude sempre la punibilità	esclude la punibilità solo se determinata dall'altrui inganno

41	3	Cosa sono le circostanze autonome?	Le circostanze autonome sono quelle che importano l'applicazione di una pena di specie diversa	Le circostanze autonome sono quelle che importano un aumento o una diminuzione della pena superiore ad un terzo	Le circostanze autonome sono quelle che importano un aumento o una diminuzione della pena fino ad un terzo	Le circostanze autonome sono quelle che implicano una pena determinata dalla legge in misura indipendente da quella del reato semplice
42	3	Cosa sono le circostanze indipendenti?	Le circostanze indipendenti sono quelle che implicano una pena determinata dalla legge in misura indipendente da quella del reato semplice	Le circostanze indipendenti sono quelle che importano un aumento o una diminuzione della pena superiore ad un terzo	Le circostanze indipendenti sono quelle che importano l'applicazione di una pena di specie diversa	Le circostanze indipendenti sono quelle che importano un aumento o una diminuzione della pena fino ad un terzo
43	3	Ai sensi dell'art. 72, comma 2, c.p., nel caso di concorso di un delitto che importa la pena dell'ergastolo, con uno o più delitti che importano pene detentive temporanee per un tempo complessivo superiore a cinque anni:	si applica la pena dell'ergastolo con isolamento diurno per un periodo di tempo da due a diciotto mesi	si applica una pena unica della stessa specie, per un tempo eguale alla durata complessiva delle pene che si dovrebbero infliggere per i singoli reati	si applica la pena dell'ergastolo	si applica la pena dell'ergastolo con isolamento diurno per un periodo di tempo da sei mesi a tre
44	3	Se più reati importano pene temporanee detentive di specie diversa:	queste si applicano tutte distintamente e per intero	si applica l'ergastolo	si applica una pena unica, per un tempo eguale alla durata complessiva delle pene che si dovrebbero infliggere	si applica l'ergastolo con isolamento diurno
45	3	È dichiarato delinquente abituale ai sensi dell'art. 102 c.p.:	chi, dopo essere stato condannato alla reclusione in misura superiore complessivamente a cinque anni per tre delitti non colposi, della stessa indole, commessi entro dieci anni, e non contestualmente, riporta un'altra condanna per un delitto, non colposo, della stessa indole, e commesso entro i dieci anni successivi all'ultimo dei delitti precedenti	chi, dopo essere stato condannato alla reclusione in misura superiore complessivamente a sei anni per tre delitti non colposi, della stessa indole, commessi entro dieci anni, e non contestualmente, riporta un'altra condanna per un delitto, non colposo, della stessa indole, e commesso entro i cinque anni successivi all'ultimo dei delitti precedenti	chi, dopo essere stato condannato alla reclusione in misura superiore complessivamente a tre anni per quattro delitti non colposi, della stessa indole, commessi entro otto anni, e non contestualmente, riporta un'altra condanna per un delitto, non colposo, della stessa indole, e commesso entro i dieci anni successivi all'ultimo dei delitti precedenti	chi, dopo essere stato condannato per due delitti non colposi, riporta un'altra condanna per delitto non colposo, se il giudice, tenuto conto della specie e gravità dei reati, del tempo entro il quale sono stati commessi, della condotta e del genere di vita del colpevole e delle altre circostanze indicate nel capoverso dell'articolo 133, ritiene che il colpevole sia dedito al delitto
46	3	È dichiarato delinquente abituale ai sensi dell'art. 103 c.p.:	chi, dopo essere stato condannato per due delitti non colposi, riporta un'altra condanna per delitto non colposo, se il giudice, tenuto conto della specie e gravità dei reati, del tempo entro il quale sono stati commessi, della condotta e del genere di vita del colpevole e delle altre circostanze indicate nel capoverso dell'articolo 133, ritiene che il colpevole sia dedito al delitto	chi, dopo essere stato condannato alla reclusione in misura superiore complessivamente a cinque anni per tre delitti non colposi, della stessa indole, commessi entro dieci anni, e non contestualmente, riporta un'altra condanna per un delitto, non colposo, della stessa indole, e commesso entro i dieci anni successivi all'ultimo dei delitti precedenti	chi, dopo essere stato condannato alla pena dell'arresto per tre contravvenzioni della stessa indole, riporta condanna per un'altra contravvenzione, anche della stessa indole, è dichiarato contravventore abituale, se il giudice, tenuto conto della specie e gravità dei reati, del tempo entro il quale sono stati commessi, della condotta e del genere di vita del colpevole e delle altre circostanze indicate nel capoverso dell'articolo 133, ritiene che il colpevole sia dedito al reato	chi, dopo essere stato condannato per due delitti non colposi, riporta un'altra condanna per delitto non colposo, commesso entro dieci anni, e non contestualmente, riporta un'altra condanna per un delitto, non colposo, della stessa indole, e commesso entro i dieci anni successivi all'ultimo dei delitti precedenti

47	3	Ai sensi dell'art. 56 c. 4 c.p. se il colpevole:	volontariamente impedisce l'evento, soggiace alla pena stabilita per il delitto tentato, diminuita da un terzo alla metà	volontariamente desiste dall'azione, soggiace soltanto alla pena stabilita per gli atti compiuti, qualora questi costituiscano per sé un reato diverso	volontariamente impedisce l'evento, soggiace soltanto alla pena stabilita per gli atti compiuti, qualora questi costituiscano per sé un reato diverso	volontariamente desiste dall'azione, soggiace alla pena stabilita per il delitto tentato, diminuita da un terzo alla metà
48	3	Ai sensi dell'art. 56 c.3 c.p. se il colpevole:	volontariamente desiste dall'azione, soggiace soltanto alla pena per gli atti compiuti, qualora questi costituiscano per sé un reato	volontariamente impedisce l'evento, soggiace alla pena stabilita per il delitto tentato, diminuita di un terzo	volontariamente desiste dall'azione, soggiace alla pena stabilita per il delitto tentato, diminuita di un terzo	volontariamente impedisce l'evento, soggiace soltanto alla pena per gli atti compiuti, qualora questi costituiscano per sé un reato
49	3	Nei reati omissivi c'è desistenza:	quando l'agente compie l'azione doverosa antecedentemente omessa con consapevolezza	quando non è possibile impedire l'evento mediante l'azione doverosa occorrendo ricorrere ad una azione diversa	non è possibile parlare di desistenza nei reati omissivi	quando l'agente compie l'azione doverosa antecedentemente omessa, ricorrendo ad una azione diversa
50	3	Nei reati omissivi c'è recesso attivo:	quando non è possibile impedire l'evento mediante l'azione doverosa occorrendo ricorrere ad una azione diversa	quando l'agente compie l'azione doverosa antecedentemente omessa con consapevolezza	non è possibile parlare di recesso attivo nei reati omissivi	quando non è possibile impedire l'evento e viene compiuta l'azione doverosa antecedentemente omessa con consapevolezza
51	3	Quali sono i presupposti del concorso apparente di norme?	Una pluralità di norme incriminatrici, tra loro non antinomiche e l'identità del fatto incriminato	Una pluralità di norme incriminatrici, tra loro antinomiche e l'identità del fatto incriminato	Una pluralità di norme incriminatrici, una pluralità di fattispecie concrete e l'identità di queste ultime	Una pluralità di norme incriminatrici, tra loro non antinomiche, una pluralità di soggetti e l'identità del fatto incriminato
52	3	Il reato progressivo ricorre:	quando un reato contiene come elemento costitutivo un reato minore, la cui commissione è necessaria o possibile per l'integrazione della fattispecie progressiva	quando sussiste un'escalation criminale caratterizzata da una pluralità di risoluzioni successive e progressive	quando sussistono dei fatti, astrattamente corrispondenti a fattispecie criminose che, secondo l'id quod plerumque accidit, precedono un reato più grave in quanto mezzi normali della sua esecuzione o ne costituiscono l'ordinaria prosecuzione	quando un soggetto con una pluralità di azioni od omissioni viola più disposizioni di legge in esecuzione del medesimo disegno criminoso
53	3	La progressione criminosa ricorre:	quando sussiste un'escalation criminale caratterizzata da una pluralità di risoluzioni successive	quando un reato contiene come elemento costitutivo un reato minore, la cui commissione è necessaria o possibile per l'integrazione della fattispecie progressiva	quando sussistono dei fatti, astrattamente corrispondenti a fattispecie criminose che, secondo l'id quod plerumque accidit, precedono un reato più grave in quanto mezzi normali della sua esecuzione o ne costituiscono l'ordinaria prosecuzione	quando un soggetto con una pluralità di azioni od omissioni viola più disposizioni di legge in esecuzione del medesimo disegno criminoso
54	3	Il reato continuato rappresenta:	una particolare figura di concorso materiale di reati che soggiace al cumulo giuridico	una particolare figura di concorso formale di reati che soggiace al cumulo materiale	una particolare figura di concorso materiale di reati che soggiace al cumulo materiale	una particolare figura di concorso formale di reati che soggiace al cumulo giuridico
55	3	Qual è il trattamento sanzionatorio in presenza di un reato continuato?	Si applica la pena prevista per la violazione più grave aumentata fino al triplo	Si applica la pena prevista per la violazione più grave aumentata di un terzo	Si applica la totalità delle pene previste per le singole fattispecie criminose violate	Si applica la totalità delle pene previste per le singole fattispecie criminose violate diminuite di un terzo
56	3	Le circostanze soggettive, le quali escludono la pena per taluno di coloro che sono concorsi nel reato:	hanno effetto soltanto riguardo alla persona cui si riferiscono	hanno effetto per tutti coloro che sono concorsi nel reato, se conosciute	hanno effetto per tutti coloro che sono concorsi nel reato	sono valutate soltanto se conosciute

57	3	Ai sensi dell'art .119 c.p., le circostanze oggettive che escludono la pena:	hanno effetto per tutti coloro che sono concorsi nel reato	hanno effetto soltanto riguardo alla persona a cui si riferiscono	hanno effetto per tutti coloro che sono concorsi nel reato, se conosciute	hanno effetto soltanto riguardo alla persona a cui si riferiscono, se conosciute
58	3	Qual è il limite di pena per poter applicare la causa di non punibilità per particolare tenuità del fatto ex art. 131 bis c.p.?	La pena detentiva non superiore nel massimo a cinque anni, ovvero la pena pecuniaria, sola o congiunta alla predetta pena	La pena detentiva non superiore nel minimo a cinque anni, ovvero la pena pecuniaria, sola o congiunta alla predetta pena	La pena detentiva non superiore nel minimo a tre anni, ovvero la pena pecuniaria, sola o congiunta alla predetta pena	La pena detentiva non superiore nel massimo a quattro anni, ovvero la pena pecuniaria, sola o congiunta alla predetta pena
59	3	Ai fini dell'applicazione della causa di non punibilità per particolare tenuità del fatto, per la determinazione della pena detentiva:	non si tiene conto delle circostanze, ad eccezione di quelle per le quali la legge stabilisce una pena di specie diversa da quella ordinaria del reato e di quelle ad effetto speciale. In quest'ultimo caso ai fini dell'applicazione del primo comma non si tiene conto del giudizio di bilanciamento delle circostanze di cui all'articolo 69	non si tiene conto delle circostanze, ad eccezione di quelle per le quali la legge stabilisce una pena di specie diversa da quella ordinaria del reato e di quelle ad effetto speciale. In quest'ultimo caso ai fini dell'applicazione del primo comma si tiene conto del giudizio di bilanciamento delle circostanze di cui all'articolo 69	non si tiene conto delle circostanze, comprese quelle per le quali la legge stabilisce una pena di specie diversa da quella ordinaria del reato e quelle ad effetto speciale. In quest'ultimo caso ai fini dell'applicazione del primo comma si tiene conto del giudizio di bilanciamento delle circostanze di cui all'articolo 69	si tiene conto delle circostanze, ad eccezione di quelle per le quali la legge stabilisce una pena di specie diversa da quella ordinaria del reato e di quelle ad effetto speciale. In quest'ultimo caso ai fini dell'applicazione del primo comma non si tiene conto del giudizio di bilanciamento delle circostanze di cui all'articolo 69
60	3	La morte del reo prima della condanna:	estingue il reato, trasmettendo agli eredi le obbligazioni civili nascenti dallo stesso	estingue il reato e gli effetti, tutti, della condanna	estingue la pena principale, le pene accessorie e gli altri effetti penali della condanna	estingue la pena principale, le pene accessorie, ma non gli altri effetti penali della condanna
61	3	Le cause di estinzione del reato operano:	nei confronti della persona cui si riferiscono	nei confronti di tutti i concorrenti nel reato	nei confronti della persona cui si riferiscono se conosciute	nei confronti di tutti i concorrenti nel reato, purché conosciute
62	3	Le cause di estinzione della pena operano:	nei confronti della persona cui si riferiscono	nei confronti della persona cui si riferiscono, se conosciute	nei confronti di tutti coloro che hanno concorso nel reato	nei confronti di tutti coloro che hanno concorso nel reato, salvo che per la causa di esclusione della pena della morte del reo dolo la condanna
63	3	Quale dei seguenti è un requisito richiesto dall'art. 176 c.p. per la concessione della liberazione condizionale?	Aver scontato almeno trenta mesi e comunque almeno metà della pena inflittagli, qualora il rimanente della pena non superi i cinque anni	Aver scontato almeno ventiquattro mesi e comunque almeno metà della pena inflittagli, qualora il rimanente della pena non superi i cinque anni	Aver scontato almeno trenta mesi e comunque almeno due terzi della pena inflittagli, qualora il rimanente della pena non superi i quattro anni	Aver scontato almeno ventiquattro mesi e comunque almeno due terzi della pena inflittagli, qualora il rimanente della pena non superi i quattro anni
64	3	La misura di sicurezza dell'assegnazione ad una colonia agricola o ad una casa di lavoro ha una durata:	minima di due anni per i delinquenti abituali	massima di tre anni per i delinquenti abituali	minima di un anno per i delinquenti abituali	massima di quattro anni per i delinquenti abituali
65	3	La misura di sicurezza dell'assegnazione ad una colonia agricola o ad una casa di lavoro ha una durata:	minima di un anno	massima di un anno	massima di due anni per i delinquenti abituali	minima di quattro anni per i delinquenti per tendenza

66	3	Ai sensi dell'art. 196 c.p., nei reati commessi da chi è soggetto alla altrui autorità, direzione o vigilanza, la persona rivestita dell'autorità, o incaricata della direzione o vigilanza:	è obbligata, in caso di insolvibilità del condannato, al pagamento di una somma pari all'ammontare della multa o dell'ammenda inflitta al colpevole, se si tratta di violazioni di disposizioni che essa era tenuta a far osservare e delle quali non debba rispondere penalmente	può procedere, in caso di insolvibilità del condannato, al pagamento di una somma pari all'ammontare della multa o dell'ammenda inflitta al colpevole, se si tratta di violazioni di disposizioni che essa era tenuta a far osservare e delle quali non debba rispondere penalmente	è obbligata, in caso di insolvibilità del condannato, al pagamento di una somma pari all'ammontare della multa o dell'ammenda inflitta al colpevole, anche se non si tratta di violazioni di disposizioni che essa era tenuta a far osservare e delle quali non debba rispondere penalmente	può procedere, in caso di insolvibilità del condannato, al pagamento di una somma pari all'ammontare della multa o dell'ammenda inflitta al colpevole, anche se non si tratta di violazioni di disposizioni che essa era tenuta a far osservare e delle quali non debba rispondere penalmente
67	3	La sottoposizione alla misura di sicurezza personale della libertà vigilata:	è obbligatoria nelle ipotesi previste dall'art. 230 cp	è facoltativa nelle ipotesi previste dall'art. 230 cp	è obbligatoria nelle ipotesi previste dall'art. 229 cp	è facoltativa nelle ipotesi previste dagli artt. 229 e 230 cp
68	3	La sottoposizione alla misura di sicurezza personale della libertà vigilata:	è facoltativa nelle ipotesi previste dall'art. 229 cp	è obbligatoria nelle ipotesi previste dall'art. 230 cp	è facoltativa nelle ipotesi previste dall'art. 230 cp	è obbligatoria nelle ipotesi previste dagli artt. 229 e 230 cp
69	3	Ai sensi dell'art. 194 c.p. gli atti a titolo gratuito, compiuti dal colpevole prima del reato:	non sono efficaci rispetto ai crediti indicati nell'articolo 189, qualora si provi che furono da lui compiuti in frode	non sono efficaci rispetto ai crediti indicati nell'articolo 189, anche qualora non si provi che furono da lui compiuti in frode	sono efficaci rispetto ai crediti indicati nell'articolo 189, anche qualora si provi che furono da lui compiuti in frode	si presumono fatti in frode rispetto ai crediti indicati nell'articolo 189
70	3	Ai sensi dell'art. 240 cp, nel caso di condanna, il giudice può ordinare la confisca:	delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato, e delle cose che ne sono il prodotto o il profitto	delle cose che costituiscono il prezzo del reato	dei beni e degli strumenti informatici o telematici che risultino essere stati in tutto o in parte utilizzati per la commissione dei reati di cui agli articoli 615 ter, 615 quater, 615 quinquies, 617 bis, 617 ter, 617 quater, 617 quinquies, 617 sexies, 635 bis, 635 ter, 635 quater, 635 quinquies, 640 ter e 640 quinquies nonché dei beni che ne costituiscono il profitto o il prodotto ovvero di somme di denaro, beni o altre utilità di cui il colpevole ha la disponibilità per un valore corrispondente a tale profitto o prodotto, se non è possibile eseguire la confisca del profitto o del prodotto diretti	delle cose, la fabbricazione, l'uso, il porto, la detenzione e l'alienazione delle quali costituisce reato, anche se non è stata pronunciata condanna
71	3	Quale delle seguenti è una circostanza aggravante comune?	L'avere, nei delitti non colposi contro la vita e l'incolumità individuale e contro la libertà personale, commesso il fatto in presenza o in danno di un minore di anni diciotto ovvero in danno di persona in stato di gravidanza	L'avere, nei delitti non colposi contro la vita e l'incolumità individuale e contro la libertà personale, commesso il fatto in presenza o in danno di un minore di anni quattordici ovvero in danno di persona in stato di gravidanza	L'avere, nei delitti colposi, commesso il fatto in danno di persone ricoverate presso strutture sanitarie o presso strutture socio-sanitarie residenziali o semiresidenziali, pubbliche o private, ovvero presso strutture socio-educative	L'avere, nei delitti non colposi, adoperato sevizie, o l'aver agito con crudeltà verso le persone

72	3	Se concorrono più circostanze attenuanti, la pena da applicare per effetto delle diminuzioni non può essere inferiore:	a dieci anni di reclusione, se per il delitto la legge stabilisce la pena dell'ergastolo	a quindici anni di reclusione, se per il delitto la legge stabilisce la pena dell'ergastolo	a otto anni di reclusione, se per il delitto la legge stabilisce la pena dell'ergastolo	a dodici anni di reclusione, se per il delitto la legge stabilisce la pena dell'ergastolo
73	3	Salvo quanto è disposto nell'articolo 15, quando una circostanza aggravante comprende in sé un'altra circostanza aggravante, ovvero una circostanza attenuante comprende in sé un'altra circostanza attenuante:	è valutata a carico o a favore del colpevole soltanto la circostanza aggravante o la circostanza attenuante, la quale importa, rispettivamente, il maggiore aumento o la maggiore diminuzione di pena	si applica un solo aumento o una sola diminuzione di pena	è valutata a carico o a favore del colpevole soltanto la circostanza aggravante o la circostanza attenuante, la quale importa, rispettivamente, il minore aumento o la maggiore diminuzione di pena	è valutata a carico o a favore del colpevole soltanto la circostanza aggravante o la circostanza attenuante, la quale importa, rispettivamente, il minore aumento o la minore diminuzione di pena
74	3	Nei reati punibili a querela, il termine di prescrizione decorre:	dal giorno del commesso reato	dal giorno in cui la persona offesa ne ha avuto notizia	dal giorno in cui viene sporta la querela	dopo 30 giorno da quello in cui il fatto fu commesso
75	3	Presupposto oggettivo dell'applicazione della sospensione condizionale della pena è:	la condanna alla pena della reclusione o dell'arresto non superiore a due anni	la condanna alla pena della reclusione non superiore a quattro o dell'arresto non superiore a due anni	la condanna alla pena della reclusione o dell'arresto non superiore a tre anni	a condanna alla pena della reclusione non superiore a tre o dell'arresto non superiore a un anno
76	3	La sanzione sostitutiva dell'espulsione dello straniero:	può essere applicata dal giudice laddove non ricorrano le condizioni per applicare la sospensione condizionale della pena, in sostituzione della pena detentiva entro il limite di due anni	deve essere applicata dal giudice laddove non ricorrano le condizioni per applicare la sospensione condizionale della pena, in sostituzione della pena detentiva entro il limite di due anni	può essere applicata dal giudice laddove non ricorrano le condizioni per applicare la sospensione condizionale della pena, in sostituzione della pena detentiva entro il limite di tre anni	deve essere applicata dal giudice laddove non ricorrano le condizioni per applicare la sospensione condizionale della pena, in sostituzione della pena detentiva entro il limite di tre anni
77	3	Ai sensi dell'art. 270 sexies c.p., rubricato condotte con finalità di terrorismo, sono considerate con finalità di terrorismo:	che, per la loro natura o contesto, possono arrecare grave danno ad un Paese o ad un'organizzazione internazionale e sono compiute allo scopo di intimidire la popolazione o costringere i poteri pubblici o un'organizzazione internazionale a compiere o astenersi dal compiere un qualsiasi atto o destabilizzare o distruggere le strutture politiche fondamentali, costituzionali, economiche e sociali di un Paese o di un'organizzazione internazionale, nonché le altre condotte definite terroristiche o commesse con finalità di terrorismo da convenzioni o altre norme di diritto internazionale vincolanti per l'Italia	che, per la loro natura o contesto, arrecano grave danno ad un Paese Europeo o ad un'organizzazione internazionale e sono compiute allo scopo di intimidire la popolazione o costringere i poteri pubblici a compiere o astenersi dal compiere un qualsiasi atto o destabilizzare o distruggere le strutture politiche fondamentali, costituzionali, economiche e sociali di un Paese Europeo, nonché le altre condotte definite terroristiche o commesse con finalità di terrorismo da convenzioni o altre norme di diritto internazionale o europeo vincolanti per l'Italia	che, per la loro natura o contesto, possono arrecare grave danno ad un Paese o ad un'organizzazione internazionale e sono compiute allo scopo di intimidire la popolazione o costringere i poteri pubblici o un'organizzazione internazionale a compiere o astenersi dal compiere un qualsiasi atto o destabilizzare o distruggere le strutture politiche fondamentali, costituzionali, economiche e sociali di un Paese o di un'organizzazione internazionale, nonché le altre condotte definite terroristiche o commesse con finalità di terrorismo da convenzioni o altre norme di diritto internazionale o europeo vincolanti per l'Italia	che, per la loro natura o contesto, arrecano grave danno ad un Paese o ad un'organizzazione internazionale e sono compiute allo scopo di intimidire la popolazione o costringere i poteri pubblici o un'organizzazione internazionale a compiere o astenersi dal compiere un qualsiasi atto o destabilizzare o distruggere le strutture politiche fondamentali, costituzionali, economiche e sociali di un Paese o di un'organizzazione internazionale, nonché le altre condotte definite terroristiche o commesse con finalità di terrorismo da convenzioni o altre norme di diritto internazionale o europeo vincolanti per l'Italia

78	3	A quale fattispecie corrisponde quella che punisce chiunque sequestra una persona o la tiene in suo potere minacciando di ucciderla, di ferirla o di continuare a tenerla sequestrata al fine di costringere un terzo, sia questi uno Stato, una organizzazione internazionale tra più governi, una persona fisica o giuridica o una collettività di persone fisiche, a compiere un qualsiasi atto o ad astenersene, subordinando la liberazione della persona sequestrata a tale azione od omissione?	Sequestro di persona a scopo di coazione	Sequestro di persona a scopo di terrorismo o eversione	Sequestro di persona a scopo di estorsione	Sequestro di persona a scopo di coazione o terrorismo
79	3	Per quale di seguenti delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione è prevista la pena della reclusione da quattro anni a dieci anni e sei mesi?	Peculato	Malversazione a danno dello Stato	Corruzione per l'esercizio della funzione	Induzione indebita a dare o promettere
80	3	L'utilizzo per fini personali dell'utenza telefonica assegnata per ragioni di ufficio:	configura peculato d'uso	configura il semplice peculato	non è punibile ai sensi della causa di non punibilità di cui all'art. 323 ter cp	non configura alcuna fattispecie di reato
81	3	La malversazione ai danni dello stato:	è un reato omissivo proprio	è un reato omissivo improprio	è un reato attivo	è reato istantaneo permanente
82	3	Malversazioni a danno dello stato e truffa aggravata:	la truffa aggravata incrimina il comportamento a monte, relativo all'illecito conseguimento dei finanziamenti pubblico, la malversazione un comportamento a valle, relativo alla non destinazione dei fondi alle finalità di interesse pubblico per le quali sono state erogate	la malversazione incrimina il comportamento a monte, relativo all'illecito conseguimento dei finanziamenti pubblico, la truffa aggravata un comportamento a valle, relativo alla non destinazione dei fondi alle finalità di interesse pubblico per le quali sono state erogate	la prima fattispecie è assorbita nella seconda	non hanno alcunché in comune
83	3	Quali sono i soggetti attivi della corruzione per l'esercizio della funzione?	Il pubblico ufficiale e l'incaricato di un pubblico servizio	Solo il pubblico ufficiale	Il pubblico ufficiale, l'incaricato di un pubblico servizio e l'esercente un servizio di pubblica necessità	Il pubblico ufficiale e l'esercente un servizio di pubblica necessità
84	3	In quale dei seguenti casi è prevista la riparazione pecuniaria in favore dell'amministrazione lesa dalla condotta del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio?	Concussione	Peculato mediante profitto dell'errore altrui	Malversazione ai danni dello stato	Abuso d'ufficio

85	3	Quale condotta è richiesta ai fini dell'operatività della causa di non punibilità di cui all'art. 323 ter c.p.?	Prima di avere notizia che nei suoi confronti sono svolte indagini in relazione a tali fatti e, comunque, entro quattro mesi dalla commissione del fatto, lo denuncia volontariamente e fornisce indicazioni utili e concrete per assicurare la prova del reato e per individuare gli altri responsabili	Prima di avere notizia che nei suoi confronti sono svolte indagini in relazione a tali fatti e, comunque, entro tre mesi dalla commissione del fatto, lo denuncia volontariamente e fornisce indicazioni utili e concrete per assicurare la prova del reato e per individuare gli altri responsabili	Prima di avere notizia che nei suoi confronti sono svolte indagini in relazione a tali fatti e, comunque, entro cinque mesi dalla commissione del fatto, lo denuncia volontariamente e fornisce indicazioni utili e concrete per assicurare la prova del reato e per individuare gli altri responsabili	Prima di avere notizia che nei suoi confronti sono svolte indagini in relazione a tali fatti e, comunque, entro due mesi dalla commissione del fatto, lo denuncia volontariamente e fornisce indicazioni utili e concrete per assicurare la prova del reato e per individuare gli altri responsabili
86	3	L'abuso d'ufficio è punito:	salvo che il fatto non costituisca più grave reato	fuori dalle ipotesi di cui agli artt. 318 e 319	fuori dalle ipotesi di cui agli artt. 314, 318 e 319	fuori dalle ipotesi previste dagli articoli precedenti
87	3	Qual è il momento consumativo del reato di induzione indebita a dare o promettere utilità?	L'accettazione o la ricezione del denaro o altra utilità	L'accettazione	La ricezione del denaro o altra utilità	La proposta
88	3	L'art. 323 bis c.p.:	prevede due circostanze attenuanti con diminuzione della pena per il primo comma e diminuzione da un terzo a due terzi	prevede una causa di non punibilità	prevedere una causa di giustificazione	prevede una circostanza aggravante con aumento della pena di un terzo
89	3	L'art. 367 c.p., disciplinante la simulazione punisce:	due condotte alternative, la simulazione formale o diretta e la simulazione reale o indiretta	la condotta di chi afferma falsamente sia avvenuto un reato	la condotta di chi riproduce tracce di reato	due condotte non alternative, la simulazione formale o diretta e la simulazione reale o indiretta
90	3	Il reato di calunnia si distingue dalla simulazione:	poiché la calunnia si riferisce ad una persona determinata o determinabile	poiché la simulazione si riferisce ad una persona determinata o determinabile	poiché la simulazione si sostanzia nell'incolpare taluno di un reato che non ha commesso, la calunnia nel riprodurre tracce di un reato a carico di un soggetto	poiché la calunnia si sostanzia nell'incolpare taluno di un reato che non ha commesso, la simulazione nel riprodurre tracce di un reato a carico di un soggetto
91	3	L'art. 369 c.p. nel disciplinare l'autocalunnia:	non prevede l'autocalunnia mediante simulazione di prove	prevede l'autocalunnia mediante simulazione prove	menziona querela e richiesta nella fattispecie	menziona querela, richiesta ed istanza nella fattispecie
92	3	La ritrattazione, affinché operi come causa di non punibilità:	richiede una smentita non equivoca del fatto con esposizione del fatto vero	richiede una smentita non equivoca del fatto	richiede una smentita non equivoca del fatto con esposizione del fatto vero e annesse scuse nei confronti della persona cui era rivolta la falsa testimonianza	richiede una smentita del fatto con esposizione del fatto vero e annesse scuse nei confronti della persona cui era rivolta la falsa testimonianza
93	3	Nel reato di frode processuale:	è esclusa la punibilità se il fatto è commesso con riferimento ad un reato procedibile a querela, richiesta o istanza e questa non è stata presentata e non assume rilevanza la remissione di querela	non è esclusa la punibilità se il fatto è commesso con riferimento ad un reato procedibile a querela, richiesta o istanza e questa non è stata presentata, assume, invece, rilevanza la remissione di querela	è esclusa la punibilità se il fatto è commesso con riferimento ad un reato procedibile a querela e questa non è stata presentata e assume rilevanza la remissione di querela	è esclusa la punibilità se il fatto è commesso con riferimento ad un reato procedibile a querela, richiesta o istanza e questa non è stata presentata e assume rilevanza la remissione di querela

94	3	La causa di non punibilità di cui all'art 384 c.p. che dispone che non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessità di salvare sé medesimo o un prossimo congiunto da un grave e inevitabile nocumento nella libertà o nell'onore:	è applicabile anche al convivente more uxorio	non è applicabile al convivente more uxorio	è applicabile agli ascendenti, discendenti, coniuge, alla parte di un'unione civile tra persone dello stesso sesso, a fratelli e sorelle	è applicabile agli ascendenti, discendenti, coniuge, alla parte di un'unione civile tra persone dello stesso sesso, a fratelli, sorelle e al convivente more uxorio
95	3	Quale dei seguenti delitti rientra nel titolo VI capo I dei delitti di comune pericolo mediante violenza:	strage	epidemia	avvelenamento di acque o sostanze alimentari	commercio di sostanze alimentari nocive
96	3	Quale dei seguenti delitti rientra nel titolo VI capo II dei delitti di comune pericolo mediante frode:	epidemia	strage	devastazione e saccheggio	rimozione od omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro
97	3	L'associazione a delinquere deve avere come scopo:	la realizzazione di un programma criminoso che concerna delitti, non contravvenzioni	la realizzazione di un programma criminoso che concerna delitti e contravvenzioni	la realizzazione di un programma criminoso che concerna delitti o contravvenzioni	la realizzazione di un programma criminoso che concerna anche solo contravvenzioni
98	3	Il delitto di associazione di tipo mafioso e un reato plurioffensivo ed è posto a presidio:	dell'ordine pubblico, dell'ordine democratico, della libertà di mercato e di iniziativa economica	dell'ordine pubblico e dell'ordine democratico	dell'ordine pubblico, dell'ordine democratico, della libertà di mercato e di iniziativa economica e dell'incolumità individuale	dell'ordine pubblico, dell'ordine democratico e della libertà di mercato
99	3	Il reato di associazione di tipo mafioso è punito:	con la reclusione da dieci a quindici anni	con la reclusione da dieci a venti anni	con la reclusione da otto a quindici anni	con la reclusione da otto a venti anni
100	3	Il reato di scambio elettorale politico mafioso è:	è un reato plurisoggettivo proprio	è un reato plurisoggettivo improprio	è un reato permanente di evento	è un reato istantaneo di evento
101	3	Il reato di associazione di tipo mafioso è:	un reato permanente di evento	un reato istantaneo di pura condotta	un reato permanente di pura condotta	un reato istantaneo di evento
102	3	Il delitto di disastro ambientale è punito:	con la reclusione da cinque a quindici anni	con la reclusione da tre a dieci anni	con la reclusione da otto a sedici anni	con la reclusione fino a quindici anni
103	3	Il falso ideologico riguarda:	l'atto	il documento	la formazione di un documento da parte di chi era privo della legittimazione attuale all'uso dei poteri documentali	distorto uso dei poteri documentali
104	3	Il falso materiale riguarda:	il documento	l'atto	un distorto uso dei poteri documentali	la formazione di un documento da chi era legittimato all'uso del potere documentale
105	3	Quali sono gli elementi qualificatori dei delitti contro il sentimento per gli animali?	Per crudeltà e senza necessità	Con ferocia e crudeltà	Con ferocia, crudeltà e senza ragionevole motivo	Per crudeltà, ferocia e senza necessità
106	3	Quando inizia a decorrere la prescrizione del reato di bigamia?	Dal giorno in cui è sciolto uno dei due matrimoni o è dichiarato nullo il secondo per bigamia	Dal giorno in cui è stato contratto il nuovo matrimonio	Dal giorno in cui è stato denunciato il reato	Come per tutte le fattispecie, dal giorno del commesso reato
107	3	Il reato di maltrattamenti in famiglia:	è un reato abituale	è un reato permanente	è un reato di mera condotta	è procedibile a querela di parte

108	3	Ai sensi del quarto comma dell'art. 572 c.p., rubricato maltrattamenti in famiglia, quando un minore assiste al reato di maltrattamenti in famiglia:	è considerato persona offesa del reato	è considerato danneggiato dal reato	la pena è aumentata fino alla metà	la pena è aumentata della metà
109	3	In quale delle seguenti circostanze il delitto di omicidio è punito con la reclusione da ventiquattro a trent'anni?	Se il fatto è commesso contro il coniuge divorziato, l'altra parte dell'unione civile, ove cessata, la persona legata al colpevole da stabile convivenza o relazione affettiva, ove cessate, il fratello o la sorella, l'adottante o l'adottato nei casi regolati dal titolo VIII del libro primo del Codice Civile, il padre o la madre adottivi, o il figlio adottivo, o contro un affine in linea retta	Contro l'ascendente o il discendente anche per effetto di adozione di minorenni o contro il coniuge, anche legalmente separato, contro l'altra parte dell'unione civile o contro la persona stabilmente convivente con il colpevole o ad esso legata da relazione affettiva	Col mezzo di sostanze venefiche, ovvero con un altro mezzo insidioso	Dall'autore del delitto previsto dall'articolo 612 bis nei confronti della stessa persona offesa
110	3	Il delitto di lesioni personali è punito con:	con la reclusione da sei mesi a 3 anni	con la reclusione da sei mesi a 3 anni e con la multa da 100 a 2.300 euro	con la reclusione da un anno a 4 anni e sei mesi	con la reclusione da un anno a 4 anni e sei mesi e con la multa da 100 a 2.300 euro
111	3	Il delitto di deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti:	è punito con la reclusione da otto a quattordici anni	è punito con la stessa pena prevista per le lesioni personali aggravate	è punito con la stessa pena prevista per l'omicidio preterintenzionale	è punito con la reclusione da sei a dodici anni
112	3	Cosa prevede la causa di non punibilità di cui all'art. 463 c.p.?	Non è punibile chi, avendo commesso alcuno dei fatti previsti dagli articoli precedenti, riesce, prima che l'autorità ne abbia notizia, a impedire la contraffazione, l'alterazione, la fabbricazione o la circolazione delle cose indicate negli articoli stessi	Non è punibile chi ha commesso taluno dei fatti previsti dagli articoli 318, 319, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322 bis, limitatamente ai delitti di corruzione e di induzione indebita ivi indicati, 353, 353 bis e 354 se, prima di avere notizia che nei suoi confronti sono svolte indagini in relazione a tali fatti e, comunque, entro quattro mesi dalla commissione del fatto, lo denuncia volontariamente e fornisce indicazioni utili e concrete per assicurare la prova del reato e per individuare gli altri responsabili	Nei casi previsti dagli articoli 361, 362, 363, 364, 365, 366, 369, 371 bis, 371 ter, 372, 373, 374 e 378, non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessità di salvare sé medesimo o un prossimo congiunto da un grave e inevitabile nocumento nella libertà o nell'onore	Non è punibile chi ha commesso alcuno dei fatti previsti da questo titolo in danno del coniuge non legalmente separato, della parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso, di un ascendente o discendente o di un affine in linea retta, ovvero dell'adottante o dell'adottato, di un fratello o di una sorella che con lui convivano
113	3	Quale pena è prevista dal delitto di morte o lesioni come conseguenza di altro delitto?	Le pene stabilite negli articoli 589 e 590 aumentate	Le pene stabilite negli articoli 589 e 590 aumentate di un terzo	Le pene stabilite negli articoli 589 e 590 aumentate fino ad un terzo	La reclusione da dieci a diciotto anni
114	3	Quale pena è prevista per l'omicidio preterintenzionale?	La pena della reclusione da dieci a diciotto anni	Le pene previste negli articoli 589 e 590 aumentate	Le pene previste negli articoli 589 e 590 aumentate fino a un terzo	La pena della reclusione da otto a diciotto anni

115	3	Quali delle seguenti condotte rientrano in quelle indicate nel delitto di utilizzo o somministrazione di farmaci o di altre sostanze al fine di alterare le prestazioni agonistiche degli atleti?	Procurare ad altri, somministrare, assumere o favorire comunque l'utilizzo	Procurare ad altri, somministrare, assumere	Procurare ad altri, somministrare, assumere, favorire o imporre comunque l'utilizzo	Somministrare, assumere, favorire o imporre comunque l'utilizzo
116	3	In caso di omicidio stradale, qualora il conducente cagioni la morte di più persone, ovvero la morte di una o più persone e lesioni a una o più persone si applica:	la pena che dovrebbe infliggersi per la più grave delle violazioni commesse aumentata fino al triplo, ma la pena non può superare gli anni diciotto	un aumento della pena fino alla metà	la pena che dovrebbe infliggersi per la più grave delle violazioni commesse aumentata della metà	un aumento della pena fino ad un terzo, ma la pena non può superare gli anni diciotto
117	3	Qual è la pena prevista per le lesioni personali colpose?	Nell'ipotesi di lesioni lievi, reclusione fino a tre mesi o con la multa fino a euro 309 nell'ipotesi di lesioni gravi la reclusione da uno a sei mesi o la multa da 123 a 619 euro, in caso di lesioni gravissime la reclusione da tre mesi fino a due anni o la multa da 309 a 1.239 euro	Sempre reclusione fino a tre mesi o la multa fino a euro 309	Nell'ipotesi di lesioni lievi, reclusione fino a tre mesi o la multa fino a euro 309, nell'ipotesi di lesioni gravi la reclusione fino a sei mesi e la multa fino a 619 euro, di lesioni gravissime la reclusione fino a due anni e la multa fino a 1.239 euro	Nell'ipotesi di lesioni lievi, reclusione fino a tre mesi e con la multa fino a euro 309 nell'ipotesi di lesioni gravi la reclusione da uno a sei mesi e la multa da 123 a 619 euro, in caso di lesioni gravissime la reclusione da tre mesi fino a due anni e la multa da 309 a 1.239 euro
118	3	Il delitto di interruzione colposa di gravidanza è perseguibile:	d'ufficio	a querela della donna o del compagno di essa	a querela della donna e del compagno di essa	nell'ipotesi prevista dal primo comma d'ufficio, nell'ipotesi prevista dal secondo comma a querela della donna e del compagno di essa
119	3	Ai sensi del primo comma dell'art. 595 c.p., il delitto di diffamazione è punito:	con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a 1.032 euro	con la reclusione fino a un anno e con la multa fino a 1.032 euro	con la reclusione fino a due anni o con la multa fino a 2.065 euro	con la reclusione da sei mesi a tre anni o con la multa non inferiore a 516 euro
120	3	Nel caso in cui la diffamazione consista nell'attribuzione di un fatto determinato, la persona offesa e l'offensore:	possono deferire giurì d'onore prima della sentenza irrevocabile	possono deferire giuramento prima della sentenza irrevocabile	possono accordarsi sul pagamento di una somma a titolo di risarcimento anche dopo la sentenza irrevocabile	possono deferire giuramento anche dopo la sentenza irrevocabile prima della sentenza irrevocabile
121	3	Il delitto di prostituzione minorile è punito con:	la reclusione da sei a dodici anni e con la multa da 15.000 euro a 150.000 euro	la reclusione da sei a dodici anni o con la multa da 15.000 euro a 150.000 euro	la reclusione fino a dodici anni e con la multa fino a 150.000 euro	la reclusione fino a dodici anni o con la multa fino a 150.000 euro
122	3	Il delitto di pornografia minorile è punito:	con la reclusione da sei a dodici anni e con la multa da euro 24.000 a euro 240.000	con la reclusione fino a tre anni e con la multa da euro 1.549 a euro 5.164	con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 2.582 a euro 51.645	con la reclusione da sei a dodici anni e con la multa da euro 15.000 a euro 150.000 chiunque
123	3	Il delitto di "Impiego di minori nell'accattonaggio. Organizzazione dell'accattonaggio" è punito:	con la reclusione fino a tre anni	con la reclusione da sei mesi a tre anni	con la reclusione fino a tre anni o la multa fino a 15.000 euro	con la reclusione da sei mesi a tre anni o la multa da 5.000 a 15.000 euro
124	3	Chiunque priva taluno della libertà personale è punito:	con la reclusione da sei mesi a otto anni	con la reclusione da uno a dieci anni	con la reclusione da sei mesi a sei anni	con la reclusione fino a nove anni

125	3	Di quale reato risponde il pubblico ufficiale, che, essendo preposto o addetto a un carcere giudiziario o ad uno stabilimento destinato all'esecuzione di una pena o di una misura di sicurezza, vi riceve taluno senza un ordine dell'Autorità competente, o non obbedisce all'ordine di liberazione dato da questa Autorità, ovvero indebitamente protrae l'esecuzione della pena o della misura di sicurezza?	Indebita limitazione di libertà personale	Abuso di autorità contro arrestati o detenuti	Sequestro di persona	Mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice
126	3	Il minore che compie atti sessuali con minore:	al di fuori delle ipotesi previste nell'articolo 609 bis, non è punibile se compie atti sessuali con un minore che abbia compiuto gli anni tredici, se la differenza di età tra i soggetti non è superiore a quattro anni	al di fuori delle ipotesi previste nell'articolo 609 bis, non è punibile se compie atti sessuali con un minore che abbia compiuto gli anni dodici, se la differenza di età tra i soggetti non è superiore a quattro anni	al di fuori delle ipotesi previste nell'articolo 609 bis, non è punibile	al di fuori delle ipotesi previste nell'articolo 609 bis, non è punibile se compie atti sessuali con un minore che abbia compiuto gli anni dodici, se la differenza di età tra i soggetti non è superiore a cinque anni
127	3	Il delitto di violenza sessuale è punito con:	la reclusione da sei a dodici anni	la reclusione fino a quindici anni	la reclusione da cinque a dodici anni	la reclusione da cinque a quindici anni
128	3	Il delitto di violenza sessuale di gruppo è punito con:	la reclusione da otto a quattordici anni	la reclusione da sei a dodici anni	la stessa pena prevista per la violenza sessuale aumentata di un terzo	la stessa pena prevista per la violenza sessuale aumentata fino ad un terzo
129	3	Il delitto di omissione di soccorso è punito:	con la reclusione fino ad un anno o con la multa fino a 2.500 euro	con la reclusione fino ad un anno e con la multa fino a 2.500 euro	con la reclusione da tre mesi a due anni e la multa da 150 a 2.000 euro	con la reclusione da tre mesi a due anni o la multa da 150 a 2.000 euro
130	3	Il delitto di atti persecutori è:	un reato abituale	un reato continuato	un reato istantaneo	un reato permanente
131	3	La querela nel reato di atti persecutori è rimettibile?	Nella sola forma processuale ed è irrevocabile se il fatto è stato commesso mediante minacce reiterate nei modi di cui all'art 612 comma 2 cp	Sempre	È irrevocabile	Nella sola forma processuale ed è irrevocabile se il fatto è stato commesso mediante minacce reiterate nei modi di cui all'art 612 comma 2 cp o in presenza delle aggravanti di cui all'art. 61 cp
132	3	L'elemento soggettivo nel reato di diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti:	è il dolo generico ove il soggetto abbia realizzato o sottratto il materiale diffuso e il dolo specifico ove il soggetto abbia diffuso materiale ricevuto o acquisito da altri	è il dolo generico ove il soggetto abbia diffuso materiale ricevuto o acquisito da altri e il dolo specifico ove il soggetto abbia realizzato o sottratto il materiale diffuso	è sempre il dolo generico	è sempre il dolo specifico
133	3	Chiunque abusivamente si introduce in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza ovvero vi si mantiene contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di escluderlo, è punito:	con la reclusione fino a tre anni	con la reclusione da uno a cinque anni	con la reclusione fino a cinque anni	con la reclusione da due a sei anni

134	3	Il delitto di furto in abitazione e furto con strappo è procedibile:	d'ufficio	a querela di parte	il furto in abitazione a querela di parte e il furto con strappo d'ufficio	il furto in abitazione d'ufficio e furto con strappo a querela di parte
135	3	Il sequestro di persona a scopo di estorsione è punito con:	la reclusione da venticinque a trent'anni	la reclusione di trent'anni	la reclusione fino a trent'anni	la reclusione da diciotto a ventiquattro anni
136	3	Di quale reato risponde chi sostituisce o trasferisce denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto non colposo; ovvero compie in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro	Riciclaggio	Ricettazione	Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	Autoriciclaggio
137	3	Di quale reato risponde chi al fine di procurare a sé o ad altri un profitto, acquista, riceve od occulta denaro o cose provenienti da un qualsiasi delitto, o comunque si intromette nel farle acquistare, ricevere od occultare:	ricettazione	riciclaggio	impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	autoriciclaggio
138	3	A quali casi non si applica la causa di non punibilità di cui all'art. 649 c.p.?	In caso di rapina, estorsione e sequestro di persona a scopo di estorsione	In caso di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	In caso di truffa e appropriazione indebita	In caso di insolvenza fraudolenta, usura e circonvenzione di incapace
139	3	Quando il furto è punibile a querela dell'offeso ai sensi dell'art. 626 c.p.?	Se il colpevole ha agito al solo scopo di fare uso momentaneo della cosa sottratta, e questa, dopo l'uso momentaneo, è stata immediatamente restituita	Sempre	Se il colpevole, prima del giudizio, abbia consentito l'individuazione dei correi o di coloro che hanno acquistato, ricevuto od occultato la cosa sottratta o si sono comunque intromessi per farla acquistare, ricevere od occultare	Se il colpevole ha agito in stato d'ira
140	3	I delitti di ricettazione e riciclaggio sono puniti:	fuori dei casi di concorso nel reato	salvo che il fatto costituisca reato	fuori dai casi previsti negli artt 648 ter e 648 ter.1	fuori dai casi previsti dagli articoli precedenti
141	3	Quando la rapina è rispettivamente propria e impropria?	La rapina è propria quando taluno per procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto, mediante violenza alla persona o minaccia, s'impadronisce della cosa mobile altrui, sottraendola a chi la detiene e impropria quando taluno adopera violenza o minaccia immediatamente dopo la sottrazione, per assicurare a sé o ad altri il possesso della cosa sottratta, o per procurare a sé o ad altri l'impunità	La rapina è impropria quando taluno per procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto, mediante violenza alla persona o minaccia, s'impadronisce della cosa mobile altrui, sottraendola a chi la detiene e propria quando taluno adopera violenza o minaccia immediatamente dopo la sottrazione, per assicurare a sé o ad altri il possesso della cosa sottratta, o per procurare a sé o ad altri l'impunità	La rapina è propria quando taluno per procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto, mediante violenza alla persona o minaccia, s'impadronisce della cosa mobile altrui, sottraendola a chi la detiene e impropria quando taluno adopera violenza o minaccia immediatamente dopo la sottrazione, per assicurare a sé o ad altri il possesso della cosa sottratta	La rapina è propria quando taluno per procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto, mediante violenza alla persona o minaccia, s'impadronisce della cosa mobile altrui, sottraendola a chi la detiene o per procurare a sé o ad altri l'impunità, e impropria quando taluno adopera violenza o minaccia immediatamente dopo la sottrazione, per assicurare a sé o ad altri il possesso della cosa sottratta

142	3	Di quale reato risponde chi mediante violenza o minaccia, costringendo taluno a fare o ad omettere qualche cosa, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno?	Estorsione	Violenza privata	Minaccia	Truffa
-----	---	--	------------	------------------	----------	--------

Elementi di Diritto Costituzionale

#	Liv	Domanda	Corretta	Errata 1	Errata 2	Errata 3
1	1	L'amnistia e l'indulto sono concessi a maggioranza:	di 2/3 di ciascuna Camera	di 1/3 della Camera dei Deputati	assoluta	di 1/2 di ciascuna Camera
2	1	All'elezione del Presidente della Repubblica partecipano, tra gli altri:	3 delegati per ogni Regione, salvo la Valle d'Aosta che ne invia 1	10 delegati per ogni Regione	5 delegati per ogni Comune	10 delegati per ogni Provincia
3	1	La Costituzione italiana è:	rigida, scritta, lunga e votata	rigida e corta	rigida, orale e corta	flessibile e lunga
4	1	La nomina dei Magistrati ordinari avviene per:	concorso	elezione	referendum	nomina del Presidente della Repubblica
5	1	I Giudici della Corte Costituzionale possono essere rieletti dopo il primo mandato?	No, mai	Sì, sempre	Sì, su nomina diretta del Presidente della Repubblica	Sì, per referendum popolare
6	1	La carica di Giudice della Corte Costituzionale ha durata di:	9 anni	6 anni	20 anni	1 anno
7	1	Le associazioni segrete, secondo la Carta costituzionale, sono:	proibite	lecite	possibili	soggette al codice penale militare
8	1	La questione di legittimità costituzionale ha ad oggetto:	leggi dello Stato, leggi delle Regioni e atti aventi forza di legge	usi e consuetudini	solo atti aventi forza di legge	regolamenti amministrativi
9	1	Ai sensi dell'art. 16 Cost. la libertà di circolazione può essere limitata per ragioni sanitarie?	Sì, sempre	No, mai	No, solo per ragioni religiose	No, solo per ragioni sportive
10	1	L'art. 24 Cost. tutela:	il diritto alla difesa	il diritto di proprietà	il diritto alla salute	il diritto alla vita
11	1	I Magistrati possono essere trasferiti in altre sedi?	Sì, con il loro consenso	No, mai	Sì, anche senza il loro consenso	No, salvo autorizzazione del Presidente della Repubblica
12	1	Chi ha diritto di esercitare il proprio culto e professare la propria fede religiosa?	Tutti	Nessuno	Solo i soggetti aventi più di 18 anni	Solo i Ministri di culto
13	1	Ai sensi dell'art. 81 Cost. le Camere approvano la legge di bilancio:	ogni anno	ogni 6 mesi	ogni 2 mesi	ogni mese
14	1	Secondo l'art. 25 Cost. nessuno può essere distolto dal Giudice naturale:	vero	falso	vero, salvo diversa decisione della Camera	falso, salvo diverse decisione del Governo
15	1	Il Presidente della Corte Costituzionale viene eletto:	dai membri della Corte	dalla Corte dei Conti	dal TAR	per anzianità
16	1	Ai sensi dell'art. 11 Cost. l'Italia ripudia:	la guerra	la pace	la libertà	la violenza
17	1	I pubblici impiegati, secondo il dettato costituzionale, sono al servizio:	della Nazione	della legge	dell'UEPE	del Governo
18	1	Ai fini della sottoposizione di un deputato a procedimento penale è necessaria:	l'autorizzazione da parte della Camera di appartenenza	l'autorizzazione del Presidente della Repubblica	l'autorizzazione del Prefetto di Roma	la firma del popolo
19	1	Sono vietate le pubblicazioni di spettacoli:	contrari al buon costume	non autorizzati dal Prefetto	non autorizzati dalla polizia locale	non autorizzati dal GIP
20	1	Lo Stato e la Chiesa cattolica sono:	indipendenti e sovrani	dipendenti	solo sovrani, ma non dipendenti	dipendenti dal CSM

21	1	La tutela del paesaggio è ricompresa tra:	i principi fondamentali	i rapporti economici	i rapporti politici	i rapporti giuridici
22	1	Secondo l'art. 42 Cost. la proprietà privata può essere soggetta ad espropriazione?	Si, nei casi previsti dalla legge	Si, sempre	No, mai	Si, su decisione del CSM
23	1	Chi procede alla nomina di 1/3 dei membri della Corte Costituzionale?	Le Supreme Magistrature, ordinarie e amministrative	Nessuno	Il Senato	La Camera dei deputati
24	1	Chi presiede il Consiglio Superiore della Magistratura?	Il Presidente della Repubblica	Il Prefetto di Roma	Il Sindaco	Il Giudice più anziano
25	1	Chi presiede il Consiglio Supremo di Difesa?	Il Presidente della Repubblica	Il Presidente del Consiglio dei Ministri	Il Ministro della difesa	Il Ministro dell'interno
26	1	In che modo vengono disposte le modalità di svolgimento del referendum?	Per legge	Secondo il regolamento parlamentare	Secondo il regolamento del Governo	Non vi sono modalità particolari
27	1	Secondo l'art. 1 Cost. l'Italia è:	una Repubblica democratica	un dittatura	una Repubblica presidenziale	una Monarchia
28	1	Sono elettori tutti i cittadini:	di maggiore età	di 25 anni di età	di 21 anni di età	di 30 anni di età
29	1	Chi diventa di diritto Senatore a vita?	Il Presidente della Repubblica	Il Presidente della Corte di Cassazione	Il Presidente della Corte Costituzionale	Il Presidente della Corte dei Conti
30	1	Secondo il dettato costituzionale, la pena nei confronti dell'imputato deve tendere:	alla rieducazione	al risarcimento del danno	all'estinzione del reato	alla riabilitazione
31	1	Da chi venne firmata e promulgata la Costituzione italiana?	Enrico De Nicola	Romano Prodi	Edda Ciano Mussolini	Giuseppe Garibaldi
32	1	L'Italia è una Repubblica democratica fondata:	sul lavoro	sullo sport	sulla religione cattolica	sui Patti Lateranensi
33	1	L'organizzazione sindacale è:	libera	limitata	privata	inscindibile
34	1	Il Governo può emanare:	decreti legge	leggi regionali	leggi dello Stato	modifiche costituzionali
35	1	La Corte Costituzionale si pronuncia in via definitiva con:	sentenza	ordinanza	decreto motivato	parere
36	1	Secondo l'art. 13 Cost. la libertà è inviolabile salvo nei casi previsti:	per legge	per ordinanza comunale	per provvedimento amministrativo	per parere motivato
37	1	La libertà personale può subire restrizioni?	Si, nei casi e nei modi previsti dalla legge	Si, sempre	No, mai	Solo per motivi di salute
38	1	La Magistratura è:	un ordine autonomo e indipendente	un ordine dipendente dal Parlamento	un ordine dipendente dal Presidente della Repubblica	un ordine dipendente dalla volontà popolare
39	1	Secondo la Costituzione, il lavoro è:	un diritto e un dovere dei cittadini	una facoltà	un dovere civico	un diritto indisponibile
40	1	Le leggi costituzionali e di revisione costituzionale sono adottate:	da ciascuna Camera con due successive deliberazioni ad intervallo di almeno tre mesi	da ciascuna Camera con due successive deliberazioni ad intervallo di almeno due mesi	da ciascuna Camera con due successive deliberazioni ad intervallo di almeno quindici giorni	da ciascuna Camera con due successive deliberazioni ad intervallo di almeno sei mesi
41	1	Quale tra le Regioni di seguito indicate è a statuto speciale?	Sardegna	Abruzzo	Lazio	Marche
42	1	Quale tra le Regioni di seguito indicate è a statuto speciale?	Sicilia	Lombardia	Toscana	Puglia
43	1	Quale tra le Regioni di seguito indicate non è a statuto speciale?	Veneto	Sicilia	Sardegna	Trentino Alto Adige

44	1	Secondo il dettato costituzionale (art. 29 Cost.), la famiglia è una società naturale fondata su:	matrimonio	lavoro	eguaglianza	dignità sociale
45	1	Di norma, il periodo di c.d. vacatio legis, ha durata di:	15 giorni	20 giorni	2 giorni	7 giorni
46	1	Per vacatio legis si intende:	il periodo di tempo decorrente dalla pubblicazione della legge alla sua entrata in vigore	il periodo di tempo necessario per i lavori di studio del Parlamento	il periodo di tempo che decorre dall'abrogazione di una legge	il periodo di tempo che decorre dalla nomina all'elezione del Presidente della Repubblica
47	1	Lo Statuto Albertino fu emanato nel:	1848	1900	1915	1948
48	1	Ai sensi dell'art. 32 Cost. è ritenuto un diritto fondamentale:	il diritto alla salute	il diritto alla libertà linguistica	il diritto di professare la propria fede religiosa	il diritto al lavoro
49	1	Ai sensi dell'art. 3 Cost. è ritenuto un diritto fondamentale:	il diritto all'eguaglianza formale e sostanziale	il diritto alla salute	il diritto all'istruzione	il diritto alla difesa
50	1	Le Forze Armate sono soggette al comando di:	Presidente della Repubblica	ministro della giustizia	ministro dell'interno	ministro bellico
51	1	Il Presidente della Repubblica rimane in carica per:	sette anni	due anni	cinque anni	tre anni
52	1	La libertà e segretezza della corrispondenza è:	inviolabile	violabile	imprescrittibile	intollerabile
53	1	Il Parlamento viene eletto per:	cinque anni	due anni	sette anni	nove anni
54	1	Il semestre bianco corrisponde a:	ultimi sei mesi di mandato del Presidente della Repubblica	i primi sei mesi di mandato del Presidente della Repubblica	ultimi tre mesi di mandato del Presidente della Repubblica	i primi tre mesi di mandato del Presidente della Repubblica
55	1	Chi ha il potere di disporre un'inchiesta parlamentare?	Ciascuna Camera	Solo il Senato	Solo la Camera dei Deputati	Solo il Governo
56	1	Il Presidente della Repubblica, in corso di mandato, ha il potere di nominare:	cinque Senatori a vita	due Senatori a vita	dieci Senatori a vita	sette Senatori a vita
57	1	Chi si pronuncia sulle sanzioni disciplinari nei confronti dei Magistrati?	Il Consiglio Superiore della Magistratura	Il Governo	Il Parlamento	Il Presidente del Senato
58	1	Secondo il dettato costituzionale (art. 13 Cost.), la libertà è:	inviolabile	disponibile	riservata	trasferibile
59	1	Il conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato è di competenza di:	Corte Costituzionale	Consiglio Superiore della Magistratura	Governo	Parlamento
60	1	Il voto è:	personale, eguale, libero e segreto	collettivo, eguale, libero e segreto	personale, eguale, libero e pubblico	collettivo, eguale, libero e pubblico
61	1	Il Capo dello Stato è:	il Presidente della Repubblica	il capo del Governo	il Presidente della Corte dei Conti	il Presidente della Corte Costituzionale
62	1	La Carta Costituzionale ammette la pena di morte?	No, mai	Sì, sempre	Sì, in caso di condanna all'ergastolo	Solo per i delitti compiuti in tempo di guerra
63	1	Il principio di eguaglianza formale e sostanziale trova spazio all'interno di:	art. 3 Costituzione	art. 15 Costituzione	art. 17 Costituzione	art. 42 Costituzione
64	1	Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge?	Sì, secondo l'art. 8 Costituzione	Sì, secondo l'art. 15 Costituzione	Sì, secondo l'art. 31 Costituzione	No, assolutamente

65	1	È assicurata la tutela dei figli nati fuori dal matrimonio?	Sì, secondo l'art. 30 Costituzione	Sì, secondo l'art. 1 Costituzione	Sì, secondo l'art. 111 Costituzione	No, assolutamente
66	1	Chi nomina i Ministri senza Portafoglio nell'ambito della costituzione del Governo?	Il Presidente della Repubblica	Il Presidente del Consiglio dei Ministri	Il Parlamento	Il Governo medesimo
67	1	Ai sensi dell'art. 18 Cost. tutti i cittadini hanno diritto di:	associarsi liberamente	spostarsi liberamente	professare la propria fede	manifestare il proprio pensiero
68	1	La responsabilità penale è (art. 27 Cost.):	personale	privata	eguale	inviolabile
69	1	La proprietà privata può essere oggetto di espropriazione?	Sì, per motivi di interesse generale secondo l'art. 42 Costituzione	No, mai	Sì, sempre	Sì, per motivi di interesse generale secondo l'art. 111 Costituzione
70	1	La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro ai sensi dell'articolo:	art. 4 Costituzione	art. 111 Costituzione	art. 112 Costituzione	art. 274 Costituzione
71	1	I Magistrati ordinari eleggono:	sedici componenti del Consiglio Superiore della Magistratura	due componenti del Consiglio Superiore della Magistratura	tre componenti del Consiglio Superiore della Magistratura	cinquanta componenti del Consiglio Superiore della Magistratura
72	1	Secondo l'art. 83 Cost. il Parlamento elegge in seduta comune:	il Presidente della Repubblica	il Governo	i membri del CSM	il Presidente della Corte dei Conti
73	1	Il decreto legge è:	un provvedimento provvisorio avente forza di legge adottato dal Governo	un provvedimento provvisorio avente forza di legge adottato dal Parlamento	un provvedimento definitivo avente forza di legge adottato dal Governo	Nessuna delle alternativa è corretta
74	1	Chi esercita il controllo preventivo di legittimità sugli atti del Governo?	La Corte dei Conti	Il CSM	Il Capo dello Stato	Il Consiglio di Stato
75	1	L'elezione del Presidente della Repubblica si tiene con:	scrutinio segreto	scrutinio pubblico	voto a maggioranza semplice	voto popolare
76	1	Camera dei Deputati e Senato della Repubblica formano:	il Parlamento	il Governo	il CSM	il Consiglio di Stato
77	1	La coperture finanziarie di spesa dello Stato sono disposte con:	legge	sentenza	decreto legislativo	parere motivato
78	1	Secondo il dettato costituzionale, la bandiera della Repubblica è il tricolore:	verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni	verde, bianco e blu, a tre bande verticali di eguali dimensioni	rosso, bianco e verde, a tre bande verticali di eguali dimensioni	verde, bianco e giallo, a tre bande verticali di eguali dimensioni
79	1	I cittadini sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche?	Sì, in ragione della loro capacità contributiva	No, assolutamente	Sì, in ragione della loro capacità lavorativa	Sì, in ragione della loro capacità giuridica
80	1	Possono essere eletti Senatori i soggetti che abbiano compiuto almeno:	40 anni	25 anni	18 anni	50 anni
81	1	Secondo il dettato costituzionale, la sovranità appartiene:	al popolo	al Presidente della Repubblica	al Capo dello Stato	al Governo
82	1	L'ordinamento italiano si fonda su:	un bicameralismo paritario e perfetto	un bicameralismo paritario e imperfetto	un monocameralismo	un sistema di elezione a camere imperfette
83	1	Il Presidente della Repubblica può essere messo in stato d'accusa?	Sì, secondo quanto previsto dalla Costituzione	No, mai	Sì, in ogni caso	Sì, su decisione del Consiglio di Stato
84	1	Il Presidente della Repubblica viene posto in stato d'accusa:	dal Parlamento in seduta comune	dal Governo	dalla Corte Costituzionale	dal CSM

85	1	La Carta Costituzionale protegge le minoranze linguistiche all'interno:	dell'art. 6 Costituzione	dell'art. 1 Costituzione	dell'art. 111 Costituzione	dell'art. 213 Costituzione
86	1	La Costituzione italiana entrava in vigore il:	1 gennaio 1948	25 dicembre 1948	1 gennaio 1848	31 ottobre 1945
87	1	La funzione legislativa viene esercitata da:	il Parlamento	il CSM	il Presidente della Repubblica	il solo Senato
88	1	Il voto è un dovere:	civico	inviolabile	sovrano	sanzionabile
89	1	La messa in stato d'accusa del Presidente della Repubblica richiede:	una maggioranza assoluta	una maggioranza semplice	una maggioranza cospicua	una maggioranza di un quinto del Senato
90	1	La sovranità appartiene al popolo ai sensi dell'articolo:	1 Costituzione	111 Costituzione	32 Costituzione	42 Costituzione
91	1	L'iniziativa economica privata è:	libera	circoscritta	vietata	auspicabile
92	1	I rapporti tra Stato e Chiesa cattolica sono regolati da:	i Patti Lateranensi	dalla Corte di Cassazione	da accordi decennali	da convezioni europee
93	1	L'acronimo CNEL sta per:	consiglio nazionale dell'economia e del lavoro	comitato nazionale ed europeo	comitato nazionale europeo e liberale	consiglio nazionale degli esteri e della libertà
94	1	L'acronimo D.L. sta per:	decreto legge	disegno legislativo	dipartimento lavoro	distretto lavoro
95	1	L'acronimo D.Lgs. sta per:	decreto legislativo	decreto legge giuridico	disposto lavorativo giuridico	decreto legis-letterale
96	1	L'acronimo D.P.R. sta per:	decreto del Presidente della Repubblica	decreto del Presidente del Consiglio	disposto periodico relativo	decreto parlamentare retroattivo
97	1	L'Italia ripudia la guerra:	vero, secondo l'art. 11 Costituzione	falso, non è ricompresa tale affermazione nel dettato costituzionale	vero, secondo l'art. 175 Costituzione	falso, l'Italia promuove la guerra come strumento di offesa
98	1	La promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica trova spazio all'interno della Costituzione?	Si, all'art. 9 Costituzione	No, assolutamente	No, si trova all'interno di una legge speciale	Si all'art. 112 Costituzione
99	1	Le cure sanitarie sono assicurate anche agli indigenti?	Vero	Falso	Vero, a patto che venga fornita idonea polizza assicurativa	Falso, è sempre necessario un esborso economico per l'accesso alle cure
100	1	È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli:	vero, ai sensi dell'art. 30 Costituzione	falso, tale affermazione non è compresa all'interno della Carta costituzionale	vero, ma solo ed esclusivamente se nati all'interno del matrimonio	vero, ai sensi dell'art. 111 Costituzione
101	1	Di norma, secondo l'art. 64 Cost., le sedute delle Camere sono:	pubbliche	private	sono pubbliche solo le sedute della Camera dei Deputati	sono pubbliche solo le sedute del Senato
102	1	Nessuno può essere obbligato ad un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge:	vero, ai sensi dell'art. 32 Costituzione	falso, non esiste tale affermazione nel dettato costituzionale	falso, chiunque può essere obbligato	vero, ai sensi dell'art. 117 Costituzione
103	1	Ai fini della sua validità, ogni atto del Presidente della Repubblica deve:	essere controfirmato dal ministro proponente	deve essere sottoposto al vaglio della Corte di Cassazione	deve essere controfirmato dal Presidente del CSM	deve essere controfirmato dall'ex Presidente della Repubblica
104	1	Ai sensi dell'art. 17 Cost., i cittadini hanno diritto di riunirsi pacificamente e senza armi:	vero	falso, non è possibile	falso, tale affermazione non è compresa nel dettato costituzionale	vero, hanno diritto di riunirsi pacificamente, ma pure con l'uso di armi

105	1	Ai sensi dell'art. 17 Cost., il luogo di svolgimento della riunione:	deve essere preventivamente comunicato alle autorità	non serve preavviso	il preavviso alle autorità è facoltativo	è sufficiente la pubblicazione della data della riunione all'interno dei social network
106	1	Nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge:	vero, ai sensi dell'art. 23 Costituzione	falso, il divieto vale per le sole prestazioni patrimoniali	falso, il divieto vale per le sole prestazioni personali	vero, secondo gli usi e consuetudini, ma ciò non è previsto nel dettato costituzionale
107	1	Ogni lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata (art. 36 Cost.):	alla quantità e qualità di lavoro svolto	al genere di appartenenza	alla sola quantità di lavoro svolto	all'efficienza energetica prodotta
108	1	Il Presidente della Repubblica sta a capo della Corte Costituzionale?	Falso	Vero	Vero, a rotazione con il Presidente del Senato	Vero, a rotazione con il Presidente della Camera dei Deputati
109	1	Le decisioni della Corte Costituzionale possono essere impugnate?	No, assolutamente	Sì, avanti alla Corte di Cassazione	Sì, avanti al Consiglio di Stato	Sì, avanti al TAR
110	1	La segretezza della corrispondenza, è un diritto fondamentale contenuto:	nell'art. 15 Costituzione	non è compreso nel dettato costituzionale	nell'art. 129 Costituzione	nell'art. 145 Costituzione
111	1	Chi ha il potere di deliberare lo stato di guerra?	Le Camere	Il Consiglio dei Ministri	Il CSM	La Corte dei Conti
112	1	La modifica dei Patti Lateranensi, richiede un procedimento di revisione costituzionale?	No, se vi è accordo tra Stato e Chiesa cattolica	Sì, sempre	No, se vi è accordo tra Stato e Chiesa luterana	Sì, ma con termini di approvazione diversi
113	1	È possibile la fusione tra due o più Regioni?	Sì, con legge costituzionale	No, mai	No, ciò è espressamente vietato dall'art. 2 Costituzione	Sì, con legge regionale
114	1	All'interno delle Regioni, l'organo esecutivo è:	la Giunta regionale	il Comitato regionale	il Sindaco	il Governo regionale
115	1	Chi ha il potere di giudicare in merito alle accuse promosse contro il Presidente della Repubblica?	La Corte Costituzionale	Il CSM	La Corte di Cassazione	Il Tribunale competente
116	1	Quanti giudici compongono la Corte Costituzionale?	15 giudici	3 giudici	4 giudici	10 giudici
117	1	Il decreto legge, non convertito in legge perde efficacia:	sin dall'inizio, se non convertito in legge entro 60 giorni dalla pubblicazione	sin dall'inizio, se non convertito in legge entro 120 giorni dalla pubblicazione	ex post	è in ogni caso efficace
118	1	Secondo l'art. 36 Cost. il lavoratore ha diritto:	al riposo settimanale e a ferie annuali retribuite	a cinque riposi settimanali e a ferie annuali retribuite	a tre mesi di ferie annuali retribuite	ad un riposo mensile e a ferie annuali retribuite
119	1	Le riunioni in luogo aperto al pubblico possono essere vietate?	Sì, ma per comprovati motivi di sicurezza ed incolumità pubblica	No, mai	Sì, se non vi è stato alcun preavviso	Sì, a discrezione dell'autorità
120	1	Quale tra quelli di seguito indicati è un giudice speciale?	Tribunale militare	Corte d'Appello	Tribunale ordinario	Giudice di Pace
121	1	Quale tra quelli di seguito indicati non è un giudice speciale?	Corte d'appello	Tribunale militare	Corte dei Conti	Consiglio di Stato
122	1	La Costituzione riconosce il diritto allo sciopero?	Sì, secondo l'art. 40 Costituzione	No, assolutamente	Sì, secondo l'art. 111 Costituzione	No, non rientra tra le previsioni costituzionali

123	1	La tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico spetta a:	alla Repubblica ex art. 9 Costituzione	ai Comuni	al Sindaco	al Presidente della Regione ex art. 125 Costituzione
124	1	La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo sia come singolo sia nelle formazioni sociali secondo la previsione dell'articolo:	art. 2 Costituzione	art. 32 Costituzione	art. 175 Costituzione	non è previsto nulla in tal senso all'interno della Costituzione
125	1	È possibile acquisire il titolo di avvocato dello Stato mediante:	concorso per esame teorico e pratico	titoli	nomina del Ministro della Giustizia	nomina del Consiglio dei Ministri
126	1	I poteri conseguenti alla delibera dello stato di guerra appartengono:	al Governo	al CSM	al Parlamento	al TAR
127	1	Secondo il dettato costituzionale, è tutelato il diritto allo studio all'estero?	No, non è previsto dalla Costituzione	Sì certo, all'interno dell'art. 34 Costituzione	Sì certo, all'interno dell'art. 117 Costituzione	Sì, su richiamo del trattato all'istruzione
128	1	È possibile proporre mozione di sfiducia conto il Governo?	Sì, certo	No, mai	Sì, da parte del Governo stesso	Sì, da parte del CSM
129	1	La mozione di sfiducia contro il Governo, deve essere promossa da almeno:	un decimo dei componenti della Camera ex art. 94 Costituzione	un decimo dei componenti della Camera ex art. 129 Costituzione	due terzi dei componenti della Camera ex art. 111 Costituzione	tre quarti dei componenti della Camera ex art. 170 Costituzione
130	1	L'acronimo D.I.S. sta per:	dipartimento delle informazioni per la sicurezza	direzione italiano sociale	decreto italiano ex specie	dipartimento internazionale segreto
131	1	Chi valuta l'ammissione dei componenti della Camera dei Deputati?	La Camera dei Deputati medesima	Il Senato	Il CSM	Tutto il Parlamento
132	1	La difesa della Patria è:	un sacro dovere del cittadino ex art. 52 Costituzione	un dovere civico	un dovere sanzionabile	un dovere inviolabile ex art. 1 Costituzione
133	1	La carica di parlamentare italiano è considerata compatibile con altra pari carica all'estero?	No, è incompatibile	Sì, certo	Sì, ma solo all'interno degli stati europei	No, salvo espressa autorizzazione del CSM
134	1	L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto:	internazionale generalmente riconosciute ex art. 10 Costituzione	internazionale generalmente riconosciute ex art. 170 Costituzione	consuetudinario	politico extra-nazionale
135	1	È possibile la formulazione di un referendum in tema di amnistia e indulto?	No, è vietato ex art. 75 Costituzione	Sì, è sempre possibile	Sì, purché sia raggiunto il necessario quorum	No, solo per leggi di bilancio
136	1	Nessuno può essere privato, per motivi politici:	della capacità giuridica, della cittadinanza e del nome ex art. 22 Costituzione	della capacità giuridica, della cittadinanza e del nome ex art. 170 Costituzione	della capacità giuridica, della cittadinanza e del nome ex art. 171 Costituzione	della capacità giuridica, della cittadinanza e del nome ex art. 182 Costituzione
137	1	La Camera dei Deputati è eletta:	a suffragio universale e diretto	a suffragio universale e indiretto	dai cittadini di età superiore ai 25 anni	dai cittadini di età superiore ai 40 anni
138	1	Ogni membro del Parlamento rappresenta (art. 67 Costituzione):	la Nazione	il proprio partito politico	il diritto di voto	i propri elettori
139	1	Ciascun parlamentare è soggetto al vincolo di mandato?	No, assolutamente	Sì, certo	Sì, è legato al proprio partito politico di appartenenza	Sì, è legato al proprio gruppo di appartenenza

140	1	Secondo l'art. 74 Costituzione, il Presidente della Repubblica, prima di promulgare una legge, può con messaggio motivato alle Camere chiedere una nuova deliberazione?	Sì, certo	No, assolutamente	Sì, ma solo in materia di diritti della persona	Sì, ma solo in materia di bilancio
141	1	L'esercizio della funzione legislativa può essere delegato al Governo?	Sì, ma con determinazione di principi e criteri direttivi e soltanto per tempo limitato e per oggetti definiti ex art. 76 Costituzione	No, mai	Sì, sempre	Sì, su autorizzazione del Presidente della Repubblica
142	1	L'amnistia e l'indulto sono concessi con legge deliberata a maggioranza:	di due terzi dei componenti di ciascuna Camera ex art. 79 Costituzione	di un quinto dei componenti di ciascuna Camera ex art. 79 Costituzione	di due terzi dei componenti di ciascuna Camera ex art. 170 Costituzione	di due terzi dei componenti di ciascuna Camera ex art. 179 Costituzione
143	1	La funzione giurisdizionale è esercitata (art. 102 Costituzione):	da magistrati ordinari istituiti e regolati dalle norme sull'ordinamento giudiziario	dal solo Consiglio Superiore della Magistratura	dal Governo	dal Parlamento
144	1	La magistratura costituisce un ordine autonomo e indipendente da ogni altro potere?	Vero, ai sensi dell'art. 104 Costituzione	Falso, è soggetta al controllo del Parlamento	Falso, è soggetta al controllo del Governo	Vero, ai sensi dell'art. 149 Costituzione
145	1	Il pubblico ministero ha l'obbligo di esercitare l'azione penale?	Sì, ai sensi dell'art. 112 Costituzione	No, l'esercizio dell'azione penale è facoltativo	No, salvo diversa disposizione del CSM	Sì, ai sensi dell'art. 175 Costituzione
146	1	La difesa è un diritto inviolabile?	Sì, in ogni stato e grado del procedimento ex art. 24 Costituzione	No, non lo è	No, non vi è alcuna previsione in tal senso all'interno della Costituzione	Sì, in ogni stato e grado del procedimento ex art. 144 Costituzione
147	1	Quale soggetto può fare proposte di legge alle Camere?	Il Consiglio regionale	Il Presidente del Consiglio regionale	Il Presidente regionale	La Giunta regionale
Livello 2						
1	2	In Italia, può essere eletto Presidente della Repubblica ogni cittadino che abbia compiuto:	50 anni e goda dei diritti civili e politici	30 anni e goda dei diritti civili	18 anni e goda dei diritti civili e politici	70 anni e goda dei diritti politici
2	2	A quale organo spetta la promulgazione delle leggi ordinarie?	Presidente della Repubblica	Ministro della difesa	Ministro dell'economia e delle finanze	Presidente della Corte di Cassazione
3	2	Da chi può essere disposta un'inchiesta parlamentare?	Da ciascuna Camera	Dalla sola Camera del Senato	Dalla sola Camera dei deputati	Solo dal Parlamento in seduta comune
4	2	Secondo la Costituzione, chi delibera lo stato di guerra?	Le Camere	Il Governo	Il Presidente della Repubblica	Il CSM
5	2	In base al dettato costituzionale, le pene possono essere commutate?	Sì, dal Presidente della Repubblica	Sì, dal Parlamento	No, mai	No, salvo stato di guerra
6	2	Chi adotta i decreti legge?	Il Governo	Il Senato	La Camera dei deputati	Il Presidente regionale
7	2	Secondo il dettato costituzionale, da chi sono attribuite le competenze dei Ministeri?	Dalla legge	Dal Consiglio di Stato	Dalla Corte Costituzionale	Dal Governo
8	2	Per poter essere eletti Presidente della Repubblica, è obbligatorio godere dei diritti civili e politici?	Sì, sempre	No, non è obbligatorio	No, sono sufficienti i diritti civili	No, sono sufficienti i diritti politici
9	2	Chi nomina i componenti della Giunta regionale?	Il Presidente della Giunta regionale	Il Prefetto	L'elettorato	Il Presidente della Repubblica

10	2	Quanto rimane in carica il Presidente della Corte Costituzionale, fermi in ogni caso i termini di scadenza dell'ufficio di giudice?	Per un triennio	Per 7 anni	Per 10 anni	Per sempre
11	2	In Italia chi è tenuto a concorrere alle spese pubbliche in ragione della propria capacità contributiva?	Tutti	Tutti i cittadini con un contratto di lavoro superiore a 6 mesi	Tutti i lavoratori italiani	Tutti i soggetti residenti in Italia da almeno dieci anni
12	2	Sui conflitti di attribuzione tra i poteri dello Stato giudica:	la Corte Costituzionale	il Parlamento europeo	la Commissione europea	il Tar del Lazio
13	2	Come vengono determinati i casi di ineleggibilità e di incompatibilità con l'ufficio di deputato o senatore?	Con legge	Con ordinanza del Tribunale di Roma	Con decreto del Presidente della Repubblica	Con decreto motivato del Ministro della giustizia
14	2	In Italia, il Governo può sostituirsi agli organi delle Regioni?	Si, nel caso di pericolo grave per l'incolumità e la sicurezza pubblica	Si, solo in caso di calamità naturali	No, mai	Si, solo su autorizzazione dal Presidente della Repubblica in caso di alluvioni o frane
15	2	Quanti sono i giudici della Corte Costituzionale?	Quindici, a cui si aggiungono sedici giudici aggregati nei giudizi di accusa contro il Presidente della Repubblica	Dieci, a cui si aggiungono sedici giudici aggregati nei giudizi di accusa contro il Presidente del Consiglio dei Ministri	Sempre sei	Sempre venticinque
16	2	Quale soggetto approva ogni anno i bilanci presentati dal Governo?	Le Camere	La Corte di Cassazione	La Corte dei conti	Il TAR
17	2	Qual è l'età minima in cui si può esercitare il diritto di voto per eleggere la Camera dei Deputati?	La maggiore età	21 anni	25 anni	45 anni
18	2	Qual è l'età minima richiesta per poter essere elettori del Senato della Repubblica?	18 anni	21 anni	25 anni	45 anni
19	2	A quanti cittadini può essere attribuita la carica di Senatore a vita, da parte del Presidente della Repubblica?	5	10	2	Non vi è alcun limite
20	2	Il Presidente della Repubblica è un organo:	costituzionale	amministrativo	penale	ausiliario
21	2	Il mandato che il Presidente della Repubblica attribuisce ad una personalità, ai fini del superamento di una crisi di governo, è il c.d. mandato:	esplorativo	interrogativo	inquirente	europeo
22	2	In caso di morte del Presidente della Repubblica, durante il mandato, chi subentra in modo definitivo nelle funzioni dello stesso?	Il nuovo Presidente della Repubblica eletto dalle Camere	Il Presidente del Consiglio dei Ministri	Il Presidente regionale del Lazio	Il Presidente della Corte di Cassazione
23	2	La Costituzione attualmente in vigore fu promulgata dal Capo provvisorio dello Stato:	Enrico De Nicola	Benito Mussolini	Carlo Azeglio Ciampi	Palmiro Togliatti

24	2	Secondo la Costituzione è ammessa la creazione di nuove Regioni?	Si, con legge costituzionale sentiti i Consigli regionali	No, mai	Si, senza la necessità di sentire alcun organo	No, in Italia non è ammessa la creazione di nuove Regioni
25	2	Sui conflitti tra i diversi poteri dello Stato giudica:	la Corte costituzionale	il Consiglio di Stato	il TAR	il Governo
26	2	Ai sensi dell'art. 27 Cost. la responsabilità penale è:	personale	privata	pubblica	solidale
27	2	Ai sensi dell'art. 27 Cost. la pena di morte:	non è ammessa	è sempre ammessa	non è ammessa, salvo decreto del Presidente della Repubblica	non è ammessa, salvo per i soggetti colpevoli di reati contro la vita
28	2	Ai sensi dell'art. 26 Cost. l'extradizione del cittadino non può in alcun caso essere ammessa per reati:	politici	sportivi	contro la Pubblica amministrazione	contro il patrimonio
29	2	Secondo la Costituzione tutti possono agire in giudizio per la tutela dei propri diritti e:	interessi legittimi	doveri	beni	patrimoni
30	2	Il diritto alla libertà di manifestazione del pensiero è sancito nella Costituzione all'art.:	21	13	32	3
31	2	Il diritto alla libertà di associazione è sancito nella Costituzione all'art.:	18	17	25	27
32	2	Il diritto alla libertà di riunione è sancito nella Costituzione all'art.:	17	19	33	38
33	2	Secondo il dettato costituzionale il domicilio è:	inviolabile	pubblico	privato	libero
34	2	A chi spetta il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese?	Alla Repubblica	Al Consiglio di Stato	Alla Camera dei Deputati	Al TAR
35	2	Secondo l'art. 4 Cost. la Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto:	al lavoro	alla salubrità dell'aria	allo sport	alla cultura
36	2	Secondo il dettato costituzionale la libertà personale è:	inviolabile	personale	pubblica	privata
37	2	Secondo l'art. 13 Cost. chi stabilisce i limiti massimi della carcerazione preventiva?	La legge	Il Tribunale di Sorveglianza	Il direttore dell'istituto penitenziario	Il Prefetto
38	2	Ai sensi dell'art. 15 Cost. la libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione sono:	inviolabili	pubbliche	private e pubbliche	limitabili da qualsiasi soggetto

39	2	In Italia, ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale?	Si, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza	No, mai	Si, salvo nei territori delle Regioni autonome	No, salvo autorizzazione del Presidente della Repubblica
40	2	Quale, tra le seguenti materie, non è di competenza legislativa esclusiva dello Stato italiano?	L'agricoltura	L'immigrazione	La previdenza sociale	La cittadinanza
41	2	Ai sensi della Costituzione quali figli hanno il diritto al mantenimento da parte dei genitori?	Tutti, indistintamente	Solo i figli nati all'interno del matrimonio	Solo i figli nati fuori da matrimonio	Solo i figli riconosciuti legalmente anche dopo la nascita
42	2	La Camera dei Deputati e il Senato della Repubblica sono elette per:	5 anni	10 anni	7 anni	2 anni
43	2	I decreti legge, affinché non perdano di efficacia, vanno	60 giorni dalla pubblicazione	30 giorni dalla pubblicazione	5 giorni dalla pubblicazione	120 giorni dalla pubblicazione
44	2	Ai sensi della Costituzione, quale soggetto nomina i componenti della Giunta regionale?	Il Presidente della Giunta regionale	Il Presidente della Repubblica	Il TAR	Il Consiglio di Stato
45	2	Ai sensi dell'art. 48 Cost. l'esercizio del voto è:	un dovere civico	un diritto pubblico	un diritto civile	un atto discrezionale del cittadino, in quanto tale
46	2	Qual è l'età minima prevista dalla Costituzione per poter essere eletti Presidente della Repubblica?	50 anni	La maggiore età	45 anni	75 anni
47	2	In Italia, quale soggetto giudica sulle accuse promosse contro il Presidente della Repubblica?	La Corte Costituzionale	Il Consiglio Superiore della Magistratura	Il TAR	Il Parlamento Europeo
48	2	Da quanti giudici è composta la Corte Costituzionale?	15	20	5	8
49	2	L'eguaglianza dei cittadini davanti alla legge è sancita dalla Costituzione all'art.:	3	32	139	21
50	2	Quale organo presiede il Consiglio Superiore della Magistratura?	Il Presidente della Repubblica	Il Presidente della Corte Costituzionale	Il Presidente del Consiglio dei Ministri	Il Ministro della giustizia
51	2	Da quale organo, secondo il dettato costituzionale, vengono sciolte le Camere?	Dal Presidente della Repubblica, sentiti i loro Presidenti	Dal Presidente della Corte Costituzionale	Dal TAR	Dal Ministro dell'interno, sentiti i loro Presidenti
52	2	Qualora accada che il Presidente della Repubblica non possa adempiere alle sue funzioni, da quale soggetto viene sostituito?	Dal Presidente del Senato	Dal Presidente del Consiglio dei Ministri	Dal Prefetto di Roma	Dal Presidente del Consigli di Stato
53	2	L'acronimo C.S.M. sta per:	Consiglio Superiore della Magistratura	Consiglio Superiore dei Ministri	Consiglio di Sanità Ministeriale	Consiglio Superiore del Ministero
54	2	La Costituzione prevede espressamente il divieto di sottoporre al procedimento di revisione costituzionale la forma repubblicana dello Stato Italiano?	Si, all'art. 139	Si, all'art. 1	No, non vi sono limiti alla revisione costituzionale	Si, agli artt. 2, 13 e 32

55	2	Ai sensi della Costituzione il sistema tributario è basato su criteri di:	progressività	proporzionalità	legalità	colpevolezza
56	2	Quali sono gli atti aventi forza di legge che il Governo può adottare, in casi straordinari di necessità e urgenza, e sotto la sua responsabilità?	I decreti legge	Le circolari ministeriali	Le ordinanze contingibili e urgenti	I regolamenti ministeriali
57	2	Quale organo delibera lo stato di guerra?	Le Camere	Il Presidente della Repubblica	Il Presidente del Consiglio dei Ministri	Il Presidente della Corte Costituzionale
58	2	I membri elettivi del Consiglio Superiore della Magistratura durano in carica:	4 anni	8 anni	3 anni	20 anni
59	2	Ai sensi della Costituzione, un membro del Parlamento può essere sottoposto a perquisizione domiciliare?	Si, previa autorizzazione della Camera di appartenenza	Si, previa autorizzazione da parte del Presidente della Repubblica	No, mai	Si sempre, senza nessuna autorizzazione
60	2	Ai sensi della Costituzione, un membro del Parlamento può essere sottoposto a perquisizione personale?	Si, previa autorizzazione della Camera di appartenenza	Si sempre, senza nessuna autorizzazione	No, mai	Si, previa autorizzazione del Consiglio di Stato
61	2	Secondo la Costituzione, la giustizia è amministrata in nome:	del popolo	della legge	dello Stato	della Magistratura
62	2	Secondo il dettato costituzionale, quale soggetto ha il potere di concedere la grazia?	Il Presidente della Repubblica	La Magistratura di sorveglianza	Il Tribunale di sorveglianza	Il TAR del Lazio
63	2	La Repubblica italiana è composta da:	Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni e Stato	Comuni e Province	Comuni e Regioni	Comuni, Regioni e Stato
64	2	Quale soggetto è competente a giudicare sulle accuse di alto tradimento ed attentato alla Costituzione promosse contro il Presidente della Repubblica?	La Corte Costituzionale	La Corte di Cassazione	La Corte d'Appello	Il popolo con referendum
65	2	La Costituzione italiana è entrata in vigore il:	1° gennaio 1948	6 marzo 1944	30 aprile 1939	1° gennaio 1947
66	2	In Italia, sono eleggibili a senatori gli elettori che hanno compiuto:	40 anni	la maggiore età	21 anni	50 anni
67	2	Da chi è nominato il Presidente del Consiglio dei Ministri?	Dal Presidente della Repubblica	Dal Consiglio Superiore della Magistratura	Dal Governo	Dal Parlamento europeo
68	2	Quale tra queste Regioni ha un unico e solo delegato che partecipa alle elezioni del Presidente della Repubblica?	La Valle d'Aosta	La Basilicata	La Puglia	L'Umbria
69	2	Ai sensi della Costituzione il bilancio presentato ogni anno dal Governo viene approvato:	dalle Camere	dal Prefetto di Roma	dalla Corte dei Conti	dalla Banca d'Italia

70	2	In base al dettato costituzionale, le leggi, salvo che esse stesse stabiliscano un termine diverso, entrano in vigore il:	quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione	giorno successivo alla loro pubblicazione	giorno della loro promulgazione	novantesimo giorno successivo alla loro pubblicazione
71	2	Quale organo approva il bilancio dello Stato italiano?	Il Parlamento	Il Governo	Il CSM	Il TAR del Lazio
72	2	Qualora la Corte dei Conti rilevi un'illegittimità in un atto del Governo, a quale organo deve riferire direttamente?	Alle Camere	Alla Corte Costituzionale	Al Ministero dell'interno	Al Ministero della difesa
73	2	L'elezione del Presidente della Repubblica ha luogo:	a scrutinio segreto	per appello nominale	per alzata di mano	a scrutinio segreto per i primi quattro scrutini, poi per alzata di
74	2	Nell'ordinamento nazionale, i provvedimenti provvisori restrittivi della libertà personale, adottati dall'autorità di pubblica sicurezza, devono essere comunicati all'autorità giudiziaria per la loro convalida entro:	48 ore	3 giorni	12 ore	72 ore
75	2	A quale organo spetta la promulgazione delle leggi regionali?	Al Presidente della Giunta regionale	Al Presidente del Consiglio regionale	Al Presidente della Repubblica	Al Presidente del Consiglio dei Ministri
76	2	Ai sensi della Costituzione, i Giudici sono sottoposti:	solo alla legge	al Ministero della giustizia	al Ministero dell'interno	al Ministero dell'economia e delle finanze
77	2	Ai sensi della Costituzione, quanti elettori devono richiedere il referendum popolare per pronunciarsi su una legge di revisione della Costituzione?	500.000 elettori	Non è previsto un numero di elettori determinato	10.000 elettori	Due milioni di elettori
78	2	In Italia, le associazioni segrete sono:	proibite	sempre permesse	ammesse, solo su consenso del Consiglio di Stato	ammesse, solo su voto favorevole del Ministero dell'interno
79	2	A quale soggetto spetta l'emanazione dei decreti aventi valore di legge?	Presidente della Repubblica	TAR	CSM	Governo
80	2	Ai sensi della Costituzione, le leggi sono promulgate dal:	Presidente della Repubblica	Parlamento	Governo	Prefetto di Roma
81	2	Di norma in Italia, entro quanto tempo dalla loro approvazione devono essere promulgate le leggi dello Stato?	Un mese	20 giorni	15 giorni	Sei mesi
82	2	Il Concordato è:	l'accordo tra la Chiesa cattolica e lo Stato per regolare i loro rapporti	l'accordo tra le associazioni sportive e lo Stato	l'accordo tra la confessione valdese e lo Stato Vaticano	l'accordo tra le associazioni studentesche e lo Stato
83	2	Per quanti anni sono nominati i Giudici della Corte Costituzionale?	9	5	3	1
84	2	Quale carica spetterà di diritto al Presidente della Repubblica alla fine del suo mandato ?	Senatore a vita	Presidente della Corte Costituzionale	Presidente del Consiglio dei Ministri	Presidente della Corte di Cassazione

85	2	Quale organo autorizza la presentazione di un disegno di legge, di iniziativa del Governo, presentato alle Camere?	Il Presidente della Repubblica	Il CSM	Il TAR del Lazio	Il Ministro dell'interno
86	2	In Italia, quando può essere prorogata la durata di ciascuna Camera?	Solo in caso di guerra	Solo su decisione del Presidente del Consiglio dei Ministri, in caso di crisi di governo	Mai	Solo in caso di crisi di governo
87	2	Da chi è indetto il referendum popolare per l'abrogazione parziale o totale di una legge?	Dal Presidente della Repubblica	Dal CSM	Dal TAR del Lazio	Dal Prefetto di Roma
88	2	Quale soggetto presiede il Consiglio Superiore della Magistratura?	Il Presidente della Repubblica	Il Presidente del Consiglio dei Ministri	Il Presidente della Camera dei Deputati	Il Presidente del Senato
89	2	Ai sensi dell'art. 27 Cost. la funzione della pena è:	rieducativa	punitiva	proporzionale	cautelare
90	2	In Italia, i soggetti indigenti hanno diritto a cure gratuite?	Si	Si, solo se ultrasettantenni	Si, solo se ottantenni	No
91	2	Ai sensi della Costituzione, a quale soggetto è attribuita la competenza di istituire nuovi Comuni?	Alla Regione	Al Presidente della Repubblica	Al Presidente del Consiglio dei Ministri	Al Governo
92	2	Quale organo presiede il Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti?	Il Presidente della Corte dei Conti	Il Presidente della Repubblica	Il Presidente del Consiglio dei Ministri	Il Presidente della Corte Costituzionale
93	2	La fusione di due Regioni deve essere disposta con:	legge costituzionale	legge ordinaria	decreto interministeriale	legge regionale
94	2	Quando è stata promulgata la Costituzione italiana?	Il 27 dicembre 1947	Il 30 dicembre 1941	Il 1° gennaio 1948	Il 1° gennaio 1962
95	2	A quale organo la Corte dei Conti riferisce il risultato dei controlli eseguiti sulla gestione del bilancio dello Stato?	Alle Camere	Alla Corte costituzionale	Al Presidente della Repubblica	Al TAR del Lazio
96	2	Qual è il numero dei Giudici della Corte Costituzionale eletti dal Parlamento italiano?	5	2	1	8
97	2	Al sensi dell'art. 42 Cost. la proprietà è:	pubblica o privata	solo pubblica	solo privata	demaniale
98	2	Ai sensi del dettato costituzionale, sono elettori:	tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età	tutti i cittadini, uomini, che hanno raggiunto la maggiore età	tutti i cittadini, donne, che hanno raggiunto la maggiore età	tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto i 21 anni di età
99	2	Ai sensi dell'art. 50 Cost. a quale organo possono rivolgersi i cittadini per chiedere provvedimenti legislativi o esporre comuni necessità?	Alle Camere	Al CSM	Al TAR del Lazio	Al Prefetto di Roma
100	2	Il Parlamento, ex art. 55 Cost., si compone:	della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica	della sola Camera dei Deputati	del solo Senato della Repubblica	del popolo
101	2	L'autorità giudiziaria, ex art. 109 Cost., dispone direttamente:	della polizia giudiziaria	del popolo	dei funzionari giudiziari	dei cancellieri

102	2	Il principio del giusto processo è sancito nella Costituzione all'art.:	111	32	3	27
103	2	La capitale della Repubblica italiana è:	Roma	Milano	Torino	Napoli
104	2	La Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol è costituita dalle Province autonome di:	Trento e di Bolzano	Trento e Aosta	Trento e Belluno	Trento, Bolzano e Cortina d'Ampezzo
105	2	Con quale atto il Presidente della Repubblica dispone lo scioglimento del Consiglio regionale e la rimozione del Presidente della Giunta che abbiano compiuto atti contrari alla Costituzione o gravi violazioni di legge?	Decreto motivato	Ordinanza	Sentenza	Circolare ministeriale
106	2	Avanti a quale organo il Governo, quando ritenga che una legge regionale ecceda la competenza della Regione, può promuovere la questione di legittimità costituzionale?	Corte costituzionale	Corte di Cassazione	Consiglio di Stato	TAR del Lazio
107	2	Entro quanti giorni il Governo, quando ritiene che una legge regionale ecceda la competenza della Regione, può promuovere la questione di legittimità costituzionale?	60 giorni dalla sua pubblicazione	3 mesi dalla sua pubblicazione	30 giorni dalla sua pubblicazione	15 giorni dalla sua pubblicazione
108	2	Al sensi dell'art. 133 Cost. il mutamento delle circoscrizioni provinciali e la istituzione di nuove Province nell'ambito di una Regione sono stabiliti con legge della Repubblica, su iniziative:	dei Comuni, sentita la stessa Regione	del Presidente della Repubblica, sentita la stessa Regione	del Ministro dell'interno, sentita la stessa Regione	del TAR
109	2	Quando la Corte dichiara l'illegittimità costituzionale di una norma di legge o di atto avente forza di legge, la norma cessa di avere efficacia:	dal giorno successivo alla pubblicazione della decisione	dopo 30 giorni dalla pubblicazione della decisione	dopo 90 giorni dalla pubblicazione della decisione	dopo 120 giorni dalla pubblicazione della decisione
110	2	L'imputato:	non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva	è considerato colpevole fin dall'apertura delle indagini preliminari	è considerato colpevole fin dall'apertura del dibattimento	non è mai considerato colpevole
111	2	Al sensi dell'art. 28 Cost. i funzionari e i dipendenti dello Stato e degli enti pubblici:	sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili e amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti	non sono mai responsabili	sono direttamente responsabili, solo secondo le leggi penali, degli atti compiuti in violazione di diritti	sono direttamente responsabili, solo secondo le leggi civili e amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti
112	2	Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza:	morale e giuridica dei coniugi	morale dei coniugi	giuridica dei coniugi	solo giuridica degli ascendenti diretti dei coniugi

113	2	Ai sensi dell'art. 32 Cost. chi può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario?	Nessuno, se non per disposizione di legge	Tutti	Nessuno, salvo i delinquenti abituali	Tutti i soggetti sottoposti a interdizione legale
114	2	L'arte e la scienza, ai sensi dell'art. 33 Cost., sono:	libere	private	pubbliche	statali
115	2	In Italia, la scuola è aperta:	a tutti	ai soli soggetti liberi e non sottoposti al regime di custodia cautelare in carcere	a nessuno	ai tutti soggetti minori di anni 18
116	2	Secondo il dettato costituzionale, in Italia, è obbligatoria e gratuita l'istruzione inferiore, impartita per almeno:	8 anni	5 anni	12 anni	3 anni
117	2	Ai sensi dell'art. 34 Cost. quali soggetti hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli	I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi	Tutti	Tutti i soggetti aventi un'età inferiore ai 18 anni	Tutti i soggetti aventi un'età inferiore ai 21 anni
118	2	Da chi è stabilita la durata massima della giornata lavorativa?	Dalla legge	Dalle Regioni	Dai Comuni	Dal Governo
119	2	Ai sensi dell'art. 4 Cost. la Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto:	al lavoro	allo sport	allo studio	alla salute
120	2	Ai sensi dell'art. 6 Cost. la Repubblica tutela con apposite norme:	le minoranze linguistiche	i lavoratori	le confessioni religiose	gli studenti e i professori
121	2	La tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione sono sancite nella Costituzione?	Sì, all'art. 9	No, solo nel codice dell'ambiente	No, solo nel codice penale	Sì, all'art. 6
122	2	All'art. 11 Cost. si afferma che l'Italia:	ripudia la guerra	tutela la salute	tutela il paesaggio e il patrimonio artistico e culturale	tutela le minoranze linguistiche
123	2	All'interno della Costituzione italiana vi è una norma che riguarda la bandiera della Repubblica italiana?	Sì, all'art. 12 è espressamente sancito che la bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni	No	No, è prevista una norma in materia solo all'interno del codice penale	Sì, all'art. 47 è espressamente sancito che la bandiera della Repubblica può essere di diverse colorazioni
124	2	Ai sensi dell'art. 17 Cost. per le riunioni, anche in luogo aperto al pubblico:	non è richiesto preavviso	è sempre richiesto preavviso	deve essere dato sempre preavviso al Prefetto territorialmente competente	deve essere dato sempre preavviso al Questore
125	2	I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale:	senza autorizzazione	previa autorizzazione da parte dell'Autorità giudiziaria	previa autorizzazione da parte del Prefetto territorialmente competente	sempre previa autorizzazione
126	2	In tema di libertà personale, quando nessuna restrizione è consentita "se non per atto motivato dell'autorità giudiziaria" si parla di:	riserva di giurisdizione	riserva di legge	riserva di competenza	riserva di equità
127	2	In Italia, i referendum statali sono materia di legislazione:	esclusiva statale	esclusiva regionale	speciale regionale	speciale comunale

128	2	Chi può chiedere pareri al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro?	Il Parlamento	Il Sindaco	Il Presidente della Repubblica	Le Province
129	2	Nell'ordinamento nazionale, l'incarico di Avvocato distrettuale dello Stato è conferito con decreto del:	Presidente del Consiglio dei Ministri	Ministro della giustizia	Ministro dell'interno	CSM
130	2	Sui titoli di ammissione dei Senatori giudica:	il Senato della Repubblica	il TAR del Lazio	il Sindaco di Roma	il Presidente della Repubblica
131	2	Da quale soggetto sono nominati i Ministri?	Dal Presidente della Repubblica	Dal CSM	Dal Presidente della Corte Costituzionale	Dai cittadini italiani
132	2	Ai sensi del dettato costituzionale, a quale soggetto è possibile presentare ricorso per opporsi alle decisioni prese dalla Corte Costituzionale?	A nessuno, in quanto non sono ammessi ricorsi avverso le decisioni della Corte Costituzionale	Al CSM	Al Consiglio di Stato	Alla Corte di Cassazione
133	2	In Italia, chi procede alla ratifica dei trattati internazionali?	Il Presidente della Repubblica	Il Parlamento	La Commissione europea	Il Ministro dell'interno
134	2	A seguito delle elezioni delle nuove Camere, quale organo fissa la data della prima riunione?	Il Presidente della Repubblica	Il CSM	Il TAR del Lazio	Il Presidente del Senato
135	2	Gli atti del Presidente della Repubblica sprovvisti di controfirma ministeriale:	non sono validi	sono validi	non sono efficaci	non sono esecutivi
136	2	Dopo l'elezione, avanti a quale organo il Presidente della Repubblica presta giuramento?	Al Parlamento in seduta comune	Al CSM	Al Presidente del Consiglio dei Ministri	Al Presidente del Consiglio di Stato
137	2	A quale soggetto è attribuita la competenza a dirimere i conflitti di attribuzione tra i Ministri (l. 23 agosto 1988 n. 400)?	Al Consiglio dei Ministri	Al CSM	Al TAR	Alla Corte Costituzionale
138	2	Che fonti sono gli Statuti delle Regioni ordinarie?	Leggi regionali rinforzate	Leggi statali	Leggi costituzionali	Regolamenti ministeriali
139	2	In Italia, quanti delegati regionali partecipano all'elezione del Presidente della Repubblica?	58	36	60	20
140	2	Chi autorizza la ratifica dei trattati internazionali, quando questi comportano oneri alle finanze?	Il Parlamento	La Corte dei Conti	La Banca centrale europea	La Banca d'Italia
141	2	L'esercizio provvisorio del bilancio può essere concesso per massimo:	4 mesi	8 mesi	12 mesi	18 mesi
142	2	A quale soggetto è affidata la tutela del patrimonio storico e artistico della Nazione?	Alla Repubblica	Ai Comuni	Alle Province	Alle Regioni

143	2	Chi gode del potere di impugnare una legge regionale dinanzi alla Corte Costituzionale?	Il Governo	Il CSM	Il Sindaco	Il Prefetto
144	2	Ai sensi dell'art. 10, co.4, Cost:	non è ammessa l'extradizione dello straniero per reati politici	è ammessa l'extradizione dello straniero solo per reati politici	è sempre ammessa l'extradizione del soggetto straniero	non è ammessa l'extradizione del cittadino se non per reati politici
145	2	L'Italia tutela con apposite norme costituzionali gli occitani?	Si, perché la Repubblica italiana tutela le minoranze linguistiche, prevedendolo espressamente all'art. 6 della Costituzione	Si, ma solo quelli che hanno compiuto i 25 anni di età	No, perché tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge	Si, ma solo quelli che prestano servizio militare in Italia
146	2	Avverso i provvedimenti giurisdizionali e le sentenze sulla libertà personale è sempre ammesso ricorso alla Corte di Cassazione?	Si, per violazione di legge	No, è ammesso solo ricorso in Appello	No, è ammesso solo riesame cautelare al Tribunale delle Libertà	No, è ammesso solo ricorso avanti la Corte Costituzionale
147	2	Quanti delegati per ogni Regione vanno a integrare la composizione del Parlamento in seduta comune, al momento dell'elezione del Presidente della Repubblica?	Tre, salvo la Valle d'Aosta che ne invia uno	Nessuno	Cinque per ciascuna Regione	Tre, salvo il Veneto e l'Abruzzo che ne inviano solo uno
148	2	All'interno della Costituzione italiana vi è una norma che prevede espressamente che Roma è la capitale della Repubblica italiana?	Si	No, è una consuetudine tradizionale	No, questo concetto ha una valenza unicamente storica	No, è previsto unicamente dal codice di procedura civile
Livello 3						
1	3	Ai sensi del dettato costituzionale, lo Statuto regionale sottoposto a referendum popolare è promulgato:	se è approvato dalla maggioranza dei voti validi	se è approvato all'unanimità	se è approvato dai due quinti dei voti validi	se è approvato da almeno 1.000 elettori
2	3	Secondo il dettato costituzionale, al fine di porre in essere la creazione di una nuova Regione, sono	minimo un milione di abitanti	almeno tre milioni di abitanti	almeno cinquecentomila abitanti	almeno diecimila abitanti
3	3	Il Consiglio Superiore della Magistratura (CSM) elegge un vicepresidente:	tra i componenti eletti dal Parlamento	tra i componenti designati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri	tra i componenti designati dal Consiglio di Stato	tra i componenti designati dal TAR del Lazio
4	3	Le elezioni delle nuove Camere hanno luogo entro:	70 giorni dalla fine di quelle precedenti	120 giorni dalla fine di quelle precedenti	20 giorni dalla fine di quelle precedenti	360 giorni dalla fine di quelle precedenti
5	3	Secondo il dettato costituzionale, i referendum popolari sono indetti:	dal Presidente della Repubblica	dal Sindaco	dal Presidente regionale	dal Governo
6	3	In Italia, prima di assumere le proprie funzioni i Sottosegretari di Stato devono prestare giuramento nelle mani del:	Presidente del Consiglio dei Ministri	Presidente della Repubblica	Sindaco di Roma	Ministro dell'interno
7	3	Per i reati commessi nell'esercizio delle loro funzioni, i Ministri sono sottoposti alla giurisdizione ordinaria, previa autorizzazione:	del Senato o della Camera, anche se cessati dalla carica	del Presidente della Repubblica, anche se cessati dalla carica	del Presidente della Corte dei Conti, anche se cessati dalla carica	del Presidente del Consiglio dei Ministri, anche se cessati dalla carica

8	3	In Italia, un Parlamentare può essere sottoposto a procedimento penale:	senza necessità di nessuna autorizzazione a procedere	solo previa messa in stato di accusa da parte del Parlamento in seduta comune	sempre previa autorizzazione a procedere	solo nei casi di alto tradimento e attentato alla Costituzione italiana
9	3	Secondo il dettato costituzionale, la difesa processuale è definita come un diritto:	inviolabile	disponibile	relativo	prescrittibile
10	3	Ai sensi della Costituzione, in caso di mancato rispetto di norme e trattati internazionali da parte di organi delle Regioni, chi si sostituisce agli stessi?	Il Governo	Il Parlamento in seduta comune	Il Presidente del Consiglio dei Ministri	Il Prefetto di Roma
11	3	In caso di scioglimento del Consiglio regionale e rimozione del Presidente della Giunta quando questi abbiano compiuto atti contrari alla Costituzione o gravi violazioni di legge, il Presidente della Repubblica ne dispone lo scioglimento e la rimozione con:	decreto motivato	sentenza	ordinanza	sentenza passata in giudicato
12	3	La legislazione concorrente Stato-Regioni include tra le sue materie:	le professioni	la moneta	la previdenza sociale	l'immigrazione
13	3	Quale tra i seguenti è uno tra i requisiti richiesti per la nomina a Giudice della Corte Costituzionale?	Essere professori ordinari universitari in materie giuridiche	Essere membri del Parlamento europeo	Essere membri di un Consiglio Regionale	Essere stati componenti del Governo italiano
14	3	In Italia, quali sono gli oggetti del giudizio di costituzionalità?	Le leggi statali e regionali, nonché gli atti aventi forza di legge	Solo le leggi regionali	Solo le leggi costituzionali	Solo gli atti aventi forza di legge
15	3	La Costituzione italiana permette sempre il ricorso per Cassazione	violazione di legge	le sentenze dei tribunali militari in tempo di guerra	tutte le decisioni del Consiglio di Stato, indipendentemente dai motivi	le sentenze dei TAR
16	3	In Italia, a quale soggetto spetta il potere di regolare i rapporti giuridici sorti sulla base di decreti legge non convertiti?	Alle Camere	Al Presidente del Consiglio dei Ministri	Al Presidente della Repubblica	Al CSM
17	3	Il Presidente del Consiglio dei Ministri, prima di assumere le sue funzioni, deve prestare giuramento nelle mani del:	Presidente della Repubblica	Presidente della Corte Costituzionale	Presidente della Corte dei Conti	Ministro della giustizia
18	3	Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro assume la funzione di:	consulenza delle Camere e del Governo	elaborazione delle politiche agricole	controllo successivo sulla gestione del bilancio dello Stato	controllo preventivo di legittimità sugli atti del Governo
19	3	La Repubblica italiana è organizzata con una forma di Stato di tipo:	regionale	confederale	federale	centralizzata, con decentramento locale di tipo esclusivamente amministrativo
20	3	Quale soggetto ha la competenza di modificare la denominazione di un Comune, ai sensi della Costituzione?	La Regione a cui il Comune appartiene	Il Presidente della Repubblica	Il Ministro dell'interno	Il Ministro dell'economia e delle finanze

21	3	In Italia, il bilancio e il rendiconto consuntivo dello Stato sono approvati con:	legge	decreto legge	dpcm	sentenza
22	3	Il diritto di proprietà è affermato nella Costituzione all'art.:	42	32	33	18
23	3	Ai sensi del dettato costituzionale, tra gli organi ausiliari si rileva:	la Corte dei Conti	il CSM	la Corte di Cassazione	la CEDU
24	3	Ai sensi del dettato costituzionale, tra gli organi ausiliari figura:	il Consiglio di Stato	il CSM	l'UEPE	il Consiglio delle Autonomie Locali
25	3	Secondo la Costituzione italiana, il Parlamento riunito in seduta comune ha la facoltà di esercitare la funzione legislativa?	No, mai	Sì, sempre	Sì, ma solo in tempo di guerra	Sì, ma solo in tempo di pace
26	3	Ai sensi della Costituzione italiana, il Presidente della Repubblica è il Capo dello Stato e rappresenta:	l'unità nazionale	la sovranità popolare	le minoranze linguistiche	il potere giurisdizionale
27	3	In Italia, la funzione legislativa spetta:	collettivamente alle due Camere	al solo Senato della Repubblica	al CSM	al Presidente della Repubblica
28	3	Quante Regioni a statuto speciale menziona, in modo esplicito, la Costituzione?	5	Nessuna	20	1
29	3	La Costituzione italiana è stata approvata:	da un'assemblea costituente appositamente eletta	da Benito Mussolini	dal Re	dal Governo provvisorio
30	3	Il Presidente della Repubblica ha il potere di sciogliere una o entrambe le Camere dopo aver sentito:	i Presidenti delle due Camere	il Presidente del Consiglio dei Ministri	il Presidente della Corte costituzionale	il Prefetto di Roma
31	3	Secondo il dettato costituzionale, le Camere si riuniscono di diritto:	il primo giorno non festivo di febbraio e di ottobre	il 1° gennaio e il 1° giugno di ogni anno	il primo giorno non festivo di marzo e di dicembre	il primo giorno non festivo di agosto
32	3	Il diritto all'assistenza e alla previdenza sociale è sancito nella Costituzione all'art.:	38	42	13	3
33	3	All'art. 1 Cost. è affermato che la sovranità appartiene al:	popolo	Parlamento	Governo	CSM
34	3	Il Presidente della Repubblica è messo in stato di accusa dal Parlamento in seduta comune:	a maggioranza assoluta dei membri	a maggioranza dei 2/3 dei presenti, purché questi siano più della metà del totale	a maggioranza semplice dei parlamentari presenti	a maggioranza dei 2/3 dei membri
35	3	La mozione di sfiducia al Governo non può essere messa in discussione in una Camera, dalla sua presentazione prima di:	3 giorni	20 giorni	60 giorni	12 giorni
36	3	In Italia, da chi è dichiarato lo stato di guerra?	Dal Presidente della Repubblica	Dal Presidente del Consiglio dei Ministri	Dal Presidente della Corte dei Conti	Dal Parlamento in seduta comune

37	3	Il Consiglio di Gabinetto, che può coadiuvare il Presidente del Consiglio dei Ministri nello svolgimento delle sue funzioni, è composto:	dai Ministri da lui designati, sentito il Consiglio dei Ministri	dai Vice Presidenti del Consiglio dei Ministri	dai Ministri senza portafoglio	dal Ministro dell'interno
38	3	Le funzioni amministrative di cui sono titolari i Comuni si differenziano in:	proprie e conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze	minori e maggiori	proprie e proporzionali	progressive e statali
39	3	In Italia, quanti delegati della Regione Puglia partecipano all'elezione del Presidente della Repubblica?	3	1	2	6
40	3	Per gli atti non riconducibili all'esercizio delle sue funzioni, il Presidente della Repubblica, può essere considerato responsabile sia penalmente che civilmente?	Si	No, mai	Si, ma solo penalmente	Si, ma solo civilmente
41	3	Il Presidente del Consiglio dei Ministri è nominato dal:	Presidente della Repubblica, con proprio atto	Presidente della Corte Costituzionale, con sentenza	popolo, mediante referendum	Presidente della Corte dei Conti, con ordinanza
42	3	L'ordinamento italiano prevede l'applicazione di misure di	Si, ma solo nei casi previsti dalla legge	Si, sempre	No, mai	Si, ma solo per reati contro il patrimonio
43	3	In Italia, ai sensi delle disposizioni transitorie e finali, la riorganizzazione del disciolto partito fascista è:	vietata	possibile	sempre ammessa	ammessa, dietro specifica autorizzazione da parte del Presidente della Repubblica
44	3	In Italia, la libertà di insegnamento è sancita nella Carta costituzionale all'art.:	33	12	6	87
45	3	Qual è il soggetto competente a concedere l'autorizzazione a procedere, nei casi di reati ministeriali commessi da persone appartenenti a Camere diverse?	Senato della Repubblica	Camera dei Deputati	Procuratore della Repubblica presso la Corte d'Appello	Presidente della Repubblica
46	3	Chi era il Presidente del Consiglio dei Ministri nel mandato 1° giugno 2018 - 13 febbraio 2021?	Giuseppe Conte	Mario Draghi	Romano Prodi	Matteo Salvini
47	3	In Italia, chi è stato il primo Presidente della Repubblica?	Enrico De Nicola	Luigi Einaudi	Sandro Pertini	Giovanni Leone
48	3	Chi è stato il secondo Presidente della Repubblica?	Luigi Einaudi	Giovanni Gronchi	Giuseppe Saragat	Carlo Azeglio Ciampi
49	3	L'art. 90 Cost. afferma che il Presidente della Repubblica:	non è responsabile degli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni, tranne nelle ipotesi di alto tradimento o attentato alla Costituzione	è responsabile degli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni	è responsabile sempre e comunque davanti alla legge	nelle ipotesi di alto tradimento o attentato alla Costituzione non è mai responsabile

50	3	Quale soggetto, secondo la Costituzione, ha competenza a mantenere l'unità di indirizzo politico e amministrativo del Governo?	Il Presidente del Consiglio dei Ministri	La Corte dei Conti	Il Consiglio di Gabinetto	Il Ministro della difesa
51	3	La Corte Costituzionale è un organo:	di garanzia costituzionale	di supporto del Presidente della Corte dei Conti	politico	di consulenza del Governo
52	3	La funzione legislativa, in Italia, è attribuita:	alle Camere collettivamente	al Governo	al Presidente della Repubblica	al solo Senato della Repubblica
53	3	Nel momento in cui una Camera si riunisce in via straordinaria:	è convocata di diritto anche l'altra	l'altra Camera può essere convocata a richiesta di 1/3 dei suoi componenti	è convocato di diritto anche il Presidente della Corte di Cassazione	l'altra Camera può essere convocata dal Presidente della Corte Costituzionale
54	3	Il Presidente della Repubblica, prima di promulgare una legge, può chiedere alle Camere una nuova deliberazione?	Si, con messaggio motivato	No, mai	Si, ma solo alla Camera dei Deputati	Si, ma solo al Senato della Repubblica
55	3	Ai sensi della Costituzione, il rendiconto consuntivo è approvato dalle Camere:	ogni anno	ogni 2 anni	ogni 6 mesi	ogni tre mesi
56	3	Ai sensi della Carta costituzionale, l'autorizzazione alla ratifica di trattati internazionali che comportano oneri alle finanze è concessa:	con legge dalle Camere	con legge dalla sola Camera dei Deputati	con decreto dal Presidente della Repubblica	con delibera del Consiglio di Stato
57	3	Ai sensi della Costituzione, qual è la durata massima dell'esercizio provvisorio del bilancio?	4 mesi	Non vi è un limite	12 mesi	8 mesi
58	3	Quale organo, in Italia, può concedere la grazie a un cittadino?	Presidente della Repubblica	Ministro della Giustizia	Ministro dell'interno	CSM
59	3	Al fine di essere eletti Presidente della Repubblica, vi è l'obbligo di godere dei diritti civili e politici?	Si, sempre	No, mai	Si, ma solo dei diritti civili	No, è sufficiente essere incensurati
60	3	Un membro del Parlamento può essere nominato Presidente della Repubblica?	Si, purché l'eletto scelga tra l'uno o l'altro ufficio	No, non è possibile	Si, per la Costituzione italiana non vi sono incompatibilità a ricoprire le due cariche cumulativamente	No, la Costituzione lo vieta espressamente all'art. 139
61	3	In Italia, i Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in base al principio di:	sussidiarietà	legalità	solidarietà sociale	concorrenzialità
62	3	Davanti a quale organo il Governo può promuovere la questione di legittimità costituzionale sugli statuti regionali?	Corte Costituzionale	Corte di Cassazione	Consiglio di Stato	Parlamento, in seduta comune

63	3	Ai sensi della Costituzione, un soggetto non può essere mai privato della cittadinanza per	politici	religiosi	penali	economici
64	3	Lo Statuto regionale, sottoposto a referendum popolare, viene promulgato se è approvato:	dalla maggioranza dei voti validi	dai 2/3 dei voti validi	da almeno 5.000 elettori	all'unanimità
65	3	Nella circostanza in cui un dipendente pubblico violi una legge penale, la responsabilità penale:	non si estende allo Stato	si estende anche allo Stato	va ripartita tra lo Stato e il dipendente pubblico	si estende allo Stato solo su autorizzazione del Presidente della Corte dei Conti
66	3	Quale tra le seguenti affermazioni è falsa?	La proprietà privata non può mai essere espropriata	La Costituzione riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro	La scuola è aperta a tutti	Il diritto alla salute è sancito all'art. 32 della Costituzione
67	3	Chi stabilisce la misura dell'indennità percepita dai membri del Parlamento?	La legge	Il Presidente della Corte dei Conti	Il Presidente della Repubblica	Il Presidente del Consiglio dei Ministri
68	3	Ai sensi della Costituzione, quale tra le seguenti affermazioni riguardo al Presidente della Repubblica è falsa?	Presiede la Corte Costituzionale	Presiede il Consiglio Superiore della Magistratura	Può inviare messaggi a entrambe le Camere	Dura in carica per 7 anni
69	3	Ai sensi dell'art. 48 Cost. il voto è:	personale, eguale, libero e segreto	obbligatorio	libero e inappellabile	libero e pubblico
70	3	In Italia, la carica di Giudice della Corte Costituzionale è incompatibile con l'esercizio della professione di avvocato?	Sì, sempre	Sì, ma solo per i processi penali	Sì, ma solo per i processi civili	No, mai
71	3	Ai sensi della Carta costituzionale, il Presidente della Repubblica può essere messo in stato d'accusa per:	alto tradimento	negligenza	illecito civile	mancata promulgazione di una legge
72	3	I regolamenti delle Camere sono adottati con una deliberazione:	di ciascuna Camera	della sola Camera dei Deputati	del solo Senato della Repubblica	del Presidente della Repubblica
73	3	In quale circostanza non sono valide le delibere della Camera dei deputati?	Se non è presente la maggioranza dei componenti	Se non è presente almeno un Ministro	Se non è presente la percentuale dei 2/3 dei membri dell'assemblea	Se non è presente almeno 1/3 dei membri dell'assemblea
74	3	La fusione di Regioni esistenti o la creazione di nuove Regioni è possibile con:	legge costituzionale	decreto del Presidente della Repubblica	ordinanza del Giudice per le indagini preliminari	sentenza del CSM
75	3	Ai sensi del dettato costituzionale, l'iniziativa per la concessione di forme e condizioni di autonomia ulteriori rispetto a quelle stabilite dall'art. 117 spetta:	alla Regione interessata	al Comune	al Presidente del Consiglio dei Ministri	al CSM
76	3	Quale tra le seguenti Regioni non è a statuto speciale, ai sensi della Carta costituzionale?	Calabria	Sardegna	Valle d'Aosta	Sicilia
77	3	Quale tra le seguenti Regioni non è a statuto speciale, secondo la Costituzione?	Veneto	Valle D'Aosta	Trentino Alto Adige	Friuli Venezia Giulia

78	3	L'ordinamento finanziario delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano è disciplinato:	dai rispettivi statuti e dalle norme di attuazione degli stessi	dal codice penale	dal codice del consumo	dalla Corte dei Conti
79	3	Ai sensi dell'art. 116 Cost., la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol è costituita dalle Province autonome di:	Trento e Bolzano	Trento e Belluno	Trento, Bolzano e Belluno	Bolzano, Aosta e Pordenone
80	3	Ai sensi dell'art. 52 Cost., tra i doveri inderogabili di solidarietà politica, si inserisce il dovere di	della Patria	della propria famiglia	della propria abitazione	della cittadinanza
81	3	Il dovere di fedeltà alla Repubblica italiana si afferma nella Costituzione all'art.:	54	42	13	3
82	3	Il principio di uguaglianza afferma che tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge; questo principio è sancito nella Carta costituzionale all'art.:	3	13	47	12 e 32
83	3	La Costituzione italiana prevede un bicameralismo:	perfetto	imperfetto	vuoto	imperfetto e vuoto
84	3	Ai sensi dell'art. 100 Cost., il Consiglio di Stato è un organo:	di consulenza giuridico-amministrativa e di tutela della giustizia nell'amministrazione	politico	del Parlamento	presieduto dal Presidente della Corte Costituzionale
85	3	Secondo il dettato costituzionale, la Corte dei conti esercita il controllo preventivo di legittimità sugli atti del:	Governo	Presidente della Repubblica	popolo	CSM
86	3	Secondo l'art. 100 Cost., chi assicura l'indipendenza del Consiglio di Stato e della Corte dei conti e dei loro componenti davanti al Governo?	La legge	Il Presidente della Corte Costituzionale	Il Prefetto di Roma	Il Ministro della giustizia
87	3	Che cosa indica il termine "fonte del diritto"?	Sia i fatti in senso ampio che creano le norme giuridiche, sia gli atti o documenti in cui le norme sono contenute	I testi unici	Il codice di procedura civile e di procedura penale	Solo le norme europee
88	3	Al vertice della gerarchia delle fonti del diritto si colloca:	la Costituzione	la direttiva	il regolamento	il codice penale
89	3	Una repubblica è presidenziale quando:	il Presidente è anche capo del Governo	è rappresentata dal Presidente	il Parlamento elegge il Presidente	i membri del Parlamento sono scelti dal Presidente
90	3	Secondo il diritto costituzionale, cosa si intende per riserva di legge?	Un principio in base a cui la Costituzione affida alla sola legge la disciplina di determinate materie	Un atto legislativo emanato dalla sola Camera dei Deputati, senza nessun intervento da parte del	Una delega legislativa conferita dal Presidente della Repubblica al Governo	Un atto avente forza di legge, che viene emanato dal Governo per motivi d'urgenza
91	3	Per elettorato attivo si vuole intendere:	la capacità di esercitare il diritto di voto	la capacità di essere votati	tutto il popolo chiamato ad esprimere il proprio voto	quella parte del corpo elettorale che si reca effettivamente alle urne

92	3	La legge costituzionale 30 maggio 2003, n. 1:	ha introdotto, nella Costituzione italiana, la pari opportunità in materia di elettorato passivo	ha previsto il diritto alla salute all'interno della Costituzione	ha abbassato a 18 anni l'età per l'elettorato passivo del Senato della Repubblica	ha introdotto l'art. 139-ter all'interno della Carta costituzionale
93	3	Per i cittadini residenti all'estero è possibile esercitare il diritto di voto?	Si, sempre mediante l'istituzione della circoscrizione "Estero"	No, mai	Si, ma previo giuramento di fedeltà al Presidente della Repubblica dello Stato di residenza	Si, purché dimostrino di essere in possesso della cittadinanza italiana da almeno 25 anni
94	3	Ai sensi dell'ordinamento nazionale, quali tra le seguenti leggi possono essere sottoposte a referendum abrogativo?	Leggi sull'ordine pubblico	Leggi tributarie	Leggi costituzionali	Leggi di bilancio
95	3	Per riserva di legge costituzionale si intende:	l'esigenza che una materia sia regolata con legge costituzionale	tutte le materie già regolate dalla Costituzione italiana	l'esigenza di disciplinare una materia con legge ordinaria rinforzata	l'esigenza di disciplinare una materia con solo leggi penali
96	3	Come è definito il periodo di tempo in cui rimane in carica il Parlamento italiano?	Legislatura	Anno accademico	Sessione politica	Durata naturale e legale
97	3	Il principio di pubblicazione delle leggi è derogabile?	No, mai	Si, nei soli casi di urgenza	Si, ma unicamente per le leggi regionali	Si, nelle ipotesi previste dal Consiglio di Stato
98	3	Quando avviene la sfiducia da parte delle Camere, le dimissioni del Governo sono:	obbligatorie	facoltative	necessarie, ma non obbligatorie	imposte mediante un'ordinanza del Presidente della Corte dei conti
99	3	I decreti legge emanati dal Governo hanno valore di:	legge	sentenza	ordinanza	decreto
100	3	Le norme sull'ordinamento giudiziario e su ogni magistratura, ex art. 108 Cost., sono stabilite con:	legge	sentenza	decreto ministeriale	ordinanza
101	3	Secondo il dettato costituzionale, ferme le competenze del CSM, a chi spettano l'organizzazione e il funzionamento dei servizi relativi alla giustizia?	Ministro della giustizia	Ministro della difesa	Ministro dell'interno	Prefetto
102	3	L'art. 115 della Carta costituzionale:	è stato abrogato	è espressione del principio di uguaglianza formale	è stato introdotto nel 2012	sancisce il diritto di proprietà
103	3	La legge dello Stato istituisce un fondo perequativo, senza vincoli di destinazione, per:	i territori con minore capacità fiscale per abitante	tutti i territori	nessun territorio italiano	i territori che abbiano almeno 1 milione di abitanti
104	3	Ai sensi del dettato di cui all'art. 120 Cost., quale soggetto non può istituire dazi di importazione o esportazione o transito tra le Regioni, né adottare provvedimenti che ostacolino in qualsiasi modo la libera circolazione delle persone e delle cose tra le Regioni, né limitare l'esercizio del diritto al lavoro in qualunque parte del territorio nazionale?	La Regione	La Provincia	Il CSM	Il Presidente della Repubblica

105	3	Quali sono gli organi della Regione?	Il Consiglio regionale, la Giunta e il suo Presidente	Il solo Consiglio regionale	Il solo Presidente regionale	Il Comune, il Consiglio comunale e il Sindaco
106	3	La Giunta regionale è l'organo esecutivo:	delle Regioni	dei Comuni	del Governo	delle Prefetture
107	3	La durata della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica è di:	5 anni per entrambe le Camere	5 anni per la Camera dei Deputati e 8 anni per il Senato della Repubblica	7 anni per entrambe le Camere	7 anni per la Camera dei Deputati e 5 anni per il Senato della Repubblica
108	3	Lo Stato italiano, ex art. 117 Cost., ha legislazione esclusiva in materia di:	tutela dell'ambiente, ecosistema e beni culturali	alimentazione	sport	porti e aeroporti
109	3	L'eccezione di illegittimità per manifesta infondatezza viene rigettata dalla Corte Costituzionale con:	ordinanza	sentenza	parere motivato	decreto ministeriale
110	3	Secondo il dettato costituzionale, lo Stato ha legislazione esclusiva in materia di:	previdenza sociale	sport	navi	aeromobili
111	3	Qual è il principio secondo cui i Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini?	Principio di sussidiarietà	Principio di legalità	Principio di tassatività	Principio di solidarietà
112	3	Negli scrutini, successivi al terzo, la maggioranza necessaria per l'elezione dei Giudici della Corte Costituzionale nominati dal Parlamento è:	3/5 dei componenti dell'Assemblea	1/2 dei componenti dell'Assemblea	la maggioranza assoluta dei componenti dell'Assemblea	l'unanimità dei componenti dell'Assemblea
113	3	Secondo l'art. 117 Cost., è materia di legislazione concorrente:	la tutela e la sicurezza del lavoro	la previdenza sociale	la tutela dell'ambiente	la tutela dei beni culturali
114	3	La II Commissione permanente, in base alle disposizioni del regolamento della Camera dei Deputati, è competente in materia di:	giustizia	turismo	difesa	agricoltura
115	3	I Sottosegretari di Stato possono rispondere ad interrogazioni parlamentari?	Sì, sempre	No, mai	No, possono rispondere solo al Prefetto	No, salvo in casi di urgenza
116	3	Lo Statuto Albertino era una Costituzione:	flessibile	rigida	rigida e flessibile	non era una Costituzione
117	3	Ai sensi dell'art. 133 Cost. il mutamento delle circoscrizioni provinciali interviene mediante:	legge dello Stato	legge amministrativa	decreto legge	direttiva
118	3	Le leggi costituzionali possono essere sottoposte a referendum popolare?	Sì, entro 3 mesi dalla loro pubblicazione	Sì, sempre	No, mai	Sì, entro 12 mesi dalla loro pubblicazione
119	3	Secondo l'art. 38 Cost. quali tra i seguenti soggetti hanno diritto all'educazione?	Inabili e minorati	Solo inabili	Solo minorati	Invalidi e anziani

120	3	La durata della carica del Presidente del CNEL è:	5 anni	permanente	1 anno	12 anni
121	3	L'ufficio di Segretario generale dell'Avvocatura dello Stato è rinnovabile?	Si, una sola volta	No, mai	Si, sempre	Si, massimo per due mandati
122	3	La carica dei membri del CNEL ha durata:	5 anni	illimitata	2 anni	12 anni
123	3	Il Consiglio degli Avvocati e Procuratori dello Stato comprende:	9 membri	2 membri	7 membri	10 membri
124	3	Quanto dura la carica di componente del Comitato Consultivo dell'Avvocatura Generale dello Stato?	2 anni	1 anno	3 anni	5 anni
125	3	In caso di mancato rispetto di norme internazionali da parte degli organi comunali, è competente ad intervenire:	il Governo	la Regione	il Comune medesimo	la Provincia
126	3	La nomina dei Magistrati è regolamentata secondo l'art.:	106 Costituzione	1 codice penale	32 Costituzione	139 Costituzione
127	3	I Sottosegretari di Stato devono prestare giuramento avanti al Presidente della Repubblica?	No	Si, certo	Si, ai sensi del codice penale	No, ad eccezione dei Sottosegretari in materia agricola
128	3	In quale tra le seguenti materie lo Stato italiano ha potestà legislativa esclusiva, ai sensi dell'art. 117 Cost.?	Giustizia amministrativa	Porti e aeroporti civili	Alimentazione	Protezione Civile
129	3	La prima riunione delle Camere, appena elette, ha luogo:	non oltre il ventesimo giorno dalle elezioni	immediatamente	non oltre il quinto giorno dalle elezioni	non oltre il sessantesimo giorno dalle elezioni
130	3	La nomina di dirigenti o funzionari di enti pubblici, disposta dal Governo, rappresenta una funzione:	amministrativa	penale	politica	civile
131	3	Qual è il numero di vicepresidenti del Consiglio dei Ministri all'interno di un Governo?	1, o più	Al massimo 1	Sempre 10	Sempre 3
132	3	Secondo il dettato dell'art. 23 Cost., nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta, se non in base:	alla legge	a una decisione del Prefetto	a un DPR	a una direttiva
133	3	Secondo il dettato dell'art. 89 Cost., gli atti aventi valore legislativo sono controfirmati anche dal:	Presidente del Consiglio dei Ministri	Prefetto di Roma	Sindaco di Roma	CSM
134	3	I rapporti tra lo Stato e le religioni diverse da quella cattolica sono disciplinati attraverso:	la legge ordinaria, di intesa con le relative rappresentanze	la legge costituzionale	il diritto europeo	il diritto internazionale

135	3	In seguito allo scioglimento delle Camere, l'elezione delle nuove Camere avviene:	entro 70 giorni	entro un mese	immediatamente	entro 360 giorni
136	3	Il principio di obbligatorietà dell'azione penale trova tutela nella Carta costituzionale, all'art.:	112	32	13	42
137	3	Il professore universitario, divenuto Giudice della Corte Costituzionale, può continuare ad esercitare la propria professione universitaria?	No, mai	Si, sempre	No, salvo autorizzazione del CSM	No, salvo autorizzazione del Rettore dell'Ateneo di appartenenza
138	3	La Corte dei Conti è un organo a rilevanza:	costituzionale	penale	civile	amministrativa
139	3	Quanti membri compongono il CNEL?	64 consiglieri	13 consiglieri	2 consiglieri	20 consiglieri
140	3	Gli Avvocati possono essere eletti all'interno del CSM?	Si, dopo 15 anni di servizio	Si, sempre	No, mai	Si, dopo 5 anni di servizio
141	3	Quanti Senatori sono attribuiti alla Valle d'Aosta?	1	3	6	10
142	3	A quale organo viene indirizzata la petizione?	Parlamento	CSM	UEPE	Governo
143	3	È possibile proporre mozione di sfiducia nei confronti di un singolo Ministro?	Si, è possibile	No, mai	No, salvo verso il Ministro della difesa	No, salvo verso il Ministro dell'interno
144	3	La presunzione di non colpevolezza trova spazio all'interno dell'art:	27 Costituzione	89 codice penale	127 codice di procedura penale	32 Costituzione
145	3	Il numero di Senatori per la Regione Molise è:	2	7	10	4
146	3	A quale organo spettano le assunzioni dei Magistrati?	Consiglio Superiore di Magistratura	Magistratura di Sorveglianza	Prefettura, territorialmente competente	Ministro della giustizia
147	3	Quale tra i seguenti è un atto giuridicamente dovuto?	La promulgazione delle leggi	La nomina di 5 Senatori a vita	Autorizzazione alla ratifica dei trattati internazionali	La nomina di 6 Senatori a vita
148	3	Chi tra i seguenti organi ha il potere di promuovere l'azione disciplinare contro i Magistrati?	Il Ministro della giustizia	Il Ministro dell'economia e delle finanze	Il Parlamento	Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Elementi di Diritto Penitenziario

#	Liv	Domanda	Corretta	Errata 1	Errata 2	Errata 3
1	1	Secondo quanto previsto dal codice di procedura penale, quale tre le alternative di seguito indicate rappresenta una misura cautelare coercitiva non custodiale?	Allontanamento dalla casa familiare	Custodia cautelare in carcere	Divieto di esercizio di un'attività professionale	Obbligo di svolgimento di lavori socialmente utili
2	1	Il condannato che non abbia ancora raggiunto la maggiore età, può richiedere autonomamente una misura penale di comunità (ex D.lgs. 121/2018)?	No, la richiesta deve essere presentata dal difensore o dall'esercente la responsabilità genitoriale	Sì, è autorizzato a presentare autonomamente istanza avanti all'Autorità	No, può essere richiesta solamente dal difensore d'ufficio	No, può essere formulata solamente dal magistrato di sorveglianza
3	1	Chi ha il potere di concedere e revocare ai semiliberi la "licenza premio"?	Il magistrato di sorveglianza	Il prefetto	Il pubblico ministero	Il tribunale di sorveglianza
4	1	Il detenuto minorenne (ex art. 19 D.lgs. 121/2018) ha diritto a colloqui telefonici di durata massima ciascuno di:	venti minuti	due ore	tre ore	tre minuti
5	1	In che modo può essere concessa la "semilibertà"?	Se il soggetto è in libertà, con ordinanza del tribunale si sorveglianza	Se il soggetto è detenuto in carcere, con ordinanza del prefetto	Non può mai essere concessa	Se il soggetto è detenuto in carcere, con provvedimento del direttore dell'istituto
6	1	Il beneficio della detenzione domiciliare per pene non superiori a diciotto mesi (ex Legge n. 199/2010) non si applica quando:	vi è la concreta possibilità che il condannato possa darsi alla fuga	deve sempre essere concessa se richiesta	il prefetto conferisce parere negativo	la pena risulta troppo inferiore ai diciotto mesi
7	1	L'affidamento in prova al servizio sociale:	comporta una relazione di tipo collaborativo con il servizio sociale	comporta una relazione di tipo collaborativo con il prefetto	non comporta alcuna relazione con il servizio sociale	comporta una relazione di tipo esclusivamente economico-patrimoniale con il magistrato di sorveglianza
8	1	Quali tra le seguenti alternative riporta misure cautelari "interdittive"?	Divieto temporaneo di esercizio di determinate attività imprenditoriali o professionali	L'obbligo di dimora	La custodia cautelare in carcere	L'obbligo di allontanamento dalla casa familiare
9	1	I condannati e gli internati possono essere sottoposti, previa richiesta, a visita medico-sanitaria da parte di un medico di loro fiducia?	Sì, a loro spese	No, mai	Sì, a spese dello Stato	Sì, se il medico è iscritto nelle liste dei medici autorizzati all'accesso all'istituto
10	1	Il giudice che dispone l'accesso alla misura cautelare, è obbligato a motivare la propria ordinanza?	Sì, a pena di nullità	No, mai	No, solo in ipotesi di particolare gravità	Sì, ad eccezione di casi di estrema urgenza
11	1	Quale soggetto riferisce periodicamente al magistrato di sorveglianza in merito alla condotta tenuta dal soggetto sottoposto a detenzione domiciliare speciale?	L'Uepe	Il magistrato di sorveglianza stesso	Il soggetto medesimo	Non vi è obbligo di riferire alcuna informazione al magistrato di sorveglianza

12	1	In ipotesi di soggetto sottoposto agli "arresti domiciliari", chi ha il potere di verificare in qualsiasi momento l'esecuzione delle prescrizioni imposte all'imputato?	Il pubblico ministero e la polizia giudiziaria	Il prefetto	L'imputato non è soggetto ad alcun tipo di controllo	Solo il GUP
13	1	Una donna incinta, può essere sottoposta alla misura della custodia cautelare in carcere (art. 275 cpp)?	No, salvo eccezionali esigenze cautelari	Sì, sempre	No, salvo che non abbia superato il decimo mese di gravidanza	Sì, ma entro il quarto mese di gravidanza
14	1	Cosa si intende per "affidamento in prova al servizio sociale"?	Una sanzione di carattere penale che consente al condannato di espiare la pena detentiva inflitta dal giudice, in tutto o in parte, in regime di libertà assistita dal servizio sociale	Una sanzione di carattere prettamente civilistico-risarcitorio disposta mediante l'ausilio del servizio sociale	Un illecito amministrativo, la cui evoluzione viene seguita dal servizio sociale	Una sanzione di carattere penale che consente al condannato di espiare la pena detentiva inflitta dal giudice sotto la guida del prefetto e del servizio sociale
15	1	La sospensione dall'esercizio di un pubblico ufficio o servizio (art. 289 cpp) comporta:	l'interdizione temporanea dell'imputato nell'esercizio totale o parziale delle attività inerenti a detto servizio o ufficio	l'interdizione definitiva dell'imputato nell'esercizio totale o parziale delle attività inerenti a detto servizio o ufficio	il divieto di svolgere qualsiasi attività lavorativa	il divieto di recarsi nei luoghi abitualmente frequentati dalla vittima del reato
16	1	Il divieto e obbligo di dimora (art. 283 cpp) è una misura:	coercitiva	interdittiva	di sicurezza	di supporto economico-patrimoniale
17	1	Che significato ha il brocardo latino "ne bis in idem"?	Divieto di essere nuovamente giudicato per chi è già stato assolto o condannato in un precedente giudizio in merito ai medesimi fatti	La responsabilità penale è personale	La sentenza di condanna è immediatamente esecutiva	Il soggetto indagato non è mai considerato colpevole sino a condanna definitiva
18	1	Sono considerati "condannati" anche i soggetti sottoposti all'affidamento in prova al servizio sociale?	Sì, certo	No, mai	No, solo se affidati in prova al servizio per reati contro gli animali	Sì, ad eccezione dei soggetti indagati per reati contro la persona
19	1	I soggetti contro i quali è stato avviato un procedimento penale ed ancora in attesa del giudizio di primo grado sono:	giudicabili	appellanti	ricorrenti	correntisti
20	1	Chi è l'ergastolano?	Il detenuto condannato alla pena dell'ergastolo	Il detenuto condannato a pena inferiore a ventidue anni	Il c.d. condannato per reati strategici	Il soggetto condannato a pena inferiore a quindici anni
21	1	Cosa si intende per arresto?	La privazione della libertà da un minimo di cinque giorni ad un massimo di tre anni	La privazione definitiva della libertà	Lo svolgimento di lavori di pubblica utilità	La privazione della libertà fino ad un massimo di quindici anni
22	1	Cosa si intende per reclusione?	La privazione della libertà da un minimo di quindici giorni ad un massimo di ventiquattro anni	La privazione della libertà da un minimo di cinque giorni ad un massimo di tre anni	La privazione definitiva della libertà	Lo svolgimento di lavori economicamente utili
23	1	Cosa si intende per amnistia?	La rinuncia da parte dello Stato a far valere la propria potestà punitiva	La rinuncia da parte del prefetto a far valere la propria potestà punitiva	L'esecuzione definitiva della pena	La rinuncia dell'indagato alla propria presenza fisica all'interno del processo penale
24	1	La morte del reo costituisce:	una causa comune di estinzione del reato e della pena	una causa di estinzione della sola pena	una causa di estinzione del solo reato	l'extrema ratio

25	1	Cosa si intende per indulto?	È un atto di clemenza che non opera sul reato, ma esclusivamente sulla pena	È un atto di clemenza che opera esclusivamente sulla pena	È un atto di clemenza che opera esclusivamente sul reato	Una causa di impedimento
26	1	Quando il reato si intende prescritto?	Quando, considerato il lasso di tempo trascorso, lo Stato rinuncia a far valere la propria pretesa punitiva	Quando la vittima del reato ritira la propria querela	Quando il reato non è procedibile d'ufficio	Quando il capo dello Stato concede la grazia
27	1	Cos'è la grazia?	L'atto di clemenza del Capo dello Stato che opera sulla pena	L'atto di clemenza del Parlamento	L'atto di clemenza del Capo dello Stato che opera sul risarcimento del danno	La remissione in termini
28	1	La sospensione del procedimento penale con messa alla prova comporta:	l'estinzione del reato, se portata a termine con esito positivo	sempre, l'estinzione del reato	la convalida dell'arresto	la procedibilità del reclamo in Cassazione
29	1	La confisca è:	l'espropriazione a favore dello Stato di cose che servono a commettere il reato o che ne sono il prodotto o il profitto	l'equivalente del risarcimento del danno alla vittima del reato	una misura alternativa alla detenzione	l'espropriazione a favore della famiglia del condannato di cose che servono a commettere il reato o che ne sono il prodotto o il profitto
30	1	Il diritto penitenziario è:	il complesso di norme che regolano le modalità di esecuzione delle sanzioni penali	il complesso di norme che regolano le modalità di esecuzione delle sanzioni civili	il complesso di norme che regolano le modalità di esecuzione delle sanzioni amministrative	il complesso di indirizzi dottrinali
31	1	La gerarchia delle fonti all'interno dell'ordinamento italiano è:	costituzione e leggi costituzionali, fonti primarie, fonti secondarie e consuetudini	consuetudini interne ed extranazionali	leggi interne ed esterne	costituzione e consuetudini
32	1	Gli istituti penitenziari per adulti si distinguono in:	istituti di custodia cautelare, istituti per l'esecuzione delle pene, istituti per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive e centri di osservazione	istituti di custodia cautelare, istituti per l'esecuzione delle pene e istituti per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive	istituti di custodia cautelare e istituti per l'esecuzione delle pene	centri di osservazione e istituti di custodia
33	1	L'acronimo R.E.M.S. significa:	residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza	risarcimento per l'esecuzione delle misure penali	residenze per l'esecuzione delle misure penali	ristoro per l'esclusione dal magistrato di sorveglianza
34	1	La nozione di detenuti comprende:	tutti coloro che si trovano in carcere o in stato di custodia cautelare o in stato di esecuzione penale	solamente coloro che si trovano in carcere	solo gli imputati	solo i soggetti sottoposti agli arresti domiciliari
35	1	Cosa si intende per trattamento penitenziario?	Il complesso di norme ed attività che regolano la privazione della libertà per l'esecuzione di una sanzione penale	Il complesso di norme ed attività che regolano la privazione della libertà per l'esecuzione di una sanzione civile	Il complesso di consuetudini non scritte che regolano la privazione della libertà per l'esecuzione di una sanzione penale	Il complesso di attività penali e civili nel carcere
36	1	I detenuti e gli internati sono liberi di professare la propria fede religiosa e di praticarne il culto?	Sì, purché i riti siano compatibili con l'ordine e la sicurezza dell'istituto e non contrari alla legge	Sì, ma solo ed esclusivamente se di religione cattolica	No, non è consentito	Sì, ma solo negli orari serali
37	1	Cosa si intende per peculio?	L'insieme della remunerazione del detenuto, del denaro da lui posseduto all'atto dell'ingresso in istituto ed a quello ricevuto dall'esterno o a titolo di sussidio o di premio	Lo stipendio del detenuto	Il premio del detenuto all'entrata nell'istituto	Il denaro del detenuto all'interno del conto corrente presso l'istituto

38	1	Cosa sono le perquisizioni straordinarie?	Sono le perquisizioni ordinate dal direttore a seguito di fatti particolari e circostanze tali da far ritenere che siano stati occultati strumenti atti ad offendere o oggetti di cui non è consentito il possesso	Sono perquisizioni a "sorpresa"	Sono perquisizioni effettuate oltre il numero massimo di due al giorno	Sono perquisizioni effettuate da parte dei detenuti sulla polizia penitenziaria
39	1	Cosa sono le perquisizioni ordinarie?	Sono le perquisizioni eseguite dalla polizia penitenziaria all'atto dell'ingresso del detenuto in istituto o in caso di trasferimento	Sono le perquisizioni eseguite nel numero massimo di tre al giorno	Sono le perquisizioni effettuate dal direttore	Sono le perquisizioni disposte dal prefetto con cadenza settimanale
40	1	La figura dell'educatore è presente all'interno degli istituti per adulti?	Sì, ed è presente anche all'interno degli istituti per minori	No, non esiste tale figura secondo l'ordinamento penitenziario	No, è presente solo all'interno degli istituti per minori	Sì, ma solo per le categorie di detenuti ed internati di età superiore ai cinquanta anni
41	1	Cosa significa l'acronimo U.S.S.M.?	Uffici di servizio sociale per i minori	Ufficio socio sanitario mentale	Unità sociale senza misura	Ufficio servizio sociale meritevole
42	1	Tra il personale dell'istituto penitenziario, è presente il cappellano?	Sì, certo	Sì, ma solo se di fede cristiano ortodossa	No, non sono ammesse figure religiose	No, solo su richiesta del direttore
43	1	Chi è l'imputato?	Il soggetto a cui viene formalmente contestata la commissione di un reato nella richiesta di rinvio a giudizio o in atti equipollenti	Corrisponde all'indagato	È sempre un detenuto	È anche detto persona offesa
44	1	La qualità e quantità del vitto giornaliero all'interno dell'istituto è determinata secondo:	le tabelle ministeriali	la Costituzione	la legge dello Stato	in accordo tra direttore e prefetto
45	1	Il regolamento interno all'istituto prevede i tempi e le modalità di accesso ai servizi di barbiere e di parrucchiere:	vero	falso	sì, certo l'orario è sempre serale	sì, sempre dalle ore 11:00 alle ore 13:00
46	1	Il lavoro extra moenia è:	la possibilità concessa a detenuti ed internati di prestare la propria attività fuori dall'istituto di pena	il lavoro extra non remunerato	il lavoro svolto dai soli detenuti detti anche moeni	il lavoro svolto dai soli internati detti anche moeni
47	1	Cosa sono le ricompense?	Sono i premi concessi ai detenuti ed internati che si siano distinti per il loro comportamento nell'attività scolastica, nel lavoro, nelle attività organizzate negli istituti e nei rapporti interpersonali	Sono premi concessi sempre in denaro	Sono premi concessi per le gare sportive organizzate all'interno dell'istituto	Consentono di organizzare le tabelle del vitto nell'istituto
48	1	Cosa si intende per scarcerazione del detenuto?	Il ritorno alla libertà del detenuto	Corrisponde sempre all'assoluzione piena del detenuto	Consente al detenuto di allontanarsi dal carcere per un lasso di tempo limitato	Consente al detenuto di uscire all'aperto, ma all'interno dell'istituto
49	1	Tra le alternative alla detenzione vi è:	l'affidamento in prova al servizio sociale	il carcere duro	l'obbligo di dimora in carcere	i lavori forzati
50	1	L'esito positivo dell'affidamento in prova al servizio sociale comporta:	l'estinzione della pena detentiva ed ogni altro effetto penale ad eccezione delle pene accessorie perpetue	l'estinzione del reato	una concessione di un numero indeterminato di permessi premio	una concessione di un numero indeterminato di permessi di necessità

51	1	Un soggetto viene ripreso mentre è sottoposto all'uso delle manette; è vietata la pubblicazione dell'immagine?	Si, salvo che vi consenta	No, è sempre consentito	No, dipende dal reato contestato	No, dipende dalla scelta del difensore
52	1	Chi, tra i soggetti di seguito indicati, è uno dei componenti del consiglio di disciplina?	Il professionista esperto ex art. 80 l. 354/1975	Il professore universitario esperto in sociologia ex art. 1 ordinamento penitenziario	Il professore universitario esperto in materie penali	L'autorità garante per la privacy
53	1	Quando il direttore dell'istituto riceve il provvedimento di liberazione del detenuto, deve:	dimettere il detenuto appena riceve il provvedimento	dimettere il detenuto nel termine di dieci giorni dal provvedimento	dimettere il detenuto nel termine che ritiene più congruo	valutare se il provvedimento risulta corretto e nel caso scegliere se dimettere il detenuto
54	1	Cosa si intende per "sintesi" rispetto al trattamento rieducativo?	La relazione educativa, psicologica e comportamentale sul detenuto	La sintesi dei fatti di reato contestati	Un riassunto delle condizioni cliniche del detenuto	Il rapporto disciplinare
55	1	Il direttore dell'istituto penitenziario è parte del consiglio di aiuto sociale?	No, non lo è	Si, sempre	Si, in ipotesi di estrema urgenza	No, ad eccezione delle ipotesi di reato contro la persona
56	1	Per ragioni del proprio ufficio, la polizia giudiziaria può accedere all'istituto?	Si, con l'autorizzazione dell'autorità giudiziaria	Si, può accedere liberamente senza alcuna autorizzazione	Si, con l'autorizzazione del direttore dell'istituto	No, mai
57	1	Gli istituti penitenziari possono essere visitati senza autorizzazione dai membri del Parlamento Europeo?	Si, certo	No, mai	Si, ma è necessario il consenso dell'interessato	Si, ma è necessario il consenso dei parenti della vittima del reato
58	1	L'ordinanza è il provvedimento con cui si conclude il procedimento di sorveglianza:	vero	falso	vero, con ordinanza o parere motivato	vero, con ordinanza o decreto magistrale
59	1	Le istanze di grazia dei detenuti, sono soggette a parere motivato di:	magistrato di sorveglianza	ministro della difesa	capo dello Stato	educatore
60	1	Rispetto alle attività sportive e ricreative di detenuti ed internati, chi ha il potere di applicare le sanzioni disciplinari?	Il consiglio di disciplina	L'educatore	Il ministro della giustizia	Il difensore d'ufficio
61	1	I detenuti e gli internati, possono utilizzare fornelli nelle proprie camere?	Si, certo	No, assolutamente	No, salvo che si tratti di fornelli alimentati a gas	Si, se ha ricevuto un permesso premio
62	1	All'ingresso nell'istituto, il soggetto è sottoposto a visita medica generale?	Si, certo	No, mai	Si, solo se richiesto dall'interessato	Si, ma è soggetta al pagamento di un ticket
63	1	La responsabilità delle attività di osservazione su detenuti ed internati è:	del direttore	del magistrato di sorveglianza	dello psicologo presso l'istituto	della guardia giurata
64	1	La sanzione della sospensione dalle attività in comune può avere una durata di quindici giorni?	Si, certo	No, almeno un mese	No, al massimo tre giorni	No, almeno tre settimane
65	1	Sono previste e/o consentite rappresentanze di detenuti e internati all'interno dell'istituto?	Si, certo	No, mai	Si, ma solo per questioni sportive	Si, salvo diversa decisione del direttore

66	1	Come vengono nominate le rappresentanze di detenuti e internati all'interno dell'istituto?	Con sorteggio, secondo le modalità del regolamento interno	Su decisione del direttore	Su proposta del magistrato di sorveglianza	Su decisione del capo della polizia penitenziaria
67	1	A quale tra i soggetti di seguito indicati è affidato, normalmente, il servizio di biblioteca?	Un educatore	Il direttore	La polizia penitenziaria	Il magistrato di sorveglianza
68	1	Come deve essere realizzato il trattamento penitenziario?	In modo da rispondere ai bisogni della personalità di ciascun soggetto	In modo eguale ed indifferenziato per tutti senza tener conto dei bisogni di personalità di ciascuno	Solo ove possibile, improntato ai bisogni di ciascun soggetto	Secondo la scelta del direttore; il direttore stabilisce un programma di trattamento univoco a scadenza annuale
69	1	I soggetti giudicabili, appellanti e ricorrenti possono essere:	detenuti imputati ma non condannati	soggetti meramente indagati	soggetti sottoposti al vaglio della Corte Costituzionale	detenuti imputati e condannati definitivamente
70	1	In termini di valutazione del soggetto, il trattamento rieducativo si basa:	sulla revisione del reato	sul criterio del più probabile che non	sulla consulenza medico-psicologica	sul lavoro all'interno dell'istituto
71	1	L'imputato non detenuto, può beneficiare di permessi premio?	No, il permesso premio è concesso a detenuti ed internati	Sì, sempre	Sì, solo per reati di carattere patrimoniale	Sì, solo su espressa decisione del direttore
72	1	Gli "arresti domiciliari" possono essere?	Una misura cautelare	Una pena detentiva	Una sanzione disciplinare	Una misura definitiva alternativa alla detenzione
73	1	L'arresto ex art. 17 c.p. è:	una pena	una sanzione disciplinare	una misura cautelare	una sanzione pecuniaria
74	1	L'acronimo D.D.A. sta per:	direzione distrettuale antimafia	detrazione debiti annuali	direzione diritto agrario	distretto distrettuale antimafia
75	1	L'acronimo P.G. sta per:	polizia giudiziaria	polizia generica	polizia gestionale	polizia giudicante
76	1	L'acronimo P.M. sta per:	pubblico ministero	pubblico mestiere	polizia ministeriale	prodotto mendace
77	1	Chi è la "parte civile" all'interno del processo penale?	Il soggetto titolare della pretesa risarcitoria cagionata dal reato	Il soggetto responsabile del reato	Il soggetto titolare del diritto amministrativo	Sempre, il soggetto esercente la responsabilità genitoriale
78	1	La persona offesa dal reato è:	il soggetto titolare dei beni-interessi giuridici tutelati dalla legge e lesi dal reato	il soggetto che subisce una condanna per calunnia	la persona indagata	l'imputato
79	1	L'esecuzione è:	la fase immediatamente successiva all'irrogazione della pena, nel corso della quale viene data concreta attuazione alle statuizioni contenute nella sentenza	la fase delle indagini preliminari	lo svolgimento del mandato difensivo	la fase dibattimentale del processo
80	1	Il soggetto in regime di detenzione domiciliare, può essere affidato in prova al servizio sociale?	Sì, certo	No, mai	Sì, salvo non abbia commesso reati contro il patrimonio	Sì, salvo non abbia commesso reati contro la persona
81	1	Le indicazioni e prescrizioni contenute nel verbale di affidamento in prova al servizio sociale, possono essere modificate?	Sì, certo	No, assolutamente	Sì, su decisione dell'interessato	No, salvo diversa decisione della vittima
82	1	Le misure penali di comunità in materia minorile, sono soggette all'applicazione del:	USSM	UEPE	DDA	PG

83	1	Secondo le indicazioni fornite dalla disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni (ex D.Lgs. 121/2018) come sono denominate le misure alternative alla detenzione?	Misure penali di comunità	Misure penali minorili	Misure penali di educazione	Misure penali per minorenni
84	1	Tutti i detenuti sono sottoposti al trattamento rieducativo?	No, solo i soggetti condannati in via definitiva	Sì, tutti i soggetti	No, solo chi è soggetto a pena definitiva inferiore a cinque anni	Sì, ad eccezione dei condannati a pena definitiva superiore a due anni
85	1	Secondo l'art. 1 Legge 354/1975 i detenuti vengono chiamati ed indicati con:	il loro nome	il loro numero di matricola	il loro codice personale assegnato all'ingresso	un codice alfanumerico
86	1	L'istituto penitenziario deve essere dotato di:	il servizio sanitario	il servizio di pet therapy	lo sportello del volontariato	lo sportello Inps
87	1	In caso di necessità, il detenuto può essere trasferito in un luogo di cura esterno?	Sì, certo	No, mai	Sì, solo se prescritto dal direttore	No, salvo decisione del prefetto
88	1	A ciascun soggetto recluso all'interno dell'istituto penitenziario, deve essere fornito:	biancheria, vestiario e corredo per il soddisfacimento delle normali esigenze di vita	non deve essere fornito nulla	corredo di cancelleria	fornello e pentole
89	1	I detenuti e gli internati possono acquistare generi alimentari?	Sì, a proprie spese ed entro certi limiti	No, mai	Sì, a spese dello Stato	Sì, in seguito all'ottenimento di un permesso premio
90	1	I detenuti e gli internati possono essere sottoposti a perquisizione personale?	Sì, per motivi di sicurezza	No, mai	Sì, solo per motivi di salute	Sì, per favorirne il reinserimento sociale
91	1	Chi ha il potere di concedere l'accesso al regime di semilibertà?	Tribunale di sorveglianza	Il capo del DAP	Il prefetto	Il giudice tutelare
92	1	Le spese per l'esecuzione delle pene e delle misure di sicurezza sono a carico:	dello Stato	del fondo pene e misure di sicurezza	del prefetto	della vittima del reato
93	1	All'interno dell'istituto penitenziario, possono essere organizzati corsi di istruzione e formazione?	Sì, certo	No, mai	L'art. 66 Legge 354/1975 vieta espressamente tale facoltà	Sì, ma vi possono accedere solo i soggetti detenuti di età maggiore di cinquanta anni
94	1	L'acronimo G.O.T. sta per:	gruppo osservazione e trattamento	gruppo organizzazione e trasporto	grazia osservazione e trattamento	gruppo organismo tutelare
95	1	Ai sensi dell'art. 40 l. 354/1975, il direttore può applicare le sanzioni disciplinari di:	richiamo e ammonizione	lavori forzati	isolamento	sanzione amministrativa
96	1	La concessione della liberazione condizionale, comporta:	la sottoposizione obbligatoria al regime di libertà vigilata	l'estinzione del reato	l'estinzione della pena	l'obbligo di allontanamento dalla casa familiare
97	1	L'esito positivo del periodo trascorso in libertà condizionale, comporta:	l'estinzione della pena e la revoca delle eventuali misure di sicurezza personali	la cancellazione della condanna	l'estinzione della sola pena accessoria	la revoca della misura cautelare
98	1	I detenuti e gli internati possono rivolgere istanze e reclami in busta chiusa al Capo dello Stato?	Sì, certo	No, mai	No, solo per il tramite del proprio difensore	No, sono autorizzati solo gli internati

99	1	Il giudice di sorveglianza è rappresentato dal:	magistrato di sorveglianza	giudice per le indagini preliminari	giudice tutelare	giudice univoco
100	1	Le ex "sezioni di sorveglianza" oggi sono denominate:	tribunale di sorveglianza	tribunale civile	corte d'assise	consiglio dei ministri
101	1	Il riesame sulla pericolosità sociale del soggetto sottoposto a misura di sicurezza è svolto da:	magistrato di sorveglianza	prefetto	direttore dell'istituto	capo della polizia giudiziaria
102	1	L'irrogazione di una o più sanzioni disciplinari a detenuti ed internati, comporta:	la mancata concessione di uno sconto sulla pena per buona condotta	non comporta nulla	il trasferimento del detenuto	la sospensione di attività di studio e ricreative
103	1	La sanzione del richiamo è deliberata dal consiglio di disciplina?	No, assolutamente	Sì, sempre	Sì, salvo deliberazione del DAP	Sì, salvo diversa disposizione del capo della polizia penitenziaria
104	1	I circuiti di Alta Sicurezza sono disciplinati da:	circolari del DAP	parere del magistrato di sorveglianza	parere del giudice dell'esecuzione	ordinanza del prefetto
105	1	Uomini e donne, possono essere detenuti all'interno del medesimo istituto?	Sì, purché all'interno di apposite sezioni separate	No, mai	Sì, se di età superiore ad anni cinquanta	Sì, purché in camere distinte
106	1	Ai sensi dell'art. 27 della Carta Costituzionale, le pene:	non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato	sono fondate sul lavoro	sono irrogate a garanzia delle formazioni sociali	sono dettate ai fini dell'utilità sociale
107	1	Tra le pene principali è presente:	l'ergastolo	la pena di morte	il richiamo	l'ammonimento
108	1	La libertà controllata comporta:	il divieto di allontanarsi dal comune di residenza, salvo autorizzazione concessa per motivi di lavoro, salute, famiglia o studio	il divieto di allontanarsi dalla regione di residenza, salvo autorizzazione concessa per motivi di lavoro, salute, famiglia o studio	la limitata disposizione del denaro	il divieto di allontanarsi dal carcere
109	1	La pena pecuniaria può rappresentare una pena sostitutiva?	Sì, quando commutata	No, mai	Sì, l'importo minimo previsto è di cinquanta euro	Sì, l'importo massimo previsto è di mille euro
110	1	La punibilità è:	la possibilità giuridica di irrogare la sanzione penalmente prevista	l'indagine preventiva	l'esecuzione penitenziaria	la valutazione in merito alla pericolosità del reo
111	1	Le misure di sicurezza sono comunemente definite:	mezzi di prevenzione individuali della delinquenza aventi carattere di integrazione della pena	misure di carattere generale	pene definitive dettate dalla pericolosità del reo	prescrizioni dettate dalla particolare gravità sanitaria del detenuto
112	1	Entro quale termine la polizia giudiziaria deve comunicare all'autorità giudiziaria l'arresto in flagranza effettuato nei confronti di un soggetto?	Entro ventiquattro ore	Entro due giorni	Entro quindici giorni	Entro sei ore
113	1	I detenuti e gli internati che siano in condizioni fisiche e psichiche che lo consentano, provvedono direttamente alla pulizia delle loro camere e dei relativi servizi igienici?	Sì, certo	No, assolutamente	No, sono sempre incaricate apposite società dedite alle pulizie	No, salvo che ciò costituisca una specifica sanzione disciplinare inferta dal direttore

114	1	Il regolamento interno stabilisce l'orario dei pasti in modo tale che il primo possa essere consumato non lontano dalla sveglia, il secondo dopo circa cinque ore dal primo ed il terzo dopo circa sei ore dal secondo?	Sì, ai sensi dell'art. 11 D.P.R. 230/2000	No, non vi è l'indicazione precisa degli orari	No, gli orari dei pasti variano a seconda degli orari di lavoro e delle scelte di ciascun detenuto o internato con appositi indicazioni fornita la mattina al risveglio	Sì, ai sensi dell'art. 32 della Carta Costituzionale
115	1	I detenuti e gli internati sono tenuti a contribuire alla spesa per le prestazioni sanitarie fornite dal servizio sanitario nazionale?	No, ciò è vietato secondo l'art. 18 D.P.R. 230/2000	Sì, ciò è possibile secondo alcuni specifici criteri reddituali	Sì, sempre	No, ciò è vietato secondo il Regio Decreto n. 230/2000
116	1	Le gestanti e le madri con bambini sono assistite da specialisti in ostetricia e ginecologia incaricati o professionisti esterni:	vero	falso	vero, ad eccezione delle madri straniere	falso, ad eccezione delle madri con ISEE superiore ad euro ventimila
117	1	I detenuti e gli internati tossicodipendenti che presentino anche infermità mentali, sono seguiti dal servizio per le tossicodipendenze in collaborazione con:	il servizio psichiatrico	il prefetto	un esperto in materie giuridiche	un medico specializzato in cardiologia
118	1	I detenuti e gli internati che abbiano un comportamento che richiede particolari cautele, anche per la tutela dei compagni da possibili aggressioni o sopraffazioni, sono assegnati ad appositi istituti o sezioni dove sia più agevole adottare le suddette cautele?	Vero, ai sensi dell'art. 32 D.P.R. 230/2000	No, assolutamente	Vero, ai sensi dell'art. 15 della Carta Costituzionale	Vero, ad eccezione dei detenuti di altezza pari o superiore al metro e novanta
119	1	In ogni istituto sono installati uno o più telefoni secondo le occorrenze:	Sì, ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 230/2000	no, mai. Ciascun detenuto o internato è dotato di proprio telefono cellulare	no, ciò non è previsto dalla disciplina penitenziaria	Sì, ai sensi dell'art. 40 della Carta Costituzionale
120	1	I detenuti e gli internati che risultino iscritti a corsi universitari o che ne possiedano i requisiti, sono agevolati per il compimento degli studi?	Sì, ai sensi dell'art. 44 D.P.R. 230/2000	No, non esiste alcuna agevolazione	No, lo studio e l'istruzione sono vietati all'interno dell'istituto	Sì, ai sensi dell'art. 4 della Carta Costituzionale
121	1	Il personale che effettua la perquisizione, deve essere dello stesso sesso del soggetto da perquisire?	Sì, secondo il D.P.R. 230/2000	No, non è necessario	No, salvo apposita richiesta	Sì, se disposto dal direttore
122	1	Il Garante nazionale può visitare gli istituti penitenziari senza necessità di comunicazione ed autorizzazione?	Sì, certo	No, mai	No, è sempre necessaria la comunicazione all'istituto	No, è sempre necessaria l'autorizzazione del direttore

123	1	Privati, istituzioni ed associazioni pubbliche o private volte all'azione rieducativa (ex art. 17 l. 354/1975) possono operare in istituto sotto il controllo di:	direttore	prefetto	consiglio dei ministri	diretti interessati
124	1	La c.d. "terapia in carcere" va intesa come:	in generale, l'assunzione di farmaci e/o psicofarmaci	una dieta bilanciata	uno sconto di pena	un periodo di isolamento forzato
125	1	All'interno della disciplina sull'ordinamento penitenziario sono previsti istituti per infermi o minorati?	Sì, certo	No, assolutamente	No, l'unica previsione riguarda le menomazioni fisiche	Sì, ad eccezione per gli infermi
126	1	Chi dispone le misure di sicurezza?	Il magistrato di sorveglianza ed anche il giudice di primo grado	Il direttore dell'istituto	Il prefetto	Il ministero degli interni
127	1	Il provveditorato regionale rientra:	nell'amministrazione periferica	negli istituti penitenziari	nell'amministrazione centrale	nel ministero degli esteri
128	1	Secondo l'art. 4-bis della disciplina sull'ordinamento penitenziario è fatto divieto di concedere benefici ed è previsto l'accertamento della pericolosità sociale dei condannati per determinati delitti?	Sì, vero	No, falso	No, ciò non è previsto all'interno dell'ordinamento penitenziario	Sì, ma è previsto dall'art. 99 della disciplina sull'ordinamento penitenziario
129	1	Secondo il D.lgs. 121/2018 (ordinamento penitenziario minorile) il limite massimo di soggetti all'interno delle camere di pernottamento è:	quattro	dieci	uno	sette
130	1	L'affidamento in prova in favore dei soggetti immunodepressi o affetti da AIDS è concedibile anche agli internati?	Sì, certo	No, mai	No, solo per i detenuti affetti da AIDS	Sì, salvo diversa decisione del prefetto
131	1	Il programma di trattamento pensato in favore del soggetto tossicodipendente ha natura:	terapeutica e socio-riabilitativa	sanzionatoria	remuneratoria	punitiva
132	1	Il soggetto sottoposto a detenzione domiciliare può comunicare con soggetti diversi dai propri conviventi?	Sì in linea generale, salvo precise limitazioni previste dal giudice	No, mai	Sì, sempre	Sì, salvo diversa decisione del direttore dell'istituto
133	1	In caso di affidamento in prova al servizio sociale, l'U.E.P.E. è tenuto a riferire sulla condotta dell'affidato a:	magistrato di sorveglianza	giudice tutelare	prefetto	vittima del reato
134	1	L'assistente sociale assegnato a ciascun beneficiario all'interno del regime di affidamento in prova al servizio sociale è determinato da:	direttore dell'UEPE	magistrato di sorveglianza	giudice tutelare	su scelta della vittima del reato
135	1	I circuiti penitenziari di Alta Sicurezza sono:	tre	quattro	uno	sette

136	1	Sono previste sezioni protette a tutela dell'identità di genere o dell'orientamento sessuale?	Sì, sono previste dall'ordinamento penitenziario	No, non vi è alcuna previsione	Sì, ma solo in favore di determinate categorie di genere	No, non solo non sono previste ma sono anche vietate
137	1	La fusione di più consigli di aiuto sociale in un unico ente, è disposta con:	decreto del PDR	decreto ministeriale	sentenza	ordinanza
138	1	Il soggetto detentore di un permesso superiore alle dodici ore può trascorrere la notte:	in istituto	in hotel, con la scorta	a casa di amici	presso l'UEPE
139	1	Per la concessione della liberazione anticipata sono rilevanti gli episodi criminosi antecedenti al semestre per la quale è richiesta?	Sì	No	No, rilevano gli ultimi tre mesi	No, rilevano gli ultimi dodici mesi
140	1	L'ordinanza con cui si conclude il procedimento di sorveglianza viene comunicata entro dieci giorni al:	pm, interessato e difensore	pm e ministro della giustizia	prefetto e pm	questore e prefetto
141	1	Chi ha il potere di ammettere il detenuto allo svolgimento del lavoro esterno?	Il magistrato di sorveglianza per i detenuti e gli internati, l'autorità giudiziaria per gli imputati	Sempre il magistrato di sorveglianza	Sempre il direttore dell'istituto	L'autorità giudiziaria in tutti i casi
142	1	I detenuti possono fare uso di corredo di loro proprietà?	Sì, nei casi previsti dal regolamento interno dell'istituto	Sì, sempre	No, mai	No, salvo autorizzazione da parte del garante dei detenuti
143	1	Quanti sono i componenti del consiglio di disciplina ai sensi del d.lgs. 121/2018?	Tre	Due	Otto	Diciotto
144	1	Presso ogni consiglio di aiuto sociale è istituito:	il comitato per l'occupazione degli assistiti dal consiglio di aiuto sociale	il centro di controllo e vigilanza	l'UEPE	l'ispettorato del lavoro
145	1	Quante volte può essere concessa la sospensione dell'esecuzione della pena detentiva (art. 90 DPR 309/90)?	Una volta	Sempre	Tre volte	Dodici volte
146	1	Dove si trova il consiglio di aiuto sociale?	Presso il tribunale nel capoluogo di ciascun circondario	A Roma	A Milano	Presso la Corte di Cassazione
147	1	L'affidamento in prova al servizio sociale può essere convertito in detenzione domiciliare?	Sì, su decisione del tribunale	No, mai	Sì, su decisione del direttore	No, salvo motivi di urgenza
148	1	Nell'ipotesi in cui il personale faccia uso della forza fisica verso un detenuto, deve:	comunicarlo immediatamente al direttore	comunicarlo immediatamente al prefetto	comunicarlo immediatamente all'educatore	comunicarlo immediatamente al difensore
149	1	L'atto di stato civile relativo al matrimonio contratto in istituto penitenziario indica:	l'indirizzo dell'istituto	il nome dell'istituto	il reato contestato al detenuto	il nome della vittima
150	1	Il peculio dei detenuti è depositato:	presso la direzione dell'istituto	presso la banca d'Italia	presso la bce	presso la corte dei conti
151	1	L'encomio ai detenuti viene concesso dal:	direttore dell'istituto penitenziario	magistrato di sorveglianza	tribunale di sorveglianza	capo del DAP

152	1	La remunerazione per internati e imputati è soggetta a pignoramento o sequestro?	No, ad eccezione delle obbligazioni derivanti da alimenti	Si, sempre	No, mai	No, salvo rimborso spese
153	1	Qualora la condotta del soggetto appaia contraria alla prosecuzione dell'affidamento in prova al servizio sociale, la misura viene:	revocata	prorogata	dimezzata	sospesa
154	1	Chi ha il potere di vigilare sull'operato del consiglio di aiuto sociale?	Il ministero della giustizia	Il magistrato di sorveglianza	Il direttore dell'istituto	Il tribunale di sorveglianza
155	1	Il regime di sorveglianza particolare è previsto con:	provvedimento motivato dell'amministrazione penitenziaria, previo parere del consiglio di disciplina	ordinanza del prefetto	sentenza del magistrato di sorveglianza	decreto motivato del capo del DAP
156	1	Chi svolge il primo colloquio con il detenuto all'ingresso in carcere?	Il direttore ovvero un operatore dai lui incaricato	L'educatore	Lo psichiatra	La polizia penitenziaria
157	1	Cosa si intende per colonia agricola?	Un istituto per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive	Un istituto per lo svolgimento delle misure alternative alla detenzione	Un luogo di cura medico-clinica esterno all'istituto	Un istituto di svolgimento della pena per stranieri
158	1	Il nuovo giunto in carcere è:	il soggetto appena arrivato in istituto	il soggetto minore di età giunto in carcere	lo straniero giunto in carcere	il soggetto giunto in carcere per la settima volta
159	1	L'ergastolano si trova recluso:	nella casa di reclusione	nella casa di cura	nella casa lavoro	nella REMS
160	1	È previsto un numero di matricola per i detenuti?	Si, certo	No, assolutamente	No, salvo diversa previsione del direttore	No, è assolutamente discriminatorio
161	1	L'educatore è incaricato, tra le cose, dell'attività di osservazione e trattamento?	Si, certo	No, assolutamente	No, solo di trattamento	No, solo di osservazione
162	1	Cosa rappresenta la "domandina" all'interno del carcere?	Un modulo con cui i detenuti espongono una richiesta per iscritto rispetto ad un loro bisogno	Un modulo per la richiesta di trasferimento	Un modulo per lo svolgimento di valutazioni statistiche all'interno del carcere	Una richiesta di collaborazione con il detenuto
163	1	L'ufficio matricola è:	l'ufficio ove sono conservati tutti gli atti giudiziari che riguardano ciascun detenuto	l'ufficio del direttore	l'ufficio del prefetto	l'ufficio ove opera la polizia penitenziaria di nuova leva
164	1	Il criminologo in carcere è:	un esperto ex art. 80 legge 354/1975	un professionista specializzato nell'ambito della polizia penitenziaria	un professionista esterno	un delegato del magistrato di sorveglianza
165	1	L'educatore si esprime sempre sulla richiesta di grazia formulata dal detenuto:	falso, non rientra tra le sue competenze	vero, è una delle sue priorità	vero, ma solo per i condannati all'ergastolo	vero, si esprime sempre sulle richieste di grazia ed indulto
166	1	Solo i giudici della Corte Costituzionale possono visitare gli istituti penitenziari senza autorizzazione:	falso	vero	vero, salvo per le visite agli ergastolani	falso, salvo diversa previsione del ministero dell'interno
167	1	Il numero massimo di persone legittimate a partecipare al colloquio con un detenuto o internato è:	tre persone, derogabile se si tratta di congiunti	cinque persone, derogabile se si tratta di congiunti	dieci persone, derogabile se si tratta di congiunti	sette persone, derogabile se si tratta di congiunti

168	1	Detenuti ed internati dediti allo svolgimento di corsi universitari possono essere esonerati dal lavoro se lo richiedono?	Sì, purché dimostrino profitto nello studio	No, mai	Sì, ma secondo orari stabiliti dall'istituto	Sì, sempre, non è necessaria alcuna richiesta
169	1	Il questore provinciale può visitare gli istituti penitenziari senza autorizzazione?	Sì, certo	No, in nessun caso	No, serve l'autorizzazione del direttore	No, è necessaria esplicita autorizzazione dell'interessato
170	1	Nel corso del procedimento di primo grado, la corrispondenza telefonica degli imputati è autorizzata da:	autorità giudiziaria procedente	magistrato di sorveglianza	questore	direttore dell'istituto
171	1	Il permesso di necessità ha una durata massima di:	cinque giorni, oltre al tempo necessario per raggiungere il luogo ove recarsi	due giorni, oltre al tempo necessario per raggiungere il luogo ove recarsi	dieci giorni, oltre al tempo necessario per raggiungere il luogo ove recarsi	nessun limite
172	1	Il procedimento di sorveglianza può essere attivato anche dallo stesso ufficio di sorveglianza?	Sì, certo	No, mai	No, solo ed esclusivamente dall'interessato	Sì, in collaborazione con il prefetto
173	1	Nell'ambito delle traduzioni individuali è vietato l'uso delle manette?	Di regola sì, salvo ipotesi di pericolosità o pericolo di fuga del soggetto	No, mai	Nessuna previsione in merito è contenuta all'interno della disciplina dell'ordinamento penitenziario	Sì, sempre
174	1	Può essere imposto l'obbligo di fare la doccia a detenuti e internati?	Sì, ma per motivi igienico sanitari	No, mai	Sì, sempre	Sì, in seguito al reclamo degli altri compagni di stanza
175	1	Secondo il D.P.R. 230/2000 dove si collocano i servizi igienici rispetto all'istituto?	In un locale annesso alla camera di detenzione	All'interno della camera	All'esterno dell'istituto	Non è indicato un luogo preciso
176	1	Le limitazioni della corrispondenza epistolare sono adottate con:	decreto motivato	sentenza	ordinanza	consuetudine espressa
177	1	È possibile lo svolgimento di progetti di pubblica utilità all'interno dell'istituto?	Sì, ma non può riguardare servizi di competenza dell'istituto medesimo	No, mai	Sì, sempre	No, salvo per le ipotesi previste dal magistrato di sorveglianza
178	1	Chi autorizza lo svolgimento delle attività di volontariato in carcere?	Il provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria su proposta del magistrato di sorveglianza	Il giudice tutelare	Il GIP	Il capo della polizia penitenziaria su proposta dell'esperto
179	1	I ministri di culto possono accedere all'istituto per far visita a detenuti ed internati?	Sì, su autorizzazione del direttore dell'istituto	No, mai	Sì, sempre, non è necessaria alcuna autorizzazione	Sì, su autorizzazione del capo del DAP
180	1	Il c.d. carcere duro è una sanzione disciplinare?	No, assolutamente	Sì, certo	Sì, a seconda del reato contestato	No, è un illecito amministrativo
181	1	Il c.d. lavoro di pubblica utilità è una sanzione disciplinare?	No, assolutamente	Sì, certo	Sì, a seconda del reato contestato	Sì, salvo diversa previsione del direttore dell'istituto
182	1	Quale tra le alternative di seguito indicate non rappresenta una sanzione disciplinare?	Sorveglianza speciale	Richiamo del direttore	Ammonizione del direttore	Esclusione dalle attività sportive e ricreative

183	1	Il diniego dei colloqui con il proprio difensore rappresenta una sanzione disciplinare?	No, assolutamente	Sì, certo	Sì, in abbinato con la misura dell'isolamento	Sì, salvo il pagamento di una cauzione
184	1	Il DAP è sottoposto al:	ministero della giustizia	ministero dell'interno	ministero dell'agricoltura	consiglio dei ministri
185	1	Cosa sono i provveditorati regionali?	Organi decentrati del DAP	Organi decentrati del servizio sanitario nazionale	Organi distrettuali dell'istituto penitenziario	Organi di mantenimento della sicurezza centrale
186	1	L'ergastolo ostativo è:	il regime penitenziario al quale sono sottoposti i condannati all'ergastolo per uno dei delitti di cui all'art. 41-bis comma 1 l. 354/1975	il regime penitenziario al quale sono sottoposti i condannati all'ergastolo per uno dei delitti di cui all'art. 99 l. 354/1975	una tipologia di ergastolo che preclude i permessi premio	il regime penitenziario al quale sono sottoposti i condannati all'ergastolo per uno dei delitti di cui all'art. 110 ord. penitenziario
187	1	All'atto dell'ingresso in istituto ciascun detenuto o internato ottiene:	la carta dei diritti e dei doveri dei detenuti e degli internati	un codice civile	un codice penale	la Costituzione
188	1	In tema di affidamento in prova al servizio sociale, le deroghe urgenti alle prescrizioni ivi previste sono disposte da:	direttore dell'ufficio esecuzione penale esterna	questore	prefetto	direttore dell'istituto
189	1	Da chi è rappresentata l'eventuale scorta per i soggetti ammessi al lavoro all'esterno?	Polizia penitenziaria	Carabinieri	Guardie giurate	Polizia locale
190	1	Cosa viene annotato nel "registro" secondo il regolamento sull'esecuzione dell'ordinamento penitenziario?	Iscrizioni in entrata ed in uscita di detenuti ed internati in trasferimento o in transito dall'istituto	La cartella clinica di ciascun internato o detenuto	Le attività svolte dal direttore dell'istituto	Le attività svolte dall'UEPE
191	1	I reclami dei detenuti per il mancato rispetto della disciplina remuneratoria è gestito da:	magistrato di sorveglianza	capo del DAP	prefetto	giudice del dibattimento
192	1	I detenuti ed internati che lavorano possono avere diritto agli assegni familiari?	Sì, certo	No, mai	Sì, ma in misura diversa rispetto all'ordinario	Sì, ma solo a favore dei soggetti autorizzati dal magistrato di sorveglianza
193	1	Il detenuto ha diritto di depositare denaro a suo nome presso un istituto bancario?	Sì, a propria discrezione	No, mai	No, è assolutamente vietato dall'ordinamento penitenziario	Sì, ma solo presso gli uffici postali
194	1	La revoca anticipata delle misure di sicurezza è compito di:	magistrato di sorveglianza	direttore dell'istituto	capo del DAP	prefetto
195	1	Chi ha il potere di predisporre e modificare il regolamento dell'istituto (ex art. 16 l. 354/1975)?	Una commissione interdisciplinare	Direttore dell'istituto	Capo del DAP	Questore
196	1	Quale tra le sanzioni disciplinari di seguito riportate è deliberata dal direttore?	Ammonizione	Isolamento durante la permanenza all'aria aperta	Esclusione dalle attività in comune	Esclusione dalle attività ricreative e sportive
Livello 2						
1	2	Il principio del finalismo rieducativo delle pene è consacrato nella Costituzione all'articolo?	27, co. 3	11	13	32, co° 2

2	2	La responsabilità dell'organizzazione, del funzionamento, dell'ordine e della sicurezza dell'istituto compete al:	direttore dell'istituto	magistrato di sorveglianza	capo del DAP	gip
3	2	La legge sull'ordinamento penitenziario è la legge n:	354/1975	233/1988	123/1999	35/2000
4	2	Il regolamento di esecuzione dell'ordinamento penitenziario è il:	D.P.R. n. 230/2000	D.P.R. n. 453/1999	D.P.R. n. 467/1983	D.P.R. n. 111/2009
5	2	Le spese per l'esecuzione delle pene e delle misure di sicurezza detentive sono a carico:	dello Stato	del direttore dell'istituto	del tribunale di sorveglianza	della prefettura
6	2	Quale articolo della Costituzione garantisce i diritti inviolabili dell'uomo?	02-gen	5	08-gen	10
7	2	Come sono denominati i detenuti nei cui confronti è intervenuta una sentenza definitiva di condanna?	Condannati	Imputati	Indagati	Ricercati
8	2	Come vengono chiamati i soggetti sottoposti a misure di sicurezza detentive?	Internati	Indagati	Imputati	Testimoni
9	2	Come vengono nominati i rappresentanti dei detenuti e degli internati previsti dall'O.P.?	Per sorteggio, secondo le modalità indicate dal regolamento interno dell'istituto	A scelta del direttore dell'istituto	A scelta del magistrato di sorveglianza	A scelta del tribunale di sorveglianza
10	2	L'acronimo G.I.P. sta per:	giudice per le indagini preliminari	giudice investigatore permanente	giudice per gli investimenti provinciali	giudice per gli indizi penali
11	2	Il regime di semilibertà è revocato con ordinanza dal:	tribunale di sorveglianza	magistrato di sorveglianza	uepe	prefetto
12	2	La libertà personale è sancita all'art. 32:	della Costituzione	del codice penale	del codice di procedura penale	del codice della strada
13	2	Tra i soggetti immuni all'arresto rientra:	il sommo pontefice	l'avvocato	il commercialista	il direttore dell'istituto penitenziario
14	2	Agli internati può essere concessa una licenza nel periodo immediatamente precedente alla scadenza fissata per il riesame di pericolosità della durata di:	sei mesi	dodici mesi	tre mesi	un mese
15	2	Al condannato a pena detentiva che ha dato prova di partecipazione all'opera di rieducazione è concessa, quale riconoscimento di tale partecipazione, e ai fini del suo più efficace reinserimento nella società, una detrazione, per ogni singolo semestre di pena scontata, di:	quarantacinque giorni	tre giorni	venti giorni	sessanta giorni

16	2	Nei confronti dei sottoposti alla libertà vigilata, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 228 c.p., svolge interventi di sostegno e di assistenza al fine del loro reinserimento sociale:	il servizio sociale	il direttore dell'istituto	il tribunale di sorveglianza	la prefettura
17	2	La detenzione domiciliare è stata introdotto dalla legge n. 663 del:	1986	1950	2012	1992
18	2	Ai sensi dell'art. 18-bis l. 354/1975 chi può procedere a colloqui investigativi senza alcuna autorizzazione?	Il Procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo	Il Prefetto	Il Sindaco	Il Presidente regionale
19	2	Il condannato può espiare in regime di semilibertà la pena dell'arresto e la pena della reclusione non superiore a sei mesi?	Si, se non è affidato in prova al servizio sociale	Si, se è affidato in prova al servizio sociale	No, mai	Si, sempre
20	2	L'inosservanza del condannato circa il divieto di allontanamento dal proprio domicilio in regime di detenzione domiciliare è equiparata al reato di:	evasione	fuga	favoreggiamento personale	abuso d'ufficio
21	2	Nei confronti delle madri di figli di età inferiore a dieci anni sottoposte alla detenzione domiciliare speciale in caso di allontanamento dal domicilio:	è tollerato un ritardo fino alle dodici ore, anche se non giustificato	la condotta viene equiparata al reato di evasione se il ritardo è inferiore alle dodici ore	è tollerato un ritardo fino alle dodici ore, ma deve essere giustificato	non sono ammesse tolleranze di nessun ordine temporale
22	2	I condannati e gli internati ammessi al regime di semilibertà sono assegnati in appositi istituti o apposite sezioni autonome di istituti ordinari e indossano:	abiti civili	tute da lavoro con il logo dell'istituto penitenziario	divise penitenziarie	ogni abito idoneo ad identificare i detenuti dalle altre persone
23	2	La denuncia per il delitto di evasione, nei confronti del regime di semilibertà, causa:	la sospensione del beneficio e la condanna del detenuto ne importa la revoca	il prolungamento del beneficio, se il condannato fa rientro all'istituto entro sessanta giorni	sempre la revoca del beneficio	la revoca del beneficio se il soggetto viene condannato, ma il regime di semilibertà non viene mai sospeso
24	2	Se la persona sottoposta a misura alternativa pone in essere comportamenti suscettibili di determinarne la revoca, il magistrato di sorveglianza, nella cui giurisdizione la misura è in esecuzione, ne dà immediata comunicazione al:	tribunale di sorveglianza	uepe	capo del DAP	direttore dell'istituto

25	2	Al condannato ammesso al regime di semilibertà possono essere concesse a titolo di premio una o più licenze di durata non superiore nel complesso a giorni:	quarantacinque all'anno	trenta all'anno	venti all'anno	cento all'anno
26	2	Nel disporre la detenzione domiciliare, il magistrato o il tribunale di sorveglianza possono prescrivere procedure di controllo anche mediante mezzi elettronici o altri strumenti tecnici?	Si, purché siano conformi alle caratteristiche funzionali e operative degli apparati di cui le Forze di polizia abbiano l'effettiva disponibilità	Si, sempre	No, mai	No, possono essere prescritte procedure di controllo solo mediante ispezioni personali da parte delle Forze di polizia
27	2	Gli istituti di custodia preventiva si distinguono in:	case mandamentali e case circondariali	case mandamentali e REMS	case circondariali e centri di osservazione	colonie agricole e centri di osservazione
28	2	Le case circondariali assicurano la custodia degli imputati a disposizione di ogni:	autorità giudiziaria	prefettura	uepe	rems
29	2	Rispettivamente per più mandamenti o circondari possono essere istituite:	una sola casa mandamentale o circondariale	massimo tre case mandamentali o circondariali	una sola casa mandamentale e più case circondariali	massimo dieci case mandamentali o circondariali
30	2	Le colonie agricole rientrano tra:	gli istituti per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive	i centri di osservazione	gli istituti per l'esecuzione delle pene	gli istituti di custodia preventiva
31	2	Le case di cura e custodia sono:	istituti per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive	centri di osservazione	centri di ricerca e indagine specializzati	istituti di custodia preventiva
32	2	Ai sensi dell'art. 66 l. 354/1975 la costituzione, la trasformazione, la soppressione degli istituti penitenziari nonché delle sezioni sono disposte con:	decreto ministeriale	decreto del direttore dell'istituto penitenziario	ordinanza del tribunale di sorveglianza	sentenza del GIP
33	2	Gli istituti penitenziari possono essere visitati senza autorizzazione?	Si, dai soggetti indicati all'art. 67 l. 354/1975	Si, da tutti i soggetti che ne facciano richiesta	No, solamente il Presidente della Repubblica può far visita a un istituto senza autorizzazione	No, mai
34	2	Gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria possono accedere agli istituti penitenziari senza autorizzazione?	No, possono accedervi per ragioni del loro ufficio, previa autorizzazione dell'autorità giudiziaria	Si, possono accedervi per ragioni del loro ufficio, senza autorizzazione	Si, sempre	No, possono accedervi previa autorizzazione del direttore dell'istituto
35	2	I ministri di culto e di altri culti possono far visita liberamente agli istituti penitenziari?	No, ma possono accedervi con l'autorizzazione del direttore	Si, possono accedervi senza autorizzazione	No, mai	No, salvo autorizzazione da parte del tribunale di sorveglianza
36	2	I Sottosegretari di Stato possono far visita agli istituti penitenziari:	senza autorizzazione	solo previa autorizzazione da parte del direttore dell'istituto	solo previa autorizzazione da parte del tribunale di sorveglianza	solo previa autorizzazione da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri
37	2	I magistrati che esercitano funzioni di sorveglianza possono essere adibiti ad altre funzioni giudiziarie?	No, mai	Si, sempre	Si, con l'autorizzazione del presidente del tribunale	Si, a seguito del decreto del presidente della Corte di appello

38	2	Quale soggetto sovrintende all'esecuzione delle misure di sicurezza personali?	Il magistrato di sorveglianza	Il Tribunale di sorveglianza	Il direttore dell'istituto	L'UEPE
39	2	Chi provvede al riesame della pericolosità ai sensi del primo e secondo comma dell'articolo 208 c.p., nonché all'applicazione, esecuzione, trasformazione o revoca, anche anticipata, delle misure di sicurezza?	Il magistrato di sorveglianza	Il Tribunale di sorveglianza	Il capo del DAP	L'UEPE
40	2	Il magistrato di sorveglianza provvede alla eventuale revoca della dichiarazione di delinquenza abituale, professionale o per tendenza di cui agli articoli 102, 103, 104, 105 e 108 c.p. con:	decreto motivato	ordinanza	sentenza	circolare
41	2	Il magistrato di sorveglianza approva il provvedimento di ammissione al lavoro all'esterno con:	decreto	ordinanza	sentenza	risoluzione
42	2	Quale soggetto provvede con ordinanza sulla riduzione di pena per la liberazione anticipata e sulla remissione del debito, nonché sui ricoveri previsti dall'articolo 148 c.p.?	Il magistrato di sorveglianza	Il tribunale di sorveglianza	Il direttore dell'istituto	L'UEPE
43	2	Il magistrato di sorveglianza può esprimere motivato parere sulle proposte e le istanze di grazia concernenti i detenuti?	Si, ai sensi dell'art. 69 l. 354/1975	No, mai	No, l'unico soggetto idoneo a esprimere parere in materia è il Presidente della Repubblica	No, l'unico soggetto idoneo a esprimere parere in materia è il Presidente del Consiglio dei Ministri
44	2	Sull'istanza di concessione della liberazione anticipata, il magistrato di sorveglianza provvede con:	ordinanza	sentenza	decreto	decreto motivato
45	2	Riguardo all'istanza di concessione della liberazione anticipata, il magistrato di sorveglianza decide:	non prima di quindici giorni dalla richiesta del parere al pubblico ministero e anche in assenza di esso	non prima di sessanta giorni	entro tre giorni	entro dieci giorni
46	2	Gli esperti effettivi e supplenti del Tribunale di Sorveglianza sono nominati in numero adeguato alle necessità del servizio presso ogni tribunale per periodi triennali rinnovabili; il soggetto che ha il compito di nominarli è il:	consiglio superiore della magistratura	prefetto	direttore dell'istituto	magistrato di sorveglianza
47	2	Le decisioni del Tribunale di sorveglianza sono emesse con:	ordinanza	sentenza	decreto motivato	decreto ministeriale

48	2	Le decisioni del Tribunale di sorveglianza sono emesse in:	camera di consiglio	udienza pubblica	camera di consiglio o udienza pubblica	udienza pubblica, ma senza la presenza delle parti eventuali
49	2	Il ricovero in un riformatorio giudiziario è una misura di sicurezza personale detentiva speciale per:	i minori di età	i soggetti che hanno compiuto i diciotto anni	i minori di età e i maggiori di anni diciotto	i soggetti maggiori di anni diciotto di sesso femminile
50	2	Il codice penale distingue le misure di sicurezza in due categorie:	personali e patrimoniali	patrimoniali e interdittive	personali e coercitive	coercitive e reali
51	2	Rientra le misure di sicurezza personali detentive:	l'assegnazione a una colonia agricola	l'arresto in flagranza	la confisca	la libertà vigilata
52	2	Rientra tra le misure di sicurezza personali non detentive:	la libertà vigilata	il ricovero in una casa di cura e di custodia	l'arresto in flagranza	la cauzione di buona condotta
53	2	Rientra tra le misure di sicurezza patrimoniali:	la confisca	il sequestro probatorio	la libertà vigilata	l'arresto in flagranza
54	2	L'espulsione dello straniero dallo Stato è una misura:	di sicurezza personale non detentiva	di sicurezza patrimoniale	cautelare reale	di sicurezza personale detentiva
55	2	Il divieto di frequentare osterie o pubblici spacci di bevande alcoliche rientra tra le:	misure di sicurezza personali non detentive	misure di sicurezza personali detentive	misure di sicurezza patrimoniali	misure di sicurezza nei confronti dei soli militari
56	2	La scelta di collocare il soggetto in una colonia agricola o in una casa di lavoro deve essere fatta:	dal giudice che la applica o dal magistrato di sorveglianza nel corso dell'esecuzione	dal capo del DAP	dall'UEPE	dal direttore dell'istituto o, su delega dello stesso, dalla polizia penitenziaria
57	2	In Italia gli ospedali psichiatrici giudiziari:	sono stati tutti chiusi	sono ancora aperti	ve ne sono cinque ancora aperti e operativi	verranno chiusi tutti a partire dal 2024
58	2	La durata minima del riformatorio giudiziario è di:	un anno	due anni	sei mesi	tre mesi
59	2	Ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448 la misura del riformatorio giudiziario può essere applicata solo in relazione a:	gravi delitti	tutti i delitti	delitti colposi	delitti sia colposi sia dolosi
60	2	Il D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448, regola:	il processo penale minorile	il processo penale ordinario	il processo amministrativo	il riesame cautelare
61	2	La sottoposizione alla libertà vigilata può essere:	obbligatoria o facoltativa	solo obbligatoria	solo facoltativa	solo facoltativa, salvo i casi indicati all'art. 229 c.p., che disciplina i casi di libertà vigilata obbligatoria
62	2	La libertà vigilata non può avere una durata inferiore a:	un anno	sei mesi	tre mesi	un mese
63	2	La libertà vigilata può essere applicata nei confronti dei minorenni?	Sì, con modalità esecutive specifiche: mediante prescrizioni inerenti alle attività di studio o di lavoro oppure altre attività utili per il minorenne	No, mai	No, salvo i soggetti aventi un'età compresa tra i diciassette e diciotto anni	Sì, salvo ai minori di anni sedici
64	2	Il divieto di frequentare osterie e pubblici spacci di bevande alcoliche è una misura che si applica:	ai condannati per ubriachezza abituale o per reati commessi in stato di ubriachezza, purché questa sia abituale	a tutti i condannati	ai condannati per reati contro il patrimonio	ai condannati per reati contro la Pubblica amministrazione

65	2	La misura del divieto di frequentare osterie e pubblici spacci di bevande alcoliche ha una durata minima di:	un anno	due anni	tre mesi	un mese
66	2	L'espulsione dello straniero extracomunitario dal territorio dello Stato, a titolo di misura di sicurezza, è ordinata dal:	giudice	prefetto	questore	sindaco
67	2	Lo straniero espulso dal territorio dello Stato, a titolo di misura di sicurezza, non può rientrare in Italia per un periodo di:	dieci anni, salvo che nel decreto di espulsione sia disposto un termine più breve, ma non inferiore ai cinque anni	sette anni	quindici anni	tre anni
68	2	La cauzione di buona condotta, prevista all'art. 237 c.p., consiste nel deposito di una somma non inferiore a 103,00€, né superiore a 2065,00€ presso la:	cassa delle ammende	procura della repubblica	questura	banca centrale europea
69	2	La cauzione di buona condotta, quale misura di sicurezza, ha una durata che:	non può essere inferiore a un anno, né superiore a cinque anni	non può essere inferiore a dieci anni, né superiore a venti anni	non può essere inferiore a tre mesi	non può essere superiore a tre mesi
70	2	La confisca è una misura disciplinata dal:	codice penale	codice civile	codice di procedura penale	codice del consumo
71	2	Il casellario giudiziale è una banca dati istituita presso:	la procura della repubblica di ogni tribunale	la banca centrale europea	la prefettura	la questura
72	2	Il corpo di polizia penitenziaria è un corpo di Polizia ad ordinamento civile istituito nel:	1990	2000	1980	1944
73	2	Il corpo di polizia penitenziaria è posto alle dipendenze del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria nell'ambito del:	Ministero della giustizia	Ministero dell'interno	Consiglio dei Ministri	CSM
74	2	A chi compete la funzione di effettuare le traduzioni dei detenuti e degli internati?	Al corpo di polizia penitenziaria	Al corpo della guardia di finanza	All'arma dei carabinieri	Ai funzionari dell'agenzia dogane e monopoli
75	2	A quale organo spetta il compito di effettuare il piantonamento dei detenuti ricoverati in luoghi di cura esterni?	Al corpo di polizia penitenziaria	Al personale sanitario addetto	All'arma dei carabinieri	Ai funzionari giudiziari
76	2	L'acronimo G.O.M. indica:	gruppo operativo mobile	gruppo operativo medico	gruppo di operazioni minori	gruppo operazioni di medicazione
77	2	Il nucleo investigativo centrale (N.I.C.) ha il compito di investigare sui fatti commessi in ambito penitenziario o direttamente collegati ad esso; svolge le proprie funzioni sotto la direzione:	dell'autorità giudiziaria	del direttore dell'istituto	del prefetto	del corpo di polizia penitenziaria stesso
78	2	La magistratura di sorveglianza si compone di:	due organi giurisdizionali	tre organi giurisdizionali	quattro organi giurisdizionali	cinque organi giurisdizionali

79	2	La magistratura di sorveglianza è composta da:	l'ufficio di sorveglianza e il tribunale di sorveglianza	solo il tribunale di sorveglianza	solo il magistrato di sorveglianza	solo la procura della repubblica
80	2	Il magistrato di sorveglianza è un organo:	monocratico	collegiale	privato	societario
81	2	Il tribunale di sorveglianza è un organo:	collegiale	monocratico	societario	di diritto privato
82	2	Il tribunale di sorveglianza giudica in un collegio composto da:	quattro membri	tre membri	due membri	sei membri
83	2	Il tribunale di sorveglianza giudica in un collegio composto da:	magistrati togati di carriera e di esperti non togati	magistrati togati di carriera	esperti non togati	dottori commercialisti e avvocati
84	2	Con quale atto, deliberato a maggioranza, provvede il tribunale di sorveglianza?	Ordinanza	Sentenza	Decreto motivato	Decreto ministeriale
85	2	In caso di parità di voti, durante le deliberazioni del tribunale di sorveglianza, prevarrà:	il voto del presidente	il voto dei magistrati ordinari	il voto degli esperti non togati	il voto del vicepresidente
86	2	Le funzioni di P.M. sono esercitate davanti al tribunale di sorveglianza dal:	procuratore generale presso la corte d'Appello	gip	gup	prefetto
87	2	Le funzioni di P.M. sono esercitate davanti al magistrato di sorveglianza dal:	procuratore della repubblica presso il tribunale della sede dell'ufficio di sorveglianza	uepe	capo del DAP	direttore dell'istituto
88	2	Il procedimento di sorveglianza si apre con:	la fissazione dell'udienza	la decisione	il deposito delle memorie	ricorso
89	2	Avverso le ordinanze del tribunale di sorveglianza, durante il procedimento di sorveglianza, può essere proposto:	ricorso per cassazione	ricorso in appello	reclamo	riesame
90	2	La decisione, dopo l'udienza nel procedimento di sorveglianza, è adottata con:	ordinanza motivata	sentenza	decreto	decreto motivato
91	2	Quali tipologie di volontariato, da svolgersi all'interno di un istituto penitenziario, sono previste nell'ordinamento?	L'assistente volontario e la comunità esterna	L'assistente volontario	La comunità esterna	L'UEPE
92	2	L'assistente volontario viene nominato dal:	Ministero della giustizia	Ministero dell'interno	Ministero degli esteri	Ministero della difesa
93	2	Da quale soggetto è autorizzato l'ingresso della comunità esterna all'interno degli istituti penitenziari?	Dal magistrato di sorveglianza	Dal corpo di polizia penitenziaria	Dal direttore dell'istituto	Dal tribunale di sorveglianza
94	2	Le modalità di ingresso in un istituto penitenziario di un condannato è disciplinata dal:	regolamento di esecuzione, Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000 n. 230	codice penale	codice civile	codice del consumo

95	2	Qualora si proceda all'interno di un istituto penitenziario a una perquisizione personale, manualmente senza l'utilizzo di strumenti di controllo, il personale di polizia penitenziaria:	dovrà essere dello stesso sesso del soggetto perquisito	potrà essere di qualsiasi sesso	potrà omettere di salvaguardare l'incolumità personale del soggetto perquisito	dovrà essere del sesso opposto rispetto a quello del soggetto perquisito
96	2	Il detenuto lavoratore ha dei diritti in quanto tale?	Si, ha molteplici diritti derivanti dalla sua posizione	No, nessuno	No, non ha diritto nemmeno alla remunerazione	No, non ha neppure diritti sindacali
97	2	Il lavoratore detenuto ha diritto alle ferie?	Si, questo diritto potrebbe coincidere con la concessione di un permesso ex art. 30 l. 354/1975 o di una licenza ex art. 52 l. 354/1975	No, mai	No, salvo concessione di massimo un giorno al mese di uscita con il permesso del direttore dell'istituto	Si, ma unicamente per i detenuti lavoratori che scontano una condanna alla pena dell'ergastolo
98	2	Il detenuto lavoratore ha diritto a un riposo festivo di almeno:	ventiquattro ore consecutive ogni sette giorni	tre ore consecutive ogni sette giorni	dieci ore consecutive ogni sette giorni	dodici ore consecutive ogni sette giorni
99	2	Fino alla sentenza di primo grado i colloqui telefonici sono concessi:	dall'autorità giudiziaria precedente	dal direttore dell'istituto	dall'UEPE	dal capo del DAP
100	2	Per i soggetti detenuti appellanti e ricorrenti i colloqui telefonici, all'interno dell'istituto, sono concessi:	dal magistrato di sorveglianza	dal tribunale di sorveglianza	dal direttore dell'istituto	dal capo del DAP
101	2	Ai condannati e internati i colloqui telefonici sono concessi:	dal direttore dell'istituto, in cui sono reclusi	dal magistrato di sorveglianza	dal proprio avvocato difensore	dall'UEPE
102	2	I colloqui telefonici possono avvenire:	con familiari e con terze persone, qualora ricorrano ragionevoli e verificati motivi ed eccezionali ragioni d'urgenza	solo con familiari	solo con terze persone, estranee alla sfera personale del detenuto o internato	con familiari e con terze persone, sempre
103	2	Il contatto telefonico può essere sempre autorizzato qualora non vi siano contatti tra il detenuto e i familiari o conviventi da almeno:	quindici giorni	tre giorni	trenta giorni	sessanta giorni
104	2	I colloqui telefonici possono avere una durata massima di:	dieci minuti	cinque minuti	venti minuti	trenta minuti
105	2	La corrispondenza telefonica, all'interno dell'istituto penitenziario, è effettuata:	a spese dell'interessato, anche con l'utilizzo di schede prepagate	a spese dell'amministrazione penitenziaria	a spese dello Stato	a spese dell'autorità competente
106	2	Ai sensi dell'art. 37 DPR 230/00 i colloqui visivi, qualora siano ordinari, potranno essere massimo:	sei al mese	tre al mese	dieci al mese	venti al mese
107	2	In considerazione di eccezionali circostanze riguardanti i rapporti con i congiunti o con i conviventi, i colloqui visivi possono essere prolungati fino a:	due ore	tre ore	sei ore	un'ora

108	2	I detenuti condannati per un reato di cui all'art. 4-bis l. 354/1975 hanno diritto a svolgere colloqui visivi per un massimo mensile di:	quattro	tre	due	uno
109	2	I detenuti hanno diritto di inviare e ricevere corrispondenza epistolare?	Sì, ai sensi dell'art. 18 l. 354/1975	No, mai	No, hanno diritto solo ad inviare corrispondenza epistolare	No, hanno diritto solo a ricevere corrispondenza epistolare
110	2	L'amministrazione penitenziaria fornisce ai detenuti disagiati l'occorrenza per effettuare la corrispondenza epistolare:	gratuitamente	dietro il pagamento di un corrispettivo	dietro l'autorizzazione del prefetto	dietro l'autorizzazione dell'avvocato difensore del detenuto disagiato
111	2	Il detenuto nella busta in partenza, inerente alla propria corrispondenza epistolare, deve apporre sempre:	il proprio nome e il proprio cognome	il proprio cognome	il proprio nome	la data in cui è stata scritta la corrispondenza e il proprio cognome
112	2	Il permesso di necessità è concedibile, al di là di ogni valutazione sulla pericolosità del richiedente, ai soggetti:	condannati, imputati e internati	condannati	imputati	condannati e internati
113	2	I permessi di necessità vengono concessi in caso di:	imminente pericolo di vita di un familiare o di un convivente del detenuto, internato o condannato	una festività di un convivente, a cui il detenuto, internato o condannato voglia partecipare	eventi familiari riguardanti la vendita di un immobile, che era di proprietà del detenuto, internato o condannato	festività inerenti al proprio credo a cui il detenuto, internato o condannato voglia partecipare per incontrare la propria famiglia
114	2	Per i condannati e gli internati il permesso di necessità è concesso:	dal magistrato di sorveglianza	dall'UEPE	dal direttore dell'istituto	dal capo del DAP
115	2	Per gli imputati, prima dell'esercizio dell'azione penale, il permesso di necessità è concesso dal:	gip	gup	magistrato di sorveglianza	direttore dell'istituto
116	2	Per gli imputati, dopo l'esercizio dell'azione penale fino alla sentenza di primo grado, il permesso di necessità è concesso dal:	giudice che procede	magistrato di sorveglianza	tribunale di sorveglianza	uepe
117	2	Per gli imputati, durante il procedimento di appello, il permesso di necessità è concesso dal:	presidente dell'organo collegiale	gip	gup	magistrato di sorveglianza
118	2	Per gli imputati, durante il giudizio di Cassazione, il permesso di necessità è concesso dal:	presidente dell'ufficio giudiziario presso cui si è svolto il procedimento di appello	direttore dell'istituto penitenziario	capo del DAP	gip
119	2	Le modalità esecutive del permesso premio sono decise dal giudice procedente con:	decreto motivato	ordinanza	sentenza	circolare
120	2	La durata del permesso premio, per ciascun anno di espiazione della pena, è di:	quarantacinque giorni	trenta giorni	cinque giorni	novanta giorni
121	2	La durata del permesso premio per i minori di età, per ogni anno di espiazione della pena, è di:	sessanta giorni	trenta giorni	venti giorni	cento giorni

122	2	Ai sensi dell'art. 14 D.P.R. 230/00, per quanto concerne la ricezione di pacchi dall'esterno, il detenuto può ricevere dall'esterno un limite massimo mensile di:	quattro pacchi	due pacchi	un pacco	otto pacchi
123	2	Le persone autorizzate al colloquio col detenuto possono portare o spedire pacchi per un peso complessivo che non deve superare i:	20 chilogrammi	40 chilogrammi	50 chilogrammi	100 chilogrammi
124	2	Per quanto concerne la ricezione di pacchi dall'esterno, i pacchi possono essere ricevuti dai detenuti:	tramite il servizio postale e tramite i colloqui dai familiari	solo tramite i colloqui dai familiari	unicamente tramite il servizio postale	solo tramite i colloqui dal proprio avvocato
125	2	Per quanto concerne la ricezione di pacchi dall'esterno per i detenuti, non è ammessa la ricezione dall'esterno di pacchi contenenti:	bevande alcoliche	t-shirt	generi alimentari di consumo comune	pantaloni e generi di abbigliamento simili
126	2	La denuncia per il delitto di evasione di cui all'art. 385 c.p. può comportare un pregiudizio in termini di sospensione e revoca del regime di semilibertà?	Sì, la sospensione del beneficio	No, mai	Sì, la proroga del beneficio	Sì, il beneficio viene aumentato nella misura di 2/3
127	2	Ai sensi dell'art. 80 l. 354/1975 l'esperto è:	uno psicologo	un commercialista	un avvocato	un odontoiatra qualificato ad operare all'interno dell'istituto penitenziario
128	2	Ai sensi dell'art. 66 l. 354/1975 mediante quale strumento avviene la soppressione degli istituti penitenziari?	Decreto ministeriale	Sentenza	Ordinanza	Circolare della Commissione Europea
129	2	Il c.d. circuito alta sicurezza (A.S.) è destinato ai detenuti, imputati o condannati:	per i reati di cui all'art. 4-bis, co. 1, l. 354/1075	per tutti reati	per i soli reati contro il patrimonio	per i soli reati contro la Pubblica amministrazione
130	2	Inizialmente il c.d. circuito alta sicurezza (A.S.) era destinato ai detenuti e internati:	appartenenti alla criminalità organizzata	appartenenti alla Pubblica amministrazione	appartenenti alla polizia giudiziaria	appartenenti agli ordini professionali
131	2	La selezione dei detenuti e degli internati da destinare al c.d. circuito alta sicurezza (A.S.) può avvenire sulla base:	del titolo detentivo e di altri elementi valutativi	del solo titolo detentivo	della discrezionalità del tribunale di sorveglianza	della discrezionalità del direttore dell'istituto
132	2	Il sottocircuito A.S. 1 è riservato al contenimento dei detenuti ed internati appartenenti:	alla criminalità organizzata di tipo mafioso, nei cui confronti sia venuto meno il decreto di applicazione del regime di cui all'art. 41-bis della l. 354/1975	alla Pubblica amministrazione	alle forze di polizia giudiziaria	al corpo della guardia di finanza

133	2	Il sottocircuito A.S. 2 è riservato al contenimento dei soggetti imputati o condannati per delitti:	commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, o di eversione dell'ordine democratico mediante il compimento di atti di violenza	di tipo mafioso	contro il patrimonio	contro la Pubblica amministrazione
134	2	Il sottocircuito A.S. 3 è riservato alla popolazione detenuta:	ai sensi della circolare DAP n. 20 del 9 gennaio 2007	per delitti commessi con finalità di terrorismo	per delitti commessi con finalità di eversione dell'ordine democratico	per tutti i delitti
135	2	La struttura di secondo livello offre la possibilità di dare una valenza riabilitativa al periodo detentivo, scegliendo di scontare la pena in un luogo in cui il tema della tossicodipendenza venga affrontato con il supporto di un'équipe di professionisti con cui elaborare un progetto di reinserimento sociale. Questa struttura è destinata ai soggetti:	tossicodipendenti	appartenenti alla criminalità organizzata	condannati per reati contro il patrimonio	condannati per reati contro la vita
136	2	Il regime di sorveglianza particolare ex art. 18-bis l. 354/1975 è finalizzato alla gestione dei soggetti:	di difficile controllo, più riluttanti ad osservare le norme del vivere comune all'interno della comunità carceraria	condannati all'ergastolo	condannati per reati contro il patrimonio	condannati per il reato di truffa
137	2	I condannati, gli internati e gli imputati possono essere sottoposti a regime di sorveglianza particolare per un periodo non superiore:	a sei mesi, prorogabile anche più volte in misura non superiore ogni volta a tre mesi	a dodici mesi	venti giorni	sette giorni
138	2	Il regime di sorveglianza particolare è disposto nei confronti degli imputati, sentita anche:	l'autorità giudiziaria che procede	la magistratura di sorveglianza	la direzione dell'UEPE	la prefettura
139	2	I condannati, gli internati e gli imputati possono essere sottoposti a regime di sorveglianza particolare:	fin dal momento del loro ingresso in istituto, sulla base di precedenti comportamenti penitenziari o di altri concreti comportamenti tenuti, indipendentemente dalla natura dell'imputazione, nello stato di libertà	dopo un periodo di detenzione di almeno sette giorni	dopo un periodo di detenzione di almeno tre mesi	solo se condannati per reati contro la vita
140	2	Il provvedimento che dispone il regime di sorveglianza particolare è comunicato immediatamente al:	magistrato di sorveglianza, ai fini dell'esercizio del suo potere di vigilanza	direttore dell'istituto	tribunale di sorveglianza	capo del DAP
141	2	Il provvedimento che dispone il regime di sorveglianza particolare è comunicato al magistrato di sorveglianza:	immediatamente	entro trentasei ore	entro sei giorni	entro trenta giorni

142	2	I condannati, gli internati e gli imputati che con i loro comportamenti compromettano la sicurezza ovvero turbino l'ordine negli istituti possono essere sottoposti a:	regime di sorveglianza particolare, ai sensi dell'art. 14-bis l. 354/1975	permesso premio	espulsione dallo Stato	detenzione domiciliare
143	2	I condannati, gli internati e gli imputati che con la violenza o minaccia impediscono le attività degli altri detenuti o internati possono essere sottoposti a:	regime di sorveglianza particolare, ai sensi dell'art. 14-bis l. 354/1975	detenzione domiciliare	espulsione dallo Stato	arresto in flagranza
144	2	I condannati, gli internati e gli imputati che nella vita penitenziaria si avvalgono dello stato di soggezione degli altri detenuti nei loro confronti possono essere sottoposti a:	regime di sorveglianza particolare, ai sensi dell'art. 14-bis l. 354/1975	detenzione domiciliare	fermo	arresto in flagranza
145	2	Avverso il provvedimento che dispone o proroga il regime di sorveglianza particolare può essere proposto dall'interessato:	reclamo	appello	ricorso in cassazione	riesame
146	2	Avverso il provvedimento che dispone o proroga il regime di sorveglianza particolare può essere proposto dall'interessato reclamo al:	tribunale di sorveglianza	magistrato di sorveglianza	direttore dell'istituto	capo del DAP
147	2	Avverso il provvedimento che dispone o proroga il regime di sorveglianza particolare può essere proposto dall'interessato reclamo nel termine di:	dieci giorni dalla comunicazione del provvedimento definitivo	tre giorni	trenta giorni	sessanta giorni dalla comunicazione del provvedimento definitivo
148	2	Il reclamo avverso il provvedimento che dispone o proroga il regime di sorveglianza particolare:	non sospende l'esecuzione del provvedimento	sospende l'esecuzione del provvedimento	proroga i termini del ricorso	sospende l'esecuzione del provvedimento e ne revoca la misura
149	2	Sono spese di mantenimento quelle concernenti:	gli alimenti ed il corredo	la videosorveglianza dell'istituto	i sistemi informatici dell'istituto	le spese di cancelleria della segreteria dell'istituto
150	2	Gli istituti penitenziari devono essere realizzati in modo tale da accogliere un numero:	non elevato di detenuti o internati	elevato di detenuti o internati	pari ad almeno duemila unità di detenuti o internati	pari ad almeno trecento unità di detenuti o internati
151	2	Gli edifici penitenziari devono essere dotati di locali per lo svolgimento di attività sportive e religiose?	Si, ove possibile	Si, sempre	No, mai	No, salvo attività culturali
152	2	All'interno dell'istituto penitenziario l'utilizzo di un rasoio elettrico personale:	può essere consentito, ai sensi dell'art. 8 l. 354/1975	non è mai consentito	può essere consentito solo i condannati a una pena inferiore ai cinque anni di reclusione	non è consentito, ma è permesso l'utilizzo del rasoio a mano libera

153	2	In ciascun istituto penitenziario sono organizzati i servizi per il periodico taglio dei capelli e la rasatura della barba?	Si, sempre	No, mai	No, è organizzato solo il servizio per il taglio dei capelli	No, è organizzato solo il servizio per la rasatura della barba
154	2	All'interno dell'istituto penitenziario può essere imposto il taglio dei capelli e della barba?	Si, ma soltanto per particolari ragioni igienico-sanitarie	Si, sempre	No, mai	No, può essere imposto solo il taglio dei capelli a discrezione de direttore istituto penitenziario
155	2	All'interno dell'istituto penitenziario il servizio di vettovagliamento è di regola gestito direttamente:	dall'amministrazione penitenziaria	dal magistrato di sorveglianza	dall'UEPE	dal prefetto
156	2	Ai sensi dell'art. 10, co 1, l. 354/1975 ai soggetti che non prestano lavoro all'aperto è consentito di permanere all'aria aperta per un tempo non inferiore	quattro ore al giorno	sette ore alla settimana	due ore al giorno	trenta ore al mese
157	2	La permanenza all'aperto, per giustificati motivi, può essere ridotta fino a due ore al giorno con provvedimento del:	direttore dell'istituto	magistrato di sorveglianza	tribunale di sorveglianza	uepe
158	2	Ai detenuti e agli internati vengono somministrati giornalmente:	tre pasti	due pasti	quattro pasti	tre pasti, salvo quattro nei giorni festivi
159	2	Ai sensi dell'art. 15 DPR 230/00 la cessione e la ricezione di somme in peculio fra detenuti e internati sono:	vietate, salvo che si tratti di componenti dello stesso nucleo familiare	sempre vietate	sempre ammesse	ammesse, salvo per i detenuti condannati a una pena di reclusione superiore ai dieci anni
160	2	All'interno degli istituti penitenziari ai detenuti e agli internati è consentito utilizzare un apparecchio radio personale?	Si	No	No, salvo per i detenuti condannati a una pena di reclusione inferiore ai cinque anni	No, salvo per i detenuti condannati all'ergastolo
161	2	All'interno dell'istituto penitenziario può essere autorizzato l'utilizzo di personal computer e di lettori di nastri e di compact disc portatili per motivi di lavoro o di studio; questa autorizzazione è concessa dal:	direttore dell'istituto	magistrato di sorveglianza	tribunale di sorveglianza	capo del DAP
162	2	La dimissione dei detenuti e degli internati si attua su ordine scritto:	della competente autorità giudiziaria	del GIP	dell'UEPE	del prefetto
163	2	A quale soggetto deve essere versata, dai datori di lavoro, la retribuzione dovuta al lavoratore detenuto?	Alla direzione dell'istituto penitenziario	Alla prefettura	All'UEPE	Alla magistratura di sorveglianza
164	2	Le ricompense e gli organi competenti a concederle sono previsti dal:	regolamento interno	codice penale	codice di procedura penale	codice di procedura civile

165	2	Il beneficiario delle detenzione domiciliare speciale:	può essere concesso quando non vi sia un concreto pericolo di fuga o di commissione di ulteriori reati	ha lo scopo di tutelare i soggetti minori di anni venti	ha lo scopo di tutelare le madri condannate o dei padri con figli conviventi di età inferiore a otto anni	può essere concesso sempre
166	2	Lo Stato italiano è mai stato condannato per il problema sistemico del sovraffollamento carcerario?	Si, con la sentenza Torreggiani della Corte di Strasburgo, per la violazione prolungata dell'art. 3 CEDU	No	No, ma è stato condannato per il problema del numero elevato di agenti di polizia penitenziaria negli istituti penitenziari italiani	Si, per violazione dell'art. 32 Costituzione
167	2	Nell'ordinamento penale italiano la custodia cautelare in carcere è:	un'extrema ratio	prevista sempre	prevista solo per gli autori di reati contro l'incolumità pubblica	prevista solo per gli autori di reati contro la vita
168	2	L'istituto della remissione del debito, disciplinata nell'art. 6 T.U. 115/2002, si applica:	alle spese di mantenimento e alle spese processuali	solo alle spese di mantenimento	solo alle spese processuali	a discrezione del direttore dell'istituto penitenziario
169	2	I destinatari dell'istituto della remissione del debito, disciplinata nell'art. 6 T.U. 115/2002, sono:	i condannati e gli internati	i soli condannati	i soli internati	i soli imputati
170	2	La remissione del debito, disciplinata nell'art. 6 T.U. 115/2002, è concessa a due condizioni, che sono:	disagiata condizioni economiche e regolare condotta	condanna alla pena dell'ergastolo o alla pena della reclusione superiore agli anni dodici	condizioni economiche ottimali e condanna alla pena della reclusione inferiore agli anni quattro	disagiata condizioni economiche e aver riportato una condanna per i soli reati contro l'amministrazione della giustizia
171	2	Chi è il soggetto competente a decidere sull'istanza o sulla proposta della remissione del debito?	Il magistrato di sorveglianza	Il tribunale di sorveglianza	L'UEPE	La banca d'Italia
172	2	Il provvedimento sull'istanza della remissione del debito viene preso:	in camera di consiglio, senza la partecipazione delle parti	in udienza pubblica	con la partecipazione delle parti, in udienza pubblica	in udienza pubblica, senza la partecipazione delle parti
173	2	La decisione sull'istanza di remissione del debito viene presa con ordinanza, che viene notificata all'interessato e comunicata al:	pubblico ministero	magistrato di sorveglianza	direttore dell'istituto	prefetto
174	2	Avverso la decisione sull'istanza di richiesta della remissione del debito è esperibile:	opposizione davanti allo stesso giudice che ha provveduto	reclamo avanti al capo del DAP	appello	ricorso in cassazione
175	2	Quando l'istituto della remissione del debito, disciplinata dal T.U. 115/2002, viene concesso; questo:	non è revocabile	è revocabile	è revocabile, su richiesta del direttore dell'istituto	non è revocabile, salvo motivi di gravità e urgenza
176	2	Il regime di semilibertà è concedibile anche all'ergastolano?	Si, dopo l'espiazione di almeno venti anni di pena	No, mai	Si, sempre	Si, dopo l'espiazione di almeno trenta anni di pena
177	2	L'esito dell'affidamento in prova al servizio sociale, così come l'esito del regime di semilibertà, può essere:	positivo o negativo	solo positivo	solo negativo	positivo, quando la misura viene revocata
178	2	Ai sensi dell'art. 176 c.p. il condannato all'ergastolo può essere ammesso alla liberazione condizionale quando abbia scontato almeno:	ventisei anni di pena	dieci anni di pena	quaranta anni di pena	sette anni di pena

179	2	Ai sensi dell'art. 176 c.p. il condannato a pena detentiva che, durante il tempo di esecuzione della pena, abbia tenuto un comportamento tale da far ritenere sicuro il suo ravvedimento, può essere ammesso:	alla liberazione condizionale	ai lavori di pubblica utilità	alla detenzione domiciliare	all'isolamento diurno, invece che notturno
180	2	La concessione della liberazione condizionale è subordinata all'adempimento delle obbligazioni civili derivanti dal reato?	Si, salvo che il condannato dimostri di trovarsi nell'impossibilità di adempierle	Si, sempre	No, mai	Si, salvo che il condannato stia scontando la pena dell'ergastolo
181	2	Quando deve essere eseguita una sentenza di condanna a pena detentiva, il pubblico ministero emette ordine di esecuzione con cui, se il condannato non è	ne dispone la carcerazione	ne dispone la liberazione immediata	ne dispone la detenzione domiciliare	ne dispone l'interrogatorio negli uffici della Procura della repubblica
182	2	Ai sensi dell'art. 656 c.p.p., co. 4-ter, quando il condannato si trova in stato di custodia cautelare in carcere il pubblico ministero emette l'ordine di esecuzione e, se ne ricorrono i presupposti di cui al co.4-bis, trasmette senza ritardo gli atti per la decisione sulla liberazione anticipata al:	magistrato di sorveglianza	uepe	direttore dell'istituto	prefetto
183	2	Ai sensi dell'art. 657 c.p.p. il pubblico ministero, nel determinare la pena detentiva da eseguire, computa:	il periodo di custodia cautelare subita per lo stesso o per altro reato, anche se la custodia è ancora in corso	il periodo di durata del processo	il periodo di durata delle indagini preliminari	il periodo di durata degli interrogatori svolti
184	2	Ai sensi dell'art. 656 c.p.p. l'ordine di esecuzione della sentenza di condanna a pena detentiva nei confronti di una madre di prole di minore età deve essere comunicato al:	procuratore della repubblica presso il tribunale per i minorenni del luogo di esecuzione della sentenza	direttore dell'istituto penitenziario	al prefetto	al magistrato di sorveglianza
185	2	Il beneficio della detenzione domiciliare speciale:	richiede una previa indagine circa la pericolosità del soggetto e sulla effettiva possibilità di ripristinare la convivenza con i figli	ha lo scopo di tutelare i soggetti ultrasessantenni	può essere concesso solo ai condannati alla pena dell'ergastolo	ha lo scopo di tutelare i soggetti tossicodipendenti e inabili
186	2	Chi garantisce la sicurezza penitenziaria?	Il corpo di polizia penitenziaria	La guardia di finanza	L'arma dei carabinieri	La polizia locale
187	2	Chi può essere sottoposto al regime di sorveglianza particolare?	I condannati, gli imputati e gli internati	I soli imputati	Gli indagati	I soli internati
188	2	Le decisioni del Tribunale di sorveglianza possono essere impugnate?	Si, mediante il ricorso in Cassazione	Si, mediante il riesame cautelare	Si, mediante il ricorso in Appello	No, mai

189	2	Le perquisizioni come attività di controllo possono essere eseguite su iniziativa del personale dell'istituto penitenziario?	Si, in casi di particolare urgenza, ma deve essere informato immediatamente il direttore dell'istituto e devono essere specificati i motivi che hanno determinato l'urgenza	Si, sempre	No, mai	No, salvo per i condannati alla pena dell'ergastolo
190	2	Ai sensi dell'art. 13 Costituzione le restrizioni alla libertà personale:	sono possibili in presenza di un atto motivato dall'Autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge	sono possibili sempre e in ogni caso	non sono mai ammesse	sono possibili in presenza di un atto motivato dell'UEPE
191	2	Il regolamento interno e le sue modificazioni sono approvati dal:	Ministero della giustizia	Ministero dell'interno	Ministero della salute	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
192	2	Gli orari di apertura e di chiusura degli istituti penitenziari sono disciplinati dal:	regolamento interno	Ministero della difesa	tribunale di sorveglianza	uepe
193	2	Gli orari di permanenza nei locali comuni all'interno della struttura penitenziaria sono disciplinati:	dal regolamento interno	dal magistrato di sorveglianza	dal TFUE	dal codice del consumo
194	2	Qual è la fonte che disciplina gli orari relativi all'organizzazione della vita quotidiana della popolazione detenuta o internata?	Il regolamento interno, ai sensi dell'art. 36, co. 2, DPR 230/2000	La Costituzione	Il codice penale	Il codice di procedura penale
195	2	Per quanto concerne i "giochi consentiti" all'interno dell'istituto penitenziario, quale fonte ne disciplina la materia?	Il regolamento interno, ai sensi dell'art. 36, co.2, DPR 230/2000	Il codice di procedura civile e di procedura penale	Il codice civile e penale	Il codice del consumo
196	2	I condannati sono i soggetti nei cui confronti:	è intervenuta la sentenza definitiva di condanna	si stanno svolgendo le indagini preliminari	vengono svolti due interrogatori al giorno	non può essere mai concessa la libertà controllata
197	2	I ricorrenti sono:	soggetti detenuti o non detenuti	soggetti solo detenuti	solo i soggetti non detenuti	solo soggetti sottoposti alla detenzione domiciliare
Livello 3						
1	3	Ai sensi dell'art. 106 Cost. come sono nominati i magistrati?	I magistrati togati tramite concorso, quelli onorari per nomina elettiva	Tutti per concorso pubblico, salvo quelli togati	Per scelta discrezionale del CSM	Per scelta del Presidente della Repubblica
2	3	L'esecuzione rappresenta la fase immediatamente successiva:	all'irrogazione della pena	alle indagini preliminari	all'arresto in flagranza	all'udienza preliminare
3	3	Chi è il protagonista della fase esecutiva che cura d'ufficio l'esecuzione dei provvedimenti passati in giudicato?	Il pubblico ministero	Il direttore dell'istituto penitenziario	Il GIP	Il GUP
4	3	Qual è l'organo che si occupa materialmente dell'esecuzione delle pene e delle misure di sicurezza detentive, nonché della custodia cautelare in carcere?	L'amministrazione penitenziaria	La magistratura di sorveglianza	Il tribunale di sorveglianza	L'UEPE
5	3	La fase esecutiva della sentenza irrevocabile è curata d'ufficio dal:	pubblico ministero presso il giudice competente	gip	magistrato di sorveglianza	tribunale di sorveglianza

6	3	La magistratura di sorveglianza prevede:	un organo monocratico e un organo collegiale	un unico organo monocratico	un unico organo collegiale	due organi monocratici
7	3	Il tribunale di sorveglianza ha sede:	presso ogni distretto di Corte d'appello ed in ciascuna circoscrizione territoriale di sezione distaccata	a Milano	a Roma	presso ogni Regione
8	3	Il tribunale di sorveglianza è composto da due magistrati ordinari e da due esperti nominati	consiglio superiore della magistratura	presidente della repubblica	presidente del consiglio dei ministri	prefetto
9	3	Il tribunale di sorveglianza ha funzioni giurisdizionali:	sia in primo grado che in grado d'appello	in primo grado	in grado d'appello	in corte di cassazione
10	3	Il tribunale di sorveglianza, in grado d'appello, decide in merito a tutti i provvedimenti del:	magistrato di sorveglianza	prefetto	direttore dell'istituto penitenziario	uepe
11	3	Le misure cautelari si distinguono	personali e reali	personali e private	reali e irreali	punitive e reali
12	3	Le misure cautelari personali, a loro volta, si ripartiscono in:	coercitive e interdittive	punitive e interdittive	causali e reali	vincolanti e non vincolanti
13	3	Le misure cautelari coercitive possono essere di tipo:	obbligatorio o custodiale	obbligatorio o facoltativo	custodiale o non custodiale	interdittivo o reale
14	3	Gli arresti domiciliari rientrano tra le misure coercitive:	custodiali	obbligatorie	interdittive	facoltative
15	3	La custodia cautelare in carcere rientra tra le misure coercitive:	custodiali	non custodiali	interdittive	facoltative
16	3	Nell'ordinamento è prevista la presunzione assoluta di adeguatezza della custodia cautelare in carcere in relazione ai	di associazione a delinquere di stampo mafioso e di terrorismo	contro il patrimonio	contro l'amministrazione della giustizia	contro la pubblica amministrazione
17	3	Ai sensi dell'art. 275 c.p.p., co. 4 ss. tra le ipotesi in cui la custodia cautelare in carcere non può essere disposta, salvo la sussistenza di esigenze cautelari di eccezionale rilevanza, rientra il caso in cui l'imputato sia:	donna in stato di gravidanza	minore di anni venticinque	ultrasessantenne	minore di anni ventidue
18	3	La custodia cautelare in carcere non può essere disposta, salvo la sussistenza di esigenze cautelari di eccezionale rilevanza, nel caso in cui l'imputato sia persona affetta da AIDS conclamata o da grave deficienza immunitaria?	Vero	Falso	Vero, salvo soggetto minore di anni venticinque	Vero, salvo che il soggetto sia ultracinquantenne
19	3	La decisione del giudice di applicare o meno la misura cautelare è contenuta in un provvedimento che ha la forma di:	un'ordinanza	un decreto motivato	una circolare	una sentenza

20	3	La misura cautelare più incisiva è rappresentata:	dalla custodia cautelare in carcere	dagli arresti domiciliari	dal sequestro preventivo	dall'arresto in flagranza
21	3	La domanda di riparazione per il soggetto che abbia scontato un'ingiusta detenzione dev'essere proposta:	alla Corte d'appello	alla Corte di Cassazione	al tribunale di sorveglianza	al magistrato di sorveglianza
22	3	In Italia, per quanto concerne la magistratura militare di sorveglianza, è costituito un autonomo ufficio militare di sorveglianza:	a Roma	in ogni distretto di Corte d'appello	in ogni distretto del tribunale competente	in ogni Comune
23	3	In Italia è costituito un tribunale militare di sorveglianza avente giurisdizione su tutto il territorio nazionale che ha sede a:	Roma	Milano	Torino	Napoli
24	3	Ai sensi dell'art. 103, co. 3, Costituzione i tribunali militari, in tempo di pace, hanno giurisdizione:	solo per i reati militari commessi da appartenenti alle Forze armate	per tutti i reati previsti dal codice penale	per tutti i reati di competenza del giudice di pace	per tutti i reati di competenza della Corte d'assise
25	3	L'istituzione del garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale risale al:	2013	1990	1945	2021
26	3	Il garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale è un organismo:	statale indipendente	privato	societario	universitario
27	3	Il garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale può visitare i luoghi di privazione della libertà?	Sì, sempre	No, mai	No, ad eccezione delle REMS	Sì, ma solo con l'autorizzazione del prefetto
28	3	Il garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale, dopo ogni visita nei luoghi di privazione della libertà:	redige un rapporto contenente osservazioni ed eventuali raccomandazioni e lo inoltra alle autorità competenti	convoca il direttore dell'istituto penitenziario nella propria sede amministrativa	convoca il capo del DAP sul luogo	in caso di violazioni, si rivolge all'UEPE
29	3	Una volta redatto il rapporto contenente osservazioni ed eventuali raccomandazioni, da parte del garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale, dopo essere stato recapitato alle autorità competenti:	viene pubblicato sul sito web del garante nazionale	viene coperto dal segreto d'ufficio	viene trasmesso agli uffici della procura della repubblica del luogo dove ha sede l'istituto di privazione della libertà oggetto del rapporto	non può essere pubblicato digitalmente, ma solo in modalità cartacea
30	3	Il garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale è costituito in un collegio composto da:	tre membri	cinque membri	dieci membri	venti membri

31	3	Davanti a quale organo il garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale tiene annualmente una reazione sul lavoro svolto e sulle prospettive future negli ambiti di sua competenza?	Al Parlamento	Al magistrato di sorveglianza	Al prefetto	Al tribunale di sorveglianza
32	3	Il meccanismo preventivo nazionale (NPM) dell'Italia è costituito dal:	garante nazionale	uepe	magistrato di sorveglianza	corpo di polizia penitenziaria
33	3	Il garante dei detenuti, a livello nazionale, è stato istituito:	presso alcuni comuni e presso alcune regioni	solo a Roma	presso tutti i comuni	presso tutte le prefetture
34	3	I garanti dei detenuti possono far ingresso negli istituti penitenziari:	senza autorizzazione	con l'autorizzazione del direttore dell'istituto	con l'autorizzazione del magistrato di sorveglianza	solo in casi di gravità ed urgenza
35	3	Tra i vari diritti che il garante dei detenuti deve tutelare rientrano anche i diritti fondamentali:	si, riconosciuti dalla Costituzione	solo il diritto alla salute	solo il diritto alla libertà personale	no, non è di competenza del garante dei detenuti la tutela dei citati diritti
36	3	Il trattamento rieducativo si attua nei confronti:	dei condannati e degli internati	dei soli condannati	degli imputati	degli indagati
37	3	Il trattamento rieducativo si attua nei confronti degli imputati?	No, sono assoggettati però al trattamento penitenziario	Si, sempre	Si, come nei confronti degli indagati	No, salvo autorizzazione da parte del direttore dell'istituto
38	3	Ai sensi dell'art. 41-bis l. 354/1975 quando possono essere sospese le normali regole di trattamento dei detenuti e degli internati?	In casi eccezionali di rivolta o di altre gravi situazioni di emergenza	Sempre, a discrezione del tribunale di sorveglianza	Mai	Nei casi in cui fa visita all'istituto penitenziario il Presidente del consiglio dei ministri
39	3	Ai sensi dell'art. 41-bis l. 354/1975 chi può sospendere le normali regole di trattamento dei detenuti e degli internati all'interno dell'istituto penitenziario?	Il ministro della giustizia	Il ministro dell'interno	Nessuno	Il direttore dell'istituto
40	3	L'affidamento in prova al servizio sociale consiste nell'affidamento del detenuto al servizio sociale medesimo fuori dall'istituto di pena per:	un periodo uguale a quello della pena da scontare	un periodo scelto dal direttore dell'istituto penitenziario	un periodo di massimo tre settimane	un periodo non inferiore ai due mesi
41	3	Affinché venga concesso l'affidamento in prova al servizio sociale la pena detentiva inflitta, o anche residuo di pena, non deve superare i:	tre anni	dieci anni	venti anni	sei mesi
42	3	I detenuti e gli internati per particolari delitti di cui agli art. 416-bis e 630 c.p., art. 74 DPR 309/90 possono ottenere l'affidamento in prova al servizio sociale solo se:	sono considerati collaboratori di giustizia, ai sensi degli artt. 4-bis e 58-ter l. 354/1975	hanno scontato almeno un quarto della pena	hanno scontato almeno quindici anni di reclusione	sono ultracinquantenni

43	3	Il soggetto affidato in prova al servizio sociale deve rispettare le indicazioni del:	tribunale di sorveglianza	magistrato di sorveglianza	direttore dell'istituto penitenziario	capo del DAP
44	3	La funzione preminente nella gestione dell'affidamento in prova al servizio sociale è svolta:	dall'UEPE	dal prefetto	dal direttore dell'istituto	dal corpo di polizia penitenziaria
45	3	Prima della misura di affidamento in prova al servizio sociale, chi svolge la c.d. "inchiesta del servizio sociale" ordinata dal tribunale di sorveglianza?	L'UEPE	Il direttore dell'istituto	Il magistrato di sorveglianza	Il GIP
46	3	Nel corso dell'affidamento in prova al servizio sociale, chi aiuta l'affidato in prova a superare le difficoltà di adattamento alla vita sociale esterna?	L'UEPE	Il garante dei detenuti	Il GIP	Il GUP
47	3	Nel corso dell'affidamento in prova al servizio sociale l'UEPE riferisce, ogni tre mesi, l'andamento della misura inviando anche una relazione finale al:	magistrato di sorveglianza	garante dei detenuti	tribunale di sorveglianza	direttore dell'istituto
48	3	L'affidamento in prova al servizio sociale viene concesso con provvedimento di:	ordinanza	decreto	circolare	remissione del debito
49	3	Quando l'affidamento in prova al servizio sociale si conclude con esito positivo, di conseguenza:	si estingue la pena e ogni altro effetto penale	la pena non si estingue mai	si estingue la pena, ma non ogni altro effetto penale	può esserci la revoca della misura di affidamento in prova
50	3	Chi emette l'ordinanza di estinzione della pena, quando l'affidamento in prova al servizio sociale si conclude con esito positivo?	Il tribunale di sorveglianza	Il Presidente della Repubblica	L'UEPE	Il direttore dell'istituto
51	3	Quale soggetto emette l'ordinanza di revoca della misura di affidamento in prova al servizio sociale, nonché ridetermina la pena residua da espiare?	Il tribunale di sorveglianza	Il magistrato di sorveglianza	Il procuratore della Repubblica	Il capo del DAP
52	3	Quale istituto penitenziario è un istituto per l'esecuzione delle pene?	La casa di reclusione	Le REMS	La casa circondariale	La casa di cura e custodia
53	3	Nelle situazioni di necessità e urgenza può essere disposta dall'amministrazione penitenziaria, in via provvisoria, la sorveglianza particolare prima dei pareri scritti?	Si, ma i pareri devono essere acquisiti entro dieci giorni dalla data del provvedimento	Si, ma i pareri devono essere acquisiti entro due giorni	No, mai	Si, ma serve l'autorizzazione da parte del direttore dell'istituto penitenziario

54	3	Quale soggetto vigila sull'organizzazione degli istituti di prevenzione e di pena e prospetta al ministero le esigenze dei vari servizi, con particolare attenzione all'attuazione del trattamento rieducativo?	Il magistrato di sorveglianza	La segreteria generale dell'ufficio del capo del DAP	Il TAR	Il direttore dell'istituto penitenziario
55	3	Quale servizio, all'interno degli istituti penitenziari, provvede alla tenuta del registro in cui sono annotate le notificazioni che il direttore effettua ai detenuti interessati?	Il servizio di matricola	Il servizio di scorta	Il servizio di traduzione	Il servizio di segreteria e cancelleria
56	3	A quale organo è affidato il controllo dei servizi sanitari all'interno degli istituti penitenziari?	Alle Aziende sanitarie locali	Solo al direttore dell'istituto	Al Ministero della difesa	Al capo del DAP
57	3	Chi può adottare il provvedimento di esclusione dai corsi di istruzione o di formazione professionale dei detenuti o degli internati, all'interno dell'istituto	Il direttore dell'istituto, quando vi siano i presupposti	Solo l'educatore	Il capo del DAP	Il prefetto
58	3	Ai sensi delle norme contenute nel DPR 230/00 quale soggetto amministra la Cassa delle ammende?	Il consiglio di amministrazione	Il vice capo del DAP	Il presidente della Cassa delle ammende	Il direttore dell'istituto penitenziario
59	3	Ai sensi dell'art. 14-bis l. 354/1975 nei confronti degli imputati il regime di sorveglianza particolare è disposto:	sentita anche l'autorità giudiziaria procedente	sentito l'avvocato difensore	sentito il direttore dell'istituto	sentito il capo del DAP
60	3	Il magistrato di sorveglianza provvede, sulle modificazioni concernenti le prescrizioni comportamentali degli affidati in prova al servizio sociale, con:	decreto motivato	sentenza	ordinanza	regolamento
61	3	Chi può indossare abiti di loro proprietà, purché puliti e convenienti?	Gli imputati e i condannati a pena detentiva inferiore ad un anno	I soli imputati	Tutti i condannati	Nessuno
62	3	L'art. 19 l. 354/1975 disciplina:	l'istruzione	la salute	è stato abrogato nel 2008	i colloqui visivi
63	3	Chi ha il compito specifico, all'interno dell'istituto penitenziario, di impartire direttive agli operatori penitenziari, anche non appartenenti all'amministrazione, che svolgono i compiti loro affidati con autonomia professionale?	Il direttore dell'istituto	Il capo del DAP	Il garante dei detenuti	Il magistrato di sorveglianza

64	3	Quale servizio dell'amministrazione penitenziaria assicura nelle sezioni femminili, di ogni istituto, un servizio per l'assistenza alle gestanti, puerpere e bambini fino ai tre anni?	Il servizio sanitario	Il servizio sportivo	Il servizio culturale	Il servizio formativo
65	3	Come sono definiti i detenuti in custodia cautelare, dal momento dell'arresto fino al momento della pronuncia della sentenza di primo grado?	Giudicabili	Condannati	Ricorrenti	Appellanti
66	3	Quale soggetto, all'interno dell'istituto penitenziario, effettua la vigilanza sulla corrispondenza telefonica dei detenuti e degli internati?	Il personale del corpo di polizia penitenziaria	Il capo del DAP	Il magistrato di sorveglianza	Il tribunale di sorveglianza, su delega del presidente
67	3	Quale soggetto prescrive l'isolamento continuo per ragioni sanitarie?	Il medico, nei casi di malattia contagiosa	Il consiglio di disciplina	La prefettura territorialmente competente	Il direttore dell'istituto penitenziario
68	3	Quale istituto permette al condannato di trascorrere parte del giorno fuori dall'istituto penitenziario per partecipare ad attività lavorative o ad attività istruttive?	La semilibertà	La liberazione anticipata	L'affidamento in prova al servizio sociale	La detenzione domiciliare
69	3	Al momento del trasferimento quale soggetto riceve in consegna dalla direzione dell'istituto penitenziario il peculio, totale o parziale, costituito in fondo disponibile?	Il capo scorta	L'UEPE	Il capo del DAP	Direttamente il detenuto o l'internato
70	3	I casi di rinvio obbligatorio dell'esecuzione della pena operano in base alla quantità di pena che deve essere espiata?	No	No, salvo alcune eccezioni	Si, salvo alcune eccezioni determinate dalla l. 354/1975	Si
71	3	L'affidamento in prova in casi particolari, ai sensi dell'art. 94 D.P.R. 309/90, è rivolta ai:	tossicodipendenti e agli alcolodipendenti	condannati alla pena dell'ergastolo	condannati per reati contro il patrimonio	condannati per reati contro la vita
72	3	Tra i requisiti per l'affidamento in prova in casi particolari dev'esserci a carico dell'interessato una pena detentiva inflitta, o anche residuo pena, non superiore a:	quattro anni	dieci anni	un anno	tre anni

73	3	Affinché sia concesso l'affidamento in prova in casi particolari il condannato deve essere persona tossicodipendente o alcolodipendente che ha in corso, o che intende sottoporsi:	ad un programma di recupero	alla detenzione domiciliare	ad un lavoro esterno	al regolamento interno dell'istituto penitenziario
74	3	Per la concessione dell'affidamento in prova in casi particolari il condannato deve concordare un programma terapeutico con:	una A.S.L. o con altri enti, pubblici e privati, espressamente indicati dalla legge ai sensi dell'art. 115 D.P.R. 309/90	il direttore dell'istituto penitenziario	il medico	capo del DAP
75	3	Quale organo, in caso di affidamento in prova in casi particolari, deve attestare lo stato di tossicodipendenza o alcool dipendenza e la idoneità, ai fini del recupero, del programma terapeutico concordato?	Una struttura sanitaria pubblica	La magistratura di sorveglianza	Il tribunale di sorveglianza	L'UEPE
76	3	L'affidamento in prova in casi particolari non può essere concesso alla stessa persona:	per più di due volte	che sia ultracinquantenne	che stia scontando una pena per reati contro il patrimonio	per più di una volta
77	3	L'istanza di affidamento in casi particolari può essere presentata:	in ogni momento	dopo due anni di reclusione	dopo cinque anni di reclusione	dopo venticinque anni di reclusione
78	3	L'affidamento in casi particolari viene concesso con provvedimento di ordinanza dal:	tribunale di sorveglianza del luogo in cui ha sede il PM competente dell'esecuzione	direttore dell'istituto penitenziario	magistrato di sorveglianza	uepe
79	3	L'affidamento in casi particolari ha inizio dal momento in cui il condannato sottoscrive il verbale di determinazione delle prescrizioni, con l'impegno a rispettarle, davanti al:	direttore del centro di servizi sociali per adulti	direttore dell'istituto penitenziario	capo del DAP	prefetto
80	3	Il verbale delle prescrizioni, in caso di affidamento in prova in casi particolari, viene disposto dal:	tribunale di sorveglianza	magistrato di sorveglianza	uepe	direttore dell'istituto penitenziario
81	3	Il verbale delle prescrizioni, in caso di affidamento in prova in casi particolari, detta le prescrizioni che dovrà seguire:	il condannato in affidamento	il direttore dell'istituto penitenziario	corpo di polizia penitenziaria	magistrato di sorveglianza
82	3	Quale soggetto può sospendere la misura dell'affidamento in prova in casi particolari?	Il magistrato di sorveglianza	L'UEPE	Il direttore dell'istituto	Il tribunale di sorveglianza
83	3	Ai sensi dell'art. 310 c.p.p. entro quanti giorni dalla notificazione o dall'esecuzione di una misura cautelare personale coercitiva l'imputato può proporre appello?	Entro dieci giorni	Entro sessanta giorni dalla notificazione ed entro cento giorni dall'esecuzione	Entro venti giorni	Entro un tempo congruo

84	3	L'ordinamento penitenziario, in tema di perquisizione personale, sancisce che:	i detenuti e gli internati possono essere sottoposti a perquisizione personale per motivi di sicurezza, ma la perquisizione personale deve essere effettuata sempre nel pieno rispetto della personalità	solo gli internati ma non i detenuti possono essere sottoposti a perquisizione personale per motivi di sicurezza	i detenuti e gli internati non possono essere sottoposti a perquisizione personale per motivi di privacy	solo i detenuti ma non gli internati possono essere sottoposti a perquisizione personale per motivi di sicurezza
85	3	Il regime di sorveglianza particolare è disposto con provvedimento motivato dell'amministrazione penitenziaria previo parere da parte del:	consiglio di disciplina integrato da due professionisti esperti	uepe	magistrato di sorveglianza	direttore dell'istituto penitenziario
86	3	Quale tipologia di servizio dell'amministrazione penitenziaria controlla periodicamente l'idoneità sanitaria dei detenuti adibiti al lavoro nelle cucine, negli spacci e nelle barbie?	Il servizio sanitario	Il servizio sportivo	Il servizio finanziario	Il servizio funebre
87	3	La riduzione della permanenza all'aperto dei detenuti e degli internati a non meno di un'ora al giorno è disposta, nei casi e con le modalità previsti dalla legge dal:	direttore dell'istituto penitenziario, con provvedimento motivato	magistrato di sorveglianza	tribunale di sorveglianza, con provvedimento motivato	capo del DAP
88	3	Ai sensi del decreto legislativo 230/1999, quale soggetto assicura ai detenuti e agli internati le azioni di protezione, di informazione e di educazione ai fini dello sviluppo della responsabilità individuale e collettiva in materia di salute?	Il servizio sanitario nazionale	Il capo del DAP	Il direttore dell'istituto	Il Ministero dell'interno
89	3	Oltre al presidente quali sono gli organi della Cassa delle ammende?	Il consiglio di amministrazione e il segretario	Il capo del DAP e il vice capo del DAP	L'UEPE	Il magistrato di sorveglianza
90	3	La legge 354/1975 prevede la possibilità per i detenuti ed internati di essere ammessi ai	congiunti e altre persone	il solo avvocato difensore	i soli congiunti	l'avvocato difensore e il direttore dell'istituto penitenziario
91	3	I detenuti hanno il diritto di avere colloqui e corrispondenza con i garanti dei diritti dei detenuti?	Si, sempre	No, mai	Si, salvo consenso da parte del capo del DAP	Si, salvo consenso da parte del corpo di polizia penitenziaria
92	3	I colloqui dei detenuti e degli internati si svolgono in appositi locali sotto il controllo a vista e non auditivo:	del personale di custodia	dell'arma dei carabinieri	del corpo della guardia di finanza	della polizia locale
93	3	L'autorizzazione dei colloqui investigativi per i condannati, imputati e internati viene concessa dal:	Ministero della giustizia	Ministero della salute	pm	direttore dell'istituto penitenziario

94	3	L'autorizzazione dei colloqui investigativi per le persone sottoposte alle indagini viene concessa dal:	pubblico ministero	giudice per le indagini preliminari	Ministero della giustizia	direttore dell'istituto penitenziario
95	3	Qualora il detenuto o l'internato, al momento del proprio ingresso in istituto, si rifiuti di fornire le proprie generalità o quando si ritenga che le stesse siano false, verrà identificato sotto la provvisoria denominazione di:	sconosciuto	anonimo	no name	soggetto non identificato
96	3	Il soggetto ammesso in istituto, proveniente dallo stato di libertà, viene condotto presso:	l'ufficio matricola	l'UEPE	l'ufficio del capo del DAP	la prefettura per l'identificazione
97	3	Al momento dell'ingresso in istituto, in quale luogo vengono prese le impronte digitali e scattate le foto dei soggetti da recludere?	Nell'ufficio matricola	Nell'ufficio fotografia	Nella segreteria del capo del DAP	Negli uffici della procura della repubblica
98	3	Quali soggetti devono essere sottoposti a perquisizione personale al momento dell'ingresso in istituto penitenziario?	I detenuti provenienti da altro istituto e i soggetti provenienti dallo stato di libertà	Solo i detenuti provenienti da altro istituto	Solo i soggetti provenienti dallo stato di libertà	Nessuno può essere sottoposto a perquisizione personale
99	3	Quando un detenuto o un internato, al momento del proprio ingresso in istituto, si rifiuti di fornire le proprie generalità o quando si ritenga che le stesse siano false, sarà fatto rapporto:	all'autorità giudiziaria	all'UEPE	al capo del DAP	al prefetto
100	3	All'atto di ingresso in istituto da parte di un soggetto proveniente dallo stato di libertà, verrà svolto con lo stesso un colloquio c.d. di primo ingresso dal:	direttore dell'istituto o un operatore dallo stesso designato	magistrato di sorveglianza	capo del DAP	garante dei detenuti
101	3	Il soggetto, che deve fare ingresso in istituto penitenziario, viene sottoposto a visita medica:	non oltre il giorno successivo all'ingresso in istituto	entro sette giorni dall'ingresso in istituto	mai	entro sessanta giorni dall'ingresso in istituto
102	3	Nei casi di assoluta urgenza le perquisizioni straordinarie possono essere effettuate:	dalla polizia penitenziaria di propria iniziativa, che dovrà darne immediata comunicazione al direttore dell'istituto	garante dei detenuti	vice capo del DAP	questore
103	3	Le perquisizioni straordinarie sono ordinate:	dal direttore dell'istituto penitenziario	dal UEPE	dal magistrato di sorveglianza	dal sindaco
104	3	Le perquisizioni ordinarie sono effettuate dal:	personale di polizia penitenziaria	direttore dell'istituto penitenziario	questore	prefetto

105	3	Quale fonte stabilisce quali sono le situazioni in cui si effettuano le perquisizioni ordinarie?	Il regolamento interno	Il codice del consumo	Il codice penale	Il codice civile
106	3	Quale articolo della Carta costituzionale sancisce i diritti inviolabili dell'uomo sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove svolge la sua personalità?	2	3	13	32
107	3	Quale articolo della Costituzione sancisce il diritto alla salute?	32	2	33	47
108	3	Quale articolo della Costituzione sancisce il diritto all'istruzione?	33	27	25	18
109	3	L'ordinamento penitenziario, in materia di infrazioni disciplinari, fissa due principi. Ovvero:	il principio di legalità e il principio della motivazione	il principio di legalità e il principio di tassatività	il principio di colpevolezza e il principio di proporzionalità	il principio di sussidiarietà e il principio del giusto processo
110	3	Quali sono gli organi competenti a disporre i trasferimenti?	Il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e il provveditore regionale	Il prefetto e il sindaco	L'educatore e il garante dei detenuti	Il medico e il direttore dell'istituto penitenziario
111	3	I trasferimenti dei detenuti possono essere disposti:	dietro richiesta degli stessi detenuti o d'ufficio, contro la loro volontà	sempre d'ufficio, contro la loro volontà	solo su richiesta degli stessi detenuti	solo su ordine del prefetto
112	3	Le traduzioni dei detenuti e degli internati adulti sono effettuate:	nel tempo più breve possibile	entro due ore	entro dodici ore	entro un tempo variabile, fino a un massimo di dieci ore
113	3	La scarcerazione degli imputati e dei condannati viene eseguita dall'autorità carceraria, sempre su ordine scritto:	dell'autorità giudiziaria	del direttore dell'istituto	del prefetto	del capo del DAP
114	3	Ai sensi dell'art. 35 L. 354/1975 di quale mezzo di tutela dispongono i detenuti ?	Reclamo giurisdizionale	Appello	Ricorso in Cassazione	Riesame cautelare
115	3	Gli edifici penitenziari devono essere dotati, oltre che di locali per le esigenze di vita individuale, anche di:	locali per lo svolgimento di attività in comune	una piscina	un campo da tennis	un campo da calcio
116	3	Ai sensi dell'art. 18 l. 354/1975 particolare favore viene accordato ai colloqui con:	i familiari	l'avvocato difensore	il prefetto	il direttore dell'istituto penitenziario
117	3	Ai sensi dell'art. 28 l. 354/1975 particolare cura è dedicata a mantenere, migliorare o ristabilire le relazioni dei detenuti e degli internati con:	le famiglie	il personale di polizia penitenziaria	la magistratura di sorveglianza	le persone offese

118	3	Le traduzioni di soggetti che rientrano nella competenza dei servizi dei centri per la giustizia minorile possono essere richieste, nelle sedi in cui non sono disponibili contingenti del corpo di polizia penitenziaria assegnati al settore minorile:	ad altre forze di polizia	ai soli ufficiali del corpo della guardia di finanza	ai soli ufficiali dell'arma dei carabinieri	alla sola polizia locale
119	3	Nelle traduzioni individuali se vi sono la pericolosità del soggetto o il pericolo di fuga o circostanze di ambiente che rendono difficile la traduzione, l'utilizzo delle manette ai polsi è:	obbligatorio	obbligatorio o facoltativo	facoltativo	facoltativo, salvo per i detenuti condannati all'ergastolo
120	3	Nelle traduzioni collettive l'utilizzo di manette modulari multiple è:	sempre obbligatorio	obbligatorio o facoltativo	sempre facoltativo	sempre facoltativo, salvo per i detenuti condannati per reati contro la vita
121	3	La dimissione dei detenuti e degli internati è eseguita senza indugio:	dalla direzione dell'istituto penitenziario	dal magistrato di sorveglianza	dal tribunale di sorveglianza	dal capo del DAP
122	3	Il direttore dell'istituto deve dare notizia della prevista dimissione al consiglio di aiuto sociale e al centro di servizio sociale del luogo in cui ha sede l'istituto ed a quelli del luogo dove il soggetto intende stabilire la sua residenza, almeno:	tre mesi prima	cinque mesi prima	sette giorni prima	due giorni prima
123	3	Ai sensi dell'art. 25, co. 2, Costituzione nessuno può essere punito se non in forza di una legge che sia entrata in vigore:	prima del fatto commesso	dopo il fatto commesso	dopo dieci anni da quando è stato commesso il fatto	dopo venti anni da quando è stato commesso il fatto
124	3	Ai sensi dell'art. 25, co. 3, Costituzione si prevede che nessuno possa essere sottoposto a misure di sicurezza:	se non nei casi previsti dalla legge	se condannato alla pena dell'ergastolo	se colpevole di crimini contro la vita	se condannato per reati contro il patrimonio
125	3	L'art. 111 Costituzione garantisce il diritto a:	un giusto processo, di ragionevole durata, regolato dalla legge, nel contraddittorio delle parti, in condizioni di parità e davanti a un giudice terzo e imparziale	una detenzione ragionevole, che non duri un tempo eccessivo	essere trattati con uguaglianza all'interno di un istituto penitenziario	essere tutelati in caso problemi alla propria salute, all'interno di un istituto penitenziario
126	3	Ai sensi dell'art. 64 del D.P.R. 230/2000, quale durata massima hanno i permessi di necessità di cui all'art. 30 l. 354/1975 concessi ai condannati e agli internati?	Cinque giorni, oltre al tempo necessario per raggiungere il luogo dove il detenuto o l'internato deve recarsi	Dieci giorni, oltre al tempo necessario per raggiungere il luogo dove il detenuto o l'internato deve recarsi	Venti giorni	Sessanta giorni

127	3	Al fine di acquisire elementi di valutazione sulla personalità del soggetto, il magistrato di sorveglianza o la competente autorità giudiziaria chiede le necessarie informazioni:	alla direzione dell'istituto penitenziario	al tribunale di sorveglianza	al comune	alla prefettura competente
128	3	Per quali permessi può essere disposto che il detenuto o l'internato trascorra la notte in un istituto penitenziario?	Per quelli di durata superiore alle dodici ore	Per quelli di durata inferiore alle dodici ore	Per quelli di durata superiore alle sei settimane	Per quelli di durata superiore alle trentasei ore
129	3	Quale soggetto promuove la partecipazione della comunità esterna all'azione rieducativa, avvalendosi dei contributi di privati cittadini e delle istituzioni o associazioni pubbliche o private previste dall'art. 17 DPR 230/00?	La direzione dell'istituto penitenziario	Il garante dei detenuti	L'UEPE	Il capo del DAP
130	3	Ai sensi dell'art. 68 DPR 230/00 chi esamina con i privati e con gli appartenenti alle istituzioni o associazioni le iniziative da realizzare all'interno dell'istituto e trasmette proposte al magistrato di sorveglianza, con il suo parere, anche in ordine ai compiti da svolgere e alle modalità della loro esecuzione?	La direzione dell'istituto penitenziario	Il tribunale di sorveglianza	La rappresentanza dei detenuti e degli internati	L'UEPE
131	3	Quale soggetto nell'autorizzare gli ingressi in istituto penitenziario stabilisce le condizioni che devono essere rispettate nello svolgimento dei compiti?	Il magistrato di sorveglianza	Il tribunale di sorveglianza	Il GIP	Il presidente della Corte d'appello
132	3	Ai sensi dell'art. 70 DPR 230/00 nei rapporti reciproci degli operatori penitenziari con i detenuti e gli internati deve essere usato:	il "lei"	il "voi"	il "tu", al fine di rendere "amichevole" e "cordiale" il rapporto di convivenza all'interno dell'istituto	un atteggiamento di indifferenza e mancanza di rispetto

133	3	A singoli detenuti o internati, che dimostrino particolari attitudini a collaborare per il proficuo svolgimento dei programmi dell'istituto possono essere affidate mansioni che comportino compiti di animazione nelle attività di gruppo, di carattere culturale, ricreativo e sportivo, nonché di assistenza nelle attività di lavoro in comune. Da quale soggetto possono essere affidati questi compiti?	Dalla direzione dell'istituto penitenziario	Dall'educatore	Dal magistrato di sorveglianza	Dal tribunale di sorveglianza
134	3	La somma dovuta a titolo di risarcimento, a causa di danni arrecati a beni dell'Amministrazione o di terzi, viene prelevata:	dal peculio disponibile	dalla cassa delle ammende	dalla banca d'Italia	dalla tesoreria dello Stato
135	3	Qualora il detenuto o l'internato intenda avvalersi della facoltà di utilizzare il sistema della busta chiusa, dovrà provvedere direttamente alla chiusura della stessa apponendo all'esterno:	la dicitura "riservata"	un timbro dell'istituto	il proprio cognome e la propria data di nascita	la data di sigillatura della busta e le proprie generalità
136	3	Quali soggetti informano, nel più breve tempo possibile, il detenuto o l'internato che ha presentato istanza o reclamo, orale o scritto, dei provvedimenti adottati e dei motivi che ne hanno determinato il mancato accoglimento?	Il magistrato di sorveglianza e il personale dell'Amministrazione penitenziaria	Il solo tribunale di sorveglianza	Il solo direttore dell'istituto penitenziario	L'UEPE e l'Amministrazione penitenziaria
137	3	Ai sensi dell'art. 76 DPR 230/00 le ricompense, all'interno dell'istituto penitenziario:	sono concesse su iniziativa del direttore ai detenuti e agli internati che si sono distinti per particolare impegno nello svolgimento del lavoro	non sono mai concesse	sono concesse, su richiesta di tutti i detenuti ultrasessantenni sempre	non sono mai concesse; salvo per i soggetti condannati alla pena dell'ergastolo o a una pena superiore ai quindici anni di reclusione
138	3	Quando un operatore penitenziario constata direttamente o viene a conoscenza che un'infrazione è stata commessa, redige rapporto, indicando in esso tutte le circostanze del fatto. Il rapporto viene trasmesso al:	direttore dell'istituto penitenziario per via gerarchica	magistrato di sorveglianza	tribunale di sorveglianza	difensore del soggetto colpevole dell'infrazione

139	3	In caso vi sia la constatazione di un'infrazione nei confronti di un detenuto o di un internato, il direttore dell'istituto penitenziario contesta l'addebito all'accusato informandolo contemporaneamente del diritto ad esporre le proprie discolpe. Il direttore svolge questa pratica, alla presenza del:	comandante del reparto di polizia penitenziaria	magistrato di sorveglianza	garante dei detenuti	prefetto
140	3	Ai sensi dell'art. 83 DPR 230/00 nei trasferimenti per motivi diversi da quelli di giustizia o di sicurezza:	si tiene conto delle richieste espresse dai detenuti e dagli internati in ordine alla destinazione	non si tiene in nessuno caso conto delle richieste espresse dai detenuti e dagli internati	si tiene conto delle richieste espresse dal garante dei detenuti in merito ai permessi premio da concedere ad altri detenuti	si tiene conto delle richieste espresse dai detenuti, ma mai di quelle espresse dagli internati
141	3	Il detenuto o l'internato, prima di essere trasferito, è sottoposto a:	perquisizione personale ed è visitato dal medico che ne certifica lo stato psicofisico, con particolare riguardo alle condizioni che rendano possibile sopportare il viaggio o che non lo consentano	interrogatorio da parte del direttore dell'istituto penitenziario	interrogatorio da parte del tribunale di sorveglianza, senza la presenza del proprio difensore	una visita medica generica, ma mai a perquisizione personale
142	3	Durante il trasferimento del detenuto o dell'internato quale soggetto riceve in consegna la cartella personale dello stesso?	Il capo scorta	L'UEPE	Il direttore dell'istituto penitenziario	L'avvocato del detenuto o dell'internato
143	3	Qual è il numero massimo di avvocati difensori che può avere un imputato durante un processo penale?	Due	Tre	Illimitato	Uno
144	3	Durante le fasi di trasferimento del detenuto o dell'internato quale organo riceve in consegna il peculio, in tutto o in parte, costituito in fondo disponibile dello stesso?	Il capo scorta	Il capo del DAP	Il garante dei detenuti	Il direttore dell'istituto penitenziario
145	3	Il DPR 230/00 è il regolamento recante norme:	sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà	sul diritto penale	sul diritto processuale penale	sull'amministrazione della giustizia
146	3	Gli operatori penitenziari possono consigliare a un detenuto o internato un difensore di loro conoscenza?	No, all'art. 25 DPR 230/00 è fatto espresso divieto agli operatori penitenziari di influire, direttamente o indirettamente, sulla scelta del difensore	Si, sempre	Si, ma solo per i detenuti condannati per reati con una pena fino ai cinque anni di reclusione	Si, purché il direttore dell'istituto penitenziario ne sia a conoscenza
147	3	Per ogni detenuto o internato è istituita una cartella personale, la cui compilazione inizia:	all'atto dell'ingresso in istituto penitenziario	dopo quindici giorni dall'ingresso in istituto penitenziario	dopo ventiquattro ore dall'ingresso in istituto penitenziario	al momento dell'uscita dall'istituto penitenziario

148	3	Ai sensi dell'art. 26 DPR 230/00 l'intestazione della cartella personale è corredata anche delle impronte digitali del detenuto o dell'internato?	Si, sempre	No, mai	No, è corredata solo dei dati anagrafici	No, è corredata solo della fotografia
149	3	Ai sensi dell'art. 32 DPR 230/00, riguardante l'assegnazione e raggruppamento per motivi cautelari, la permanenza dei motivi cautelari viene verificata:	semestralmente	ogni sei giorni	ogni quindici giorni	annualmente
150	3	Cosa avviene quando i detenuti e gli internati hanno un comportamento che richiede particolari cautele, anche con lo scopo di tutelare i compagni da possibili aggressioni o sopraffazioni?	Sono assegnati ad appositi istituti o sezioni dove sia più agevole adottare le suddette cautele	Sono assegnati al regime di semilibertà	Sono assegnati alla detenzione domiciliare	Sono collocati sempre presso le REMS
151	3	Il detenuto o l'internato nel proporre reclamo avverso il provvedimento definitivo che dispone o proroga il regime di sorveglianza particolare, può:	nominare contestualmente il proprio difensore	richiedere il regime di detenzione domiciliare	richiedere il proprio collocamento in una REMS	nominare contestualmente un massimo di tre difensori
152	3	Il regolamento interno deve essere portato a conoscenza dei detenuti e internati?	Si, ai sensi dell'art. 36, co. 5, DPR 230/00	No, mai	Si, ma solo per la parte concernente gli orari, i turni e le modalità di permanenza all'aperto	Si, ma solo per quando riguarda i tempi e le modalità particolari per i colloqui e la corrispondenza anche telefonica
153	3	Da quale soggetto sono autorizzati i colloqui dei condannati, degli internati e quelli degli imputati dopo la pronuncia della sentenza di primo grado?	Dal direttore dell'istituto penitenziario	Dal magistrato di sorveglianza	Dal tribunale di sorveglianza	Dal ministero dell'interno
154	3	Per i colloqui con gli imputati fino alla pronuncia della sentenza di primo grado, i richiedenti debbono presentare il permesso rilasciato:	dall'autorità giudiziaria che procede	dall'UEPE	dal prefetto	dal capo del DAP
155	3	Per quale tipologia di detenuti e internati i colloqui possono avere luogo nell'infermeria dell'istituto penitenziario?	Per i detenuti e gli internati infermi	Per tutti detenuti e gli internati che ne facciano richiesta scritta al direttore	Per i detenuti condannati alla pena dell'ergastolo	Per i detenuti e gli internati condannati per reati contro la vita
156	3	I detenuti e gli internati sono ammessi a inviare e a ricevere corrispondenza epistolare e telegrafica. Quale soggetto può consentire la ricezione di fax da parte dei predetti soggetti?	La direzione dell'istituto penitenziario	Il Ministero della giustizia	Il Ministero dell'interno	Il tribunale di sorveglianza

157	3	Quando vi sia sospetto che nella corrispondenza epistolare, in arrivo o in partenza, siano inseriti contenuti che costituiscono elementi di reato o che possono determinare pericolo per l'ordine e la sicurezza, la direzione dell'istituto penitenziario trattiene la missiva, facendone immediata segnalazione, per i provvedimenti del caso:	al magistrato di sorveglianza o, se trattasi di imputato sino alla pronuncia della sentenza di primo grado, all'autorità giudiziaria che procede	sempre e comunque al tribunale di sorveglianza	al capo del DAP	al Ministero della giustizia
158	3	Ai sensi dell'art. 38 DPR 230/00 la corrispondenza epistolare, sottoposta a visto di controllo su segnalazione o d'ufficio, è inoltrata o trattenuta su decisione:	del magistrato di sorveglianza o dell'autorità giudiziaria che procede	del direttore dell'istituto penitenziario	dell'UEPE	del garante dei detenuti
159	3	Quando viene trattenuta la corrispondenza epistolare o telegrafica di un detenuto o di un internato, questo:	viene immediatamente informato	non viene mai informato	viene informato dal proprio avvocato difensore entro ventiquattro ore	non viene mai informato, salvo per una scelta discrezionale del capo del DAP
160	3	La corrispondenza epistolare dei detenuti e degli internati indirizzata ad organismi internazionali amministrativi o giudiziari, preposti alla tutela dei diritti dell'uomo, di cui l'Italia fa parte:	non può essere sottoposta a visto di controllo	può essere sottoposta a visto di controllo	può essere sottoposta a visto di controllo, con l'autorizzazione del direttore dell'istituto penitenziario	non può essere sottoposta a visto di controllo, salvo per i detenuti condannati alla pena dell'ergastolo
161	3	I condannati e gli internati possono essere autorizzati alla corrispondenza telefonica con i congiunti e conviventi:	dal direttore dell'istituto penitenziario	dall'UEPE	dal proprio avvocato	dal magistrato di sorveglianza
162	3	I detenuti e gli internati, che risultano iscritti ai corsi di studio universitari o che siano in possesso dei requisiti per l'iscrizione a tali corsi:	sono agevolati per il compimento degli studi	possono recarsi personalmente all'università per assistere alle lezioni, senza il permesso di nessuno	devono iscriversi a suddetti corsi entro due mesi dall'apertura dell'anno accademico	possono assistere alle lezioni, ma non possono sostenere gli esami finché sono detenuti in istituto
163	3	Ai detenuti e agli internati che hanno superato con esito positivo il corso formativo frequentato, è corrisposto un premio di rendimento nella misura stabilita dal:	dipartimento dell'amministrazione penitenziaria	Ministero dell'interno	Ministero della giustizia	Ministero dell'economia e delle finanze
164	3	Il garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale è stato istituito nel:	2013	1990	1937	1975

165	3	Il garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale è costituito in collegio, con venticinque unità, nominate dal:	Presidente della Repubblica	Ministero dell'interno	Ministero della giustizia	tribunale di sorveglianza
166	3	Il garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale è:	un organo di garanzia, collegiale e indipendente, non giurisdizionale	un organo amministrativo giurisdizionale	un organo di garanzia, dipendente dal Ministero dell'interno	un organo di garanzia, monocratico e giurisdizionale
167	3	I condannati si distinguono, in base al tipo di pena detentiva inflitta, in:	arrestati, reclusi ed ergastolani	imputati e indagati	internati e imputati	detenuti, internati ed ergastolani
168	3	I soggetti sottoposti a misure di sicurezza si distinguono in:	internati e soggetti in libertà vigilata	condannati e internati	detenuti e imputati	imputati e indagati
169	3	L'art. 385 c.p. disciplina il reato di:	evasione	fuga	favoreggiamento personale	sequestro di persona
170	3	L'espulsione amministrativa può essere disposta:	dal ministro dell'interno o dal prefetto	dal magistrato di sorveglianza	dal tribunale di sorveglianza	dal capo del DAP o dal prefetto
171	3	L'espulsione giudiziaria è disposta:	dall'autorità giudiziaria	dal prefetto	dal ministro dell'interno	dal ministro dell'economia e delle finanze
172	3	La detenzione domiciliare è una:	misura alternativa alla detenzione	misura precautelare	misura cautelare	misura reale e interdittiva
173	3	Gli arresti domiciliari sono:	una misura cautelare	una misura alternativa alla detenzione	un sinonimo di detenzione domiciliare	una misura interdittiva
174	3	I trasferimenti tra istituti dello stesso provveditorato sono disposti dal:	provveditore regionale	magistrato di sorveglianza	tribunale di sorveglianza	consiglio di Stato
175	3	Ai sensi dell'art. 85 DPR 230/00 i trasferimenti degli imputati per motivi diversi da quelli di giustizia sono disposti previo nulla osta:	dell'autorità giudiziaria che procede	del prefetto territorialmente competente	direttore dell'istituto penitenziario	del Ministero dell'interno
176	3	Quando, sussistendo gravi e comprovati motivi di sicurezza, occorre trasferire gli imputati, il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, dopo aver chiesto il nulla osta all'autorità giudiziaria che procede precisandone i motivi, la durata e la sede di destinazione, può dare anticipata esecuzione al trasferimento, che, comunque, deve essere convalidato:	dall'autorità giudiziaria procedente	dal prefetto territorialmente competente	dal sindaco	dal capo del DAP
177	3	Chi comunica, senza indugio, al magistrato di sorveglianza ogni trasferimento definitivo di un detenuto o internato?	La direzione dell'istituto penitenziario	Il garante dei detenuti	Il tribunale di sorveglianza	L'UEPE

178	3	Chi provvede direttamente al trasferimento dei detenuti e degli internati, nei casi di assoluta urgenza determinata da motivi di salute, informandone immediatamente l'autorità competente?	Il direttore dell'istituto penitenziario	Il magistrato di sorveglianza	Il tribunale di sorveglianza	Il TAR
179	3	Ai sensi dell'art. 85, co. 8, DPR 230/00 il trasferimento dei condannati o degli internati è comunicato all'organo del:	pubblico ministero competente per l'esecuzione	tribunale di sorveglianza	prefetto territorialmente competente	garante dei detenuti
180	3	La dimissione dei condannati che hanno espiato la pena ha luogo:	nel giorno indicato nel provvedimento e, quando possibile, nelle ore antimeridiane	nel giorno deciso dal direttore dell'istituto penitenziario	nel giorno scelto a discrezione del capo del DAP	nel giorno indicato nella cartella personale dall'UEPE
181	3	Ai sensi dell'art. 89, co. 6, DPR 230/00 i dimessi che, a causa di gravi infermità fisiche o di infermità o minorazioni psichiche, abbisognano di ricovero in luogo di cura, sono trasferiti:	alla più vicina e appropriata istituzione ospedaliera	alla REMS territorialmente competente	all'istituto di pena più vicino	negli uffici dell'ASL
182	3	In caso vi sia la sospensione della dimissione, quando si tratta di imputato, ne è data immediata comunicazione:	all'autorità giudiziaria competente	al TAR	al direttore dell'istituto penitenziario	al garante dei detenuti
183	3	Nel caso in cui vi sia la sospensione della dimissione, quando si tratta di condannato o di internato, ne è data immediata comunicazione:	al magistrato di sorveglianza e, in ogni caso, al dipartimento dell'amministrazione penitenziaria	al tribunale di sorveglianza	al solo dipartimento dell'amministrazione penitenziaria	al direttore dell'istituto penitenziario
184	3	Qualora il dimesso non sia in grado di provvedere per suo conto a raggiungere il luogo della sua residenza, chi lo munisce, a richiesta, dei necessari titoli di viaggio?	Il direttore dell'istituto penitenziario	Il capo del DAP	Il proprio avvocato	Il personale della polizia penitenziaria
185	3	In caso di evasione di un detenuto o di un internato, la direzione ne dà immediata notizia:	alle locali autorità di polizia, alla procura della Repubblica, al magistrato di sorveglianza e al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria; provvedendo, contemporaneamente, ad attuare, a mezzo del personale dipendente, le prime ricerche	all'avvocato dell'evaso e al solo garante dei detenuti	a nessuno, in quanto provvede in proprio ad attuare, a mezzo del personale dipendente, le prime ricerche	alla sola Corte costituzionale
186	3	I beni dell'evaso, che non sia stato catturato, vengono:	trattenuti per un anno e, in seguito, venduti a cura della direzione	subito distrutti	trattenuti per sette giorni e, in seguito, distrutti	subito venduti a cura della direzione

187	3	I beni del detenuto o internato defunto sono inventariati e copia dell'inventario, per le notificazioni agli eredi, è inviata al:	sindaco del comune di origine o di residenza	prefetto territorialmente competente	notaio di fiducia degli eredi	legale del defunto
188	3	A quale autorità viene data notizia del decesso, qualora si tratti di detenuti o di internati stranieri o italiani nati all'estero o di cui non si conosca il luogo di nascita?	Al procuratore della Repubblica presso il tribunale di Roma	Al prefetto di Milano	Al direttore dell'istituto penitenziario	Al presidente del tribunale di Roma
189	3	Qualora si verificano disordini collettivi con manifestazioni di violenza o tali da far ritenere che possano degenerare in manifestazioni di violenza, il direttore dell'istituto penitenziario, che non sia in grado di intervenire e placare efficacemente il problema con il personale a disposizione, richiede l'intervento delle Forze di polizia e delle altre Forze eventualmente poste a sua disposizione al:	prefetto	magistrato di sorveglianza	Ministero dell'interno	sindaco
190	3	Gli uffici del consiglio di aiuto sociale sono ubicati:	presso il tribunale del capoluogo del circondario	a Roma	a Milano	presso gli uffici del capo del DAP
191	3	I membri del consiglio di aiuto sociale prestano la loro opera:	gratuitamente	dietro il pagamento di un corrispettivo	dietro il pagamento di una somma "una tantum"	dietro un contratto di lavoro, venendo retribuiti mensilmente
192	3	Durante l'esecuzione della sanzione dell'esclusione dalle attività in comune ai detenuti ed agli internati è precluso di:	comunicare con i compagni	comunicare con il direttore dell'istituto	potersi cibare	poter far uso di acqua potabile
193	3	I colloqui degli imputati, fino alla pronuncia della sentenza di primo grado, sono autorizzati di norma dal:	giudice per le indagini preliminari	gup	uepe	prefetto
194	3	I servizi igienici dei detenuti sono collocati:	in un vano annesso alla camera	in un locale in comune con tutti i detenuti dell'istituto	in un locale esterno alla struttura penitenziaria	in un locale ubicato nel cortile dell'istituto
195	3	All'interno dell'istituto penitenziario le schermature delle finestre delle celle:	sono consentite in casi eccezionali e solo per ragioni di sicurezza	non sono mai consentite	sono consentite solo per le celle dei detenuti condannati all'ergastolo	sono consentite solo per le celle dei condannati per reati contro la vita
196	3	Ai sensi dell'art. 15 DPR 230/2000 è consentita la cessione fra detenuti e internati di oggetti:	di modico valore	di qualsiasi valore	di un valore fino ai 2000€	di un valore fino ai 5000€
197	3	Le traduzioni delle detenute e delle internate sono effettuate con la partecipazione del:	personale femminile del corpo di polizia penitenziaria	solo personale maschile del corpo di polizia penitenziaria	del direttore dell'istituto	del prefetto

Articolo 17

(Graduatoria finale e dichiarazione dei vincitori)

1. Al termine della prova orale la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito sulla base del punteggio complessivo finale, determinato dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto ottenuto nel colloquio.
2. A parità di merito, l'appartenenza alla polizia penitenziaria costituisce titolo di preferenza, fermi restando gli altri titoli preferenziali previsti dalle norme vigenti.
3. Con decreto del Direttore Generale del personale e delle risorse, riconosciuta la regolarità del procedimento, è approvata la graduatoria di merito e sono dichiarati i vincitori del concorso.
4. La graduatoria è pubblicata nel sito istituzionale del Ministero della giustizia www.giustizia.it con modalità che assicurino la riservatezza e la protezione dei dati personali. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Elementi sull'ordinamento dell'amministrazione penitenziaria

#	Liv	Domanda	Corretta	Errata 1	Errata 2	Errata 3
1	1	L'ordinamento penitenziario è disciplinato dalla legge:	legge n. 354 del 1975	legge n. 288 del 1984	legge n. 123 del 1991	legge n. 32 del 2012
2	1	Il detenuto imputato:	è innocente fino a condanna definitiva	è colpevole fin da subito del reato contestatogli	non è mai innocente	ha diritto ad avere un massimo di tre difensori
3	1	Il detenuto lavorante ha diritto ad una retribuzione?	Sì, ha sempre diritto alla retribuzione	No, non ha mai diritto alla retribuzione	Dipende dal reato contestatogli	No, salvo diversa decisione dell'Istituto di detenzione
4	1	L'acronimo D.A.P. significa:	dipartimento dell'amministrazione penitenziaria	direzione autorità pena	direzione dell'amministrazione penale	dipartimento affari penali
5	1	L'acronimo U.E.P.E. sta per:	uffici di esecuzione penale esterna	uffici di espatri penali europei	unità esterne penali europee	uffici di esecuzione penale europea
6	1	Il trattamento penitenziario ha finalità di:	reinserimento sociale	risarcimento del danno	punizione	riassunzione lavorativa
7	1	La durata di una conversazione telefonica tra un detenuto e un soggetto terzo può essere massimo di:	dieci minuti	venti minuti	trenta minuti	quaranta minuti
8	1	Qual è il soggetto responsabile della sicurezza dell'Istituto di detenzione?	Il direttore	Il Magistrato di Sorveglianza	Il Giudice per le indagini preliminari	L'Autorità Giudiziaria
9	1	Chi concede il permesso premio?	Il Magistrato di Sorveglianza	Il Giudice per le indagini preliminari	Il direttore dell'istituto penitenziario	La polizia penitenziaria
10	1	L'istanza di detenzione domiciliare va presentata avanti a:	magistrato di sorveglianza	direttore dell'istituto	prefetto	questore
11	1	L'amministrazione penitenziaria è soggetta a:	Ministero della giustizia	Ministero degli interni	Ministero della salute	Ministero dell'economia e delle finanze
12	1	Chi può concedere il regime di semilibertà?	Il Tribunale di sorveglianza	Il direttore dell'istituto	La polizia penitenziaria	La parte civile
13	1	L'acronimo F.G.P. sta per:	funzionario giuridico pedagogico	funzionario giudiziario penale	finanze giuridiche pubbliche	funzione giudicante penale
14	1	Un permesso premio può durare massimo:	quindici giorni	trenta giorni	sessanta giorni	cinque giorni
15	1	Come viene chiamato il detenuto in attesa del giudizio di secondo grado?	Appellante	Testimone	Parte civile	Civilmente obbligato
16	1	Il Magistrato di sorveglianza svolge funzioni:	sia monocratiche sia collegiali	monocratiche	collegiali	rieducative
17	1	Le funzioni di Pubblico ministero davanti al Magistrato di sorveglianza sono esercitate:	dal Procuratore della Repubblica presso il tribunale ordinario della sede d'ufficio di sorveglianza	dal Gip	dal Gup	dal Prefetto
18	1	Un soggetto condannato alla pena dell'ergastolo può aver diritto a un permesso premio?	Sì, trascorsi dieci anni	Sì, trascorsi cinque anni	No, mai	Sì, sempre
19	1	I detenuti possono richiedere un regime alimentare conforme al proprio credo religioso?	Sì, quando possibile	No, mai	No, salvo intolleranze alimentari	Sì, salvo i soggetti condannati all'ergastolo ostativo

20	1	Di quale reato risponde il detenuto che non rientra all'interno dell'istituto senza un giustificato motivo trascorse dodici ore dal termine prefissato per il rientro?	Reato di evasione	Reato di furto	Reato di peculato	Reato di fuga
21	1	Il tribunale di sorveglianza è composto da:	quattro membri	due giudici ordinari	un giudice non togato	un giudice ordinario
22	1	Il servizio di cucina all'interno dell'istituto penitenziario è svolto da:	detenuti	personale esterno di ristorazione	polizia penitenziaria qualificata	detenuti condannati alla pena detentiva non superiore ai dieci anni
23	1	La magistratura di sorveglianza è composta:	dal magistrato di sorveglianza e dal tribunale di sorveglianza	dal magistrato di sorveglianza	dal tribunale di sorveglianza	dalla polizia penitenziaria
24	1	Dove è ubicato territorialmente il tribunale di sorveglianza?	Presso ogni distretto di Corte d'Appello e per ogni circoscrizione territoriale di sezione distaccata di Corte d'Appello	A Roma	In ogni Provincia italiana	In corrispondenza a ciascun tribunale
25	1	Ogni decisione del Tribunale di sorveglianza, incidendo sulla libertà personale, è ricorribile:	per Cassazione	per Appello	no, non è mai ricorribile	per Riesame
26	1	Le udienze avanti al Tribunale di sorveglianza si celebrano:	in camera di consiglio	in udienza pubblica	solo al pomeriggio	solo alla mattina
27	1	L'ergastolano può svolgere un lavoro esterno?	Si, dopo aver espiato almeno dieci anni di pena	No, mai	Si, sempre	Si, dopo aver espiato almeno venti anni di pena
28	1	I detenuti stranieri possono contattare l'autorità consolare del proprio paese?	Si, sempre	No, mai	Si, a seconda del reato	Si, trascorsi cinque anni di detenzione
29	1	Quanto dura l'affidamento in prova al servizio sociale?	L'equivalente della pena da scontare	Cinque anni	Dieci anni	A discrezione del direttore
30	1	Chi ha diritto di ottenere un permesso premio?	I condannati	Solo gli imputati	Solo gli indagati	I condannati a pena inferiore ai cinque anni
31	1	Il tribunale di sorveglianza provvede con:	ordinanza in camera di consiglio	sentenza	decreto motivato	reclamo
32	1	Durante le udienze avanti al Tribunale di sorveglianza è prevista l'audizione di testimoni o esperti?	No, ma l'interessato può rilasciare dichiarazioni spontanee	No, inoltre l'interessato non può rilasciare dichiarazioni spontanee	Si, sempre	Si, a seconda del reato
33	1	Chi organizza e dirige le attività del tribunale di sorveglianza?	Il presidente del tribunale di sorveglianza	Il vicepresidente del tribunale di sorveglianza	Il pubblico ministero	Il giudice per le indagini preliminari
34	1	Chi dispone l'applicazione dei magistrati e del personale amministrativo nell'ambito degli uffici di sorveglianza nei casi di assenza, impedimento o necessità urgenti di servizio?	Il presidente del tribunale di sorveglianza	Il magistrato di sorveglianza	L'UEPE	Il CSM
35	1	Può essere imposto il taglio di capelli e barba all'interno dell'istituto?	Si, solo per particolari ragioni igienico sanitarie	No, mai	Si, a discrezione del direttore dell'istituto	Si, sempre

36	1	Secondo l'orientamento della Corte Europea l'ergastolo ostativo è incompatibile con:	l'art. 3 CEDU	l'art. 41 del codice penale	l'art. 42 della Costituzione	l'art. 2932 del codice civile
37	1	Gli assistenti volontari all'interno degli istituti di pena sono soggetti alla figura:	del direttore	della polizia penitenziaria	del magistrato di sorveglianza	del difensore del detenuto
38	1	Il direttore dell'istituto penitenziario è:	l'autorità dirigente dell'istituto	un membro del tribunale di sorveglianza	un membro della magistratura di sorveglianza	un membro della polizia penitenziaria
39	1	A chi compete la responsabilità dell'organizzazione, del funzionamento, dell'ordine e della sicurezza dell'istituto penitenziario?	Al direttore dell'istituto	All'UEPE	Al magistrato di sorveglianza	Al tribunale di sorveglianza
40	1	Le spese per l'esecuzione delle pene e delle misure di sicurezza detentive sono a carico:	dello Stato	delle Regioni	dei Comuni	delle Province
41	1	Ai detenuti e internati che non prestano lavoro all'aperto è consentito permanere all'area aperta per un tempo non inferiore a:	quattro ore al giorno	otto ore al giorno	dieci ore al giorno	un'ora al giorno
42	1	A quale soggetto sono affidate le pratiche di culto, assistenza religiosa e istruzione della confessione cattolica?	Al cappellano	Al direttore dell'istituto	All'educatore	Le pratiche di culto, assistenza religiosa e istruzione della confessione cattolica non sono ammesse all'interno dell'istituto penitenziario
43	1	Il cappellano fa parte del consiglio di disciplina?	No, ma è membro della commissione che redige il regolamento interno e le modalità del trattamento penitenziario	Sì, sempre	Sì, salvo opposizione da parte del direttore dell'istituto	No, inoltre non ha nessun ruolo in merito alla redazione del regolamento interno
44	1	Il corpo della polizia penitenziaria è posto alle dipendenze:	del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria	del Ministero dell'interno	del Ministero della salute	del Ministero dell'economia e delle finanze
45	1	Quale legge ha istituito il Corpo di Polizia penitenziaria?	La l. 15 dicembre 1990, n. 395	La l. 12 ottobre 1998, n. 43	La l. 23 giugno 1990, n. 632	La l. 14 febbraio 1996, n. 234
46	1	Chi svolge il servizio di piantonamento dei detenuti e degli internati nei luoghi esterni di cura?	Gli appartenenti al corpo di polizia penitenziaria	Gli ufficiali della guardia di finanza	Gli ufficiali dell'agenzia dogane e monopoli	Gli agenti di polizia locale
47	1	L'acronimo N.O.T.P. sta ad indicare:	il nucleo traduzioni e piantonamenti	il nucleo territoriale provinciale	il nucleo territoriale della prefettura	il nucleo territoriale periferico
48	1	La sanzione disciplinare dell'esclusione da attività sportive e ricreative può avere una durata massima di:	dieci giorni	venti giorni	quaranta giorni	sessanta giorni
49	1	L'amministrazione penitenziaria è stata attribuita al Ministero della giustizia nel:	1922	1946	1974	1998

50	1	L'estromissione dalle attività in comune può essere prevista per massimo:	quindici giorni	cinque giorni	tre giorni	venti giorni
51	1	Il direttore ha l'obbligo di convocare avanti a sé o avanti al consiglio di disciplina il detenuto accusato, entro:	dieci giorni dalla contestazione	cinque giorni dalla contestazione	quindici giorni dalla contestazione	un periodo di tempo liberamente scelto
52	1	Nel collegio del Tribunale di sorveglianza quanti componenti ci sono?	Quattro	Due	Tre	Cinque
53	1	Al detenuto deve essere richiesto se intenda dare notizia del suo ingresso in istituto?	Si, immediatamente dopo il suo ingresso	Si, entro ventiquattro ore dal suo ingresso	No, non è necessario formulare questa richiesta	Si, entro dodici ore dal suo ingresso
54	1	Il reclamo di cui all'art. 35 ord. penit. può essere presentato:	anche al magistrato di sorveglianza	unicamente al direttore dell'istituto penitenziario	unicamente al magistrato di sorveglianza	unicamente all'UEPE
55	1	Per quali tipologie di detenuti è prevista una "sezione protetta" all'interno degli istituti?	Per i c.d. sex offenders	Per gli autori dei delitti di omicidio colposo plurimo	Per gli autori dei reati di cui all'art. 416-bis c.p	Per gli autori di delitti commessi con finalità di terrorismo
56	1	I circuiti di alta sicurezza sono disciplinati da:	circolari del DAP	decreti-legge	codice penale e codice di procedura penale	codice civile e codice di procedura civile
57	1	Al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria è preposto:	il capo del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria	il direttore dell'istituto	il magistrato di sorveglianza	il capo della polizia penitenziaria
58	1	I provveditorati regionali sono organi periferici di livello dirigenziale generale facenti parte del:	Ministero della giustizia	Ministero dell'interno	Ministero della difesa	Ministero dell'economia e delle finanze
59	1	L'acronimo C.G.M. sta ad indicare:	centri per la giustizia minorile	centri generali mediatici	controllo generale minorile	consiglio per la gestione ministeriale
60	1	L'ordinamento penitenziario prevede un U.E.P.E. per:	ogni ufficio di sorveglianza	ogni sede del Giudice di Pace	ogni ufficio immigrazione	ogni sede di mediazione
61	1	Gli istituti per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive sono:	colonie agricole, case di lavoro, REMS e case di cura e custodia	colonie agricole e case di lavoro	case di arresto e case di reclusione	ospedali psichiatrici giudiziari e case di arresto
62	1	Nelle colonie agricole gli internati svolgono:	attività lavorative agricole	attività lavorative sportive	attività lavorative informatiche	attività lavorative mediche
63	1	Dal 1° aprile 2015 il ricovero negli ospedali psichiatrici giudiziari è stato sostituito dall'esecuzione:	nelle residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS)	nelle case di arresto	negli uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera (USMAF)	negli ospedali militari
64	1	Chi autorizza i colloqui per gli imputati fino alla pronuncia della sentenza di primo grado?	L'autorità giudiziaria	Il GIP	Il GUP	Il direttore dell'istituto
65	1	La tutela giurisdizionale dei diritti del detenuto è affidata:	al magistrato di sorveglianza	all'UEPE	al direttore dell'istituto	al corpo di polizia penitenziaria
66	1	Negli istituti penitenziari l'isolamento continuo è ammesso quando è prescritto per ragioni:	sanitarie	politiche	religiose	sportive

67	1	L'isolamento all'interno dell'istituto penitenziario preclude l'esercizio del diritto di effettuare colloqui	No, l'isolamento non preclude l'esercizio del diritto di effettuare colloqui visivi con soggetti autorizzati	Si, è precluso questo diritto	Si, è precluso questo diritto per i primi tre giorni di isolamento	Si, salvo colloqui visivi unicamente con il direttore dell'istituto
68	1	Ai sensi dell'art. 35 l. 354/1975 i detenuti e gli internati possono rivolgere istanze o reclami:	orali o scritti, anche in busta chiusa	solo orali	solo scritti	solo scritti, in busta aperta
69	1	I detenuti e gli internati non possono essere puniti per un fatto che non sia espressamente previsto come infrazione dal:	regolamento	codice penale	codice di procedura penale	codice civile e codice di procedura civile
70	1	Le sanzioni del richiamo e della ammonizione sono deliberate dal:	direttore dell'istituto	capo del DAP	tribunale di sorveglianza	magistrato di sorveglianza
71	1	Le sanzioni diverse dal richiamo e dalla ammonizione sono deliberate dal:	consiglio di disciplina	direttore dell'istituto	capo del DAP	tribunale di sorveglianza
72	1	All'interno dell'istituto penitenziario è consentito l'impiego della forza fisica nei confronti dei detenuti e degli internati?	No, salvo che non sia indispensabile per prevenire o impedire atti di violenza, per impedire tentativi di evasione o per vincere la resistenza, anche passiva, all'esecuzione degli ordini impartiti	No, mai	Si, sempre	No, salvo che ciò non avvenga nei confronti dei detenuti condannati alla pena dell'ergastolo
73	1	Il personale che, per qualsiasi motivo, abbia fatto uso della forza fisica nei confronti dei detenuti o degli internati deve immediatamente riferirne al:	direttore dell'istituto	capo del DAP	gip	tribunale di sorveglianza
74	1	Le videochiamate da parte dei detenuti e degli internati ai propri familiari o conviventi, ai sensi della circolare DAP pro. 0031246.U, del 30 gennaio 2019, sono:	equiparate ai colloqui in presenza	proibite	possibili, solo con l'autorizzazione del prefetto	proibite, salvo per i detenuti condannati a una pena di reclusione inferiore ai sette anni
75	1	A seguito dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19, nei primi mesi del 2020, sono stati inviati alle direzioni degli istituti penitenziari dei cellulari al fine di far effettuare delle videochiamate ai parenti sia ai detenuti comuni sia ai detenuti AS:	gratuitamente	dietro il pagamento di un corrispettivo, deciso in modo libero dal direttore di ogni istituto	dietro il pagamento di €2,50 per videochiamata	dietro il pagamento di €5,50 per videochiamata
76	1	I detenuti e gli internati possono essere autorizzati alla corrispondenza telefonica dall'interno dell'istituto dal:	direttore	capo del DAP	magistrato di sorveglianza	tribunale di sorveglianza
77	1	La libertà e segretezza della corrispondenza è un diritto fondamentale sancito a livello nazionale nella Costituzione all'art.:	15	13	3	32

78	1	Le attività di accompagnamento coattivo, da un luogo ad un altro, di soggetti detenuti, internati, fermati, arrestati o comunque in condizione di restrizione della libertà personale sono definite:	traduzioni	arresti	citazioni	fermi
79	1	Le traduzioni dei detenuti e degli internati adulti sono eseguite, nel tempo più breve possibile dal:	corpo di polizia penitenziaria	capo del DAP	personale dell'UEPE	direttore dell'istituto
80	1	Il periodo di tempo trascorso in stato di custodia cautelare viene valutato ai fini della concessione della liberazione anticipata?	Si, sempre	No, mai	Si, solo se superiore ai trenta giorni	Si, solo se minore ai cinquanta giorni
81	1	Il periodo trascorso in regime di semilibertà è valutabile ai fini della liberazione anticipata?	Si, sempre	No, mai	Si, se superiore ai sessanta giorni	Si, se inferiore ai venti giorni
82	1	Con che strumento viene stabilito l'orario dei pasti all'interno dell'istituto penitenziario?	Con il regolamento interno	Con il decreto del GUP	Con una circolare ministeriale	Con le tabelle di Milano
83	1	Chi concede l'encomio al detenuto, a titolo di ricompensa, per un'azione meritevole?	Il direttore dell'istituto	Il Presidente della Repubblica	Il magistrato di sorveglianza	Il capo del DAP
Livello 2						
1	2	Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 354/1975, negli istituti penitenziari è assicurato ai detenuti ed internati:	parità di condizioni di vita	trattamento diversificato sulla scorta del reato	un corredo di cancelleria	un trattamento in graduale miglioramento a seconda del tempo trascorso all'interno dell'istituto
2	2	Ai sensi dell'art. 10 Legge 354/1975 gli spazi destinati alla permanenza all'esterno di detenuti e internati devono:	offrire possibilità di protezione dagli agenti atmosferici	essere ampi almeno 100 metri quadri	avere a disposizione idonea attrezzatura fitness	essere ampi almeno cinquanta metri quadri
3	2	I detenuti e gli internati trasferiti presso strutture esterne di diagnosi e di cura, sono sempre soggetti a "pionamento" durante la degenza?	No, se non vi è pericolo di fuga e/o per necessità di tutela loro e/o altrui	Si, sempre	No, mai	Dipende dal reato contestato
4	2	Il detenuto o internato che si allontana dal luogo di diagnosi o di cura, senza giustificato motivo risponde:	del reato di evasione	del reato di truffa ai danni dello stato	del reato di fuga	del reato di corruzione
5	2	In caso di diagnosi di malattia contagiosa in capo al detenuto o internato, è possibile utilizzare la misura dell'isolamento?	Si, è possibile	No, mai	Si, va sempre utilizzata	No, è sempre previsto l'utilizzo di un dispositivo di protezione

6	2	Ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 354/1975, avverso il provvedimento che dispone o proroga il regime di sorveglianza particolare può:	essere proposto reclamo avanti al tribunale di sorveglianza	essere proposto appello avanti al tribunale di sorveglianza	essere proposto ricorso avanti alla polizia penitenziaria	essere proposta idonea denuncia-querela
7	2	Ai sensi dell'art. 14-quater Legge 354/1975, il regime di sorveglianza particolare comporta le restrizioni strettamente necessarie per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza, all'esercizio dei diritti dei detenuti e degli internati e alle regole di trattamento previste dall'ordinamento penitenziario:	vero	falso	vero, ad eccezione delle regole previste dall'ordinamento penitenziario	vero, ad eccezione delle restrizioni per il mantenimento di ordine e sicurezza
8	2	I detenuti e gli internati possono avere colloqui con congiunti e/o altre persone al fine di compiere atti giuridici?	Sì, certo	No, mai	Sì, ma solo per questioni di carattere civile	Sì, ma solo per questioni di carattere penale
9	2	I detenuti e internati sono autorizzati a detenere presso di sé quotidiani, periodici e libri e/o altri mezzi di informazione?	Sì, certo	No, mai	No, solo quotidiani	No, possono avere informazioni solo tramite gli ordinari canali televisivi
10	2	Secondo l'art. 20 Legge 354/1975 il lavoro penitenziario:	non ha carattere afflittivo ed è remunerato	ha carattere afflittivo e non è remunerato	non ha carattere afflittivo, ma non è remunerato	ha carattere afflittivo ed è volto al risarcimento del danno della vittima
11	2	I detenuti e gli internati, possono essere ammessi ad esercitare, per proprio conto, attività artigianali, intellettuali o artistiche, nell'ambito del programma di trattamento?	Sì, è possibile	No, mai	Sì, ad eccezione delle attività artigianali	Sì, ma non per proprio conto
12	2	Ai sensi dell'art. 21 Legge 354/1975, per ciascun condannato o internato il provvedimento di ammissione al lavoro all'esterno diviene esecutivo solo dopo:	l'approvazione del magistrato di sorveglianza	l'approvazione della polizia penitenziaria	è automaticamente esecutivo senza l'intervento di nessuno	l'approvazione del giudice tutelare
13	2	La remunerazione per ciascuna categoria di detenuti e internati che lavorano alle dipendenze dell'amministrazione penitenziaria è stabilita:	in relazione alla quantità e qualità del lavoro prestato, in misura pari ai due terzi del trattamento economico previsto dai contratti collettivi	secondo un particolare regolamento dell'istituto	secondo le istruzioni del magistrato di sorveglianza	secondo i parametri associati a ciascun reato
14	2	Ai detenuti e agli internati che lavorano sono dovuti, per le persone a carico, gli assegni familiari:	vero	falso	solo per i figli	solo per il coniuge

15	2	Ai sensi dell'art. 26 Legge 354/1975 ai detenuti ed internati è concessa la libertà di professare la propria fede religiosa e di praticarne il culto?	Sì, certo	No, mai	Sì, ma solo se di fede cattolica	Sì, ma solo la domenica
16	2	Secondo l'art. 28 Legge 354/1975, è dedicata particolare cura nel mantenere, migliorare o ristabilire le relazioni dei detenuti e degli internati con le famiglie?	Sì, vero	No, falso	Sì, solo con i figli	Sì, solo con gli ascendenti
17	2	In caso di imminente pericolo di vita di un familiare o di un convivente, ai condannati e agli internati può essere concesso il permesso di recarsi a visitare l'infermo su autorizzazione di:	magistrato di sorveglianza	giudice per le indagini preliminari	polizia penitenziaria	non è prevista alcuna autorizzazione
18	2	Per i condannati minori di età la durata dei permessi premio non può superare:	i trenta giorni per una durata complessiva di cento giorni in ciascun anno di espiazione	i quindici giorni per una durata complessiva di cento giorni in ciascun anno di espiazione	i trenta giorni per una durata complessiva di duecento giorni in ciascun anno di espiazione	non è previsto alcun limite
19	2	Secondo l'art. 34 Legge 354/1975 i detenuti e gli internati possono essere sottoposti a perquisizione personale per motivi di sicurezza?	Sì, vero	No, falso	Sì, ma mai per motivi di sicurezza	No, salvo motivi di ordine amministrativo
20	2	Ai sensi dell'art. 35-bis Legge 354/1975, avverso la decisione del magistrato di sorveglianza è ammesso reclamo al tribunale di sorveglianza nel termine di:	quindici giorni dalla notificazione o comunicazione dell'avviso di deposito della decisione stessa	trenta giorni dalla notificazione o comunicazione dell'avviso di deposito della decisione stessa	novanta giorni dalla notificazione o comunicazione dell'avviso di deposito della decisione stessa	non vi è alcun termine
21	2	Secondo l'art. 38 Legge 354/1975 i detenuti e gli internati possono essere puniti per un fatto che non sia espressamente previsto come infrazione dal regolamento?	No, non è possibile	Sì, è possibile	No, salvo diversa decisione del giudice per le indagini preliminari	No, salvo diversa decisione del giudice tutelare
22	2	Nell'applicazione delle sanzioni disciplinari in capo ai detenuti ed internati bisogna tener conto, oltre che della natura e della gravità del fatto, del comportamento e delle condizioni personali del soggetto?	Sì, vero	No, falso	Sì, solo se condizioni economiche	Sì, solo se condizioni psicologiche
23	2	Ai sensi dell'art. 40 Legge 354/1975, le sanzioni del richiamo e dell'ammonizione sono deliberate da:	direttore	magistrato di sorveglianza	tribunale di sorveglianza	giudice dell'esecuzione
24	2	Gli agenti in servizio nell'interno degli istituti possono portare con sé armi?	No, se non nei casi eccezionali in cui ciò venga ordinato dal direttore	Sì, sempre	Sì, solo armi da taglio	No, mai

25	2	In casi eccezionali di rivolta o di altre gravi situazioni di emergenza, il Ministro della giustizia ha facoltà di sospendere nell'istituto interessato o in parte di esso l'applicazione delle normali regole di trattamento dei detenuti e degli internati?	Sì, ne ha facoltà	No, non è mai possibile	No, è competente il Presidente della Repubblica	Sì, ma solo per i detenuti
26	2	Secondo l'art. 42 della Legge 354/1975 i trasferimenti sono disposti:	per gravi e comprovati motivi di sicurezza, per esigenze dell'istituto, per motivi di giustizia, di salute, di studio e familiari	solo per motivi di salute	solo per motivi di studio e lavoro	non sono mai consentiti
27	2	Cosa sono le "traduzioni" secondo l'art. 42-bis della Legge 354/1975?	Le attività di accompagnamento coattivo, da un luogo ad un altro, di soggetti detenuti, internati, fermati, arrestati o comunque in condizione di restrizione della libertà personale	Le attività di comprensione e traduzione da italiano ad altra lingua	Le attività di supporto agli stranieri	Le attività di accompagnamento facoltativo di internati e detenuti da un luogo ad un altro
28	2	Nelle traduzioni collettive è sempre obbligatorio l'uso di "manette"?	Sì, secondo i tipi definiti con decreto ministeriale	No, mai	No, rimane a discrezione della polizia penitenziaria	No, sono possibili altri mezzi di coercizione fisica
29	2	Il condannato nei confronti del quale è disposta la detenzione domiciliare, è sottoposto al regime penitenziario?	No, non lo è	Sì, certo	No, salvo disposizione del direttore dell'istituto	Sì, ad eccezione delle prescrizioni del giudice per le indagini preliminari
30	2	In cosa consiste il regime di "semilibertà"?	Nella concessione al condannato e all'internato di trascorrere parte del giorno fuori dell'istituto per partecipare ad attività lavorative, istruttive o comunque utili al reinserimento sociale	Nella concessione al condannato e all'internato di trascorrere parte del giorno fuori dell'istituto per partecipare a sole attività sportive	Nella concessione al condannato e all'internato di uscita dall'istituto senza nessuna autorizzazione	Nella concessione al condannato e all'internato di trascorrere parte del giorno nel giardino dell'istituto
31	2	Secondo l'art. 50 Legge 354/1975 il condannato all'ergastolo può essere ammesso al regime di semilibertà dopo avere espiato almeno:	venti anni di pena	dieci anni di pena	due anni di pena	non esiste alcun limite
32	2	I soggetti affetti da infermità o minorazioni fisiche o psichiche devono essere assegnati ad istituti o sezioni speciali per idoneo trattamento?	Sì, vero	No, mai	Sì, ma solo per infermità mentali	Sì, ma solo per infortuni presso l'istituto
33	2	La costituzione, la trasformazione, la soppressione degli istituti penitenziari nonché delle sezioni sono disposte con:	decreto ministeriale	decreto legislativo	regolamento regionale	ordinanza
34	2	Sull'istanza di concessione della liberazione anticipata, il magistrato di sorveglianza provvede con:	ordinanza adottata in camera di consiglio	sentenza	decreto ingiuntivo	parere provvisorio

35	2	Sull'istanza di concessione della liberazione anticipata, il magistrato di sorveglianza decide nel termine di:	non prima di quindici giorni dalla richiesta del parere al pubblico ministero e anche in assenza di esso	non prima di due giorni dalla richiesta del parere al pubblico ministero e anche in assenza di esso	non prima di trenta giorni dalla richiesta del parere al pubblico ministero e anche in assenza di esso	non prima di cinquanta giorni dalla richiesta del parere al pubblico ministero e anche in assenza di esso
36	2	Le decisioni del tribunale di sorveglianza sono emesse con:	ordinanza in camera di consiglio	parere motivato	sentenza non definitiva	decreto
37	2	L'ordinanza che conclude il procedimento di sorveglianza è comunicata al pubblico ministero, all'interessato e al difensore nel termine di:	dieci giorni dalla data della deliberazione	venti giorni dalla data della deliberazione	trenta giorni dalla data della deliberazione	due giorni dalla data della deliberazione
38	2	Avverso le ordinanze del tribunale di sorveglianza e del magistrato di sorveglianza, il pubblico ministero, l'interessato e, nei casi di cui agli articoli 14-ter e 69, comma 6, l'amministrazione penitenziaria, possono proporre ricorso:	per cassazione	avanti al giudice per le indagini preliminari	avanti al direttore dell'istituto	avanti alla Corte d'Appello
39	2	Avverso le ordinanze del tribunale di sorveglianza e del magistrato di sorveglianza, il pubblico ministero, l'interessato e, nei casi di cui agli articoli 14-ter e 69, comma 6, l'amministrazione penitenziaria, possono proporre ricorso per cassazione per violazione di legge entro:	dieci giorni dalla comunicazione del provvedimento	due giorni dalla comunicazione del provvedimento	trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento	venti giorni dalla comunicazione del provvedimento
40	2	I locali destinati al pernottamento di detenuti ed internati consistono in camere dotate di uno o più posti?	Sì, vero	No, falso	Sì, almeno dieci posti letto	No, solo ed esclusivamente camere singole
41	2	Gli imputati e i condannati a pena detentiva inferiore ad un anno possono indossare abiti di loro proprietà?	Sì, purché puliti e convenienti	No, mai	Sì, solo su autorizzazione del magistrato di sorveglianza	Sì, solo se di colore nero
42	2	I detenuti e gli internati hanno diritto di conferire con il difensore, fermo quanto previsto dall'articolo 104 del codice di procedura penale, a decorrere da:	sin dall'inizio dell'esecuzione della misura o della pena	trascorso un anno dall'esecuzione della misura o della pena	solo su autorizzazione del magistrato di sorveglianza	decorsi quindici giorni dall'esecuzione della misura o della pena
43	2	Può essere disposta una limitazione nella corrispondenza epistolare e telegrafica e nella ricezione della stampa a carico di singoli detenuti e internati?	Sì, per esigenze attinenti le indagini o investigative o di prevenzione dei reati, ovvero per ragioni di sicurezza o di ordine dell'istituto	Sì, sempre	No, mai	Sì, solo per motivi di salute

44	2	I detenuti e gli internati possono essere ammessi ad esercitare attività di produzione di beni da destinare all'autoconsumo?	Sì, anche in alternativa alla normale attività lavorativa	No, mai	Sì, ma mai in alternativa alla normale attività lavorativa	Sì, solo se destinati alla vendita
45	2	I detenuti e gli internati possono chiedere di essere ammessi a prestare la propria attività a titolo volontario e gratuito nell'ambito di progetti di pubblica utilità?	Sì, certo	No, mai	Sì, ma solo se retribuiti	Sì, solo decorsi due anni dall'esecuzione della pena
46	2	Sulla remunerazione spettante ai condannati possono essere prelevate somme dovute a titolo di:	risarcimento del danno della vittima e di rimborso delle spese di procedimento	trattenute disposte dall'istituto	imposte sugli acquisti	solo somme dovute allo Stato
47	2	Il provvedimento relativo ai permessi premio è soggetto a:	reclamo avanti al tribunale di sorveglianza	ordinanza	ricorso per cassazione	ricorso avanti al giudice monocratico
48	2	Tra le indicazioni fondamentali all'interno del verbale disposto ai fini dell'affidamento in prova ai servizi sociali del soggetto tossico dipendente o alcool dipendente vi	il programma terapeutico	il divieto di circolazione ed allontanamento	il divieto di avvicinamento a pub/bar definiti a rischio	il numero minimo di incontri terapeutici a cui deve partecipare
49	2	Quale possibilità è concessa ai sensi dell'art. 13-bis Legge 354/1975 ai condannati per reati sessuali a danno di un minore?	La possibilità di sottoporsi ad un trattamento psicologico con finalità di recupero e di sostegno	La possibilità di recarsi nei luoghi frequentati dal minore	La possibilità di assumere farmaci idonei ed ad alto dosaggio	Non è concessa alcuna diversa possibilità rispetto ai condannati per altri reati
50	2	Chi è preposto alla nomina degli esperti effettivi e supplenti presso il Tribunale di Sorveglianza?	Il Consiglio Superiore della Magistratura	Il Tribunale di Sorveglianza stesso	Il Prefetto	La Corte d'Appello
51	2	Cosa accade se all'esito della camera di consiglio per la decisione del Tribunale vi è una parità di voti?	Prevale il voto del Presidente	Si vota nuovamente	Si esclude a sorte uno dei votanti	Non si adotta temporaneamente quel provvedimento
52	2	Chi è competente a ridurre il tempo di permanenza all'aperto di detenuti o internati nel caso ne ricorrano giustificati motivi?	Il direttore dell'istituto	Il Prefetto	Il Magistrato di Sorveglianza	Il Tribunale
53	2	Con l'approvazione del Magistrato di Sorveglianza all'ammissione al lavoro esterno del condannato o internato, tale provvedimento si considera:	esecutivo	giusto e corretto	definitivo ed irrevocabile	idoneo
54	2	Ai sensi dell'art. 69 Legge 354/1975, il Magistrato di Sorveglianza provvede sui permessi, sulle licenze ai detenuti semiliberi ed agli internati, sulle modifiche relative all'affidamento in prova al servizio sociale e alla detenzione domiciliare con:	decreto motivato	sentenza	idoneo parere	ordinanza

55	2	Secondo l'art. 19 D.lgs. 121/2018 (ordinamento penitenziario minorile), le visite prolungate possono durare al massimo:	sei ore	due ore	cinque ore	non vi è una durata massima
56	2	Ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 121/2018 (ordinamento penitenziario minorile) esiste una durata minima e una massima dei colloqui?	Sì, rispettivamente 60 minuti e 90 minuti	No, non esiste	Sì, rispettivamente 10 minuti e 60 minuti	Sì, rispettivamente 20 minuti e 40 minuti
57	2	Chi è il soggetto competente alla gestioni della R.E.M.S. e delle attività da essa svolte?	Il sistema sanitario	Il Magistrato di Sorveglianza	Il Tribunale	Il Governo
58	2	Secondo l'art. 39 Legge 354/1975, l'ammonizione del direttore è una sanzione disciplinare?	Sì, certo	No, non lo è	No, l'unica sanzione disciplinare esistente è il richiamo del direttore	No, l'unica sanzione disciplinare esistente è esclusione dalle attività in comune per non più di quindici giorni
59	2	Secondo l'art. 38 Legge 354/1975 quali sono i criteri per l'applicazione delle sanzioni disciplinari?	La natura e la gravità del fatto, oltre che il comportamento e le condizioni personali del soggetto	Non ci sono particolari criteri	I precedenti penali del soggetto	L'eventuale recidività del soggetto
60	2	Si indichi quale tra le seguenti è una sanzione disciplinare ai sensi dell'art. 39 Legge 354/1975:	ammonizione del direttore	lavori forzati	lavori di pubblica utilità	allontanamento dall'istituto
61	2	Cosa si intende per esclusione dalle attività in comune?	L'isolamento continuo del detenuto o dell'internato per un periodo non superiore ai quindici giorni, durante i quali è preclusa ogni comunicazione con i compagni	L'isolamento continuo del detenuto o dell'internato per un periodo non superiore ai trenta giorni, durante i quali è preclusa ogni comunicazione con i compagni	L'isolamento del solo detenuto	L'isolamento del solo internato
62	2	Quale autorità può esprimere un parere sulle istanze di grazie dei detenuti?	Il magistrato di sorveglianza	Il tribunale di sorveglianza	Il prefetto	Il GIP
63	2	Quando è possibile il trasferimento de detenuto?	Per gravi e comprovati motivi di sicurezza, per esigenze dell'istituto, per motivi di giustizia, di salute, di studio e familiari	In nessun caso	Solo per motivi di religione	Solo per motivi di studio
64	2	Ai sensi dell'art. 58-ter l. 354/1975 chi è il collaboratore di giustizia?	Il soggetto che, anche dopo la condanna, si adopera per evitare che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori; oppure coadiuva l'attività di polizia o l'autorità giudiziaria nella raccolta di elementi decisivi per la ricostruzione dei fatti e per l'individuazione o la cattura degli autori dei reati	Il vicedirettore dell'istituto penitenziario	Il sostituto capo del DAP	Un soggetto ausiliario al giudice
65	2	Chi nomina gli esperti in materie non giuridiche all'intero del tribunale di sorveglianza?	Il CSM	Il magistrato di sorveglianza	Il direttore dell'istituto	L'UEPE

66	2	Ai sensi dell'art. 50 l. 354/1975 quali sono gli elementi ai fini della concessione della semilibertà?	Il compimento di notevoli progressi nel trattamento e la prognosi di un graduale reinserimento nella società	Non essere stati condannati alla pena dell'ergastolo	Aver scontato almeno due anni di reclusione	Non sono necessari elementi per la concessione
67	2	Nel procedimento di sorveglianza, in corso di udienza di trattazione, chi esercita le funzioni di pubblico ministero?	Il Procuratore generale presso la Corte d'Appello	Il GIP	Il GUP	Il Prefetto
68	2	Chi ha il potere di modificare le prescrizioni relative all'affidamento in prova al servizio sociale?	Il magistrato di sorveglianza	L'UEPE	Il capo del DAP	Il direttore dell'istituto penitenziario
69	2	Chi ha il potere di esprimere un parere motivato sulla domanda/proposta di grazia dell'interessato?	Il magistrato di sorveglianza	Il tribunale di sorveglianza	Il direttore dell'istituto penitenziario	Il prefetto
70	2	Chi approva il programma di trattamento per i detenuti e internati e ha il potere di formulare osservazioni sul medesimo?	Il magistrato di sorveglianza	L'UEPE	Il direttore dell'istituto	Il capo del DAP
71	2	A quali soggetti possono essere concessi permessi premio?	Ai detenuti condannati che hanno dimostrato una regolare condotta e che non presentano pericolosità sociale	A qualunque detenuto	Agli agenti di polizia penitenziaria	Ai soggetti che non siano stati condannati alla pena dell'ergastolo
72	2	Chi ha il potere di revocare l'affidamento in prova al servizio sociale?	Il tribunale di sorveglianza	Il magistrato di sorveglianza	Il GUP	Il GIP
73	2	Secondo la l. 354/1975 chi ha il potere di organizzazione del trattamento penitenziario in ciascun istituto?	L'amministrazione penitenziaria	Il CSM	Il Ministero della giustizia	Il Ministero dell'interno
74	2	Ai sensi dell'art. 47-ter l. 354/1975 cosa si intende per detenzione domiciliare?	Una misura alternativa alla detenzione	Una misura precautelare	Una sanzione disciplinare	L'affidamento in prova al servizio sociale
75	2	Chi svolge le ordinarie funzioni del tribunale di sorveglianza quando il condannato è minorene?	Il tribunale per i minorenni	L'UEPE	Il tribunale di sorveglianza medesimo	Il giudice di pace
76	2	Ai sensi dell'art. 69-bis l. 354/1975 come viene assunta la decisione relativa all'istanza di liberazione anticipata?	Con ordinanza adottata in camera di consiglio	Con sentenza	Con decreto motivato	In udienza pubblica
77	2	Chi sono i soggetti privati della libertà?	Detenuti e internati	Indagati	Testimoni	Solo internati
78	2	Cosa prescrive l'art. 1 l. 354/1975?	Il trattamento penitenziario deve essere conforme ad umanità e deve assicurare il rispetto della dignità della persona	La legge è uguale per tutti	L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro	La salute è garantita a tutti i cittadini

79	2	Viene concesso l'accesso all'istituto del medico provinciale senza preavviso?	Si, ai sensi dell'art. 67 l. 354/1975	No, mai	Si, ai sensi dell'art. 9 l. 354/1975	No, salvo situazioni di emergenza
80	2	All'interno dell'istituto penitenziario i soggetti minori di anni venticinque sono separati dal resto della comunità?	Si	No	No, sono separati i soggetti minori di anni venti	No, sono separati i soggetti ultracinquantenni
81	2	Chi verifica l'entrata e l'uscita di oggetti dall'istituto penitenziario?	La polizia penitenziaria	La guardia di finanza	L'agenzia dogane e monopoli	Il direttore dell'istituto
82	2	Qual è lo scopo dell'osservazione scientifica della personalità di condannati e internati?	La compilazione di un programma individualizzato di trattamento rieducativo	Ragioni statistiche	Ragioni organizzative	Ragioni ambientali
83	2	Cos'è la liberazione anticipata?	Una detrazione di pena concessa al condannato che abbia dato prova di partecipare all'opera di rieducazione	Un'alternativa alla grazia	Una misura cautelare	Un permesso premio
Livello 3						
1	3	Per quante volte può essere concesso l'affidamento in prova al servizio sociale, in casi particolari come di un soggetto condannato tossicodipendente?	Non più di due volte	Una volta soltanto	Non più di tre volte	Non può essere mai concesso
2	3	Nei momenti che precedono il trasferimento di un detenuto o internato, deve sempre esserci:	una visita medica, che attesti lo stato psicofisico e l'adeguatezza a sopportare il trasferimento	una visita psichiatrica, che attesti lo stato psicofisico e l'adeguatezza a sopportare il trasferimento	una visita psicologica, che attesti lo stato psicofisico e l'adeguatezza a sopportare il trasferimento	un colloquio con il direttore dell'istituto
3	3	La perquisizione ordinaria può essere prevista verso i detenuti e internati?	Si, nel rispetto della dignità umana	Si, con l'autorizzazione del GIP	Si, con l'autorizzazione del magistrato di sorveglianza	No, mai
4	3	La durata massima di applicazione del regime di sorveglianza particolare, senza eventuali proroghe è di:	sei mesi	dodici mesi	quattro mesi	dieci mesi
5	3	Le misure alternative alla detenzione, al di fuori della libertà condizionale, sono state previste per la prima volta in Italia nel:	1975	1970	1965	1998
6	3	L'istituto della liberazione condizionale in Italia risale al:	1889	1915	1939	2000
7	3	L'UEPE deve riferire per quanto concerne il comportamento adottato dal soggetto affidato in prova:	almeno ogni tre mesi	almeno ogni due mesi	almeno ogni sei mesi	almeno ogni anno
8	3	Nell'ordinamento italiano la detenzione domiciliare è stata introdotta nel:	1986	1879	1914	2005

9	3	La "detenzione domiciliare generica" ex art. 47-ter, co. 1-bis, l. 354/1975 è stata introdotta in Italia nel:	1998	1991	2001	2009
10	3	La legge Basaglia, che ha portato alla chiusura degli ospedali psichiatrici civili, risale al:	1978	1991	2002	2020
11	3	La detenzione domiciliare in riferimento ai soggetti ultrasettantenni è stata introdotta nel:	2005	2009	2012	2021
12	3	A seguito della sentenza di primo grado, gli imputati devono richiedere il permesso di visite mediche chirurgiche e interventi terapeutici a proprie spese:	al direttore dell'istituto	al magistrato di sorveglianza	al GIP	al presidente regionale
13	3	La salma di un detenuto deceduto deve essere messa a disposizione dei congiunti?	Si, immediatamente	Si, dopo tre giorni	No, mai	Si, trascorsi dieci giorni dal decesso
14	3	Le tabelle inerenti alla quantità e qualità del vitto giornaliero dei detenuti sono determinate con:	decreto ministeriale	ordinanza	decreto legge	decreto motivato del magistrato di sorveglianza
15	3	Dove si trova il Tribunale di Sorveglianza?	In ciascun distretto di Corte d'Appello e in ciascuna circoscrizione territoriale di sezione distaccata di Corte d'Appello	A Roma, nello stesso edificio della Corte di Cassazione	Solo in ciascun distretto di Corte d'Appello	In ogni Comune italiano
16	3	I provvedimenti del Tribunale di sorveglianza, essendo adottati a maggioranza, in caso vi sia una parità di voti:	prevarrà il voto del Presidente	la parità non è prevista	dovrà essere ripetuto il voto	si estinguerà il provvedimento
17	3	L'approvazione del programma di trattamento ex art. 13 l. 354/1975 compete:	al magistrato di sorveglianza	al tribunale di sorveglianza	al GUP	al direttore dell'istituto
18	3	Deve provvedere sui permessi ai detenuti:	il magistrato di sorveglianza	il direttore dell'istituto	l'UEPE	il capo del DAP
19	3	Per la riduzione di pena per la liberazione anticipata provvede il:	magistrato di sorveglianza	tribunale di sorveglianza	direttore dell'istituto	gup
20	3	Sono previsti dall'ordinamento penitenziario delle sezioni protette in ragione dell'identità di genere o orientamento sessuale dei	Si	No	No, ma vi era stata una proposta di legge non andata a buon fine nel 2019	No, sono previste sezioni protette solo per i c.d. "sex offenders"
21	3	Ai sensi dell'art. 14-bis, co. 1, l. 354/1975 il regime di sorveglianza particolare è prorogabile:	si, per "più volte"	si, per "quattro volte"	si, per "due volte"	no, mai
22	3	Il magistrato di sorveglianza, tra le altre, compie:	le funzioni che la legge attribuisce al giudice monocratico	le funzioni spettanti al direttore dell'istituto	le funzioni che la legge attribuisce all'UEPE	le funzioni spettanti all'Avvocato difensore del detenuto

23	3	L'art. 13 della Costituzione sancisce:	la libertà personale	il diritto di uguaglianza	il diritto alla salute	il diritto alla difesa
24	3	Il canone "nulla poena sine iudicio" si ricava dalla Costituzione all'art.:	25, co. 2°	27, co. 1°	13	17
25	3	La "Convenzione europea per la prevenzione della tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti" è stata adottata nel:	1987, ed entrata in vigore nel 1989	1995, ed entrata in vigore nel 1997	2010, ed entrata in vigore nel 2012	2018, ed entrata in vigore nel 2021
26	3	La "Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali" è stata firmata nel 1950 a:	Roma	Parigi	New York	Amsterdam
27	3	I diritti fondamentali dell'uomo sono sanciti a livello nazionale all'interno:	della Costituzione	del codice penale	del codice civile	del codice civile e del codice penale
28	3	Ai sensi dell'art. 3 della CEDU:	nessuno può essere sottoposto a tortura né a pena o trattamento inumani o degradanti	ogni persona ha diritto alla libertà di espressione	la Corte riunita in Assemblea plenaria: elegge per un periodo di tre anni il suo presidente ed uno o due vice-presidenti	le sentenze e le decisioni che dichiarano i ricorsi ricevibili o non ricevibili devono essere motivate
29	3	I permessi premio sono previsti all'interno della "legge sull'ordinamento penitenziario" all'art.:	30-ter	3	15-bis	27
30	3	I permessi di necessità sono previsti all'interno della legge sull'ordinamento penitenziario all'art. 30 e sono concessi:	nel caso di imminente pericolo di vita di un familiare o di un convivente, ai condannati e agli internati può essere concesso dal magistrato di sorveglianza il permesso di recarsi a visitare, con le cautele previste dal regolamento, l'infermo	nel caso di un evento sportivo a cui il condannato o l'internato voglia partecipare, con il permesso del direttore dell'istituto	in tutti i casi in cui vi siano eventi familiari senza alcuna gravità a cui il condannato o l'internato voglia essere partecipe	nel caso in cui debba contrarre matrimonio l'ascendente diretto del condannato o dell'internato, e questi voglia partecipare
31	3	Ai sensi dell'art. 30 della l. 354/1975 l'internato che rientra in istituto dopo tre ore dalla scadenza del permesso senza giustificato motivo è punito:	in via disciplinare	con la reclusione da cinque a sette anni	con una condanna fino a cinque anni di reclusione, per il reato di evasione	a norma del primo comma dell'articolo 385 c.p. ed è applicabile la disposizione dell'ultimo capoverso dello stesso articolo
32	3	Ai sensi dell'art. 30 della l. 354/1975 Il detenuto che non rientra in istituto allo scadere del permesso senza giustificato motivo, se l'assenza si protrae per oltre tre ore e per non più di dodici, è punito:	in via disciplinare	per il reato di evasione	per il reato di peculato	per il reato di abuso d'ufficio
33	3	Il trattamento rieducativo è rivolto a:	tutti i condannati e internati	a tutto il corpo di polizia penitenziaria	al magistrato di sorveglianza	al direttore dell'istituto
34	3	Per quali categorie di detenuti sono previste strutture detentive, sezioni o istituti di custodia attenuata?	Per i detenuti tossicodipendenti	Per i detenuti condannati all'ergastolo	Per i detenuti condannati per reati contro la Pubblica amministrazione	Per tutti i detenuti condannati a una pena di reclusione che va dai cinque ai dodici anni

35	3	L'acronimo I.C.A.T. sta per:	istituti a custodia attenuata per il trattamento dei soggetti tossicodipendenti	istituti carcerari a tempo	istituti a custodia temporanea	istituti circondariali a denominazione temporale
36	3	Il consiglio di disciplina del carcere è presieduto:	dal direttore dell'istituto	dal magistrato di sorveglianza	dal presidente regionale	dal sindaco
37	3	I detenuti hanno diritto a una sana e regolare alimentazione?	Si	Si, ma solo i detenuti aventi più di cinquant'anni di età	Si, ma solo i detenuti condannati all'ergastolo	No
38	3	Il controllo sulla quantità e la qualità del vitto giornaliero è effettuato da una rappresentanza di:	tre detenuti, estratti mensilmente a sorte da un delegato del direttore	tre agenti di polizia penitenziaria, estratti mensilmente a sorte da un delegato del direttore	due detenuti, estratti mensilmente a sorte da un delegato del magistrato di sorveglianza	quattro detenuti, estratti mensilmente a sorte da un delegato del direttore
39	3	Per i detenuti è possibile acquistare, a proprie spese, generi alimentari e di conforto presso spacci interni, gestiti in modo diretto dall'amministrazione penitenziaria?	Si, è possibile	Si, ma a spese dell'amministrazione penitenziaria	No, mai	Si, previa autorizzazione da parte del tribunale di sorveglianza
40	3	All'interno di un istituto può essere attiva una cucina dove vengono preparati i pasti?	Si, deve essere attiva una cucina in ogni istituto	Si, ma solo in alcuni istituti italiani	No, non è possibile	Si, ciò può avvenire con l'autorizzazione dal Ministero dell'interno
41	3	Il diritto alla salute deve essere garantito anche all'interno delle carceri ed è sancito nell'ordinamento nazionale all'art:	32 della Costituzione	9 della Costituzione	88 della Costituzione	19 della Costituzione
42	3	L'autorizzazione al ricovero dei detenuti e internati presso luoghi esterni di cura spetta:	al giudice che procede e al magistrato di sorveglianza se si tratta di soggetti condannati	sempre al magistrato di sorveglianza	sempre al GIP	sempre al direttore dell'istituto
43	3	Qualora un detenuto ricoverato in luogo esterno di cura se ne allontani ingiustificatamente, incorrerà nel delitto di:	evasione	fuga	omissione di soccorso	favoreggiamento personale
44	3	L'adozione del regolamento interno vede l'intervento di una commissione interdisciplinare, presieduta:	dal magistrato di sorveglianza	dal direttore dell'istituto	da un medico	da un assistente sociale
45	3	Il regolamento interno viene adottato mediante l'intervento di una commissione interdisciplinare composta:	dal magistrato di sorveglianza, dal direttore dell'istituto, da un medico, dal cappellano, dal soggetto preposto alle attività lavorative, da un assistente sociale e da un educatore	dal magistrato di sorveglianza e dal direttore dell'istituto	dal magistrato di sorveglianza e dal tribunale di sorveglianza	dal tribunale di sorveglianza e dal direttore dell'istituto
46	3	Il regolamento interno, una volta approvato dalla commissione interdisciplinare, viene schematicamente trasmesso:	al Provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria territorialmente competente	al Ministero dell'interno	al Ministero della difesa	al Ministero dell'economia e delle finanze

47	3	A norma dell'art. 60 della legge 354/1975 chi esercita la vigilanza diretta ad assicurare che l'esecuzione della custodia degli imputati sia attuata in conformità delle leggi e dei regolamenti?	Il magistrato di sorveglianza	Il direttore dell'istituto	Il tribunale di sorveglianza	Il GIP
48	3	Ai sensi dell'art. 60 della legge 354/1975 quale soggetto sovraintende all'esecuzione delle misure di sicurezza personali?	Il magistrato di sorveglianza	Il direttore dell'istituto	Il GIP	Il GUP
49	3	A norma dell'art. 60 della legge 354/1975 chi provvede, con decreto motivato, sui permessi, sulle licenze ai detenuti semiliberi ed agli internati, e sulle modifiche relative all'affidamento in prova al servizio sociale e alla detenzione domiciliare?	Il magistrato di sorveglianza	Il direttore dell'istituto	Il GIP	Il GUP
50	3	Chi provvede con ordinanza sulla riduzione di pena per la liberazione anticipata e sulla remissione del debito, nonché sui ricoveri previsti dall'articolo 148 del codice penale?	Il magistrato di sorveglianza	Il GIP	Il GUP	L'UEPE
51	3	Chi esprime motivato parere sulle proposte e le istanze di grazia concernenti i detenuti?	Il magistrato di sorveglianza, ai sensi dell'art. 69 l. 354/1975	Il tribunale di sorveglianza, ai sensi dell'art. 69 l. 354/1975	Il GUP, ai sensi dell'art. 69 l. 354/1975	L'UEPE, ai sensi dell'art. 69 l. 354/1975
52	3	Gli istituti penitenziari possono essere visitati dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Corte costituzionale:	senza autorizzazione, ai sensi dell'art. 67 l. 354/1975	solo previa autorizzazione da parte del direttore dell'istituto penitenziario	solo previa autorizzazione da parte del DAP	senza autorizzazione, ma solo nei casi di comprovata urgenza
53	3	Ai sensi dell'art. 72 l. 354/1975 quale soggetto svolge, su richiesta dell'autorità giudiziaria, le inchieste utili a fornire i dati occorrenti per l'applicazione, la modificazione, la proroga e la revoca delle misure di sicurezza?	L'UEPE	Il consiglio di aiuto sociale	Il GIP	Il direttore dell'istituto
54	3	Quale struttura dell'amministrazione penitenziaria svolge le indagini socio-familiari e l'attività di osservazione del comportamento per l'applicazione delle misure alternative alla detenzione ai condannati?	L'UEPE, ai sensi dell'art. 72 l. 354/1975	Il direttore dell'istituto, ai sensi dell'art. 72 l. 354/1975	Il magistrato di sorveglianza, ai sensi dell'art. 72 l. 354/1975	La polizia penitenziaria, ai sensi dell'art. 72 l. 354/1975

55	3	La rappresentanza dei detenuti e internati prevista per la commissione che cura l'organizzazione delle attività ricreative, sportive e culturali:	è nominata per sorteggio	è eletta dal corpo di polizia penitenziaria	è designata dal direttore dell'istituto	è designata dall'UEPE
56	3	Quale sanzione disciplinare non può essere eseguita senza la certificazione scritta, rilasciata dal sanitario, attestante che il soggetto può sopportarla?	L'esclusione dalle attività in comune	Il richiamo del direttore	L'esclusione da attività ricreative e sportive per non più di dieci giorni	L'isolamento durante la permanenza all'aria aperta per non più di dieci giorni
57	3	Verso quali soggetti è sospesa l'esecuzione della sanzione dell'esclusione dalle attività in comune?	Nei confronti delle donne gestanti e delle puerpere fino a sei mesi, e delle madri che allattino la propria prole fino ad un anno	Nei confronti dei detenuti condannati all'ergastolo	Nei confronti dei c.d. "sex offenders"	Nei confronti dei detenuti condannati a una pena che va dagli otto ai quindici anni di reclusione
58	3	La sanzione disciplinare dell'esclusione dalle attività in comune non può avere una durata maggiore ai:	quindici giorni	venti giorni	trenta giorni	cinque giorni
59	3	Ai sensi dell'art. 18 l. 354/1975 i detenuti e gli internati:	sono ammessi ad avere colloqui e corrispondenza con i congiunti e con altre persone, anche al fine di compiere atti giuridici	non hanno diritto di conferire con il difensore	non hanno diritto ad avere colloqui e corrispondenza con i garanti dei diritti dei detenuti	non possono avere colloqui con i congiunti
60	3	L'amministrazione penitenziaria pone a disposizione dei detenuti e degli internati, che ne sono sprovvisti, gli oggetti di cancelleria necessari per la corrispondenza?	Sì, è possibile ai sensi dell'art. 18 l. 354/1975	No, mai	Sì, previa autorizzazione da parte del magistrato di sorveglianza	Sì, previa autorizzazione da parte del direttore dell'istituto
61	3	I detenuti e gli internati hanno diritto di conferire con il difensore, fermo quanto previsto dall'articolo 104 c.p.p.:	sin dall'inizio dell'esecuzione della misura o della pena	solo trascorsi dieci giorni dall'inizio dell'esecuzione della misura o della pena	solo trascorsi venti giorni dall'inizio dell'esecuzione della misura o della pena	solo al termine dell'esecuzione della misura o della pena
62	3	I detenuti e gli internati:	sono autorizzati a tenere presso di sé i quotidiani, i periodici e i libri in libera vendita all'esterno e ad avvalersi di altri mezzi di informazione	non hanno diritto a una libera informazione	non possono esprimere le proprie opinioni, neanche usando gli strumenti di comunicazione disponibili e previsti dal regolamento interno	non sono autorizzati a tenere presso di sé i quotidiani, i periodici e i libri in libera vendita all'esterno
63	3	Ai sensi dell'art. 18 l. 354/1975 e salvo quanto disposto per i colloqui investigativi, i permessi di colloquio agli imputati dopo la pronuncia della sentenza di primo grado sono di competenza del:	direttore dell'istituto	dell'UEPE	del magistrato di sorveglianza	del tribunale di sorveglianza
64	3	Ai sensi dell'art. 67 l. 354/1975 quale soggetto può visitare un istituto penitenziario senza autorizzazione?	Il prefetto	Un privato cittadino	Il prossimo congiunto del detenuto	Un ascendente diretto del detenuto

65	3	I ministri del culto cattolico e di altri culti possono accedere agli istituti penitenziari:	con l'autorizzazione del direttore	senza autorizzazione	con l'autorizzazione del corpo di polizia penitenziaria	con l'autorizzazione del magistrato di sorveglianza
66	3	Il presidente della Corte d'Appello può visitare gli istituti penitenziari:	senza autorizzazione	con l'autorizzazione del direttore dell'istituto	con l'autorizzazione del presidente del tribunale	con l'autorizzazione del procuratore generale della Repubblica presso la corte d'appello
67	3	Gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria possono accedere agli istituti penitenziari, per ragioni del loro ufficio:	previa autorizzazione dell'autorità giudiziaria	previa autorizzazione del direttore dell'istituto	senza autorizzazione	previa autorizzazione del Presidente del Consiglio dei Ministri
68	3	Affinché il medico provinciale possa visitare un istituto penitenziario:	non è necessaria alcuna autorizzazione	è necessaria l'autorizzazione da parte del capo del DAP	è necessaria l'autorizzazione da parte del direttore dell'ASL di appartenenza	è necessaria l'autorizzazione da parte del direttore dell'istituto
69	3	Sull'istanza di concessione della liberazione anticipata, il magistrato di sorveglianza decide non prima di:	quindici giorni, dalla richiesta del parere al pubblico ministero e anche in assenza di esso	trenta giorni, dalla richiesta del parere al pubblico ministero e anche in assenza di esso	sessanta giorni, dalla richiesta del parere al pubblico ministero e anche in assenza di esso	un periodo congruo, dalla richiesta del parere al pubblico ministero e anche in assenza di esso
70	3	Avverso l'ordinanza di concessione della liberazione anticipata il difensore, l'interessato e il pubblico ministero possono rivolgersi al tribunale di sorveglianza competente per territorio proponendo:	reclamo	appello	ricorso per cassazione	riesame
71	3	Il difensore, l'interessato e il pubblico ministero possono proporre reclamo al tribunale di sorveglianza competente per territorio avverso l'ordinanza di concessione della liberazione anticipata entro:	dieci giorni dalla comunicazione o notificazione	cinque giorni dalla comunicazione o notificazione	quindici giorni dalla comunicazione o notificazione	venti giorni dalla comunicazione o notificazione
72	3	Per i detenuti la partecipazione alle attività formative è:	facoltativa	obbligatoria	imposta dal direttore dell'istituto	imposta dal GIP
73	3	Negli istituti penitenziari la celebrazione de riti cattolici è assicurata dalla presenza del:	cappellano	medico	direttore dell'istituto	corpo di polizia penitenziaria
74	3	Salvo casi particolari, la durata massima di un colloquio visivo è:	un'ora	trenta minuti	due ore	dieci minuti
75	3	Possono essere istituite all'interno degli istituti penitenziari scuole di istruzione secondaria di secondo grado?	Sì, è possibile ai sensi dell'art. 19, co. 3, l. 354/1975, con le procedure previste dagli ordinamenti scolastici	No, mai	No, è possibile istituire solo corsi privati di istruzione	Sì, ma solo con l'autorizzazione da parte del Prefetto
76	3	Alla gestione del servizio di biblioteca, all'interno degli istituti penitenziari, partecipano:	rappresentanti dei detenuti e degli internati	agenti di polizia penitenziaria	professori universitari	educatori
77	3	L'attività di bibliotecario, all'interno degli istituti, va attribuita:	ad uno o più detenuti	unicamente al personale di polizia penitenziaria	al direttore dell'istituto	al capo del DAP

78	3	Ai sensi dell'art. 21 l. 354/1975 i detenuti e gli internati assegnati al lavoro all'esterno sono avviati a prestare la loro opera:	senza scorta, salvo che essa sia ritenuta necessaria per motivi di sicurezza	sempre senza scorta	sempre con la scorta	sempre con la scorta, posta in essere dagli agenti dell'arma dei carabinieri
79	3	Gli imputati sono ammessi al lavoro all'esterno previa autorizzazione:	della competente autorità giudiziaria	del direttore dell'istituto	del prefetto	dell'UEPE
80	3	Per ciascun condannato o internato il provvedimento di ammissione al lavoro all'esterno diviene esecutivo dopo l'approvazione:	del magistrato di sorveglianza	del tribunale di sorveglianza	del direttore dell'istituto	dell'UEPE
81	3	I detenuti e gli internati possono essere assegnati a prestare la propria attività a sostegno delle famiglie delle vittime dei reati da loro commessi?	Si, a titolo volontario e gratuito	Si, ma dietro il pagamento di un corrispettivo	No, mai	Si, ad esclusione dei detenuti e internati per il delitto di calunnia
82	3	L'ammissione al lavoro esterno dei detenuti e degli internati deve essere prevista nel:	programma di trattamento	codice di procedura civile	codice del consumo	t.u. bancario

Elementi di Diritto Processuale Penale

#	Liv	Domanda	Corretta	Errata 1	Errata 2	Errata 3
1	1	A quale sistema processuale si ispira l'attuale codice di procedura penale italiano?	Sistema misto tendenzialmente accusatorio	Sistema inquisitorio	Sistema accusatorio puro	Sistema misto tendenzialmente inquisitorio
2	1	Nel sistema accusatorio, il processo prende avvio:	su istanza di parte	su iniziativa del giudice	su volere della polizia	su iniziativa dell'Avvocatura dello Stato
3	1	Quali sono le caratteristiche principali dei sistemi processuali di tipo accusatorio?	La pubblicità, l'oralità e il contraddittorio tra le parti	La segretezza ed il contraddittorio scritto tra le parti	La pubblicità ed il contraddittorio scritto con il giudice	L'assenza di contraddittorio e la precostituzione delle prove
4	1	Prima dell'entrata in vigore dell'attuale codice di procedura penale, il processo italiano si ispirava al sistema processuale di tipo inquisitorio. Sulla base delle caratteristiche di tale sistema, quale era l'organo deputato alla ricerca delle prove?	Il giudice istruttore	Il pubblico ministero	L'avvocato difensore	L'avvocato della persona offesa
5	1	Da cosa è caratterizzato il sistema processuale di tipo inquisitorio?	Assenza di oralità	Principio di oralità	Ricerca della prova rimessa esclusivamente alle parti	Limitazioni nell'assunzione di prove
6	1	Nel sistema processuale italiano, di tipo tendenzialmente accusatorio, su cosa è basata la decisione del giudice?	Sulle prove assunte in dibattimento	Solo sulle prove raccolte dal pubblico ministero	Sui documenti acquisiti d'ufficio dal giudice	Solo sulle prove raccolte durante le indagini preliminari
7	1	In quale anno è stato emanato l'attuale codice di procedura penale?	1989	1998	1889	1940
8	1	Quale principio è contenuto all'interno dell'art. 25 della Costituzione italiana?	Nessuno può essere distolto dal giudice naturale precostituito per legge	La giurisdizione si attua mediante il giusto processo regolato dalla legge	La legge è uguale per tutti	La libertà personale è inviolabile
9	1	In quale articolo della Costituzione italiana sono contenuti i principi del giusto processo?	Art. 111	Art. 13	Art. 1	Art. 42
10	1	Secondo i principi del giusto processo, il giudice deve essere imparziale. Cosa significa?	Che il giudice deve essere indifferente rispetto agli interessi delle parti	Che il giudice ha il dovere di tutelare la vittima del reato	Che il giudice ha il dovere di tutelare l'imputato contro false accuse	Che il giudice deve perseguire unicamente gli interessi dello Stato
11	1	Quale tra i seguenti principi in materia processualpenalistica non è espressamente sancito in Costituzione?	Il principio del doppio grado di giurisdizione	Il principio del contraddittorio	Il principio di non colpevolezza	Il principio di uguaglianza
12	1	L'art. 111, comma 6 della Costituzione sancisce l'obbligo di motivazione:	per tutti i provvedimenti giurisdizionali	solo per i provvedimenti limitativi della libertà personale	solo per le sentenze	solo per le ordinanze

13	1	Secondo la Costituzione, contro le sentenze e i provvedimenti limitativi della libertà personale:	è sempre ammesso il ricorso per Cassazione per violazione di legge	è sempre ammesso il ricorso per Cassazione per abuso di potere	è sempre ammesso il ricorso per Cassazione per i soli motivi inerenti la giurisdizione	è sempre possibile proporre appello
14	1	L'obbligo di motivazione di cui all'art. 111, comma 6 Cost. è corollario di quale principio?	Principio del giusto processo	Principio di uguaglianza	Principio di legalità	Principio di certezza del diritto
15	1	Esiste la separazione delle carriere per i pubblici ministeri o i giudici?	No, la magistratura è unica, seppur diversa per funzioni	Sì, pur non esistendo una norma in tal senso	Sì, grazie alla c.d. Riforma Orlando	Sì, per come deciso dal Consiglio Superiore della Magistratura
16	1	I giudici vengono nominati a seguito di apposito concorso. I pubblici ministeri:	vengono nominati anch'essi a seguito di concorso pubblico	vengono scelti dal Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura	vengono scelti dal Presidente del Consiglio	vengono eletti dai cittadini
17	1	Cosa sancisce l'art. 13 della Costituzione?	L'inviolabilità della libertà personale	Il principio del giusto processo	Il principio di uguaglianza	L'indipendenza della magistratura
18	1	Cosa contiene l'art. 13 della Costituzione in riferimento ai provvedimenti restrittivi della libertà personale?	Una riserva di legge, di giurisdizione ed un obbligo di motivazione	Un divieto di provvedere nei confronti dell'autorità di pubblica sicurezza	Una riserva di legge relativa	Un divieto di procedere nei confronti degli esercenti pubblico servizio
19	1	L'art. 14 della Costituzione sancisce:	l'inviolabilità del domicilio dinanzi ad atti invasivi dell'autorità giudiziaria	la possibilità di adottare provvedimenti restrittivi della libertà personale	l'impossibilità di procedere penalmente nei confronti del Presidente della Repubblica	la restrizione della libertà personale, solo nei casi e nei modi stabiliti dalla legge
20	1	Sulla base dell'art. 15 della Costituzione, limitazioni alla libertà e segretezza della corrispondenza:	possono essere disposte solo per atto motivato dell'autorità giudiziaria e con le garanzie previste dalla legge	possono essere disposte solo dalla Corte di cassazione	possono essere disposte solo per esigenze di ordine pubblico	non possono mai essere disposte
21	1	L'art. 24 della Costituzione stabilisce che:	la difesa è un diritto inviolabile in ogni stato e grado del procedimento	la libertà personale è inviolabile	le pene devono tendere alla rieducazione del condannato	la difesa è garantita soltanto a coloro che possono permettersi di pagare un avvocato
22	1	Cosa significa presunzione di non colpevolezza?	Significa che l'imputato non è considerato colpevole fino alla condanna definitiva	Significa che l'imputato è considerato colpevole fino alla pronuncia di una sentenza di assoluzione	Significa che il pubblico ministero deve informare subito la persona sottoposta ad indagini che si sta procedendo nei suoi confronti, per permetterle di difendersi	Significa che l'identità dell'imputato deve rimanere segreta fino all'apertura del dibattimento
23	1	In Italia esiste la pena di morte?	No, è stata completamente espunta dall'ordinamento	No, salvo quanto disposto dalle leggi militari di guerra	Sì, è prevista nei casi tassativamente indicati dalla legge	Sì, ma può essere disposta solo all'esito di procedimenti svolti dinanzi alla Corte d'Assise
24	1	Secondo l'art. 1 del Codice di procedura penale:	la giurisdizione penale è esercitata dai giudici previsti dalle leggi di ordinamento giudiziario	la giurisdizione penale è esercitata anche dai giudici amministrativi	la giurisdizione penale è esercitata dai giudici non togati	la giurisdizione è esercitata dai giudici nominati dal Presidente della Corte costituzionale
25	1	Che differenza c'è tra "processo" e "procedimento"?	Con il termine "processo" si individuano le fasi successive all'esercizio dell'azione penale da parte del p.m., mentre con il termine "procedimento" si ricomprendono tutte le fasi, a partire dall'iscrizione della notizia di reato	Con il termine "processo" si identificano i processi penali, mentre il termine "procedimento" si riferisce alla procedura civile	Non c'è alcuna differenza, sono sinonimi	Con il termine "processo" si identifica la fase del dibattimento, mentre con il termine "procedimento" ci si riferisce alla fase del giudizio di appello
26	1	Normalmente, come inizia un procedimento penale?	Con l'iscrizione di una notizia di reato nell'apposito registro	Con l'arresto del soggetto che ha commesso il reato	Inizia sempre con una denuncia	Inizia sempre con una querela

27	1	Che differenza c'è tra indagato ed imputato?	L'indagato è la persona sottoposta alle indagini, che diventa imputato a seguito dell'esercizio dell'azione penale	Nessuna, sono sinonimi	Con il termine "indagato" ci si riferisce alla persona sottoposta a procedimento penale fino alla chiusura del primo grado, dal secondo grado in poi ci si riferisce a tale persona con il termine "imputato"	L'indagato è la persona sottoposta a procedimento penale, mentre l'imputato è il condannato libero
28	1	Il pubblico ministero può assumere la funzione di giudice nello stesso procedimento?	No, mai	Sì, se autorizzato dal Procuratore generale presso la Corte d'Appello	No, salvo il caso in cui l'imputato sia d'accordo	Sì, sempre
29	1	L'azione penale è:	la richiesta di decidere in merito ad una imputazione che fa il p.m. al giudice	un rimedio processuale attivabile dall'imputato	la richiesta di non doversi procedere che il p.m. fa al giudice	un elemento costitutivo del reato
30	1	Quali sono le parti necessarie nel processo penale?	Il pubblico ministero, l'imputato e il suo difensore	Il pubblico ministero, la vittima del reato e l'imputato	Il pubblico ministero, il responsabile civile e la parte civile	La persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria, il suo difensore e il giudice
31	1	Colui che è sottoposto a procedimento penale, può decidere di difendersi da solo?	No, nel nostro ordinamento non è prevista questa possibilità in ambito penale	Sì, purché abbia conseguito la laurea in giurisprudenza	Sì, ma solo in pochi casi tassativamente individuati	No, salvo il caso in cui si proceda dinanzi al giudice di pace
32	1	Quali sono i giudici ordinari di primo grado?	Il Tribunale, la Corte d'Assise, il Giudice di pace e il Tribunale per i minorenni	La Corte di cassazione e la Corte d'Appello	Il Tribunale, la Corte d'Appello e il Giudice di pace	Il Tribunale, la Corte d'Assise d'Appello, il Tribunale per i minorenni, il TAR
33	1	Esistono giudici penali speciali?	Sì, i giudici militari e la Corte costituzionale	No, secondo la Costituzione i giudici speciali sono tutti aboliti	Sì, il TAR e il Tribunale di Sorveglianza	Sì, solo la Corte dei Conti
34	1	Quanti e quali sono i criteri per individuare la competenza del giudice penale?	Sono tre: competenza per territorio, competenza per materia e competenza funzionale	Sono due: competenza per collegamento investigativo e competenza per reati	Sono tre: competenza per soggetto, competenza per reati e competenza per regione	Sono due: competenza per valore e competenza per territorio
35	1	La competenza per territorio è determinata dal luogo di commissione del reato. Nel caso in cui si proceda per un reato di omicidio, la competenza è del giudice:	del luogo in cui è avvenuta l'azione o l'omissione	del luogo in cui ha residenza il presunto responsabile	del luogo in cui si è realizzato l'evento	del luogo in cui viene arrestato il presunto responsabile
36	1	Cosa si intende per rimessione del processo?	Si intendono tutti quei casi in cui il processo può essere rimesso ad altro giudice (non originariamente competente), laddove si presentino gravi situazioni tali da turbare lo svolgimento del processo stesso e non altrimenti eliminabili, tali da pregiudicare la libera determinazione delle persone che partecipano al processo ovvero la sicurezza o l'incolumità pubblica	Si intendono tutti quei casi in cui il processo può essere rimesso alla cognizione della Corte di cassazione, laddove si presentino gravi situazioni tali da turbare lo svolgimento del processo stesso e non altrimenti eliminabili	Si intendono tutti quei casi in cui il processo viene trasferito ad altro giudice su istanza della persona offesa dal reato, al fine di tutelare la propria incolumità	Si intendono tutti quei casi in cui il processo regredisce alla fase iniziale delle indagini preliminari, laddove il p.m. sia incorso nell'errore di persona sottoposta alle indagini

37	1	In quali casi il giudice può essere ricusato dalle parti?	Nei casi in cui il giudice dovrebbe astenersi ai sensi dell'art. 36 c.p.p., nonché nel caso in cui, nell'esercizio delle sue funzioni e prima che sia pronunciata sentenza, ha manifestato il suo convincimento sui fatti oggetto dell'imputazione	Il giudice non può mai essere ricusato dalle parti, al massimo può autonomamente astenersi nei casi di cui all'art. 36 del Codice di procedura penale	Nel solo caso in cui il giudice sia convivente del difensore dell'imputato ovvero del difensore della persona offesa	Nei soli casi in cui il giudice sia un familiare entro il terzo grado dell'imputato e laddove il giudice abbia tenuto una conferenza stampa in merito al procedimento in corso
38	1	Il pubblico ministero, pur non potendo essere ricusato dalle parti:	ha la facoltà di astenersi, quando esistono gravi ragioni di convenienza	ha l'obbligo di astenersi, quando esistono gravi ragioni di convenienza	ha il dovere di sollecitare le parti in tal senso quando esistono gravi ragioni di convenienza	ha la facoltà di astenersi solo nel caso in cui sia prossimo congiunto del giudice che procede
39	1	Chi tra questi soggetti non riveste la qualifica di pubblico ufficiale che può svolgere funzioni di polizia giudiziaria?	Un appuntato dei Carabinieri	Un commissario della Polizia di Stato	Un ufficiale della Guardia di Finanza	Un ispettore della Polizia di Stato
40	1	Gli ufficiali di polizia giudiziaria:	svolgono l'attività investigativa alle dipendenze del pubblico ministero	svolgono l'attività investigativa autonomamente	svolgono l'attività investigativa alle dipendenze del pubblico ministero, fatta eccezione degli ufficiali della Guardia di Finanza, i quali operano autonomamente	svolgono l'attività investigativa alle dipendenze del Presidente del Tribunale ovvero della Corte d'Assise
41	1	La polizia giudiziaria può prendere notizia dei reati di propria iniziativa?	Sì, sempre	No, mai	Sì, ferma restando la delega espressa del pubblico ministero	No, salvo l'autorizzazione del Giudice per le indagini preliminari
42	1	Gli ufficiali di polizia giudiziaria possono compiere accertamenti urgenti sullo stato dei luoghi o delle cose?	Sì, ma solo nel caso in cui il pubblico ministero non possa intervenire tempestivamente ovvero non abbia ancora assunto la direzione delle indagini	Sì, ma solo su delega del pubblico ministero	Sì, ma solo previa autorizzazione del pubblico ministero	Sì, ma solo previa autorizzazione del Giudice per le indagini preliminari
43	1	Quale fra le seguenti attività non è attività tipica della polizia giudiziaria?	Formalizzare istanza di incidente probatorio	Eseguire una misura cautelare disposta dal giudice	Acquisire notizie di reato	Impedire che i reati vengano portati a conseguenze ulteriori
44	1	Se Tizio, subito dopo il reato, è inseguito da Caio, persona offesa, può essere considerata in stato di flagranza?	Sì, ai sensi dell'art. 382 del Codice di procedura penale	No, poiché è da considerarsi in stato di flagranza solamente colui il quale venga colto nell'atto di commettere il reato	No, perché per essere in stato di flagranza Tizio deve trovarsi vicino al luogo ove ha commesso il fatto	Sì, ma questo è l'unico caso che importa lo stato di flagranza secondo il Codice di procedura penale
45	1	Quando si acquisisce la qualità di imputato?	Con la richiesta di rinvio a giudizio formulata dal pubblico ministero	Con l'apertura del dibattimento	Con la sentenza di primo grado	Con la richiesta di archiviazione
46	1	Come inizia un procedimento penale?	Con l'iscrizione della notizia di reato in uno degli appositi registri delle notizie di reato	Con l'ordinanza del giudice che dispone l'applicazione di una misura cautelare	Con la nomina di un difensore	Con l'esercizio dell'azione penale
47	1	Una volta concluso il procedimento, il condannato può riacquistare la qualità di imputato?	Sì, nel caso in cui si apra il giudizio di revisione	No, mai	Sì, nel caso in cui il giudice revochi la sentenza emessa	No, salvo il caso in cui così ritenga il Presidente della Repubblica

48	1	Cosa significa che un soggetto, accusato di aver commesso un reato, è imputabile? Se così non fosse, quali sono le conseguenze?	Imputabile è quel soggetto capace di intendere e di volere al momento della commissione del fatto. Laddove così non fosse, il giudice pronuncerà sentenza di proscioglimento se il soggetto era totalmente incapace, oppure riconoscerà una diminuzione di pena nel caso di incapacità parziale	Imputabile è il soggetto maggiorenne al momento della commissione del fatto. Laddove così non fosse, il giudice pronuncerà sentenza di assoluzione per non aver commesso il fatto	Imputabile è quel soggetto riconosciuto infermo di mente successivamente alla commissione del fatto. Laddove così fosse, il giudice pronuncerà comunque sentenza di condanna, ma con pena ridotta	Imputabile è quel soggetto capace di intendere e di volere al momento della commissione del fatto. Laddove così non fosse, il giudice pronuncerà sentenza di condanna, ma con pena ridotta
49	1	Secondo l'art. 24 della Costituzione, chi non può permettersi un difensore:	è ammesso al gratuito patrocinio	verrà affiancato da un difensore d'ufficio	avrà sicuramente uno sconto di pena nel caso di condanna	può difendersi da solo, se ha conseguito la laurea in giurisprudenza
50	1	È possibile che uno stesso avvocato difenda due imputati nello stesso procedimento?	Sì, salvo che le loro posizioni non siano incompatibili ovvero che abbiano reso dichiarazioni concernenti la responsabilità di altro imputato nel medesimo procedimento o in procedimento connesso o collegato	No, salvo che tra gli imputati vi sia un rapporto di parentela	Sì, sempre	No, mai
51	1	Il difensore è incompatibile:	quando non può addurre argomenti utili ad un imputato, senza nuocere l'altro imputato che difende	quando è in conflitto di interessi con il giudice	quando ha un rapporto di parentela con il pubblico ministero	quando non è iscritto all'albo speciale degli avvocati cassazionisti
52	1	Chi è la persona offesa dal reato?	È la persona titolare del bene giuridico leso	È sempre la vittima del reato	Coincide sempre con la persona danneggiata dal reato	È una parte processuale
53	1	Chi può costituirsi parte civile in un processo penale?	Colui il quale abbia subito un danno derivante da reato	Lo Stato	Il pubblico ministero	Solo la persona offesa minorenne
54	1	Chi iscrive le notizie di reato negli appositi registri?	Il pubblico ministero	Il giudice per le indagini preliminari	La polizia giudiziaria	Il Prefetto
55	1	In quale forma può essere presentata una querela?	Sia in forma orale che in forma scritta	In forma scritta ab sustantiam	In forma scritta e solo a mezzo di difensore di fiducia	In forma scritta ed autenticata da un notaio
56	1	Chi può procedere ad assumere le c.d. sommarie informazioni testimoniali?	Sia il pubblico ministero che la polizia giudiziaria	Il giudice per le indagini preliminari	Solo il pubblico ministero	La persona offesa
57	1	A chi deve riferire la Polizia Giudiziaria, senza ritardo, gli elementi essenziali del fatto e gli altri elementi raccolti, una volta acquisita la notizia di reato?	Al pubblico ministero	Alla persona offesa	All'indagato e al suo difensore	Al giudice per le indagini preliminari
58	1	Cosa significa flagranza di reato?	È considerato in flagranza di reato chi, subito dopo il reato, è inseguito dalla polizia giudiziaria	È considerato in flagranza di reato chi è sorpreso, entro quarantotto ore dal reato, con cose dalle quali emerge una relazione con il reato stesso	È considerato in flagranza di reato chi, essendo presente nel luogo in cui il fatto è stato commesso, rifiuti di fornire le proprie generalità	È considerato in flagranza di reato chi, trovandosi nelle adiacenze del luogo ove il reato è stato consumato, rifiuti di fornire sommarie informazioni
59	1	Nei casi di cui all'art. 380 c.p.p. di arresto obbligatorio in flagranza, chi è legittimato a procedervi?	Sia la polizia giudiziaria che i privati cittadini	Solo la polizia giudiziaria	Il pubblico ministero	Il Procuratore Distrettuale Antimafia

60	1	Da chi può essere disposto il fermo di indiziato di delitto?	Dal pubblico ministero o dalla polizia giudiziaria	Dal Procuratore Distrettuale Antimafia	Solo dal pubblico ministero	Dal giudice per le indagini preliminari
61	1	Quando si può procedere al fermo di indiziato di delitto?	Nei casi in cui vi sia pericolo di fuga	Nei casi in cui vi sia pericolo che il soggetto commetta delitti contro l'incolumità pubblica e dello Stato	Nei casi in cui vi sia pericolo di inquinamento probatorio	Nei casi in cui vi sia pericolo che il soggetto commetta ulteriori delitti
62	1	Tizio viene colto nell'atto organizzare la prostituzione di Caietta, una ragazza di sedici anni (art. 600-bis c.p., per il quale è prevista la pena della reclusione da sei a dodici anni). L'agente di polizia giudiziaria che assiste all'atto, può arrestare Tizio?	Sì, è un caso di arresto obbligatorio in flagranza	No, è un caso di arresto facoltativo in flagranza	Sì, è un caso di fermo di indiziato di delitto	No, dovrà avvisare il pubblico ministero
63	1	Tizio viene colto nell'atto di somministrare sostanze alimentari nocive (art. 444 c.p., richiamato dall'art. 381 c.p.p.). L'agente di polizia che assiste all'atto può arrestarlo?	Sì, è un caso di arresto facoltativo in flagranza	Sì, è un caso di arresto obbligatorio in flagranza	No, poiché la pena per il delitto è inferiore nel minimo ad anni cinque di reclusione	No, poiché la pena per il delitto è inferiore nel minimo ad anni tre di reclusione
64	1	Chi deve convalidare il fermo di indiziato di delitto applicato ad un soggetto che tentava la fuga?	Il giudice per le indagini preliminari del luogo ove è stato eseguito il fermo	Il pubblico ministero	Il Procuratore Distrettuale Antimafia	La persona offesa
65	1	Normalmente, quanto durano le indagini preliminari?	Sei mesi	Due anni	Diciotto mesi	Due mesi
66	1	Chi può disporre la proroga delle indagini preliminari?	Il giudice per le indagini preliminari	Il pubblico ministero	Il Procuratore Distrettuale Antimafia	Il giudice del dibattimento
67	1	Ove sussistano le condizioni di cui all'art. 408 c.p.p., chi può disporre l'archiviazione del procedimento?	Il giudice per le indagini preliminari su richiesta del pubblico ministero	Il pubblico ministero su richiesta della persona offesa che ha rimesso la querela	Il giudice per le indagini preliminari su richiesta dell'indagato	Il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello
68	1	A chi deve essere notificato l'avviso di conclusione delle indagini preliminari ex art. 415-bis c.p.p.?	All'indagato ed al suo difensore, nonché al difensore della persona offesa ovvero alla persona offesa in casi particolari	Alla persona offesa ed al suo difensore	Ai parenti della vittima	Al pubblico ministero
69	1	Quali sono i presupposti per procedere ad intercettazione?	La sussistenza di gravi indizi di reato e l'indispensabilità delle operazioni ai fini delle indagini	La sussistenza di sufficienti indizi di reato	La sussistenza di gravi indizi di colpevolezza e l'indispensabilità delle operazioni ai fini delle indagini	La volontà della persona offesa ed il consenso dell'indagato
70	1	Cosa sono le sommarie informazioni testimoniali?	Un mezzo di ricerca della prova, necessario per muovere le contestazioni di cui all'art. 503, co. 3, c.p.p. al fine di minare la credibilità del teste	Un mezzo di ricerca della prova che, se inserito nel fascicolo del pubblico ministero, costituisce mezzo di prova	Un mezzo di prova, se il giudice decide di ammetterle in dibattimento	Un prezioso elemento di prova
71	1	Cos'è l'ispezione nel diritto processuale penale?	Un mezzo di ricerca della prova, che si sostanzia in un'attività volta ad accertare su persone, luoghi o cose la presenza di tracce o di altri effetti materiali del reato	Un mezzo di prova, che si sostanzia in un'attività volta a acquisire il corpo del reato o cose ad esso pertinenti	Un mezzo di ricerca della prova, che si sostanzia in un'attività di captazione occulta e contestuale di una comunicazione o conversazione tra due o più soggetti	Un mezzo di prova, che si sostanzia in un'attività volta ad acquisire coattivamente il corpo del reato o cose ad esso pertinenti necessarie per l'accertamento dei fatti

72	1	È un mezzo di ricerca della prova:	il sequestro probatorio	il sequestro conservativo	il sequestro preventivo	il sequestro ausiliario
73	1	Ai sensi dell'art. 251, comma 1 c.p.p., la perquisizione domiciliare può essere effettuata dalla polizia giudiziaria:	non prima delle 7:00 e non dopo le 20:00	non prima delle 4:00 e non dopo 21:00	quando si rende necessario ai fini dell'indagine	non prima delle 5:00 e non dopo le 23:00
74	1	La polizia giudiziaria possono procedere di propria iniziativa ad una perquisizione?	Sì, purché vi sia la convalida del pubblico ministero entro le quarantotto ore successive	Sì, purché vi sia la convalida del pubblico ministero entro le ventiquattro successive	Sì, purché vi sia l'autorizzazione del giudice per le indagini preliminari entro le trentasei ore successive	Mai, poiché è sempre necessario il decreto emesso dal pubblico ministero
75	1	Il materiale investigativo raccolto dal difensore costituisce:	mezzo di ricerca della prova, valido ai fini delle contestazioni di cui all'art. 500 c.p.p. ovvero quali letture dibattimentali ex art. 512 c.p.p. ovvero ancora dichiarazioni ai sensi dell'art. 513 quale lettura delle dichiarazioni rese dall'imputato nel corso delle indagini preliminari o dell'udienza preliminare	mezzo di prova, qualora il giudice, nell'udienza di cui all'art. 484, lo ritenga indispensabile ai fini del decidere	mezzo di prova, su cui il giudice può fondare la propria decisione	mezzo di ricerca della prova, valido solamente ai fini delle contestazioni di cui all'art. 500 del Codice di procedura penale
76	1	Cos'è l'esperienza giudiziale?	Un mezzo di prova	Un mezzo di ricerca della prova	Una prova atipica	Una misura cautelare
77	1	Secondo i principi costituzionali, chi può disporre l'applicazione di una misura cautelare personale nei confronti di un soggetto?	Il giudice, nei casi e nei modi previsti dalla legge	Il pubblico ministero, nei casi e nei modi previsti dalla legge	Il giudice, che può applicarla con ampia discrezionalità	Gli ufficiali di polizia giudiziaria
78	1	Quale tra queste è requisito essenziale per l'applicazione di una misura cautelare?	L'esistenza di gravi indizi di colpevolezza	L'esistenza di gravi indizi di reità	La flagranza di reato	L'esistenza di sufficienti indizi di reità
79	1	Ai sensi dell'art. 274 c.p.p., come deve essere il pericolo che giustifica l'applicazione di una misura cautelare?	Attuale e concreto	Attuale e astratto	Consistente	Inesistente
80	1	Qual è il limite di pena per l'applicazione di misure cautelari coercitive?	Si deve trattare di delitti punibili con l'ergastolo o con la reclusione superiore nel massimo a tre anni	Si deve trattare di reati puniti con pena superiore a cinque anni	Si deve trattare di delitti punibili solo con l'ergastolo	Si deve trattare di delitti punibili con l'ergastolo o con la reclusione superiore nel massimo a cinque anni
81	1	Tizio è imputato in un procedimento per aver acquistato cose di sospetta provenienza (art. 712 c.p.), una contravvenzione punita con l'arresto fino a sei mesi. Il giudice potrà applicare nei suoi confronti la custodia cautelare in carcere?	No, mai	Sì	No, al massimo potrà applicare la misura degli arresti domiciliari	No, al massimo potrà applicare l'obbligo di dimora
82	1	Tizio è imputato in un procedimento per esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle persone (art. 393 c.p.), un delitto punito con la reclusione fino ad un anno. Il giudice potrà applicare la misura cautelare degli arresti domiciliari?	No, mai	Sì	No, potrà eventualmente applicare la custodia cautelare in carcere	No, potrà eventualmente applicare il divieto di espatrio

83	1	Chi emette l'ordinanza di custodia cautelare?	Il giudice che procede	Il giudice per le indagini preliminari	Il pubblico ministero	Il Procuratore Nazionale Antimafia
84	1	Quali sono i mezzi di impugnazione delle misure cautelari coercitive?	Riesame, appello e ricorso per Cassazione	Il solo ricorso per Cassazione	La revisione	Il ricorso straordinario per Cassazione
85	1	Qual è la finalità del sequestro preventivo?	Impedire che una cosa pertinente al reato possa essere utilizzata per aggravarne o protrarne le conseguenze	Evitare che diminuiscano o si disperdano le garanzie patrimoniali per il risarcimento del danno e il pagamento delle spese di giustizia	Evitare che vengano alterati potenziali elementi probatori	Evitare che il reo possa tentare la fuga
86	1	Qual è la finalità del sequestro conservativo?	Evitare che diminuiscano o si disperdano le garanzie patrimoniali per il risarcimento del danno e il pagamento delle spese di giustizia	Impedire che il prodotto del reato possa costituire oggetto per una potenziale corruzione	Evitare che vengano alterate potenziali elementi probanti	Impedire che una cosa pertinente al reato possa essere utilizzata per aggravarne o protrarne le conseguenze
87	1	Quali sono i soggetti legittimati a richiedere l'adozione di una misura cautelare reale?	Il pubblico ministero e la persona offesa	Il solo pubblico ministero	Il difensore dell'imputato	La sola persona offesa
88	1	Qual è il presupposto per procedere alla definizione del procedimento con rito direttissimo?	La flagranza del reato	L'evidenza della prova	La custodia cautelare	La mancanza della persona offesa
89	1	Se nel corso dell'interrogatorio condotto dal pubblico ministero Tizio confessa. Il pubblico ministero:	potrà procedere con giudizio direttissimo, salvo che ciò pregiudichi gravemente le indagini	potrà procedere con giudizio direttissimo, salva l'opposizione della persona offesa dal reato	potrà procedere con giudizio direttissimo, se a ciò autorizzato dal giudice	potrà sempre procedere con giudizio direttissimo
90	1	Il giudizio direttissimo è caratterizzato:	dalla mancanza dell'udienza preliminare	dalla mancanza del dibattimento	dall'udienza che si svolge in camera di consiglio	dal fatto che si celebra dinanzi al Presidente della Corte d'Assise d'Appello
91	1	Quale fra i seguenti è un presupposto per poter procedere con il giudizio immediato?	La custodia cautelare	La confessione	L'arresto in flagranza di reato	Il consenso della persona offesa
92	1	Nel giudizio immediato:	non viene celebrata l'udienza preliminare	il giudice decide allo stato degli atti	non viene celebrato il dibattimento	la giuria è composta da giudici popolari
93	1	Quale fra i seguenti è un presupposto per il giudizio immediato?	L'evidenza della prova	I gravi indizi di colpevolezza	I gravi indizi di reato	La confessione
94	1	Quale fra i seguenti è presupposto per richiedere il giudizio immediato?	La mancata comparizione a seguito dell'avviso di presentarsi per rendere interrogatorio	Il diniego sulla richiesta di incidente probatorio	Il consenso della persona offesa	La confessione
95	1	Chi può richiedere di procedersi con giudizio immediato?	Il pubblico ministero e l'imputato	La parte civile	Il solo imputato	Il solo pubblico ministero
96	1	In quali casi il procedimento può essere definito con decreto penale di condanna?	Laddove si proceda per un reato per il quale è prevista la sola pena pecuniaria	Laddove l'imputato abbia confessato	Laddove l'imputato sia stato colto in flagranza di reato	Laddove l'imputato sia stato raggiunto da una misura cautelare
97	1	Tizio è stato condannato con decreto penale di condanna per un delitto punito con la sola pena pecuniaria. Se dopo cinque anni non ha commesso un altro delitto della stessa indole:	il reato è estinto	il procedimento si riapre	la pena è estinta	il pubblico ministero procede con nuove indagini

98	1	Tizio è stato condannato con decreto penale di condanna per una contravvenzione punita con la sola pena pecuniaria. Se dopo due anni non ha commesso un'altra contravvenzione della stessa indole:	il reato è estinto	la pena è estinta	il procedimento si riapre	le indagini proseguono
99	1	In quali casi il pubblico ministero esercita l'azione penale con citazione diretta a giudizio?	Nei casi in cui si proceda per contravvenzioni ovvero delitti puniti con la pena della reclusione non superiore nel massimo a quattro anni ovvero con la multa, sola o congiunta alla predetta pena detentiva	Nei casi in cui si proceda per le sole contravvenzioni punite con la pena pecuniaria	Nei casi in cui si proceda per le sole contravvenzioni punite con la multa, sola o congiunta alla pena detentiva	Nei casi in cui si proceda per le sole contravvenzioni ovvero delitti puniti con la pena della reclusione non superiore nel massimo a due anni ovvero con la multa, sola o congiunta alla predetta pena detentiva
100	1	Il giudice pronuncia sentenza di non luogo a procedere:	anche quando gli elementi acquisiti risultano insufficienti, contraddittori o comunque non idonei a sostenere l'accusa in giudizio	solo se ha assunto prove ai sensi dell'art. 422 del Codice di procedura penale	solo nel caso in cui sussista una causa che estingue il reato	solo quando gli elementi acquisiti risultano insufficienti, contraddittori o comunque non idonei a sostenere l'accusa in giudizio
101	1	Se l'imputato chiede al giudice di decidere allo stato degli atti, significa che sta formulando:	istanza di giudizio abbreviato	istanza di patteggiamento	istanza di giudizio immediato	istanza di procedimento per decreto
102	1	Da chi può essere avanzata la richiesta di procedersi con giudizio abbreviato?	Dall'imputato o dal suo difensore munito di procura speciale	Dal pubblico ministero	Dal giudice dell'udienza preliminare	Dal Procuratore Generale presso la Corte d'Appello
103	1	Nel caso in cui si sia proceduto con giudizio abbreviato, al momento di quantificare la pena da comminare, il giudice:	dovrà applicare la diminuzione di pena di un terzo	dovrà applicare la diminuzione di pena di due terzi	dovrà applicare l'aumento di pena della metà	dovrà applicare l'aumento di pena di un terzo
104	1	Quando il giudice ritiene di non poter decidere allo stato degli atti:	assume, anche d'ufficio, gli elementi necessari ai fini della decisione	emette ordinanza con la quale impone al pubblico ministero di svolgere ulteriori indagini	pronuncia sentenza di assoluzione ai sensi dell'art. 530 del Codice di procedura penale	assume, su richiesta dell'imputato, gli elementi necessari ai fini della decisione
105	1	Cos'è il patteggiamento?	Un rito premiale che comporta una riduzione di pena fino ad un terzo, nonché l'applicazione degli altri benefici indicati all'art. 445 del Codice di procedura penale	Un rito premiale che comporta l'applicazione dei soli benefici indicati all'art. 445 del Codice di procedura penale	Un rito premiale che comporta la sola riduzione della pena fino ad un terzo	Un rito premiale che comporta una riduzione di pena fino alla metà, nonché l'applicazione degli altri benefici indicati all'art. 445 del Codice di procedura penale
106	1	In quali casi l'imputato può chiedere la sospensione del processo con messa alla prova?	Nei procedimenti per reati puniti con la pena edittale detentiva non superiore nel massimo a quattro anni, sola, congiunta o alternativa alla pena pecuniaria	Per qualunque tipologia di reato	Nei procedimenti per reati puniti con la sola pena pecuniaria	Nei procedimenti di competenza del giudice di pace
107	1	Cosa comporta la messa alla prova?	Tra le altre cose, la prestazione di condotte volte all'eliminazione delle conseguenze dannose o pericolose derivanti dal reato, nonché, ove possibile, il risarcimento del danno dallo stesso cagionato	Solo l'affidamento dell'imputato al servizio sociale	Solo l'obbligo di effettuare lavori di pubblica utilità	La corresponsione di una cauzione da parte dell'imputato

108	1	Decorso il periodo di sospensione del procedimento con messa alla prova, il giudice dichiara con sentenza estinto il reato se:	tenuto conto del comportamento dell'imputato e del rispetto delle prescrizioni stabilite, ritiene che la prova abbia avuto esito positivo	l'imputato si è astenuto dal commettere illeciti civili	il pubblico ministero e la persona offesa prestano il consenso	a prescindere dal comportamento tenuto dall'imputato nel corso del predetto periodo
109	1	Cosa succede in caso di esito negativo della messa alla prova?	Il giudice dispone con ordinanza che il procedimento riprenda il suo corso	Il giudice dispone con decreto che il procedimento riprenda il suo corso	Il giudice pronuncia sentenza di condanna	Il giudice dispone con ordinanza la restituzione degli atti al pubblico ministero
110	1	Nel rito ordinario, cosa deve fare la parte che intenda chiedere l'esame di un testimone in dibattimento?	Deve, a pena di inammissibilità, depositare in cancelleria, almeno sette giorni prima della data fissata per il dibattimento, la lista con l'indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame	Deve, a pena di inutilizzabilità della prova, depositare in cancelleria, almeno sette giorni prima della data fissata per il dibattimento, la lista con l'indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame	Può formulare la relativa istanza fino alla dichiarazione di apertura del dibattimento	Deve, a pena di inammissibilità, depositare in cancelleria, almeno sette giorni prima della data fissata per il dibattimento, la lista con l'indicazione dei riferimenti anagrafici delle persone da esaminare
111	1	Cosa succede se, nel corso della verifica della regolare costituzione delle parti, il giudice riscontri un legittimo impedimento dell'imputato a comparire?	Il giudice rinvia ad una nuova udienza	Il giudice dichiara l'assenza e dispone procedersi oltre	Il giudice sospende il processo	Il giudice dispone la rinnovazione della notifica
112	1	Sulle questioni preliminari sollevate e discusse dalle parti il giudice provvede:	con ordinanza	con sentenza	con decreto	rinviandone la decisione all'esito dell'istruttoria dibattimentale
113	1	Cosa può formare oggetto di prova?	I fatti che si riferiscono all'imputazione, alla punibilità e alla determinazione della pena o della misura di sicurezza, nonché i fatti dai quali dipende l'applicazione di norme processuali	Le voci correnti nel pubblico	I fatti che si riferiscono all'imputazione, ma non quelli che incidono sulla determinazione della pena	I fatti inerenti la responsabilità civile derivante da reato, anche in assenza di costituzione di parte civile
114	1	Nel procedimento penale, le prove sono ammesse:	a richiesta di parte	d'ufficio	a richiesta di parte, previo consenso delle altre parti processuali	anche se superflue ed irrilevanti
115	1	In dibattimento può essere chiesta l'acquisizione di una prova documentale?	Sì, nel corso dell'intero arco dell'istruttoria dibattimentale	Sì, ma solo dal pubblico ministero	Sì, ma solo dal difensore dell'imputato	Sì, ma solo previo deposito di una lista nei sette giorni antecedenti la data di udienza
116	1	L'imputato ha diritto all'ammissione delle prove indicate a scarico:	sui fatti costituenti oggetto delle prove a carico	sui fatti costituenti oggetto delle prove a carico, solo relativamente ai testimoni indicati nella lista depositata nel rispetto dei termini di cui all'art. 468 del Codice di procedura penale	su tutti i fatti oggetto di prova	nel caso in cui intenda chiedere l'esame dei testimoni
117	1	Il pubblico ministero ha diritto all'ammissione delle prove a carico dell'imputato:	sui fatti costituenti oggetto delle prove a scarico	su tutti i fatti contemplati dal capo di imputazione	ove ne faccia tempestiva richiesta mediante deposito della lista di cui all'art. 468 del Codice di procedura penale	sui fatti costituenti oggetto delle prove a carico, nel caso in cui intenda chiedere l'acquisizione di documenti

118	1	I mezzi di prova tipici:	sono disciplinati dalla legge quanto alle modalità della loro assunzione	sono disciplinati dalla legge quanto alla loro efficacia probatoria	possono essere assunti previo accordo delle parti sulle modalità di assunzione	possono essere assunti se risultano idonei nel caso concreto ad assicurare l'accertamento dei fatti oggetto di imputazione
119	1	Nel corso dell'esame diretto del testimone:	sono vietate le domande che tendono a suggerire le risposte	sono ammesse le domande che possono nuocere alla sincerità del teste	sono ammesse le domande che tendono a suggerire le risposte	è ammessa qualsiasi domanda
120	1	Un minore di quattordici anni può testimoniare in un procedimento penale?	Sì	No	Sì, previa autorizzazione del giudice	Sì, a seguito di perizia che abbia accertato la capacità di intendere e di volere
121	1	Quale tra questi è un mezzo di prova?	Il confronto	Le intercettazioni	L'ispezione	La perquisizione
122	1	Alla deliberazione della sentenza concorrono:	a pena di nullità assoluta, gli stessi giudici che hanno partecipato al dibattimento	preferibilmente gli stessi giudici che hanno partecipato al dibattimento	anche i giudici supplenti	a pena di nullità relativa, gli stessi giudici che hanno partecipato al dibattimento
123	1	Il giudice cosa può utilizzare ai fini della deliberazione?	Solo le prove legittimamente acquisite nel dibattimento	Anche le prove legittimamente acquisite nel dibattimento	Anche la dichiarazione di querela contenuta nel fascicolo del dibattimento	Anche le dichiarazioni contenute nel fascicolo del pubblico ministero, lette ai fini delle contestazioni ai sensi dell'art. 500 del Codice di procedura penale
124	1	La sentenza di condanna viene pronunciata:	se l'imputato risulta colpevole del reato contestatogli al di là di ogni ragionevole dubbio	se l'imputato risulta colpevole del reato contestatogli anche in presenza di un ragionevole dubbio sul suo coinvolgimento	se l'imputato risulta colpevole del reato contestatogli con alta probabilità	se l'imputato abbia scelto di sottrarsi all'esame
125	1	Cosa contiene la sentenza emessa all'esito del primo grado di giudizio?	Tra le altre cose, la concisa esposizione dei motivi di fatto e di diritto su cui la decisione è fondata, con l'indicazione dei risultati acquisiti e dei criteri di valutazione della prova adottati e con l'enunciazione delle ragioni per le quali il giudice ritiene non attendibili le prove	Tra le altre cose, la riproduzione testuale dei documenti acquisiti	Tra le altre cose, la riproduzione testuale di tutte le testimonianze acquisite	Solamente la concisa esposizione dei motivi di fatto su cui la decisione è fondata
126	1	Alla luce del principio di tassatività codificato dall'art. 568 c.p.p.:	la legge stabilisce i casi nei quali i provvedimenti del giudice sono soggetti a impugnazione e determina il mezzo con cui possono essere impugnati	la legge stabilisce solo i casi nei quali i provvedimenti del giudice sono soggetti a impugnazione	la legge determina esclusivamente il mezzo con cui possono essere impugnati i provvedimenti del giudice	la legge consente alla parte di scegliere quale mezzo di impugnazione attivare a seconda dell'interesse dalla stessa perseguito
127	1	Cosa si intende per capo della sentenza?	Il capo della sentenza coincide con la decisione emessa relativamente ad uno dei reati ascritti all'imputato	Il capo della sentenza è relativo alla tematica affrontata dal giudice per addivenire alla pronuncia sul capo di imputazione	Il capo della sentenza corrisponde all'intestazione	Il capo della sentenza è quanto contenuto nella conclusione, dopo la dicitura "P.Q.M.", vale a dire "per questi motivi"
128	1	Il punto della sentenza:	è relativo alla tematica affrontata dal giudice per addivenire alla pronuncia sul capo di imputazione	coincide con la decisione emessa relativamente ad uno dei reati ascritti all'imputato	è sempre unico	è la parte della sentenza all'interno della quale è riportato il dispositivo
129	1	A chi spetta il diritto ad impugnare?	Spetta soltanto a colui al quale la legge lo conferisce espressamente	Spetta indistintamente a tutte le parti del processo	Spetta anche a colui al quale la legge lo conferisce espressamente	Spetta solo all'imputato e alle parti private

130	1	L'interesse ad impugnare:	sussiste quando l'impugnazione è diretta ad eliminare un provvedimento pregiudizievole per la parte istante e a sostituirlo con un altro dal quale derivi un risultato vantaggioso per la medesima	sussiste in capo a colui al quale la legge lo attribuisce espressamente	non è condizione di ammissibilità dell'impugnazione	sussiste sempre in capo all'imputato
131	1	Quali tipologie di sentenza può appellare l'imputato?	Le sentenze di condanna, purché la pena applicata non sia l'ammenda	Le sentenze di condanna che applicano la pena dell'ammenda	Tutte le sentenze	Tra le altre, le sentenze di proscioglimento che dichiarino l'insussistenza del fatto
132	1	Quali tipologie di sentenza può appellare il pubblico ministero?	Tra le altre, le sentenze di proscioglimento che dichiarino l'insussistenza del fatto	Le sentenze di condanna, purché la pena applicata non sia l'ammenda	Tutte le sentenze	Le sentenze di condanna che applicano la pena dell'ammenda
133	1	L'appello attribuisce al giudice di secondo grado:	la cognizione del procedimento limitatamente ai punti della decisione ai quali si riferiscono i motivi proposti	la cognizione del procedimento in tutti i suoi aspetti	la cognizione del procedimento limitatamente ai punti relativi alla responsabilità dell'imputato	la cognizione del procedimento limitatamente ai punti relativi alla quantificazione della pena
134	1	Cosa succede se il pubblico ministero propone appello contro una sentenza di proscioglimento per motivi attinenti alla valutazione della prova dichiarativa?	Il giudice dispone la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale	Il giudice può disporre la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale	Il giudice dispone la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale se ritiene di non poter decidere allo stato degli atti	Il giudice provvede a rivalutare la prova dichiarativa acquisita in primo grado
135	1	Quali possono essere gli esiti del giudizio di appello?	Il giudice può pronunciare sentenza di conferma o riforma della sentenza di primo grado, fuori dei casi previsti dall'art. 604 del Codice di procedura penale	Il giudice può annullare la sentenza di primo grado se occorre provvedere alla rideterminazione della pena	Il giudice pronuncia sempre sentenza di conferma o riforma della sentenza di primo grado	Il giudice può annullare la sentenza di primo grado nel caso in cui occorra procedere alla riassunzione delle prove dichiarative già acquisite
136	1	In quali casi può essere proposto ricorso per Cassazione avverso una sentenza?	Tra gli altri, per inosservanza delle norme processuali stabilite a pena di inammissibilità, nullità, inutilizzabilità e decadenza	Tra gli altri, per inosservanza di qualsiasi norma processuale	Tra gli altri, per inosservanza di qualsiasi norma giuridica	Solo per violazione di legge
137	1	Il ricorso per Cassazione proposto dall'imputato:	deve essere sottoscritto da difensori iscritti nell'albo speciale della Corte di cassazione, a pena di inammissibilità	può essere sottoscritto dall'imputato personalmente	deve essere sottoscritto da difensori iscritti nell'albo speciale della Corte di cassazione, a pena di nullità	deve essere sottoscritto dall'imputato personalmente e dal difensore che lo ha assistito in grado d'appello, a pena di inammissibilità
138	1	La cognizione del procedimento devoluta alla Corte di cassazione riguarda:	i motivi proposti, le questioni rilevabili d'ufficio in ogni stato e grado del processo e quelle che non sarebbe stato possibile dedurre in grado d'appello	esclusivamente i motivi proposti	anche la valutazione delle prove acquisite nel corso del processo	esclusivamente la verifica della corretta applicazione delle norme processuali
139	1	Se la Corte di cassazione pronuncia sentenza di annullamento solo per alcune disposizioni della sentenza:	questa ha autorità di cosa giudicata nelle parti che non hanno connessione essenziale con la parte annullata	questa ha autorità di cosa giudicata nelle altre parti, sebbene abbiano connessione essenziale con la parte annullata	è precluso il passaggio in giudicato anche delle altre parti	dichiara sempre e comunque quali parti della sentenza diventano irrevocabili

140	1	A seguito di pronuncia di sentenza di annullamento con rinvio da parte della Corte di cassazione, cosa dovrà fare il giudice del rinvio?	Dovrà uniformarsi alla sentenza della Corte di cassazione relativamente alle questioni di diritto decise	Potrà assumere d'ufficio qualunque mezzo di prova	Non avrà l'obbligo di uniformarsi alla sentenza della Corte di cassazione relativamente alle questioni di diritto decise	Non potrà mai disporre la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale
141	1	È ammessa in ogni tempo, nei casi determinati dalla legge, la revisione:	delle sentenze di condanna o delle sentenze emesse ai sensi dell'art. 444, comma 2 c.p.p., o dei decreti penali di condanna, divenuti irrevocabili, anche se la pena è già stata eseguita o è estinta	delle sentenze di condanna o delle sentenze emesse ai sensi dell'art. 444, comma 2 c.p.p., o dei decreti penali di condanna, divenuti irrevocabili, tranne i casi in cui la pena è già stata eseguita o è estinta	dei provvedimenti cautelari	dei soli decreti penali di condanna, divenuti irrevocabili, anche se la pena è già stata eseguita o è estinta
142	1	Chi ha diritto di ottenere la riparazione dell'errore giudiziario ai sensi dell'art. 643 c.p.p.?	Chi è stato prosciolto in sede di revisione, se non ha dato causa per dolo o colpa grave all'errore giudiziario	Chi è stato prosciolto in sede di revisione	Chi non ha appellato la sentenza di primo grado	Chi è stato dichiarato interdetto
143	1	La riparazione dell'errore giudiziario si attua:	mediante la corresponsione di una somma di denaro ovvero, tenuto conto delle condizioni dell'avente diritto e della natura del danno, mediante la costituzione di una rendita vitalizia	mediante la corresponsione di una somma di denaro che non può eccedere € 500.000,00	solo mediante la costituzione di una rendita vitalizia	mediante la corresponsione di una somma di denaro in misura fissa
144	1	Da chi può essere proposta la rescissione del giudicato?	Dal condannato o dal soggetto sottoposto a misura di sicurezza con sentenza passata in giudicato	Solo dal condannato	Dal Procuratore Generale presso la Corte d'Appello nel cui distretto è stata emessa la sentenza	Dal difensore del condannato
145	1	Secondo la nuova Legge n. 134 del 2021 (c.d. Riforma Cartabia), che ha introdotto l'art. 344-bis c.p.p.:	la mancata definizione del giudizio di appello nel termine di due anni costituisce causa di improcedibilità dell'azione penale	la mancata definizione del giudizio di appello nel termine di cinque anni costituisce causa di improcedibilità dell'azione penale	la mancata definizione del giudizio di appello nel termine di dieci anni costituisce causa di improcedibilità dell'azione penale	la mancata definizione del giudizio di appello nel termine di due anni costituisce causa di nullità dell'azione penale
146	1	Secondo la nuova Legge n. 134 del 2021 (c.d. Riforma Cartabia), che ha introdotto l'art. 344-bis c.p.p.:	la mancata definizione del giudizio di cassazione entro il termine di un anno è causa di improcedibilità dell'azione penale	la mancata definizione del giudizio di cassazione entro il termine di sei anni è causa di improcedibilità dell'azione penale	la mancata definizione del giudizio di cassazione entro il termine di un anno è causa di nullità dell'azione penale	la mancata definizione del giudizio di cassazione entro il termine di tre anni è causa di improcedibilità dell'azione penale
147	1	Cos'è l'extradizione c.d. passiva?	Consiste nel procedimento diretto alla materiale consegna sia di un imputato, sia di un condannato dall'Italia ad altro Stato	Consiste nella consegna da uno Stato estero all'Italia di un condannato da sottoporre a misura cautelare	Consiste nel procedimento diretto alla materiale consegna del solo condannato dall'Italia ad altro Stato	Consiste nella consegna da uno Stato estero all'Italia di un indagato da sottoporre a misura cautelare
148	1	Caia è imputata in un procedimento per diffamazione (art. 595 c.p.), per il quale la legge prevede la pena della reclusione fino ad un anno. Caia:	potrà richiedere la sospensione condizionale della pena ai sensi dell'art. 163 del Codice penale	potrà essere sottoposta agli arresti domiciliari	potrà essere sottoposta a custodia cautelare in carcere	non potrà richiedere la sospensione condizionale della pena ai sensi dell'art. 163 del Codice penale
149	1	Nel caso in cui un giudice condannasse il Sig. Tizio per un fatto non previsto dalla legge come reato, interpretando per analogia una norma già esistente:	il Sig. Tizio potrà ricorrere in Cassazione per abuso di potere	la pena da applicare non dovrà essere superiore ai due anni	il Sig. Tizio non sarà condannato alle spese processuali	il Sig. Tizio può citare in sede civile il pubblico ministero per responsabilità aquiliana

150	1	Tizio è indagato in un procedimento per omissione di referto (art. 365 c.p.), un reato punito con la multa fino ad € 516. Il pubblico ministero:	potrà presentare al giudice per le indagini preliminari richiesta di emissione di decreto penale di condanna	potrà richiedere l'applicazione della misura cautelare dell'obbligo di dimora	potrà richiedere l'applicazione della misura interdittiva della sospensione dall'esercizio delle proprie funzioni	potrà richiedere la pena della reclusione fino a sei anni
151	1	Tizia è imputata in un procedimento per corruzione in atti giudiziari aggravata, poiché dal fatto è derivata l'ingiusta condanna di Caio alla reclusione di due anni (art. 319-ter, comma 2 c.p.), delitto per il quale la legge prevede la reclusione da sei a quattordici anni. Il pubblico ministero:	potrà richiedere l'applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari	non potrà richiedere l'applicazione la custodia cautelare in carcere	non potrà richiedere l'applicazione la misura cautelare dell'obbligo di dimora	potrà richiedere l'applicazione solo ed esclusivamente della misura cautelare dell'obbligo di firma
152	1	Caia è imputata in un procedimento per omicidio aggravato ai sensi del combinato disposto degli artt. 575 e 577, n. 2 c.p., per il quale la legge stabilisce la pena dell'ergastolo. Qual è il giudice competente?	La Corte d'Assise	Il giudice di pace	Il Tribunale monocratico	Il Tribunale collegiale
153	1	Tizio è imputato in un procedimento per percosse (art. 581 c.p.), delitto per il quale la legge prevede la pena della reclusione fino a sei mesi. Qual è il giudice competente?	Il giudice di pace	La Corte d'Assise	Il Tribunale monocratico	Il Tribunale collegiale
154	1	Nel caso in cui il giudice non motivi un provvedimento:	la mancanza di motivazione è causa di nullità nei casi in cui la motivazione è espressamente prescritta dalla legge	la mancanza di motivazione determina la mera irregolarità del provvedimento	la mancanza di motivazione è causa di nullità nel solo caso di decreto che dispone il giudizio	la mancanza di motivazione è sempre causa di nullità del provvedimento
155	1	Caio viene colto nell'atto di commettere il reato di cui all'art. 617-ter c.p. (falsificazione, alterazione o soppressione del contenuto di comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche), per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione da uno a quattro anni. Questo è un caso di:	arresto facoltativo in flagranza	arresto obbligatorio in flagranza	applicazione della custodia cautelare	fermo di indiziato di delitto
Livello 2						
1	2	L'art. 101 della Costituzione prevede nei confronti della magistratura:	la soggezione soltanto alla legge	la soggezione anche alla legge	la dipendenza dal potere esecutivo	l'autonomia rispetto al solo potere esecutivo
2	2	Nel nostro sistema processuale penale, è prevista la partecipazione del popolo quale giudice nel processo?	Sì, presso sezioni specializzate istituite presso gli organi giudiziari ordinari	Sì, sempre	No, mai	Sì, ma può partecipare solo chi ha conseguito la laurea in giurisprudenza

3	2	Quale articolo della Costituzione italiana sancisce il principio di inamovibilità del giudice?	Art. 107	Art. 102	Art. 111	Art. 10
4	2	L'art. 101 della Costituzione precisa che l'autonomia e l'indipendenza:	debbano essere garantite agli organi della magistratura requirente e giudicante	debbano essere garantite agli organi della magistratura giudicante	debbano essere garantite agli organi dei tribunali speciali	debbano essere garantite alla polizia giudiziaria
5	2	I magistrati possono essere sottoposti ad azioni disciplinari. Chi può promuovere tale azione?	Il Consiglio Superiore della Magistratura, ma ne ha facoltà anche il Ministero della Giustizia	Il Presidente della Repubblica	Il Presidente del Consiglio	Il Procuratore generale presso la Corte di Cassazione
6	2	Quando è possibile rilevare il difetto di giurisdizione del giudice penale?	In ogni stato e grado del procedimento	Fino all'apertura del dibattimento	Fino alla notifica dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari	Solo in primo grado
7	2	Nel caso in cui il giudice abbia disposto una misura cautelare e si sia poi dichiarato incompetente:	la misura cautelare cessa di avere efficacia se, entro venti giorni dall'ordinanza di trasmissione degli atti, il giudice cautelare competente non conferma la misura stessa	la misura cautelare continua ad avere efficacia, senza bisogno di una nuova ordinanza confermativa	la misura cautelare cessa di avere efficacia immediatamente ed il giudice competente non potrà disporre la stessa misura, stante il divieto di reformatio in peius	la misura cautelare continua ad avere efficacia, salvo che il p.m. vi si opponga
8	2	Quale fra questi non è un'ipotesi di competenza per connessione?	Il caso in cui tra i reati per cui si procede, anche se commessi da più persone e non presupposti, vi è un collegamento investigativo	Il caso in cui il reato per cui si procede è stato commesso da più persone in concorso o cooperazione fra loro ovvero se più persone con condotte indipendenti hanno determinato l'evento	Il caso in cui una persona è imputata di più reati commessi con una sola azione od omissione ovvero con più azioni od omissioni in unità di tempo e di luogo	Il caso in cui una persona è imputata di più reati, quando gli uni sono stati commessi per eseguire od occultare gli altri
9	2	Cosa succede nel caso in cui vi sia connessione tra due procedimenti, uno relativo ad imputati maggiorenni ed uno relativo ad imputati che al momento del fatto erano minorenni?	La connessione non opera	La connessione opera secondo le regole ordinarie	La connessione opera solo se si procede in entrambi i procedimenti per lo stesso titolo di reato	La connessione non opera, salvo il caso in cui tra gli imputati maggiorenni e quelli minorenni ci sia un rapporto di parentela fino al terzo grado
10	2	La competenza per territorio nel caso in cui il reato per cui si procede è stato commesso da più persone:	è del giudice del luogo in cui si è verificato l'evento	è del giudice del luogo in cui si è verificata la prima parte dell'azione o dell'omissione	è del giudice del luogo in cui risiede il coimputato che per primo è stato tratto in arresto	è del giudice del luogo in cui è stata ritrovata l'arma del delitto
11	2	Si procede nei confronti di un appartenente al Corpo militare dei Carabinieri per il reato di lesioni gravissime ed il Presidente del Collegio decidente è stato un ex Carabiniere. Cosa dovrebbe fare quest'ultimo?	Dovrebbe astenersi, in quanto il fatto che egli sia stato ex Carabiniere rappresenta una grave ragione di convenienza che rischierebbe di ledere la terzietà ed imparzialità del giudice stesso	Potrebbe astenersi, se così ritiene	Dovrebbe astenersi solo laddove abbia rapporti di parentela con l'imputato	Potrebbe astenersi, ma sarà obbligato a farlo solo laddove il difensore dell'imputato sia suo prossimo congiunto
12	2	Nel caso in cui venga formulata istanza di rimessione del processo:	il giudice o la Corte di cassazione possono sospendere il processo	il p.m. dispone la sospensione del processo	il giudice dispone la sospensione del processo	la Corte d'Appello dispone la sospensione del processo

13	2	Chi decide sull'istanza di rimessione del processo?	La Corte di cassazione	Il Presidente della Corte d'Appello	Il giudice che procede	Nel caso in cui si tratti di istanza presentata dinanzi al Tribunale, sarà competente la Corte d'Appello, mentre laddove l'istanza sia presentata dinanzi alla Corte d'Appello sarà competente la Corte di cassazione
14	2	La rimessione del processo:	può essere chiesta in ogni stato e grado del procedimento	può essere chiesta solo dal pubblico ministero	può essere chiesta solo dall'imputato	può essere chiesta solo fino all'apertura del dibattimento
15	2	Nell'ambito di un procedimento per un reato di competenza del Tribunale in composizione collegiale nei confronti di più persone, il Presidente del collegio ha partecipato al giudizio cautelare nei confronti di due coimputati. Cosa dovrebbe fare?	Dovrebbe astenersi dal giudicare, poiché l'aver partecipato al giudizio cautelare ha fatto sì che quel giudice si formasse un convincimento sull'oggetto del procedimento	Dovrebbe astenersi dal giudicare, se così ritiene il pubblico ministero	Potrebbe astenersi, ma non ha l'obbligo	Dovrebbe pronunciare sentenza di non doversi procedere
16	2	Una volta che la richiesta di rimessione del processo è stata accolta, è possibile procedere alla rinnovazione degli atti compiuti prima dell'emissione del provvedimento di accoglimento?	Sì, se le parti lo richiedono, salvo gli atti irripetibili	Sì, ma possono essere rinnovati solo gli atti di indagine	Sì, se il giudice decide in questo senso, ferma restando l'inutilizzabilità degli atti irripetibili	No, mai
17	2	Laddove venga presentata istanza di rimessione, il processo può essere sospeso fino a quando non intervenga l'ordinanza che rigetta o dichiara inammissibile la richiesta. La sospensione, in questi casi, impedisce il compimento di atti processuali?	Sì, ferma restando la possibilità di compiere atti urgenti	Sì, sempre, anche nel caso di atti urgenti	Sì, ma solo se la sospensione è disposta dalla Corte d'Appello, ferma restando la possibilità di compiere atti urgenti	Sì, ma solo se la sospensione è disposta dalla Corte di cassazione ed è comunque impedito il compimento di atti urgenti
18	2	Il giudice ricusato:	non può pronunciare sentenza fino a quando non sia intervenuta l'ordinanza che rigetta o dichiara inammissibile la richiesta di ricusazione	può comunque pronunciare sentenza, se ve ne sono gli estremi, nelle more della decisione sull'istanza di ricusazione	non può pronunciare sentenza se non autorizzato dal Presidente della Corte d'Appello	non può pronunciare sentenza fino a quando non sia stata decisa l'istanza di ricusazione, ma può disporre misure cautelari
19	2	Il pubblico ministero può essere ricusato?	No, mai	Sì e si applicano gli articoli 36 e 37 del Codice di procedura penale	Sì, può essere ricusato per le stesse ragioni sottese alla ricusazione del giudice, salvo il caso in cui il p.m. sia congiunto del difensore della persona offesa. Questo non rappresenta un caso di ricusazione del pubblico ministero	Sì, può essere ricusato per le stesse ragioni sottese alla ricusazione del giudice, salvo il caso di grave inimicizia fra lui o un suo prossimo congiunto e le parti private. Questo non rappresenta un caso di ricusazione del pubblico ministero

20	2	Chi decide sulla dichiarazione di astensione del pubblico ministero?	Nell'ambito dei rispettivi uffici, decidono il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale e il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello	Decide il Procuratore Nazionale Antimafia	Decide il Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione	Decide il Ministro della Giustizia
21	2	Nei casi di arresto facoltativo in flagranza, la polizia giudiziaria può procedere autonomamente all'arresto?	Sì, avendo però riguardo alla pericolosità del soggetto e alla gravità del fatto	No, deve giungere sul luogo il pubblico ministero ed autorizzare l'arresto	Sì, laddove ciò sia necessario ai fini delle indagini	No, deve avvertire tempestivamente il pubblico ministero che deve prestare la propria autorizzazione
22	2	Una volta acquisita una notizia di reato, la polizia giudiziaria:	riferisce senza ritardo al pubblico ministero, per iscritto, gli elementi essenziali del fatto e gli altri elementi sino ad allora raccolti, indicando le fonti di prova e le attività compiute, delle quali trasmette la relativa documentazione	riferisce senza ritardo, anche solo oralmente, al pubblico ministero	riferisce immediatamente al pubblico ministero, per iscritto, indicando le fonti di prova e le attività compiute	la trasmette entro 48 ore al pubblico ministero con tutta la documentazione
23	2	Nel caso in cui la polizia giudiziaria debba compiere uno specifico atto che richiede particolari competenze tecniche:	può avvalersi di persone idonee le quali non possono rifiutare la propria opera	può avvalersi di persone idonee espressamente indicate dal pubblico ministero	può avvalersi di persone idonee appartenenti alle forze dell'ordine	può avvalersi di persone idonee se così autorizzato dal Giudice per le indagini preliminari
24	2	Il pubblico ministero Dott. Tizio, nel corso dell'attività di indagine, qualora ritenga che gli accertamenti tecnici irripetibili, se differiti, non possono più essere compiuti, potrà delegare Caio, ufficiale dei R.I.S. dei Carabinieri ad eseguire senza avviso all'indagato e al suo difensore e senza ritardo gli accertamenti?	No, mai	Sì, poiché tale attività rientra tra le attività tipiche della polizia giudiziaria	Sì, perché esiste la delega del pubblico ministero	Sì, in quanto si tratta di atto irripetibile
25	2	Nel caso in cui un ufficiale ovvero un agente di polizia giudiziaria proceda ad un arresto o ad un fermo:	deve informare immediatamente il difensore di fiducia ovvero quello d'ufficio designato dal pubblico ministero	deve informare entro quarantotto ore il difensore di fiducia ovvero quello d'ufficio designato dal pubblico ministero	deve informare entro dodici ore il difensore di fiducia ovvero quello d'ufficio designato dal pubblico ministero	deve informare entro ventiquattro ore il difensore di fiducia ovvero quello d'ufficio designato dal pubblico ministero
26	2	Nelle ipotesi speciali in cui non è celebrata l'udienza preliminare, quando si assume la qualità di imputato?	Con l'emanazione del decreto penale di condanna, del decreto di citazione diretta a giudizio ovvero con il giudizio direttissimo o col patteggiamento	Con l'avviso di conclusione delle indagini preliminari	Con l'apertura del dibattimento	Con la sentenza di primo grado
27	2	Nel caso in cui il giudice abbia dubbi circa l'imputabilità del soggetto imputato, può disporre perizia nei suoi confronti. Laddove venga accertata la mancanza di imputabilità:	il giudice pronuncerà ordinanza di sospensione del procedimento con nomina di un curatore speciale, nei casi in cui non deve pronunciare sentenza di proscioglimento o di non luogo a procedere	il giudice pronuncerà sentenza di assoluzione perché il fatto non sussiste	il giudice pronuncerà sentenza di assoluzione perché il fatto non è previsto dalla legge come reato	il giudice pronuncerà sentenza di non doversi procedere

28	2	Cosa succede quando vengono compiuti atti senza la presenza del difensore, laddove questa è richiesta come necessaria?	Si genera una nullità assoluta, insanabile, rilevabile d'ufficio in ogni stato e grado del procedimento	Si genera una nullità sanabile in ogni stato e grado del procedimento	Si genera una nullità relativa che può essere fatta valere solo dalla parte che ha assistito al compimento dell'atto	Si genera l'inefficacia di tutti gli atti compiuti in quella sede
29	2	Cosa succede quando il giudice accerta l'incompatibilità del difensore?	Il giudice concede un termine per rimuovere la situazione di incompatibilità e, se entro quel termine non è rimossa, lo dichiara con ordinanza provvedendo alla sostituzione con uno d'ufficio	Il giudice dichiara con ordinanza l'incompatibilità e, contestualmente, sceglie un avvocato da assegnare a colui che ne è rimasto sprovvisto	Il giudice pronuncia sentenza di non doversi procedere	Il giudice estromette il difensore incompatibile e nomina tempestivamente un difensore d'ufficio
30	2	Quando è possibile procedere ad ispezione o perquisizione all'interno degli uffici dei difensori?	Solo quando essi o altre persone che svolgono stabilmente attività nello stesso ufficio sono imputati, limitatamente ai fini dell'accertamento del reato loro attribuito ovvero per rilevare tracce o altri effetti materiali del reato o per ricercare cose o persone specificamente predeterminate	Nei casi in cui si proceda per reati particolarmente gravi, ad esempio reati di mafia	Non è mai possibile procedere ad ispezione o perquisizione all'interno degli uffici dei difensori	Solo nei casi specificamente individuati dall'art. 24 della Costituzione
31	2	In quali casi è possibile sequestrare carte o documenti relativi all'oggetto della difesa, che appartengono ai difensori?	Quando le carte o i documenti costituiscano corpo del reato	Solo laddove venga concessa una speciale autorizzazione dal Presidente dell'Ordine degli Avvocati	Solo laddove venga concessa una speciale autorizzazione dal Procuratore Generale presso la Corte d'Appello	Nei casi in cui il difensore interessato abbia precedenti penali
32	2	Il difensore può nominare un sostituto?	Sì, senza limitazioni	Sì, ma può farlo solo il difensore di fiducia	No, mai	Sì, ma può farlo solo il difensore d'ufficio
33	2	Il difensore dell'indagato in un procedimento ha facoltà di assistere alle perquisizioni di iniziativa della polizia giudiziaria?	Sì, tuttavia senza diritto di essere avvisato	Sì, con diritto di preavviso	No, salvo che sia reperibile	No, mai
34	2	Nel caso in cui si tratti di reato procedibile a querela e la persona offesa è minorenne, chi provvede ad esercitare il diritto di querela?	L'esercente la potestà genitoriale ovvero il tutore	Il minorenne	L'ufficiale di polizia giudiziaria ivi presente al momento della commissione del fatto	Il giudice del Tribunale per i Minorenni
35	2	La costituzione del responsabile civile può avvenire:	in ogni stato e grado del processo	solo previa autorizzazione del pubblico ministero	entro l'avviso di conclusione delle indagini preliminari	entro la prima udienza preliminare
36	2	Il pubblico ministero può disporre il segreto sull'iscrizione di un reato nell'apposito registro?	Sì, può farlo per motivi attinenti all'attività di indagine e con decreto motivato	No, mai	Sì, ma solo nel caso di reati particolarmente gravi	Sì, laddove richiesto dalla persona offesa
37	2	La denuncia di un reato:	è facoltativa per i privati, ma è obbligatoria per i pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio	è sempre facoltativa	è obbligatoria per i privati, i pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio	è facoltativa per i pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio
38	2	Gli atti d'indagine compiuti dal pubblico ministero e dalla polizia giudiziaria sono coperti dal segreto?	Sì, fino a quando l'imputato non possa averne conoscenza e comunque solo fino alla chiusura delle indagini preliminari	No, mai	Sì, anche oltre la chiusura delle indagini preliminari	No, salvo il caso in cui la persona offesa lo richieda

39	2	Cos'è il referto?	È la denuncia dell'esercente la professione sanitaria che abbia prestato la propria assistenza od opera in casi che possono presentare i caratteri di un reato procedibile d'ufficio	È la querela dell'esercente la professione sanitaria per reati procedibili a querela di parte	È la querela dell'esercente la professione sanitaria per aggressioni o minacce da lui subite	È la denuncia dell'esercente la professione sanitaria per aggressioni o minacce da lui subite
40	2	Tizio viene fermato da agenti di polizia giudiziaria e rifiuta di farsi identificare. Cosa succede?	La polizia giudiziaria può disporre un fermo per un massimo di ventiquattro ore, previo avviso orale al pubblico ministero	La polizia giudiziaria può trarre Tizio in arresto	La polizia giudiziaria può disporre un fermo per un massimo di trentasei ore, dopo le quali può avvisare il pubblico ministero	La polizia giudiziaria può disporre l'applicazione della custodia cautelare in carcere
41	2	A seguito di accertamenti e rilievi sullo stato dei luoghi e delle cose, la polizia giudiziaria ritiene doveroso procedere a sequestro del corpo del reato ovvero delle cose pertinenti al reato. Cosa succede?	Deve chiedere la convalida al pubblico ministero entro le successive quarantotto ore	Deve chiedere la convalida al giudice per le indagini preliminari entro le successive quarantotto ore	Non deve chiedere alcuna convalida, poiché la polizia giudiziaria è autonoma nell'eseguire i sequestri	Deve chiedere la convalida al giudice dell'udienza preliminare entro le successive quarantotto ore
42	2	Se il pubblico ministero, entro le successive quarantotto ore, non convalida il sequestro effettuato dalla polizia giudiziaria, questo diventa:	invalido	nullo	inefficace	definitivo
43	2	Per procedere ad accertamento tecnico irripetibile:	il pubblico ministero procede di sua iniziativa, dandone avviso al difensore che ha facoltà di nominare propri consulenti	il pubblico ministero chiede l'autorizzazione al giudice	la polizia giudiziaria procede di sua iniziativa, dandone avviso al difensore che ha facoltà di nominare propri consulenti	il pubblico ministero ne fa richiesta al giudice per le indagini preliminari
44	2	La polizia giudiziaria può procedere ad assumere sommarie informazioni da chi può aver avuto conoscenza dei fatti per i quali si stanno svolgendo le indagini di sua iniziativa?	Sì	No, ha bisogno dell'autorizzazione del pubblico ministero	No, ha bisogno dell'autorizzazione del giudice per le indagini preliminari	No, nemmeno con l'autorizzazione del pubblico ministero
45	2	In caso di flagranza di reato, se l'ufficiale di polizia giudiziaria che ha effettuato l'arresto ha fondato motivo di ritenere che su Tizio arrestato si trovino occultate cose o tracce pertinenti al reato che possono essere cancellate o disperse:	procederà ad accertamenti su Tizio, con possibilità di effettuare il sequestro del corpo del reato ovvero delle cose pertinenti al reato. Delle operazioni è redatto verbale che deve essere trasmesso entro le quarantotto ore successive	procederà ad incidente probatorio, dandone avviso al giudice per le indagini preliminari	deve informare senza ritardo il pubblico ministero, che procederà all'incidente probatorio	procederà ad accertamento tecnico irripetibile, chiedendo entro quarantotto ore la convalida al pubblico ministero
46	2	Per effettuare il prelievo coattivo di campioni biologici su persone viventi, cosa è necessario?	La preventiva autorizzazione del giudice per le indagini preliminari ovvero, nei casi di urgenza, la successiva convalida dello stesso giudice a seguito di decreto motivato del pubblico ministero	L'autorizzazione del difensore della persona interessata	Il consenso dell'interessato	Il decreto motivato di convalida del pubblico ministero

47	2	In caso di arresto (obbligatorio o facoltativo) operato dalla polizia giudiziaria, entro quanto si deve pervenire alla convalida?	Entro quarantotto ore	Entro dieci ore	Entro dodici ore	Entro ventiquattro ore
48	2	Cosa si intende per "quasi-flagranza"?	Si trova in "quasi-flagranza" di reato chi, subito dopo la commissione del fatto, è inseguito ed è sorpreso con cose o tracce dalle quali emerge che egli abbia commesso il fatto immediatamente prima	Si trova in "quasi-flagranza" di reato chi stava commettendo un fatto illecito, ma non porta a termine l'azione stante l'arrivo delle forze dell'ordine	Si trova in "quasi-flagranza" di reato chi, entro le successive quarantotto ore, viene trovato in possesso di tracce o cose dalle quali emerge una correlazione con il fatto per il quale si sta indagando	Si trova in "quasi-flagranza" di reato chi non ha consumato il delitto iniziato
49	2	Nel caso in cui l'arresto in flagranza di reato riguarda uno dei reati procedibili a querela di parte, l'arresto potrà essere effettuato:	solo se la querela è stata proposta, anche con dichiarazione resa oralmente alla polizia nell'immediatezza del fatto	in ogni caso, poiché la successiva proposizione della querela sana l'arresto	solo se la querela è stata proposta, ma con dichiarazione scritta redatta sul posto	due giorni dopo, al fine di consentire la proposizione della querela da parte della persona offesa
50	2	Che differenza c'è tra arresto e fermo di iniziato di delitto, stando alle regole contenute nel c.p.p.?	La flagranza, che è richiesta nell'arresto e non nel fermo	La flagranza, che è richiesta nel fermo e non nell'arresto	I gravi indizi di colpevolezza, che devono esistere per procedere all'arresto e non per procedere a fermo	Il procedimento di convalida del giudice per le indagini preliminari, che è necessario nel caso di fermo e non anche in caso di arresto
51	2	Al fermo di indiziato di delitto si può procedere:	anche al di fuori dello stato di flagranza	solo se il fermo è preordinato alla successiva richiesta di una misura cautelare	solo in flagranza del reato	nei casi di "quasi-flagranza"
52	2	Quando la polizia giudiziaria esegue un arresto:	deve avvertire l'arrestato della facoltà di nominare un difensore di fiducia	deve avvertire entro ventiquattro ore il pubblico ministero	deve avvertire l'arrestato dell'obbligo di nominare un difensore di fiducia	deve avvertire senza ritardo il giudice per le indagini preliminari
53	2	Quale mezzo di impugnazione può essere esperito avverso l'ordinanza di convalida dell'arresto?	Il ricorso per cassazione per violazione di legge	Il riesame	L'appello	Il ricorso dinanzi al giudice per le indagini preliminari
54	2	In quali casi non è mai consentito l'arresto?	Laddove, tenuto conto delle circostanze del fatto, appare che il fatto di reato è stato compiuto nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima	Laddove, tenuto conto delle circostanze del fatto, appare che l'arrestato stesse difendendo la sua proprietà	Laddove la polizia ritenga pericoloso procedere	Laddove l'arresto possa creare un pericolo per la pubblica sicurezza
55	2	Se il giudice non accoglie la richiesta di archiviazione del pubblico ministero:	fissa la data dell'udienza che si svolgerà in camera di consiglio, dandone avviso alla persona offesa, all'indagato e al pubblico ministero	trasmette gli atti al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello	fissa la data dell'udienza pubblica, dandone avviso all'indagato e al suo difensore	restituisce gli atti al pubblico ministero

56	2	Tizio e Caio sono indagati per sequestro di persona. Tra le varie attività di indagine, il pubblico ministero ha ricevuto l'autorizzazione ad intercettare i due soggetti e, nel corso delle intercettazioni, i due ammettono le proprie responsabilità in ordine ad un omicidio avvenuto due anni prima. L'intercettazione contenente tale discussione:	potrà essere usata nel procedimento relativo all'omicidio, se indispensabile	potrà sempre essere usata nel procedimento relativo all'omicidio	potrà eventualmente essere usata solo nel procedimento relativo al sequestro	potrà essere usata nel procedimento relativo all'omicidio, se a ciò acconsenta il Procuratore Nazionale Antimafia
57	2	Il pubblico ministero chiede l'autorizzazione per concedere ad un'intercettazione telefonica in un procedimento relativo ad un'associazione a delinquere di stampo mafioso, offrendo al giudice sufficienti indizi di reato. Il giudice:	potrà concedere l'autorizzazione	non potrà concedere l'autorizzazione, in quanto sono necessari gravi indizi di reato	non potrà concedere l'autorizzazione, in quanto sono necessari sufficienti indizi di colpevolezza	non potrà concedere l'autorizzazione, in quanto sono necessari gravi indizi di colpevolezza
58	2	Possano essere concesse proroghe per le operazioni di intercettazione?	Sì, possono essere concesse dal giudice con decreto motivato per periodi successivi non superiori a quindici giorni ciascuno	Sì, possono essere concesse dal giudice con sentenza per periodi successivi non superiori a trenta giorni ciascuno	Sì, possono essere disposte autonomamente dal pubblico ministero con decreto motivato	No, mai
59	2	È possibile utilizzare le intercettazioni in procedimenti diversi da quelli all'interno dei quali sono state disposte?	Sì, purché risultino indispensabili per l'accertamento di delitti per i quali è obbligatorio l'arresto in flagranza	No, mai	Sì, sempre	No, salvo che vi sia l'autorizzazione del pubblico ministero titolare dell'altro procedimento
60	2	Ai sensi dell'art. 270 c.p.p. i risultati delle intercettazioni tra presenti operate con captatore informatico su dispositivo elettronico portatile:	non sono utilizzabili come prova di reati diversi da quelli per i quali è stato emesso il decreto di autorizzazione, salvo che risultino indispensabili per l'accertamento di delitti per i quali è obbligatorio l'arresto in flagranza	sono utilizzabili come prova di reati diversi da quelli per i quali è stato emesso il decreto di autorizzazione, con autorizzazione del pubblico ministero titolare dell'altro procedimento	sono sempre utilizzabili in altri procedimenti come prova di reati diversi da quelli per i quali è stato emesso il decreto di autorizzazione	non sono mai utilizzabili come prova di reati diversi da quelli per i quali è stato emesso il decreto di autorizzazione
61	2	È sempre necessaria la presenza del difensore laddove il pubblico ministero voglia assumere sommarie informazioni dalla persona nei cui confronti vengono svolte le indagini che non si trovi in stato di arresto o di fermo?	Sì, il difensore di fiducia sarà tempestivamente avvisato e, in mancanza di esso, ne sarà nominato uno d'ufficio	No, è sufficiente la presenza di una persona di fiducia	No, può essere presente il difensore di fiducia se immediatamente reperibile, altrimenti, si procederà al compimento dell'atto senza la nomina di un difensore d'ufficio	No, ferma restando la successiva notificazione del verbale al difensore di fiducia

62	2	Gli ufficiali di polizia giudiziaria possono assumere dalla persona nei cui confronti vengono svolte le indagini, anche se arrestata in flagranza o fermata, notizie e indicazioni utili ai fini della immediata prosecuzione delle indagini?	Sì, anche senza la presenza del difensore	No, mai	Sì, ma è necessaria la presenza del difensore	Sì, ma solo se le informazioni vengono assunte personalmente dal pubblico ministero
63	2	Possono essere utilizzate le notizie e le indicazioni assunte senza l'assistenza del difensore sul luogo o nell'immediatezza del fatto a norma dell'art. 350, co. 5 c.p.p.?	No, esiste un divieto di documentazione e di utilizzazione	Sì, delle notizie e delle indicazioni viene effettuata copia e depositata presso il giudice che procede	Sì, ma deve essere disposta immediata trascrizione	Sì, gli ufficiali devono provvedere a redigere verbale delle notizie e delle indicazioni assunte
64	2	Le sommarie informazioni testimoniali rese in fase di indagine:	non sono utilizzabili come mezzi di prova, fatta salva la possibilità, sulla base di esse, di muovere le contestazioni	sono utilizzabili in dibattimento come mezzi di prova	non sono utilizzabili in dibattimento come mezzi di prova, salvo che il giudice le ritenga fondamentali ai fini del decidere	non mai sono utilizzabili, salvo che il giudice dell'udienza preliminare preveda diversamente nel decreto che dispone il giudizio
65	2	Tizio è indagato in un procedimento penale ed un ufficiale di polizia giudiziaria, nel corso delle indagini, vuole procedere ad assumere sommarie informazioni dallo stesso. Tizio, però, non ha un avvocato di fiducia. Cosa deve fare l'ufficiale?	Deve obbligatoriamente provvedere a richiedere la nomina di un difensore d'ufficio	Può procedere comunque all'assunzione, purché sia stata autorizzata dal giudice per le indagini preliminari	Può procedere comunque all'assunzione, purché sia stata autorizzata dal pubblico ministero	Può ammettere la presenza di una persona di fiducia al posto del difensore
66	2	La ricerca di polvere da sparo sulle mani dell'indagato è:	un'ispezione personale	un mezzo di prova atipico	una perquisizione personale	inammissibile
67	2	Tizio è evaso dal Carcere di Milano-Opera ed è attualmente in corso un procedimento nei suoi confronti per evasione. Il pubblico ministero, nel corso delle indagini, scopre che Tizio ha acquistato un biglietto aereo di sola andata per il Messico, con partenza l'indomani mattina alle ore 7:00. Quella notte, allora, dispone formalmente una perquisizione del domicilio della moglie Caia. Tale atto del pubblico ministero è:	comunque legittimo, perché indifferibile	invalido, perché intervenuto fuori dalla fascia oraria tra le 7:00 e le 20:00	illegittimo	valido, purché Caia abbia prestato il consenso
68	2	In una giornata di pioggia, sul luogo del delitto all'interno di una casa, viene rinvenuta l'arma del delitto (una pistola). Cosa deve fare la polizia giudiziaria dopo aver messo in sicurezza la zona?	Avvertire immediatamente il pubblico ministero	Procedere a sequestro probatorio	Procedere ad una perquisizione di propria iniziativa	Procedere ad una ispezione di propria iniziativa

69	2	Il tenente dei carabinieri Tizio, procedendo al sequestro di corrispondenza, si rende conto che il contenuto di una busta chiusa possa essere realisticamente un arma da fuoco. Cosa può fare?	Dovrà consegnare la busta immediatamente al pubblico ministero	Dovrà verificare il contenuto e consegnarlo al pubblico ministero	Dovrà verificare il contenuto e chiedere immediatamente un nuovo decreto di sequestro	Dovrà procedere ad ispezione di propria iniziativa
70	2	Ai sensi dell'art. 391-bis, comma 1 c.p.p., chi può conferire con le persone in grado di riferire circostanze utili ai fini dell'attività investigativa?	I consulenti tecnici, gli investigatori privati, il difensore o i sostituti	Il solo difensore	Il difensore e i sostituti	Solo gli investigatori privati
71	2	Quale obbligo sussiste nei confronti di chi sta assumendo informazioni nell'esercizio dell'attività investigativa difensiva dalla persona non sottoposta alle indagini o non imputata?	L'obbligo di interrompere immediatamente l'assunzione qualora emergano indizi di reità a suo carico	L'obbligo di comunicare al giudice per le indagini preliminari il contenuto delle dichiarazioni	L'obbligo di comunicare al Procuratore Generale della Corte d'Appello il contenuto delle dichiarazioni	L'obbligo di comunicare tempestivamente al pubblico ministero eventuali notizie di reato
72	2	Ai sensi dell'art. 391-bis, comma 11 c.p.p., il difensore potrà chiedere di procedersi ad incidente probatorio?	Sì, ma solo nei casi previsti dall'art. 392, comma 1 del Codice di procedura penale	Sì, ma solo nel caso in cui vi sia fondato motivo di ritenere che la stessa non potrà essere esaminata nel dibattimento per infermità o altro grave impedimento	Sì, sempre	No, mai
73	2	Dove confluisce il fascicolo delle investigazioni difensive, al termine della chiusura delle indagini preliminari?	Nel fascicolo del pubblico ministero	Rimane segreto fino all'apertura del dibattimento	Nel fascicolo formatosi per il dibattimento	Nel decreto che dispone il giudizio
74	2	Tizio è imputato in un procedimento penale poiché ha sparato a Caio e Sempronio, i quali erano entrati di notte nell'abitazione di Tizio armati. Nei confronti di Tizio il giudice può applicare una misura cautelare?	No, se ritiene che il fatto risulti essere stato compiuto in presenza di una causa di giustificazione (legittima difesa)	Sì, poiché la misura cautelare ha quale fine precipuo quello di evitare che il quadro probatorio possa essere inquinato	Sì, poiché l'applicazione della causa di giustificazione della legittima difesa deve essere valutata in concreto dal giudice del dibattimento	Sì, ma potrà eventualmente applicare solo la misura degli arresti domiciliari e non anche la custodia cautelare in carcere
75	2	Quali fra queste non è un'esigenza cautelare di cui all'art. 274 c.p.p.?	Pericolo di dissipare il patrimonio	Pericolo di inquinamento probatorio	Pericolo di fuga	Pericolo di reiterazione del reato o di altri reati
76	2	Sulla base di quale principio costituzionale uno dei criteri di scelta che deve seguire il giudice nell'applicare una misura cautelare è il minor sacrificio necessario?	Presunzione di non colpevolezza	Il principio di adeguatezza	Il principio di sussidiarietà	Il principio di territorialità
77	2	Quale fra questi non rappresenta un principio per la scelta delle misure cautelari?	Il principio di territorialità dell'esecuzione della misura	Il principio di adeguatezza della misura cautelare in relazione alla natura e al grado delle esigenze soddisfatte	Il principio di proporzionalità in relazione alla gravità del fatto e alla sanzione che sia stata ovvero si ritiene possa essere irrogata	Il principio di gradualità, per cui la scelta della misura della custodia cautelare in carcere può essere disposta soltanto quando le altre misure risultino inadeguate

78	2	Ai sensi dell'art. 275, co. 3 bis, il giudice, nel disporre la custodia cautelare in carcere, deve indicare:	le specifiche ragioni per cui ritiene inidonea, nel caso concreto, la misura cautelare degli arresti domiciliari con braccialetto elettronico	le specifiche ragioni per cui ritiene inidonee, nel caso concreto, le misure cautelari dell'obbligo di firma e del divieto di espatrio	le specifiche ragioni per cui non è possibile disporre una misura alternativa alla detenzione	la casa circondariale presso la quale il soggetto sarà recluso, in ossequio al principio di territorialità dell'esecuzione della pena
79	2	Se il giudice ritiene che con la sentenza possa essere concessa la sospensione condizionale della pena:	non potrà mai applicare la misura della custodia cautelare o quella degli arresti domiciliari	potrà applicare qualsiasi misura cautelare	non potrà mai applicare la sola custodia cautelare	potrà applicare solo la misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria
80	2	Il pubblico ministero chiede al giudice l'applicazione, nei confronti di Tizio imputato, della misura cautelare dell'obbligo di dimora. Il giudice potrà disporre la misura della custodia cautelare in carcere?	No, il giudice non può concedere una misura cautelare maggiormente affittiva di quella richiesta dal pubblico ministero	Sì, stante l'ampia discrezionalità riconosciutagli nella scelta delle misure cautelari	Sì, ma dovrà motivare	No, salvo il caso in cui la persona offesa sia d'accordo
81	2	Nei confronti di Tizio viene disposta l'applicazione della custodia cautelare in carcere. Entro quale termine il giudice deve procedere all'interrogatorio di garanzia?	Entro cinque giorni	Entro dieci giorni	Entro sette giorni	Entro quindici giorni
82	2	Tizio è stato arrestato in flagranza di reato e condotto dinanzi al giudice per l'udienza di convalida. Il giudice decide di non convalidare l'arresto. Potrà comunque applicare nei suoi confronti una misura cautelare?	Sì, laddove sussista una delle esigenze cautelari di cui all'art. 274 del Codice di procedura penale	No, poiché eventualmente il pubblico ministero può chiedere la misura cautelare della custodia in carcere, qualora abbia precedentemente disposto il fermo di indiziato di delitto per il pericolo di fuga e non anche nel caso di arresto	No, poiché in questa fase, ove ne ricorrano i presupposti, Tizio potrà essere ammesso ad una misura alternativa alla detenzione	Sì, ma potrà eventualmente disporre la sola misura dell'obbligo di firma
83	2	Può essere proposto riesame avverso l'ordinanza del Tribunale della Libertà che dispone una misura cautelare coercitiva emessa a seguito di appello da parte del pubblico ministero?	Mai	Sempre	Solo nel caso di misura cautelare coercitiva	Solo nel caso di misura cautelare interdittiva
84	2	Il riesame è un mezzo tipico di impugnazione cautelare:	totalmente devolutivo	parzialmente devolutivo	totalmente devolutivo per le misure cautelari coercitive, parzialmente devolutivo per le misure cautelari interdittive	tipico delle misure cautelari interdittive
85	2	In caso di urgenza, il pubblico ministero può disporre il sequestro preventivo, quale misura cautelare reale?	Sì	No, può disporlo sempre e solo il giudice per le indagini preliminari	Sì, salvo il caso in cui l'imputato non vi acconsenta	No, può disporlo sempre e solo il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello
86	2	Quali sono i presupposti di applicabilità delle misure cautelari reali che il giudice deve valutare?	Il fumus boni iuris del reato e il periculum in mora	Il pericolo di fuga del soggetto interessato	Il solo humus boni iuris del reato	Il solo periculum in mora

87	2	Se il giudice non ha convalidato l'arresto, si può comunque procedere con giudizio direttissimo?	No, il giudice deve restituire gli atti al pubblico ministero	Sì, ma solo se il giudice decide di applicare una misura cautelare	Sì, sempre	Sì, ma solo se si tratta di reati di mafia
88	2	Tizio è stato arrestato in flagranza di reato. Il pubblico ministero ritiene di procedere con giudizio direttissimo, cosa dovrà fare?	Dovrà presentare la persona arrestata dinanzi al giudice del dibattimento entro quarantotto ore e chiedere la convalida dell'arresto, poi procedere	Dovrà ottenere la confessione	Dovrà accertarsi che il reato è compreso fra quelli per cui è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza di reato	Dovrà prima ottenere la convalida dell'arresto da parte del giudice, aspettare poi quattro giorni per presentare la persona dinanzi al giudice del dibattimento
89	2	Se l'imputato ed il pubblico ministero prestano il consenso:	si potrà procedere a giudizio direttissimo anche laddove il giudice non abbia convalidato l'arresto	se il giudice non convalida l'arresto, non si potrà procedere al giudizio direttissimo	il giudice deciderà con procedimento de plano	il giudice può emettere la sentenza di primo grado
90	2	L'imputato può:	rinunciare all'udienza preliminare e richiedere il giudizio immediato	rinunciare al dibattimento e richiedere il giudizio immediato	rinunciare al primo grado di giudizio	richiedere il decreto che dispone il giudizio
91	2	Il giudice deve sempre concedere il giudizio immediato?	No, salvo il caso in cui la richiesta pervenga dall'imputato, al fine di evitare la celebrazione dell'udienza preliminare	No, salvo il caso in cui sia stata disposta la custodia cautelare in carcere	Sì, sempre	Sì, salvo il caso in cui sia stata disposta la custodia cautelare in carcere
92	2	In quali casi non è mai ammesso il procedimento per decreto ex artt. 459 e ss. c.p.p.?	Nel caso in cui risulti necessaria l'applicazione di una misura di sicurezza personale	Nel caso in cui risulti necessaria l'applicazione di una misura cautelare reale	Nel caso in cui risulti necessaria l'applicazione di una misura cautelare interdittiva	Nel caso in cui la pena da applicare risulti superiore, nel massimo, a cinque anni
93	2	Oltre all'estinzione del reato, quale altro beneficio premiale consegue al pagamento della pena pecuniaria?	La mancata applicazione delle pene accessorie e il mancato pagamento delle spese processuali	Solo il mancato pagamento delle spese processuali	Solo la mancata applicazione delle pene accessorie	La diminuzione di due terzi della pena
94	2	Cosa comporta la citazione diretta a giudizio?	La mancata celebrazione dell'udienza preliminare	L'impossibilità per la persona offesa di costituirsi parte civile	La possibilità di chiedere l'oblazione	La mancata celebrazione del dibattimento
95	2	La richiesta di rinvio a giudizio del pubblico ministero:	contiene l'enunciazione, in forma chiara e precisa, del fatto, delle circostanze aggravanti e di quelle che possono comportare l'applicazione di misure di sicurezza, con l'indicazione dei relativi articoli di legge	non deve rispettare particolari requisiti di forma e contenuto	viene depositata presso la segreteria del pubblico ministero unitamente al fascicolo di indagine	è valida anche se non è preceduta dalla notifica dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari
96	2	Cosa succede se nel corso dell'udienza preliminare il fatto risulta diverso da come descritto nel capo di imputazione?	Il pubblico ministero può modificare l'imputazione e la contesta all'imputato presente	Il giudice restituisce gli atti al pubblico ministero	Il giudice pronuncia sentenza di non luogo a procedere	Il pubblico ministero può modificare l'imputazione solo se l'imputato è presente
97	2	La sentenza di non luogo a procedere:	se appellata dal pubblico ministero, può essere riformata con formula meno favorevole per l'imputato	è appellabile solo dalla persona offesa	può essere appellata anche se relativa a contravvenzione punita con pena alternativa	non è appellabile
98	2	Tizio è sottoposto a procedimento penale per il delitto di strage, per il quale il pubblico ministero ha richiesto la pena dell'ergastolo poiché dai fatti è derivata la morte di due persone. Tizio potrà chiedere di essere ammesso a giudizio abbreviato?	No, mai	Sì, se il pubblico ministero acconsente	Sì, anche d'ufficio dal giudice	No, salvo che la persona offesa vi acconsenta

99	2	L'imputato è legittimato a subordinare la propria istanza di giudizio abbreviato ad una richiesta di integrazione probatoria?	Sì, ma solo se è necessaria ai fini della decisione	No, mai	Sì, ma solo se il pubblico ministero presta il proprio consenso	Sì, ma solo se la parte civile presta il proprio consenso
100	2	Nel corso del giudizio abbreviato, quando il giudice ritiene di non poter decidere allo stato degli atti:	assume, anche d'ufficio, gli elementi necessari ai fini della decisione	emette ordinanza con la quale impone al pubblico ministero di svolgere ulteriori indagini	assume, su richiesta dell'imputato, gli elementi necessari ai fini della decisione	pronuncia sentenza di assoluzione
101	2	Tizio ha scelto di procedere con il giudizio abbreviato nel corso del procedimento a suo carico per il delitto di frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.). All'esito del giudizio, nel caso in cui il giudice ritenga di condannare Tizio, dovrà comminare la pena:	diminuita di un terzo	diminuita della metà	aumentata di un terzo	aumentata della metà
102	2	A carico di Tizio pende un procedimento penale per oltraggio a pubblico ufficiale (art. 341-bis c.p.), delitto punito con la reclusione da sei mesi a tre anni. Potrà accedere al rito speciale dell'applicazione della pena su	Sì, poiché il reato rientra nei limiti di pena di cui all'art. 444 del Codice di procedura penale	No	Sì, ma sarà necessario il consenso della persona offesa	No, salvo che il giudice vi proceda d'ufficio
103	2	Tizio ha proposto al pubblico ministero istanza di patteggiamento ai sensi degli artt. 444 e seguenti c.p.p. ed il pubblico ministero ha accettato le condizioni ivi contenute. A questo punto, il giudice cosa deve valutare?	La correttezza della qualificazione giuridica del fatto, l'applicazione e la comparazione delle circostanze prospettate dalle parti, nonché la congruità della pena indicata	Esclusivamente la congruità della pena	Non effettua alcuna valutazione e ratifica l'accordo in sentenza	Esclusivamente la correttezza della qualificazione giuridica dei fatti
104	2	Con la sentenza di patteggiamento, il giudice:	non decide sulla domanda risarcitoria della parte civile costituita ma condanna comunque l'imputato al pagamento delle spese sostenute da quest'ultima	non decide sulla domanda risarcitoria della parte civile costituita, né può condannare l'imputato al pagamento delle spese sostenute da quest'ultima	decide anche sulla domanda risarcitoria della parte civile costituita	può accogliere la richiesta di sospensione condizionale solo se la parte civile presta il consenso
105	2	Nell'ambito del patteggiamento, cosa succede se il giudice non ritiene congrua la pena concordata dalle parti?	Rigetta l'accordo e dispone procedersi oltre	Propone una pena diversa	Ne dispone comunque l'applicazione in sentenza, ordinando altresì l'applicazione delle pene accessorie	Ne dispone comunque l'applicazione in sentenza, pronunciando al contempo sulla domanda della parte civile costituita
106	2	La sentenza di patteggiamento:	è appellabile dal pubblico ministero solo in caso di dissenso	è appellabile solo dall'imputato	è appellabile in ogni caso	è inappellabile
107	2	L'accesso alla messa alla prova è consentito:	una sola volta	più volte, anche nell'ambito dello stesso procedimento	solo dopo il positivo esperimento della misura alternativa dell'affidamento in prova ai servizi sociali	solo a seguito del risarcimento del danno cagionato dal reato

108	2	A quali condizioni il giudice dispone la sospensione del procedimento con messa alla prova?	Laddove il giudice, in base ai parametri di cui all'art. 133 c.p., reputi idoneo il programma di trattamento presentato e ritenga che l'imputato si asterrà dal commettere ulteriori reati	Laddove il giudice, in base ai parametri di cui all'art. 133 c.p., ritenga che l'imputato si asterrà dal commettere ulteriori reati	Laddove l'imputato abbia spontaneamente dichiarato nel corso dell'udienza preliminare il proprio impegno ad astenersi dal commettere ulteriori reati	Laddove il giudice non ritenga necessario integrare il programma di trattamento
109	2	Nell'ambito degli atti preliminari al dibattimento il presidente dispone l'assunzione di prove:	su richiesta di parte, nei casi previsti dall'art. 392 del Codice di procedura penale	d'ufficio, nei casi previsti dall'art. 392 del Codice di procedura penale	a seguito di semplice richiesta avanzata dal pubblico ministero	in nessun caso, trattandosi di attività successiva alla dichiarazione di apertura del dibattimento
110	2	La sentenza di non doversi procedere pronunciata ai sensi dell'art. 469 c.p.p.:	è inappellabile	è appellabile dal pubblico ministero	è appellabile dall'imputato	è ricorribile in cassazione per saltum
111	2	Nel caso in cui il difensore dell'imputato intenda richiedere la citazione di un consulente tecnico a prova contraria:	non deve averne inserito il nominativo nella lista depositata ai sensi dell'art. 468 c.p.p., a pena di inammissibilità	non può farlo in nessun caso	può farlo solo chiedendo al giudice di attivare i poteri previsti dall'art. 507 del Codice di procedura penale	deve averne inserito il nominativo nella lista depositata ai sensi dell'art. 468 del Codice di procedura penale
112	2	È ammessa l'acquisizione di prove non comprese nella lista depositata ai sensi dell'art. 468 c.p.p.?	Sì, laddove la parte che le richiede dimostri di non averle potute indicare tempestivamente	Sì, su richiesta di parte	Sì, anche se la parte non dimostra di non averle potute indicare tempestivamente	No
113	2	Le parti possono concordare l'acquisizione al fascicolo del dibattimento:	anche della documentazione relativa ad attività di investigazione difensiva	solo della documentazione relativa ad attività di investigazione difensiva	solo di atti contenuti nel fascicolo del pubblico ministero	solo di prove documentali
114	2	Nell'ordinanza con la quale decide sulla richiesta di ammissione delle prove, cosa può escludere il	Le prove vietate dalla legge e quelle manifestamente superflue e irrilevanti	Solo le prove vietate dalla legge	Solo le prove manifestamente superflue ed irrilevanti	Solo le prove irrilevanti
115	2	Il giudice può assumere una prova non disciplinata dalla legge?	Sì, può assumerla se risulta idonea ad assicurare l'accertamento dei fatti e non pregiudica la libertà morale della persona	Sì, può assumerla se risulta idonea ad assicurare l'accertamento dei fatti, anche laddove pregiudichi la libertà morale della persona	No	No, salvo il caso in cui il pubblico ministero vi consenta
116	2	Cosa succede quando anche per le circostanze emerse nel dibattimento, vi sono elementi concreti per ritenere che il testimone è stato sottoposto a violenza, minaccia, offerta o promessa di denaro o di altra utilità, affinché non deponga ovvero deponga il falso?	Le dichiarazioni contenute nel fascicolo del pubblico ministero precedentemente rese dal testimone sono acquisite al fascicolo del dibattimento	Le dichiarazioni precedentemente rese dal testimone sono se acquisite nel corso dell'incidente probatorio	Il giudice decide sull'acquisizione delle dichiarazioni contenute nel fascicolo del pubblico ministero precedentemente rese dal testimone senza procedere ad alcun accertamento	Le dichiarazioni contenute nel fascicolo del pubblico ministero precedentemente rese dal testimone possono essere valutate ai fini della credibilità degli altri testimoni regolarmente escussi
117	2	La lettura degli atti contenuti nel fascicolo del dibattimento:	li rende utilizzabili ai fini della decisione	non incide sulla loro utilizzabilità	non può essere disposta d'ufficio	non ammette equipollenti, come l'indicazione degli atti utilizzabili ai fini della decisione
118	2	Il giudice può rivolgere domande ai testimoni?	Sì, ma solo dopo l'esame e il controesame	Sì, anche nel corso dell'esame	No	Sì, ma prima che abbia inizio l'esame diretto

119	2	Tizio è imputato in un procedimento per il reato di pornografia minorile (art. 600-ter c.p.). Caia, testimone di anni quattordici, aveva già reso dichiarazioni in sede di incidente probatorio. Nel corso del dibattimento, a che condizioni può ammettersi l'esame testimoniale di Caia?	Solo nel caso in cui la testimonianza verta su fatti o circostanze diversi da quelli oggetto delle precedenti dichiarazioni ovvero se il giudice o taluna delle parti lo ritengono necessario sulla base di specifiche esigenze	Può ammettersi sempre	Solo nel caso in cui la testimonianza riguarda fatti o circostanze già oggetto delle precedenti dichiarazioni e la parte che la richiede dimostra che è assolutamente necessario	A nessuna condizione, poiché l'esame testimoniale di Caia (in questi casi) non può mai ammettersi
120	2	Secondo le regole del Codice di procedura penale, la colpevolezza dell'imputato non può essere provata sulla base di dichiarazioni rese da parte di chi:	per libera scelta, si è sempre volontariamente sottratto all'esame da parte dell'imputato o del suo difensore	si è sempre sottratto all'esame da parte del pubblico ministero	si è sempre volontariamente sottratto all'esame da parte della parte civile regolarmente costituita	per libera scelta, si è sempre volontariamente sottratto all'esame da parte del pubblico ministero, dell'imputato o del suo difensore
121	2	La sentenza di assoluzione viene pronunciata:	anche se manca la prova che il fatto sussiste	solo se il fatto non sussiste o l'imputato non lo ha commesso	se l'azione penale non doveva essere iniziata	solo se vi è la prova che il fatto è stato commesso in presenza di una causa di giustificazione
122	2	In quali casi il giudice decide sulla domanda risarcitoria proposta dalla parte civile?	Solo quando pronuncia sentenza di condanna	Anche quando pronuncia sentenza di condanna	Quando pronuncia sentenza di condanna ed è in grado di provvedere alla integrale liquidazione del danno	Quando pronuncia sentenza di condanna e l'imputato non si oppone
123	2	Quand'è che la sentenza è nulla?	Se manca o è incompleto nei suoi elementi essenziali il dispositivo ovvero se manca la sottoscrizione del giudice	Se manca l'imputazione	Se manca l'indicazione delle conclusioni delle parti	Se non sono indicate correttamente le generalità dell'imputato e delle altre parti private
124	2	In che modo possono essere impugnate le ordinanze emesse nel corso del dibattimento?	Quando non è diversamente stabilito dalla legge, tali ordinanze possono essere impugnate, a pena di inammissibilità, soltanto con l'impugnazione contro la sentenza	Quando non è diversamente stabilito dalla legge, tali ordinanze possono essere impugnate, a pena di decadenza, soltanto con l'impugnazione contro la sentenza	La parte può scegliere se impugnarle immediatamente o soltanto con l'impugnazione della sentenza	Non possono essere impugnate
125	2	Qual è la regola nei casi di impugnazioni proposte nell'ambito di procedimenti con una pluralità di imputati?	L'impugnazione proposta da uno degli imputati giova anche agli altri se non fondata su motivi esclusivamente personali	L'impugnazione proposta da uno degli imputati giova sempre anche agli altri	L'impugnazione proposta da uno degli imputati giova anche agli altri anche se fondata su motivi relativi alle condizioni soggettive del dichiarante	L'impugnazione proposta da uno degli imputati non giova mai agli altri
126	2	La parte civile può proporre impugnazione?	Sì, può proporla contro i capi della sentenza di condanna che riguardano l'azione civile e, ai soli effetti della responsabilità civile, contro la sentenza di proscioglimento pronunciata nel giudizio	Sì, può proporla solo contro la sentenza di proscioglimento, anche agli effetti penali	Sì, può proporla solo contro i capi della sentenza di condanna che riguardano l'azione civile	Sì, può proporla indistintamente contro tutti i capi della sentenza
127	2	A pena di inammissibilità, cosa deve contenere l'atto di impugnazione?	L'enunciazione specifica, tra gli altri, delle prove delle quali si deduce l'inesistenza, l'omessa assunzione o l'omessa o erronea valutazione	La trascrizione integrale della sentenza impugnata	La trascrizione integrale delle prove assunte nel giudizio di primo grado	La trascrizione integrale delle conclusioni rassegnate dalle parti nel corso della discussione finale del giudizio di primo grado

128	2	L'inammissibilità dell'impugnazione può essere dichiarata:	quando non rilevata a norma dell'art. 591, comma 2 c.p.p., in ogni stato e grado del procedimento	solo se eccepita dalle altre parti del processo	solo se rilevata a norma dell'art. 591, comma 2 del Codice di procedura penale	solo quando vi è rinuncia all'impugnazione
129	2	Quando appellante è il pubblico ministero e l'appello riguarda una sentenza di condanna:	il giudice può, entro i limiti della competenza del giudice di primo grado, dare al fatto una definizione giuridica più grave	il giudice non può aumentare la quantità della pena	il giudice non può revocare i benefici concessi in primo grado	il giudice non può mutare la definizione giuridica del fatto
130	2	Quando appellante è il solo imputato:	il giudice non può aumentare la quantità della pena	il giudice può, entro i limiti della competenza del giudice di primo grado, dare al fatto una definizione giuridica più grave	il giudice può revocare i benefici concessi in primo grado	il giudice non può mutare la definizione giuridica del fatto
131	2	In appello, la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale può essere disposta d'ufficio?	Sì, se il giudice la ritiene assolutamente necessaria	Sì, se il giudice ritiene di non essere in grado di decidere allo stato degli atti	No	Sì, ma solo una volta terminata la riassunzione di prove già acquisite in primo grado
132	2	In quali casi può essere proposto ricorso per Cassazione per mancanza di motivazione?	Quando il vizio risulta dal testo del provvedimento impugnato ovvero da altri atti del processo specificamente indicati nei motivi di gravame	Quando il vizio risulta solo dal testo del provvedimento impugnato	Nei casi di assenza grafica della motivazione dal testo della sentenza impugnata	Quando il ricorrente dimostri la contraddittorietà tra motivazione e dispositivo della sentenza d'appello
133	2	Il vizio di motivazione può essere dedotto come motivo di ricorso per Cassazione:	anche nei casi di contraddittorietà o manifesta illogicità della motivazione	solo nel caso di assenza grafica della motivazione dal testo del provvedimento impugnato	solo nel caso di insufficienza della motivazione	solo nel caso in cui risulti dal testo del provvedimento impugnato
134	2	Il ricorso per Cassazione può essere proposto:	anche contro le sentenze inappellabili	solo contro le sentenze inappellabili	solo contro le sentenze di condanna pronunciate in grado d'appello	anche al di fuori dei casi consentiti dalla legge
135	2	Contro quali provvedimenti può essere proposto il c.d. ricorso per saltum in Cassazione?	Contro le sentenze appellabili	Contro le sentenze inappellabili	Contro le sentenze inappellabili di condanna	Solo contro le sentenze appellabili di proscioglimento
136	2	Cosa farà la Corte di cassazione ove ritenga di rideterminare la pena sulla base delle statuizioni del giudice di merito?	Pronuncerà sentenza di annullamento senza rinvio	Pronuncerà sentenza di annullamento con rinvio	Rettificherà la sentenza impugnata	Pronuncerà ordinanza di correzione della pena
137	2	Nel corso del giudizio di rinvio:	non possono essere rilevate d'ufficio nullità assolute verificatesi nei precedenti giudizi	può essere disposta la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale solo se occorra assumere una prova sopravvenuta dopo la definizione del giudizio di cassazione	possono essere rilevate d'ufficio nullità assolute verificatesi nei precedenti giudizi	possono essere rilevate o eccepite nullità relative verificatesi nei precedenti giudizi
138	2	Cosa significa "prova nuova" utile a fondare il giudizio di revisione ai sensi dell'art. 630, comma 1, lett. c) c.p.p.?	Rientrano nel concetto di "prova nuova" anche le prove non acquisite nel precedente giudizio ovvero acquisite, ma non valutate neanche implicitamente, purché non si tratti di prove dichiarate inammissibili o ritenute superflue dal giudice	Rientrano nel concetto di "prova nuova" solo le prove sopravvenute dopo la condanna	Rientrano nel concetto di "prova nuova" solo le prove scoperte dopo la condanna	Rientrano nel concetto di "prova nuova" anche le prove acquisite nel precedente giudizio e valutate implicitamente, purché non si tratti di prove dichiarate inammissibili o ritenute superflue dal giudice
139	2	Da chi può essere proposta istanza di revisione?	Anche dagli eredi del condannato	Solo dal Procuratore Generale presso la Corte d'Appello territorialmente competente	Solo dal condannato	Da chiunque vi abbia interesse

140	2	All'esito del giudizio di revisione il giudice può pronunciare il proscioglimento:	previa revoca della sentenza di condanna	senza indicarne la causa nel dispositivo	solo in presenza di esplicita richiesta formulata dal Procuratore Generale in sede di discussione finale	anche esclusivamente sulla base di una diversa valutazione delle prove assunte nel precedente giudizio
141	2	Da quali soggetti può essere proposto il ricorso straordinario per Cassazione?	Dal Procuratore Generale o dal condannato	Da chiunque vi abbia interesse	Dal Procuratore Nazionale Antimafia	Dal giudice che ha emesso la sentenza di primo grado
142	2	Cosa succede se la Corte d'Appello accoglie la richiesta di rescissione del giudicato?	Revoca la sentenza e dispone la trasmissione degli atti al giudice di primo grado	Revoca la sentenza e dispone la restituzione degli atti al pubblico ministero	Revoca la sentenza e dispone la trasmissione degli atti al giudice di primo grado, ma l'imputato non è rimesso nel termine per formulare la richiesta di rito abbreviato	Annulla la sentenza e dispone la trasmissione degli atti al giudice di primo grado
143	2	Ai sensi dell'art 344-bis, comma 7 c.p.p., in ogni caso:	la declaratoria di improcedibilità non ha luogo quando l'imputato chiede la prosecuzione del processo	l'imputato può proporre ricorso per Cassazione avverso la declaratoria di improcedibilità	il pubblico ministero può proporre ricorso per Cassazione avverso la declaratoria di improcedibilità	il giudice decide in udienza pubblica sull'improcedibilità
144	2	Cosa comporta l'inosservanza delle norme previste in materia di lingua degli atti del procedimento penale?	La nullità dell'atto compiuto	L'inutilizzabilità dell'atto compiuto	L'inefficacia dell'atto compiuto	Nulla, non incide sulla validità dell'atto compiuto
145	2	Se si procede a dibattimento, la pubblicazione degli atti contenuti nel fascicolo del dibattimento:	è consentita dopo la pronuncia della sentenza di primo grado	è vietata fino al passaggio in giudicato della sentenza che definisce il processo	è consentita solo dopo la pronuncia della sentenza in grado d'appello	è consentita solo dopo che sono state definite le questioni preliminari
146	2	Qual è il primo atto del dibattimento?	La lettura del capo di imputazione	L'indicazione dei fatti posti a base delle strategie difensive	La costituzione di parte civile	L'indicazione dei testimoni
147	2	Cosa fa/non fa il giudice quando rileva l'intervenuta prescrizione del reato per cui si procede?	Pronuncia sentenza di assoluzione soltanto nei casi in cui le circostanze idonee ad escludere l'esistenza del fatto, la commissione del medesimo da parte dell'imputato e la sua rilevanza penale emergano dagli atti in modo assolutamente non contestabile	Pronuncia sentenza di assoluzione anche quando risulti contraddittoria la prova della responsabilità dell'imputato	Non può pronunciare sentenza di assoluzione e deve dichiararla d'ufficio con sentenza	Pronuncia sentenza di assoluzione solo se dagli atti risulta evidente l'insussistenza del fatto
148	2	Dove vengono eseguite le notificazioni alla parte civile costituita?	Presso il difensore	Presso l'indirizzo di residenza mediante consegna di copia alla persona	Mediante deposito presso la casa comunale del comune dove la stessa esercita abitualmente la propria attività lavorativa	Mediante deposito in cancelleria
149	2	Dove vengono eseguite le notificazioni all'imputato detenuto?	Nel luogo di detenzione mediante consegna di copia alla persona	Presso il difensore	Mediante consegna al direttore dell'istituto	Nel luogo di detenzione se l'imputato è detenuto per il procedimento per il quale deve eseguirsi la notificazione
150	2	Cosa succede se la notificazione nel domicilio eletto dall'imputato diviene impossibile?	La notificazione deve essere effettuata mediante consegna al difensore	L'autorità giudiziaria emette decreto di irreperibilità	La notificazione deve essere effettuata mediante deposito nella casa del comune dove l'imputato ha l'abitazione	La notificazione deve essere effettuata mediante deposito nella casa del comune dove l'imputato è nato
151	2	L'inosservanza delle norme stabilite per gli atti del procedimento:	è causa di nullità soltanto nei casi previsti dalla legge	è causa di invalidità degli atti compiuti	è causa di irregolarità degli atti compiuti	è sempre causa di nullità degli atti compiuti
152	2	In materia di termini processuali penali, il termine stabilito a giorni che scade il sabato:	non è prorogato di diritto	è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo	è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo solo nel caso in cui si tratti di termine ordinario	impone di computare il giorno in cui ne è iniziata la decorrenza

153	2	Cosa succede se la notificazione all'imputato detenuto viene effettuata presso l'indirizzo di residenza?	La notificazione è nulla	La notificazione è valida purché l'atto venga consegnato da chi l'ha ricevuto a mani del detenuto entro tre giorni	La notificazione è inefficace	La notificazione è comunque valida se ricevuta dal coniuge o da un parente entro il quarto grado
154	2	Ai fini della tempestività della proposizione dell'impugnazione nel caso di imputato presente al dibattimento e di sentenza con riserva di deposito della motivazione, quando inizia a decorrere il termine per il deposito del gravame?	Dal primo giorno successivo alla scadenza di quello previsto per il deposito della sentenza	Dal giorno del deposito della motivazione, se antecedente alla scadenza di quello previsto per il deposito della sentenza	Dal giorno della lettura del dispositivo	Dal giorno in cui scade quello previsto per il deposito della sentenza
Livello 3						
1	3	Se il pubblico ministero ritiene che il fatto sul quale sta indagando è di particolare tenuità ai sensi dell'art. 131-bis c.p., può decidere di non esercitare l'azione penale?	Sì, perché la causa di non punibilità di cui all'art. 131-bis c.p. giustifica il provvedimento di archiviazione	No, in quanto la causa di non punibilità di cui all'art. 131-bis c.p. può essere rilevata solo dal giudice	No, perché il p.m. ha l'obbligo di esercitare l'azione penale	Sì, ma deve prima sentire il parere del giudice
2	3	Come deve procedere il pubblico ministero qualora voglia esercitare l'azione penale nei confronti di un ecclesiastico del culto cattolico?	Deve informare l'ordinario della Diocesi cui appartiene l'indagato	Deve chiedere il consenso all'Autorità Vaticana	Procede come per qualsiasi normale cittadino	Non può mai procedere il p.m., poiché vi è competenza del promotore di giustizia di Città del Vaticano
3	3	Nel caso in cui si proceda dinanzi al Tribunale in composizione monocratica per il reato di lesioni gravissime, che appartiene alla cognizione del Tribunale in composizione collegiale:	l'incompetenza è rilevabile in ogni stato e grado del processo	l'incompetenza è rilevabile solo dal giudice	l'incompetenza è rilevabile solo fino all'apertura del dibattimento	il Tribunale in composizione monocratica può comunque decidere
4	3	Nel caso in cui si stia procedendo per un reato permanente, quale giudice è competente per territorio?	Il giudice del luogo in cui ha avuto inizio la consumazione del reato, anche quando dal fatto derivi la morte di una o più persone	Il giudice del luogo in cui si è verificato l'evento	Il giudice del luogo in cui è finita la consumazione del reato, anche quando dal fatto derivi la morte di una o più persone	La Corte d'Assise
5	3	Come si determina la competenza per territorio se non è possibile determinarla secondo i criteri ordinari?	In questi casi, è competente il giudice dell'ultimo luogo in cui è avvenuta una parte dell'azione o dell'omissione	In questi casi, è competente il giudice del luogo ove ha residenza la vittima	In questi casi, è competente il giudice del luogo in cui il pubblico ministero ha eseguito una misura cautelare	In questi casi, è competente il giudice del luogo in cui si è verificato l'evento
6	3	Cosa succede se l'incompetenza per territorio o per connessione del giudice viene rilevata dal giudice di appello?	Quest'ultimo pronuncerà sentenza di annullamento, purché l'incompetenza sia stata eccepita entro la trattazione delle questioni preliminari e l'eccezione sia stata riproposta nei motivi di appello	Quest'ultimo pronuncerà sentenza di annullamento, in quanto l'incompetenza è rilevabile in ogni stato e grado del procedimento, rinviando al Procuratore generale della Corte d'Appello competente	Quest'ultimo pronuncerà sentenza nel merito, poiché l'eccezione di incompetenza doveva essere rilevata in primo grado	Quest'ultimo pronuncerà sentenza di non doversi procedere

7	3	Ci sono termini che le parti devono rispettare per proporre richiesta di ricusazione nei confronti del giudice procedente?	Si, devono farlo entro la conclusione degli accertamenti relativi alla costituzione delle parti nell'udienza preliminare e prima della dichiarazione di apertura del dibattimento in giudizio	Si, devono farlo entro la pronuncia della sentenza di primo grado	Si, devono farlo prima che intervenga la sentenza di appello	Si, devono farlo prima della richiesta di archiviazione
8	3	I giudici competenti a decidere sull'istanza di ricusazione, possono essere a loro volta ricusati?	No, non è possibile	Si, in questi casi provvede il Procuratore Generale presso la Corte di cassazione	Si, in questi casi provvede il Presidente del Tribunale del giudice ricusato	Si, in questi casi provvede la settima sezione della Corte di cassazione
9	3	Cosa si intende per contrasti negativi tra pubblici ministeri?	Si intende quella situazione in cui il p.m. ritiene che il reato per cui sta procedendo appartenga alla competenza di un giudice diverso da quello presso cui esercita le funzioni	Si intende quella situazione in cui un p.m. titolare dell'indagine si trova in disaccordo con l'altro p.m. sulla necessità di archiviare	Si intende quella situazione in cui il p.m. titolare dell'indagine si trova in disaccordo circa l'esercizio dell'azione penale con un altro pubblico ministero	Si intende quella situazione in cui il p.m. viene a sapere che presso un altro ufficio sono in corso indagini preliminari a carico della stessa persona e per il medesimo fatto in relazione al quale egli procede
10	3	Cosa succede nel caso in cui il pubblico ministero ritenga che il reato per cui sta procedendo appartiene alla competenza di un giudice diverso da quello presso cui esercita le funzioni (c.d. contrasto negativo tra p.m.)?	Il p.m. trasmette immediatamente gli atti all'ufficio del p.m. competente	Il Procuratore capo presso il Tribunale ha l'obbligo di avocare a sé le indagini	Il p.m. informa senza ritardo il p.m. competente e richiede la trasmissione degli atti	Il p.m. trasmette gli atti al Procuratore Generale presso al Corte d'Appello
11	3	Cosa si intende per contrasti positivi tra pubblici ministeri?	Si intende quella situazione in cui il p.m. viene a sapere che presso un altro ufficio sono in corso indagini preliminari a carico della stessa persona e per il medesimo fatto in relazione al quale egli procede	Si intende quella situazione in cui il p.m. titolare dell'indagine si trova in disaccordo circa l'esercizio dell'azione penale con un altro pubblico ministero	Si intende quella situazione in cui un p.m. titolare dell'indagine si trova in disaccordo con l'altro p.m. sulla necessità di archiviare	Si intende quella situazione in cui il p.m. ritiene che il reato per cui sta procedendo appartenga alla competenza di un giudice diverso da quello presso cui esercita le funzioni
12	3	Se il pubblico ministero viene a sapere che presso un altro ufficio sono in corso indagini preliminari a carico della stessa persona e per il medesimo fatto in relazione al quale egli procede:	informa senza ritardo il pubblico ministero di questo ufficio richiedendogli la trasmissione degli atti	il Procuratore capo presso il Tribunale ha l'obbligo di avocare a sé le indagini	deve trasmettere gli atti immediatamente al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello	trasmette immediatamente gli atti al p.m. competente
13	3	Tizio viene a conoscenza, mediante richiesta ex art. 335 c.p.p., di un procedimento penale a suo carico nella circoscrizione di Perugia. Se egli ritiene incompetente il pubblico ministero che sta procedendo alle indagini, può chiedere che gli atti vengano trasmessi al pubblico ministero competente. Tizio cosa deve indicare nella richiesta a pena di inammissibilità?	L'ufficio ritenuto competente e le ragioni a sostegno dell'indicazione della paventata incompetenza	Le generalità del p.m. che procede ritenuto incompetente	L'ufficio ritenuto competente	L'ulteriore richiesta rivolta al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di avocare a sé le indagini per incompetenza del p.m. che procede

14	3	Chi decide sulla richiesta di trasmissione degli atti nel caso in cui l'indagato ovvero la persona offesa ritengano incompetente il pubblico ministero che procede alle indagini?	Il pubblico ministero precedente ritenuto incompetente	Il giudice della circoscrizione in cui opera il pubblico ministero precedente ritenuto incompetente	Il pubblico ministero ritenuto competente	Il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello
15	3	Se viene respinta l'istanza di trasmissione degli atti ad un diverso pubblico ministero nei casi di ritenuta incompetenza del pubblico ministero che procede:	la richiesta può essere riproposta solo nel caso in cui si basi su fatti nuovi e diversi	la richiesta non può più essere riproposta	la richiesta può essere riproposta senza limitazioni	la richiesta può essere riproposta solo laddove non siano state adottate misure cautelari
16	3	Se la richiesta di trasmissione degli atti, nel caso in cui l'indagato ovvero la persona offesa ritengano il pubblico ministero precedente incompetente, viene accolta:	gli atti di indagine preliminare compiuti prima della trasmissione degli atti sono utilizzabili nei casi e nei modi stabiliti dalla legge	gli atti di indagine preliminare compiuti prima della trasmissione degli atti sono sempre utilizzabili	gli atti di indagine preliminare compiuti prima della trasmissione degli atti sono inutilizzabili	gli atti di indagine preliminare compiuti prima della trasmissione degli atti confluiranno nel fascicolo del pubblico ministero come mezzi di prova
17	3	Tizio, appuntato scelto dei Carabinieri, può procedere ad interrogatorio di persona imputata autonomamente?	Mai, senza delega del pubblico ministero	Sì, potrà procedervi autonomamente	Sì, ferma restando la necessaria autorizzazione del Giudice per le indagini preliminari	Sì, ma dovrà attendere l'arrivo di un ufficiale della Polizia di Stato o della Guardia di Finanza
18	3	Entro quanto la polizia giudiziaria deve trasmettere il verbale al pubblico ministero a seguito di arresto in flagranza?	Entro ventiquattro ore dall'arresto, a meno che il pubblico ministero autorizzi una dilazione	Entro dodici ore dall'arresto	Entro quarantotto ore dall'arresto, a meno che il pubblico ministero autorizzi una dilazione	Deve trasmetterlo immediatamente, altrimenti l'arresto ovvero il fermo perdono efficacia
19	3	Nel caso in cui il difensore abbandoni la difesa, il nuovo difensore:	ha diritto al termine per la difesa ai sensi dell'art. 108 del Codice di procedura penale	ha diritto al termine per la difesa ex art. 108 c.p.p. solo nel caso in cui debba essere sentito un testimone	non ha diritto al termine della difesa ai sensi dell'art. 108 del Codice di procedura penale	ha diritto al termine per la difesa solo nei casi tassativamente indicati all'art. 108 del Codice di procedura penale
20	3	È possibile intercettare le conversazioni che intervengono tra l'imputato ed il suo difensore, in relazione al procedimento in corso?	No, mai	Sì, nel caso in cui a ciò acconsenta il Giudice per le indagini preliminari	Sì, nel caso in cui a ciò acconsenta il Presidente dell'Ordine degli Avvocati	No, salvo il caso in cui il difensore sia pregiudicato
21	3	La persona offesa dal reato può presentare memorie e/o istanze nel corso del procedimento?	Sì, tranne che nel corso del giudizio in Corte di cassazione	Sì, ma può presentarle solo al pubblico ministero e non al giudice	No, mai	Sì, ma solo nel corso delle indagini preliminari
22	3	La persona offesa dal reato può indicare elementi di prova?	Sì, tranne che nel corso del giudizio dinanzi alla Corte di cassazione	No, mai	Sì, ma solo in dibattimento	Sì, tranne che nel caso in cui si proceda per delitti particolarmente gravi
23	3	Un ente cui sono state riconosciute finalità di tutela degli interessi lesi dal reato, ricorrendo le condizioni previste dalla legge, può esercitare i diritti e le facoltà attribuiti alla persona offesa dal reato?	Sì, in ogni stato e grado del procedimento	Sì, ma limitatamente alla proposizione della querela	Sì, ma solo fino all'apertura del dibattimento	No, mai

24	3	Quali caratteristiche devono avere i c.d. enti esponenziali?	Mancanza di scopo di lucro ed il perseguimento finalità di tutela degli interessi lesi dal reato	Devono essere costituiti in forma societaria	Devono essere associazioni con personalità giuridica	Devono deliberare conferimenti al capitale sociale, da parte dei soci, non inferiori alle spese processuali da sostenere
25	3	L'esercizio dei diritti e delle facoltà spettanti agli enti e alle associazioni rappresentativi di interessi lesi dal reato è subordinato:	al consenso della persona offesa	all'autorizzazione del giudice	al consenso dell'imputato	al consenso del pubblico ministero
26	3	Entro quale termine possono intervenire nel procedimento gli enti o le associazioni rappresentativi di interessi lesi dal	Subito dopo l'accertamento della regolarità delle costituzioni	Subito dopo la prima udienza preliminare	Entro la chiusura del dibattimento	Entro la pronuncia della sentenza di primo grado
27	3	Il consenso all'esercizio dei diritti e delle facoltà spettanti agli enti deve, secondo l'art. 92 c.p.p.:	risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata	essere sottoposto a vaglio giurisdizionale	risultare solamente da atto pubblico	risultare da scrittura privata autenticata
28	3	Entro quanto può essere proposta la costituzione di parte civile?	Entro la dichiarazione di apertura del dibattimento, nel corso degli atti introduttivi	Entro la pronuncia della sentenza di primo grado	Subito dopo la notifica dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari	Entro la prima udienza preliminare
29	3	Il giudice può estromettere d'ufficio la parte civile?	Sì, entro l'apertura del dibattimento	No, la parte civile può essere estromessa solo a seguito di richiesta di parte	Sì, ma solo nei casi in cui si tratti di procedimenti concernenti contravvenzioni	No, salvo il caso in cui si tratti di procedimento concernenti reati particolarmente gravi
30	3	È possibile trasferire nel processo penale l'azione proposta in sede civile?	Sì ed è possibile farlo fino a quando non sia stata pronunciata sentenza di merito in sede civile, anche non passata in giudicato	No, non è mai possibile	Sì ed è possibile farlo fino a quando non sia stato notificato all'imputato il decreto che dispone il giudizio	Sì, ma è possibile farlo solo laddove sia passata in giudicato la sentenza emessa in sede civile
31	3	Nel caso in cui il danneggiato dal reato abbia proposto azione in sede civile dopo essersi costituito parte civile nel procedimento penale:	il processo civile è sospeso fino alla pronuncia penale definitiva	il processo penale dovrà concludersi con l'assoluzione perché il fatto non costituisce reato	l'azione viene dichiarata inammissibile dal giudice civile	il processo civile deve attendere la pronuncia della Corte d'Appello quale giudice di secondo grado
32	3	Se viene revocata l'azione civile nel processo penale:	non è mai precluso il successivo esercizio dell'azione in sede civile	è precluso l'esercizio dell'azione in sede civile nel caso in cui la revoca sia intervenuta dopo l'udienza preliminare	è sempre precluso l'esercizio dell'azione in sede civile	è precluso l'esercizio dell'azione in sede civile nel caso in cui la revoca sia intervenuta dopo l'apertura del dibattimento
33	3	Fino a quando è possibile citare il responsabile civile?	Entro la dichiarazione di apertura del dibattimento	Entro la conclusione dell'udienza preliminare	Quando sia notificato l'avviso di conclusione delle indagini preliminari	Fino a sette giorni prima della prima udienza
34	3	Chi decide sulla richiesta di citazione in giudizio del	Il giudice che la ordina con decreto	Il pubblico ministero che la ordina con decreto	L'imputato che presta il proprio consenso	La persona offesa che si avvale del proprio difensore
35	3	Chi può richiedere di citare la persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria?	Il pubblico ministero o l'imputato	Il pubblico ministero	La persona offesa	Il giudice
36	3	Quand'è che il giudice può estromettere d'ufficio il responsabile civile?	Quando mancano i requisiti e quando accoglie la richiesta di giudizio abbreviato	Quando ha disposto l'intervento degli enti c.d. esponenziali	Quando accoglie la richiesta di patteggiamento	Quando si tratta di uno dei casi di citazione diretta a giudizio
37	3	La denuncia anonima:	non potrà essere iscritta nel registro delle notizie di reato	sarà iscritta in un apposito registro delle notizie di reato	impone al pubblico ministero di indagare	è soggetta al vaglio della polizia giudiziaria

38	3	Ai sensi dell'art. 343 c.p.p., laddove il pubblico ministero intenda procedere nei confronti del Presidente del Consiglio dei Ministri:	deve chiedere l'autorizzazione a procedere ai sensi dell'art. 342 del Codice di procedura penale	deve chiedere l'autorizzazione al Presidente della Corte costituzionale ai sensi dell'art. 342 del Codice di procedura penale	deve chiedere l'autorizzazione al Procuratore generale presso la Corte di cassazione ai sensi dell'art. 342 del Codice di procedura penale	non potrà fare nulla, in quanto non è mai possibile iniziare un procedimento penale nei confronti del Presidente del Consiglio dei Ministri
39	3	Quale delle seguenti situazioni non è oggetto di autorizzazione a procedere?	L'arresto a seguito di una sentenza di condanna definitiva di un membro del Parlamento ai sensi del comma 1 dell'art. 68 della Costituzione	Le intercettazioni di un membro del Parlamento ai sensi del comma 2 dell'art. 68 della Costituzione	La custodia cautelare nei confronti di un membro del Parlamento ai sensi del comma 1 dell'art. 68 della Costituzione	La perquisizione personale o domiciliare nei confronti di un membro del Parlamento ai sensi del comma 1 dell'art. 68 della Costituzione
40	3	Quale fra questi non è un atto di iniziativa della polizia giudiziaria?	Accertamenti tecnici irripetibili	Procedure di identificazione	Sommario informazioni testimoniali	Perquisizione locale
41	3	Quale sanzione processuale consegue ai risultati delle ispezioni, perquisizioni e/o sequestri eseguiti presso gli uffici dei difensori in violazione di legge?	Inutilizzabilità	Nullità	Inefficacia	Inammissibilità
42	3	Quando viene inviata alla persona sottoposta alle indagini l'informazione di garanzia ex art. 369 c.p.p.?	Quando il pubblico ministero deve compiere un atto di indagine al quale il difensore ha diritto di assistere	Quando il pubblico ministero ha esercitato l'azione penale	Quando il giudice per le indagini preliminari fissa la prima udienza	Quando si apre il dibattimento
43	3	La polizia giudiziaria deve identificare Tizio (indagato) mediante prelievo di saliva, in quanto sprovvisto di documenti. Tizio non presta il consenso al prelievo. Cosa succede?	Tali accertamenti devono essere autorizzati con dichiarazione scritta ovvero orale dal pubblico ministero	Tali accertamenti devono essere autorizzati dal giudice per le indagini preliminari	Tali accertamenti devono essere autorizzati dal Procuratore generale presso la Corte d'Appello	Tali accertamenti devono essere autorizzati dal medico legale
44	3	Quali tra i seguenti atti sono riservati agli ufficiali di polizia giudiziaria?	L'assunzione di informazioni da persona imputata in procedimento connesso o collegato	Fermo della persona indagata in caso di pericolo di fuga prima che il pubblico ministero abbia assunto la direzione delle indagini	L'identificazione dell'indagato	L'identificazione delle persone in grado di riferire su circostanze rilevanti per la ricostruzione dei fatti
45	3	Quando si può procedere al c.d. arresto facoltativo in flagranza ai sensi dell'art. 381 c.p.p.?	Nel caso in cui sia stato commesso uno dei reati ivi elencati e soltanto se la misura è giustificata dalla gravità del fatto ovvero dalla pericolosità del soggetto desunta dalla sua personalità o dalle circostanze del fatto	Nel caso in cui sia stato commesso uno dei reati ivi elencati e soltanto se il soggetto risulti recidivo	Nel caso in cui sia stato commesso uno dei reati ivi elencati e soltanto se vi è minaccia nei confronti degli agenti di pubblica sicurezza	Nel caso in cui sia stato commesso uno dei reati ivi elencati e soltanto se vi è l'autorizzazione del giudice per le indagini preliminari
46	3	Cosa succede nel caso in cui si sia proceduto ad arrestare un soggetto per un reato perseguibile a querela e la persona offesa decide di rimettere querela?	L'arrestato viene rimesso subito in libertà	L'arrestato viene rimesso in libertà se così dispone il giudice per le indagini preliminari	L'arrestato viene rimesso in libertà se così dispone il pubblico ministero	L'arrestato comunque permane in stato di arresto

47	3	Nel caso si sia proceduto all'arresto, secondo il Codice di procedura penale è necessario, entro quarantotto ore, celebrare l'udienza di convalida dello stesso dinanzi al giudice per le indagini preliminari. Come si svolge tale udienza?	In camera di consiglio, con la presenza necessaria del difensore e dell'interessato ma non anche del pubblico ministero, il quale può non essere presente	In pubblica udienza, con la presenza necessaria del difensore e dell'interessato e del pubblico ministero	In camera di consiglio, con la presenza necessaria del pubblico ministero	In pubblica udienza, con la presenza necessaria del difensore e dell'interessato ma non anche del pubblico ministero, il quale può non essere presente
48	3	In sede di convalida dell'arresto, se è presentata la richiesta per l'applicazione di una misura cautelare:	questa potrà essere applicata, sussistendone le condizioni di applicabilità, anche laddove l'arresto non sia convalidato	questa non potrà mai essere applicata per i reati per cui è previsto l'arresto facoltativo in flagranza	questa non potrà mai essere applicata	questa non potrà essere applicata, sussistendone le condizioni di applicabilità, anche laddove l'arresto non sia convalidato
49	3	Chi deve necessariamente partecipare all'udienza di convalida del fermo di indiziato di delitto?	Il difensore del fermato	Il pubblico ministero	Il fermato	La persona offesa
50	3	Entro quanto la polizia giudiziaria deve presentare al pubblico ministero l'arrestato o il fermato?	Entro ventiquattro ore	Entro quarantotto ore	Entro dodici ore	Entro trentasei ore
51	3	In ogni caso, le indagini preliminari non possono superare il termine di:	due anni	dieci anni	diciotto mesi	ventiquattro mesi
52	3	Nel caso in cui il giudice per le indagini preliminari disponga la proroga delle stesse, la proroga non sarà comunque superiore a:	sei mesi	tre mesi	venti giorni	nove mesi
53	3	Quale fra questi non è un caso tipico di archiviazione?	Conflitto di interessi del pubblico ministero	Mancanza di una delle condizioni di procedibilità	Non punibilità per particolare tenuità del fatto	Laddove il fatto non è previsto dalla legge come reato
54	3	Quando è inammissibile la richiesta di opposizione all'archiviazione?	Se manca l'oggetto dell'investigazione suppletiva ed i relativi elementi di prova	Se manca l'indicazione del pubblico ministero competente	Se la richiesta non è presentata nel termine di venti giorni	Se la richiesta non è presentata nel termine di trenta giorni
55	3	Il pubblico ministero Dott. Tizio sta svolgendo attività di indagine per un ipotetico abuso d'ufficio a carico di un incaricato di pubblico servizio, Dott. Caio. A tal fine, chiede al giudice per le indagini preliminari l'autorizzazione all'istallazione di una cimice nell'ufficio del Dott. Caio. L'autorizzazione:	non sarà concessa	sarà concessa	sarà concessa solo se sussistono gravi indizi di colpevolezza	non sarà concessa, salvo che sussistano gravi indizi di reità
56	3	Tizio si trova all'interno del bagno di una discoteca e viene ripreso da una telecamera mentre prepara una dose di cocaina. La video ripresa:	sarà utilizzabile come prova atipica solo se autorizzata con provvedimento motivato dal pubblico ministero	sarà comunque utilizzabile come documento digitale	non sarà utilizzabile, in quanto trattasi di intercettazione ambientale in un luogo di privata dimora	sarà utilizzabile anche in altri procedimenti
57	3	Entro quale termine deve essere depositato dal pubblico ministero il verbale delle intercettazioni?	In ogni caso entro la chiusura delle indagini preliminari	Entro dieci giorni dalla fine delle operazioni	Entro un mese dalla fine delle operazioni	Entro la dichiarazione di apertura del dibattimento

58	3	Il decreto che dispone l'intercettazione indica le modalità e la durata. La dura non può comunque superare:	quindici giorni	venti giorni	trenta giorni	due giorni
59	3	Tizia ha presentato querela nei confronti di Caio per violenza sessuale. Ai sensi dell'art. 362 c.p.p., il pubblico ministero assume sommarie informazioni da Tizia entro:	tre giorni dalla presentazione della querela	due giorni dalla presentazione della querela	un mese dalla presentazione della querela	cinque giorni dalla presentazione della querela
60	3	Nel caso in cui si proceda per violenza sessuale su minore degli anni diciotto, laddove il pubblico ministero necessita di assumere informazioni dalla persona offesa minorenni ovvero da altre persone che possono riferire circostanze utili ai fini delle indagini, anch'esse minorenni:	deve sempre avvalersi dell'ausilio di un esperto in psicologia o in psichiatria infantile	deve informare, preliminarmente, il centro per i servizi sociali	deve sempre procedere ad incidente probatorio	deve procedere ad inoltrare l'informazione di garanzia al difensore ai sensi dell'art. 369 del Codice di procedura penale
61	3	Ai sensi dell'art. 351, all'assunzione di informazioni utili ai fini dell'indagine da persona imputata in un procedimento connesso ovvero da persona imputata di un reato collegato a quello per cui si procede nei casi di cui all'art. 371, comma 2, lett. b) c.p.p., procede un ufficiale di polizia giudiziaria, il	dovrà tempestivamente avvisare il difensore di fiducia che ha diritto ad assistere all'atto ovvero, in mancanza di esso, deve avvertire la persona interessata che ne verrà nominato uno d'ufficio	potrà procedere all'assunzione delle informazioni senza avvisare il difensore che pure ha diritto di assistervi, qualora immediatamente reperibile	potrà procedere all'assunzione delle informazioni, senza avvisare il difensore poiché non ha diritto a parteciparvi	dovrà procedere formalizzando istanza di incidente probatorio
62	3	Nel caso in cui la polizia giudiziaria riceva dichiarazioni spontanee dalla persona nei cui confronti vengono svolte le indagini, queste sono utilizzabili?	No, salvo al fine di effettuare le contestazioni di cui all'art. 503, comma 3 del Codice di procedura penale	Si, se le dichiarazioni sono state captate segretamente, senza alcuna autorizzazione, sono utilizzabili in dibattimento	No, poiché la polizia giudiziaria non può ricevere dichiarazioni spontanee dalla persona nei cui confronti vengono svolte le indagini, essendo necessaria la presenza del difensore	Si, le dichiarazioni spontanee sono sempre utilizzabili in dibattimento
63	3	Tizia ha presentato querela per violenza sessuale nei confronti di Caio. Nel corso delle indagini preliminari, tuttavia, Tizia scopre un tumore al pancreas ed i medici le dicono che non avrà più molto da vivere. Cosa può fare per aiutare il pubblico ministero nella raccolta delle c.d. sommarie informazioni testimoniali?	Potrà essere sentita dal pubblico ministero in incidente probatorio	Verrà sentita direttamente dal pubblico ministero	Dovrà essere sentita quanto prima dalla polizia giudiziaria con sommarie informazioni testimoniali	Potrà essere sentita d'urgenza dalla polizia giudiziaria con sommarie informazioni testimoniali, ammissibili in dibattimento quali fonti di prova

64	3	Quando il pubblico ministero deve assumere sommarie informazioni testimoniali dalla persona offesa particolarmente vulnerabile, si assicura che questa non abbia contatti con la persona sottoposta alle indagini, salvo:	il caso in cui vi sia assoluta necessità per le indagini	il caso in cui l'autorità procedente disponga diversamente	il caso in cui si proceda per delitti di mafia	il caso in cui il pubblico ministero decida di non esercitare l'azione penale, disponendo l'archiviazione
65	3	Come viene disposta un'ispezione locale?	Con decreto motivato	Con sentenza	Con ordinanza	Oralmente dal pubblico ministero
66	3	Se la polizia giudiziaria dispone di propria iniziativa una perquisizione non urgente in casa dell'indagato, senza preavvisarne il difensore, tale atto è:	non convalidabile	inutilizzabile	utilizzabile	perfettamente efficace
67	3	In seguito ad una sparatoria in strada, i carabinieri di loro iniziativa procedono ad ispezione personale di alcuni soggetti sospettati per ragioni d'urgenza. Sul luogo sopraggiunge l'avvocato dei sospettati nel corso dell'ispezione.	Il difensore potrà eccepire la nullità delle ispezioni personali su mera iniziativa della Polizia giudiziaria	Il difensore potrà richiedere la necessaria presenza del pubblico ministero	Il difensore potrà lamentare la nullità delle ispezioni per non essere stato avvisato	Il difensore potrà lamentare la nullità delle ispezioni perché non è stato mostrato il decreto di autorizzazione
68	3	Che differenza c'è fra accertamenti urgenti sui luoghi, sulle cose e sulle persone e l'ispezione personale?	Nel caso di accertamenti sui luoghi, sulle cose e sulle persone (diverse dall'ispezione personale) è possibile un'attività motu proprio della polizia giudiziaria, mentre per l'ispezione personale è necessario il decreto di autorizzazione del pubblico ministero, pena la nullità	Nel caso di accertamenti sui luoghi, sulle cose e sulle persone (diverse dall'ispezione personale) è necessaria l'autorizzazione del pubblico ministero, mentre per l'ispezione personale è possibile un'attività motu proprio della polizia giudiziaria	Nel caso di accertamenti sui luoghi, sulle cose e sulle persone (diverse dall'ispezione personale) è necessaria l'autorizzazione del pubblico ministero, mentre per l'ispezione personale è necessaria l'ordinanza di convalida del giudice per le indagini preliminari	Non vi è alcuna differenza in quanto per entrambi è necessaria l'autorizzazione del giudice per le indagini preliminari competente
69	3	Nello svolgimento delle indagini difensive di cui all'art. 391-bis c.p.p., ossia nell'assunzione di informazioni da persone che siano in grado di riferire circostanze utili ai fini dell'attività investigativa, non è necessario avvertire le persone interessate:	di riferire il casellario giudiziale	dell'obbligo di dichiarare se sono sottoposti ad indagine o imputati nello stesso procedimento, in un procedimento connesso o per un reato collegato	di avvalersi della facoltà di non rispondere o di non rendere la dichiarazione	delle responsabilità penali conseguenti alle sue dichiarazioni
70	3	Cosa si può fare nel caso in cui, nell'ambito delle investigazioni difensive, il difensore intenda assumere informazioni da parte di un detenuto?	Chiedere l'autorizzazione del giudice delle indagini preliminari, nel caso in cui l'attività di cui all'art. 391-bis c.p.p. sia svolta durante le indagini preliminari; e del magistrato di sorveglianza, nel caso in cui l'attività di cui all'art. 391-bis c.p.p. sia svolta in esecuzione della pena	Chiedere l'autorizzazione della Corte d'Appello competente per distretto	Chiedere l'autorizzazione del pubblico ministero che procede	Chiedere l'autorizzazione del difensore del detenuto

71	3	Quando la persona in grado di riferire circostanze utili ai fini dell'attività investigativa di cui all'art. 391-bis c.p.p. abbia deciso di avvalersi della facoltà di non rispondere:	il pubblico ministero deve procedere, su richiesta del difensore, all'audizione della persona interessata entro sette giorni	il pubblico ministero deve chiedere, inderogabilmente, di procedere con incidente probatorio	il pubblico ministero deve iscrivere nel registro delle notizie di reato la persona interessata per ipotetica correttezza	il pubblico ministero deve delegare la polizia giudiziaria affinché proceda tempestivamente ad interrogatorio
72	3	Tizio viene sentito dalla polizia giudiziaria come persona informata sui fatti in un'indagine nel corso di un procedimento penale. Il pubblico ministero può, con decreto motivato, vietargli di comunicare i fatti e le circostanze oggetto dell'indagine di cui ha conoscenza? Se sì, quanto dura tale divieto?	Sì, può vietare a Tizio di comunicare i fatti e le circostanze oggetto dell'indagine di cui ha conoscenza ed il divieto può essere disposto per un massimo di due mesi	Sì, può vietare a Tizio di comunicare i fatti e le circostanze oggetto dell'indagine di cui ha conoscenza ed il divieto può essere disposto per un massimo due anni	No, non può vietare a Tizio di comunicare i fatti e le circostanze oggetto dell'indagine di cui ha conoscenza	Sì, può vietare a Tizio di comunicare i fatti e le circostanze oggetto dell'indagine di cui ha conoscenza ed il divieto può essere disposto per un massimo di sei mesi
73	3	Cosa deve fare il difensore se, nel corso delle indagini difensive, vuole procedere ad accertamenti tecnici irripetibili?	Deve darne immediato avviso, al pubblico ministero che ha facoltà di nominare un proprio consulente	Deve formalizzare istanza di incidente probatorio	Deve chiedere autorizzazione al giudice per le indagini preliminari	Deve chiedere il consenso alla persona offesa
74	3	Tizio è indagato in un procedimento per minaccia aggravata ai sensi dell'art. 612, comma 2 c.p., che prevede la procedibilità d'ufficio e la pena della reclusione fino ad un anno. Nei suoi confronti potrà essere applicata una misura cautelare?	No, mai	Sì, sarà applicabile la misura cautelare del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa	Sì, ma non potrà essergli applicata la custodia cautelare in carcere	Sì, potrà essergli applicata qualsiasi misura cautelare
75	3	In quali casi non è mai possibile applicare la custodia cautelare in carcere?	Nei casi in cui siano imputati donna incinta o madre di prole di età non superiore a sei anni con lei convivente e padre, qualora la madre sia deceduta o assolutamente impossibilitata a dare assistenza alla prole	Nei casi in cui vi sia una spiccata pericolosità sociale del soggetto	Nei casi in cui si stia procedendo per uno dei reati previsti dall'art. 380 del Codice di procedura penale	Nei casi in cui si tratti di un delitto punibile con la reclusione pari nel massimo a sei anni
76	3	La custodia cautelare è sempre disposta nei casi in cui:	vi sia una sentenza di condanna d'appello, sussistano esigenze cautelari e si proceda per uno dei delitti per cui è previsto l'obbligo dell'arresto in flagranza di reato	vi sia una sentenza di condanna di primo grado	vi sia un decreto penale di condanna	vi sia una sentenza di condanna pronunciata dalla Corte di Cassazione
77	3	Tizio è stato condannato in primo grado ed ha proposto appello. Il pubblico ministero chiede l'applicazione di una misura cautelare. Il giudice condurrà l'esame delle esigenze cautelari:	tenendo conto anche dell'esito del primo grado di giudizio, delle modalità del fatto e degli elementi sopravvenuti, dai quali possa emergere che, a seguito della sentenza, risulta taluna delle esigenze cautelari	senza tenere conto dell'esito del primo grado di giudizio	tenendo conto delle sole modalità del fatto	tenendo conto della pericolosità sociale del reo

78	3	Cosa succede se un giudice incompetente dispone l'applicazione di una misura cautelare?	La misura cautelare disposta cessa di avere effetto se entro venti giorni dall'ordinanza di trasmissione degli atti il giudice competente non provvede a norma degli artt. 292, 317 e 321 del Codice di procedura penale	La misura cautelare continua ad avere efficacia, per il principio di conservazione degli atti	La misura cautelare cessa di avere effetto se entro dieci giorni dall'ordinanza di trasmissione degli atti il giudice competente non chiede la convalida al pubblico ministero	La misura cautelare cessa di avere effetto immediatamente e non potrà più essere applicata
79	3	Cosa deve contenere, a pena di nullità, l'ordinanza con la quale il giudice dispone l'applicazione di una misura cautelare?	L'esposizione e l'autonoma valutazione delle specifiche esigenze cautelari e degli indizi che giustificano in concreto la misura disposta, con l'indicazione degli elementi di fatto da cui sono desunti e dei motivi per i quali essi assumono rilevanza	L'autorizzazione a procedere col rito direttissimo	L'indicazione precisa del periodo di proroga delle indagini e degli elementi di indagine	Le generalità del pubblico ministero
80	3	A Tizio è stata applicata la misura cautelare dell'obbligo di dimora. Tuttavia, il giudice ravvisa l'aggravamento dell'esigenza cautelare che ha giustificato la misura stessa. Potrà disporre una misura cautelare più restrittiva?	Solo se ne ha fatto istanza il pubblico ministero	Sì, d'ufficio	No, poiché non può mai disporre una misura cautelare peggiorativa	No, salvo il caso in cui si ravvisi necessaria la custodia cautelare in carcere, che potrà essere disposta d'ufficio
81	3	Cosa succede se la persona nei cui confronti la misura è disposta non viene rintracciata?	L'ufficiale o l'agente di polizia giudiziaria redige egualmente verbale di vane ricerche, lo trasmette senza ritardo al giudice che ha emesso l'ordinanza; il giudice, se ritiene le ricerche esaurienti, dichiara lo stato di latitanza	La polizia giudiziaria trasmette immediatamente il verbale al pubblico ministero, il quale, se ritiene le ricerche esaurienti, dichiara lo stato di latitanza	Il pubblico ministero dichiara immediatamente e senza ritardo lo stato di latitanza	La persona offesa può far nominare dal giudice un proprio investigatore privato per la ricerca della persona nei confronti dei quali deve essere applicata la misura cautelare
82	3	La competenza a decidere sul riesame appartiene:	al Tribunale, in composizione collegiale, del luogo in cui ha sede la Corte d'Appello nella cui circoscrizione è compreso l'ufficio del giudice che emesso l'ordinanza	alla Corte d'Appello, in composizione collegiale	al giudice dell'udienza preliminare	al Tribunale, in composizione monocratica, del luogo in cui è stata emessa la misura cautelare
83	3	Avverso l'ordinanza che dispone una misura cautelare interdittiva, che tipo di impugnazione può essere proposta?	Appello	Riesame	Riesame o appello	Nessuna
84	3	Cosa s'intende per giudicato cautelare "allo stato degli atti"?	Che il pubblico ministero può chiedere una misura cautelare basata sugli stessi motivi già fatti valere in precedenza, solo a fronte di fatti sopravvenuti o preesistenti ma non dedotti	Che il pubblico ministero non può proporre appello avverso una sentenza di primo grado se il Tribunale della Libertà ha disposto la scarcerazione	Che l'esercizio dell'azione penale non potrà essere continuato se vi il giudice cautelare non concede la misura ovvero è disposta la scarcerazione	Che il giudice del dibattimento non potrà mai disporre misure cautelari se già precedentemente negate

85	3	Avverso l'ordinanza che dispone la misura cautelare degli arresti domiciliari, quale mezzo di impugnazione può essere proposto?	Riesame o ricorso per Cassazione per saltum	Appello	Ricorso straordinario per Cassazione	Revisione
86	3	Nel caso in cui il giudice emetta sentenza di non luogo a procedere o di proscioglimento:	ordina la restituzione a chi ne abbia diritto delle cose sequestrate in attuazione di un sequestro conservativo, quando non deve disporre la confisca	ordina la conversione del sequestro conservativo in pignoramento	ordina la conversione del sequestro conservativo in titolo esecutivo	accerta la responsabilità aquiliana della persona offesa
87	3	All'irrevocabilità della sentenza di condanna al pagamento della pena pecuniaria o all'esecutività della sentenza che condanna a risarcire la parte civile consegue:	la conversione del sequestro conservativo in pignoramento	l'inefficacia del sequestro	la conversione del sequestro in un titolo esecutivo	una responsabilità aquiliana della persona offesa
88	3	Nel corso del giudizio direttissimo, qual è il termine massimo entro il quale preparare la difesa?	Dieci giorni	Cinque giorni	Venti giorni	Quindici giorni
89	3	Tizio, arrestato in flagranza di reato, confessa durante l'interrogatorio con il pubblico ministero. Quest'ultimo lo conduce dinanzi al giudice per la convalida dell'arresto. Il giudice, tuttavia, non convalida l'arresto. Il pubblico ministero potrà comunque procedere con giudizio direttissimo?	Sì, perché Tizio è reo confesso	Sì, se vi è il consenso della persona offesa ovvero si tratta di reato per cui è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza di reato	No, poiché l'arresto non è stato convalidato	Sì, ma solo se contestualmente il giudice accoglie la richiesta di una misura cautelare
90	3	Nel giudizio direttissimo:	il pubblico ministero, l'imputato e la parte civile possono presentare in dibattimento testimoni senza citazione	solo il pubblico ministero può presentare in dibattimento testimoni senza citazione	chiunque voglia presentare testimoni in dibattimento deve provvedere al deposito delle liste testimoniali almeno cinque giorni prima dell'udienza	solo l'imputato può presentare in dibattimento testimoni senza citazione
91	3	In quale di questi casi il giudice rigetta la richiesta di giudizio immediato?	Se l'ordinanza che dispone la custodia cautelare è stata revocata o annullata per sopravvenuta insussistenza dei gravi indizi di colpevolezza	Se l'ordinanza che dispone la custodia cautelare è stata revocata o annullata per sopravvenuta insussistenza del pericolo di fuga	Se l'ordinanza che dispone la custodia cautelare è stata revocata o annullata per sopravvenuta insussistenza del pericolo di inquinamento probatorio	Se l'ordinanza che dispone la custodia cautelare è stata revocata o annullata per sopravvenuta insussistenza del pericolo di commissione di ulteriori delitti
92	3	Se l'imputato si oppone al decreto penale di condanna, cosa può chiedere?	Il giudizio abbreviato, l'immediato o l'applicazione della pena su richiesta delle parti	Il giudizio direttissimo	Solo l'applicazione della pena su richiesta delle parti	Solo il giudizio immediato
93	3	Tizio confessa di aver partecipato ad una rissa in cui taluno dei partecipanti è rimasto ucciso. Il pubblico ministero:	chiederà, seguendo le regole del rito ordinario, il rinvio a giudizio e si celebrerà l'udienza preliminare	potrà chiedere l'emissione di un decreto penale di condanna	potrà emanare il decreto di citazione diretta a giudizio	potrà procedere con il patteggiamento
94	3	Nei casi di citazione diretta a giudizio, il fascicolo del dibattimento:	è formato dal pubblico ministero	è formato dal giudice per le indagini preliminari	è formato dal giudice dell'udienza preliminare	è formato dal difensore dell'imputato

95	3	Cosa succede se l'imputato non è presente all'udienza?	Fuori dei casi previsti dagli articoli 420-bis e 420-ter c.p.p. e fuori delle ipotesi di nullità della notificazione, il giudice rinvia l'udienza e dispone che l'avviso sia notificato personalmente ad opera della polizia giudiziaria	Il giudice procede in sua assenza	Il giudice procede in sua assenza anche nel caso di legittimo impedimento a comparire	Il giudice dispone sempre il rinnovo della notifica dell'avviso di fissazione dell'udienza
96	3	La sentenza di non luogo a procedere può essere revocata?	Sì, la revoca può essere disposta dal gip su richiesta del pm se dopo la pronuncia della sentenza sopravvengono o si scoprono nuove fonti di prova che, da sole o unitamente a quelle già acquisite, possono determinare il rinvio a giudizio	Sì, la revoca è infatti il mezzo di impugnazione tipico della sentenza di non luogo a procedere	Sì e la revoca può essere disposta d'ufficio	No, se divenuta definitiva
97	3	La richiesta di revoca della sentenza di non luogo a procedere formulata dal pubblico ministero:	indica le nuove fonti di prova, specifica se queste sono già state acquisite o sono ancora da acquisire e richiede, nel primo caso, il rinvio a giudizio e, nel secondo, la riapertura delle indagini	può basarsi anche su una diversa valutazione delle prove già acquisite	deve essere comunicata all'imputato	non può essere dichiarata inammissibile
98	3	La richiesta di giudizio abbreviato proposta nell'udienza preliminare:	sana tutte le nullità, tranne quelle assolute	sana tutte le nullità, anche quelle assolute	non sana alcuna nullità	rende inutilizzabili tutti gli elementi raccolti nel corso delle indagini
99	3	Nel caso in cui il giudice abbia rigettato la richiesta di giudizio abbreviato condizionata ad un'integrazione probatoria:	l'imputato può riproporla prima della dichiarazione di apertura per il dibattimento	l'imputato non può più riproporla	l'imputato può riproporla prima della dichiarazione di apertura per il dibattimento solo se il pubblico ministero presta il consenso	l'imputato può riproporla in grado di appello
100	3	Tizio ha chiesto di procedersi con giudizio abbreviato nell'ambito del procedimento a suo carico per fabbricazione non autorizzata di armi (art. 695 c.p.), una contravvenzione punita con l'arresto fino a tre anni e con l'ammenda. Se all'esito del giudizio il giudice decidesse di condannare Tizio, la pena deve essere:	diminuita della metà	aumentata della metà	diminuita di un terzo	aumentata del triplo
101	3	La sentenza di proscioglimento pronunciata all'esito del giudizio abbreviato:	non è appellabile dall'imputato a meno che non si tratti di sentenza di assoluzione per difetto di imputabilità derivante da vizio totale di mente	non è appellabile dall'imputato a meno che non si tratti di sentenza di assoluzione per difetto di imputabilità derivante da vizio parziale di mente	non è appellabile dal pubblico ministero	non è mai appellabile dall'imputato
102	3	Chi può appellare la sentenza di condanna pronunciata all'esito del giudizio abbreviato?	L'imputato sempre e il pubblico ministero solo se la sentenza ha modificato il titolo di reato	Solo il pubblico ministero quando la sentenza ha modificato il titolo di reato	Solo l'imputato	La persona offesa

103	3	Nel caso di accordo raggiunto tra imputato e pubblico ministero ai sensi degli artt. 444 e seguenti c.p.p. (applicazione della pena su richiesta delle parti), cosa dovrà sempre valutare il giudice prima di accogliere tale accordo?	Deve sempre valutare se esistono le condizioni per pronunciare una sentenza di proscioglimento ai sensi dell'art. 129 del Codice di procedura penale	Deve valutare solamente la congruità della pena	Deve sempre valutare la posizione della persona offesa	Deve sempre valutare se esistono le condizioni per accedere ad un secondo grado di giudizio
104	3	Nell'ambito del patteggiamento, se la pena concordata tra le parti è compresa tra i due e i cinque anni di pena detentiva:	salve diverse disposizioni di legge, la sentenza è equiparata a una pronuncia di condanna	la sentenza non comporta la condanna al pagamento delle spese del procedimento	il reato è estinto se nel termine di cinque anni, quando la sentenza concerne un delitto, l'imputato non commette un delitto della stessa indole	la sentenza non comporta l'applicazione di pene accessorie
105	3	La sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ha efficacia nei giudizi civili e/o amministrativi?	No, mai	No, salvo che la sentenza sia stata pronunciata dopo la chiusura del dibattimento	Sì, sempre	Ha efficacia solo nei giudizi civili, non anche in quelli amministrativi
106	3	Cosa deve essere allegato alla richiesta di sospensione del processo con messa alla prova?	Il programma di trattamento, elaborato d'intesa con l'ufficio di esecuzione penale esterna, ovvero, nel caso in cui non sia stata possibile l'elaborazione, la richiesta di elaborazione del predetto programma	Obbligatoriamente, il programma di trattamento elaborato d'intesa con l'ufficio di esecuzione penale esterna	Un documento attestante l'avenuto risarcimento dei danni cagionati alla persona offesa	Il programma di trattamento proposto dall'imputato ed elaborato con l'ausilio del difensore
107	3	Cosa deve prevedere il programma di trattamento allegato alla richiesta di sospensione del processo con messa alla prova?	Le prescrizioni comportamentali e gli altri impegni specifici che l'imputato assume anche al fine di elidere o di attenuare le conseguenze del reato	Esclusivamente le prescrizioni attinenti alla prestazione di lavori di pubblica utilità	L'obbligo per l'imputato di partecipare ad un percorso di mediazione con la persona offesa	Tra le altre cose, l'obbligo per l'imputato di recarsi quotidianamente presso gli organi di polizia per adempiere agli obblighi di firma imposti dal giudice
108	3	Nell'ambito della sospensione del procedimento con messa alla prova, il programma di trattamento:	può essere integrato o modificato dal giudice, con il consenso dell'imputato	può essere integrato dal giudice solo su richiesta della persona offesa	può essere integrato dal giudice solo con il consenso del pubblico ministero	non può essere integrato dal giudice
109	3	Nell'ambito degli atti preliminari al dibattimento, se il reato risulta estinto, il giudice può pronunciare sentenza di non doversi procedere?	Sì, ma deve sentire l'imputato e il pubblico ministero e questi non devono opporsi	Sì, senza alcuna formalità	No, dovrà attendere l'apertura del dibattimento	Sì, anche se risulti evidente l'insussistenza del fatto
110	3	Nel caso in cui la parte intenda chiedere l'acquisizione di verbali di prove di altro procedimento penale:	deve farne espressa richiesta unitamente al deposito delle liste	può farne espressa richiesta solo all'esito dell'istruttoria dibattimentale	può farlo solo se autorizzata dal giudice dell'altro procedimento dinanzi al quale la prova si è formata	deve ottenere preventivamente il consenso delle altre parti
111	3	Con quale provvedimento il giudice decide sulle richieste di prova formulate dalle parti?	Con ordinanza	Con decreto	Con sentenza	Con ordinanza irrevocabile

112	3	Nel caso in cui si stia procedendo per associazione a delinquere di stampo mafioso (art. 416-bis c.p.), l'esame di un testimone che abbia già reso dichiarazioni in sede di incidente probatorio è ammesso:	solo se riguarda fatti diversi da quelli oggetto delle precedenti dichiarazioni ovvero se il giudice o taluna delle parti lo ritengono necessario sulla base di specifiche esigenze	in qualunque caso	solo se riguarda gli stessi fatti oggetto delle precedenti dichiarazioni	solo su istanza del pubblico ministero
113	3	Nella formulazione delle richieste di prova, cosa devono indicare le parti?	I fatti che intendono provare, chiedendo l'ammissione delle prove	I fatti che intendono provare, specificando successivamente di quali mezzi di prova intendono avvalersi	Devono solo chiedere l'assunzione delle prove indicate nella lista prevista dall'art. 468 del Codice di procedura penale	Non sono tenute ad indicare alcunché
114	3	L'ordinanza di ammissione delle prove è revocabile?	Sì, laddove le prove risultino superflue	Sì, ma solo nel caso in cui occorra ammettere prove già escluse	Sì, su istanza del pubblico ministero	No
115	3	Come si svolge il controesame condotto dalla parte che non ha chiesto l'esame del testimone?	Si svolge mediante domande su fatti specifici	Può svolgersi mediante domande relative a voci correnti nel pubblico	Può svolgersi mediante domande relative alla moralità dell'imputato, anche quando non riguardi fatti specifici idonei a qualificarne la personalità in relazione al reato	Può svolgersi mediante domande con le quali si chiede al teste di esprimere apprezzamenti personali
116	3	Le dichiarazioni lette per le contestazioni nel corso dell'esame testimoniale:	possono essere valutate ai fini della credibilità del teste	sono acquisite al fascicolo del dibattimento	non possono essere acquisite al fascicolo del dibattimento, neanche su accordo delle parti	sono utilizzabili ai fini della decisione finale
117	3	In dibattimento, è consentita la lettura degli atti contenuti nel fascicolo del pubblico ministero?	No, salvi i casi di cui agli artt. 511-bis, 512, 512-bis e 513 del Codice di procedura penale	Sì e può essere disposta d'ufficio	No	Sì e li rende utilizzabili ai fini del decidere
118	3	Una volta terminata l'acquisizione delle prove, il giudice può disporre anche d'ufficio l'assunzione di nuovi mezzi di prova?	Solo se risulta assolutamente necessario	Sì, senza dover rispettare alcun limite	No	Sì, solo se si tratti di prove sopravvenute
119	3	Nel caso di assunzione d'ufficio di nuovi mezzi di prova ai sensi dell'art. 507 c.p.p.:	deve essere garantito alle parti il diritto alla prova contraria	deve essere garantito al solo pubblico ministero il diritto alla prova contraria	deve essere garantito al solo imputato il diritto alla prova contraria	il giudice può disporre esclusivamente l'esame dei testimoni
120	3	La discussione finale può essere interrotta per l'assunzione di nuove prove?	Sì, ma solo in caso di assoluta necessità	Sì, ma solo su specifica richiesta dell'imputato	Sì, ma solo su specifica richiesta del pubblico ministero	Sì, ma solo su specifica richiesta delle parti
121	3	Quand'è che il giudice pronuncia sentenza di non doversi procedere ai sensi dell'art. 529 del Codice di procedura penale?	Anche quando vi è dubbio sull'esistenza di una causa di estinzione del reato	Solo nel caso in cui manchi la condizione di procedibilità	Solo nel caso in cui l'azione penale non deve essere proseguita	Solo nel caso in cui il reato è estinto
122	3	Se il responsabile civile è stato citato o è intervenuto nel giudizio, la condanna alle restituzioni e al risarcimento del danno:	è pronunciata anche contro di lui in solido, quando è riconosciuta la sua responsabilità	è pronunciata solo contro di lui	non viene pronunciata anche nei suoi confronti	è pronunciata anche contro di lui in solido su esplicita richiesta del pubblico ministero
123	3	Entro quanto il giudice deve redigere la motivazione della sentenza?	Non oltre il quindicesimo giorno da quello della pronuncia, a meno che la relativa stesura non sia particolarmente complessa	Immediatamente dopo la pronuncia del dispositivo, a pena di nullità della sentenza	Immediatamente dopo la pronuncia del dispositivo, a pena di inutilizzabilità della sentenza	Sempre entro il termine perentorio di quindici giorni da quello della pronuncia

124	3	Quando la stesura della motivazione è particolarmente complessa per il numero delle parti o per il numero e la gravità delle imputazioni, il giudice:	può indicare nel dispositivo un termine non eccedente il novantesimo giorno da quello della pronuncia	deve provvedere entro sessanta giorni	deve provvedere entro quarantacinque giorni	deve provvedere entro trenta giorni
125	3	L'impugnazione è ammissibile, tra le altre cose:	indipendentemente dalla qualificazione a essa data dalla parte che l'ha proposta	se la parte che l'ha proposta l'ha qualificata correttamente	se nell'intestazione dell'atto viene indicata correttamente la norma di riferimento	se la sentenza non è impugnata con l'ordinanza emessa nel corso del dibattimento soltanto per connessione
126	3	Come si propone un'impugnazione?	Per atto scritto nel quale sono indicati, tra le altre cose, il provvedimento impugnato, la data del medesimo e il giudice che lo ha emesso	Anche oralmente	Per atto scritto nel quale l'impugnante può indicare i capi o i punti cui si riferisce l'impugnazione	Per atto scritto nel quale sono indicati esclusivamente il provvedimento impugnato, la data del medesimo e il giudice che lo ha emesso
127	3	L'impugnazione proposta da un soggetto che non ha interesse ad impugnare:	è inammissibile	è nulla	è comunque validamente proposta	può ritenersi validamente proposta con il consenso delle altre parti
128	3	Quand'è che un'impugnazione è inammissibile?	Tra le altre cose, anche quando non rispetta i requisiti di forma previsti dall'art. 581 del Codice di procedura penale	Tra le altre cose, anche quando la parte che l'ha proposta ne abbia errato la qualificazione giuridica	Solo quando non rispetta i requisiti di forma previsti dall'art. 581 del Codice di procedura penale	Solo quando è proposta da un soggetto non legittimato
129	3	Chi può proporre appello incidentale?	L'imputato che non ha proposto impugnazione	La parte legittimata a proporre appello principale	Il pubblico ministero	Tutte le parti del giudizio di primo grado
130	3	L'appello incidentale può avere ad oggetto:	solo i capi della sentenza già impugnati, in relazione ai punti della decisione oggetto dell'appello principale, nonché a quelli in connessione essenziale con essi	tutti i punti trattati dal giudice di primo grado ai fini della decisione sul capo o sui capi oggetto della decisione impugnata	solo i capi della sentenza già impugnati, in relazione ai punti della decisione oggetto dell'appello principale	tutti i capi della sentenza di primo grado, in caso di pluralità di imputazioni
131	3	Nell'ambito di appello incidentale, cosa succede se viene fatta rinuncia all'appello principale?	L'appello incidentale perde efficacia	L'appello incidentale viene rigettato de plano	L'appello incidentale conserva efficacia	L'appello incidentale viene trattato nel corso di una udienza anticipata rispetto a quella originariamente fissata
132	3	Nel caso in cui le parti, nelle forme previste dall'art. 589 c.p.p., ne fanno richiesta dichiarando di concordare sull'accoglimento, in tutto o in parte, dei motivi di appello, con rinuncia agli altri	la Corte d'Appello provvede in camera di consiglio	la Corte d'Appello provvede in pubblica udienza	l'appello principale si intende rinunciato	la Corte d'Appello si pronuncia senza fissare un'udienza
133	3	Se i motivi di cui le parti chiedono l'accoglimento ai sensi dell'art. 599 bis c.p.p. comportano una rideterminazione della pena:	il pubblico ministero, l'imputato e il civilmente obbligato per la pena pecuniaria indicano al giudice anche la pena sulla quale sono d'accordo	la Corte provvede d'ufficio	la Corte si pronuncia dopo aver sentito le parti in camera di consiglio	il pubblico ministero indica alla Corte la pena da applicare

134	3	Il ricorso per cassazione può essere proposto per mancata assunzione di una prova decisiva:	quando la parte ne ha fatto richiesta anche nel corso dell'istruzione dibattimentale, limitatamente ai casi previsti dall'art. 495, comma 2 del Codice di procedura penale	anche nel caso in cui la parte non ne abbia fatto richiesta nel corso dell'istruzione dibattimentale, limitatamente ai casi previsti dall'art. 495, comma 2 del Codice di procedura penale	quando la parte ne ha fatto richiesta anche nel corso dell'istruzione dibattimentale	anche contro le sentenze di appello pronunciate per reati di competenza del giudice di pace
135	3	Qual è l'oggetto del ricorso per Cassazione proposto per mancata assunzione di una prova decisiva?	La prova idonea ad incidere in modo significativo sul processo decisionale seguito dal giudice e tale da determinare conseguentemente una differente valutazione complessiva dei fatti e portare in concreto ad una decisione diversa	Esclusivamente prove testimoniali non assunte	Esclusivamente prove documentali non acquisite	Le prove sopravvenute alla definizione del processo di primo grado, la cui mancata assunzione derivi dalla violazione dell'art. 603 del Codice di procedura penale
136	3	Se il giudice di secondo grado pronuncia sentenza di conferma di quella di proscioglimento adottata in primo grado, il pubblico ministero può proporre ricorso per Cassazione:	solo per i motivi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 606 del Codice di procedura penale	per tutti i motivi previsti dall'art. 606 del Codice di procedura penale	solo per vizio di motivazione	solo per mancata assunzione di una prova decisiva
137	3	In quali dei seguenti casi può essere chiesta la revisione?	Nel caso in cui la sentenza o il decreto penale di condanna abbiano ritenuto la sussistenza del reato a carico del condannato in conseguenza di una sentenza del giudice civile o amministrativo, successivamente revocata, che abbia deciso una delle questioni pregiudiziali previste dall'art. 3 del Codice di procedura penale	Solo nel caso in cui la sentenza o il decreto penale di condanna abbiano ritenuto la sussistenza del reato a carico del condannato anche sulla base del contenuto di una sentenza del giudice civile o amministrativo, successivamente revocata	Nei casi in cui la sentenza di assoluzione abbia ritenuto l'insussistenza del reato oggetto dell'imputazione in conseguenza di una sentenza del giudice civile o amministrativo, successivamente revocata	Nei casi in cui i fatti stabiliti a fondamento della sentenza o del decreto penale di condanna non possono conciliarsi con quelli stabiliti in un'altra sentenza irrevocabile del giudice civile
138	3	In quali dei seguenti casi può essere chiesta la revisione?	Nei casi in cui dopo la condanna siano sopravvenute o si scoprono nuove prove che, sole o unite a quelle già valutate, dimostrano che il condannato deve essere prosciolto a norma dell'art. 631 del Codice di procedura penale	Nei casi in cui dopo la condanna siano sopravvenute o si scoprono nuove prove che, sole o unite a quelle già valutate, dimostrano che al condannato doveva essere applicata una pena più bassa	Nei casi in cui dopo la condanna si scoprono nuove prove che, sole o unite a quelle già valutate, dimostrano che il condannato deve essere prosciolto a norma dell'art. 631 del Codice di procedura penale	Nei casi in cui dopo l'assoluzione si scoprono nuove prove che, sole o unite a quelle già valutate, dimostrano che il condannato deve essere condannato
139	3	Cosa si può fare nel caso in cui sia necessario riaprire un procedimento penale per conformarsi ad una sentenza definitiva della Corte europea dei diritti dell'uomo?	Può essere chiesta la revisione	Può essere chiesta la rescissione del giudicato	Nulla, poiché la sentenza passata in giudicato non può essere oggetto di revisione	Può essere proposto ricorso per Cassazione per violazione di legge
140	3	Cosa deve verificare la Corte d'Appello per decidere sull'ammissibilità dell'istanza di revisione?	Deve verificare, tra le altre cose, che gli elementi in base ai quali è stata richiesta la revisione siano tali da dimostrare, se accertati, che il condannato deve essere prosciolto	Deve verificare esclusivamente la legittimazione della parte istante	Deve verificare esclusivamente se ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 630 del Codice di procedura penale	Deve verificare esclusivamente il rispetto dei requisiti di forma previsti dall'art. 633 del Codice di procedura penale

141	3	Nel caso di mancata corrispondenza tra volontà dell'estensore della sentenza e rappresentazione grafica della stessa:	è proponibile ricorso straordinario per errore materiale	è proponibile ricorso straordinario per errore di fatto	è proponibile istanza di revisione	non è proponibile ricorso straordinario per Cassazione
142	3	Ai sensi del nuovo art. 344-bis c.p.p., nel caso in cui si tratti di procedimento particolarmente complesso, i termini entro i quali il giudizio di appello ed il giudizio in cassazione debbono essere definiti a pena di improcedibilità possono essere prorogati?	Sì, con ordinanza motivata del giudice e per non più di un anno (per l'appello) e non più di sei mesi (per la Cassazione)	Sì, con decreto motivato del giudice per non più di due anni	No, mai	Sì, con sentenza del giudice e per non più di un anno (per l'appello) e non più di sei mesi (per la Cassazione)
143	3	Tizio è imputato in un procedimento per omicidio aggravato ai sensi del combinato disposto degli artt. 575 e 576, n. 2 c.p., per il quale la legge prevede la pena dell'ergastolo. Secondo le nuove regole introdotte dalla c.d. Riforma Cartabia, se il giudizio di appello registrasse una durata superiore ai due anni:	il giudice non potrà comunque dichiarare l'improcedibilità dell'azione penale, ai sensi del comma 9 del nuovo art. 344-bis del Codice di procedura penale	il giudice dichiarerà improcedibile l'azione penale, ai sensi del nuovo art. 344-bis del Codice di procedura penale	il giudice non potrà dichiarare l'improcedibilità dell'azione penale, a meno che Tizio non lo richieda, ai sensi del nuovo art. 344-bis del Codice di procedura penale	il giudice pronuncerà sentenza di non luogo a procedere ai sensi del nuovo art. 344-bis del Codice di procedura penale
144	3	È vietata la pubblicazione delle generalità della persona offesa minorenni?	Sì, fino a quando non raggiunge la maggiore età	Sì, fino al passaggio in giudicato della sentenza che definisce il processo	Sì, fino alla pronuncia di condanna dell'imputato in primo grado	No, ma deve essere autorizzata dal Tribunale per i minorenni
145	3	Come sono eseguite le notificazioni all'imputato latitante?	Mediante consegna di copia al difensore	Presso l'indirizzo di residenza mediante consegna di copia ad un familiare	Mediante deposito presso la casa comunale del comune dove lo stesso ha l'abitazione	Mediante deposito in cancelleria
146	3	La violazione delle disposizioni concernenti l'iniziativa del pubblico ministero nell'esercizio dell'azione penale:	è causa di nullità assoluta dell'atto compiuto	determina la nullità a regime intermedio dell'atto compiuto	non è sanzionabile con la declaratoria di nullità dell'atto compiuto	determina la mera irregolarità dell'atto compiuto
147	3	L'omessa citazione del difensore di fiducia per il giudizio d'appello:	integra una nullità assoluta	integra una nullità a regime intermedio	non comporta conseguenze in quanto verrà nominato un difensore d'ufficio	è sanata nel caso in cui l'imputato è comparso
148	3	Nel caso in cui Tizio abbia nominato, nel corso delle indagini preliminari, due difensori, cosa comporta la mancata notifica dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari al codifensore?	Un'ipotesi di nullità di ordine generale a regime intermedio	La nullità assoluta della richiesta di rinvio a giudizio	Una mera irregolarità	L'inammissibilità della richiesta di rinvio a giudizio
149	3	Le nullità diverse da quelle di ordine generale previste nell'art. 178 c.p.p.:	sono nullità speciali	sono nullità relative	sono sempre suscettibili di sanatoria	non determinano la regressione del procedimento allo stato o al grado in cui è stato compiuto l'atto nullo

150	3	Se l'interrogatorio di garanzia reso in sede di udienza di convalida dell'arresto è nullo:	tale nullità non determina la nullità dell'ordinanza che dispone la misura della custodia cautelare	tale nullità determina la nullità dell'ordinanza che dispone la misura della custodia cautelare e la conseguente regressione del procedimento all'udienza di convalida	tale nullità non pregiudica l'efficacia della misura della custodia cautelare	tale nullità può essere fatta valere unicamente con ricorso ex art. 311 c.p.p. avverso l'ordinanza che dispone la misura della custodia cautelare
151	3	Quando devono necessariamente essere eccepiti le nullità relative concernenti gli atti compiuti in sede di incidente probatorio?	Prima che sia pronunciato il provvedimento che definisce l'udienza preliminare	Nel corso delle questioni preliminari ex art. 491, comma 1 c.p.p. anche quando è previsto lo svolgimento dell'udienza preliminare	Entro la chiusura del dibattimento	Con l'impugnazione della sentenza di primo grado
152	3	Tizio è imputato in un procedimento. Caio, figlio adottivo di Tizio, potrà testimoniare nel corso del procedimento a carico del padre adottivo?	Sì, ferma restando la facoltà di astenersi nei casi in cui non abbia presentato denuncia, querela o istanza ovvero questi o un suo congiunto siano offesi dal reato	No	Sì, ma potrà testimoniare solo a favore di Tizio	Sì, ha l'obbligo di testimoniare
153	3	Ai sensi dell'art. 669, comma 1 c.p.p., cosa succede se nei confronti della stessa persona e per il medesimo sono pronunciate più sentenze di condanna divenute irrevocabili?	Il giudice ordina l'esecuzione della sentenza con cui si pronunciò la condanna meno grave, revocando le altre	Il giudice ordina l'esecuzione della sentenza con cui si pronunciò la condanna più grave, revocando le altre	Il giudice dichiara la nullità delle sentenze per ne bis in idem	Il giudice chiede al pubblico ministero di emettere il provvedimento di esecuzione di pene concorrenti ex art. 663 del Codice di procedura penale
154	3	Tizia è imputata in un procedimento per lesioni personali (art. 582, comma 1 c.p.), delitto per il quale la legge prevede la pena della reclusione da sei mesi a tre anni. Potrà proporre al pubblico ministero un patteggiamento?	Sì	No, poiché supera i limiti di pena	No, salvo che la proposta provenga direttamente dal pubblico ministero stesso	No, ma può disporlo il giudice d'ufficio
155	3	Tizio è imputato in un procedimento per violazione di sigilli (art. 349 c.p.), delitto per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione da sei mesi a tre anni. Tizio:	potrà chiedere la sospensione condizionale della pena ai sensi dell'art. 163 del Codice penale	dovrà essere arrestato se colto in flagranza	potrà essere sottoposto a fermo di indiziato di delitto	potrà essere sottoposto a custodia cautelare in carcere